

Relazione sull'attività 2011

PAX
TIBI
MAR
CEE

VAN
GELI



Camera di Commercio
Venezia

Sommario

Struttura e organi camerali

1. Organi istituzionali.....	5
2. Struttura organizzativa.....	8
3. Il personale.....	9
3.1. Il personale a tempo indeterminato.....	9
3.2. Il personale a tempo parziale.....	10
3.3. Il personale a tempo determinato.....	10
3.4. L'età media del personale impiegato.....	11
3.5. La formazione.....	11
4. Il bilancio in sintesi.....	12

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1. Principali delibere del Consiglio Camerale	15
2. Principali delibere della Giunta Camerale.....	17

Uffici in Staff al Segretario Generale

1. Segreteria Generale - Affari Generali.....	61
1.1. Affari Generali.....	61
1.2. Segreteria Generale.....	62
1.3. Ufficio Comunicazione e Stampa.....	64
1.4. I principali eventi	67
2. Partecipazioni, consulenza fiscale e coordinamento Aziende Speciali e società In House.....	73
3. Servizio Ragioneria.....	80
4. Entrate - Diritto Annuale.....	81
4.1. U.O. Entrate - Diritto Annuale.....	81
4.2. U.O. Contenzioso Diritto Annuale.....	82
5. Servizio controllo di gestione.....	83
6. Archivio e protocollo.....	85
7. Promozione Interna, Nuova Impresa e Contributi.....	87
7.1. Promozione Interna e Servizi alle Imprese.....	87
7.2. Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie.....	102
8. Ambiente, Albo Gestori Ambientali.....	130
8.1. Ufficio Albo Gestori Ambientali.....	130
8.2. Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese.....	132

I Dipartimento - Amministrazione interna

1. Provveditorato.....	141
2. Servizio integrato gestione Camera e altre strutture camerali.....	146

II Dipartimento - Anagrafico - Certificativo

1. I servizi istituzionali dell'Ente camerale.....	168
2. Ufficio Certificazioni Estero.....	174
3. Servizio URP e ICT (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione).....	176
4. Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP.....	177
5. Sviluppo delle risorse informatiche.....	184
6. Registro informatico dei Protesti.....	186
7. Sanzioni Registro Imprese.....	187

III Dipartimento – Promozione e Servizi alle Imprese

1. Servizio Promozione all'Estero e servizi alle imprese.....	188
1.1. Formazione tecnica in commercio estero per le imprese.....	189
1.2. Servizi promozionali per l'estero.....	190
1.3. Iniziative promozionali e accoglienza di delegazioni economico-istituzionali.....	192
1.4. Sportello per l'Internazionalizzazione "Sprint Veneto – Globus".....	195
2. Studi Statistica e Informazione Economica.....	198
2.1. Area Statistica.....	198
2.2. Osservatorio Economico Provinciale.....	200
2.3. Sportello di Informazione Economico-Statistica.....	202
2.4. Competenze in merito ai distretti produttivi.....	203

IV Dipartimento – Tutela del Mercato

1. Ufficio Metrico e Vigilanza sui Prodotti.....	204
1.1. Ufficio Metrico.....	204
1.2. Vigilanza sui prodotti.....	207
2. Consulenza legale e sanzioni.....	227
3. Albi e Ruoli e tutela del mercato.....	230
3.1. Albi e Ruoli.....	230
3.2. Albi Minori e Prezzi.....	233
3.3. Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del mercato.....	235
4. Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica	238

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1. L'Azienda Speciale Venezi@Opportunità.....	245
2. L'Azienda Speciale A.S.PO.....	251
3. In House S.r.l.....	254
4. Stazione Sperimentale del Vetro.....	256

Struttura e organi camerali

1 ORGANI ISTITUZIONALI

PRESIDENTE

Giuseppe FEDALTO

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Molin

Il Consiglio camerale è l'assemblea dell'economia provinciale e i suoi componenti sono rappresentativi di tutte le categorie produttive, dei lavoratori e dei consumatori.

Il Consiglio, in particolare:

- a) elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta camerale;
- b) predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- c) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti;
- d) determina gli indirizzi generali dell'attività della Camera di Commercio;
- e) approva il programma pluriennale di attività dell'Ente camerale;
- f) approva la relazione previsionale programmatica che annualmente aggiorna il programma pluriennale;
- g) approva il preventivo economico annuale, l'aggiornamento del preventivo ed il bilancio di esercizio;
- h) determina gli emolumenti dei componenti degli organi della Camera di Commercio secondo le previsioni di legge;
- i) svolge funzioni di controllo sull'attuazione degli indirizzi generali e dei piani di attività.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE AL 31 DICEMBRE 2011

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
BERTOLIN Claudio	Servizi alle imprese
BONACINI Vittorio	Turismo
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
COLETTO Michela	Industria
FABBRO Renato	Artigianato
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe - Presidente	Commercio
FIGLIANO Massimo	Trasporti e spedizioni
GALLO Ennio	Commercio
GIACOMET Mara	Turismo
GIRALDO Iacopo (subentrato il 27/10/11 a SABA LUCA)	Agricoltura
GORGHETTO Massimo	Commercio
LAVA Ildebrando	Altri settori
LICCARDI Ciro	Industria
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MATTIAZZO Francesco	Commercio
MAZZOCCA Salvatore	Artigianato
MICHELUTTO Luca	Commercio
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
MORETTI Giovanni	Industria
MUFFATO Ivano	Artigianato
NARDIN Mauro	Artigianato
QUAGLIA Carmine	Ass. tutela interessi consumatori e utenti
RANIERI Leonardo	Turismo
RIZZI Adriano	Cooperazione
SAMMARTINI Giovanni	Credito e assicurazioni
ZACCHEI Brunero	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
ZAMPIERI Mauro	Industria
ZANARDO Damaso	Trasporti e spedizioni

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL 31 DICEMBRE 2011

Nominativo	Settore economico
BATTISTON Marco	Servizi alle imprese
CAPRIOGLIO Maria Raffaella	Industria
CASON Simone	Servizi alle imprese
COLETTO Michela	Industria
FALOPPA Angelo	Commercio
FEDALTO Giuseppe - Presidente	Commercio
GIRALDO Iacopo (subentrato il 27/10/11 a SABA Luca)	Agricoltura
MAGLIOCCO Roberto	Servizi alle imprese
MINIGHIN Giorgio	Trasporti e spedizioni
MOLIN Giuseppe - Vice Presidente	Artigianato
ZACCHEI Brunero	Organizzazioni sindacali dei lavoratori

COLLEGIO DEI REVISORI

(Il collegio è stato rinnovato nel 2012)

Arcangelo Boldrin
Fabio Cadel
Antonino Di Martino

Membri supplenti
Stefano Berti Garelli
Paolo Nardini

SEGRETARIO GENERALE

Roberto CROSTA

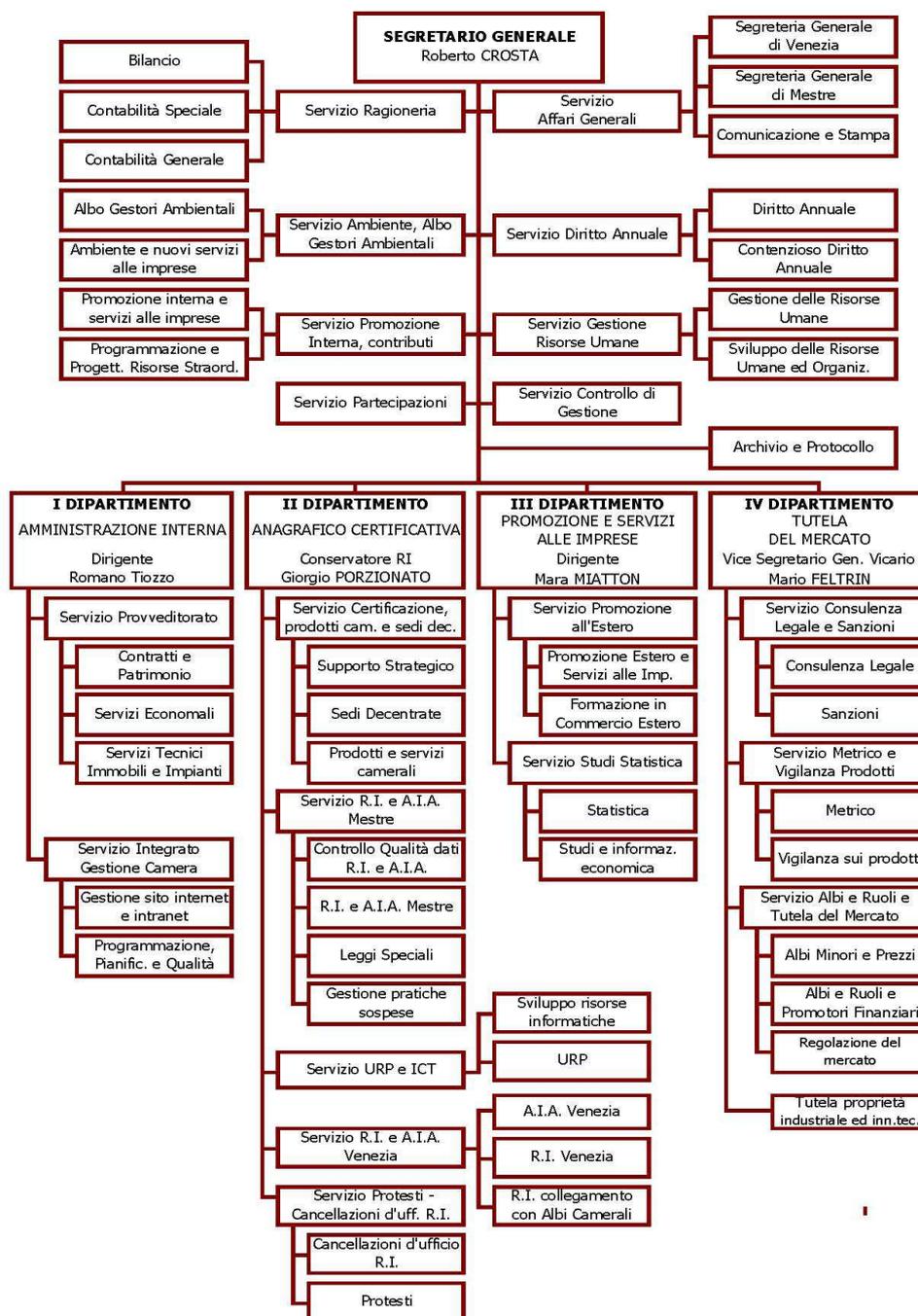
DIRIGENTI

Mario Feltrin
Mara Miatton
Giorgio Porzionato
Romano Tiozzo

ATTIVITA' E PROVVEDIMENTI DEGLI ORGANI CAMERALI E DELLA DIRIGENZA

Sedute del Consiglio Camerale	n.	4
Sedute della Giunta Camerale	n.	20
Deliberazioni del Consiglio Camerale	n.	23
Deliberazioni della Giunta Camerale	n.	311
Determinazioni Presidenziali	n.	12
Determinazioni del Segretario Generale	n.	381
Determinazioni del Conservatore	n.	92
Determinazioni dei Dirigenti	n.	286
Direttive, Ordini e Comunicazioni di servizio	n.	48

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Quello sopra riportato è l'organigramma "più frequente" della struttura nel 2011, anno durante il quale sono intervenuti importanti cambiamenti, in primis la soppressione, a fine dicembre, del Dipartimento III, che viene pertanto mantenuto in questo schema. I cambiamenti vengono invece recepiti nei dati del successivo capitolo inerente il Personale, in quanto esso fotografa la situazione al 31 dicembre del 2011.

3 IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2011 il personale della Camera di Commercio di Venezia raggiunge le 134 unità, suddivise nelle varie categorie secondo il diverso contratto individuale di lavoro. Vi sono 120 unità a tempo indeterminato e 14 tempo determinato.

3.1 Il personale a tempo indeterminato

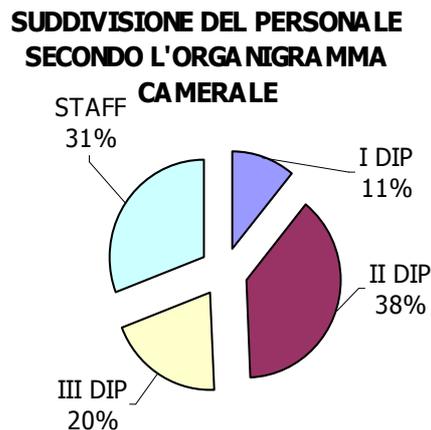
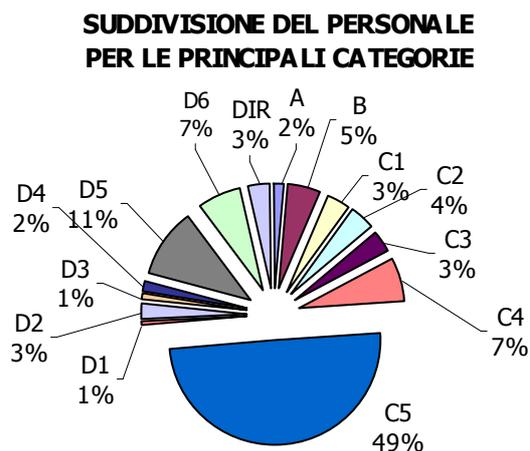
La dotazione organica del personale al 31 dicembre 2011 era formata da 120 unità a tempo indeterminato compresi i dirigenti, una risorsa in meno rispetto al 2010, ma ben sei in meno rispetto al 2009. Le 120 unità sono articolate come segue: 89 sono a tempo pieno e 31 a tempo parziale. Durante il 2011 si sono registrate due cessazioni per pensionamento ed una per decesso, il compianto Roberto Duse.

TABELLA 1 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2011																									
Aree	Profili	A2	A3	A4	A5	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Dir.	Tot
Staff														2	1	1	18		2	1	1	6	4	1	37
Servizio Affari Generali																	1	1					1		3
Servizio Gestione Risorse Umane																	3					1			4
Servizio Partecipazioni																							1		1
Servizio Ragioneria														1	1		2					1	1		6
Servizio Controllo di Gestione																						1	1		2
Servizio Diritto Annuale																1	1					1			3
Servizio Ambiente																	4					2			6
Servizio Studi Statistica e Inf. Ec.																	2		1	1					4
Servizio Promozione Estero														1			1	1							3
Archivio e Protocollo																	4								4
I Dipartimento				2					1				1	1	1	3						2	1	1	13
Servizio Provveditorato				2					1				1	1	1	2						1	1		10
Servizio Integrato Gestione CdC																1						1			2
II Dipartimento									3			1	1	2	1	33						3	1	1	46
Servizio R.I. e A.I.A Venezia												1	1			6						1			9
Servizio R.I. e A.I.A Mestre																14						1			15
Certificazione e prodotti camerali									3						2	1	3								9
Protesti - Sanzioni RI																	2						1		3
Servizio URP e ICT																	4					1			5
Sede di Chioggia																	1								1
Sede di San Donà di Piave																	3								3
Sede di Portogruaro																	0								0
III Dipartimento									1				3	2		5	5	1	1		1	2	2	1	24
Servizio Innovazione, Bandi, Progetti													3			3	2		1			1			10
Consulenza legale									1								1					1			3
Servizio Tutela e Regolazione mercato																		1			1		1		3
Servizio Metrico e vigilanza prodotti														2		2	2							1	7
TOTALE				2					5		1	4	5	4	8	59	1	3	1	2	13	8	4		120

Nota: negli Uffici in Staff al Segretario si è indicato anche una dipendente collocata in aspettativa.

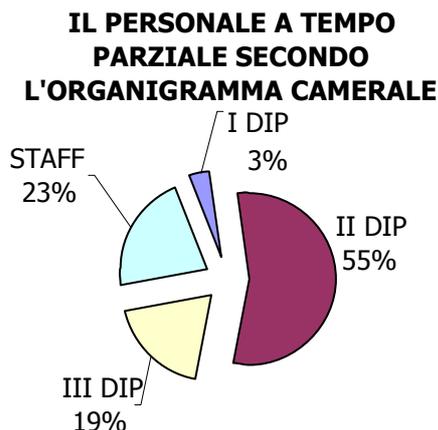
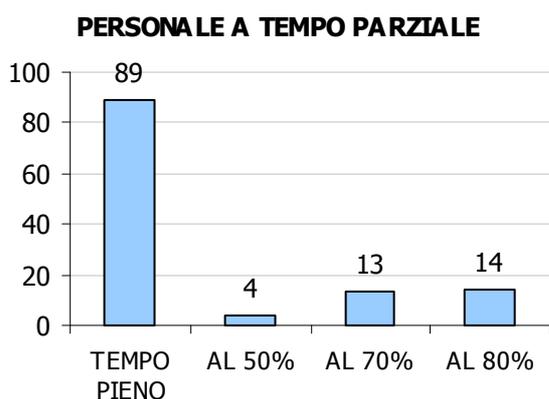
Tramite mobilità volontaria sono usciti due dipendenti, rispettivamente di categoria A e C, e sono entrate due unità di categoria C ed una di categoria D. Con procedura concorsuale riservata alle categorie protette (L. 68/99) sono stati assunti due dipendenti di categoria C, mentre per scorrimento di graduatorie di concorso pubblico, esperite le procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34bis D. Lgs.vo 165/2001, sono stati assunte altri due unità, rispettivamente di categoria C e D.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della suddivisione del personale negli organi di Staff e negli altri tre dipartimenti che compongono l'organigramma camerale, secondo le qualifiche funzionali di appartenenza.



3.2 Il personale a tempo parziale

Nel 2011, sono risultate in servizio con rapporto a tempo parziale 31 persone, con una percentuale di oltre il 25 per cento sul totale del personale a tempo indeterminato. Considerando l'incidenza del part-time (ad esempio, 4 lavoratori a tempo parziale del 50 per cento sono equiparati a 2 dipendenti a tempo pieno), il numero del personale a tempo indeterminato scende a 111 unità circa.



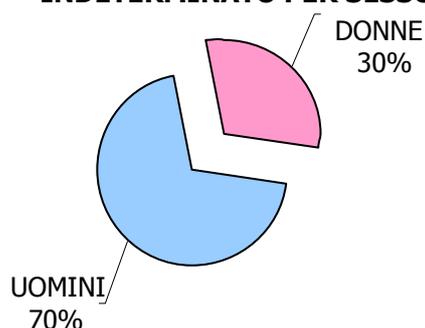
3.3 Il personale a tempo determinato

Affinché i servizi camerale siano sempre adeguati alle richieste del pubblico, durante il 2011 sono state impiegate complessivamente 16 unità a tempo determinato, a seguito di punte stagionali di lavoro, attività straordinarie e particolari, progetti finalizzati al raggiungimento di obiettivi prefissati e congedi per maternità.

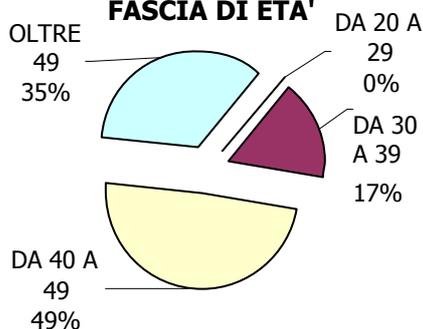
3.4 L'età media del personale impiegato

Il personale a tempo indeterminato impiegato nell'Ente camerale ha un'età media di 46,61 anni. Delle 120 unità, 84 sono donne, mentre, le restanti 36 uomini: il 70 per cento della dotazione organica, quindi, è costituito da personale femminile. Le donne presentano un'età media di 46,18 anni, contro i 47,61 degli uomini. Le donne sono più numerose nell'intervallo d'età da 40 a 49 anni (circa il 49 per cento del totale delle donne), mentre gli uomini si concentrano nella fascia oltre i 49 anni con una percentuale del 44 per cento sul totale degli uomini. Solo il 35 per cento del personale femminile ha più di 49 anni.

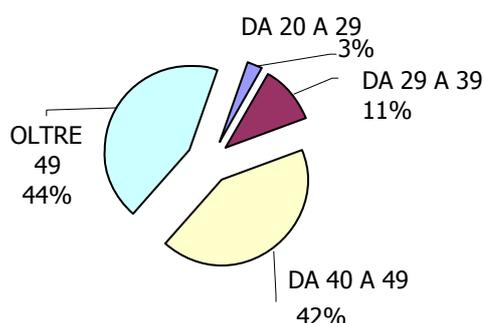
IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER SESSO



LE DIPENDENTI DONNE PER FASCIA DI ETA'



I DIPENDENTI UOMINI PER FASCIA DI ETA'



3.5 La formazione

Nel corso del 2011 è proseguita la formazione per il personale camerale, complessivamente si sono effettuate 2.326,82 ore di formazione coinvolgendo tutto il personale. Rispetto all'anno 2010, la formazione si è dimezzata (ore di formazione 2010: 5.911,10) a causa delle disposizioni normative che hanno ridotto la spesa ad essa destinata del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009 (D.L 78/2010 convertito in L. 122 del 30/07/2010 art.6 comma 13).

Le tematiche della formazione generale a cui ha partecipato tutto il personale camerale sono state le seguenti:

- Balanced Scorecard e sistema obiettivi - cenni su "I fattori dell'intangibile";
- comportamento organizzativo;
- normativa sui contratti pubblici.

4 IL BILANCIO IN SINTESI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, richiamati dall'art. 1 del D.P.R. 254/2005.

Il bilancio d'esercizio 2011 presenta proventi della gestione corrente per € 20.933.883,07 e oneri della gestione corrente per € 22.864.927,77, con un saldo negativo della gestione corrente di € 1.931.044,70.

BILANCIO D'ESERCIZIO - CONTO ECONOMICO (<i>Valori in euro</i>)		
VOCI di onere e provento	IL 2010	IL 2011
<u>GESTIONE CORRENTE</u>		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) <i>Diritto annuale</i>	15.667.389,79	15.895.742,08
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.766.245,78	3.819.144,54
3) <i>Contributi trasferimenti ed altre entrate</i>	1.282.265,54	1.013.565,47
4) <i>Proventi gestione servizi</i>	180.001,87	193.139,35
5) <i>Variazione delle rimanenze</i>	-96.097,94	12.291,63
TOTALE PROVENTI CORRENTI	20.799.805,04	20.933.883,07
B) ONERI CORRENTI		
6) <i>Personale</i>	-5.869.340,09	-5.756.558,55
7) <i>Funzionamento</i>	-6.838.061,60	-6.783.933,63
8) <i>Interventi economici</i>	-7.913.628,52	-7.736.270,07
9) <i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	-2.559.931,05	-2.588.165,52
TOTALE ONERI CORRENTI	-23.180.961,26	22.864.927,77
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-2.381.156,22	-1.931.044,70
<u>C) GESTIONE FINANZIARIA</u>		
10) <i>Proventi finanziari</i>	396.718,06	275.885,01
11) <i>Oneri finanziari</i>	-2.322,59	-268,13
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	394.395,47	275.616,88
<u>D) GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
12) <i>Proventi straordinari</i>	7.189.272,88	1.569.620,75
13) <i>Oneri straordinari</i>	-1.576.496,46	-1.237.019,59
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	5.612.776,42	332.601,16
<u>E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA</u>		
14) <i>Riivalutazione attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00
15) <i>Svalutazione attivo patrimoniale</i>	-126.038,21	-168.745,60
DIFFERENZA RETTIFICHE ATT. FINANZIARIA	-126.038,21	-168.745,60
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.499.977,46	-1.491.572,26

Dal prospetto risulta che, il diritto annuale rappresenta il 75,93% dei proventi correnti, i diritti di segreteria il 18,24%, i contributi e trasferimenti ed altre entrate rappresentano il 4,84%, mentre i proventi per la gestione dei servizi e la variazione delle rimanenze rappresentano lo 0,99% dei proventi correnti.

Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono rappresentati per il 25,18% dalle spese per il personale; per il 29,67% dagli oneri di funzionamento, così ripartiti:

- ♦ prestazioni di servizi € 2.627.000,00;
- ♦ godimento di beni di terzi € 880.000,00;
- ♦ oneri diversi di gestione € 1.067.600,00;
- ♦ quote associative € 1.878.000,00;
- ♦ organi istituzionale € 335.000,00;

per il 33,83% dagli interventi economici; per l' 11,32% da ammortamenti e accantonamenti.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a € 276.000,00, dati da interessi attivi e proventi mobiliari dedotti gli oneri finanziari.

Il risultato della gestione straordinaria è di € 333.000,00, dato da proventi straordinari quali plusvalenze da alienazioni beni patrimoniali, sopravvenienze e insussistenze attive e da oneri straordinari quali minusvalenze da alienazioni beni patrimoniali e sopravvenienze passive.

Il bilancio d'esercizio mette poi in evidenza il patrimonio attivo e passivo dell'Ente.

Nelle voci dell'attivo le immobilizzazioni sono date da immobilizzazioni immateriali costituite da software; immobilizzazioni materiali composte da:

- ♦ immobili per € 10.928.000,00;
- ♦ impianti per € 10.200,00;
- ♦ attrezzature non informatiche per € 137.000,00;
- ♦ attrezzature informatiche per € 60.000,00;
- ♦ arredi e mobili per € 419.000,00;

e da immobilizzazioni finanziarie, composte da partecipazioni e quote per € 24.960.000,00.

L'attivo circolante è dato da rimanenze di magazzino, da crediti di funzionamento costituiti da:

- ♦ crediti da diritto annuale per € 4.480.000,00;
- ♦ crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie per € 98.000,00;
- ♦ crediti verso clienti per € 372.000,00;
- ♦ crediti per servizi c/terzi € 10.000,00;
- ♦ crediti diversi per € 143.000,00;

e da disponibilità liquide costituite da banca e da conti correnti postali.

Sono presenti ratei e risconti attivi per € 19.400,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO – STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
ATTIVO	IL 2010	IL 2011
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>a) Immobilizzazioni immateriali</i>	92.057,18	142.669,77
<i>b) Immobilizzazioni materiali</i>	8.740.142,26	11.555.723,11
<i>c) Immobilizzazioni finanziarie</i>	28.563.340,61	28.340.384,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.395.540,05	40.038.777,14
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<i>d) Rimanenze</i>	48.827,99	61.119,62
<i>e) Crediti di funzionamento</i>	5.120.982,31	5.432.618,47
<i>f) Disponibilità liquide</i>	17.204.118,29	20.819.213,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.821.928,59	26.312.951,79
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
<i>Ratei attivi</i>	0,00	5.520,551
<i>Risconti attivi</i>	20.360,27	19.356,37
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.360,27	24.876,92
TOTALE ATTIVO	65.237.828,91	66.376.605,85
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Fidejussioni e cauzioni c/impegno</i>	894.495,76	884.968,76
TOTALE GENERALE	66.132.324,67	67.261.574,61

La parte passiva è costituita dal Patrimonio netto che evidenzia il risultato d'esercizio che ammonta a € -1.491.572,26.

Sul piano generale, è importante chiarire che il risultato economico d'esercizio è da intendere alla stregua di un indice segnalatore dell'esistenza di condizioni idonee ad assicurare un durevole equilibrio economico nella gestione della Camera di Commercio e, in tale ottica, si rende pertanto necessaria un'analisi prospettica dell'equilibrio proventi - oneri considerando un arco temporale di medio-lungo periodo.

Nel passivo troviamo, poi, debiti di finanziamento, debiti di funzionamento e fondo rischi ed oneri costituito dal fondo spese future per € 50.000,00. Sono presenti ratei e risconti passivi per € 300,00.

BILANCIO D'ESERCIZIO - STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)		
PASSIVO	IL 2010	IL 2011
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-37.762.352,29	-41.262.329,75
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	-3.499.977,46	1.491.572,26
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-10.514.025,67	-10.519.837,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-51.776.355,42	-50.290.595,09
<u>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>		
<i>Mutui passivi</i>	-21.897,80	-16.423,36
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	-21.897,80	-16.423,36
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>		
<i>F.do Trattamento di fine rapporto</i>	-5.374.824,93	-5.000.514,31
<u>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		
<i>Debiti v/fornitori</i>	-1.651.264,67	-3.620.416,76
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-323.758,96	-533.014,85
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-677.909,29	-1.308.202,18
<i>Debiti v/organismi istituzionali</i>	-106.073,23	-82.724,19
<i>Debiti diversi</i>	-3.048.862,79	-2.374.278,49
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-2.205.962,41	-3.097.882,86
<i>Clienti c/anticipi</i>	654,00	-2.254,23
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-8.014.485,35	-11.018.773,56
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>		
<i>Altri fondi</i>	-50.000,00	-50.000,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-50.000,00	-50.000,00
<u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>		
<i>Ratei passivi</i>	-265,00	-299,53
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-265,00	-299,53
TOTALE PASSIVO	-13.461.473,49	-16.086.010,76
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-65.237.828,91	-66.376.605,85
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<i>Creditori per fidejussioni ed avalli</i>	-894.495,76	-884.968,76
TOTALE GENERALE	-66.132.324,67	-67.261.574,61

Attuazione degli indirizzi generali assunti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

1 PRINCIPALI DELIBERE DEL CONSIGLIO CAMERALE

Nel corso del 2011 il Consiglio camerale si è riunito 4 volte per un totale di 23 deliberazioni assunte. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 7 del 28/07/2011 ART. 12 COMMA 1 DEL D.P.R 2 NOVEMBRE 254: AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2011 IN SEGUITO ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010

Si tratta di una delibera assai rilevante in forza della quale il Consiglio camerale ha aggiornato il Preventivo economico dell'anno in corso, e ha proceduto a una più puntuale rideterminazione delle previsioni dei proventi e degli oneri, sulla base delle risultanze del Bilancio dell'esercizio precedente e anche alle luce dell'evolversi dell'andamento della gestione, come evidenziata dai Dirigenti responsabili dei rispettivi budget direzionali.

Tra le variazioni assunte, spicca la proposta di aumento della previsione degli oneri relativi agli interventi economici, cioè le risorse stanziare per la promozione, che con un ulteriore sacrificio da parte dell'Ente sono state incrementate di altri € 423.220,00.

Per effetto di queste variazioni, il disavanzo economico d'esercizio è aumentato da € 1.853.718,00 a € 2.560.558,00: disavanzo che tuttavia risulta abbondantemente coperto dai positivi risultati economici del triennio 2007-2009: 1.653.756,78 € nel 2007 (al lordo della riserva indisponibile per il prestito ai confidi di € 844.941,22), 2.564.368,12 € nel 2008 e 119.187,27 nel 2009, mentre l'ultimo bilancio d'esercizio ha chiuso con un avanzo di € 3.499.977,46 per effetto della plusvalenza maturata dalla cessione della partecipazione in SAVE S.p.A. Pertanto, il principio del pareggio del preventivo economico, richiamato dall'articolo 2 comma 2 del DPR n. 254/2005, è stato raggiunto mediante l'utilizzo degli utili d'esercizio maturati negli anni precedenti.

Delibera numero 10 del 28/07/2011 PREVENTIVO ECONOMICO 2012 – LINEE DI INDIRIZZO E ALLINEAMENTO PROGRAMMAZIONE 2011

Si tratta di un altro provvedimento cruciale attraverso il quale il Consiglio ha approvato gli indirizzi e gli obiettivi per la redazione del Preventivo Economico per l'anno successivo, il 2012, fissati dalla Giunta camerale, che nella seduta del 13 luglio, per una partecipazione ancora più incisiva da parte dei soggetti esterni alla programmazione annuale, ha elaborato un documento dedicato alle linee di indirizzo, di facile lettura e comprensione nonché correlato agli obiettivi strategici pluriennali e alla proposta di quelli annuali.

Il Consiglio ha inoltre approvato le proposte di modifica per allineare i documenti di programmazione e gli obiettivi strategici alla programmazione annuale delle attività dell'ente, per una maggiore coerenza con il ciclo di gestione della performance e per la corretta utilizzazione degli strumenti di gestione e controllo strategico.

Delibera numero 18 del 27/10/2011 AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEI LAVORI DELLA SEDE DI SAN MARCO

Con questa delibera il Consiglio camerale ha approvato l'aggiornamento del Piano finanziario 2011-12 per uno dei più importanti interventi che sta realizzando la Camera di Commercio di Venezia, ossia la ristrutturazione della propria sede storica e istituzionale di Venezia, a San Marco, e che sarà ultimato per fine 2012. L'esborso complessivo previsto nel quadro economico del progetto esecutivo dei lavori, approvato nel 2009, ammonta a € 10.180.511,72 Iva inclusa, somma nella quale però è presente anche una cifra derivante da risparmi di gara di circa 150.000 € (20.000 per i ponteggi e 130.000 per le facciate).

In sede di costruzione del Preventivo economico per l'esercizio 2011, anche per effetto del ribasso derivante dall'effettuazione dell'asta per l'assegnazione del lotto n. 3, sono stati stanziati per i lavori relativi alla sede di San Marco 3.720.000,00 €, con la previsione di liquidare entro la fine dell'anno l'importo di € 1.100.000 €, mentre per l'esercizio 2012, durante il quale è previsto il termine dei lavori di ristrutturazione, sono stati stanziati € 5.100.000,00.

Al fine di verificare la capacità finanziaria della Camera di Commercio nel sostenere le onerose spese per i suddetti lavori, è stato elaborato un piano finanziario per gli esercizi 2011 e 2012, partendo dall'analisi delle entrate ed uscite finanziarie camerali negli anni 2008, 2009, e 2010: piano che è stato appunto oggetto della deliberazione del Consiglio.

Come ha chiarito il Presidente Fedalto, poi, dall'analisi della situazione, non emergeva la necessità per l'Ente camerale veneziano di ricorrere ad alcun indebitamento per far fronte ai lavori di restauro.

Nell'occasione, il Segretario Generale, Roberto Crosta, ha altresì aggiornato sulla situazione della società Sacaim, aggiudicataria dei lavori, comunicando che è stato nominato un collegio di commissari e ribadendo, soprattutto, che il cantiere va comunque avanti regolarmente: il crono programma delle opere è sostanzialmente in linea con i tempi stabiliti.

Delibera numero 21 del 29/11/2011 ARTT. 2, 6, 7 E 9 DEL D.P.R. 2.11.2005 N. 254 – ESAME DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2012 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

La delibera approvata dal Consiglio rappresenta uno degli assi portanti per la Camera di Commercio, ossia il Preventivo Economico per il 2012 e tutti i relativi documenti allegati, tra cui la relazione al Preventivo predisposta dalla Giunta, dove sono indicate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le varie funzioni istituzionali.

Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

Nel documento economico, tra i vari punti, spiccano proprio le risorse destinate alle iniziative di promozione economica per il 2012, pari al 34,49% degli oneri correnti – ma si parla solo degli interventi per così dire diretti – e che ammontano complessivamente ad € 8.012.604,00, con un ulteriore incremento rispetto al Preventivo Economico per il 2011 a fronte della necessità di sostenere con ogni mezzo disponibile le imprese veneziane in questo frangente di crisi.

Tali risorse risultano così suddivise: € 5.255.792,00 per gli interventi economici seguiti e gestiti direttamente dalla Camera; € 2.295.000,00 per quelli in capo all'Azienda Speciale Venezia@Opportunità; € 461.812,00 per l'A.S.PO., l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia.

2 PRINCIPALI DELIBERE DELLA GIUNTA CAMERALE

La Giunta camerale si è riunita 20 volte nel corso del 2011, assumendo in tutto 311 deliberazioni. Tra queste ricordiamo:

Delibera numero 1 del 24/01/2011 DECRETO LEGISLATIVO 150/2009: ADOZIONE DEL "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE"

Con delibera n. 271 del 20 dicembre 2010, la Giunta ha dato mandato al Segretario Generale di adeguare e coordinare l'insieme degli strumenti di programmazione e controllo già in essere, con le logiche derivanti dalle nuove norme che riformano l'intera Pubblica Amministrazione, contenute nel decreto legislativo 150/2001. Il provvedimento in oggetto alla Giunta individua i principi ai quali si ispira il processo di misurazione e valutazione della performance nella Camera di Commercio di Venezia e, nel dare avvio all'adeguamento ai principi della Riforma Brunetta, conferisce le prime linee operative richieste dal Ciclo della Performance.

La Camera di Venezia ha scelto di adottare la metodologia della *Balanced Scorecard* come principale strumento per la Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa, che è in linea con le esigenze normative e le indicazioni della CIVIT - Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Amministrazione Pubblica. Il "Sistema di Misurazione e valutazione della Performance" ed il "Piano della Performance", di successiva definizione, hanno necessariamente le caratteristiche della provvisorietà e della sperimentazione, essendo strumenti da testare ed adattare alla concreta realtà. L'impianto però ha consentito di redigere entro il 30 giugno 2011 il primo report basato sul Consuntivo dell'esercizio 2010. Nel corso del 2011 la Giunta ha deliberato di apportare le modifiche al Regolamento di Organizzazione e di riformulare taluni aspetti del Sistema di valutazione; a questo proposito, è emersa l'utilità di un adattamento dello Statuto e della riformulazione di alcuni aspetti dell'Organigramma.

Delibera numero 6 del 24/01/2011 ELENCO DEI FORNITORI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ART. 7 E INTEGRAZIONE CATEGORIE DI SPECIALIZZAZIONE.

Con la delibera n. 221 del 15 novembre 2010, la Giunta ha approvato il Regolamento per la predisposizione e la gestione dell'Elenco dei fornitori e dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia. L'elenco ha lo scopo di consentire all'Ente camerale di individuare i Soggetti da consultare per l'avvio delle procedure di affidamento di forniture, di servizi o di lavori, per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di carattere morale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Hanno quindi preso avvio le attività legate all'istruttoria delle richieste e, dall'esame della casistica presentata, è emersa l'esigenza di una semplificazione della documentazione da allegare alla domanda d'iscrizione, limitando la stessa alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione dei requisiti di cui sopra. Si è fatto inoltre presente che le categorie di specializzazione alle quali i potenziali fornitori della Camera possono iscriversi non sono esaustive. E' stata ravvisata l'opportunità di inserire tra i Servizi la categoria "Gestione attività progettuali finanziate con risorse esterne", per il reperimento di professionalità in grado di svolgere le attività di coordinamento ed implementazione tecnica, a supporto degli uffici camerale nella realizzazione di iniziative progettuali, reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi.

Delibera numero 7 del 24/01/2011 RIDEFINIZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLE FUNZIONI METRICHE IN ESECUZIONE DEL D.M. 7.12.200

Con Delibera di Giunta n. 123 del 24/07/2007, venivano adottate dalla Camera le tariffe per l'accertamento della conformità degli strumenti di misura. Con D.M. 7.12.2006 del Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati stabiliti i criteri base per la determinazione delle nuove tariffe che avrebbero dovuto coprire i costi delle funzioni metriche esercitate dalla Camera di Commercio, compresa ogni altra attività di vigilanza e sorveglianza, non diversamente

disciplinata; tali tariffe avrebbero dovuto conformarsi ad un generale principio di omogeneità tra gli Enti camerali. Con l'aggiornamento delle tariffe metriche, sulla base delle variazioni degli elementi di costo intervenuti nel triennio precedente, è stato interessato un gruppo di lavoro composto da alcuni ispettori metrici di particolare competenza, per un'adeguata revisione delle tariffe sulla base dell'esperienza intervenuta.

La Consulta dei Segretari Generali, valutata la proposta tecnica degli ispettori interessati, ha incaricato alcuni componenti della Consulta medesima di procedere all'aggiornamento delle "linee guida", documento già predisposto da Unioncamere nel 2007. Il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno mantenere inalterato il costo medio nazionale di gestione (pari a 30 euro) definito nelle vigenti linee guida e di modificare, ove necessario, il tempo medio nazionale di accertamento, comportando - in talune ipotesi - tariffe più basse, con conseguenti minori oneri per le imprese. Elaborando i dati indicati nelle linee guida, si è giunti a ridefinire le nuove tariffe già arrotondate e riportate nell'allegato B della Delibera in oggetto, in vigore dal primo marzo 2011.

Delibera numero 13 del 24/01/2011 PROGETTO CASIP-SMES - APPROVAZIONE PROGETTO ED AVVIO ATTIVITA'

Nel marzo 2010, l'Ente camerale ha collaborato alla presentazione di un'idea progettuale denominata CASIP-SMEs in qualità di Leader Partner, nell'ambito del bando del programma di finanziamento EuropeAid - Central Asia Invest. Il 21 dicembre 2010 si è conclusa la parte negoziale e si è proceduto all'invio, da parte della Commissione Europea, del contratto definitivo da sottoscrivere per accedere al finanziamento. Il progetto coinvolge alcuni paesi dell'Asia Centrale (Kazakhstan, Kyrgyzstan, Tajikistan e Uzbekistan) assieme alla Camera di Venezia, Unioncamere Veneto e il Centro di Ricerca Henri Tudor in Lussemburgo. Scopo del progetto è rafforzare le economie dei Paesi asiatici coinvolti, contribuendo ad aumentare la competitività delle loro imprese attraverso una maggiore conoscenza ed un utilizzo più consapevole degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale già sperimentati in ambito europeo. Questo processo avverrà tramite trasferimento di conoscenze dagli operatori locali ai corrispondenti asiatici, tramite workshop e corsi formativi, nonché la sperimentazione delle attività con azioni pilota presso le aziende locali.

Dal punto di vista finanziario, il valore complessivo del progetto è pari ad € 586.800,00, finanziato dalla Commissione Europea all'85% (€ 498.780,00). Il restante 15%, viene coperto tramite co-finanziamento dei partner e degli associati. La Camera veneziana potrà quindi sviluppare attività nell'ambito del presente progetto per un importo pari ad € 228.070,00 (38,87% del totale), co-finanziando lo stesso con € 7.130,50 (1,22% del totale). La progettazione e la programmazione comunitaria rappresentano un'asse di attività che ha caratterizzato la Camera di Commercio di Venezia nel corso degli ultimi anni, poiché moltiplica le relazioni e le partnership che sono poi veicolo di quei rapporti positivi che aumentano l'attenzione verso il territorio veneziano e le imprese che vi operano. All'interno del bilancio preventivo per l'anno 2011 approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 24 del 29 novembre 2010 e nel budget del Segretario Generale, non erano computate le risorse necessarie allo sviluppo del presente progetto, non essendovi ancora la certezza che lo stesso fosse ammesso a finanziamento. La Giunta ha dunque deliberato l'aggiornamento del budget direzionale, contabilizzando i nuovi oneri per la sua realizzazione.

Delibera numero 14 del 24/01/2011 PROGETTO CLUSTER CLUB - APPROVAZIONE PROGETTO ED AVVIO ATTIVITA'

Durante il 2009 ha avuto avvio, sotto il coordinamento dell'Unioncamere di Roma, un'intensa collaborazione tra le Camere di Commercio italiane dell'area adriatica finalizzata a concordare e presentare dei progetti strategici nel programma di finanziamento dell'Unione Europea IPA Adriatico. Il sistema camerale ha congiuntamente presentato le seguenti idee progettuali: Progetto PRESA - Promoting Renewable Energy Sources and energy efficiency in the Adriatic Area - Promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica e Progetto CLUSTER CLUB. L'autorità di gestione del programma IPA Adriatico ha comunicato ad Unioncamere Veneto l'ammissione a finanziamento del progetto "Cluster Club". Gli obiettivi generali sono: migliorare le possibilità di innovazione del sistema territoriale e produttivo attraverso strumenti di

cooperazione e ricerche di mercato; accelerare la creazione ed il rafforzamento dei sistemi di distretti, in particolare la creazione di network tra aziende (PMI), Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni. Dal punto di vista finanziario, il valore complessivo del progetto è di € 2.819.001,72, finanziato con fondi FESR all'85% (€ 2.396.151,47). Il restante 15% viene coperto tramite un fondo di rotazione nazionale erogato dagli stati membri. La Camera di Commercio di Venezia sarà quindi partner effettivo del progetto con un budget complessivo pari ad € 250.000,00, finanziato al 100% con risorse esterne. Tra la Camera di Venezia e quelle di Rovigo e Padova si è concordato di stipulare una apposita Associazione Temporanea di Scopo in forza alla quale parte del budget destinato alla Camera di Venezia venisse destinato allo sviluppo di attività nei territori di Rovigo e Padova, tramite il coinvolgimento delle Camere locali.

In particolare, la Camera di Venezia e le consorelle di Padova e Rovigo avranno la possibilità di realizzare congiuntamente le seguenti attività: coinvolgimento ed animazione delle imprese e dei cluster appartenenti alla filiera della cantieristica navale, con particolare attenzione ai sub - settori della meccanica, plastica, metallo, legno, tessile ed arredo; coinvolgimento delle imprese appartenenti ai settori della meccanica, plastica, metallo, legno, tessile ed arredo per la loro partecipazione agli eventi di partenariato che avranno luogo nel Veneto ed in Croazia - regione dell'Istria. Il coinvolgimento delle Camere di Padova e Rovigo comporta un affidamento a queste ultime di parte del budget affidato alla Camera veneziana in qualità di partner del progetto, quantificabile in € 50.000,00 per ogni singolo ente. All'interno del bilancio preventivo per l'anno 2011 e nel budget del Segretario Generale non erano state computate le risorse necessarie allo sviluppo del presente progetto, in quanto non vi era ancora la certezza che lo stesso fosse ammesso a finanziamento. La Giunta ha quindi deliberato di procedere all'aggiornamento del budget direzionale, contabilizzando i nuovi oneri per la sua realizzazione.

Delibera numero 15 del 14/02/2011 DECRETO LEGISLATIVO 150/2009: ADOZIONE DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'"

Il comma 8 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attribuisce alla CIVIT (Commissione Indipendente di Valutazione Integrità e Trasparenza) il compito di sistematizzare ed indicare le linee guida per la predisposizione, ad opera di ogni singola amministrazione, del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Proprio recentemente il codice della amministrazione digitale è stato riformulato individuando le specifiche tecniche che gli strumenti di contatto tra la Pubblica amministrazione ed il cittadino devono avere.

La Giunta ha deliberato di individuare, quale responsabile della attuazione del Programma, il dr. Roberto Crosta che si avvarrà della struttura operativa del Servizio Integrato Gestione Camera e di dare mandato allo stesso per l'implementazione del Piano formativo del Personale, in modo da prevedere dei moduli formativi che coinvolgano tutto il personale camerale e delle Aziende. Verrà inoltre assegnato ai Consigli di Amministrazione delle Aziende speciali A.S.Po., Venezi@Opportunità e Stazione Sperimentale del Vetro e della società In House s.r.l. il compito di recepire ed adottare con specifico provvedimento il Programma per le parti che riguardano direttamente le Aziende e la Società. Infine, la Giunta ha concordato per la Camera di Commercio di Venezia una giornata all'anno da dedicare alla Giornata della Trasparenza ed Integrità, con la Prefettura di Venezia e la Provincia.

Delibera numero 16 del 14/02/2011 DECRETO LEGISLATIVO 150/2009. ADOZIONE DEL "PIANO DELLA PERFORMANCE"

La Giunta ha deliberato di approvare il "Piano della Performance" che descrive i principi generali ai quali l'ente si ispira, coerentemente con le indicazioni della Delibera CIVIT 105/2010, che costituisce la guida per le amministrazioni pubbliche nel processo di attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 150/2009. Il documento "Piano della Performance" e i relativi allegati definiscono in maniera operativa quali sono gli adempimenti che gli uffici camerali devono attuare per elaborare in maniera sistematica tutte le informazioni che servono all'O.I.V., ora Organo di Valutazione Strategica, ed alla Giunta camerale per misurare e valutare l'attività dell'Ente, verificarne la corrispondenza con gli obiettivi strategici annuali e pluriennali, in modo da accertare lo stato di avanzamento e le eventuali modifiche da

apportare per rendere l'azione amministrativa utile e soprattutto produttiva dei risultati che si intendevano raggiungere.

Inoltre, il "Piano della Performance" consente di ottenere entro il 30 giugno, così stabilisce la norma, una Relazione sulla Performance, sufficientemente chiara ed attendibile affinché l'OIV e la Giunta siano in grado di maturare tutte le valutazioni necessarie in ordine alle iniziative affidate ai dirigenti, in modo da giudicare da una parte il loro operato e, dall'altra, l'efficacia e l'incisività delle iniziative rispetto agli obiettivi strategici ed alla crescita complessiva del sistema economico veneziano. La parte più interessante riguarda l'inserimento nel Piano di parametri ed indicatori concordati con altre Camere che consentiranno, attraverso il confronto e il paragone, una verifica con realtà simili, per dimensioni ed esigenze, a quella della Camera veneziana. La Giunta ha deliberato inoltre di dare mandato al Segretario Generale per i successivi e necessari adempimenti, compresa l'individuazione dei servizi a cui affidare il coordinamento delle attività di raccolta, predisposizione ed analisi delle informazioni relative alla gestione del ciclo della performance, nonché di informare alla prima seduta utile il Consiglio Camerale degli adempimenti fin qui adottati inerenti l'adeguamento dell'Ente al Decreto Legislativo n. 150/2009.

Delibera numero 17 del 14/02/2011 PIANI DI ATTIVITA' 2010 - RENDICONTAZIONE FINALE AL 31 DICEMBRE 2010

La Giunta ha deliberato di approvare i risultati raggiunti dall'organizzazione con la realizzazione dei piani di lavoro 2010, che hanno contribuito sensibilmente al miglioramento nell'erogazione dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica e nella mappa strategica. Da tempo l'Ente camerale ha attuato un percorso di miglioramento nella programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività realizzate, al fine da un lato di allinearle agli obiettivi strategici approvati dall'organo politico, dall'altro di monitorarle con indicatori e target nell'ottica del regolamento di contabilità D.p.r. 254/2005 e del successivo ciclo di gestione della performance individuato dal Decreto Legislativo 150/2009, cosiddetta Riforma Brunetta.

Inoltre, nel 2010, i piani di lavoro sono stati collegati anche all'obiettivo strategico "*Efficienza dei processi interni*" della Balanced Scorecard, nella prospettiva "*Processi interni e qualità*", ovvero l'efficienza dei processi interni ed il mantenimento del sistema di gestione qualità, che era altresì un obiettivo strategico trasversale assegnato alla Dirigenza per l'anno 2010. In particolare, si sottolinea il risultato raggiunto da un piano di lavoro trasversale che ha coinvolto tutto il personale camerale nella realizzazione del nuovo sito Internet messo in linea il 3 febbraio scorso. Il nuovo sito, infatti, oltre a rispondere alle caratteristiche di trasparenza e accessibilità previste dall'attuale normativa, è strutturato per avvicinare il cliente alle opportunità che l'Ente camerale offre e, sotto il profilo informatico, interagisce con la Intranet camerale con la quale ha in comune la piattaforma.

Delibera numero 18 del 14/02/2011 PIANI DI ATTIVITA' 2011 - APPROVAZIONE

Con provvedimento n. 1 del 24 gennaio scorso, la Camera di Commercio ha adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, al fine di dare attuazione al decreto legislativo 150/2009, cosiddetta riforma Brunetta. Il documento, che si inserisce nel più ampio Ciclo di gestione della performance, definisce, tra l'altro, la misurazione e la valutazione della performance individuale per evidenziare l'importanza del contributo individuale rispetto agli obiettivi dell'organizzazione, premiando la performance realizzata con sistemi incentivanti.

La Giunta ha adottato gli altri due documenti fondamentali per l'adeguamento al Decreto Legislativo 150/2009, ovvero il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il piano della performance 2011-2013, entrambi coerenti con il Sistema di misurazione e controllo. Da quest'anno, proseguendo nel percorso di crescita e responsabilizzazione nella programmazione, pianificazione e controllo sopracitato, i piani di lavoro sono stati tutti collegati:

- a) ad un obiettivo strategico della Balanced scorecard approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 28 ottobre 2010, in quanto rappresentano un driver o fattore critico di successo individuato per realizzare l'obiettivo strategico;

- b) ad un sottoprocesso mappato dal sistema di gestione qualità ISO 9001.2008, contribuendo al miglioramento continuo della performance organizzativa;
- c) ad indicatori e target numerici, che saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'attuale Organo di Valutazione Strategica, finalizzati a misurare le ricadute dell'azione strategica.

La Giunta ha deliberato di approvare i piani di attività per il 2011 e di dare mandato alla Dirigenza camerale di curarne la realizzazione con il massimo coinvolgimento di tutto il personale della Camera, riferendo puntualmente degli stati di avanzamento raggiunti alle date del 30 aprile e 31 agosto, previa verifica dell'Organo di Valutazione Strategica.

Delibera numero 22 del 14/02/2011 INIZIO OPERAZIONI DI REVISIONE DELLA RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI USI CONTRATTUALI

La Giunta ha deliberato di avviare le operazioni di revisione dell'attuale Raccolta provinciale degli usi contrattuali 2000-2005, attualmente in vigore, stabilendo la data d'inizio delle stesse ed il termine entro il quale le attività di accertamento debbono essere ultimate. Tenuto conto dell'affinità per materia, il Segretario Generale ha proposto di conferire l'incarico di supportare i lavori della Commissione provinciale, in qualità di organo di assistenza tecnico-giuridica, alla Commissione camerale Unità di Regolazione del Mercato.

Quest'ultimo organo svolge diverse funzioni, tra cui il controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti per adesione e in materia di concorrenza sleale, propone alla Giunta camerale di agire in giudizio per inibire l'utilizzazione di condizioni generali di contratto di cui sia stata accertata l'abusività, propone l'azione della Camera di Commercio per la repressione della concorrenza sleale (ex art. 2601 c.c.) e infine si occupa della predisposizione e promozione di contratti tipo.

La Giunta dunque ha deliberato di dare mandato al vice Segretario Generale vicario, Dirigente dell'Area per la Regolazione del Mercato e la Tutela del Consumatore, avv. Mario Feltrin, d'intesa con il Segretario Generale, di provvedere ad individuare i nominativi dei componenti della Commissione provinciale per la Revisione degli Usi e per tutti gli atti conseguenti e successivi al presente provvedimento.

Delibera numero 24 del 14/02/2011 CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA

Fin dal 2004 esiste una convenzione tra la Camera di Commercio di Venezia e l'Università Cà Foscari: negli ultimi anni l'Ente camerale, oltre al sostegno dei corsi di laurea, mira ad attività al servizio delle imprese o a borse di studio a vantaggio degli studenti. La revisione di tale convenzione è stata oggetto di un incontro con il rettore di Cà Foscari, Prof. Carlo Carraro, che ha condiviso l'opportunità che la nuova versione dell'accordo sia molto operativa e orientata alla misurazione delle ricadute di quanto sarà prodotto, con particolare attenzione ad effettuare azioni da destinare fin da subito a favore del sistema imprenditoriale o allo sviluppo del mondo del lavoro. L'accento, dunque, viene posto sulla necessità di collaborazione con il sistema delle Università per aumentare l'offerta e il suo livello, ma orientando anche le competenze universitarie più direttamente al sistema delle imprese. La Giunta, oltre ad aver individuato il testo della convenzione, ha definito le modalità operative di svolgimento delle attività. In primo luogo, la convenzione regolerà le attività generali da svolgere e, tranne per il primo anno, non individuerà i progetti e le risorse economiche, che saranno demandate a un apposito protocollo d'intesa annuale; in secondo luogo, il protocollo annuale avrà il compito, nell'ambito della convenzione generale, di individuare il programma annuale e le relative risorse e conterrà lo schema dettagliato dei progetti da svolgere; infine, la convenzione e il protocollo conterranno esplicito richiamo al tema della rendicontazione sociale dell'attività e alle sue ricadute a favore delle imprese. Le aree d'intervento della convenzione riguardano internazionalizzazione, cultura e creatività, ricerca economica, innovazione, ricerca strategica, orientamento al lavoro. Per l'anno 2011, la Giunta ha deliberato che la Camera di Commercio di Venezia metterà a disposizione € 110.000, come da apposita voce di preventivo economico, e le linee di azione, con il relativo finanziamento, sono state individuate nelle seguenti:

- Expo 2015 e Progetto Cina (€ 30.000) (internazionalizzazione, da realizzarsi con altri partners istituzionali tra i quali la Regione Veneto ed il Centro Estero);
- progetto Non Solo Pil (€ 25.000) (ricerca economica, si tratta di un progetto già avviato che coinvolge anche l'Unioncamere del Veneto);
- sostenibilità ambientale (€ 30.000) (ricerca economica);
- orientamento al lavoro (€ 25.000) (area medesima, progetto da realizzarsi con Venezia@opportunità).

Delibera numero 36 del 14/02/2011 SUPPORTO ALLE AZIENDE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE ALL'ESTERO 2011: PROGRAMMI PROMOZIONALI DEI CONSORZI EXPORT

La Giunta ha deliberato di ripartire il sostegno camerale tra le diverse proposte operative confermate nell'ambito della programmazione operativa dei Consorzi export per l'anno 2011, riservando indicativamente € 70.000,00 per l'erogazione di contributi diretti alle imprese ed € 80.000,00 a sostegno delle iniziative collettive promosse dai Consorzi per la promozione dei diversi settori rappresentati.

Inoltre, è stato deliberato di concedere il contributo camerale in seguito all'individuazione dei beneficiari finali delle singole iniziative di promozione all'estero, tramite specifico provvedimento del Dirigente competente e previa verifica del rispetto dei "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia", approvati con delibera n. 51 del 6 aprile 2009, e della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato. In aggiunta, è stato previsto un sostegno per la partecipazione delle imprese della provincia di Venezia alla missione promossa dal consorzio Invexport in Arabia Saudita dal 5 al 9 marzo 2011, con un contributo di € 6.000,00 quale tetto massimo del sostegno camerale. La Giunta ha deliberato infine di erogare il contributo di cui al presente provvedimento a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa e nel Rispetto del Regolamento approvato dalla Giunta con delibera n. 51 del 6 aprile 2009, e della normativa richiamata in materia di Aiuti di stato. E' stato dunque dato mandato al Segretario Generale e agli uffici competenti per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 37 del 14/02/2011 MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CUI ALLA DELIBERA N. 248/2008: CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI IN CUI LA CAMERA DI COMMERCIO E' PRESENTE PER DISPOSIZIONI STATUTARIE E/O REGOLAMENTARIE

La Giunta ha deliberato di approvare le modalità per l'erogazione dei finanziamenti camerali ad Associazioni, Fondazioni ed altri Enti e/o Organismi non societari, che non hanno per oggetto esclusivo o prevalente lo svolgimento di attività commerciali e che perseguono finalità coerenti con i compiti istituzionali dell'ente camerale, nei quali la Camera di Venezia è presente per disposizioni statutarie e/o regolamentari. Inoltre ha deliberato di disporre la pubblicazione dei suddetti criteri all'albo camerale e l'entrata in vigore degli stessi, decorso il termine di quindici giorni, provvedendo altresì a dare comunicazione al Consiglio camerale nella prima riunione utile.

Delibera numero 38 del 14/02/2011 FONDO DI PEREQUAZIONE 2007-2008 - ADESIONE AL PROGETTO MED IN ITALY - YACHT IN MED ITALIA ADRIATICO IONICA

La Giunta ha deliberato di aderire come partner al Progetto "Med in Italy - Yacht in Med Adriatico-Ionica". Tale progetto fa parte di 15 progetti congiunti che si collocano nell'ambito dell'iniziativa di sistema MED IN ITALY: promozione del sistema delle imprese in un'area strategica per il sistema Italia, a valere sul Fondo di Perequazione 2007/2008, testimoniando una forte interazione tra sistemi nazionali ed esteri. L'iniziativa intende rafforzare la cooperazione economica e la penetrazione commerciale delle imprese italiane del settore nautico con i partner dell'Area mediterranea, in particolare Marocco, Tunisia, Egitto, Libano e Turchia, e mira all'individuazione di partner nel Mediterraneo per le imprese italiane del comparto con le seguenti finalità specifiche: promuovere le imprese dei prodotti e servizi per le marine (opere infrastrutturali, servizi di alloggio, macchinari e strumentazione per manutenzione, software e strumentazione per traffico porti turistici); costruire e rafforzare

rapporti di partnership con cantieri presenti nell'area mediterranea per costruzione o rimessaggio/refitting; favorire la penetrazione dell'accessoristica e strumentazione di bordo attraverso accordi con imprenditori, dealer e cantieri.

I destinatari e beneficiari del progetto sono le imprese, soprattutto PMI, del comparto nautico, inteso nell'accezione più estesa e operanti in vari settori merceologici. Capofila del progetto è Aries, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Trieste, e i partner sono, oltre alla Camera di Commercio di Venezia, gli Enti camerali di Gorizia, Ancona, Latina e Crotone. E' previsto inoltre il coinvolgimento delle Camere di Commercio italiane operanti nei Paesi interessati all'iniziativa, di Assonautica nazionale e locale e di altri soggetti, quali Associazioni di Categoria, Consorzi e Distretti. La Giunta ha deliberato infine di dare mandato al Dirigente del Dipartimento III per ogni atto necessario e conseguente alla presente delibera.

Delibera numero 42 del 07/03/2011 CONTRIBUTO PER LA VISITA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI A VENEZIA - 7/8 MAGGIO 2011

Il Presidente Giuseppe Fedalto ha informato la Giunta che Mons. Beniamino Pizziol, Presidente del Comitato Organizzatore per la visita del Pontefice Benedetto XVI nelle terre del Nord Est, fissata per il 7 e 8 maggio, ha richiesto un sostegno di natura economica per le due giornate di visita del Papa, che avrebbe avuto come momento culminante un insieme di incontri e celebrazioni tenutisi a Venezia, con il coinvolgimento di decine di migliaia di persone confluite in Città per questa occasione storica. Il budget organizzativo per la realizzazione dell'Evento si è attestato intorno a € 1.500.000 ed esso ha visto anche momenti di incontro con il mondo dell'economia: in particolar modo, l'8 maggio nella Basilica della Madonna della Salute l'inaugurazione dell'anno accademico del Marcianum con tematica centrale l'etica e l'economia. Il Presidente ha ricordato le ricadute benefiche per tutto il territorio veneziano dell'evento, avendo coinvolto anche gli operatori economici (in particolare del settore turistico e ricettivo) e che, come tale, era meritevole di essere sostenuto, in linea con la politica, evidenziata anche nel piano pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011, che pone la Camera di Commercio come attore dei grandi eventi che caratterizzano il territorio.

La Giunta ha dunque deliberato di sostenere l'evento relativo alla visita del pontefice Benedetto XVI nella città di Venezia con particolare riferimento all'inaugurazione dell'anno accademico del Marcianum, per l'onere economico di € 34.000.

Delibera numero 43 del 07/03/2011 BANDO DI FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN MATERIA DI FORMAZIONE E CONSULENZA.

Con delibera n. 266 del 20/12/2010, la Giunta aveva definito le linee di indirizzo per l'emanazione di bandi di finanziamento a sostegno delle imprese della provincia di Venezia per l'anno 2011. Il Presidente ha ricordato che a seguire, con delibera n. 267 del 20/12/2010, la Giunta aveva dato mandato al Presidente e al Segretario di procedere con la pubblicazione del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti attivati da micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia. In linea con gli indirizzi per l'attività promozionale 2011, contenuti nella Relazione previsionale e programmatica, è stata presa in considerazione la possibilità di aprire, a partire dall'1 aprile 2011, un nuovo bando per agevolare le imprese della provincia che investono in formazione e consulenza nell'ambito di tematiche strategiche per lo sviluppo aziendale, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica ed efficienza energetica. La Giunta ha deliberato dunque di approvare il testo e i relativi allegati del bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione sui temi dello sviluppo d'impresa, innovazione tecnologica ed efficienza energetica, con validità dal primo aprile 2011 al 30 giugno 2011. Sono stati quindi assegnati al bando risorse per complessivi € 120.000,00, da attribuire alle imprese richiedenti sulla base dell'ordine di arrivo delle domande e fino a esaurimento dei fondi. E' stato dunque dato mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti, con la facoltà di apportare, se necessario, eventuali modifiche non sostanziali su bando o allegati, prima della pubblicazione finale.

Delibera numero 44 del 07/03/2011 INIZIATIVE PROMOZIONALI COLLEGATE ALLE CELEBRAZIONI IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA DELLA SEDE CAMERALE STORICA DI SAN MARCO PREVISTA PER IL 2012

Il Segretario Generale, dott. Roberto Crosta, ha ricordato che alla fine del 2012, la Camera di Commercio di Venezia farà ritorno nella propria sede storica a San Marco 2032, dopo un lavoro di restauro quasi quinquennale. Il dott. Crosta ha altresì ricordato che la Camera di Commercio ha avviato un ampio rapporto di collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che ha trovato nella Convenzione di cui alla delibera di Giunta n. 24 del 14 febbraio 2011 una prima cornice operativa all'interno della quale sviluppare concrete sinergie operative a favore dello sviluppo di determinate tematiche prioritarie, per promuovere la cultura imprenditoriale e l'economica del Veneziano. Analogamente, grazie ai contatti interlocutori avviati con alcuni docenti dell'Università di Ca' Foscari e dell'Istituto IUAV di Venezia, si è reso possibile veicolare alcune proposte di analisi relative alla storia della Camera di Commercio sotto il profilo storico-artistico e architettonico, socio-economico e istituzionale e del patrimonio archivistico, da tradursi nella stesura di quattro tesi di laurea magistrale. La Giunta ha deliberato dunque di approvare la selezione per quattro borse di studio per tesi di laurea su Ruolo e Storia della Camera di Commercio di Venezia, del valore di € 2.500,00. Le borse di studio verranno assegnate per tesi di laurea sull'anno accademico 2011-2012: diverrebbe, a tal fine, possibile assegnare quattro borse di studio per tesi di laurea, del valore di € 2.500,00 ciascuna, alle migliori quattro proposte di tesi presentate da studenti dei corsi i laurea specialistica delle Università di Venezia, sui temi utili alla redazione della pubblicazione, da avviare entro il 30 giugno 2011 al massimo, per concludersi entro il primo trimestre del 2012. Si è stabilita una selezione dei candidati previa consultazione, da parte del Segretario Generale, direttamente dai docenti incaricati. Infine, è stato dato mandato al Segretario Generale ed agli uffici preposti per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 46 del 07/03/2011 ALBO GESTORI AMBIENTALI - PROGETTO FORMATIVO PER LE IMPRESE ISCRITTE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI EX ART. 212 C.8 D.LGS. N. 152/2006

Il Segretario Generale, dr. Roberto Crosta, ha ricordato che presso la Camera di Commercio di Venezia ha sede la Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali che autorizza lo svolgimento dell'attività delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti pericolosi e non, che eseguono la bonifica dei siti inquinati e la bonifica dei beni contenenti amianto, che esercitano l'attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza la detenzione degli stessi.

Il D.lgs. n. 205 del 10 dicembre 2010, di attuazione della direttiva comunitaria 2008/98/Ce sui rifiuti, interviene con significative modifiche all'articolo 212 del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", ridisegnando le funzioni e l'architettura dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Le modifiche al sistema dell'Albo possono essere sintetizzate come segue: estensione dell'obbligo d'iscrizione agli enti; abolizione dell'obbligo di iscrizione per le attività di impianti di smaltimento e recupero di titolarità di terzi e degli impianti mobili di trattamento rifiuti; abolizione della prestazione delle garanzie finanziarie per la raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi; obbligo d'iscrizione all'Albo per nuove categorie di soggetti, quali le imprese che effettuano esclusivamente il trasporto transfrontaliero dei rifiuti, degli operatori logistici ai quali sono affidati i rifiuti nell'ambito del trasporto intermodale e dei raccomandatori marittimi; durata decennale dell'iscrizione all'Albo per le imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi o pericolosi nel limite di 30 kg o 30 litri al giorno. Inoltre, la nuova versione dell'art. 212 prevede l'estensione della disciplina dell'Albo al trasporto ferroviario e marittimo e per via navigabile interna, nonché l'interconnessione e l'interoperatività con le Pubbliche amministrazioni competenti alla tenuta di pubblici registri.

Questi interventi sul sistema Albo sono volti da una parte a conseguire la semplificazione delle procedure relative all'iscrizione, con un considerevole abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese, e dall'altra a consentire una maggiore qualificazione delle imprese stesse.

La Giunta ha deliberato di avviare un percorso formativo a favore delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali come descritto nel piano formativo predisposto dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezia@Opportunità, e di condividere la proposta del Segretario

Generale di contribuire con un importo di € 60,00 a carico del bilancio della Sezione regionale dell'Albo a corsista, purché legale rappresentante o dipendente di impresa iscritta ai sensi dell'art. 212 c.8 del D.lgs. n. 152/2006. La Giunta ha deliberato inoltre di affidare a Venezi@Opportunità l'onere dell'organizzazione in base al progetto formativo individuato in collaborazione con la Sezione regionale dell'Albo, per un importo complessivo di € 48.000,00. Infine è stato dato mandato al Segretario Generale e al Dirigente del Dipartimento II per tutti gli atti conseguenti e successivi al presente provvedimento.

Delibera numero 52 del 28/03/2011 SOSTEGNO AL COMITATO EXPO VENEZIA PER INIZIATIVE PREPARATORIE EXPO 2015 PER L'ANNO 2011

Nel corso delle settimane precedenti a questa delibera si erano svolte numerose riunioni del Comitato per l'Expo che si terrà a Milano nel 2015: tale evento avrà sicure ricadute sul sistema provinciale veneziano, in ordine ai flussi turistici, sia per ciò che concerne il tema della manifestazione, "Nutrire il Pianeta, energia per la vita". Il sistema Venezia potrebbe avere ottime occasioni di mettersi in mostra nell'evento milanese per evidenziare le proprie eccellenze enogastronomiche e anche per le attività relative alle valli da pesca ed all'acquacoltura, come il mantenimento del delicato equilibrio cui soggiace la laguna Veneta. Si era anche deciso di organizzare per il giorno 15 aprile un primo evento di presentazione delle manifestazioni dell'Expo a Venezia, alla presenza dell'amministratore delegato della società che ne curerà l'evento, Giuseppe Sala, invitato anche per rinsaldare la necessaria collaborazione che dovrà sussistere tra Milano e Venezia, considerata una delle porte di accesso dell'Expo del 2015.

La Giunta ha deliberato dunque di prevedere per il funzionamento del Comitato quanto preventivato già dalla Camera di Commercio nel proprio bilancio, la somma di € 40.000,00, da utilizzare per € 10.000,00 per le spese di funzionamento del Comitato e per € 30.000,00 per la sottoscrizione di un contratto con una professionalità che curi la comunicazione e la stampa, l'organizzazione di eventi, nonché l'ausilio al segretario organizzativo del Comitato. La Giunta ha deliberato infine di dare mandato al vice Segretario Generale vicario per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 53 del 28/03/2011 EXPO SHANGHAI 2010: INTEGRAZIONE CONTRIBUTO A CARICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Camera di Commercio aveva deliberato di compartecipare al programma iniziative del Comitato Expo Shanghai per l'anno 2010, con uno stanziamento di € 100.000, divisi in due *tranches*. Analogo importo era stato stanziato e liquidato a valere sull'anno 2009. L'evento ha visto la partecipazione di 5 missioni (turismo, portualità e nautica, tecnologie ambientali, distretti produttivi veneti, trasformazioni urbane, innovazione di processi produttivi, nuovi materiali industriali), di delegazioni veneziane composte da rappresentanti degli Enti Istituzionali, tra cui la Camera di Commercio ed esponenti del mondo economico.

Inoltre, la Camera di Commercio di Venezia aveva aderito al protocollo di intesa con il Comune di Venezia per la costituzione del Comitato per la partecipazione della città lagunare ad Expo Shanghai 2010 e Expo Milano 2015, precisando altresì che la Camera rappresenta nell'ambito del Comitato anche gli interessi delle Associazioni di Categoria della provincia di Venezia. Alla luce delle riunioni che si erano succedute nelle ultime settimane, è emerso che le spese sostenute dal Comitato per la partecipazione all'Expo Shanghai hanno superato il budget previsto.

La Giunta ha deliberato dunque di approvare un'integrazione del contributo versato dai singoli soci sottoscrittori, per una cifra massima di € 8.000,00. Poiché nel budget del 2010 ed in quello del 2011 non era stata prevista un'integrazione del contributo per l'iniziativa dell'Expo Shanghai, tale integrazione di spesa a favore del Comitato è stata attinta da un importo non utilizzato per ciò che concerne il supporto alle aziende per iniziative di promozione all'estero, per circa € 48.000,00.

Delibera numero 53 del 28/03/2011 BANDO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE CREATIVE - SELEZIONE PROGETTI 2011

La Giunta ha deliberato di approvare testo ed allegati al "Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole imprese creative della provincia di Venezia: selezione progetti 2011" con apertura dal 1 aprile al 30 giugno 2011.

Il bando 2010 per le imprese creative rappresentava un'iniziativa pilota tesa a mappare e definire l'identità del nuovo settore dell'industria creativa, promossa dalla Camera all'interno della campagna "Autunno Cre-Attivo", lanciata in collaborazione con Fondazione la Biennale di Venezia, comprendente anche gli Educational In Biennale per le imprese, il primo Master Class in Arti Visive e Design e l'avvio del Network delle industrie creative provinciale. L'intervento sperimentale del bando per le imprese creative 2010 ha registrato una risposta pienamente positiva, registrando in soli due mesi di apertura complessivamente 22 progetti presentati da piccole e micro imprese creative del territorio, tra i quali sono stati selezionati gli 11 progetti ammessi a beneficiare di percorsi di assistenza finanziati dalla Camera di Commercio, per un valore massimo di € 5.000,00 + IVA ciascuno, in proporzione al fabbisogno stimato dalla Commissione Tecnica di Valutazione per ciascuna impresa richiedente, nonché al grado di creatività e innovatività dei progetti di sviluppo aziendale. La Giunta ha deliberato dunque di assegnare alla nuova edizione del bando complessivi € 60.000,00 per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle imprese beneficiarie selezionate dalla Commissione Tecnica di Valutazione, che avessero presentato regolare domanda nei termini di vigenza del bando, tramite pubblicazione di graduatoria di merito, nel rispetto della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006 - (GUUE serie L 379/5 del 28/12/2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis". Infine la Giunta, valutatane l'urgenza, ha deliberato di disporre l'immediata esecutività del provvedimento.

Delibera numero 55 del 28/03/2011 VARIAZIONE PIANO OPERATIVO DELL'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITA': SOSTEGNO AL PROGETTO 2011 "MOBILITA' VENEZIANA SOSTENIBILE CON UNESCO E WI-FI NEI TRASPORTI PUBBLICI"

Era pervenuta alla Camera di Commercio di Venezia una richiesta di contributo per ciò che concerne il progetto mobilità veneziana sostenibile con Unesco e Wi-Fi nei trasporti pubblici. Da un'analisi effettuata dagli uffici camerale è emerso che tale progetto poteva essere delegato, per lo svolgimento operativo, all'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, trattandosi di un intervento aggiuntivo rispetto al piano operativo approvato in sede di preventivo economico per il 2011 e che si pone come obiettivo di avviare la realizzazione operativa della ricerca applicata nel settore della mobilità pubblica veneziana su gomma. Tale progetto mira ad assicurare l'interdisciplinarietà per sviluppare progressivamente la capacità di comprensione della cosiddetta mobilità intelligente. La Giunta ha deliberato di variare il piano operativo dell'azienda speciale, approvando il progetto mobilità veneziana sostenibile con Unesco e Wi-Fi nei trasporti pubblici, nonché di trasferire le risorse per la realizzazione del progetto dalla Camera di Commercio a Venezi@Opportunità per un importo di € 36.000,00 IVA compresa, attingendo alla voce di preventivo economico "Progetti strategici e intersettoriali di sistema"; infine è stato demandato ogni altro provvedimento all'Azienda Speciale.

Delibera numero 55 del 28/03/2011 FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA: SOSTEGNO AL PROGETTO "INCONTRARE LA CREATIVITA'" - ANNO 2011

La Giunta aveva garantito il sostegno camerale alle iniziative promosse dalla Fondazione La Biennale di Venezia nell'ambito del progetto "Incontrare la Creatività 2010", le cui rassegne di eventi tesi all'avvicinamento del pubblico alla Mostra Internazionale di Architettura e ai Festival collaterali hanno riscontrato un ampio gradimento, testimoniato dall'affluenza di 30.934 visitatori tra studenti, cittadini e imprese agli educational inseriti nella programmazione compresa tra giugno e novembre 2010. La Fondazione ha presentato richiesta di sostegno economico all'Ente camerale per la realizzazione della terza annualità del progetto triennale "Incontrare la creatività 2011", che prevede attività trasversali al calendario ufficiale delle manifestazioni Biennale 2011.

La Giunta ha deliberato di concedere all'iniziativa "Incontrare la creatività 2011" promossa da Fondazione La Biennale di Venezia un contributo di € 150.000,00, a parziale abbattimento e fino al limite massimo del 50% delle spese ammissibili, al netto di IVA. Si è stabilito dunque di erogare il contributo in due *tranches*, tramite anticipo di € 50.000 all'avvio del progetto e saldo di € 100.000,00 a consuntivo, su presentazione di idonea documentazione di spesa, nel rispetto del regolamento camerale per la concessione dei contributi approvato con delibera di Giunta n. 247 del 22/12/2008 e nel rispetto della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato. La Giunta ha deliberato, infine, di conferire al gruppo di lavoro attivato dalla Giunta camerale con delibera n. 113/2010 l'incarico di monitorare lo sviluppo del programma di iniziative 2011, con particolare riferimento alla promozione delle iniziative informative rivolte alle imprese: gruppo di lavoro formato dai consiglieri Simone Cason e Giorgio Minighin coadiuvati dal Segretario Generale, a cui è stato dato mandato per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 67 del 11/04/2011 EMANAZIONE DECRETO INTERMINISTERIALE SULLE STAZIONI SPERIMENTALI: AGGIORNAMENTO

Con decreto legge n. 78/2010, poi convertito con Legge n. 122/2010, le funzioni delle stazioni sperimentali per l'industria sono state soppresse e assegnate alle Camere di Commercio in base alla competenza territoriale. Nello specifico, la Camera di Venezia si è vista assegnata la Stazione sperimentale per l'industria del vetro con sede a Murano. La Giunta ha costituito un'Azienda speciale per svolgere tali funzioni, nelle more dell'emanazione di un decreto interministeriale che avrebbe dovuto illustrare le modalità di gestione di questa attività. Tale decreto, che doveva essere emanato entro il 30 settembre 2010, è stato firmato dai ministeri competenti lo scorso primo aprile, con successiva registrazione da parte della Corte dei Conti e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, decorsi 15 giorni dalla quale sarebbe divenuto operativo. La Giunta ha deliberato di prendere atto del testo del decreto attuativo dell'articolo 7 comma 20 della Legge n. 122/2010, che prevedeva che l'entrata in vigore del decreto avvenisse il 15. giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U., dando mandato al Segretario Generale di elaborare un documento per illustrare i punti di forza e di debolezza delle diverse soluzioni previste dalla normativa, affinché la Giunta, non appena il decreto diventasse esecutivo, potesse esprimersi in ordine alle questioni della Stazione Sperimentale del Vetro.

Delibera numero 67 del 11/04/2011 BANDO DI FINANZIAMENTO PER AGEVOLARE LE MICRO PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA.

Nell'ambito delle linee di indirizzo per l'emanazione di bandi di finanziamento a sostegno delle imprese veneziane per l'anno 2011, è stato previsto un bando per l'erogazione di contributi alle imprese che operano nei settori della distribuzione di carburanti e alle tabaccherie, tesi a migliorare la sicurezza delle categorie economiche risultanti più colpite da fenomeni criminosi, incentivando l'utilizzo di sistemi di video allarme antirapina che interagiscano direttamente con gli apparati in essere presso le sale operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. In particolare, il Protocollo d'intesa "Video allarme antirapina", che ha validità quadriennale a decorrere dalla data di sottoscrizione con la possibilità di tacito rinnovo entro il 30 giugno 2014, promuove tra le imprese iscritte alle Associazioni aderenti l'utilizzo di un sistema di video allarme antirapina, configurato secondo precisi requisiti tecnici, che interagisca direttamente con gli apparati delle sale operative della locale Polizia di Stato e dei Carabinieri. La Giunta ha dunque deliberato di approvare il "Bando per agevolare le micro e piccole imprese della provincia di Venezia per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza" in linea con il Protocollo d'intesa "Video Allarme Antirapina" siglato il 20 ottobre 2010 con la Prefettura di Venezia, con apertura dei termini di presentazione delle domande dal primo maggio al 30 settembre 2011. Inoltre sono stati assegnati al bando complessivi € 40.000,00 per l'erogazione di contributi alle imprese che avessero presentato regolare domanda dal primo maggio al 30 settembre 2011, tramite pubblicazione di graduatoria basata sull'ordine cronologico di arrivo, nel rispetto della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006 - (GUUE serie L 379/5 del 28/12/2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis". La Giunta ha deliberato infine di dare mandato al Segretario per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 70 del 11/04/2011 EFFETTI DEGLI ORIENTAMENTI COMUNITARI SULLA NOMINA DI RAPPRESENTANTI DELLE CAMERE DI COMMERCIO NEGLI ORGANISMI DI GARANZIA CONFIDI.

Il 17 febbraio 2011 sono pervenute, rispettivamente dal Consorzio di garanzia collettiva fidi Fiditurismo e da Cofidi Veneziano Società Cooperativa, comunicazioni relative all'imminente rinnovo delle cariche sociali in occasione delle Assemblee dei soci convocate per il 28 aprile e il 1 maggio 2011. Già in occasione della pubblicazione del bando 2010 per l'erogazione dei contributi camerale annuali ai fondi rischi dei confidi, erano stati introdotti opportuni aggiustamenti nei requisiti di ammissione, in linea con la segnalazione del 17 luglio 2010, tramite Unioncamere Italiana, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato "in ordine ai criteri di affidamento della gestione dei contributi per i fondi di garanzie fidi erogati da Enti locali". Tra le casistiche maggiormente critiche, con riferimento ai limiti territoriali nell'accesso ai contributi, si evidenziava l'inammissibilità di alcuni criteri soggettivi di ammissione dei Confidi ai contributi camerale, che potrebbero pregiudicare l'accesso al mercato di nuovi soggetti, tra i quali quello riferibile alla "presenza tra i consorziati di numero minimo di imprese con sede o unità locali nel territorio di riferimento". L'articolo 2450 del c.c. ha costituito oggetto della procedura di infrazione n. 2006/2014 con la quale la Commissione Europea ha messo in mora l'Italia per violazione degli artt. 56 e 43 del Trattato in materia di libera circolazione dei capitali e di libertà di stabilimento, stante il presunto eccesso di potere di controllo del rappresentante pubblico italiano (non socio), rispetto a possibili concorrenti privati comunitari in possesso di medesimi requisiti professionali.

La Giunta ha deliberato dunque di adeguarsi agli orientamenti comunitari e alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 17 luglio 200, che invitano alla rimozione dei limiti di natura territoriale nei criteri di ammissione dei Confidi ai contributi per l'erogazione di garanzie, siano essi collegati alle sede legale nel territorio di riferimento, alla presenza di un numero minimo di imprese associate sul territorio di riferimento oppure alla presenza tra gli organi statutari di soggetti designati da enti del territorio di riferimento. Infine, ha deliberato di dare mandato al Segretario Generale per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 83 del 28/04/2011 OBIETTIVI E INDICATORI DI PERFORMANCE DIRIGENZA - ANNO 2011

Sia il D.P.R. 254/2005, regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, sia la recente riforma della Pubblica Amministrazione, Decreto Legislativo 150/2009, prevedono l'obbligo di definire obiettivi chiari, precisi, performanti e misurabili per la valutazione dei dirigenti. Il Presidente Fedalto ha ricordato che, con delibera n. 270 del 20 dicembre 2010 la Giunta aveva approvato le linee di indirizzo per l'individuazione degli obiettivi dei dirigenti e delle Aziende Speciali per il 2011, oltre a individuare i macro temi di argomenti, sui quali approfondire, insieme all'Organo di Valutazione Strategica, parametri e indicatori per sviluppare gli obiettivi della dirigenza e delle Aziende Speciali per l'anno 2011.

Il Segretario Generale dott. Crosta ha riportato i temi individuati come obiettivi della dirigenza per il 2011, che sono stati oggetto di analisi e approfondimento con l'Organo di Valutazione Strategica e che sono collegati alla mappa strategica del 2011. Essi sono:

- il mantenimento del sistema qualità per valutare la performance organizzativa dell'ente;
- la verifica costante degli indicatori della Balanced scorecard per sviluppare il monitoraggio e la rendicontazione delle attività che vanno a realizzare gli obiettivi strategici mappati dalla Giunta;
- il bilancio delle competenze, per migliorare qualitativamente le competenze professionali e dell'organizzazione e focalizzare i piani formativi sulla capacità di attuazione di piani e programmi;
- il bilancio dell'intangibile, che consente di misurare i cosiddetti assets intangibili;
- il miglioramento della customer interna, nell'ottica di superare le criticità emerse dall'indagine di people satisfaction del 2009.

La Giunta con voto unanime ha approvato gli obiettivi strategici assegnati alla Dirigenza per l'anno 2011, nonché le relative mappe strategiche di dipartimento. Ha inoltre deliberato di monitorare i risultati dei dirigenti in corso d'anno, in concomitanza con il monitoraggio dei piani di lavoro delle attività, previa verifica con l'Organo di Valutazione Strategica.

Delibera numero 85 del 28/04/2011 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'articolo 2 primo comma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni", fa obbligo alle amministrazioni, tra le quali anche le Camere di Commercio, di definire, tramite atti organizzativi, le linee fondamentali di organizzazione dei servizi e degli uffici, la programmazione dei fabbisogni di personale, le modalità di acquisizione e gestione del personale secondo principi di funzionalità, ampia flessibilità, trasparenza ed imparzialità. Inoltre, recentemente, il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, meglio conosciuto come "Riforma Brunetta", ha ulteriormente innovato la materia.

L'adeguamento della Camera di Venezia al nuovo quadro normativo ha preso corpo e la Giunta camerale ha adottato tre provvedimenti significativi che sintetizzano e rendono coerente il lavoro prodotto: il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance; il Piano della Performance; il Programma triennale per la Trasparenza ed Integrità. Il nuovo regolamento, che sostituisce quello approvato nel maggio del 2000, inserisce tutti gli elementi di novità che la "Riforma Brunetta" ha esplicitato, rafforzando il ruolo di pianificazione, programmazione e controllo strategico da parte della Giunta e del Consiglio ed il ruolo del Segretario Generale e della Dirigenza nella concreta organizzazione interna ed esterna dell'Ente; descrive i nuovi strumenti di valutazione ed il Ciclo della Performance oltre a fissare i compensi per i componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi.

Il Segretario Generale ha ricordato che la potestà di approvare il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi compete alla Giunta Camerale in forza della delega data dal Consiglio camerale a quest'ultima con delibera n. 17 del 1 dicembre 2000, la quale ha dato applicazione all'articolo 8 comma 3 dello Statuto della CCIAA di Venezia. Il Segretario ha altresì rammentato che il provvedimento va approvato con la maggioranza dei due terzi e diviene efficace trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nell'Albo camerale telematico, disponibile on-line nel sito camerale. La Giunta a voto unanime ha dunque deliberato di approvare il "Regolamento di organizzazione dei Servizi" e di confermare gli importi dei compensi per i componenti delle Commissioni giudicatrici dei concorsi.

Delibera numero 90 del 28/04/2011 CONTRIBUTO PER L'EDIZIONE VENEZIANA DELLA REGATA DELLE REPUBBLICHE MARINARE – VENEZIA 12 GIUGNO 2011

Il Presidente Fedalto ha informato che l'edizione 2011 della "Regata delle Antiche Repubbliche Marinare", manifestazione remiera che si disputa a turno ogni anno in una delle quattro città già sedi delle Antiche Repubbliche Marinare, si sarebbe tenuta a Venezia il 12 giugno 2011, aggiungendo che il Comitato cittadino di Venezia per l'Ente Regata delle Antiche Repubbliche Marinare, con lettera del Presidente, dr. Roberto Pancera, aveva presentato richiesta alla Camera di Commercio di un intervento finanziario a sostegno dell'organizzazione dell'evento. Il Presidente ha proposto di sostenere la realizzazione dell'iniziativa, ritenendola pienamente coerente con le finalità di promozione del territorio di cui alla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011, e con gli obiettivi strategici indicati dalla Balanced scorecard.

Il Segretario Generale, dr. Crosta, ha poi ricordato che l'avvicinamento tra sistema delle imprese e valorizzazione del territorio è uno degli obiettivi assegnati espressamente al sistema camerale dalla legge di riforma recentemente entrata in vigore durante il mese di marzo 2010, e che quindi anche il sostegno a iniziative locali può rappresentare l'estrinsecarsi di tali attività a sostegno del turismo per la consistenza che tale settore ha nell'economia veneziana.

La Giunta con voto unanime ha perciò deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Regata delle Antiche Repubbliche Marinare" in programma a Venezia per il 12 giugno 2011, concedendo al Comitato cittadino di Venezia "Antiche Repubbliche Marinare" un contributo massimo di € 25.000,00, e dando mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti.

Delibera numero 91 del 28/04/2011 MOVIMENTO CONSUMATORI - CONTRIBUTO PER IL PROGETTO "VENEZIA 2010 - NEXT TOURISM" 15 MAGGIO 2011 - 30 APRILE 2012

Il Presidente Fedalto ha informato che, con lettera del 6 aprile, il Movimento Consumatori di Venezia aveva formalizzato la richiesta di sostegno finanziario al progetto operativo, denominato "*Venezia 2020 - Next Tourism*", in programma nel periodo tra maggio 2011 e aprile 2012. Il progetto è teso a migliorare la fruibilità del prodotto turistico privilegiando la promozione del patrimonio storico e culturale della provincia veneziana, suggerendo, nel contempo, una prospettiva alternativa con cui guardare il territorio e coinvolgendo tutti gli attori interessati al fenomeno Turismo, dai consumatori ai gestori di servizi, agli operatori economici, agli enti locali.

Il Presidente ha proposto alla Giunta di sostenere la realizzazione del progetto ritenendolo pienamente coerente con le finalità di promozione del territorio di cui al piano quinquennale di attività e alla Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011, approvata dal Consiglio con delibera n. 21 del 28/10/2010, relativamente al punto "I consumatori, la cooperazione e le forze sociali", anche in ragione del fatto che il sistema della cooperazione va sempre più valorizzato e rafforzato con azioni che mirino a renderlo sempre più vicino e complementare al resto del sistema imprenditoriale.

Il Segretario Generale, dr. Roberto Crosta, ha poi chiarito che l'iniziativa aveva la copertura finanziaria nel Preventivo 2011, nell'ambito delle attività da svilupparsi in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, previste nell'area Tutela del Mercato, attribuita al Dipartimento IV camerale.

La Giunta con voto unanime ha pertanto deliberato di concedere un contributo complessivo di € 60.000,00 a sostegno del progetto "*Venezia 2020 - Next Tourism*", da erogarsi in due tranches, oltre a dare mandato al Segretario Generale per i necessari, successivi adempimenti.

Delibera numero 92 del 28/04/2011 COMPARTICIPAZIONE ALL'INIZIATIVA DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL LITORALE DI JESOLO E DELL'ENTROTERRA VENEZIANO SUI MEDIA, PROMOSSA DA APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA, IN COLLABORAZIONE CON PROVINCIA DI VENEZIA E AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Il Presidente Fedalto ha informato che l'Azienda di Promozione Turistica, in collaborazione con la Provincia di Venezia, aveva avviato un progetto di comunicazione integrata della città di Jesolo e dell'Entrotterra Veneziano, volto a valorizzare le peculiarità delle località balneari nonché la tradizione, l'innovazione e le attività produttive in esse presenti attraverso la realizzazione di interventi promozionali mirati sui media nazionali.

Il Presidente ha proposto alla Giunta di sostenere la realizzazione dell'iniziativa, in programma sul litorale di Jesolo e nell'entroterra veneziano nel mese di maggio 2011, mediante una compartecipazione ai costi di progetto. In particolare, la richiesta di sostegno riguardava una prima occasione progettuale che prevedeva la realizzazione di sei filmati promozionali sulle eccellenze turistiche, culturali, tradizionali, agro-alimentari e paesaggistiche del territorio provinciale di Venezia, della durata di 35 minuti ciascuno, da trasmettere su canali televisivi nazionali e pubblicabili in archivi documentari fruibili in siti on-line dedicati al Turismo.

Il Segretario Generale, dott. Roberto Crosta, ha aggiunto che sotto il profilo della normativa comunitaria, la tipologia di iniziativa proposta ed il contenuto della stessa non individuava una fattispecie concreta di Aiuto di Stato.

Dopo un'ampia discussione la Giunta a voto unanime ha così deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa promossa e coordinata dall'APT di Venezia per la promozione integrata del litorale di Jesolo e dell'entroterra veneziano, garantendo una compartecipazione istituzionale fino ad un massimo di € 18.000,00 lordi, in conformità del Regolamento generale allegato alla delibera n. 247 del 22/12/2008 e della normativa comunitaria in materia di Aiuti distato. La Giunta, inoltre, ha dato mandato al consigliere Angelo Faloppa di intrattenere i rapporti con la Provincia, il Comune di Jesolo e l'APT affinché venisse valorizzato al massimo il ruolo camerale e nel contempo fossero inserite immagini dell'intera provincia di Venezia, e ha affidato al Segretario Generale i necessari e successivi adempimenti, disponendo l'immediata esecutività della delibera.

Delibera numero 107 del 16/05/2011 ASSOCIAZIONE ACQUAMARINA: CONTRIBUTO PER L'INIZIATIVA "FESTA A PALAZZO", ANIMAZIONE ECONOMICA DEL CENTRO STORICO DI MESTRE E PROMOZIONE ENOGASTRONOMICA

Il Presidente Fedalto ha informato che, con nota n. 26124 del 06/05/2011, l'Associazione no profit Acquamarina di Mestre aveva presentato richiesta di contributo per la seconda edizione della manifestazione "Festa a Palazzo", evento gastronomico e di intrattenimento a scopo benefico in programma nel centro storico di Mestre da venerdì 1 a domenica 3 luglio 2011. Scopo principale dell'evento è quello di creare un'occasione di intrattenimento per i cittadini della terraferma, incrementando l'affluenza di pubblico nel centro storico di Mestre a beneficio di tutti i pubblici esercizi e delle attività commerciali in genere, facendo al contempo della beneficenza a sostegno del reparto pediatria dell'Ospedale all'Angelo di Mestre.

Il Segretario Generale ha ricordato che il Regolamento Camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della Legge 07 agosto 1990 n. 241" prevede la possibilità di sostenere finanziariamente iniziative che abbiano come punto di riferimento il programma delle iniziative promozionali approvato dal Consiglio nell'ambito del Bilancio preventivo annuale.

Il Presidente ha poi posto all'attenzione della Giunta l'opportunità del sostegno a un'iniziativa dalle benefiche ricadute di immagine per la Camera, impegnata da anni nella rivitalizzazione dei centri storici e nei progetti di animazione economica del territorio provinciale. La Giunta con voto unanime ha dunque deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Festa a Palazzo" concedendo all'Associazione no profit Acquamarina un contributo massimo di € 20.000,00, e di dare mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti.

Delibera numero 108 del 16/05/2011 FONDAZIONE - IRCCS SAN CAMILLO DI VENEZIA - ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLE "GIORNATE CARDIOLOGICHE CAMILLIANE" - FONDAZIONE CINI, VENEZIA 27 E 28 MAGGIO 2011.

Il Presidente Fedalto ha informato che in data 8 aprile 2011 la Fondazione IRCCS Ospedale San Camillo del Lido di Venezia - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - aveva presentato richiesta di contributo per la realizzazione delle Giornate Cardiologiche Camilliane, in programma a Venezia il 27 e 28 maggio 2011. L'evento ha visto l'intervento di illustri relatori provenienti da diverse regioni italiane, impegnati in dibattiti sulle nuove strategie terapeutiche nella cardiologia ischemica con una sessione sulle problematiche cardio-internistiche, il tutto rivolto sia allo specialista che al medico del territorio.

Il Segretario Generale ha ricordato che il Regolamento Camerale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della Legge 07 agosto 1990 n. 241", prevede la possibilità di sostenere finanziariamente iniziative che abbiano come punto di riferimento il programma delle iniziative promozionali approvato dal Consiglio nell'ambito del Bilancio preventivo annuale, sottolineando però che nel Preventivo per l'anno in corso non era prevista l'iniziativa in oggetto, con la conseguente necessità di utilizzare parte delle risorse finanziarie assegnate, tra gli Interventi Economici, ai Progetti strategici intersettoriali di sistema.

La Giunta con voto unanime ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa delle "Giornate Cardiologiche Camilliane" promosse dalla Fondazione IRCCS Ospedale San Camillo del Lido di Venezia, tramite la concessione di un contributo massimo di € 3.000,00, dando mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti.

Delibera numero 109 del 16/05/2011 CITTA' DI ERACLEA: RICHIESTA DI PARERE EX ART. 2 CO. 4 LR N. 62/99 PER RICONOSCIMENTO DEL COMUNE DI ERACLEA QUALE COMUNE A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA ANNUALE

Il Presidente Fedalto ha informato che, con nota n. 9589 del 19 aprile 2011 l'Amministrazione comunale della Città di Eraclea aveva presentato richiesta di parere formale alla Camera di Commercio di Venezia con riferimento all'iter in avvio per la richiesta alla Provincia di Venezia

del riconoscimento quale "comune a prevalente economia turistica su base annuale", ai sensi dell'art. 2.4, della L. R. n. 62 del 1999.

In proposito, il Presidente ha ricordato che la Provincia di Venezia, con Decreto n. 22 del 24 marzo 2003, aveva riconosciuto la stagionalità dell'economia turistica di Eraclea, ma che alla luce del progressivo sviluppo infrastrutturale, edilizio e socio economico che ha interessato negli ultimi anni il territorio del comune, è divenuto obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale ottenere l'estensione del riconoscimento all'intero anno, al fine di poter valorizzare il territorio anche nella bassa stagione.

Il Segretario Generale ha rammentato che, oltre allo Statuto camerale, anche la Legge n. 580/93 attribuisce alle Camere di Commercio il potere di formulare pareri alle amministrazioni dello Stato, alle Regioni e agli Enti locali sulle questioni che interessano le imprese della circoscrizione, nonché agli altri enti pubblici che nella medesima hanno la propria sede.

La Giunta con voto unanime ha quindi deliberato di esprimere parere positivo al riconoscimento, da parte della Provincia di Venezia, del Comune di Eraclea quale Comune a prevalente economia turistica per tutto l'arco dell'anno, e ha deliberato di sostenere il percorso di valorizzazione turistica avviato dalla Città tramite gli strumenti di programmazione camerale e dell'Azienda di promozione turistica - APT della provincia di Venezia.

Delibera numero 110 del 16/05/2011 "IL VENETO IN GIAPPONE 2011" - PROGETTO DI PROMOZIONE DELLE IMPRESE VENEZIANE IN GIAPPONE

Il Presidente Fedalto ha proposto di valutare la proposta di partnership pervenuta da Confindustria Venezia (ns. prot. n. 22410 del 20/04/2011) finalizzata alla promozione congiunta del progetto "Il Veneto in Giappone", inserito nel più ampio programma denominato "L'Italia in Giappone 2011" promosso dal Ministero degli Affari Esteri Italiano in collaborazione con l'ICE di Tokyo e teso a promuovere il sistema-Italia in Giappone attraverso una serie di manifestazioni prevalentemente culturali ed economiche.

Il Presidente ha ricordato che nel quadro delle iniziative poste in essere dalla Camera di Commercio per la promozione degli scambi con l'estero, è stata stanziata nel preventivo economico camerale una somma determinata annualmente alle imprese e che, con provvedimento n. 36 del 14 febbraio 2011, la Giunta ha deliberato di ripartire il sostegno camerale stanziato nel budget del Segretario Generale, per complessivi € 150.000,00, tra le diverse proposte operative che concretizzano in corso d'anno i programmi promozionali dei consorzi export e delle Associazioni di categoria, pervenuti in fase di elaborazione del preventivo economico 2011.

La Giunta, dopo aver ascoltato dal Segretario Generale i dettagli del programma eventi "Il Veneto in Giappone 2011", con voto unanime ha deliberato di sostenere il progetto, tramite la concessione di un sostegno economico complessivo di € 100.000,00, riservando € 15.800,00 a sostegno diretto delle imprese partecipanti alla missione in Giappone prevista per l'autunno 2011 (con un massimo di € 1.500,00 per ciascuna impresa).

Delibera numero 107 del 16/05/2011 ADESIONE AL CFLI CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Il Presidente Giuseppe Fedalto ha informato che, con nota del 18 aprile, il CFLI (Consorzio Formazione Logistica Intermodale, istituito nel 1993 allo scopo di assolvere alle esigenze di formazione professionale delle società consorziate nel settore della Logistica e intermodalità e che dal 1998, dopo l'acquisto da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, opera nel libero mercato) ha richiesto alla Camera di Commercio di Venezia di formalizzare l'eventuale ingresso nella struttura come socio di rete in base al regolamento interno del Consorzio medesimo.

Il dr. Crosta, illustrate nei dettagli la struttura e l'attività del Consorzio, ha ricordato che l'adesione ai consorzi è competenza della Giunta camerale, e che trattandosi di un consorzio e non di una società non è richiesto il parere del Collegio dei revisori dei conti, aggiungendo come nel preventivo economico le risorse fossero presenti all'interno della voce partecipazioni. Secondo il Presidente Fedalto l'adesione al CFLI come socio di rete da parte della Camera di Commercio di Venezia rappresenta una ulteriore attività strategica nel campo della portualità nautica, con particolare interessenza al porto di Chioggia.

La Giunta con voto unanime ha dunque deliberato di aderire al consorzio CFLI avente sede legale in Venezia con la quota di € 1.000,00 da ripartirsi tra fondo consortile e fondo di riserva. La Giunta ha deliberato altresì di comunicare all'assemblea dei consorziati come tale adesione, oltre che all'accettazione da parte dell'assemblea medesima, fosse subordinata all'accettazione della clausola della partecipazione della Camera di Commercio di Venezia non alle spese correnti, ma solo a quelle relative a eventuali progetti da realizzarsi, e di demandare ogni altro e successivo adempimento per concretizzare l'adesione stessa al Segretario Generale.

Delibera numero 125 del 06/06/2011 REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E PER LE ESECUZIONI DI LAVORI IN ECONOMIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Su invito del Presidente Fedalto, il Segretario Generale ha riferito che il 9 giugno sarebbe entrato in vigore il Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»), a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni devono rifarsi per la gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in appalto. Il Regolamento ha introdotto alcune novità rendendo necessario adottare, per ciascuna Camera di Commercio, un proprio Regolamento per le acquisizioni in economia. Anche Unioncamere nazionale – con la nota n. 8229 del 16/05/2011 - ha invitato il Sistema camerale a provvedere in tal senso con autonomo atto regolamentare.

Il Segretario Generale ha illustrato i contenuti del nuovo Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi e per le esecuzioni di lavori in economia, redatto sulla base dello schema proposto da Unioncamere nazionale, integrato da ulteriori e opportuni elementi di semplificazione utili alla economicità dell'azione amministrativa.

La Giunta con voto unanime ha deliberato di approvare il Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi e per le esecuzioni di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia, di renderlo esecutivo dalla stessa data di deliberazione e di comunicare al Consiglio camerale nella prima riunione utile, l'avvenuta approvazione del Regolamento. La Giunta ha deliberato poi di confermare quale atto di indirizzo alle Aziende speciali della Camera di Venezia e alla società In House SRL l'indicazione ad attenersi alla normativa di evidenza pubblica e al rispetto del Codice degli appalti, per ciò che concerne l'acquisizione di beni e di servizi.

Delibera numero 127 del 06/06/2011 SEDE CAMERALE DECENTRATA DI CHIOGGIA. SOPPRESSIONE SPORTELLO FISICO

Il Presidente Fedalto ha ricordato che, con delibera n.26 del 14 febbraio, la Giunta aveva dato mandato al Conservatore del Registro Imprese, dott. Giorgio Porzionato, di monitorare le attività e le funzionalità delle sedi decentrate al fine di misurarne l'efficienza e l'efficacia.

Il monitoraggio relativo al primo quadrimestre 2011 ha confermato e ribadito la tendenza emersa nel 2010, ossia il graduale abbandono delle pratiche cartacee (manuale, per posta, ufficio). In particolare, ha evidenziato per la sede di Chioggia il totale spostamento del back office verso il telematico ed una prevalenza del lavoro in retro sportello rispetto al front office. Si è posta pertanto, per la sede di Chioggia, la necessità di un ripensamento della funzionalità in termini di erogazione di servizi rapportata alle risorse dedicate: la dotazione di una unità residua imponeva necessariamente l'oggettiva prevalenza dei servizi in back office (lavorazione pratiche telematiche) e l'inevitabile soppressione dei servizi di front office, compensabili in parte dagli sportelli telematici decentrati presso le Associazioni, in parte dal supporto della sede di Mestre (bollatura e vidimazione libri).

La Giunta con voto unanime ha dunque deliberato di approvare e condividere i contenuti della relazione e di procedere alla soppressione dei servizi di front office e della struttura ivi dedicata della sede di Chioggia a decorrere dal 30 giugno 2011. La Giunta ha deliberato, inoltre, di dare mandato al Segretario Generale e al Conservatore del Registro Imprese di avviare le necessarie iniziative per risolvere il contratto di locazione con A.S.Po. e, al contempo, di concordare le modalità per allestire un sito per ospitare presso la stessa Azienda Speciale una work station da adibire esclusivamente a servizi camerale di back office.

Delibera numero 128 del 06/06/2011 ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE A FAVORE DELLE RETI D'IMPRESA IN PROVINCIA DI VENEZIA.

Il Presidente Fedalto ha ricordato che, con provvedimento n. 82 del 28 aprile 2011, la Giunta camerale aveva manifestato particolare interesse verso lo sviluppo di iniziative rivolte alla promozione delle reti d'impresa, auspicando una forte collaborazione delle categorie nello sviluppo di azioni sinergiche a sostegno dei processi di aggregazione delle imprese della provincia di Venezia. Tuttavia, le recenti opportunità legislative non avevano ancora trovato piena applicazione presso il sistema delle imprese provinciale, di qui la necessità di un intervento promozionale capillare della Camera sul territorio.

Il Segretario Generale ha quindi illustrato nel dettaglio le tappe progressive di sviluppo delle iniziative di promozione, calibrate in funzione di un avvicinamento progressivo alle imprese potenzialmente interessate al contratto di rete: una prima fase di sensibilizzazione, con la convocazione di un Tavolo di lavoro tecnico per l'implementazione di linee guida per la diffusione dei contratti rete; una fase intermedia di valutazione dei riscontri ottenuti dalle diverse realtà coinvolte al tavolo e nelle consultazioni; infine, una terza fase di attuazione degli interventi rivolti al sistema delle imprese.

La Giunta con voto unanime ha deliberato di approvare quest'atto di indirizzo dando mandato al Segretario Generale di definire risorse da attribuire alle tre fasi di intervento individuate sul 2011 e a predisporre una adeguata scheda di previsione per l'anno 2012. La Giunta ha deliberato, inoltre, di dare mandato al Segretario Generale per i necessari successivi adempimenti, disponendo l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Delibera numero 129 del 06/06/2011 FONDAZIONE DELLA PESCA: RICHIESTA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA MANIFESTAZIONE "FESTA DEL PESCATORE" - CHIOGGIA 30 E 31 LUGLIO 2011.

Il Presidente Fedalto ha informato che, con lettera del 22 aprile, il Vice Presidente della Fondazione della Pesca, Ermenegildo Tiozzo Compini, aveva presentato richiesta di sostegno finanziario per la manifestazione "Festa del pescatore".

Il tradizionale evento, in programma a Chioggia e Sottomarina da sabato 30 a domenica 31 luglio, si caratterizza per una serie di momenti di convivialità con iniziative rievocative di usi, costumi e tradizioni della mariniera chioggiotta, che trovano nella coinvolgente "Notte del Pescatore" l'evento di maggior richiamo della manifestazione.

Il Segretario Generale ha ricordato che La Fondazione della Pesca di Chioggia rientra nel gruppo degli organismi, individuati dalla delibera n. 37 del 14/02/2011, che non possono essere definiti "terzi" rispetto all'Ente camerale, essendo quest'ultimo presente in essi per disposizioni statutarie e/o regolamentari. Tale delibera prevede altresì che possa essere concesso un contributo per singole iniziative presentate dagli organismi partecipati, nel limite delle risorse allocate nel Preventivo Economico della Camera di Commercio di Venezia.

La Giunta, con voto unanime, ha così deliberato di sostenere la realizzazione l'iniziativa "Festa del Pescatore 2011" in programma a Chioggia e Sottomarina, concedendo alla Fondazione della Pesca un contributo di € 1.500,00, e di dare mandato al Segretario Generale per i necessari successivi adempimenti.

Delibera numero 138 del 27/06/2011 ATTO D'INDIRIZZO E COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO IN ORDINE AD EXPO 2015

Il Presidente Fedalto ha ricordato che il 17 maggio, nella sede della Provincia di Venezia, era stata inaugurata la mostra: "Verso Expo Milano 2015" e che nel pomeriggio si era tenuto il workshop "Verso Expo Milano 2015 - Prospettive di sviluppo per il sistema Veneto", dove si era trattato anche delle opportunità offerte dall'Expo Milano 2015 alle imprese veneziane.

Il dott. Crosta ha riferito che sarebbero stati organizzati anche dei "momenti conviviali" con rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, del governo locale, oltre ad attività di sensibilizzazione con il mondo della cultura, dello sport, del turismo, dell'innovazione tecnologica... I filoni individuati sono quelli del food, del non-food e delle infrastrutture, cultura e turismo, temi strettamente collegati tra loro, in quanto lo sviluppo sostenibile ed intelligente

delle risorse energetiche ed alimentari, e la conseguente sconfitta della fame nel mondo, rappresentano la vera sfida del terzo millennio.

Il Segretario Generale ha ricordato inoltre la necessità, trattandosi di un progetto che ha valenza su tutto l'asse del Veneto, di un forte raccordo da parte della Camera di Commercio di Venezia con le associazioni del territorio provinciale veneziano, le istituzioni socio economiche e culturali, con l'Unioncamere regionale, con le consorelle del Veneto e con la Regione.

La Giunta con voto unanime ha deliberato di condividere le macroiniziative ed i temi illustrati in ordine al raccordo del sistema Venezia, tramite il comitato EXPO Venezia, con la società Expo Milano 2015. La Giunta ha deliberato, inoltre, di costituire un gruppo di lavoro formato dai consiglieri Giorgio Minighin, Maria Raffaella Caprioglio, Angelo Faloppa e dal Segretario Generale, dott. Roberto Crosta.

Delibera numero 139 del 27/06/2011 DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 1° APRILE 2011 SULLE STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA: DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente Fedalto ha ricordato che, in relazione alla questione della Stazione per il Vetro, con delibera di Giunta n. 67 dell'11 aprile 2011 si era analizzata la bozza del decreto interministeriale in ordine alle stazioni sperimentali dell'industria, e che con la medesima delibera era stato dato mandato al Segretario Generale di elaborare un documento dove fossero illustrati i punti di forza e di debolezza delle diverse soluzioni proposte dalla normativa (azienda speciale camerale o società consortile).

Dopo ampia discussione, e dopo aver ascoltato il dott. Roberto Crosta, che ha illustrato il documento allegato e il testo del decreto, la Giunta con voto unanime ha deliberato di adottare quale strumento operativo per la gestione della stazione sperimentale del vetro la forma societaria consortile e di dare mandato al Segretario Generale di valutare il percorso per giungere alla costituzione della società nel minor tempo possibile. La Giunta ha deliberato, inoltre, di dare mandato al Presidente ed al Segretario Generale di avviare formalmente le trattative con Assovetro per addivenire alla costituzione della società.

Delibera numero 142 del 27/06/2011 PROROGA APERTURA TERMINI PER LE DOMANDE DI CONTRIBUTO RELATIVE AI BANDI PER L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA (DELIBERA N. 69 DEL 11/04/2011) E PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA - CONSULENZA ALLE MPMI INNOVATIVE E CREATIVE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (DELIBERA N. 54 DEL 28/03/2011).

Il Presidente Fedalto ha ricordato che, nell'ambito delle linee di indirizzo per l'emanazione di bandi di finanziamento a sostegno delle imprese veneziane per l'anno 2011, erano stati approvati quattro bandi di finanziamento: bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti bancari attivi dalle MPI della provincia di Venezia (delibera n. 267 del 20/12/2010); bando per agevolare le MPI della provincia di Venezia in materia di consulenza e formazione (delibera n. 43 del 07/03/2011); bando per l'erogazione di servizi di assistenza-consulenza alle MPI innovative e creative della provincia di Venezia (delibera n. 54 del 28/03/2011); bando per agevolare le MPI della provincia per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza (delibera n. 69 del 11/04/2011).

Il Presidente ha comunicato come - anche a causa del periodo primaverile denso di scadenze fiscali e amministrative che non avevano agevolato la sensibilizzazione delle imprese sulle opportunità offerte - per il bando riservato alle MPI creative fosse pervenuta una sola domanda, mentre per il bando per agevolare le MPI per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza non ne fosse pervenuta alcuna.

La Giunta con voto unanime ha perciò deliberato di prorogare il termine di presentazione delle domande del "Bando per l'erogazione di servizi di assistenza - consulenza alle MPI innovative e creative della provincia di Venezia: selezione progetti 2011" al 30/09/2011, e del "Bando per agevolare le MPI della provincia di Venezia per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza al 31/10/2011. La Giunta ha deliberato, inoltre, di dare mandato al Segretario Generale per i necessari successivi adempimenti, comprese le modifiche alle scadenze nella modulistica.

Delibera numero 153 del 13/07/2011 PREVENTIVO ECONOMICO 2012 - LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONSIGLIO CAMERALE, ALLINEAMENTO PROGRAMMAZIONE 2011

Il Presidente Fedalto ha ricordato che l'Ente camerale ha da tempo adottato una buona prassi nella programmazione annuale, anticipando la vera e propria attività programmatoria per la formazione della Relazione Previsionale Programmatica e del Preventivo economico con la definizione di "Linee di Indirizzo" individuate dalla Giunta camerale che sviluppano nell'anno di riferimento gli Obiettivi Strategici fissati nella Programmazione Pluriennale di Mandato.

Il Segretario Generale ha quindi descritto le tappe della programmazione 2012 e ha illustrato la proposta, così articolata: una premessa di tipo metodologico, la descrizione del Ciclo della Programmazione ed il richiamo agli obiettivi pluriennali ed alle necessità di un eventuale aggiornamento (rolling) a distanza di un anno dalla loro approvazione: aggiornamento posto a cura del Consiglio, contestualmente all'approvazione del Preventivo economico.

Il dr. Crosta ha poi proseguito nella illustrazione delle schede obiettivo per l'anno 2012 facendo un breve riassunto di ciascun documento.

La Giunta, udite le relazioni del Presidente e del Segretario Generale, con voto unanime ha deliberato di approvare gli indirizzi e obiettivi per la redazione del Preventivo economico 2012, concedendo sette giorni ai consiglieri di Giunta camerale per far pervenire ulteriori indicazioni, e di sottoporre ad approvazione del Consiglio camerale i contenuti del provvedimento per la parte contenente modifiche sostanziali ai documenti approvati dall'organo di indirizzo politico-strategico, dando mandato al Segretario Generale per i necessari e successivi adempimenti.

Delibera numero 154 del 27/06/2011 VENETO NANOTECH S.C.P.A. - APPROVAZIONE DEI NUOVI PATTI PARASOCIALI DELLA SOCIETA'

Il Presidente Fedalto ha informato che con mail dello stesso 27 giugno la Regione Veneto aveva anticipato il testo dell'Accordo Parasociale di Veneto Nanotech s.c.p.a., licenziato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 816 del 14/06/2011.

Il Presidente ha ricordato che la Camera di Commercio detiene una partecipazione nella Società pari a n. 55.678 azioni, corrispondenti al 6,112% del capitale sociale (sottoscritto e versato) di € 910.912,00, e che la Camera è presente nel C.d.A. con il consigliere Giorgio Minighin. Il Presidente, nel dare lettura dei nuovi patti parasociali, ha ricordato che la stesura del nuovo testo si è resa necessaria anche a seguito dell'avvenuta operazione di conferimento delle quote Nanofab in Veneto Nanotech e la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato agli stessi soci Nanofab. Dopo una approfondita discussione, e dopo aver ascoltato il parere positivo del dr. Arcangelo Boldrin, in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti, la Giunta con voto unanime ha deliberato di approvare la bozza dell'Accordo parasociale, e di dare mandato al Presidente di sottoscrivere l'Accordo nella nuova stesura approvata dalla Giunta durante la riunione, apportando le eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie per il buon esito complessivo dell'operazione.

Delibera numero 157 del 27/06/2011 STATO AVANZAMENTO PIANI ATTIVITA' E OBIETTIVI DIRIGENTI ANNO 2011

Il Presidente Fedalto ha ricordato che, con provvedimento n. 18 del 14 febbraio 2011, la Giunta camerale aveva approvato i piani di attività del personale collegati al sistema di gestione qualità integrato con la Balanced scorecard e rientranti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, in attuazione del Decreto Legislativo 150/2009. Il Segretario ha poi riferito che, nella riunione del 11 luglio, l'Organo di Valutazione Strategica aveva esaminato lo stato di avanzamento dei piani di attività al 30 aprile 2011 e, parallelamente, lo stato di realizzazione degli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali. La Giunta, udite le relazioni del Presidente e del Segretario Generale ha preso atto come il primo stato di avanzamento dei piani di attività 2011 fosse in linea con quanto previsto e programmato dalla Dirigenza, nonché con gli indicatori e gli standard approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 18 del 14 febbraio 2011. La Giunta, inoltre, ha approvato la performance complessiva raggiunta dalla Dirigenza e da Venezia@Opportunità, in riferimento agli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2011, e si è riservata di approvare la performance raggiunta dalle aziende speciali A.S.Po. e Stazione Sperimentale del Vetro ad avvenuto avvicendamento della dirigenza.

Delibera numero 164 del 28/07/2011 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CCIAA DI VENEZIA ANNO 2010

Su invito del Presidente, il Segretario Generale ha ricordato che per gli Enti pubblici il bilancio consolidato rappresenta tutt'oggi una frontiera da superare, anche se la nuova legge di contabilità pubblica ne prevede l'obbligo, e come l'Unioncamere nazionale stesse realizzando un progetto di sistema per redigere il consolidato dell'intero sistema camerale. Tuttavia, il dottor Crosta ha rimarcato il bisogno di osservare la gestione della cosa pubblica nel suo insieme e non più parzialmente, analizzando cioè il bilancio dell'Ente separatamente da quelli delle "imprese" ad esso collegate: di qui la necessità di puntare sul "Bilancio Consolidato", che consente di misurare la gestione e le performance raggiunte nel loro complesso.

Il dr. Claudio Forti, responsabile del Servizio Ragioneria, ha quindi illustrato brevemente i risultati emersi dall'analisi del prospetto di bilancio consolidato, allegato al provvedimento, e le varie fasi della sua stesura, da cui si sono potute riscontrare anche le difficoltà incontrate durante il percorso e le soluzioni adottate per il loro superamento e per la costruzione di un documento in grado di cogliere alcuni importanti elementi da cui ricavare utili informazioni sia per la strategia che per la programmazione futura del gruppo a vantaggio e nell'interesse degli stakeholders.

La Giunta, sentite le relazioni del Segretario Generale e del responsabile del Servizio Ragioneria, con voto unanime ha deliberato di approvare le risultanze contabili relative al bilancio consolidato del Gruppo CCIAA Venezia per l'esercizio 2010, nonché di sottoporre la proposta al Consiglio camerale, per l'approvazione.

Delibera numero 165 del 28/07/2011 BILANCIO SOCIALE 2010 NUOVA EDIZIONE - PROPOSTA PER IL CONSIGLIO CAMERALE

Il Presidente Fedalto ha ricordato che da sette anni la Camera di Venezia pubblica il Bilancio sociale, per render conto agli stakeholder delle attività realizzate nell'anno di riferimento e offrire, insieme alla Relazione delle attività e al Bilancio di esercizio, un'informazione complessiva, puntuale e di facile consultazione per i portatori di interesse.

Il Segretario ha poi rimarcato come il tema della responsabilità sociale sia stato oggetto di una riflessione interna, maturata con un gruppo di lavoro trasversale, sulla base di un percorso di formazione in gestione etica d'azienda, e abbia portato a rivedere lo stile e la struttura del Bilancio Sociale 2010. Il Segretario Generale ha ricordato, inoltre, come la scelta multimediale, che risponde ad una esigenza di marketing pubblico finalizzata a catturare e incuriosire il lettore, sia stata integrata dal testo cartaceo, corredato da numerosi elementi grafici e alcuni allegati rigorosi, prodotti nell'ottica della massima trasparenza amministrativa e della rendicontazione per obiettivi strategici, indicatori e target, in coerenza con i documenti adottati dall'Ente sul Ciclo di gestione della performance, sfruttando la Balanced scorecard.

La Giunta ha preso atto con soddisfazione della nuova edizione del Bilancio sociale 2010 che comprende un supporto multimediale e un testo con relativi allegati, disponibili per la consultazione nel sito camerale www.ve.camcom.it, poi illustrati anche al Consiglio camerale.

Delibera numero 166 del 28/07/2011 LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE RISORSE NECESSARIE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002-2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE PER L'ANNO 2011

Il Presidente Fedalto ha ricordato come i CCNL vigenti per il personale camerale forniscano gli indirizzi per quantificare le risorse finanziarie da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

Il Presidente, prima di fornire le indicazioni utili alla costituzione del "Fondo produttività", ha ricordato i criteri generali di cui tener conto, da parte del Segretario Generale, in sede di contrattazione, sottolineando come le risorse per incentivare la produttività e migliorare i servizi siano strettamente correlate agli incrementi di produttività e al miglioramento quantitativo dei servizi, e come i criteri di ripartizione del fondo vengano stabiliti nel contratto

decentrato stipulato annualmente in sede di Delegazione Trattante, la cui sottoscrizione viene autorizzata dalla Giunta camerale.

Sentita la relazione del Presidente la Giunta, con voto unanime, ha deliberato di individuare nel Segretario Generale, quale dirigente dell'Area di Staff, la posizione dirigenziale competente a definire il fondo per il finanziamento del trattamento accessorio, nel rispetto dei CCNL vigenti e in base alle linee di indirizzo.

La Giunta ha deliberato, inoltre, di fornire al Segretario, in qualità di dirigente dell'Area Staff, ed alla dirigenza camerale le linee di indirizzo in premessa, utili al fine della quantificazione delle risorse da destinare, per l'anno 2011, alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale camerale, nei limiti delle disponibilità del preventivo economico per l'anno 2011.

Delibera numero 169 del 28/07/2011 INTEGRAZIONE RISORSE BANDI DI FINANZIAMENTO ANNO 2011 - DELIBERA CON RISERVA DI COPERTURA FINANZIARIA

Il Presidente Fedalto ha ricordato come nel 2011, in osservanza delle linee di indirizzo per l'emanazione di bandi di finanziamento a sostegno delle imprese veneziane per l'anno 2011, individuate dalla Giunta con delibera n. 266 del 20/12/2010, fossero stati approvati quattro diversi bandi di finanziamento.

Il Presidente ha ricordato altresì come, per la seconda scadenza del "bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti bancari" le domande pervenute al 30/06/2011 fossero state 106, di cui 104 finanziabili, e che la disponibilità di risorse a valere sullo stanziamento annuale per i bandi di finanziamento nell'ambito degli Interventi economici 2011 di € 400.000,00 ne permettesse la copertura di 86. La Giunta, sentita la relazione del Presidente, con voto unanime ha deliberato di approvare la graduatoria provvisoria relativa alle domande ammesse con riserva di copertura finanziaria, e rinviare la pubblicazione della graduatoria definitiva in seguito alla completa regolarizzazione delle posizioni per le quali era stata trasmessa richiesta di integrazione della documentazione. E, soprattutto, la Giunta ha deliberato di destinare la somma di € 90.000,00 derivante dall'aggiornamento del preventivo economico ad incremento del plafond annuale per i bandi di finanziamento per le imprese, riservando € 30.000,00 a favore del "bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti bancari attivi dalle Pmi della provincia di Venezia" per soddisfare le domande ammissibili per la seconda e terza scadenza 2011. La Giunta, infine, ha dato esecutività immediata alla delibera, condizionandola all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico da parte del Consiglio Camerale nella seduta del 28 luglio.

Delibera numero 177 del 02/09/2011 A.S.PO - AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA - NOMINA NUOVO CONSIGLIERE

Lo statuto dell'A.S.Po., Azienda speciale per il Porto di Chioggia, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 9 membri:

- o il Presidente dell'Azienda, che lo presiede;
- o il Presidente della Giunta Regionale del Veneto o un suo delegato;
- o il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- o il Sindaco di Chioggia o un suo delegato;
- o cinque membri designati dalla Camera di Commercio di Venezia, di cui uno in rappresentanza degli operatori portuali.

Nel marzo 2010 e, limitatamente al sig. Marco Bullo, nell'aprile 2010, la Giunta aveva provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione nominando:

- Presidente di A.S.Po.: sig. Giuseppe Fedalto;
- Consiglieri: Giorgio Minighin (settore Trasporti e spedizioni), Simone Cason (Servizi alle imprese), Giovanni Sammartini (Credito), Renzo Voltolina (Segretario Confartigianato di Chioggia), Marco Bullo (operatori portuali).

Inoltre, nel luglio del 2010 la Giunta aveva nominato come componente del CdA di A.S.Po. il sig. Beniamino Boscolo Capon quale delegato del Presidente della Provincia di Venezia, mentre

a settembre 2010 la Giunta aveva proceduto alla nomina del dott. Romano Tiozzo Pagio in quanto Sindaco del Comune di Chioggia. Conseguentemente alla nota datata 18 luglio 2011, con cui il consigliere Marco Bullo ha comunicato le proprie irrevocabili dimissioni, con effetto immediato, dalla carica, la Giunta è stata chiamata a nominare un nuovo componente del CdA di A.S.Po. Al riguardo, il Presidente Fedalto ha proposto Oscar Nalesso, da poco dimessosi da direttore dell'Azienda avendo raggiunti i termini per il pensionamento, sottolineando l'opportunità di nominarlo anche Amministratore delegato per la necessità di un forte presidio dell'azienda. La Giunta pertanto, con voto di maggioranza palesemente espresso, e con l'astensione dei consiglieri Simone Cason, Maria Raffaella Caprioglio e Michela Coletto, ha deliberato di nominare come componente del Consiglio di Amministrazione di A.S.Po., Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, il sig. Oscar Nalesso.

La Giunta ha altresì deliberato di riservarsi di nominare con successivo provvedimento i rimanenti componenti vacanti, in relazione alle indicazioni che sarebbero pervenute da parte del Comune di Chioggia, a cui era stato chiesto di indicare un nuovo nominativo a seguito della cessazione dalla carica di Sindaco del dott. Romano Tiozzo Pagio, e da parte del Presidente della Giunta della Regione del Veneto, da cui non si era ancora avuto riscontro alla richiesta di disponibilità del Presidente di far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda o, in caso di indisponibilità, di segnalare un proprio delegato per la nomina.

Delibera numero 178 del 02/09/2011 PROPOSTA DI NOMINA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI A.S.PO. DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SPECIALE

Il 31 luglio 2011 era scaduto il periodo di preavviso per il pensionamento del Capitano Oscar Nalesso, direttore di A.S.Po., e con delibera di Giunta n. 173 del 28 luglio era stata deliberata la proroga delle sue funzioni fino al 1 settembre 2011 con un contratto *ad hoc*.

Per garantire la funzionalità dell'Azienda speciale si era resa pertanto necessaria la nomina di un nuovo Direttore generale a fronte degli adempimenti da attuare per legge da parte di questa figura professionale, e l'articolo 9 dello statuto dell'Azienda speciale A.S.Po. dispone che "Il Direttore Generale - su proposta della Giunta della Camera di Commercio - è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda". Anche alla luce dei cospicui investimenti previsti nel piano industriale di A.S.Po. e della complessità della situazione di mercato, il Presidente ha ritenuto che la *governance* dell'Azienda dovesse essere gestita ai massimi livelli e ha espresso la convinzione che il ruolo di Direttore Generale dovesse essere ricoperto dal dr. Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Venezia, a costo zero per l'Azienda stessa.

La Giunta pertanto, con voto di maggioranza palesemente espresso, e con l'astensione dei consiglieri Simone Cason, Maria Raffaella Caprioglio e Michela Coletto, ha deliberato di proporre il nominativo del dr. Roberto Crosta a far data dal 12 settembre 2011 al Consiglio di amministrazione di A.S.Po. quale Direttore Generale dell'Azienda speciale.

Delibera numero 181 del 12/09/2011 FONDO PEREQUATIVO 2009-2010

Con nota n. 13935 del 26 luglio 2011 Unioncamere nazionale aveva comunicato di aver ultimato l'istruttoria sui progetti presentati a livello nazionale: in tutto 160, con richieste di contributo per oltre 23 milioni di euro, rispetto ai 10 milioni di euro disponibili.

Di fronte ad un quadro simile, Unioncamere ha applicato dei tagli forfettari delle spese ammissibili ai progetti approvati, privilegiando innanzitutto la qualità degli stessi.

Con nota n. 12165 del 7/7/2011, Unioncamere aveva altresì fornito le informazioni necessarie per la realizzazione dell'iniziativa n. 4) "Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici".

Le attività riguardano principalmente:

- laboratori territoriali per la promozione, la diffusione e lo sviluppo di nuove iniziative in materia di istruzione tecnica superiore e cultura tecnico scientifica;
- programma di cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per la promozione di stage ed esperienze formative in alternanza nei contesti internazionali e transnazionali;
- cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie per l'orientamento al lavoro e alle professioni (giornata del lavoro, nuovi strumenti e servizi).

Nell'ambito, invece, dell'iniziativa n. 5) "Sviluppo delle funzioni delle CCIAA in materia ambientale", con nota n. 13129 del 15/7/2011 Unioncamere nazionale aveva specificato come la linea di attività proposta fosse articolata in due moduli, onde realizzare strumenti tecnologici per coadiuvare le Camere di Commercio nell'espletamento dei propri compiti istituzionali in campo ambientale e fornire un supporto per la progettazione unitaria di nuove competenze. Sotto il profilo finanziario, erano già state individuate le risorse necessarie nell'ambito dei budget approvati per il 2011, nonché in sede aggiornamento del Preventivo economico. Il Presidente, considerato il periodo economico che induce ad agire sinergicamente nei confronti delle imprese, onde ottenere risultati più omogenei e incisivi sul territorio, e considerate le linee di intervento relative a particolari settori sensibili (quali lo sviluppo e la promozione delle strutture camerali sui temi della formazione e della valorizzazione del capitale umano), ha proposto alla Giunta di aderire all'iniziativa di sistema di cui al punto 4). La Giunta ha preso atto con soddisfazione dell'approvazione dei progetti "Servizi alle imprese per rafforzare le azioni di trasferimento tecnologico. Supporto alle aziende sugli strumenti di proprietà industriale e per la tutela del Made in Italy" e "Autoimpiego e Nuove Imprese", sviluppati in relazione all'accordo di programma Mise Unioncamere, e ha deliberato di aderire all'iniziativa di sistema n. 4) "Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici", affidata a Veneti@Opportunità. La Giunta ha preso atto anche dell'adesione all'iniziativa di sistema n. 5) "Sviluppo delle funzioni delle CCIAA in materia ambientale".

Delibera numero 184 del 12/09/2011 ASSOCIAZIONE VOGLIA D'ARTE: CONTRIBUTO PER LA MANIFESTAZIONE "VENICE DESIGN WEEK" - VENEZIA 1-9 OTTOBRE 2011.

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione dell'iniziativa "Venice Design Week", in programma a Venezia (all'Istituto Europeo del design, ospitato presso la Fondazione Querini Stampalia, e alla sala San Leonardo in Lista di Spagna) dall'1 al 9 ottobre 2011, concedendo un contributo massimo di € 3.089,50 all'Associazione Culturale Vogliadarte.it, con l'impegno da parte di quest'ultima di dare massima evidenza alle iniziative della Camera di Commercio di Venezia sulla creatività, in particolare modo alle imprese che hanno partecipato al bando delle imprese creative del 2010. La Venice Design Week, forte di una vocazione insita nella storia e nella cultura di Venezia, si è posta l'obiettivo di indagare questa nuova nozione di progetto, polisemica, contaminata e in continua evoluzione, articolandosi in convegni, visite guidate, concorsi internazionali di design, esposizioni diffuse in città per la valorizzazione della creatività locale in rapporto con la creatività ospite della settimana.

Tutte le iniziative proposte sono state aperte al pubblico, e a titolo gratuito, alle attività artigianali di Venezia e alle industrie che producono Design in Veneto e hanno costituito un ottimo volano promozionale per tutto il territorio di riferimento, valorizzandone gli aspetti turistici, sociali, economici e culturali.

Del resto, il tema della creatività d'impresa, associato allo sviluppo di nuova imprenditorialità, rappresenta una delle principali attività in cui l'Ente camerale si è impegnato, sia nel progetto con la Fondazione La Biennale di Venezia che con alcuni bandi di finanziamento alle imprese.

Delibera numero 184 del 12/09/2011 CONSORZIO LUCE IN VENETO – RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER PARTECIPAZIONE COLLETTIVA AZIENDE VENEZIANE ALLA FIERA "INDEX" DI DUBAI 22/25 OTTOBRE 2011

La Giunta ha deliberato di sostenere le quattro imprese della provincia partecipanti alla fiera "Index", a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, dal 22 al 25 ottobre 2011, con l'accompagnamento del Consorzio Luce in Veneto, tramite un contributo di massimo di € 12.800,00 nonché un sostegno ad abbattimento delle spese sostenute dal consorzio per la realizzazione del catalogo. Il Consorzio Luce in Veneto, che conta 52 aziende aderenti a diverse associazioni di categoria dei settori Artigianato e Industria, è stato costituito nel febbraio 2009 su iniziativa di un piccolo gruppo di imprese appartenenti al Distretto Veneto dei Sistemi di illuminazione – approvato con DGR 1964 del 15/07/2008 e rinnovato nel 2011 -: distretto che conta 140 aziende a livello

regionale, pari al 23% delle aziende italiane operanti nel comparto relativo alla fabbricazione di apparecchi di illuminazione e lampade elettriche, a cui corrisponde il 43% degli addetti.

Le imprese aderenti al Consorzio sono dislocate in prevalenza nelle province di Padova, Treviso e Venezia, dove si concentra più dell'80% delle aziende operanti nel settore a livello regionale.

Il Consorzio ha lo scopo di progettare e gestire iniziative aggregative all'interno della filiera, tese ad accrescere la competitività delle imprese venete di produzione e commercializzazione di prodotti per l'illuminazione, anche con azioni di accompagnamento all'internazionalizzazione.

In rappresentanza del Distretto Veneto dei sistemi di illuminazione, il Consorzio, peraltro, è stato presente all'Esposizione Universale di Shanghai nell'ambito del progetto del Comitato Expo Venezia volto a presentare le eccellenze produttive venete. Nel 2010 il Consorzio Luce in Veneto ha ampliato la propria compagine sociale portando attualmente il numero complessivo a 52 aziende iscritte: nel Veneziano sono localizzate 12 aziende consorziate.

Il "Piano export 2011-2013" del Consorzio, strumento operativo funzionale per l'organizzazione delle attività a sostegno dell'internazionalizzazione, ha previsto, tra le iniziative finalizzate all'esplorazione dei mercati esteri, la partecipazione congiunta alle principali fiere di settore. In tale ottica, dopo il successo della presenza alle fiere "Salone Worldwide" di Mosca nell'ottobre 2009 ed "Index" di Dubai nel novembre 2010, sostenute con i fondi regionali per lo sviluppo distrettuale, poi sospesi, il Consorzio ha riproposto anche per il 2011 alle proprie aziende associate la possibilità di partecipare alle due collettive, appunto:

- Crocus Mosca 12/15 ottobre 2011 (con 5 aderenti, di cui 2 della provincia di Venezia, e costi a carico delle imprese);

- Index Dubai EAU 22/25 ottobre 2011 (con 8 aziende aderenti, di cui 4 ubicate nella provincia di Venezia), su cui è stato richiesto e ottenuto il contributo camerale.

Delibera numero 184 del 12/09/2011 ASSOCIAZIONE AMICI AEROPORTO NICELLI - PROGETTO DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DEL "SALONE DEL VOLO - FESTIVAL DELL'ARIA 2011" LIDO DI VENEZIA 23/25 SETTEMBRE 2011 - RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La Giunta ha deliberato di sostenere per le terza annualità, concedendo un contributo massimo di € 27.000,00, la realizzazione dell'iniziativa "Salone del volo - Festival dell'aria" organizzata dal 23 al 25 settembre 2011 dall'Associazione Amici Aeroporto G.Nicelli, che opera fin dal 2007 al fine di incoraggiare un adeguato sviluppo dello scalo aereo sito nell'area San Nicolò al Lido di Venezia, anche tramite il sostegno delle istituzioni cittadine: come per le precedenti edizioni, anche nel 2011 il "Salone del Volo - Festival dell'Aria" curato dall'Associazione si è confermato un evento espositivo di rilevanza nazionale per l'aviazione generale e da diporto, avvalendosi di una rete di collaborazioni con soggetti pubblici e privati sul territorio che ne hanno supportato l'organizzazione dal punto di vista logistico e promozionale.

Il programma delle iniziative prevedeva, per ogni giornata del Festival aereo, originali attrazioni di richiamo, affiancate dalla "mostra multimediale" dei progetti di sviluppo del comprensorio aeroportuale del Nicelli e da una ricca offerta di opportunità di intrattenimento, quali la visita alle aree espositive, il tour in volo su Venezia ed un ciclo di convegni tematici.

L'iniziativa ha offerto anche un'occasione di confronto e collaborazione per le Amministrazioni pubbliche e gli enti privati attivi nel settore del Turismo, garantendo attraverso l'articolato programma di convegni ed iniziative aperte al pubblico un polo di attrazione per turisti e cittadinanza e quindi un rilevante indotto per gli operatori dei settori del commercio, trasporto e per l'economia in generale dell'area del centro storico e del litorale veneziano.

Delibera numero 188 del 12/09/2011 FEDERCONSUMATORI VENEZIA: CONTRIBUTO AL PROGETTO "VIVIAMO L'ALTRA VENEZIA" IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI VENEZIA, SPORTELLI CONCILIAZIONE APT VENEZIA ED ASSOCIAZIONE VENEZIANA ALBERGATORI.

La Giunta ha deliberato di concedere un contributo complessivo di € 7.000,00 a sostegno del progetto "Viviamo l'Altra Venezia", teso a favorire la convivenza tra turisti e residenti, per una migliore fruibilità del prodotto turistico, nel rispetto della città storica e del suo patrimonio artistico e culturale: progetto promosso da Federconsumatori Venezia e in programma dal 15 settembre al 31 dicembre 2011.

L'iniziativa ha proseguito la linea di intervento avviata nel 2010 a tutela del consumatore con il Progetto "Turismo Sostenibile", che aveva visto la diffusione da parte di Federconsumatori di una "Lettera aperta agli ospiti di Venezia", le cui finalità sono state riprese e sviluppate nel Vademecum decalogo del turista e cittadino realizzato in collaborazione con il Comune di Venezia, Assessorato al Commercio, Qualità Urbana e Tutela del Consumatore, per favorire la tutela del cittadino-turista-consumatore.

Il Vademecum promosso da Federconsumatori e Comune di Venezia ha completato la rassegna di materiali informativi e divulgativi in formato cartaceo ed elettronico (tra cui applicativi mobili per smartphone) realizzati dal Movimento Consumatori, i cui contenuti sarebbero stati poi condivisi nell'ambito di incontri tematici tra associazioni di categoria ed Enti Pubblici per progettare itinerari alternativi e nuovi strumenti per favorire un turismo sostenibile a Venezia.

Il pieghevole, in sei lingue, è stato redatto per essere distribuito gratuitamente a residenti e turisti presso gli imbarcaderi Actv, gli uffici Apt, le strutture ricettive aderenti all'Associazione Veneziana Albergatori e in tutti i pubblici esercizi e le attività commerciali aderenti all'iniziativa, con abbinata una guida articolata che presentava nuovi itinerari, servizi, mappe, numeri utili, diritti/doveri dei cittadini-turisti-consumatori, in formato cartaceo e elettronico e in più lingue.

L'iniziativa si è sviluppata, secondo le linee della Commissione Europea a sostegno della "promozione del turismo sostenibile, responsabile e di qualità" e in sinergia col protocollo d'intesa promosso dall'Assessorato regionale al Turismo, che pone il Veneto quale regione pilota per le politiche europee in tema del turismo sostenibile. Il progetto si focalizza sulla protezione del patrimonio e la salvaguardia dell'integrità naturale e culturale delle destinazioni turistiche, sull'impatto ambientale delle attività (produzione di rifiuti, pressione esercitata su acqua, suolo, ecc), sulle ripercussioni economiche e la qualità dell'accoglienza, con lo scopo di incentivare scelte mirate che consentano di distribuire i flussi turistici anche nei momenti di minor affluenza, informando i turisti sulle tariffe più convenienti nei diversi periodi dell'anno.

Al progetto è stato anche abbinato un indirizzo mail dedicato, per dare modo ai turisti di scrivere per ricevere informazioni sull'accesso alla città ed eventuali contatti di supporto in caso di controversie, promuovendo procedure di conciliazione, in accordo con APT e Camera di Commercio ed Associazione di categoria.

Delibera numero 189 del 12/09/2011 COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE DEL CAMPIONATO NAZIONALE ATLETICA LEGGERA CATEGORIA CADETTI: CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO SPORTIVO (JESOLO LIDO, 7-9 OTTOBRE 2011).

La Giunta ha deliberato di sostenere il progetto di accoglienza turistica collegato alla manifestazione sportiva "Campionati italiani di Atletica leggera cat. Cadetti/e", in programma a Jesolo dal 7 al 9 ottobre, con un contributo massimo di € 10.000,00.

L'evento ha assunto particolare rilevanza strategica per l'economia del litorale, con particolare riferimento ai settori del commercio, della ricettività e della ristorazione che hanno supportato l'accoglienza delle delegazioni atletiche nazionali, prolungando l'attività oltre il termine convenzionale della stagione turistica estiva.

Alla manifestazione hanno infatti partecipato ben 1500 giovani atleti in rappresentanza di 19 regioni e le due province autonome di Trento e Bolzano. I giovani atleti delle classi 1994 e 1995, sfidatisi nella gare di corsa e staffetta, corsa a ostacoli, salti, lanci, marcia e pentathlon, sono stati inoltre protagonisti di un evento dall'ampia visibilità, con tanto di collegamenti con il palinsesto di Rai Sport in diretta televisiva, di Sky e delle reti Mediaset, senza contare i giornali sportivi e le riviste nazionali di atletica, i siti Internet dedicati e le pagine dei social network.

Le potenzialità di attrazione turistica di un evento sportivo nonché la pubblicità attraverso televisione e giornali creano importanti occasioni di promozione integrata del territorio a beneficio delle aziende della provincia di Venezia attive nel settore del turismo, visto come ricettività e ristorazione. L'iniziativa, pertanto, rientrava pienamente in linea con i documenti programmatici camerale, andando a rafforzare il sistema turistico veneziano e a valorizzare uno specifico target turistico, quello delle presenze connesse ad eventi sportivi, che sul litorale di Jesolo sta divenendo particolarmente strategico quale fattore di contrasto alla stagionalità, anche grazie all'attenzione del Venicemarathon Club (si veda il Progetto Running 2011).

Delibera numero 190 del 12/09/2011 LABORATORIO DELLE URBANITA' POSSIBILI - ANNO 2011: INTERVENTI PROGETTUALI NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CAVALLINO - TREPORI E DI ERACLEA

La Giunta ha deliberato di dare corso allo sviluppo del programma di interventi 2011 del Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili, attraverso un sostegno economico per complessivi € 30.000,00 + IVA, da ripartirsi in egual misura sui due interventi previsti nei territori comunali di Cavallino - Treperti e di Eraclea. Il "Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili", varato dalla Camera di Commercio di Venezia, con delibere n. 223/2003 e n. 62/2005, è un modello di intervento teso alla riqualificazione e valorizzazione dei centri storici della provincia, da attuare concertando con le amministrazioni comunali, gli operatori commerciali e le associazioni di categoria interventi qualificati di sviluppo dei sistemi commerciali urbani, a beneficio delle imprese commerciali e di tutte le realtà collegate, quali l'artigianato o i servizi complementari alla rete distributiva.

Anche la realizzazione dei due nuovi interventi sui territori di Cavallino Treperti e di Eraclea, utilizzando lo schema progettuale delle precedenti edizioni del Laboratorio, s'è potuto integrare con le linee di intervento degli Enti locali nell'ambito della programmazione territoriale per le aree di riferimento. Nella progettazione degli interventi sulle due nuove aree considerate, sono state infatti tenute necessariamente in considerazione le linee d'indirizzo delineate dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC, che rivolge alle città e ai centri storici un'attenzione particolare come elementi strategici per il rilancio dell'economia veneta e quale risposta tesa ad armonizzare gli interventi relativi ai centri commerciali pianificati, nonché dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Giunta Regionale.

Per l'anno 2011, il Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili ha trovato disponibilità nel preventivo economico per il relativo anno, a budget del Segretario Generale tra gli interventi economici dedicati alla valorizzazione dei centri storici, al Progetto Urbanità possibili e al marketing territoriale. L'obiettivo del progetto, realizzato dalla Camera di Commercio di Venezia con l'ausilio di una o più strutture successivamente individuate in base alla normativa vigente tra quelle più qualificate, ha risposto, anche all'esigenza di favorire nuove politiche di assetto urbanistico, sociale, del sistema distributivo e demografico.

Delibera numero 184 del 05/10/2011 PROGETTO IPFORISME - APPROVAZIONE PROGETTO ED AVVIO ATTIVITA'

La Giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto IPforSME e di reperire le risorse per lo sviluppo delle attività previste per l'annualità 2011 nell'ambito del budget del Segretario Generale, grazie alle disponibilità connesse ad alcune economie rinvenute in corso d'anno nell'area dei progetti comunitari. Nell'ottobre 2010 l'Ente camerale ha collaborato alla presentazione, in qualità di Project Partner, del progetto IPforSME, presentato come progetto standard nell'ambito del bando del programma di finanziamento Italia-Slovenia scaduto il 15 ottobre 2009. La Camera veneziana ha contribuito alla definizione delle attività progettuali assieme al capofila del progetto (Treviso Tecnologia - Azienda Speciale della Camera di commercio di Treviso) e ha definito il suo ruolo all'interno dello stesso, condividendone quindi gli obiettivi generali ed evidenziando in essi l'opportunità di mettere in atto politiche ed azioni a supporto delle PMI del territorio provinciale: quindi, è stata inviata al Leader Partner la lettera di intenti sostenendo la proposta progettuale nella fase di selezione della stessa.

Il progetto IPforSME (Integrazione transfrontaliera nella gestione della proprietà intellettuale (IP) come leva di competitività regionale) ha come obiettivo complessivo quello di stabilire, anche attraverso sperimentazioni operative sul campo, relazioni transfrontaliere efficaci e sostenibili nel medio-lungo periodo tra il mondo della ricerca e del business, con particolare focus su PMI basate sugli strumenti IP e la valorizzazione del capitale intellettuale.

Nello sviluppo del progetto sarebbe stato inoltre definito un completo sistema di misura, attraverso indicatori di efficacia (Key Performance Indicator - KPI), del valore aggiunto generato per il sistema regionale delle filiere e dei settori verticali prescelti.

Complessivamente, il progetto ha una durata di 24 mesi a partire dal 1/10/2011 ed un budget complessivo, ripartito tra tutti i partner, pari ad € 1.350.000,00. Il budget dell'ente camerale, pari ad € 104.400,00, è finanziato per l'85% da fondi europei FESR, per il restante 15% dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Delibera numero 202 del 05/10/2011 CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE PER IL VENETO - CONVEGNO DI STUDI "LE CONDIZIONI PER UNA SPESA PUBBLICA EFFICIENTE NELLA PROSPETTIVA DEL FEDERALISMO FISCALE" - RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La Giunta ha deliberato di sostenere l'organizzazione del convegno "Le condizioni per una spesa pubblica efficiente nella prospettiva del federalismo fiscale", con un contributo di € 3.300,00 - a valere sul budget del Segretario Generale relativo ad "interventi intersettoriali e di sistema". Con nota del 21 settembre, la Corte dei Conti di Venezia - Sezione Giurisdizionale Regionale per il Veneto - aveva richiesto un contributo della Camera di Commercio di Venezia per il Convegno di Studi "Le condizioni per una spesa pubblica efficiente nella prospettiva del federalismo fiscale" in programma a Venezia il 21 ottobre 2011. In occasione dell'insediamento del nuovo Presidente della Corte dei Conti e dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, con i rappresentanti delle locali istituzioni statali e regionali, e degli organi forensi e del mondo accademico, era emersa la richiesta di sviluppare nuove modalità di confronto tra la Corte dei Conti e i diversi interlocutori con i quali essa quotidianamente si rapporta, per meglio approfondire le materie e le procedure dell'agire sul territorio di tale Istituzione.

Il Convegno si è posto l'obiettivo di approfondire il tema del federalismo locale e municipale con particolare riferimento al territorio veneto e alla provincia di Venezia ed anche alle relative implicazioni per questi territori. Tale iniziativa quindi ha rappresentato un momento di incontro e riflessione importante per l'autorevolezza del soggetto che l'ha posta in essere, ma anche per la variegata compagine dei relatori e la qualità dei loro interventi. La pubblicizzazione del sostegno camerale alla manifestazione è avvenuto attraverso l'inserimento del logo della Camera di Commercio di Venezia in tutti i materiali di comunicazione realizzati ad hoc.

Delibera numero 202 del 05/10/2011 PREFETTURA DI VENEZIA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA PUBBLICAZIONE SUL PALAZZO CA' CORNER.

La Giunta ha deliberato di concedere un contributo massimo di € 5.000,00 alla Prefettura di Venezia per la realizzazione di una pubblicazione sul Palazzo Cà Corner, pregevole palazzo rinascimentale di Venezia, situato nel sestiere di San Marco e affacciato sul Canal Grande, sede della Provincia di Venezia: una pubblicazione diretta agli Enti Istituzionali della provincia di Venezia e, a livello nazionale, alla Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli Uffici centrali delle Amministrazioni dello Stato, e a cui è stato dato risalto anche a livello locale tra le istituzioni economiche. Il progetto si è prefisso di realizzare un'opera fotografica e documentale in grado di offrire ai cittadini l'opportunità di conoscere Ca' Corner, uno dei più importanti edifici storici della città di Venezia, sede del Palazzo del Governo e della Provincia di Venezia. L'iniziativa consentirà così la "visita" a Ca' Corner, attraverso immagini suggestive e coinvolgenti, che contribuiranno ad avvicinare i "visitatori virtuali" alle Istituzioni. Con il volume, realizzato in raffinata veste grafica, si è inoltre inteso sottolineare l'importanza di salvaguardare e tramandare le bellezze artistiche e architettoniche del Palazzo, nonché l'alto significato del luogo, dove si svolge la funzione di organo di rappresentanza del Governo nella provincia, ql servizio della collettività. Il progetto, poi, è stato realizzato in un anno particolare, quello del 150. anniversario dell'Unità d'Italia, rafforzando il legame tra la Prefettura, ufficio territoriale del Governo e la città lagunare. In tale ottica, l'iniziativa è divenuta un esempio di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale veneziano, altresì utile all'immagine delle istituzioni con sede a Palazzo Corner, producendo una forte evidenza a livello locale.

Delibera numero 206 del 05/10/2011 AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA - RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA MANIFESTAZIONE "OTTOBRE BLU" (CHIOGGIA, 21 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 2011).

La Giunta ha deliberato di sostenere la partecipazione della Camera di Commercio di Venezia alla realizzazione della manifestazione "Ottobre Blu", concedendo un contributo massimo di € 30.000,00 all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia.

L'iniziativa è sorta per promuovere l'attività e l'immagine del porto, la marineria e le tradizioni di Chioggia in stretta collaborazione con la Marina Militare Italiana.

Questa iniziativa, iniziata nel 2009 con la cerimonia di consegna della bandiera di combattimento al sommergibile Todaro, è continuata nel 2011 con un'importante tematica, "Formazione, etica e comando":

- ✓ Formazione: intesa nell'educare attraverso l'insegnamento e l'esempio, organizzare una struttura mentale, un modo di pensare ed agire di una persona;
- ✓ Etica: come insieme di valori comuni all'agire umano, come condotta di vita di ogni persona o gruppi di persone;
- ✓ Comando: inteso come controllo del funzionamento di un'organizzazione o di una struttura, come arte e maestria di gestire uomini e mezzi.

Questi tre lemmi sono stati il tema cardine di 12 giorni di eventi - anche nella commemorazione del 150. anniversario dell'Unità d'Italia -, attraverso i quali l'A.S.PO. ha esaltato i valori più reali che meglio si sposano con il mare, con la realtà di Chioggia, con la laguna di Venezia e con l'Alto Adriatico.

A testimonianza di tali concetti, la Marina Militare Italiana, proprio nella persona del Capo di Stato Maggiore Bruno Branciforte, che ha presieduto all'evento, ha concesso la presenza di tre Unità Navali facenti parte della "Scuola Comando", che hanno ormeggiato nelle banchine in Isola Saloni. "Ottobre Blu" ha visto una corposa agenda di appuntamenti, tra incontri culturali ed economici, convegni e serate a dibattito, importanti gare sportive di vela, tiro al volo e scherma, mostre, concerti della Banda Musicale della Marina Militare italiana e la serata di gala. L'azienda Speciale per il Porto di Chioggia ha operato in stretta collaborazione, oltre che con il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Marina, con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, il Museo Tecnico Navale di La Spezia, ed il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera per l'allestimento di importanti mostre e percorsi museali.

Delibera numero 207 del 05/10/2011 BANDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI RETE TRA MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON CAPOFILIA IN PROVINCIA DI VENEZIA, AI SENSI DELLE LEGGI N. 33/2009, N.122/2010 E S.M.I.

La Giunta ha deliberato di approvare testo e allegati del "Bando per la promozione e lo sviluppo di Contratti di Rete tra Micro, Piccole e Medie Imprese, con capofila in provincia di Venezia", aprendo i termini di presentazione delle domande dal 6 ottobre al 30 novembre 2011, e di assegnare al bando complessivi € 120.000,00 per l'erogazione di contributi alle imprese a seguito di presentazione di regolare domanda nei termini previsti, tramite pubblicazione di graduatoria basata sull'ordine cronologico di arrivo, a seguito di istruttoria e concessione delle agevolazioni nella formula "a sportello", nel rispetto della richiamata normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato.

Tramite il contratto di rete, più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, o ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

La rete non crea un nuovo soggetto di diritto, né una nuova attività d'impresa distinta dagli aderenti al contratto: non ha dunque personalità giuridica e neppure soggettività tributaria (non può dunque avere partita Iva, ma può avere un proprio codice fiscale).

Le imprese aderenti a contratti di rete che prevedano un fondo patrimoniale comune (facoltativo) possono beneficiare di una sospensione d'imposta (limitatamente ad IRPEF ed IRES), da richiedersi prima della realizzazione degli investimenti e valevole non oltre l'esercizio successivo a quello in cui è stata deliberata a destinazione dell'utile al fondo comune di rete. Tra gli obiettivi dell'iniziativa, del resto, vi era anche quella di diffondere in tempi veloci le opportunità connesse alla nuova misura di politica industriale a sostegno della competitività delle imprese, con il supporto delle associazioni di categoria, in modo che anche le imprese veneziane potessero fruire delle agevolazioni previste a livello nazionale e gestite dall'Agenzia delle Entrate.

Quanto al bando, è stato previsto che le imprese aderenti al Contratto di rete dovessero essere almeno tre e in maggioranza MPMI (secondo la definizione dall'Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008), e che la maggioranza numerica (50% più uno) dovesse avere sede legale e/o operativa nel Veneziano ed essere iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Venezia. Sono stati infine stabiliti il periodo per inviare le domande di contributo, sulla base della modulistica resa disponibile on-line alla pagina BANDI nel sito www.ve.camcom.gov.it, quello compreso tra il 6 ottobre e il 30 novembre 2011, e le modalità di invio, quella telematica con firma digitale attraverso lo specifico sportello on-line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov (collegato alla banca dati CERC utilizzata dall'ufficio competente per l'istruttoria della pratica).

Delibera numero 215 del 18/10/2011 PROGETTO ENERGY VILLAB - APPROVAZIONE PROGETTO ED AVVIO ATTIVITA'

La giunta ha deliberato di dare avvio alle attività previste nel progetto EnergyVillab (Network di Living Lab virtuosi nel risparmio energetico e nello sviluppo di fonti di energia rinnovabili) e di reperire le risorse per lo sviluppo delle attività previste per l'annualità 2011 nell'ambito del budget del Segretario Generale, grazie alle disponibilità connesse ad alcune economie rinvenute in corso d'anno nell'area dei progetti comunitari.

Il progetto EnergyVillab, il cui capofila è Unioncamere Veneto, intende affrontare, in un momento storico caratterizzato da un aumento continuo dei costi dell'energia, alcune criticità emerse nel nostro tessuto imprenditoriale, nonché sviluppare nuovi approcci di business e possibilità di crescita e di occupazione.

Il progetto si propone di far nascere nel territorio transfrontaliero una rete di Living Lab (LL) denominati EnergyViLLab (Energy Virtuous Living Lab) onde sviluppare comportamenti virtuosi legati ad applicazioni RRM (RES:Renewable Energy Sources, RUE:Rationale Use of Energy, MOB:Sustainable Mobility System) con il coinvolgimento di PMI, distretti produttivi, università, centri di innovazione, municipalità e cittadini.

I Living Lab si stanno diffondendo in Europa per sperimentare e co-creare nuove soluzioni per innovare prodotti e servizi, mettendoli in relazione con i comportamenti dell'utente ed i nuovi stili di vita. Tale approccio è già diffuso in Slovenia, che presenta già forme di Living Labs in settori come l'automotiva e le ICT, alcuni già parte della rete europea di Living Lab - ENoLL (European Network of Living Labs); d'altro canto nel versante italiano, soprattutto in Veneto e Friuli Venezia Giulia, non sono al momento presenti esperienze "istituzionalizzate" di Living Lab, nonostante innumerevoli siano le potenzialità di applicazione di tale approccio. Grazie al progetto si è dunque inteso avviare nel territorio transfrontaliero sei EnergyViLLab (Living Lab focalizzati sul tema dell'energia, in particolare sulla diffusione di applicazioni RRM) facenti leva su organizzazioni locali preesistenti (municipalità, associazioni di categoria, cluster industriali, università) e in grado di generare e gestire consensi locali disposti a portare avanti piccoli investimenti aggiuntivi per garantire lo sviluppo ed un costante interscambio di buone pratiche e conoscenze RRM.

Con la progressiva messa in rete degli EnergyViLLab e successiva loro espansione nel territorio transfrontaliero, il progetto si è quindi proposto di raggiungere nel medio periodo risultati di impatto nello sviluppo di applicazioni RRM sul territorio Italo-Sloveno. Nella partnership di progetto sono presenti anche organizzazioni che già vantano esperienze di Living Lab della Rete ENoLL, come l'Università di Ljubjana, o che hanno già maturato precedenti esperienze di tipo Local Environmental Community, come l'Università di Padova.

L'Ente camerale, assieme al partner IAL Friuli Venezia Giulia, è stato fortemente coinvolto anche in attività di comunicazione e diffusione dei risultati, in particolare per l'implementazione del sito web e l'organizzazione di sessioni formative.

Il progetto, con durata di 31 mesi e piano finanziario di € 1.341.000,00, avrà, in definitiva, funzioni unificanti e moltiplicative a livello transfrontaliero, in quanto collegherà esperienze slovene già avviate nell'ambito dei LL con innovative esperienze italiane in campo RRM.

Il budget dell'Ente camerale, pari ad € 72.000,00, è finanziato per l'85% da fondi europei FESR e per il restante 15% dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Delibera numero 216 del 18/10/2011 CONVENZIONE FRA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E POLITECNICO CALZATURIERO SCARL SULLA SICUREZZA DELLE CALZATURE PER L'INFANZIA

La Giunta ha deliberato di approvare una convenzione tra la Camera di Commercio di Venezia e il Politecnico Calzaturiero Scarl, finalizzata a tutelare la salute e la sicurezza dei piccoli consumatori, rafforzando e migliorando il controllo e la verifica della pericolosità e/o non conformità alla normativa tecnica vigente, delle calzature immesse in commercio.

L'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti, nel mese di ottobre, ha proceduto al prelievo di dieci campioni di calzature per bambino (0-36 mesi) selezionate tra le migliori marche in commercio, per sottoporle ad analisi da parte del laboratorio Politecnico Calzaturiero di Stra.

Parallelamente, al fine di diffondere la conoscenza della normativa sull'etichettatura dei prodotti calzaturieri e sensibilizzare i punti vendita sull'importanza dell'adeguata informazione rivolta ai consumatori, l'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti si è anche impegnata a far realizzare mille pannelli espositivi formato A4 ed a contattare i punti vendita della provincia per la loro esposizione.

Delibera numero 218 del 18/10/2011 CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E UNIONCAMERE VENETO: RICERCA SUL FEDERALISMO CON FOCUS SULLA PROVINCIA DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di dare attuazione ad un progetto relativo alla realizzazione di una attività, in collaborazione con Unioncamere del Veneto e Consiglio regionale del Veneto, che approfondisca le questioni del Federalismo e di "Oltre il PIL", con un particolare focus sulla provincia di Venezia per ciò che concerne il rapporto tra residuo fiscale e rapporto con la legge speciale di Venezia.

Per le Camere di Commercio viene spontaneo pensare al federalismo, e in particolare al federalismo fiscale, dato che esse sono da tempo un esempio, con l'incameramento del diritto annuale dalle imprese del territorio e la restituzione delle risorse alle imprese del territorio medesimo ed infine con la struttura del fondo perequativo nazionale, che garantisce un'equità di trattamento tra le diverse Camere di Commercio. Inoltre, da tempo è attivo a Unioncamere Veneto l'Osservatorio del federalismo, in stretta collaborazione con il Consiglio e la Giunta regionale del Veneto, al quale collabora anche il dr. Roberto Crosta.

L'obiettivo dell'Osservatorio del Federalismo e della finanza Pubblica è quello di monitorare e analizzare gli aspetti giuridici, sociali, economici e di finanza pubblica connessi alla implementazione delle riforme in senso federale dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio, è emersa l'opportunità di valutare, in modo costruttivo, la questione del residuo fiscale (cioè di quella parte delle tasse pagate dai cittadini di un dato territorio che non vengono utilizzate in quel territorio, ma vanno a beneficio di altri territori o regioni), con particolare attenzione alla provincia di Venezia, più precisamente la gronda lagunare, e gli effetti sullo stesso residuo fiscale della Legge speciale per Venezia.

Il progetto, realizzato con Unioncamere del Veneto, oltre ad affrontare il tema del residuo fiscale e del buon utilizzo delle risorse pubbliche, si è posto come obiettivo anche quello di realizzare un collegamento tra il federalismo e il progetto "Oltre il PIL" già strutturato dall'Ente camerale veneziano, assieme alla stessa Unioncamere del Veneto ed all'Università Ca' Foscari.

Il tema del federalismo, infatti, ha portato ad affrontare i nuovi fattori di competitività oggetto del progetto "Oltre il PIL" recentemente rilanciato dai soggetti promotori, dato che il tema della competitività, sia delle imprese ma anche della Pubblica Amministrazione, risulta fondamentale nella definizione dei fattori di benessere di un territorio.

La Giunta ha convenuto che questa collaborazione avrebbe rafforzato ulteriormente il ruolo guida della Camera di Commercio di Venezia nel progetto, assieme ad Unioncamere Veneto, al Consiglio e alla Giunta regionale del Veneto, specificando altresì che esso, non essendo inserito nel preventivo economico per il 2011, andava finanziato con le risorse da attingere tra gli interventi intersettoriali.

Delibera numero 215 del 18/10/2011 "PROGETTO FENICE" - VALUTAZIONE DI IMPATTO ECONOMICO ATTIVATO DALLA PRODUZIONE CULTURALE DEL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare il "Progetto Fenice", mirato a misurare le ricadute socio economiche del Teatro omonimo nell'area veneziana, e da realizzarsi tra l'ottobre 2011 per poi proseguire nel 2012, per un importo complessivo di € 57.000,00.

La Camera di Commercio di Venezia accompagna l'attività strategica con l'individuazione di alcuni progetti di interesse generale che possono contribuire alla crescita del contesto economico di riferimento: i cosiddetti "progetti speciali".

Già dal mese di aprile 2011, proprio per sviluppare le iniziative economiche legate alla cultura del territorio veneziano, erano stati avviati alcuni contatti con la Fondazione Teatro la Fenice di Venezia, per valutare la possibilità di realizzare un progetto in grado di rendere conto e spiegare l'apporto economico del Teatro La Fenice alla città di Venezia e alla sua provincia metropolitana: un progetto che tenga conto della letteratura in materia di produzioni culturali e della loro relazione con il territorio. Al riguardo, è parso utile valorizzare la presenza a Venezia M.A.C-Lab - Laboratorio di Management delle Arti e della Cultura del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia, per realizzare un approccio integrato al progetto in accordo con la Camera di Commercio, puntare sulla confezione di report che privilegiassero la comunicazione divulgativa e su modalità di comunicazione in itinere per coinvolgere operatori e città, e mettere a frutto le molteplici fonti informative già esistenti e sottoutilizzate, sia in Camera di Commercio sia presso stessa la Fondazione Teatro La Fenice e, in generale, in Città.

Il principale obiettivo che si è posto il progetto consiste, come detto, nello stimare le conseguenze economiche dirette, indirette e indotte generate, nell'ambito locale e nel territorio metropolitano, dalla produzione culturale de La Fenice. Il progetto prevede in un arco di tempo per la sua realizzazione biennale, con scadenza nel 2012.

Delibera numero 220 del 18/10/2011 PROGETTO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E ISTITUZIONE DI ALCUNE BORSE DI STUDIO PER STUDENTI E NEOLAUREATI DELL'UNIVERSITA' DI VENEZIA.

La Giunta ha deliberato di dare corso allo sviluppo del programma di interventi 2011 del Progetto di restauro del Patrimonio Librario camerale, che prevede interventi per complessivi € 50.000,00 lordi, dando mandato al Segretario Generale di provvedere all'individuazione dei soggetti per coadiuvare la Camera veneziana nella realizzazione del laboratorio e nella attivazione delle borse di studio.

Nel 2012 si completeranno i lavori di restauro della sede storica della Camera di Commercio di Venezia (San Marco 2032) e si inizieranno le operazioni per il ritorno nella stessa.

Per il giusto rilievo che si vuole dare a tale importante occasione, la Giunta camerale approvato una serie di iniziative promozionali collegate alle celebrazioni in occasione della riapertura del palazzo storico, tra le quali la pubblicazione di un volume sulla storia della Camera di Commercio, la redazione di una pagina web ad hoc nel sito camerale, il lancio di una campagna stampa, nonché l'assegnazione di quattro borse di studio per tesi di laurea dedicate a temi attinenti al ruolo storico, sociale ed economico dell'Ente camerale sul territorio veneziano.

Un altro importante filone di lavoro è collegato al recupero e alla valorizzazione della antica biblioteca camerale, che vede una serie di attività preliminari di recupero e restauro conservativo dei volumi storici archiviati presso la sede veneziana.

Il Presidente ha richiamato l'attenzione su una prima selezione di volumi storici appartenenti al patrimonio librario della Camera destinati alla Biblioteca in via di ricostituzione, proponendo un intervento tecnico qualificato su 19 opere datate tra il 1550 e il 1830, per le quali è apparso necessario provvedere ad un restauro parziale o totale, previa diagnosi tecnica da parte di esperti di conservazione e restauro. Di qui la necessità di individuare un soggetto attuatore dell'iniziativa in possesso dei requisiti per effettuare questo delicato progetto riguardante un prezioso patrimonio librario di proprietà dell'Ente. Il Presidente Fedalto ha altresì riferito di come fossero già stati attivati al riguardo alcuni sondaggi di mercato su soggetti del settore, corredati da un'ipotesi di costo per l'attivazione di un laboratorio temporaneo di restauro per la

prima selezione di volumi storici individuata dalla Camera di Venezia, e ha infine proposto di intervenire con l'istituzione di alcune borse di studio per un tirocinio presso il laboratorio di restauro, al fine di ridurre l'impatto economico dell'intervento e di promuovere allo stesso tempo un contatto tra l'Università ed il mondo delle imprese, individuando dunque un docente accademico di riferimento per la validazione del progetto, coinvolgendo nel laboratorio alcuni studenti e/o neo-laureati in Tecnologia per la conservazione dei materiali, e predisponendo un progetto di tirocinio mirato.

Delibera numero 221 del 18/10/2011 UNIONE RISTORANTI DEL BUON RICORDO: RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA RASSEGNA DI SERATE COMMEMORATIVE IN OCCASIONE DEI 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA (NOVEMBRE 2011).

La Giunta ha deliberato di sostenere la realizzazione della rassegna di serate conviviali per i 150 anni dell'Unità d'Italia, concedendo un contributo di € 9.820,00 all'Unione Ristoranti del Buon Ricordo. Si è trattato di un evento celebrativo, in occasione del 150. anniversario dell'Unità d'Italia, promosso dall'Unione Ristoranti del Buon Ricordo e mirato a far risaltare uno dei maggiori contributi al patrimonio turistico ricettivo ed enogastronomico del Paese, costituito dalla ristorazione e dai prodotti tipici della provincia di Venezia. L'evento si strutturava in una serie di cene conviviali con comparse rappresentanti personaggi storici, per intrattenere gli ospiti con cenni ad eventi, curiosità e aneddoti, e la distribuzione ai commensali di un piatto del Buon ricordo commemorativo e di una raccolta di ricette ispirate alla celebrazione dell'Unità d'Italia, per raccontare una memoria culturale della quale fa parte anche la gastronomia tradizionale.

L'Unione dei Ristoranti del Buon Ricordo è un'associazione di selezionati ristoranti di qualità che, ormai da 47 anni, opera per la difesa e la valorizzazione delle tante ed eccellenti cucine italiane: un'unione di ristoratori che ha valorizzato sapori e gusti dell'Italia per 50 anni. I soci dell'Unione sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e rappresentano tutte le regioni italiane, e dunque avrebbero offerto durante gli incontri itineranti una panoramica di tutte le più rinomate tipicità locali, e dato la possibilità di conoscere caratteristiche e valori delle tradizioni gastronomiche e dei prodotti dei diversi territori italiani. Gli incontri hanno puntato a valorizzare le aree veneziane che propongono in campo agroalimentare ed enogastronomico tanti prodotti di alta qualità e tradizioni culinarie di spiccata personalità. Per dare la massima valorizzazione a questo patrimonio sono state anche effettuate da sei ristoranti della provincia di Venezia delle dimostrazioni d'altissimo livello enogastronomico presso le loro strutture: nel dettaglio, Il Burchiello di Oriago, Guaiane di Noventa di Piave, All'Amelia di Mestre, Duilio di Caorle, Fiaschetta Toscana di Venezia e Favorita del Lido di Venezia.

Delibera numero 228 del 27/10/2011 PIANI DI ATTIVITA' 2011 - STATO DI AVANZAMENTO AL 31 AGOSTO 2011

La Giunta ha preso atto che il secondo stato di avanzamento dei piani di attività/miglioramento 2011 era in linea con quanto previsto e programmato dalla Dirigenza, nonché con gli indicatori e target approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 18 del 14 febbraio 2011. Con detto provvedimento, infatti, la Giunta camerale aveva approvato i piani di attività del personale, collegati al sistema di gestione qualità integrato con la Balanced scorecard e rientranti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, in attuazione del D. Lgs. 150/2009.

I piani di attività, che sono anche piani di miglioramento del sistema qualità in quanto correlati ai singoli sottoprocessi di riferimento, sono altresì collegati agli obiettivi declinati nelle varie mappe strategiche e la loro realizzazione concorre al raggiungimento della strategia politica.

La realizzazione dei piani di lavoro era dunque in linea con la programmazione, come risultato dal report allegato alla delibera, con solo un lieve scostamento in tre piani di lavoro relativi agli uffici Controllo di gestione, Gestione risorse umane e Albi minori e prezzi. I primi due imputabili ad una difficoltà nell'applicare e condividere i sistemi informativi realizzati all'esterno e l'ultimo ad una complessità organizzativa dell'evento, che ha visto coinvolti più partner istituzionali e associativi.

Delibera numero 232 del 27/10/2011 RICERCA IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE UNICA DI TERRAFERMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La Giunta ha deliberato di procedere alla chiusura della ricerca dell'immobile di terraferma in comune di Venezia per la Camera di Commercio di Venezia, senza individuare alcuna domanda tra quelle presentate, non disponendo dei requisiti previsti dal bando. Alla luce degli obiettivi di razionalizzazione, era emersa, già nel 2008, la necessità di avviare una ricerca di mercato finalizzata all'individuazione di un'unica sede in terraferma nella quale trasferire il personale attualmente dislocato nella sede di Mestre, di proprietà dell'Ente, e di Marghera, di proprietà della società partecipata In House srl. Continua ad essere di palese evidenza, come anche evidenziato nel rapporto finale ispettivo del MEF dei primi mesi del 2008, che la distribuzione del personale nelle sedi citate non risponde pienamente ai principi di efficienza ed economicità dei servizi offerti all'utenza. Di qui la necessità di unificare le due sedi individuando un unico, nuovo immobile.

Come detto, però, da un loro articolato esame, tutte le offerte proposte a tal fine non si sono rivelate economicamente convenienti per la Camera e per la propria società partecipata, in quanto, oltre ai due immobili di loro proprietà, la richiesta economica suppletiva variava dai dieci ai diciassette milioni di euro, oltre Iva. A ciò andavano aggiunte soluzioni progettuali non coerenti con le indicazioni formulate dalla Giunta con i precitati provvedimenti.

Nel giugno 2010, la Giunta, tenuto conto della acquisizione della Stazione Sperimentale del Vetro, aveva riformulato le linee guida alla dirigenza in ordine alla ricerca di un nuovo ed unico immobile nella terraferma veneziana, elevando la superficie richiesta da mq. 5.000 ad almeno mq. 6.000 e ribadendo, nel merito, le motivazioni analiticamente illustrate nella delibera n. 101 del 7.7.2009. In ordine alle modalità di acquisizione dell'immobile, in considerazione anche della difficile situazione di mercato per gli immobili a destinazione direzionale, la Giunta dispose, in alternativa, le seguenti linee guida:

- 1) permuta di entrambi gli immobili, ovvero di uno solo, a totale o, eventualmente, parziale, copertura del costo di acquisto del nuovo immobile, anche finito;
- 2) cessione separata dei due immobili;
- 3) acquisto del nuovo immobile, svincolato dalle soluzioni di cui ai punti 1) e 2).

Con provv. n. 20 del 14.2.2011, la Giunta diede mandato al Presidente ed al Vice Presidente, coadiuvati dal Segretario Generale e dal Vice Segretario Generale Vicario, di procedere ad una attenta analisi delle offerte pervenute e valutare su quali si rivelasse opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti. Nella riunione del 15 ottobre sono state vagliate le offerte delle ultime sei aziende che hanno evidenziato come per tutti questi soggetti i costi fossero piuttosto elevati, non essendo prevista una permuta secca e diventando necessaria un'integrazione in liquidità molto elevata. Altre offerte, poi, non erano rispondenti al bando, e così in conclusione la Commissione ha ritenuto non conveniente aderire ad alcuna delle offerte pervenute.

Delibera numero 235 del 27/10/2011 ASSOCIAZIONE VENEZIA CITTA' METROPOLITANA: RICHIESTA DI SOSTEGNO ECONOMICO PER L'EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA" - VENEZIA, DICEMBRE 2011.

La Giunta ha deliberato di sostenere la partecipazione della Camera, in qualità di partner co-promotore insieme all'Associazione Venezia Città Metropolitana, alla realizzazione del convegno "Un patto per lo sviluppo della città metropolitana", in programma tra fine novembre e inizio di dicembre 2011, tramite un sostegno complessivo all'iniziativa per € 8.000.00.

Nata per volontà di un gruppo di imprenditori e professionisti delle province di Venezia, Treviso e Padova, l'Associazione Venezia Città metropolitana punta a focalizzare l'attenzione delle istituzioni locali verso l'obiettivo di rilanciare la Città Metropolitana di Venezia attraverso una sinergica rete di partnership tra il mondo istituzionale e quello delle imprese.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei grandi cambiamenti che hanno caratterizzato lo sviluppo socio economico del Veneto negli ultimi decenni; dopo un ventennio di crescita economica tumultuosa, l'economia veneta è stata chiamata a un profondo processo di riorganizzazione: il modello veneto ha dovuto confrontarsi con condizioni economiche profondamente mutate e reagire ad alcuni shock inattesi, dopo anni di successi misurabili in termini di crescita e di

presenza sui mercati internazionali. Nel panorama socio-economico odierno, tutti i fattori che concorrono a ridefinire l'organizzazione del modello industriale regionale suggeriscono un nuovo ripensamento dello spazio in chiave metropolitana. Il processo di creazione di uno spazio e di una governance su scala metropolitana è alquanto complesso. La costruzione di un'area metropolitana è prima di tutto una scelta legata al rilancio della competitività del territorio del Nord Est ed è una scelta con costi-benefici che meritano di essere messi a fuoco. Di qui la necessità di creare un programma di partnership, una rete fra aziende, associazioni imprenditoriali, enti locali, istituzioni, fondazioni e università con l'obiettivo di formare sinergie, economie di scala e di sviluppare una progettualità strategica in molteplici settori, generando di fatto un Sistema Metropolitano di servizi, di nuove opportunità e mercati, nonché nuovi modelli produttivi e occupazionali. Lo sviluppo di tale Sistema si può esprimere attraverso l'attuazione di un "Patto di Sviluppo della Città Metropolitana", che costituisce il documento programmatico delle progettualità e delle linee guida dei suoi sottoscrittori e guida la prima fase di aggregazione ed avvio di progetti strategici, al fine di approdare alla definizione della governance della vasta area metropolitana. Ne consegue come prioritario il bisogno di individuare una metodologia adeguata per aggregare gli attori del Sistema, in modo da esprimere una forte e motivata progettualità condivisa: per questo l'Associazione Venezia Città Metropolitana ha stipulato una convenzione con l'Università Cà Foscari di Venezia al fine di elaborare ed avviare questo Patto di Sviluppo della Città Metropolitana. Per presentarlo, è stato pensato questo grande convegno, a cui invitare i soggetti pubblici e privati da coinvolgere nel progetto di "Città Metropolitana", con l'obiettivo di confrontarsi sui contenuti del Patto e avviare una prima sottoscrizione del documento programmatico da parte di quei soggetti che ne hanno condiviso obiettivi, linee guida e linee progettuali per lo sviluppo dell'area metropolitana.

Delibera numero 236 del 27/10/2011 PARTNERSHIP CON FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA 2^ EDIZIONE "MASTER CLASS IN ARTI VISIVE E DESIGN": CA' GIUSTINIAN VENEZIA, 21 NOVEMBRE - 10 DICEMBRE 2011

La Giunta ha deliberato di aderire alla partnership proposta da Fondazione la Biennale di Venezia per la realizzazione della seconda edizione della Master Class in Arti Visive e Design, tramite un sostegno complessivo all'iniziativa per € 40.000,00.

Con nota del 10 ottobre 2011, Fondazione La Biennale di Venezia aveva presentato una proposta di partnership per la realizzazione della seconda Master Class in Arti Visive e Design, da dedicare al tema "Segni d'acqua, la carta e le sue tradizioni. Tecniche e metodi per la realizzazione della carta a mano attraverso il procedimento creativo", affidata ai professori Riccardo Ajossa e Laura Salvi, del Dipartimento di Grafica d'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Roma. Il Master Class in Arti visive e Design 2011, della durata complessiva di 15 giorni, dal 21 al 26 novembre e dal 5 al 10 dicembre, si è articolato in due sessioni d'aula intramezzate da lavoro libero sullo sviluppo prodotto. L'iniziativa ha previsto la partecipazione gratuita, previa selezione tramite bando, di un gruppo massimo di 15 persone, tra titolari o dipendenti di imprese, professionisti, studenti di design e visual arts, laureandi, laureati ed operatori didattici interessati allo sviluppo di soluzioni innovative di design applicato, sotto la guida di esperti del settore.

Al termine del corso-laboratorio, è stato rilasciato ai partecipanti un attestato di formazione e, come per la prima edizione, sono stati individuati, tra i lavori realizzati, i prototipi passibili di sviluppo per fini artigianali o commerciali, al fine di sostenere eventuali percorsi di sviluppo brevettuale derivanti dall'applicazione diretta degli spunti di innovazione ai casi aziendali.

Delibera numero 245 del 14/11/2011 RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 5 DEL 28 OTTOBRE 2011 NOMINA DI UN COMPONENTE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITA'

La Giunta ha deliberato di ratificare la determinazione presidenziale n 5 del 28 ottobre 2011, con la quale era stato nominato il sig. Iacopo Girardo, membro del Consiglio e della Giunta della Camera di Commercio di Venezia, in rappresentanza del Settore Agricoltura, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Venezia@Opportunità.

Delibera numero 246 del 14/11/2011 RATIFICA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 6 DEL 28 OTTOBRE 2011 NOMINA NUOVO COMPONENTE NEL CONSIGLIO DELL'UNIONCAMERE DEL VENETO

La Giunta ha deliberato di ratificare la determinazione presidenziale n 6 del 28 ottobre 2011 con la quale era stato nominato il sig. Iacopo Girardo, membro di Giunta della Camera di Commercio di Venezia, quale rappresentante dell'Ente camerale all'interno del Consiglio di Unioncamere del Veneto.

Delibera numero 248 del 14/11/2011 INIZITIVA DI MARKETING TERRITORIALE RELATIVA ALLA PROMOZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA DEL VENETO ORIENTALE ALLA FIERA DI SANT'ANDREA "DELLE OCHE E DEGLI STIVALI" DI PORTOGRUARO: TRASFERIMENTO ATTIVITA' A VENEZI@OPPORTUNITA'

La Giunta ha deliberato di variare il piano operativo dell'azienda speciale Venezi@Opportunità, approvando il progetto di partnership per la realizzazione del programma di iniziative di promozione integrata della "Sagra delle Oche e degli Stivali" nel contesto della fiera di S. Andrea, in programma a Portogruaro il 26 e 27 novembre 2011, e di trasferire le risorse per la realizzazione del progetto dalla Camera di Commercio all'Azienda Speciale per un importo di € 18.150,00 comprensivo di IVA, attingendo alla voce di preventivo economico "Progetti strategici ed intersettoriali di sistema".

Con nota n. 68939 del 19/10/2011, le Associazioni di Categoria Confartigianato, Confcommercio e Coldiretti, avevano segnalato alla Camera la difficile situazione economico-finanziaria che rischiava di compromettere la realizzazione della 26. edizione della tradizionale Fiera di S. Andrea di Portogruaro, evento di promozione delle tipicità enogastronomiche del territorio, che contribuisce fortemente a valorizzare l'immagine della città e di tutti gli operatori economici. L'evento prevede il patrocinio di diversi Enti Pubblici - Comune di Portogruaro in primis - e di Associazioni di categoria del settore commercio, artigianato ed agricoltura. Il Comune di Portogruaro e la Pro Loco, tuttavia, tradizionali sostenitori della manifestazione, per il 2011 non hanno potuto contribuire economicamente al partenariato promotore della rassegna eventi, che dunque ha visto in prima linea le diverse associazioni di categoria concorrere alla copertura di parte dei costi connessi all'organizzazione tecnica di un appuntamento storicamente atteso dalla cittadinanza e dai numerosi turisti che partecipano alle iniziative di promozione delle produzioni artigianali ed agroalimentari locali.

In particolare, le iniziative della Sagra hanno visto protagonisti i produttori alimentari del settore artigianale, commerciale e agricolo attraverso una mostra mercato. L'obiettivo principale è stato quello di coinvolgere la regione austriaca della Carinzia in un'ottica di interscambio finalizzata alla promozione del turismo eno-gastronomico di entrambe le aree e di incentivare il flusso turistico austriaco nel periodo autunno inverno nell'area del Portogruarese. Questa due giorni di eventi enogastronomici sviluppatasi in diversi momenti della giornata ha coinvolto, come del resto negli anni precedenti, le varie Associazioni del territorio storico con i loro stands, le quali hanno promosso iniziative e proposte per sostenere le diverse attività di volontariato, sportive, culturali, ricreative.

Delibera numero 249 del 14/11/2011 MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E PER LE ESECUZIONI DI LAVORI IN ECONOMIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

La Giunta ha deliberato di approvare le modifiche al Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi e per le esecuzioni di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia, che era stato recentemente interessato dalla modifica relativa all'innalzamento della soglia minima prevista per l'affidamento diretto in economia degli appalti di forniture e servizi, da € 20.000,00 ad € 40.000,00, a seguito dell'applicazione del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, in materia di disposizioni urgenti per l'economia, che ha modificato il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Questo adeguamento, però, non si è ripercosso in maniera automatica su tutti gli articoli del Regolamento di attuazione al Codice dei Contratti pubblici (DPR n. 207 del 5/10/2010) potenzialmente interessati dallo stesso adeguamento: gli articoli

riguardanti la pubblicità delle procedure in economia e quelli relativi all'affidamento diretto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura sono rimasti nella soglia dei 20.000,00 euro. Essendo tale importo adeguato in relazione ai diversi limiti fissati dalle soglie comunitarie ed essendo tali limiti in scadenza al 31/12/2011, è apparso opportuno non specificare alcun importo nel Regolamento camerale per le ordinazioni in economia, ma fare un generico riferimento all'importo della soglia comunitaria, precisando che lo stesso è adeguato automaticamente con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248 del Codice dei contratti pubblici. Questo con lo scopo di limitare in futuro eventuali incongruenze tra quanto disposto dalla normativa comunitaria e quanto definito dal Regolamento per le ordinazioni in economia dell'Ente camerale.

Il ricorso alle procedure in economia è consentito solo ed esclusivamente per le voci di spesa identificate dalla Stazione appaltante. Per tale motivo, è stato chiarito anche che le voci residue "ogni altro bene per il funzionamento dei servizi" - categoria Beni e "altri servizi per il funzionamento degli uffici" - categoria Servizi, indicate nel Regolamento camerale all'art. 7, non possono essere fatte valere come riferimento per le spese autorizzate nell'ambito delle procedure in economia della Camera di Commercio di Venezia. Allo stesso modo, si è reso necessario precisare nelle voci di spesa relative ai Servizi, quelle elencate nell'Allegato IIB al Codice dei Contratti pubblici, cui fa riferimento l'art. 21 "Disposizioni per i servizi di cui all'allegato IIB".

Per quanto riguarda le voci di spesa, sono state integrate con le seguenti, in sostituzione delle categorie residuali sopra richiamate: fiori, piante, concimi per piante; analisi merceologiche; traduzione di testi; servizi di grafica; trasporto valori; trasporto via acqua (Servizi dell'allegato IIB); manutenzione del verde; servizi di reception, portierato, accoglienza; servizi di centralino e call center; archiviazione e conservazione documenti; servizi di collocamento e reperimento di personale (Servizi dell'Allegato IIB); servizi di agenzie di viaggio (Servizi dell'allegato IIB).

Delibera numero 258 del 14/11/2011 DIRITTO ANNUALE - MODIFICA REGOLAMENTO SANZIONI E CRITERI EMISSIONE RUOLO ESATTORIALE VIOLAZIONI 2009

La Giunta ha deliberato di procedere con l'emissione del ruolo per le violazioni inerenti l'annualità 2009 applicando i criteri stabiliti dalla presente delibera e precedenti, e di approvare le modifiche all'art. 19 del regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni applicabili in caso di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Venezia.

Si è stabilito di non emettere cartelle esattoriali e/o atti di accertamento ed irrogazione nei casi in cui il contribuente avesse provveduto a versamenti insufficienti per un ammontare uguale o inferiore ad € 2,00 e nei casi in cui il contribuente avesse provveduto a versamenti insufficienti della maggiorazione prevista nei primi 30 giorni dalla scadenza ordinaria, per un importo inferiore o uguale al 50% della maggiorazione dovuta. Si è inoltre determinato di non procedere all'iscrizione a ruolo per importi, comprensivi di tributo sanzioni e interessi, inferiori ad € 12,00, e, infine, di applicare la sanzione sulla sola parte di tributo omesso, nei casi di versamenti effettuati dal contribuente entro i 30 giorni dalla scadenza ordinaria.

Delibera numero 263 del 14/11/2011 PROPOSTA UNIVERSITA' CA' FOSCARI PER SEDE TERRAFERMA: VALUTAZIONE E MANDATO A TRATTARE

La Giunta ha deliberato di considerare il progetto relativo all'acquisizione del diritto di superficie dell'area di Via Torino ove sorge il Campus dell'Università Cà Foscari di Venezia come un'area d'interesse per la realizzazione della sede camerale di terraferma nella città di Venezia. Con delibera n. 232 del 27 ottobre 2011, si era conclusa la ricerca di immobile da adibire a sede unica nella terraferma veneziana dell'Ente camerale. Tale ricerca era stata iniziata fin dal 2009 e rilanciata nel mese di luglio del 2010, ma le offerte pervenute, in alcun modo vincolanti per la Camera, non erano risultate soddisfacenti sulla base dei requisiti richiesti dalle linee guida per la ricerca dell'immobile. Il 4 novembre 2011, tuttavia, è pervenuta una nota dal Rettore dell'Università di Venezia, Carlo Carraro, con la quale l'Università di Venezia rendeva disponibile una metratura piuttosto interessante a favore dell'Ente camerale, nell'area del campus universitario di Cà Foscari ubicata in via Torino a Mestre.

L'area risulta particolarmente appetibile trattandosi di una zona in sviluppo ed essendo ben servita da servizi e da infrastrutture stradali. Inoltre, non vi sarebbero casi di così stretta possibilità di collaborazione tra una Camera di Commercio ed il mondo dell'Università.

Da una prima valutazione sommaria del progetto, si è stimato che il costo massimo per rilevare il diritto di superficie da parte della Camera di Commercio oscillerebbe tra € 6.000.000,00 ed € 6.800.000,00, fatta salva la verifica dell'Agenzia del Territorio, comprensiva di parcheggi ed ogni altro onere. A tale importo andrebbe, poi, aggiunto il costo di costruzione dell'edificio che da una prima analisi dei costi medi del mercato è stato stimato in non oltre € 1.300,00 + IVA al metro quadrato per finiture di valore medio-alto e per edifici che traguardino ad alti livelli di efficienza energetica.

La Giunta ha dato quindi mandato al Presidente Fedalto ed al vice Presidente Giuseppe Molin, coadiuvati dal dr. Roberto Crosta e dal dr. Mario Feltrin, di trattare con i vertici dell'Università Cà Foscari di Venezia e di redigere un protocollo d'intesa con l'Università stessa in modo non vincolante per la Camera di Commercio veneziana che evidenzi le criticità del progetto. Il tetto massimo di spesa per l'acquisizione del diritto di superficie, fatte salve eventuali discrasie evidenziate dall'Agenzia del Territorio, è stato fissato in € 6.500.000,00 onnicomprensivi.

Delibera numero 266 del 29/11/2011 DEFINIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE AD INCENTIVARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ARTT. 31-32 DEL C.C.N.L. 2002-2005 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI: ANNO 2011 II PARTE

La Giunta ha deliberato di approvare la proposta di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, in € 964.429,06, quale somma liquidabile al personale camerale. Con delibera di Giunta n. 166/2011 erano stati forniti al Segretario Generale gli indirizzi per quantificare le risorse finanziarie da destinare per l'anno in corso alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

Mentre una parte di queste risorse, ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002- 2005, non è oggetto di contrattazione (risorse stabili) ed è stata definita con apposita determinazione del Segretario Generale per un ammontare complessivo di € 560.570,13, la restante parte (risorse variabili) è invece soggetta ad una specifica negoziazione. Tale negoziazione è avvenuta il 17 novembre, giorno in cui la delegazione di parte pubblica ha incontrato la RSU aziendale per definire l'ammontare di risorse variabili da destinare al cosiddetto "fondo produttività".

La consistenza del Fondo per il 2011 è risultato pertanto ammontare a € 972.800,71, di cui € 560.570,13 destinati a risorse stabili ed € 412.230,58 per le risorse variabili, più € 8.234,10 relativi ai risparmi del 2010, per un totale complessivo di € 981.034,81: somma peraltro da ridurre, come previsto dall'art. 9, comma 2 *bis* del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, dell'importo connesso alle cessazioni di personale, per un fondo liquidabile pari, pertanto, a complessivi € 964.429,06.

Quanto all'integrazione del fondo, poi, il comma 5 dell'articolo 15 del C.C.N.L. prevede che, "in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che, comunque, comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93 (ora D.Lgs. 165/2001), valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio". Al riguardo, il Presidente ha ricordato come, circa la costituzione di nuovi servizi o il rafforzamento degli esistenti, (art 15 comma 5), la Giunta avesse incaricato il Segretario di individuare i nuovi servizi e indicare quali siano stati rafforzati o riorganizzati, stimandone i costi e rendendo disponibile per tali fini una somma di € 250.000,00.

Nella delibera si evince come nel 2011 l'Ente abbia provveduto soprattutto a processi di riorganizzazione interna, ridistribuendo attività, anche di nuovo avvio, tra il personale in essere, a seguito delle notevoli difficoltà di procedere a nuove assunzioni, visti i rigorosi limiti della normativa attuale. Il fenomeno del turn-over nel 2011 è risultato peraltro più evidente rispetto agli anni precedenti, a causa di alcuni pensionamenti e di un decesso, a cui si sono aggiunte delle mobilità in uscita.

Delibera numero 267 del 29/11/2011 AGGIORNAMENTO INDIRIZZI DEL CONSIGLIO CAMERALE PER L'ATTUAZIONE OPERATIVA DELLA LEGGE 150/2009: PROPOSTA PER IL CONSIGLIO

La Giunta ha deliberato di approvare la relazione e la Mappa strategica 2010-2015, da proporre al Consiglio, e ha fatto proprie le considerazioni del Segretario Generale illustrate nelle premessa del provvedimento.

La Camera di Commercio di Venezia ha da tempo avviato un percorso di integrazione tra i vari strumenti di programmazione e controllo, in attuazione della riforma prevista dal Decreto Legislativo 150/2009, entrato a pieno regime nel 2012.

Dopo la revisione della mappatura dei processi del sistema qualità, finalizzata ad ottenere un cruscotto di indicatori per la dirigenza, per monitorare le azioni più significative che l'ente realizza, alcune delle quali hanno valenza esterna ed integrano pertanto la carta dei servizi, l'Ente ha adottato lo strumento della Balanced scorecard per la misurazione delle ricadute di iniziative, progetti, piani di attività e obiettivi dirigenziali collegati agli obiettivi strategici approvati dall'organo politico. La Camera veneziana in questi ultimi anni ha aderito al progetto Benchmarking, sviluppato da Unioncamere Toscana per confrontarsi, sempre in ottica Balanced scorecard, su un set di indicatori comuni che monitorino dati economico-finanziari, qualitativi e quantitativi. Al progetto hanno già aderito, oltre alle Camere toscane, anche le Camere di Friuli, Emilia, Padova e alcune della Lombardia.

Per quanto riguarda il controllo di gestione riferito alla contabilità analitica, è stato avviato un percorso di analisi e sviluppo di un modello per monitorare i costi per centri di destinazione della spesa, ovvero centri di costo, al fine di aver una rendicontazione più analitica dell'attuale rendicontazione per budget direzionali. L'insieme degli strumenti e di attività finalizzate alla programmazione e controllo sono state approvate dalla Giunta, con l'adozione dei documenti fondamentali previsti dalla riforma, ovvero: sistema di misurazione e valutazione, piano della performance e programma triennale della trasparenza e l'integrità. Parallelamente, nel 2011 è stato avviato un percorso per integrare gli strumenti di misurazione con la valutazione delle risorse umane, attraverso due strumenti tra loro complementari: il bilancio delle competenze e il sistema di misurazione e valutazione delle Camera. Da ultimo, ma non meno significativo dei precedenti, è stato adottato un ulteriore strumento di misurazione per misurare gli *assets* intangibili rappresentati da: capitale intellettuale, capitale relazionale e procedure. Un progetto in itinere per arrivare a ottenere il primo Bilancio intangibile della Camera di Commercio di Venezia, i cui valori andranno ad alimentare i valori contabili del Bilancio di esercizio.

Tutti questi strumenti e azioni, tra loro correlati ma attualmente non integrati sotto il profilo informatico, hanno costituito il percorso sin lì portato avanti e lo stato dell'arte dell'Ente veneziano sull'attuazione della riforma. Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, si è ritenuto opportuno avviare una progressiva sistematizzazione dei vari strumenti e delle varie attività sviluppate, arrivando ad una mappatura degli obiettivi strategici più aggregata per focalizzare meglio gli indicatori più significativi a livello di impatto, cosiddetti indicatori di *outcam*. Anche gli indirizzi pluriennali e le mappe strategiche sono stati oggetto di una riflessione accurata, per individuare i nuovi indicatori di impatto.

Delibera numero 269 del 29/11/2011 COMUNE DI VENEZIA - ASSESSORATO AL TURISMO: PROPOSTA DI PARTNERSHIP PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "CONOSCERE LA QUALITA' DEL VISITATORE E DELL'OFFERTA TURISTICA" IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA.

La Giunta ha deliberato di aderire, mediante un sostegno economico di € 14.000,00 alla partnership progettuale proposta dal Comune di Venezia, in collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia, per la realizzazione della ricerca "Conoscere la qualità dell'offerta turistica oggi per garantire l'utilizzo ottimale della risorsa Venezia domani", sulla base della ripartizione di ruoli e quote di compartecipazione da definirsi tramite sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa. L'iniziativa ha coinvolto il *Center for Quantitative Economics*, attivo presso il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari, quale partner tecnico qualificato per la realizzazione di una ricerca propedeutica all'elaborazione di nuove possibili strategie per uno

sviluppo turistico sostenibile a Venezia, e si è fondata sulla necessità di valorizzare la risorsa turistica a Venezia, quale fonte di ricchezza e occupazione per aziende e cittadini, pur temperando le crescenti problematiche connesse alla rigidità dell'offerta nel centro storico, a fronte di una domanda illimitata verso una destinazione come Venezia. Tale caratteristica strutturale del mercato turistico veneziano, dinanzi alla globalizzazione dei flussi turistici, genera, infatti, sempre maggiori costi sociali, in termini di congestione, spiazzamento delle attività socio-economiche non-turistiche, inquinamento e usura del patrimonio storico-artistico. Con la diffusione di Internet come strumento di informazione e prenotazione turistica, il boom dei vettori *low-cost*, e la crescita prevedibile della capacità ricettiva (con l'eliminazione del vincolo sul cambio d'uso degli immobili nel centro storico e l'introduzione della formula *bed-and-breakfast* in occasione del Giubileo 2000), la domanda turistica nel centro storico non solo è enormemente cresciuta, come testimoniato dai dati ufficiali, ma è cambiato radicalmente il profilo del visitatore in termini di processo decisionale, comportamento logistico ed economico. La premessa per la revisione della politica deve, dunque, partire necessariamente da un nuovo "*visitor survey*" che aggiorni le conoscenze qualitative sulla domanda turistica veneziana. Uno degli obiettivi del progetto è che questa analisi aggiornata del visitatore presente a Venezia oggi diventi uno dei principali elementi di un osservatorio permanente e indipendente, in grado di fornire basi di analisi certe a chi gestisce il turismo veneziano. Il *visitor survey* risponderà anche alla necessità di cogliere la motivazione al soggiorno in chiave di destinazione qualitativa e quantitativa per la clientela di fascia alta, fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo dei livelli occupazionali e di redditività delle strutture alberghiere esistenti sul territorio. Va da sé che un'attenta fotografia dell'offerta turistica nel comune di Venezia può aiutare a *misurare la competitività* del prodotto e a studiare *politiche pubbliche e private* in grado di rendere l'offerta ancora più competitiva, con l'obiettivo di far crescere, nonostante una congiuntura avversa, la qualità del visitatore in termini di permanenza media e di spesa pro-capite, ma a parità del numero di persone che visita la città. L'osservatorio turistico così costruito confluirebbe dunque in una sorta di *Decision Support System (DSS)*, facilmente aggiornabile, che permetterebbe al Comune di Venezia e all'industria turistica veneziana di monitorare il flusso turistico negli aspetti quantitativi e qualitativi e di fornire input decisivi per le decisioni gestionali nel breve e nel medio termine. Questo DSS aiuterebbe a formalizzare i rapporti strutturali che esistono tra le informazioni raccolte regolarmente da chi gestisce pezzi del sistema turistico e i dati dell'indagine: rapporti che permettono al committente di fare delle *proiezioni del turismo in tutte le sue dimensioni nel breve e medio periodo* e di produrre una *serie di indici sintetici* a supporto delle decisioni strategiche dell'assessorato al turismo e delle aziende turistiche operanti nel veneziano.

Delibera numero 270 del 29/11/2011 PROGETTO PILOTA "VENICE FILM OPPORTUNITY" COORDINATO DALL'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITA': INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE A FAVORE DELL'INDOTTO ECONOMICO GENERATO DALLE PRODUZIONI DI AUDIOVISIVI A VENEZIA.

La Giunta ha deliberato di variare il piano operativo dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità approvando la proposta di partnership per la realizzazione del Progetto pilota "*Venice Film Opportunity*" in riferimento alle riprese veneziane del film EFFIE, con operatività dal 30 novembre all'11 dicembre 2011, al fine di massimizzare l'indotto generato dalle produzioni audiovisive nel Veneziano e trasferire le risorse per la realizzazione del progetto dalla Camera all'Azienda Speciale per un importo di € 39.930,00 comprensivo di IVA, attingendo nell'ambito del preventivo economico alle risorse residue disponibili per lo sviluppo e il cofinanziamento di nuove progettualità, nell'ambito degli Interventi economici per l'anno 2011.

Nel corso del 2011, Venezi@Opportunità ha rivolto un'attenzione crescente verso lo sviluppo di azioni di promozione integrata del territorio fortemente connotate da finalità di marketing territoriale, con l'intento di attrarre possibili investimenti esteri nel territorio provinciale, e consolidando allo stesso tempo la riconoscibilità del territorio veneziano e delle sue produzioni. Un esempio tra tutti è dato dal progetto Progetto *Venetian Way of Living*, che ha concretizzato un complesso di interventi mirati alla valorizzazione dei fattori di identità che caratterizzano il modo di vivere e produrre veneziano, da esportarsi tramite un'attenta azione di comunicazione in uscita sui mercati internazionali. Nella stessa ottica, sebbene con metodologia più orientata all'*incoming*, negli ultimi mesi dell'anno è stato dato corso a una serie di contatti interlocutori

con diversi soggetti italiani ed esteri attivi nel campo delle produzioni di audiovisivi, che hanno permesso di sondare la concreta fattibilità di un eventuale intervento dell'Ente camerale a sostegno di questo settore, strategico per lo sviluppo economico del territorio. L'industria cine-audiovisiva, infatti, è ampiamente riconosciuta come un importante comparto produttivo, in grado di portare sul territorio rilevanti ricadute in termini sia economici che occupazionali, oltre che di immagine. Il Presidente Fedalto ha riepilogato, in proposito, i tratti essenziali di una possibile azione pilota denominata "Venice Film Opportunity" e orientata al sostegno di progetti di investimento esteri che abbiano messo in preventivo di sostenere un programma di spese sul territorio provinciale, per la realizzazione di produzioni cine-audiovisive.

Tale strumento ha trovato avvio in forma sperimentale nel mese di dicembre 2011 grazie ai contatti preliminari attivati con la casa di produzione cinematografica Sovereign Films Finance Ltd che, tramite la società Sovereign Films EFFIE Limited, diretta dal norvegese Andreas Roald e dal famoso produttore americano Donald Rosenfeld, stava iniziando la produzione del nuovo film EFFIE, sulla base della sceneggiatura originale dell'attrice Emma Thompson, vincitrice di due premi Oscar, co-potagonista insieme ad altri attori di fama internazionale, quali Dakota Fanning, James Fox, Derek Jacobi e gli italiani Claudia Cardinale e Luca Argentero. Il soggetto del film è basato sulla figura del famoso critico d'arte inglese John Ruskin (1871-1900), attraverso il racconto della sua vicenda privata e matrimoniale con la sposa Effie e il richiamo di avvenimenti culturali essenziali per la storia di Venezia, quali la scrittura in loco del principale libro di Ruskin, "Le pietre di Venezia", ed il primo dagherrotipo di Venezia, che proprio Ruskin scattò nelle scene ambientate a Venezia.

Il progetto pilota *Venice Film Opportunity* si è dunque prefisso di sperimentare un modello di intervento in partnership della Camera, tramite [Venezi@Opportunità](mailto:Venezi@Opportunita), teso anche a misurare concretamente le ricadute in termini di indotto economico di una produzione (sviluppo, preparazione, sopralluoghi, riprese, post-produzione) cine-audiovisiva e multimediale realizzata sul territorio veneziano.

In questa prima fase, il modello di intervento si è focalizzato sulla compartecipazione alla produzione esecutiva, nella forma di sostegno diretto delle spese a fianco dell'impresa non "residente" che abbia deciso di effettuare le riprese e/o la post-produzione di un'opera cine-audiovisiva, o parte di essa, nel territorio provinciale di Venezia. In una ipotetica seconda fase del modello d'intervento, realizzabile in futuro, si potrebbe strutturare anche una compartecipazione diretta alle spese, a fianco di società di produzione con sede operativa in provincia, per lo sviluppo di progetti di produzione di opere cine-audiovisive, intendendo per sviluppo ogni attività svolta dalla società di produzione prima del primo giorno di riprese (ricerche, acquisizioni di diritti, scrittura, sopralluoghi, casting, etc). Tutto ciò anche nell'ottica di cogliere nei prossimi anni le opportunità offerte dal contesto di Milano Expo 2015 quale occasione di rilievo per integrare anche il cinema con la vetrina del Made in Italy, coniugando la produzione di eccellenza materiale a quella immateriale veicolata, appunto, dal cinema.

Delibera numero 273 del 29/11/2011 PROPOSTA DI ACCORDO CON ASSO VETRO E LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER LA GESTIONE DELLA STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

Con il D.L. n. 78/2010, la Stazione Sperimentale del Vetro è stata soppressa e le funzioni sono state assegnate alla Camera di Commercio di Venezia, la cui Giunta, nella seduta del 10 giugno 2010, aveva proceduto alla costituzione di una Azienda speciale al fine gestire le funzioni assegnate. Tale azienda è stata più volte prorogata nella durata. L'attuale data termine è il 31 dicembre 2011.

Con la legge n. 122/2010, la norma che aveva trasferito le competenze all'Ente camerale è stata convertita in legge delegando a un decreto interministeriale le modalità di trasferimento delle funzioni e modalità di gestione delle medesime. Con decreto interministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'1 aprile 2011 sono state quindi definite alcune questioni operative per l'attuazione della normativa in ordine al trasferimento della SSV alla Camera di Venezia.

Tra queste sono stati previsti, per la gestione della SSV, alternativamente la forma della Azienda speciale o la società consortile, un forte coinvolgimento delle Associazioni di categoria rappresentative del settore a livello nazionale (nel caso di specie Assovetro), l'autonomia del consiglio di amministrazione in ordine alla definizione delle contribuzioni e, infine, che qualsiasi sia lo strumento di gestione prescelto, questo debba essere gestito mirando al pareggio.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto la Camera veneziana aveva operato la scelta della società consortile come modalità di gestione della SSV, ritenendola uno strumento operativo più aderente alla realtà della Stazione Sperimentale, e conseguentemente erano state avviate le trattative con Assovetro, l'associazione coinvolta nella gestione della *newco*, e stesa una bozza di accordo.

Questa bozza di accordo, approvata da Assovetro, è risultata soddisfacente per la Camera di Commercio di Venezia, garantendo soprattutto la piena funzionalità della SSV.

La Giunta ha pertanto deliberato di approvare l'accordo con Assovetro e il percorso operativo da seguire:

- approvazione dell'accordo da parte della Giunta camerale;
- valutazione da parte di un perito del patrimonio della SSV;
- definizione dello statuto della *newco*;
- trasformazione dell'Azienda speciale in società a responsabilità uni-personale della Camera di Commercio di Venezia (entro il 31 dicembre 2011);
- trasformazione della società uni-personale in società consortile per azioni con l'entrata di Assovetro nella compagine sociale (nel mese di gennaio 2012).

Delibera numero 302 del 22/12/2011 ATTO DI INDIRIZZO SULLA PROMOZIONE INTERNA

La Giunta ha deliberato di adottare la procedura di indirizzo sulla Promozione interna in quanto l'attività relativa ad essa rientra a pieno titolo nelle norme inerenti il procedimento amministrativo ed alla trasparenza.

Anche alcuni orientamenti del Consiglio di Stato e alcune norme che si sono susseguite, hanno convenuto sul fatto che l'accesso alle risorse pubbliche debba avvenire previo un avviso da pubblicare sul sito camerale per concedere a chiunque la possibilità di manifestare il proprio interesse.

La Camera di Commercio di Venezia, in sede di costituzione del Preventivo economico, raccoglie sempre le indicazioni tramite le schede presentate da soggetti interni e terzi in ordine alla spesa promozionale: un meccanismo che garantisce massima trasparenza circa l'accesso alle risorse economiche che vengono successivamente vagliate e inserite nell'allegato al preventivo economico e poi, con l'assegnazione del budget ai dirigenti, realizzate.

Si pone tuttavia un problema nel caso in cui venga presentata una proposta di nuova iniziativa economica non prevista nelle risorse del preventivo economico: in tal caso, è necessario avviare una procedura preventiva per l'assegnazione delle risorse tramite un avviso di accesso alle stesse, alla quale tutti i soggetti potenzialmente interessati possano partecipare.

In buona sostanza sulla scorta di questa delibera la Giunta Camerale viene chiamata a valutare le iniziative proposte al di fuori della programmazione realizzata col preventivo economico, al fine di assegnare le risorse al progetto ritenuto più rispondente alle esigenze del nostro Ente.

Delibera numero 303 del 22/12/2011 DETERMINAZIONI FINALI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI PER L'EMANAZIONE DEI BANDI DI FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER L'ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di approvare quali temi generali per i bandi di finanziamento per il 2012 i seguenti:

- a) Aggregazioni di imprese, reti di impresa, creatività (innovazione nell'edilizia), progettazione per la riqualificazione di aree industriali (€ 300.000,00);
- b) Green economy e la certificazione energetica (€ 100.000,00).

Com'è noto, fin dal 2008 la Camera di Commercio di Venezia si è impegnata su una politica di erogazione di risorse alle imprese tramite bandi di finanziamento. Gli argomenti trattati sono stati molti, tra i quali vanno evidenziati il tema della sicurezza, dell'innovazione tecnologica, le spese di consulenza per l'attuazione di percorsi di miglioramento aziendale e, in particolare, l'intervento relativo al bando di finanziamento per i contributi in conto interessi che ha riscosso sempre un grande successo tra le imprese.

Delibera numero 305 del 22/12/2011 RIORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI CAMERALI: PROPOSTA

A seguito della delibera n. 289 del 19 dicembre 2011, con cui venne presentato alla Giunta l'argomento della riorganizzazione della Camera di Commercio di Venezia e della semplificazione della struttura operativa, la Giunta ha deliberato:

1. di sopprimere il dipartimento III dalla struttura organizzativa, rinominando l'attuale dipartimento IV in III con conseguente trasferimento delle funzioni del servizio Promozione estera e servizi alle imprese e del servizio Studi e statistica in staff al Segretario Generale a decorrere dal 23 dicembre 2011;
2. di assegnare alla Dirigente, dr.ssa Mara Miatton, l'incarico di coadiuvare il Segretario Generale nel coordinamento dell'attività della promozione estera, ed in particolar modo le attività di Veneto Promozione, nonché quelle relative ad Expo 2015 ovvero altri progetti, secondo le priorità individuate dal Segretario Generale;
3. di prevedere che il dipartimento II ricomprenda tutte le attività relative alla tenuta di Albi, Ruoli, Elenchi e Registri di competenza camerale, ivi comprese quelle attualmente gestite dal dipartimento IV e con esclusione delle attività relative all'Albo gestori ambientali, che restano nell'ambito degli uffici di staff del Segretario Generale, per rendere più efficiente la macchina amministrativa alla luce delle normative che si sono susseguite e che determinano che il Registro Imprese sia il fulcro dell'attività amministrativa dell'Ente;
4. di rafforzare l'area della progettazione comunitaria e quella dei bandi di finanziamento alle imprese accorpando queste funzioni con quelle dei servizi all'innovazione tecnologica presso il nuovo dipartimento III e togliendole dai servizi di staff del Segretario Generale;
5. di determinare un maggiore coordinamento tra le diverse attività promozionali dell'Ente, ribadendo la necessità di accorpate queste attività presso i servizi di staff del Segretario Generale, per una gestione più omogenea, integrata ed efficiente;
6. di fissare come obiettivo per il Segretario Generale e per l'intero gruppo dirigente il maggiore coordinamento funzionale e direzionale tra le diverse attività ed iniziative promozionali dell'Ente, una maggiore omogeneità nelle procedure ed una razionalizzazione dei costi di gestione;
7. di fissare come obiettivo del Segretario Generale e per l'intero gruppo Dirigente il maggior coordinamento con il livello regionale e nazionale alla luce della necessità di presidiare entrambi i fronti, ma anche della necessità di pervenire in tempi rapidissimi alla organizzazione operativa di funzioni associate tra le Camere venete;
8. di stabilire come ulteriore priorità un maggior raccordo con le Aziende speciali camerali e la società uni-personale In House SRL e con la costituenda società che gestirà le funzioni della Stazione Sperimentale del Vetro, nelle funzioni di programmazione e controllo;
9. di incaricare il Segretario Generale di redigere il nuovo organigramma e la nuova struttura dei dipartimenti sulla base delle indicazioni fornite;
10. di dare mandato all'Organismo indipendente di valutazione di ridefinire la graduazione delle posizioni dirigenziali e la relativa pesatura alla luce delle modifiche della struttura riservandosi, con successivo provvedimento, di assegnare il corrispettivo economico delle posizioni dirigenziali secondo la graduazione proposta.

Delibera numero 306 del 22/12/2011 LINEE DI INDIRIZZO PER L'INDIVIDUAZIONE DI: PIANI DI ATTIVITA', OBIETTIVI DIRIGENZA E AZIENDE SPECIALI PER L'ANNO 2012

La Giunta ha deliberato di approvare la Mappa strategica annuale per l'anno 2012 e le linee di indirizzo per la strutturazione degli obiettivi alla dirigenza camerale ed alle Aziende speciali, e i piani di lavoro/miglioramento collegati alla corresponsione del salario accessorio del personale camerale. E' stato dato mandato all'organismo indipendente di valutazione di definire in modo preciso obiettivi ed indicatori misurabili per la valutazione delle performance.

Il Presidente Giuseppe Fedalto ha ricordato che insieme all'approvazione dei budget direzionali, la Giunta è chiamata ad assegnare anche gli obiettivi alla dirigenza e alle Aziende speciali per l'anno 2012. Inoltre, l'ultima riforma del pubblico impiego ha introdotto l'obbligo di definire obiettivi chiari, precisi, performanti e misurabili per la valutazione della dirigenza e delle

strutture pubbliche in generale. Di 2011, gli obiettivi assegnati alla dirigenza e alle aziende speciali, insieme ai piani di miglioramento del personale camerale, sono stati tutti inseriti nel sistema di monitoraggio della Balanced scorecard, strumento riconosciuto dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche, per l'attuazione della riforma.

Il personale camerale in questi ultimi anni ha sviluppato una forte crescita e maturità nella gestione di attività sempre più integrate e trasversali, sia attraverso i piani di miglioramento, sia attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro, come ad esempio il gruppo del Bilancio intangibile, del Bilancio sociale, della semplificazione della modulistica. In quest'ambito oramai consolidato e maturo, sia sotto il profilo dei processi sia delle conoscenze, la dirigenza ha ritenuto opportuno sviluppare per il 2012 alcuni piani di lavoro trasversali con la partecipazione di tutto il personale camerale e riguardanti, a titolo esemplificativo le seguenti aree di intervento:

- 1) totale interoperabilità nelle procedure interne mediante l'utilizzo delle comunicazioni informatiche firmate digitalmente;
- 2) utilizzo degli strumenti di Pec sia per la posta ordinaria che per le raccomandate;
- 3) realizzazione di un manuale di miglior utilizzo degli impianti e di collaborazione con tutto il personale finalizzato al risparmio energetico;
- 4) concorso: le migliori idee per la Camera di Commercio di Venezia;
- 5) miglioramento della comunicazione delle iniziative realizzate dalla Camera di Commercio di Venezia.

Per quanto riguarda gli obiettivi della dirigenza e delle aziende speciali per il 2012, il Presidente ha ritenuto opportuno proseguire negli obiettivi assegnati per il 2011, nell'ottica della continuità e del rafforzamento, in particolare per quegli obiettivi che, come il bilancio delle competenze, il monitoraggio della Balanced scorecard e l'utilizzo oggettivo del metodo di valutazione, si sviluppano in un arco temporale medio-lungo in quanto impattano su tutto il personale camerale.

E' stato tuttavia ribadito come punto strategico la necessità da parte dei dirigenti di sviluppare azioni di comunicazione dell'azione della Camera molto concrete e soprattutto tese a rappresentare i risultati oggettivi raggiunti con l'attività dell'Ente camerale.

Delibera numero 307 del 22/12/2011 NOMINA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

La Giunta ha deliberato di nominare per il triennio 2012-2014 quali componenti dell'Organismo indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Venezia il prof. Massimiliano Longo, il dr. Maurizio Nardon e il dr. Claudio Novello, e di confermare gli importi dei compensi percepiti come componenti dell'Organo di Valutazione Strategica, anche per la partecipazione al nuovo organismo collegiale.

E' stata infine confermata, quale struttura tecnica dedicata permanentemente al supporto dell'OIV, il Servizio Integrato Gestione Camera ed il Dirigente del Dipartimento I.

Uffici in Staff

al Segretario Generale

Segretario Generale
Roberto Crosta

1 SEGRETERIA GENERALE – AFFARI GENERALI

1.1 Affari Generali

Il Servizio Affari Generali è articolato nelle due Unità Operative Segreteria Generale di Venezia e Segreteria Generale di Mestre e nella U.O. Comunicazione e stampa.

L'ufficio Segreteria Generale nel corso del 2011 ha gestito una serie di attività rientranti nella più ampia dizione di Affari Generali, fra le quali le più significative si possono così riassumere:

◆ **Borse di Studio**

Sono state assegnate due borse di studio in memoria del dott. Marino Grimani: una di euro 35.000,00 a favore della clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova per il sostegno del progetto di ricerca denominato "Studio mutazionale di geni implicati nel difetto di attività natural killer nel linfoma Anaplastico a Grandi Cellule (ALCL) pediatrico"; la seconda di € 20.000,00 a favore della Fondazione Banca degli Occhi di Mestre per la ricerca su gravi patologie oculari (come la Sindrome EEC).

◆ **Patrocini**

Nel 2011 il Presidente, sulla base della delibera n. 224 del 20 novembre 2008, ha concesso 24 Patrocini ad Enti ed Associazioni a supporto di iniziative, mostre, convegni e manifestazioni che attraverso le diverse tematiche hanno affrontato, sviluppato e rinnovato l'attenzione dei media, degli operatori economici e del pubblico in generale sul panorama imprenditoriale della provincia di Venezia a sostegno delle piccole e medie imprese. Per ciascun patrocinio è stata data ampia comunicazione alla Giunta camerale.

◆ **Segnalazione aziende per Premi Unioncamere**

L'Ufficio, come di consueto, ha curato l'istruttoria per la segnalazione ad Unioncamere Veneto delle aziende veneziane ai fini dell'attribuzione del Premio Marco Polo rivolto ad aziende protagoniste dello sviluppo dell'interscambio internazionale. Le aziende premiate nel 2011 sono state le ditte Arcobalegno S.r.L. e ALSTOM GRID S.p.M.

◆ **Gestione del fondo perequativo**

Questa competenza consiste nell'attività di coordinamento con soggetti interni ed esterni relativamente ai fondi di perequazione. Questi fondi, gestiti da Unioncamere nazionale, hanno l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio, anche attraverso le Unioni regionali, favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza. Annualmente il fondo viene destinato al finanziamento di progetti innovativi, in attuazione di alcune linee prioritarie di intervento individuate a livello nazionale per l'intero Sistema camerale.

Nel corso del 2011 sono state avviate tre diverse attività relative al fondo perequativo 2009-2010:

1) PROGETTI NAZIONALI/REGIONALI

Progetti nazionali "tradizionali" (presentati tramite Unioncamere Veneto)

- internazionalizzazione delle PMI, attrazione dei talenti e investimenti diretti all'estero;
- "Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile"

Progetti regionali, con Unioncamere Veneto

- osservatorio e monitoraggio dell'economia in ambito regionale;
- gestione in ambito regionale di competenze e servizi comuni intercamerali;
- sviluppo dell'osservatorio sulla normativa regionale.

2) ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-UNIONCAMERE NAZIONALE

Inviati a Unioncamere 2 progetti

- 1) Servizi alle imprese per rafforzare le azioni di trasferimento tecnologico. Supporto alle aziende sugli strumenti di proprietà industriale e per la tutela del Made in Italy - **prog n. 133**;
- 2) Autoimpiego e Nuove Imprese - **prog. n. 160**.

3) INIZIATIVE DI SISTEMA SU FONDO DI PEREQUAZIONE 2009-2010

Aderito ai seguenti progetti:

- promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie e potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici;
- sviluppo delle funzioni delle Cciaa in materia ambientale sviluppo dei servizi di conciliazione.

Inoltre, è proseguita l'attività relativa a sei progetti regionali ammessi al finanziamento del Fondo Perequativo 2007-2008 ed è stata conclusa la rendicontazione dei progetti ammessi al fondo di perequazione di annualità precedenti.

1.2 Segreteria Generale

Nel corso del 2011 l'ufficio Segreteria si è occupato:

- della cura delle relazioni tra Segretario Generale – Presidente ed esterni;
- dell'aggiornamento dell'agenda del Segretario Generale e del Presidente;
- della gestione di "cartelline missione" del Segretario Generale e del Presidente;
- del supporto alla prenotazione (e parziale gestione) sale relativa alla richiesta di esterni;
- della verifica corrispondenza delle spese sostenute con carta di credito camerale ed estratto conto della carta di credito stessa;
- della protocollazione dei documenti in entrata ed in uscita;
- dell'aggiornamento del programma Libranet;
- dello smistamento e-mail e documentazione varia agli uffici competenti;
- dell'aggiornamento del programma Filemaker.

L'unità operativa Segreteria Generale ha inoltre supportato gli organi camerali organizzando le varie riunioni che si sono succedute nell'arco del 2011, alternate tra le sedi camerali di Venezia, Mestre e Marghera, curando la convocazione alle sedute, l'invio ai componenti dell'ordine del giorno, del materiale contenente le proposte di delibere con relativi allegati, dei verbali di approvazione, inviando altresì, laddove previsto, il materiale al Collegio dei Revisori dei Conti per la raccolta dei pareri obbligatori, e provvedendo pertanto alla gestione di:

- n. 20 riunioni di Giunta,
- n. 4 riunioni di Consiglio,

che hanno prodotto rispettivamente:

- n. 311 Delibere di Giunta,
- n. 23 Delibere di Consiglio.

L'Unità Operativa ha gestito, inoltre, tutte le riunioni di dopo Giunta e dopo Consiglio al fine di:

- a. aggiornare nel programma gestione delibere/Libranet la chiusura delle varie proposte in base alle decisioni della Giunta/Consiglio;
- b. individuare e monitorare le determinazioni con utilizzo dei budget direzionali conseguenti alle deliberazioni della Giunta;
- c. comunicare via e-mail agli interessati e ai relativi responsabili la conclusione delle delibere per il seguito di competenza;
- d. verificare la successiva stesura delle determinazioni con prenotazione di spesa.

Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, direttive, comunicazioni ed ordini di servizio, sono stati gestiti dalla Segreteria Generale secondo la seguente distinzione

- n. 12 Determinazioni del Presidente
- n. 381 Determinazioni del Segretario Generale
- n. 92 Determinazione del Conservatore;
- n. 32 Determinazioni del Dipartimento I;
- n. 79 Determinazioni del Dipartimento II;
- n. 7 Determinazioni del Dipartimento III;
- n. 168 Determinazioni del Dipartimento IV;
- n. 40 Ordini e Comunicazioni di servizio;
- n. 2 Direttive Segretario Generale;
- n. 4 Direttive Dirigente Dipartimento II;
- n. 2 Direttive Dirigente Dipartimento IV.

Pur proseguendo l'utilizzo della posta elettronica certificata, per la trasmissione dei documenti relativi alle riunioni degli Organi garantendo la riservatezza e la sicurezza di una raccomandata A/R, si è provveduto a creare nel Sito camerale un'area riservata ai Consiglieri e ai Revisori dove salvare il materiale inerente le riunioni. Ciò è stato fatto nell'ottica di snellire le procedure di comunicazione della documentazione e per ovviare alle difficoltà talvolta connesse alla numerosità ed alla pesantezza dei file da trasmettere.

Nel corso dell'anno la Segreteria ha proseguito il lavoro di aggiornamento del programma Specimen firme, gestito dalla società Infocamere scpa, che permette di verificare in modo semplice e veloce la validità delle firme apposte su atti e documenti camerali attraverso la consultazione on-line accedendo nell'area riservata del sito www.specimenfirme.it, previo rilascio, su specifica richiesta, di user e password.

Sono proseguite anche le attività per l'adeguamento dell'Ente camerale alle disposizioni normative in tema di pubblicità degli atti on-line a seguito dell'entrata in vigore, dall'1/1/2011, di quanto disposto all'art. 32 della L. 69/2009, secondo il quale, ai fini della eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea, è stato introdotto l'obbligo di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi con effetto di pubblicità legale, attraverso la loro diffusione sui siti informatici.

L'ufficio ha partecipato ad incontri di formazione, anche con rappresentanti delle altre Camere di Commercio del Veneto, per gli adeguamenti nel programma di gestione delibere e determinazioni Libranet e nel sito camerale e per produrre un apposito regolamento su questa complessa tematica. Sono state poste le basi, infatti, per l'approvazione di un primo documento riservato alla pubblicazione di atti e provvedimenti nel sito camerale e per rivedere, successivamente, la gestione, sempre ai fini della pubblicazione, di varie sezioni del sito, così come imposto dalla norma.

Nel corso del 2011 la Segreteria Generale ha continuato il compito di gestione della concessione dell'uso del marchio "Imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia" e di segreteria del Comitato di tutela del citato marchio.

Tra le altre attività gestite dall'Ufficio nel corso del 2011 si indicano:

- la segreteria degli Organi con il relativo raccordo ed assistenza di tutti i consiglieri camerali, i membri di Giunta ed i revisori dei conti per le comunicazioni istituzionali e personali di loro competenza;
- la segreteria delle Commissioni consiliari istituite con delibera del Consiglio camerale n. 11/2010 ed insediatesi nel luglio 2010;
- la predisposizione per la rilegatura nonché per la pubblicazione nella Intranet camerale dei Verbali degli organi camerali, delle comunicazioni e ordini di servizio, nonché delle Direttive dirigenziali e Determinazioni del Conservatore e contestuale notifica a tutto il personale, secondo le indicazioni del Dirigente;
- la segnalazione all'Ufficio Comunicazione e Stampa delle principali delibere di cui effettuare la sintesi a disposizione degli uffici, e la conseguente pubblicazione nella Intranet.

Oltre alle mansioni sopraelencate, la Segreteria Generale si occupa dello sviluppo di nuovi servizi e dell'attuazione di interventi destinati a risolvere problemi rilevanti, ma di definita durata temporale, ovvero di interventi su problemi specifici e contenuti definiti, nonché caratterizzati da alta complessità tecnico-organizzativa, ai quali la Camera di Commercio ritiene di dare particolare attenzione e priorità con una specifica concentrazione di sforzi e di risorse:

1. progetti infrastrutturali: portualità nautica, Nicelli e area del Lido di Venezia, Società strategiche – In Venice, Aspologistica, Autostrade, Sublagunare, ecc;
2. relazioni istituzionali: tavolo dell'economia, intese programmatiche d'Area, Protocolli di collaborazione con i soggetti pubblici nazionali, regionali e locali;
3. progetti intersettoriali di sviluppo: Società di trasformazione urbana, gestione del Comitato di esperti che supportano la Camera di Commercio, Piano territoriale provinciale di coordinamento, ecc.;
4. cura e coordina la presenza di Camera di Commercio nelle società e nelle partecipazioni strategiche (comitati, organismi di collegamento, Associazioni);
5. riunioni preliminari per Expo Milano 2015.

1.3 Ufficio Comunicazione e Stampa

L'Ufficio: gli obiettivi, le competenze e i prodotti

La comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Venezia ha l'obiettivo di definire e aumentare la visibilità percepita dell'Ente, promuovendone e rafforzandone il ruolo come struttura pubblica moderna, dinamica e tecnologicamente avanzata, al servizio del mondo imprenditoriale, di cui promuove lo sviluppo e la competitività. Valorizza inoltre l'importanza del sistema camerale, formato da entità forti e autorevoli sul territorio, anche nelle relazioni con le altre Istituzioni.

La comunicazione istituzionale della Camera di Commercio di Venezia si articola principalmente nella realizzazione di:

- piano di comunicazione: la programmazione della campagne promozionali istituzionali;
- comunicazione con gli organi di stampa: la pianificazione delle azioni pro-attive nei confronti dei media (comunicati e conferenze stampa diretti a quotidiani, periodici e agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive, siti internet, ecc.);
- relazioni esterne: l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale (convegni, seminari, incontri, cerimonie);
- Newsletter periodiche;
- pubblicazioni;
- immagine grafica coordinata: l'utilizzo di un manuale di grafica coordinata per la realizzazione di tutti i materiali grafici istituzionali.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa gestisce le attività di comunicazione istituzionale della Camera di Commercio, conformemente alla normativa di settore, ed in particolare alla Legge 150/2000, in stretta collaborazione con l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, con coordinamento e supervisione della responsabile, che è anche la responsabile del Servizio Affari Generali, nel 2011 ha potuto contare su un giornalista pubblicista, una dipendente camerale a tempo determinato e, per alcuni mesi, una stagista.

L'ufficio è preposto a interagire con gli interlocutori esterni dell'Ente camerale: informa gli organi di stampa attraverso la redazione di **comunicati stampa** (nel 2011 ne sono stati diffusi **circa 80**) e l'organizzazione di **conferenze stampa** (nel 2011 ne sono state promosse **15**) rivolti a tutte le varie testate giornalistiche (quotidiani, periodici, agenzie di stampa, emittenti radiotelevisive e siti Internet); gestisce **l'immagine grafica coordinata dell'ente**; redige e segue il **piano media** per la campagna radiotelevisiva; organizza **grandi eventi** e **occasioni di relazioni esterne** (nel 2011 sono stati **almeno 5**); predispone **interventi istituzionali** (nel 2011 hanno superato la **ventina**); collabora con gli altri uffici nella redazione di **varie pubblicazioni** e ne coordina la realizzazione: tra queste, si ricordano la stessa Relazione Annuale, il Bilancio Sociale e i Quaderni della Camera.

L'Ufficio Comunicazione e Stampa, inoltre, spedisce con posta elettronica una **newsletter** di informazione su novità ed eventi che interessano le imprese ed il sistema economico veneziano. La newsletter viene inviata ogni 15 giorni ad una mailing-list di più di due mila indirizzi che comprende: il sistema camerale, autorità locali, Associazioni di categoria, Società partecipate dalla Camera, giornalisti, soggetti iscritti alla rete SNI (Servizio Nuova Impresa), SIF (Servizio imprenditoria Femminile) e al sito www.venicexport.com, nonché a tutti i soggetti esterni che si iscrivono attraverso il sito. Nel 2011 sono state spedite n. **23 newsletter**.

L'ufficio cura, altresì, la **rassegna stampa giornaliera** che viene poi resa disponibile a tutto il personale grazie all'inserimento nella Intranet camerale.

L'immagine grafica coordinata

Il 27 novembre 2008 il Consiglio della Camera di Commercio ha deciso di aderire al nuovo brand del sistema camerale, promosso da Unioncamere Italiana. Al tradizionale emblema della Camera veneziana, si affianca pertanto un segno grafico, comune a tutte le Istituzioni del mondo camerale italiano, con il quale si vuole sottolineare l'appartenenza di queste ad una più vasta identità.

Il logo della Camera di Commercio è composto da quattro parole monocromatiche grigie e da due elementi grafici (la moeca e "la barchetta") di colore rosso.



La Camera di Commercio di Venezia ha delineato una propria immagine grafica coordinata per rendere la comunicazione dell'Ente coerente, omogenea, riconoscibile e identificativa.

Le regole di utilizzo e le specifiche tecniche del logo e dell'immagine grafica coordinata sono contenute nel Manuale d'uso "Camera di commercio Venezia - Applicazione del nuovo logo ed immagine coordinata".

Dal 2005 è stato, inoltre, predisposto l'arricchimento dell'immagine grafica coordinata con l'inserimento del logo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 che continua ad essere inserito in tutto il materiale prodotto dall'ente.

La Camera di Commercio di Venezia, in linea con le altre Camere di Commercio Italiane, si è aperta ad un'attività di sponsorizzazione in attuazione delle leggi in materia, prevedendo, in particolare uno sponsor annuale. Attraverso un contratto di sponsorizzazione, la Camera di Commercio offre allo sponsor la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale e/o marchio in appositi e predefiniti spazi pubblicitari.

Dal 2005 lo sponsor ufficiale della Camera di Commercio di Venezia è l'istituto bancario Cassa di Risparmio di Venezia. Il logo dello sponsor, accompagnato dalla dicitura "Partner ufficiale della Camera di Commercio di Venezia", è stato inserito in tutta l'immagine grafica coordinata dell'Ente Camerale.

Nell'anno 2011 l'ufficio ha supportato gli altri uffici camerale nella realizzazione di materiali grafici istituzionali per 15 iniziative tra eventi, seminari e corsi di formazione.

La strategia: la comunicazione integrata

Per l'anno 2011 le spese per il piano di comunicazione su radio e televisioni sono state notevolmente ridotte rispetto agli anni precedenti, in linea con quanto previsto dalle misure in ordine al contenimento della spesa pubblica che riguardano tali iniziative: si è pertanto ritenuto opportuno concentrare le spese di pubblicità nella realizzazione di **telecomunicati informativi sulle maggiori emittenti locali** (Televeneziana e Telepadova) e nell'acquisto di **pagine pubblicitarie sui quotidiani locali**, scegliendo di non programmare spot radio-televisivi.

La scelta di mantenere il veicolo mediatico televisivo è stata fatta in base al forte radicamento territoriale delle due emittenti in corrispondenza dei più alti dati Auditel-Audiradio per fascia di interesse, oltre ad una migliore qualità del servizio offerta sul mercato locale e alla rispondenza con le esigenze economiche camerale.

Nel 2011 sono stati realizzati i seguenti telecomunicati informativi:

- convegno "*La Gestione dei Rifiuti*" lunedì 11 aprile emittente TV7 Triveneta Network;
- evento "*Giornata dell'economica*" giovedì 12 maggio ANTENNA 3 NordEst, Tele Padova 7GOLD, Tele Venezia.

Riguardo alla **carta stampata**, la scelta è orientata principalmente sui **quotidiani** Il Gazzettino di Venezia, la Nuova Venezia e Corriere del Veneto dato il loro forte radicamento territoriale nella provincia di Venezia.

I **periodi di programmazione** della carta stampata sono individuati in base alle specifiche esigenze del calendario camerale secondo eventi di natura comunicazionale e informativa e secondo le esigenze istituzionali e promozionali degli altri servizi camerale. Il mezzo stampa dunque è scelto con flessibilità senza una programmazione annuale anticipata, ma ad hoc, in modo da risultare strategico. Viene utilizzato un **format grafico standard** ideato per la campagna pubblicitaria della carta stampata in linea con l'immagine grafica coordinata, per sollecitare la memoria dell'utente verso un'unica immagine dell'Ente e dei suoi servizi.

Dal 2009 l'ufficio cura anche una **rubrica mensile** di informazione sui **quotidiani** Gazzettino e la Nuova Venezia (solitamente il secondo venerdì del mese), che può essere vista come una sorta di scadenziario, con la segnalazione degli appuntamenti del mese.

Nel 2011 l'ufficio ha curato la pubblicazione su quotidiani locali di:

- **n. 15 campagne pubblicitarie** relative a iniziative istituzionali promosse dall'ente;
- **n. 4 avvisi di pubblicità legale**;
- **n. 8 rubriche mensili**.

1.4 I principali eventi

Di seguito si riporta un elenco dei principali, grandi eventi che hanno avuto per protagonista la Camera di Commercio di Venezia, quali conferenze stampa, convegni, ecc, e che hanno visto impegnato nella loro organizzazione in particolare l'Ufficio Comunicazione e Stampa.

Conferenze stampa

- ◆ 25 marzo, Stra, Villa Foscarini Rossi: *"Modifiche al codice della proprietà industriale: la tutela del design industriale e i servizi delle Camere di Commercio di Venezia e Padova a supporto delle PMI"*. Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione, promosso all'interno dell'omonimo convegno organizzato dalle Camere di Commercio di Venezia e Padova e dall'ACRIB, Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta, sono state spiegate le novità introdotte nella materia dalla recente normativa, sono stati presentati tutti i servizi offerti e i progetti portati avanti dagli Enti camerali di Venezia e Padova per la tutela della proprietà industriale e l'innovazione tecnologica, con particolare riferimento a quelli specifici per le imprese del settore calzaturiero, e sono state illustrate le importanti iniziative che sta attuando il *"Centro di competenza di economia e finanza degli asset immateriali e proprietà intellettuale per le imprese del Nord Est"*, a cui aderiscono tutte le Camere del Veneto. Sono intervenuti il vice Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Molin, il Presidente della Camera di Padova, Roberto Furlan, e il Presidente dell'ACRIB, Giuseppe Baiardo.
- ◆ 31 marzo, Mestre, Camera di Commercio: presentazione dei dati relativi all'andamento economico della provincia nel 2010. Tradizionale appuntamento promosso dall'Ente camerale nei primi mesi dell'anno per presentare alla stampa i dati relativi allo stato di salute dell'economia provinciale nell'anno appena concluso elaborati dal proprio Servizio Studi e Statistica e per delineare le prospettive per quello in corso. Sono stati illustrati e commentati i risultati del numero 1/2011 del *"Venezia indicatori"*, la pubblicazione realizzata dal Servizio Studi Statistica per tenere monitorato il trend dei principali indicatori congiunturali del Veneziano, con i numeri relativi al movimento anagrafico delle imprese e alla struttura produttiva, ma anche con vari focus specifici sul commercio con l'estero, il mercato del lavoro, il turismo, i trasporti e, infine, le aspettative degli imprenditori veneziani per i mesi successivi rese note attraverso l'indagine *"Veneto Congiuntura"*. La conferenza stampa, al solito, è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio delle molteplici attività a favore dello sviluppo economico provinciale promosse dalla Camera di Venezia nel corso del 2010 e per illustrarne i programmi per l'anno in corso. Sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, con la responsabile, Laura Osgualdo, e il personale del Servizio Studi e Statistica.
- ◆ 27 aprile, Marghera, Camera di Commercio: presentazione dei Bandi di finanziamento per le imprese della provincia di Venezia. Conferenza stampa convocata per illustrare e promuovere i tre bandi sin lì promossi dall'Ente camerale nella *"Campagna Bandi 2011"* (quello per l'erogazione di contributi in conto capitale per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti bancari attivati dalle micro, piccole, medie imprese della provincia di Venezia, quello per agevolare le micro, piccole, medie imprese della provincia in materia di consulenza e formazione e quello per l'erogazione di servizi di assistenza-consulenza per le imprese creative della provincia, selezione progetti 2011) e per annunciare e descrivere un quarto bando di imminente pubblicazione, per agevolare le micro e piccole imprese della provincia di Venezia per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza: il tutto per un pacchetto di contributi complessivi di 620mila euro. All'incontro con gli operatori dell'informazione sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, e la responsabile dell'Unità Operativa Promozione Interna, Chiara Tagliaferro.
- ◆ 3 maggio, Mestre, Camera di Commercio: presentazione della ricerca *"Venicemarathon – Impatto economico sul Territorio"*. Appuntamento, divenuto anche questo ormai una tradizione annuale, per presentare l'analisi dei dati sulle ricadute economiche della edizione 2010 della celebre manifestazione sportiva e per illustrare il Venicemarathon

Running Project. Proprio alla luce delle notevoli ricadute economiche e di immagine assicurate a tutto il territorio dalla più affascinante maratona del mondo, certificate una volta di più dall'edizione 2010 dello studio, da cui risultano quasi sette milioni e mezzo di indotto, e in continua crescita, la Camera sostiene, per il tramite della propria Azienda Speciale Venezi@Opportunità, la realizzazione degli eventi collaterali e affida ogni anno all'Ente organizzatore, l'A.S.D. Venicemarathon Club, la redazione di questa preziosa ricerca. Alla presentazione sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente di A.S.D. Venicemarathon, Piero Rosa Salva, il vice Presidente e curatore dello studio, Stefano Fornasier, e il Direttore Generale, Lorenzo Cortesi, il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, più numerose autorità tra le quali l'Assessore allo Sport della Provincia di Venezia, Raffaele Speranzon, il vice Sindaco, Sandro Simionato, e l'assessore allo Sport del Comune di Venezia, Andrea Ferrazzi, Maria Maddalena Gottardo, Sindaco di Dolo, e Renzo De Antonia, Presidente del Coni (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) di Venezia.

- ◆ 16 maggio, Marghera, Camera di Commercio: convenzione per la mediazione. L'incontro con la stampa è stato convocato in occasione della sottoscrizione di una convenzione tra la Camera di Commercio, la Camera Arbitrale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia avente per oggetto la mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali. Si tratta di un accordo di assoluto rilievo, il primo del genere in Italia, grazie al quale i tre Enti firmatari, anche alla luce della nuova normativa che ha reso obbligatorio il procedimento di mediazione per una serie di materie, si sono uniti e hanno messo in rete le loro competenze per elevare la qualità di questo servizio fondamentale per i cittadini. Sono intervenuti i Presidenti dei tre soggetti che hanno promosso l'iniziativa: l'Avvocato Daniele Grasso per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, l'Avvocato Patrizia Chiampan per la Camera Arbitrale di Venezia, e Giuseppe Fedalto, per la Camera di Commercio veneziana.
- ◆ 27 maggio, Stra, Villa Foscari Rossi: *"Europa, Italia e made in: quali strumenti di tutela per le imprese?"*. La conferenza stampa è stata promossa in occasione dell'omonimo convegno organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia e dalla Associazione per lo Studio del Diritto Doganale, con l'Azienda Speciale della Camera Venezi@Opportunità, Unioncamere Veneto, l'Agenzia delle Dogane e il Ministero dello Sviluppo Economico, con lo scopo di affrontare le problematiche connesse alla concorrenza sleale operata da imprese, per lo più straniere, che realizzano produzioni di scarsa qualità a basso costo, e spesso contraffatte, e di sensibilizzare sull'importanza che le caratteristiche qualitative o di "unicità" di determinate produzioni vengano invece associate alla presenza del marchio *"made in"*, e sulla necessità di tutelare gli asset intangibili dell'impresa: il brand, le invenzioni... Sono stati anche illustrati i numerosi progetti, le azioni, gli strumenti, i servizi innovativi, le opportunità messi in campo per supportare le imprese in questo processo di tutela del *"made in"* e di contrasto alla contraffazione da parte della Camera di Venezia. Sono intervenuti il Presidente, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta ed alcuni esperti assoluti del settore, quali Daniela Mainini, Presidente del Consiglio Nazionale Anti-contraffazione; Paolo Garzotti, responsabile dell'Unità *"Wto and Oecd"* della Direzione Generale *"Commercio Estero"* della Commissione Europea; Loredana Gulino, Direttore della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi; Francesco Edoardo Mazzili, Responsabile delle investigazioni dell'Ufficio centrale Antifrode di Roma; Pasquale De Felice e Fabio Brusa, Presidente e membro del Comitato Scientifico dell'Associazione per lo Studio del Diritto Doganale; Giuseppe Ferraresi, Presidente della sezione Tessile di Confindustria Venezia.
- ◆ 6 giugno, Mira, Villa Widmann: *"Venezia nel Piatto"*. La conferenza stampa, moderata dal direttore di Venezi@Opportunità, Alberto Capuzzo, è stata promossa in concomitanza dell'evento conclusivo dell'omonima iniziativa di promozione eno-gastronomica, un concorso lanciato dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio, attraverso il noto sito *Giallo Zafferano*, che nei mesi precedenti aveva coinvolto la comunità web degli appassionati di cibo sfidandoli a creare una ricetta partendo dai prodotti tipici della provincia di Venezia, e ha visto con l'occasione anche la premiazione dei ristoratori che

hanno ottenuto il Marchio Ospitalità Italiana. I sedici ristoratori che hanno aderito a "Venezia nel piatto", proponendo le ricette dei *foodblogger*, infatti, facevano tutti parte del gruppo dei 75 che hanno conseguito questa certificazione promossa dall'Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche, in collaborazione con le Camere di Commercio, per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità in Italia. L'evento finale ha visto una simpatica sfida tra i fornelli tra le cinque ricette finaliste selezionate come le migliori dal pubblico, e ha coinvolto i *foodblogger*, gli chef, i giornalisti e, ovviamente, Sonia Peronaci, volto di *Giallo Zafferano*, che ne ha videoregistrato la preparazione proponendole poi nel suo sito. Nel corso della serata, impreziosita da una cena itinerante a base dei prodotti tipici veneziani offerti dai vari Consorzi del territorio e a cura dei ristoranti partecipanti all'evento, il pubblico ha infine decretato la ricetta vincitrice assoluta e la manifestazione si è conclusa con la premiazione del *foodblogger* che l'ha confezionata e del ristoratore abbinato.

- ◆ 15 giugno, Marghera, Camera di Commercio: convenzione per la mediazione. L'incontro con gli operatori dell'informazione è stato convocato in concomitanza della firma di un altro importante accordo per il servizio della mediazione civile e commerciale, tra l'Ente camerale veneziano, la Camera Arbitrale di Venezia e, questa volta, il Collegio Notarile Distrettuale di Venezia, che ha riconosciuto quale proprio organismo di mediazione la Camera Arbitrale di Venezia. A siglare la convenzione e a illustrarne i contenuti alla stampa sono intervenuti il vice Presidente della Camera di Commercio veneziana, Giuseppe Molin, la Presidente della Camera Arbitrale, avvocatessa Patrizia Chiampan, e il Presidente del Collegio Notarile Distrettuale di Venezia, dott. Carlo Bordieri.
- ◆ 2 agosto, Mestre, Camera di Commercio: presentazione del Video Bilancio sociale dell'Ente camerale relativo all'anno 2010. L'incontro con la stampa è stato convocato per presentare il Bilancio Sociale della Camera di Commercio, anche alla luce delle rilevanti novità con le quali è stato concepito e realizzato: questo fondamentale strumento di rendicontazione nei confronti dei propri stakeholder, infatti, nel 2011 ha cambiato completamente look e, pur conservandovi tutta la documentazione tecnica e di corredo in modalità cartacea, la Camera ha puntato su un formato innovativo e multimediale producendo un vero e proprio documentario video, della durata di circa un'ora, in cui l'Ente si racconta, spiega ciò che realizza e il valore delle sue azioni e come sostiene concretamente l'economia e il sistema delle imprese. Ad illustrare ai giornalisti il Video Bilancio Sociale 2010 è intervenuto il Segretario Generale, Roberto Crosta.
- ◆ 4 ottobre, Venezia, Palazzo Zenobio: "Da San Lazzaro all'Ararat". La conferenza stampa è stata organizzata all'interno del workshop, dallo stesso titolo, per operatori turistici del Veneto e dell'Armenia, promosso dall'Ente camerale veneziano nell'ambito dell'omonimo progetto, cofinanziato anche dalla Regione Veneto sulla Legge Regionale 55/1999, che sostiene interventi di cooperazione e sviluppo, realizzato in collaborazione con la Congregazione Mechitarista dell'Isola di San Lazzaro degli Armeni e l'Ente di promozione turistica della Repubblica d'Armenia NCFA National Competitiveness Foundation of Armenia, e mirato a supportare il turismo tra Veneto e Armenia. Alla conferenza stampa, dove sono stati riassunti i contenuti del workshop per gli operatori dell'informazione, l'Ente camerale ha avuto l'onore di avere la presenza di Rouben Karapetian, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica d'Armenia in Italia: sono intervenuti, inoltre, il Presidente e il Segretario Generale della Camera di Venezia, rispettivamente Giuseppe Fedalto e Roberto Crosta, Vittorio Panciera, della Direzione Promozione Economica ed Internazionalizzazione della Regione Veneto, Roberto Panciera, Assessore al Turismo del Comune di Venezia, Arman Khachatryan, Direttore del National Competitiveness Foundation of Armenia (NCFA), e Nadia Pasqual, rappresentante in Italia dell'Ente del turismo della Repubblica d'Armenia.
- ◆ 25 ottobre, Mestre, Camera di Commercio: convenzione sulla sicurezza delle calzature per l'infanzia. La conferenza stampa è stata convocata in occasione della sottoscrizione di un importante accordo tra la Camera di Commercio di Venezia e il Politecnico Calzaturiero di Stra sulla sicurezza delle calzature per l'infanzia. L'iniziativa rientra tra gli impegni

assunti nell'ambito del "Protocollo d'Intesa in materia di contraffazione e vendita abusiva di prodotti" siglato il 25 maggio 2010, in Prefettura a Venezia, dalla Camera di Commercio con numerosi altri soggetti, e si focalizza su uno dei prodotti e una delle fasce d'età più sensibili: le scarpe per i bambini da zero a 36 mesi. La convenzione prevedeva che, al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei piccoli consumatori e rafforzare il controllo e la verifica della pericolosità e/o non conformità alla normativa tecnica vigente dei prodotti immessi in commercio, l'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti si incaricasse di prelevare dieci campioni di calzature per bambino (0-3 anni) selezionate tra le migliori marche in commercio, da sottoporre quindi a tutte le analisi del caso da parte del laboratorio Politecnico Calzaturiero di Stra. All'incontro con gli operatori dell'informazione sono intervenuti per la Camera di Commercio veneziana il vice Presidente, Giuseppe Molin, il dirigente del Dipartimento IV Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore, nonché vice Segretario generale vicario, Mario Feltrin, e il responsabile dell'U.O. Vigilanza sui Prodotti, Stefano Franceschetto; per il Politecnico Calzaturiero l'Amministratore Delegato, Mario Zambelli, e il Direttore, Mauro Tescaro; per l'Acrib, Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta, il Presidente, Siro Badon.

- ◆ 4 novembre, Marghera, Camera di Commercio: Bando per i contratti di rete. L'incontro con gli operatori dell'informazione è stato organizzato per illustrare e promuovere un nuovo bando di finanziamento promosso dall'Ente camerale, "per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro, piccole e medie imprese con capofila in provincia di Venezia, ai sensi delle Leggi n. 33/2009, n. 122/2010 e S.M.I.", per uno stanziamento complessivo di 120 mila euro a sostegno di tre tipologie di azioni agevolabili. Con l'occasione, il vice Presidente della Camera di Venezia, Giuseppe Molin, il Segretario Generale, Roberto Crosta, e la responsabile della Unità operativa Promozione Internazionali alle Imprese, Chiara Tagliaferro, hanno anche tracciato un primo bilancio della campagna bandi 2011 dell'Ente che, oltre a quello per la promozione dei contratti di rete, ha visto la pubblicazione di altri quattro bandi di finanziamento, per l'abbattimento interessi, per consulenza e formazione, per le imprese creative e per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza, per un totale di 750mila euro stanziati a favore delle imprese.
- ◆ 17 novembre, Marghera, Camera di Commercio: "Venezia Indicatori 5/11". Nel corso della conferenza stampa sono stati presentati i dati di un nuovo numero, il quinto del 2011, relativo al terzo trimestre dell'anno, del "Venezia Indicatori - Il cruscotto degli indicatori congiunturali della provincia di Venezia", il fascicolo realizzato dal Servizio Studi e Statistica camerale che aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali, proponendosi anche quale strumento di supporto alle scelte dei decisori politici e del sistema delle imprese locali, tanto più con la crisi in atto. In particolare, sono stati illustrati i dati congiunturali sull'andamento economico al 30 settembre 2011 ricavati dall'indagine *Veneto Congiuntura*, con le previsioni per il quarto trimestre dell'anno; i dati sul mercato del lavoro, comprese le previsioni dell'Indagine sui fabbisogni occupazionali Excelsior per il trimestre in corso; quelli sul turismo e i trasporti (porto e aeroporto) al terzo trimestre 2011 e sul credito al secondo trimestre 2011. Sono stati inoltre presentati e commentati due approfondimenti, con i dati sull'andamento delle imprese al terzo trimestre 2011 e del commercio con l'estero al primo semestre 2011. All'incontro con i giornalisti sono intervenuti il Segretario Generale della Camera, Roberto Crosta, la Dirigente del Dipartimento III Promozione e Servizi alle imprese, Mara Miatton, e la responsabile del Servizio Studi e Statistica camerale, Laura Osgualdo.
- ◆ 14 dicembre, Mestre, Camera di Commercio: Borse di studio in memoria di Marino Grimani. La conferenza stampa è stata promossa per presentare due importanti progetti di ricerca medica che la Camera veneziana ha sostenuto nel corso del 2011 attraverso i fondi stanziati ogni anno per le Borse di Studio in memoria del compianto Presidente, Marino Grimani: più precisamente, quella, che l'Ente eroga ormai da alcuni anni, di 35mila euro annuali, a favore di un progetto di ricerca della Clinica di Oncematologia Pediatrica dell'Università di Padova, Laboratorio Biologia Tumori Solidi, e che nel 2011 è andata al progetto denominato "Studio mutazionale di geni implicati nel difetto di attività natural killer nel Linfoma Anaplastico a Grandi Cellule (ALCL) pediatrico", e quella di

ventimila euro, novità introdotta dal 2011, per un progetto di ricerca della Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus mirato a fare luce sulla *sindrome EEC*, una malattia genetica rara che causa anche la perdita della vista. All'incontro con gli operatori dell'informazione sono intervenuti il Segretario Generale della Camera di Venezia, Roberto Crosta, il Professor Angelo Rosolen e la dottoressa Lara Mussolin, responsabili del progetto di ricerca della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova, e il dottor Enrico Vidale, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus.

- ◆ 20 dicembre, Venezia, Camera di Commercio: pranzo con il Presidente. Tradizionale conferenza stampa di fine anno, inserita in un amabile contesto conviviale, nel corso della quale il Presidente, Giuseppe Fedalto, il vice Presidente, Giuseppe Molin, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, hanno fatto alcune riflessioni con i giornalisti invitati sulle innumerevoli attività svolte dall'Ente camerale nel corso del 2011, sui programmi e sulle prospettive dell'economia provinciale per il 2012.

Grandi eventi

- ◆ 22 febbraio, Venezia, Camera di Commercio: incontro tra il Patriarca di Venezia, Angelo Scola, e le categorie economiche. Nell'ambito della visita pastorale alla città, e grazie alla disponibilità dell'Ente camerale veneziano che ha organizzato l'iniziativa nella propria sede veneziana, il Cardinale Scola ha incontrato i soggetti che costituiscono il tessuto economico provinciale: oltre al Patriarca, al Presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Fedalto, e al Segretario Generale, Roberto Crosta, sono intervenuti alcuni dei massimi rappresentanti delle varie categorie economiche della città di Venezia, nonché gli assessori alle Attività Produttive del Comune di Venezia, Antonio Paruzzolo, e al Commercio, Carla Rey. Si è trattato di una occasione di ascolto e di confronto dai profondi contenuti, uno degli eventi più rilevanti promossi negli ultimi anni dalla Camera veneziana e che ha assunto una rilevanza ancora più pregnante alla luce delle crisi economica e politica internazionale.
- ◆ 11 aprile, Mestre, Hotel Laguna Palace: convegno "*La gestione dei rifiuti alla luce delle ultime modifiche al D.Lgs. 152/2006*". Promosso dalla Sezione regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali, che fa capo alla Camera di Commercio di Venezia, e dalla sua Unità Operativa Ambiente e nuovi servizi alle imprese, con il patrocinio di Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente e Università Ca' Foscari di Venezia, l'evento ha fatto registrare una partecipazione e un successo record. Quasi mille persone hanno preso parte all'importante iniziativa inserita nel fitto programma di azioni informative e formative promosse dall'Ente camerale veneziano per supportare gli operatori di questo settore nevralgico, e che nella fattispecie si proponeva di offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondire le principali novità introdotte dalla direttiva europea 2008/98/CE e recepite dal Decreto Legislativo 205/2010 appena entrato in vigore. Al convegno, introdotto dal vice Presidente della Camera di Venezia, Giuseppe Molin, e moderato dal Segretario Generale, Roberto Crosta, sono intervenuti, tra gli altri, Luigi Masia, Dirigente del Servizio Giuridico Tutela Ambiente della Regione Veneto, Eugenio Onori, Presidente del Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali, e Marco Casadei, Segretario della sezione veneta dell'Albo.
- ◆ 12 maggio, Mestre, Hotel Laguna Palace: nona *Giornata dell'Economia*. In occasione del tradizionale appuntamento, promosso da Unioncamere nazionale e realizzato in contemporanea in tutte le Camere di Commercio italiane, come di consueto l'Ente camerale veneziano ha organizzato un grande convegno, su un tema di estrema attualità, "*Venezia nel Veneto oggi: tra ripresa debole e mondo arabo in rivolta*". I lavori, introdotti dal Presidente Giuseppe Fedalto, e moderati dal Segretario Generale Roberto Crosta, sono proseguiti con la presentazione da parte di Laura Osgualdo, del Servizio Studi e Statistica camerale che l'ha curato, del Rapporto "*L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2010*", accompagnato dai dati ancora più recenti relativi al numero 2/2011 del "*Venezia Indicatori. Il cruscotto degli indicatori congiunturali della provincia di*

Venezia": un quadro poi contestualizzato a livello regionale dalla relazione di Serafino Pitingaro, del Centro Studi di Unioncamere Veneto. Quindi, si è entrati nel vivo del tema, i cambiamenti epocali in corso nel nord Africa, sulla sponda sud del Mediterraneo e nel Medio Oriente, con gli interventi di relatori di assoluto spessore quali il giornalista de "Il Sole 24 Ore" Alberto Negri, inviato speciale per Medio Oriente e Nord Africa; il professor Matteo Legrenzi, docente di Relazioni Internazionali del Medio Oriente alle Università Ca' Foscari e di Ottawa, anch'egli profondo conoscitore delle relazioni internazionali del Medio Oriente e delle Monarchie arabe del Golfo; infine, il professor Stefano Zamagni, ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna e presidente dell'Agenzia per le Onlus. Come di consueto, la Giornata dell'Economia di Venezia è stata seguita da alcuni tra i massimi rappresentanti del mondo istituzionale, oltre che economico, locale.

- ◆ 31 maggio, Venezia, Isola della Certosa: convention del personale. Come ogni anno, l'Ente camerale ha promosso l'incontro di formazione e di aggiornamento per tutto il personale, che rappresenta anche un'occasione per i dipendenti per conoscersi meglio e fare ancora più squadra. La convention è stata introdotta dagli indirizzi di saluto del Presidente, Giuseppe Fedalto, e ha visto gli interventi di Antonio Tucci, che ha illustrato le attività dell'ultima "new entry" nella famiglia camerale, la Stazione Sperimentale del Vetro, di Giada Maslovaric, psicologa esperta in interventi relazionali in contesti di emergenza, che era il tema centrale della giornata, di Paolo Caputo, direttore del Suem del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mestre, di Loris Munaro, comandante dei Vigili del Fuoco di Venezia, e del Segretario Generale, Roberto Crosta, che ha tirato le conclusioni.
- ◆ 13 giugno, Mestre, Hotel ai Pini: convegno "Lavoro e capitale umano tra questioni retributive e prospettive di ripresa: quali opportunità in Veneto e a Venezia". Si tratta dell'ormai tradizionale appuntamento annuale, alla terza edizione, nel corso del quale viene illustrato il Rapporto "Lavoro e retribuzioni nella provincia di Venezia", relativo all'anno 2010, promosso dall'Ente camerale veneziano e curato da OD&M Consulting, con Manager Ricerche Direzionali di Bologna: una indagine preziosa, anche alla luce del fatto che non esistono analoghi strumenti a livello provinciale in grado di calcolare le retribuzioni medie del Veneziano, nella fattispecie per il 2010, di confrontarne la dinamica con gli anni precedenti e con il quadro nazionale e regionale, di analizzarle nei principali settori economici, per genere, per livello di inquadramento, di istruzione, dell'età del lavoratore e della dimensione aziendale. Dopo i saluti del Presidente della Camera Giuseppe Fedalto, e l'illustrazione del Rapporto da parte di Mario Vavassori, Ad di OD&M Consulting, il convegno, come di consueto, è stato anche una preziosa occasione per approfondire le gravi problematiche del mercato del lavoro in provincia di Venezia e, in generale, in Veneto e in Italia, e le prospettive di ripresa, con alcuni esperti di assoluto spessore quali Sergio Rosato, Direttore di Veneto Lavoro, Bruno Anastasia, Direttore dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro di Veneto Lavoro, Mario Pantano, Presidente di Manager Ricerche Direzionali, e Maria Raffaella Caprioglio, vice Presidente di Umana Spa e Presidente dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità. La giornata si è conclusa con un dibattito moderato da Alberto Capuzzo, Direttore di [Venezi@Opportunità](mailto:Venezi@Opportunita), e chiuso dal Segretario Generale dell'Ente camerale veneziano, Roberto Crosta.
- ◆ 6 dicembre, Mestre, Camera di Commercio: Dizionario Biografico dei Presidenti delle Camere di Commercio. La Camera di Commercio di Venezia, con l'Unioncamere italiana e il Centro per la cultura d'impresa, hanno organizzato nella sede camerale di Mestre la presentazione del volume numero I (relativo a Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Veneto) del "Dizionario biografico dei presidenti delle Camere di commercio italiane (1944-2005)". Promossa dall'Unioncamere italiana e realizzata dal Centro per la cultura d'impresa, l'opera costituisce la più estesa analisi delle élite imprenditoriali nell'intero territorio italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Alla presentazione, a cui erano presenti numerosi ex presidenti delle Camere di Commercio del NordEst, sono intervenuti Claudio Gagliardi, Segretario Generale di Unioncamere nazionale, il Presidente della Camera di Commercio di Venezia, Giuseppe Fedalto, e il Segretario Generale, Roberto Crosta, Antonella Bilotto per il Centro per la Cultura d'Impresa e Paola Lanaro, professore ordinario di Storia Economica all'Università Ca' Foscari di Venezia.

2 PARTECIPAZIONI, CONSULENZA FISCALE E COORDINAMENTO AZIENDE SPECIALI E SOCIETA' IN HOUSE

Il Servizio "Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento aziende speciali e società In House", posto in staff al Segretario Generale, è presente all'interno della struttura organizzativa camerale del febbraio 2008.

Il Servizio gestisce le partecipazioni camerali in società e altri enti ed organismi, per quanto attiene agli adempimenti di carattere finanziario e contabile, per ciò che concerne la partecipazione alle assemblee dei soci dei vari soggetti partecipati, la governance effettuata dall'Ente, e relativamente ai vari adempimenti previsti per legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Il Servizio funge, inoltre, da raccordo tra l'Ente camerale e le Aziende speciali "A.S.Po.", "Venezi@Opportunità" e "Stazione Sperimentale per l'Industria del Vetro", nonché la società uni-personale "In House srl", per ciò che concerne gli aspetti contabili, al fine dell'adozione dei provvedimenti inerenti il preventivo economico ed il bilancio di esercizio, nonché l'analisi dei piani d'impresa. L'unità supporta il Segretario Generale e la Dirigenza camerale anche nelle problematiche connesse agli aspetti fiscali che coinvolgono le diverse attività della Camera.

Merita ricordare che l'Ente camerale ha effettuato, nell'arco del triennio 2008-2010, un'operazione di **ricognizione del proprio patrimonio mobiliare**, a seguito delle disposizioni normative introdotte con i commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)¹: la Giunta si è espressa su tutte le partecipazioni societarie di proprietà camerale, deliberando per ciascuna di esse, alla luce degli obiettivi strategici e della rispondenza o meno alle finalità istituzionali dell'Ente camerale, il mantenimento o la dismissione con procedura ad evidenza pubblica.

Per questo motivo nel 2011 il Servizio Partecipazioni ha predisposto e pubblicato nel sito internet camerale (per intero) e in quotidiani a diffusione locale e nazionale (per estratto) il bando di gara ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione camerale, non più strategica, nella Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, pari a n. 21.877 azioni, al prezzo base di gara di € 790 cad., ed € 17.282.830 per l'intera partecipazione. La gara ad evidenza pubblica, svoltasi in data 20 maggio 2011, è andata deserta.

Nonostante la normativa sopra richiamata non prevedesse un obbligo di ricognizione delle adesioni in enti associativi e altri enti e/o organismi non societari, la Giunta camerale ha comunque ritenuto opportuno esprimersi anche in merito a dette adesioni, e a tal fine, con delibera n. 196 del 27.09.2010, ha attivato un apposito gruppo di lavoro, comprensivo della partecipazione del Segretario Generale. Tale gruppo di lavoro si è riunito più volte tra il 2010 e il 2011, e ha esaminato ogni singola adesione, grazie anche all'ausilio delle schede illustrative predisposte dal Servizio. Sulla base di tale verifica, la Giunta ha quindi confermato l'adesione o deliberato il recesso per ciascun organismo (D.G. 250 del 14.11.2011).

Nel 2011 la CCIAA di Venezia ha inoltre espresso la volontà di aderire al CFLI – Consorzio Formazione Logistica Intermodale (D.G. 111 del 16.05.2011), i cui soci sono l'Autorità Portuale di Venezia e l'Autorità Portuale di Ancona. Tale Consorzio, che ha sede legale a Venezia (e altre due sedi secondarie a Genova e Ancona) sostiene lo sviluppo del settore della logistica e dei trasporti; in data 19.12.2011 esso ha comunicato l'ammissione della Camera alla propria compagine sociale quale socio di rete. Tale ingresso si è perfezionato nel mese di gennaio 2012, in seguito al versamento della quota di € 1.000.

Per quanto riguarda la *governance* delle società partecipate, la Camera di Commercio di Venezia è ormai consapevole del fatto che essa è di rilevanza decisiva per l'Ente: la capacità di intervenire nel momento della formazione delle scelte societarie e di attivare meccanismi di monitoraggio/controllo/auditing consente all'Ente di verificare che la gestione di tali soggetti continui ad essere coerente con i fini istituzionali camerali.

¹ La Legge Finanziaria per il 2008, all'articolo 3, commi 27, 28 e 29, ha stabilito la necessità per tutti gli Enti Pubblici di valutare e motivare la permanenza nelle società che producono servizi di interesse generale.

Il servizio Partecipazioni, allo scopo di rendere più accurata questa capacità di *governance* dell'Ente, redige ed aggiorna una reportistica che illustra, tra le altre cose, gli indicatori di sviluppo/criticità del soggetto partecipato.

Infine va ricordato quanto enunciato sull'argomento "Partecipazioni" dal Consiglio camerale in data 28 ottobre 2010, in occasione della determinazione della Relazione Previsionale e Programmatica (documento di sintesi che contestualizza gli indirizzi generali della Camera di Commercio ed il piano quinquennale approvati con delibera del Consiglio Camerale n. 10 del 12 maggio 2010). Il Consiglio si è espresso in questi termini: "(...) *Si continuerà nel corso del 2011 alla rivalorizzazione del nostro patrimonio di partecipazioni in società e altri soggetti. Andranno favorite nuove infrastrutture che abbiano forti ricadute nella nostra provincia per fornire un territorio più competitivo per le nostre imprese, come ad esempio la Sublagunare, oppure la realizzazione di porti turistici, utilizzando anche strumenti di finanza di progetto del sistema camerale, con una attenzione costante al ruolo della logistica che deve essere sempre interrelata, sia per ciò che concerne merci che cose, alle nuove infrastrutture*".

Alle dismissioni di partecipazioni non più funzionali e strategiche con i fini istituzionali dell'Ente (nei casi in cui l'iniziativa economica abbia raggiunto un tale livello di maturità che l'iniziativa privata possa farsene carico), dovranno pertanto seguire successivi reinvestimenti strategici.

Nel dettaglio operativo, si riportano di seguito le attività svolte nel corso del 2011 dal "Servizio Partecipazioni".

* Acquisizione della documentazione e predisposizione degli atti afferenti ai provvedimenti di competenza degli organi camerali:

- N. 104 delibere di Giunta (sulle seguenti tematiche: assemblee dei soci di società e organismi partecipati; ricognizione soggetti partecipati; eventuale esercizio del diritto di prelazione/opzione/recesso; designazione rappresentanti camerali; nomina organi aziende speciali, o singoli componenti; modifica statuto aziende speciali; approvazione bilanci consuntivi/preventivi/piani industriali/linee di indirizzo delle aziende speciali; approvazione patti parasociali; richieste di ammissione alla compagine sociale; acquisto progetti; determinazione prezzo di vendita della partecipazione per gara ad evidenza pubblica...);
- N. 87 comunicazioni alla Giunta camerale, la maggior parte delle quali per illustrare le decisioni assunte in occasione delle assemblee dei soci dei soggetti partecipati, sulla base dei verbali assembleari e di altri documenti relativi all'ordine del giorno;
- N. 12 determinazioni del Segretario Generale (prenotazione budget e liquidazione quote associative, contributi consortili o contributi in c/esercizio aziende speciali; ripiano perdita azienda speciale; indizione gara per vendita partecipazione, nomina componenti commissione gara e approvazione del verbale di gara);
- N. 1 determinazione del Dirigente del IV dipartimento, per prenotazione budget e liquidazione quote associative;
- N. 1 determinazione presidenziale, per nomina rappresentanti camerali.

* Predisposizione delle schede di liquidazione per interventi economici (per n. 23 soggetti partecipati).

* Aggiornamento e implementazione del data-base access, archivio che raccoglie la "storia" dei soggetti partecipati. Simile ad un libro giornale, questo applicativo è utile per poter registrare ogni accadimento: dal provvedimento di Giunta alla lettera della società, dalla determinazione dirigenziale al mandato di pagamento della quota associativa.

* Aggiornamento e implementazione di fogli di lavoro Excel per raccogliere le informazioni di carattere economico-finanziario ricavate dai bilanci di esercizio delle società partecipate (capitale sociale, risultato d'esercizio, patrimonio netto, valore nominale e calcolo del valore contabile delle azioni/quote di proprietà della Camera di Commercio...). Questo strumento è utile in occasione della predisposizione del bilancio di esercizio della Camera, per calcolare il valore della posta "immobilizzazioni societarie".

* Aggiornamento e implementazione del software "P@rticipa work", programma acquistato nel 2009 dal fornitore Tinnova (e dal 2011 gestito da Infocamere) per il monitoraggio delle partecipazioni camerali. Questo software, che facilita il rispetto e l'osservanza degli obblighi previsti dal punto di vista normativo, permette in particolare: il monitoraggio dell'anagrafica del soggetto partecipato (denominazione; forma giuridica; data costituzione e data termine; codice fiscale, partita IVA e numero REA; sedi e contatti), del capitale sociale (deliberato, sottoscritto, versato), dell'attività svolta, della compagine sociale (soci e rispettive quote di capitale sociale), degli organi sociali (cariche rivestite, scadenze e compensi); la gestione delle clausole di *governance* (come i patti parasociali); il monitoraggio dei contributi erogati e dei dividendi percepiti; l'elaborazione di indicatori sull'attività e di indicatori di sviluppo; la tenuta di un'agenda delle riunioni degli organismi partecipati.

* Predisposizione per la Giunta e il Gruppo di lavoro delle schede illustrative per singola società o organismo partecipato, allo scopo di evidenziarne gli elementi caratterizzanti. Tali schede sono state redatte sulla base della documentazione disponibile relativa al soggetto partecipato (bilanci, relazioni, articoli di giornale), e sulla base delle schede di reporting compilate dagli amministratori designati/nominati in rappresentanza dell'Ente camerale o dai rappresentanti camerali che hanno presenziato alle singole riunioni assembleari.

* Predisposizione del prospetto delle partecipazioni societarie suddivise per settore d'intervento (infrastrutture, marketing territoriale, formazione...), ai fini dell'inserimento della "politica delle partecipazioni" nel documento pubblicato nel sito internet camerale "Il piano della performance 2011-2013".

* Inserimento telematico, tramite l'applicativo Prisma Dashboard, delle schede di bilancio preventivo 2012 relative alle iniziative di competenza del Servizio (contributi e quote associative per i soggetti partecipati).

* Aggiornamento e integrazione dati dell'Osservatorio camerale per l'anno 2010.

* Pubblicazione nel sito internet camerale dei seguenti documenti, predisposti e costantemente aggiornati dal Servizio:

- le partecipazioni della CCIAA di Venezia (società in cui la Camera detiene una quota di capitale) – aggiornamento a marzo, aprile, agosto e ottobre;
- le adesioni della CCIAA di Venezia (associazioni e organismi non societari in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie o regolamentari, a cui versa contributi in conto gestione o quote associative annuali, facenti parte del sistema camerale o nei quali essa è presente con propri rappresentanti) – aggiornamento a marzo, aprile, settembre e ottobre;
- rappresentazione grafica delle partecipazioni della CCIAA di Venezia (adempimento ai sensi dell'art. 8 del D.L. 98/2011 convertito con Legge 111/2011); elenco degli incarichi e dei compensi agli amministratori di società partecipate (sottoposto ad aggiornamento semestrale - adempimento ai sensi dell'art. 1, comma 735 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - Legge Finanziaria 2007);

* Trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti delle delibere di Giunta afferenti l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali, in seguito al D.L. 78/2009, art. 19, comma 2 - convertito nella legge n. 102 del 03 agosto 2009.

* Compilazione del modulo telematico sul portale del MEF "Patrimonio della P.A. a valori di mercato" (<https://contodelpatrimonio.tesoro.it/>) per l'adempimento previsto dall'art. 2, comma 222, legge n. 191/2009 (LF 2010), ovvero la comunicazione degli elenchi identificativi relativi a concessioni e partecipazioni, relativamente alla parte delle partecipazioni. Tale comunicazione consente l'ampliamento della conoscenza delle reali consistenze degli attivi dello Stato.

* Ai fini della predisposizione del conto giudiziale per la Corte dei Conti, è stato compilato il modello n. 22 "conto della gestione dell'agente contabile consegnatario della azioni", dove sono stati indicati, per singola partecipazione azionaria, il valore iniziale (al 01.01.2010), il valore finale (al 31.12.2010) e i motivi degli eventuali incrementi/decrementi di valore.

* Comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, nel portale PERLAPA – sezione Consoc, dell'elenco delle partecipazioni in consorzi e società nel quale è indicato, tra le altre cose, anche il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e il trattamento economico complessivo spettante a ciascuno di essi, in adempimento all'art. 1, comma 587 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007.

* Comunicazione ai diretti interessati degli adempimenti previsti dalla Legge 441 del 5 luglio 1982 – Disposizioni per la pubblicità patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di alcuni enti – Situazioni patrimoniali e dichiarazioni dei redditi riferite all'anno 2010, nonché comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico dell'elenco delle società in cui l'Ente camerale partecipa singolarmente, o insieme ad altri Enti pubblici, per un importo complessivo superiore al 20%, con sede nella circoscrizione camerale.

Nel corso del 2011, infine, relativamente alle società partecipate dall'Ente camerale, si sono verificati i seguenti eventi salienti:

- **ASPOLOGISTICA SRL IN LIQUIDAZIONE: CANCELLAZIONE SOCIETA'.** La società, nata nel 2006 dall'intesa tra CCIAA di Venezia, Sistemi Territoriali S.p.A. e A.S.PO - Azienda speciale per il Porto di Chioggia, non è mai riuscita ad avviare concretamente il proprio programma operativo (sviluppare una struttura per la logistica, nell'ambito del Porto di Chioggia). Posta in liquidazione il 02.12.2010, è stata definitivamente cancellata dal Registro Imprese in data 31.01.2012 con domanda 09/12/2011. Sulla base del piano di riparto, approvato il 25.11/2011, la Camera ha incassato € 12.848,94.
- **BIBIONE LIVE CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA (EX CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL VENETO ORIENTALE): CAMBIO DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE.** Il Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 04.07.2011, in seguito alla scissione del STL (Sistema Turistico Locale) Bibione-Caorle in due STL distinti (STL di Bibione e STL di Caorle). Il Consorzio ha inoltre trasferito la propria sede legale da Caorle a Bibione.
- **CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA - UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL (EX UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL): MODIFICA DENOMINAZIONE E CAMBIO MISSION.** La Camera di Venezia ha aderito alla società nel 2010. Conclusa la fase di start up dell'università telematica, di cui la società consortile è stata promotrice e sostenitrice dal punto di vista finanziario, in data 20.04.2011 la società ha assunto una nuova mission, per volontà di Unioncamere e di tutto il sistema camerale: consulenza specialistica ai soci in materia di diritto ed economia aziendale, valorizzando il know how distintivo dell'Università Telematica. Contestualmente, la società ha assunto l'attuale denominazione.
- **CENTRO ESTERO VENETO: CESSIONE RAMO D'AZIENDA A VENETO PROMOZIONE SCPA.** Dal 01.11.2011 il Centro ha trasferito il ramo di azienda alla neo-costituita società consortile per azioni Veneto Promozione scpa, fondata dalla Regione Veneto e dall'Unioncamere del Veneto. Veneto Promozione scpa proseguirà nelle funzioni di servizio alla Regione e alle CCIAA venete nell'attuazione di progetti di promozione internazionale e nel supporto agli operatori economici veneti nelle loro attività per l'internazionalizzazione.
- **CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO JESOLO ERACLEA (EX CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO FOUR SEASONS): CAMBIO DENOMINAZIONE.** Il Consorzio, che aveva lo stesso marchio di una catena internazionale di alberghi, nel corso del 2011, ha assunto l'attuale denominazione, al fine di evitare possibili problemi giudiziari.
- **CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL DINTEC: AUMENTO CAPITALE SOCIALE.** In data 30 giugno 2011 si è conclusa l'operazione di aumento del capitale sociale da € 498.855 a € 551.473,09 (ingresso in compagine sociale di ulteriori 2 Camere e 2 Unioni regionali). La partecipazione della CCIAA di Venezia è passata quindi dallo 0,20% allo 0,18%.
- **CONSORZIO TUTELA VINI DEL PIAVE DOC: FUSIONE PER UNIONE.** La Camera di Commercio di Venezia non era socia di questo consorzio; tuttavia, in passato aveva

presenziato con dei propri rappresentanti ad alcune riunioni del CdA (senza diritto di voto). In data 23.06.2011 il Consorzio ha approvato il progetto di fusione con il consorzio volontario Tutela Vini doc Lison-Pramaggiore, per la costituzione di un nuovo consorzio denominato: "Consorzio Vini Venezia". La fusione è avvenuta con atto del 09.09.2011, iscritto al Registro Imprese in data 21.09.2011. Da tale data il Consorzio Tutela Vini del Piave doc risulta estinto.

- IN VENICE SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO SRL – IN LIQUIDAZIONE: STATO AVANZAMENTO PROCEDURA LIQUIDAZIONE. Nel corso dell'assemblea dei soci del 21.12.2011 è stata illustrata un'ipotesi di piano di riparto a conclusione della procedura di liquidazione della società; da questa ipotesi è emerso che a ciascun socio spettano € 4.424,01 come esito della procedura di liquidazione (€ 13.272,00 totali).
- REST'ARTE ALVISOPOLI SCARL: MESSA IN LIQUIDAZIONE. In seguito alle crescenti difficoltà dell'attività sociale e alla scarsa partecipazione degli Enti locali alle sue problematiche operative, questa società è stata posta in liquidazione volontaria con atto del 13.12.2011, iscritto al Registro Imprese il 09.01.2012.
- SAVE SPA: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO E ELIMINAZIONE DELLA CAMERA DALLA COMPAGINE SOCIALE. L'Ente camerale, non avendo partecipato all'assemblea straordinaria di SAVE del 15.12.2010, nella quale è stato modificato l'oggetto sociale, è stato legittimato a esercitare il diritto di recesso dalla società per l'intera partecipazione, pari a n. 800.000 azioni ordinarie, al valore di liquidazione di € 6,81 cadauna (delibera di Giunta n. 272 del 20.12.2010). La procedura di recesso si è conclusa in data 31.03.2011, e con valuta 01 aprile è avvenuto il versamento di € 5.448.000 sul conto corrente del cassiere camerale; perciò, da tale data la Camera non è più socia di SAVE.
- SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA: BANDO DI GARA, AUMENTO CAPITALE SOCIALE E MODIFICA DENOMINAZIONE SOCIALE. Nel 2011 l'Ente camerale ha avviato e concluso il bando di gara per la cessione di questa partecipazione non più strategica e funzionale, ma tale gara è andata deserta (ved. sopra). La volontà comune alla maggior parte dei soci pubblici è sempre più quella di uscire dalla compagine sociale di questa società, vendendo la propria partecipazione a soggetti privati. In più fasi la società, nel corso del 2011, ha aumentato il proprio capitale sociale, fino a € 124.489.971,90 di capitale sottoscritto (€ 108.450.000 al 31.12.2010). In seguito a ciò la partecipazione camerale è scesa dal 1,46% al 1,27%. Inoltre, la società ha deliberato la modifica della propria denominazione sociale in A4 Holding spa in data 14.12.2011, con effetto dal 01.01.2012.
- SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA: STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROCEDURA DI RECESSO. Il CdA della società, preso atto della volontà della CCIAA di Venezia e della CCIAA di Vicenza di recedere, con nota del 14.04.2011 ha invitato tali Enti a rivedere la propria volontà in merito, e a ritirare quindi le istanze di recesso attivate successivamente alla modifica della durata sociale.
- STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO: PROROGA DURATA. Con il D.L. n. 78/2010 la SSV è stata soppressa e le funzioni sono state assegnate alla Camera di Commercio di Venezia; la Camera, nella seduta del 10 giugno 2010, ha proceduto alla costituzione di un'Azienda speciale, più volte prorogata nella durata. Con delibera n. 310 del 22.12.2011 si era definita la trasformazione dell'azienda speciale dapprima in società a responsabilità limitata uni-personale e, successivamente, in società consortile per azioni. Tuttavia, in sede di approfondimento della documentazione per la stesura del rogito notarile, è emerso che la sentenza del Consiglio di Stato n. 6211/2011 del 24.11.2011 potrebbe essere ostativa all'operazione, in quanto ha chiarito definitivamente che le Aziende speciali delle Camere di Commercio sono assimilabili ad organismi di diritto pubblico. Pertanto, con determina presidenziale n. 9 del 29.12.2011, la durata dell'azienda speciale è stata ulteriormente prorogata fino al 29.02.2012.

- **TECNO HOLDING SPA: AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE.** Il 28.02.2011 la società ha aumentato il capitale sociale da € 20.000.000 fino a € 25.000.000. L'aumento è avvenuto in parte mediante il conferimento in natura della totalità delle partecipazioni in Tecnoinvestimenti srl (per € 1.394.243,63 più sovrapprezzo) e per il residuo a titolo gratuito, mediante l'utilizzo di riserve disponibili. Il valore della partecipazione camerale, in seguito all'aumento del capitale sociale, è passato così da € 77.692,67 a € 90.786,89. Grazie al conferimento di Tecnoinvestimenti srl, la società ha rafforzato il proprio ruolo di finanziaria nell'ambito del sistema camerale.
- **TECNOSERVICECAMERE SCPA: MODIFICA INDIRIZZI STRATEGICI ED OPERATIVI.** Nell'assemblea soci del 13.12.2011 è stato deliberato di cessare gradualmente, a partire dal 01.01.2012, l'attività di fornitura dei servizi di ingegneria – progettazione e direzione lavori (divisione Tecnocamere) a causa della mancanza di continuità di affidamenti da parte dei soci (ricavi in diminuzione costante dal 2009). La società punterà quindi sempre di più sulla divisione Servicecamere (servizi destinati alla gestione degli immobili). Tecnocamere attualmente dirige i lavori per la ristrutturazione della sede storica di San Marco della Camera di Commercio di Venezia.

Al 31 dicembre 2011, pertanto, la Camera di Commercio di Venezia detiene una partecipazione nel capitale delle seguenti società:

SOCIETA' FUNZIONALI E STRATEGICHE:

	% sul capitale
→ ABATE ZANETTI SRL	5,00%
→ AGROQUALITA' SPA	0,73%
→ BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA - BMTI SCPA	0,15%
→ CAMCOM - UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL	0,77%
→ CERTOTTICA SCRL	0,85%
→ CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SCRL - DINTEC	0,18%
→ ECOCERVED SCARL	4,71%
→ IC OUTSOURCING SCRL	0,30%
→ INFOCAMERE SCPA	0,50%
→ IN HOUSE SRL – Società unipersonale della CCIAA di Venezia	100,00%
→ JOB CAMERE SRL	0,30%
→ NICELLI SPA	25,39%
→ NUOVA PRAMAGGIORE SRL	15,49%
→ REST'ARTE ALVISOPOLI SCARL	5,00%
→ RETECAMERE SCRL	0,10%
→ SOCIETA' DELLE AUTOSTRADIE DI VENEZIA E PADOVA SPA	11,95%
→ SOCIETA' PER AZIONI AUTOVIE VENETE - SAAV	0,08%
→ TECNOSERVICECAMERE SCPA	0,55%
→ TECNO HOLDING SPA	0,36%
→ UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL	15,90%
→ VEGA – PARCO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL	3,50%
→ VENETO NANOTECH SCPA	6,11%
→ VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI S.P.A.	2,64%

SOCIETA' NON PIU' FUNZIONALI E STRATEGICHE:

	% sul capitale
→ INFRACOM ITALIA SPA	0,19%
→ INTERPORTO DI VENEZIA SPA	1,31%
→ IN VENICE SERVIZI PER IL TURISMO NAUTICO SRL IN LIQUIDAZIONE	33,33%
→ PROMOVENEZIA SCPA	6,77%
→ SPA AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA	1,27%
→ SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	2,00%

La Camera di Commercio, inoltre, alla data del 31.12.2011, partecipa e/o è presente con propri rappresentanti nelle seguenti Associazioni ed Organismi:

ORGANISMI FUNZIONALI E STRATEGICI (D.G. 250 del 14.11.2011)

-
- APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
 - ASCAME - Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo²
 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIANTE E FIORI D'ITALIA
 - ASSOCIAZIONE VENEZIANI NEL MONDO
 - ASSONAUTICA ITALIANA
 - ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
 - BIBIONE LIVE – CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA
 - CAMERA ARBITRALE DI VENEZIA
 - CONSORZIO DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO JESOLO-ERACLEA
 - FONDAZIONE DI VENEZIA
 - FONDAZIONE GUIDO LOVATO³
 - FONDAZIONE ITS - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
 - FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM
 - FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA
 - ISDACI – Istituto per lo Studio e Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto commerciale internazionale
 - UNIONCAMERE DEL VENETO
 - UNIONCAMERE NAZIONALE
-

ORGANISMI NON PIU' FUNZIONALI E STRATEGICI, NEI QUALI L'ENTE CAMERALE HA ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO⁴ (D.G. 250 del 14.11.2011)

-
- ACCADEMIA DEL MARE DI VENEZIA
 - ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE
 - CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO - FONDAZIONE GIACOMO RUMOR
 - CONSORZIO TUTELA RADICCHIO ROSSO DI TREVISO E VARIEGATO DI CASTELFRANCO
 - CUOA Fondazione - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale
 - FONDAZIONE ANDRIANA MARCELLO – Centro del merletto di Burano
 - FONDAZIONE DELLA PESCA – CHIOGGIA
 - FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO
 - GAL ANTICO DOGADO
 - ICC ITALIA – Camera di Commercio internazionale sezione italiana
 - I.V.L. ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO
 - MOSTRA NAZIONALE DEI VINI DI PRAMAGGIORE Soc. Coop. a r.l.
-

La Camera di Commercio di Venezia, infine, alla data del 31.12.2011, detiene le seguenti aziende speciali:

AZIENDE SPECIALI

-
- A.S.PO. – Azienda Speciale per il Porto di Chioggia
 - STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DEL VETRO
 - VENEZI@OPPORTUNITA'
-

² Tale associazione è stata ritenuta dalla Giunta camerale funzionale e strategica con riserva: è stata auspicata la possibilità di avere un proprio rappresentante all'interno del Comitato Esecutivo.

³ Tale fondazione è stata ritenuta dalla Giunta camerale funzionale e strategica con riserva: è stata auspicata la possibilità di una positiva e proficua collaborazione con altre Camere di Commercio o organismi associati del sistema camerale.

⁴ La procedura di recesso da tali organismi si perfezionerà nel corso del 2012.

3 SERVIZIO RAGIONERIA

Il Servizio Ragioneria si occupa prevalentemente degli adempimenti previsti dal Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005 n. 254) e da altre norme civilistiche e fiscali.

Con il DPR n. 254 del 2 novembre 2005 le Camere di Commercio abbandonano la contabilità finanziaria impiegando esclusivamente una contabilità economico-patrimoniale che implica l'adozione del "principio di competenza economica", secondo il quale i costi e i ricavi vanno assegnati all'esercizio in cui le operazioni che li generano si realizzano, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Nel primo quadrimestre 2011 è stato redatto il bilancio d'esercizio per l'anno 2010 formato da Conto economico, Stato patrimoniale e nota integrativa, documento che riepiloga la gestione annuale delle entrate e delle uscite.

Il Servizio Ragioneria cura, inoltre, la contabilità rilevante ai fini IVA, provvede, entro la scadenza prevista dalle varie normative, alla compilazione delle dichiarazioni fiscali (IRES – IVA – 770 – ICI – dichiarazioni fiscali ai beneficiari), previdenziali ed assistenziali e partecipa alla compilazione del cosiddetto "conto annuale" del personale, fornendo informazioni sugli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

Si evidenzia altresì la competenza del Servizio Ragioneria su varie altre attività tra le quali, le più significative sono:

- il giornale di cassa e conseguente riscontro delle entrate e delle uscite con quanto risulta all'istituto cassiere;
- i flussi trimestrali di cassa;
- la predisposizione del materiale necessario per le verifiche trimestrali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Da ultimo, ma non meno rilevante, il Servizio Ragioneria supporta gli altri uffici camerali con ricerche di dati, controlli sulla disponibilità degli stanziamenti nei conti di budget, tipici della nuova impostazione contabile, normata dal D.P.R. 254/2005, ricerche di avvenuti versamenti presso l'istituto cassiere, ecc.

Tra le attività non di routine che hanno coinvolto il Servizio Ragioneria, si segnalano le seguenti:

- ♦ La predisposizione, in collaborazione con il Servizio integrato gestione Camera, ed assieme al personale delle due Aziende Speciali A.S.PO e Venezia@opportunità del personale della società In House S.r.l., totalmente partecipate dalla CCIAA di Venezia, del bilancio consolidato del Gruppo Camera Venezia consentendo in tal modo l'esposizione complessiva del patrimonio gestito dall'ente camerale veneziano;
- ♦ La trasmissione all'istituto cassiere dell'ordinativo informatico per la regolarizzazione dei provvisori d'entrata con l'emissione delle reversali d'incasso, ed il pagamento di fornitori, contributi, stipendi, ecc. tramite l'emissione dei mandati di pagamento. Questa modalità di trasmissione, dal primo gennaio 2011, è divenuto l'unico sistema di comunicazione tra la Camera di Commercio e l'istituto cassiere per l'invio di mandati e reversali

4 ENTRATE – DIRITTO ANNUALE

4.1 U.O. Entrate - Diritto Annuale

L'Unità Operativa Entrate Diritto Annuale provvede alla riscossione del diritto annuale.

Si occupa dell'invio delle informative alle imprese (mailing) che devono versare il diritto annuale alla scadenza di giugno, della gestione dei modelli F24 utilizzati per il pagamento del tributo, delle verifiche dei pagamenti (osservanza dell'obbligo, verifica importi, termini e scadenze, rimozioni blocchi certificazione, rimborsi, insinuazioni fallimenti).

Provvede all'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie tramite l'emissione di atti di accertamento ed irrogazione di sanzione ed iscrizione a ruolo (gestione ruoli esattoriali, provvedimenti di discarico, inserimento provvedimenti e dati nei programmi informatici Equitaliaserviziweb e Disar/Infocamere); gestisce il contenzioso in sede di autotutela (istanze).

Il **mailing 2011** ha interessato circa **74.500 imprese** iscritte al Registro Imprese di Venezia. Le lettere con le informazioni e le modalità necessarie per il pagamento del tributo 2011, fissate da decreto interministeriale del 21/04/2011, sono state di due tipi: una informativa semplificata, per le imprese iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro, che versano il diritto in misura fissa e un'altra, più articolata, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria. Per queste ultime, essendo il diritto commisurato al fatturato dell'anno precedente, era necessario fornire tutte le indicazioni per l'esatta determinazione dell'importo da versare.

Le lettere del mailing **non recapitate** alle imprese e ritornate al mittente sono state circa 7000. Sono state oggetto di una verifica da parte dell'ufficio quelle riguardanti le imprese in liquidazione. In questi casi si è provveduto a re-inviare la comunicazione, anziché alla sede dell'impresa, alle residenze di soci e/o liquidatori estratte dalla banca dati del Registro imprese o dell'anagrafe tributaria. Inoltre, dalla verifica dei non recapitati sono state recuperate informazioni utili, quali, ad esempio, il decesso del destinatario che, previa verifica presso l'agenzia delle Entrate, ha permesso la cancellazione d'ufficio di posizioni non più operanti.

Nei primi mesi del 2011, sono stati inviati circa **14.500 avvisi bonari** per altrettante posizioni che risultavano aver omesso il versamento 2010. L'azione informativa tendeva al recupero del tributo 2010 omesso, comunicando alle imprese interessate la possibilità di sanare la propria posizione debitoria usufruendo del **ravvedimento operoso**, che permette il pagamento di una sanzione ridotta oltre che del tributo e degli interessi legali maturati. Nel sito camerale è stato predisposto un foglio di calcolo per agevolare le imprese interessate al conteggio. Sono stati circa **2.200** i soggetti interessati che hanno provveduto, nel corso dell'anno 2011, alla regolarizzazione dell'annualità 2010.

Molte imprese hanno richiesto anche una verifica della propria posizione: l'ufficio ha provveduto ad inviare **684 atti** per annualità omesse o incomplete precedenti il 2010, che hanno permesso un efficiente recupero del credito non ancora iscritto a ruolo. Per le imprese che non avevano provveduto al pagamento del diritto annuale 2011, entro la scadenza di giugno 2011, l'ufficio ha inviato nel secondo semestre circa **220 ravvedimenti** alle imprese che ne facevano richiesta.

L'Unità Operativa Diritto Annuale, accertate le violazioni inerenti le varie annualità, provvede alla contestazione della violazione all'impresa interessata ed alla irrogazione delle relative sanzioni amministrative tributarie, nonché degli interessi legali maturati dalla scadenza alla data di effettivo pagamento del tributo. I relativi importi vengono iscritti a ruolo per il recupero coattivo tramite Equitalia.

L'ufficio ha provveduto, nel corso del 2011, alla gestione dei ruoli già emessi ancora in fase di riscossione presso i concessionari e del nuovo **ruolo** emesso, con data emissione 25/03/2011, per le violazioni inerenti le annualità **2008** e residuo 2006. Le cartelle esattoriali emesse con quest'ultimo ruolo hanno riguardato circa **18.000 violazioni** (omesso versamento, incompleto

versamento, omessa mora e tardato versamento). Le relative cartelle esattoriali sono state notificate dai concessionari dal mese di marzo 2011.

Per tutte le tipologie di violazioni 2009 accertate, l'ufficio ha provveduto ad espletare le operazioni preliminari per l'emissione dei ruoli. Con i criteri stabiliti dalla Giunta (n. 258/2011) è stata richiesta a Infocamere, a fine anno, l'elaborazione del **ruolo** che verrà emesso da Equitalia con data emissione 25/02/2012.

Numerose sono state le richieste di informazioni e delucidazioni pervenute all'ufficio da parte dell'utenza riguardo le violazioni contestate e gli importi richiesti tramite ruolo. I contatti (telefonici, via mail e direttamente allo sportello) riguardavano la verifica dei pagamenti effettuati dall'impresa e/o dei conteggi eseguiti per la determinazione dell'importo dovuto; il controllo e verifica delle unità locali registrate e conteggiate al fine della determinazione del dovuto, nonché informazioni sulla normativa applicata per la determinazione della sanzione e dei relativi conteggi, sulle scadenze per imprese con proroghe di bilancio, ecc. A tutte le richieste pervenute è stata inviata risposta scritta.

I **protocolli** in entrata registrati per l'U.O. Diritto Annuale (lettere e fax) sono stati **1.250**, mentre quelli in uscita sono stati **2.570**.

Per quelle quote che sono risultate non dovute dal contribuente, o comunque versate nei termini dallo stesso, sono stati emessi **400** provvedimenti di **discarico**, trasmessi ad Equitalia via web.

Il Decreto 54/2005 ha stabilito che gli Enti camerali devono attivarsi qualora il contribuente abbia effettuato il versamento del diritto a favore di una Camera non competente per territorio. Durante il 2011 sono state pertanto messe in atto le procedure di **compensazioni** tra debiti e crediti da Camera a Camera, per un totale di **21** determinazioni di riversamento importi a favore di altre camere e **31** richieste di accredito per importi a favore della Camera di Venezia. Le posizioni contributive interessate dalla **regolarizzazione** sono state circa **600**.

Le domande di **rimborso** presentate all'ufficio dai contribuenti interessati per diritti annuali erroneamente versati in eccedenza sono state in totale **72**. Di queste, 68 sono state accolte e i relativi importi sono stati accreditati alle imprese, mentre 4 posizioni sono state respinte dall'ufficio in quanto non aveva diritto al rimborso.

L'ufficio ha altresì provveduto, nel corso dell'anno, ad insinuare i propri crediti derivanti da diritto annuale, in **120 procedure fallimentari**, presso il Tribunale C.P. di Venezia.

La Camera di Commercio di Venezia ha continuato nel corso del 2011 con la verifica delle posizioni interessate da procedura di **cancellazione d'ufficio** dal Registro imprese, L'ufficio collabora, per quanto di competenza, alle attività di verifica nelle fasi della procedura e, nei procedimenti conclusi con un provvedimento di cancellazione, valuta l'eventualità di una rinuncia al credito.

L'ufficio collabora, inoltre, con gli uffici camerali che erogano finanziamenti tramite bandi alle imprese della provincia, per la verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dei soggetti partecipanti: nel corso del 2011 i controlli hanno interessato circa 120 imprese.

4.2 U.O. Contenzioso Diritto Annuale

L'Unità Operativa provvede alla costituzione in giudizio dell'Ente camerale per i ricorsi presentati avanti le Commissioni Tributarie per controversie inerenti il diritto annuale. Nel corso del 2011 non sono stati presentati dai contribuenti nuovi **ricorsi** avanti alla Commissione Provinciale Tributaria di Venezia. Mentre si è provveduto a rappresentare l'ente in **n.2 pubbliche udienze** avanti la Commissione Regionale Tributaria.

5 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nel 2011 ha preso avvio il sistema del controllo di gestione, finalizzato – nella fase iniziale - all'analisi degli oneri correnti diretti e indiretti della Camera di Commercio.

Il sistema di rilevazione è stato impostato su 41 centri di costo, coincidenti generalmente con i Servizi ovvero, per alcune specificità, con le Unità operative, i Dirigenti e gli Organi istituzionali, secondo il seguente prospetto:

CODIFICA	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO
10Z1	Dirigente 1° Dipartimento
1001	Archivio e Protocollo
1A01	Diritto Annuale
1B01	Provveditorato
20Z1	Dirigente 2° Dipartimento
2001	Registro Imprese
2002	Prodotti e Servizi Camerali
2003	Contenzioso Registro Imprese
2004	Promozione e Formazione Anagrafico Economica
2005	Sede decentrata di Chioggia
2006	Sede decentrata di Portogruaro
2007	Sede decentrata di San Donà
2A01	Albo Gestori Ambientali
2A02	Ambiente e Nuovi Servizi alle Imprese
2B01	Sviluppo delle Risorse Informatiche
2B02	URP
30Z1	Dirigente 3° Dipartimento
3A01	Promozione all'Estero e Servizi alle Imprese
3B01	Studi e Statistica
40Z1	Dirigente 4° Dipartimento
4001	Tutela proprietà industriale ed innovazione tecnologica
4A01	Albi e ruoli
4A02	Albi Minori e Prezzi
4A03	Regolazione del mercato
4B01	Sanzioni
4B02	Consulenza legale
4C01	Metrico e Vigilanza Prodotti
S0Z1	Segretario Generale
S0Z2	Organi Istituzionali
SA01	Comunicazione e stampa
SA02	Segreteria Generale
SB01	Controllo di Gestione
SC01	Gestione delle Risorse Umane
SD01	Ragioneria
SE01	Gestione del Sito Internet ed Intranet camerale
SE02	Programmazione, Pianificazione e Qualità
SF01	Servizio Partecipazioni, Consulenza Fiscale e Coordinamento
SG01	Programmazione, Progettazione e Gestione di Progetti Finanziati con Risorse Straordinarie
SG02	Promozione Interna e Servizi alle Imprese
SH01	Cancellazioni d'ufficio RI
SH02	Protesti

Queste, in sintesi, le principali azioni svolte per l'approntamento del sistema di rilevazione, risultate in taluni casi particolarmente complesse a causa della non coincidenza tra l'organizzazione dei dati ai fini della contabilità di bilancio – ripartiti su 15 budget direzionali – e la più analitica ottica del controllo di gestione, focalizzata sui 41 centri di costo individuati:

- ✓ ricognizione di tutte le voci di spesa per ciascun conto di budget ai fini della corretta imputazione degli oneri diretti e indiretti (costi comuni);
- ✓ predisposizione degli strumenti contabili per la ripartizione tra i centri di costo degli oneri indiretti;
- ✓ associazione, nel programma di gestione degli stipendi, di ciascun dipendente al centro di costo di appartenenza;
- ✓ sistematizzazione della raccolta degli oneri (spese postali, assegnazione buoni pasto e art. di cancelleria, oneri per utilizzo auto) la cui ripartizione mensile non può essere gestita tramite specifici programmi informatici;
- ✓ verifica - attraverso l'analisi dei partitari - della corretta imputazione al centro di costo di competenza degli oneri registrati dalla contabilità.

Dal mese di giugno è iniziata la regolare elaborazione dei report relativi agli oneri correnti divisi per CdC, inclusi gli oneri per gli interventi economici, a far data dal 01-01-2011.

Detti report, presentati con cadenza quadrimestrale, forniscono i dati raggruppati secondo diversi livelli di sintesi, dalla dimensione per macro settori (oneri per il personale, oneri di funzionamento, interventi economici) fino al dettaglio del singolo conto di bilancio.

A titolo esemplificativo viene riprodotto un report relativo ad un CdC generico, per il I quadrimestre 2001.

ONERI CORRENTI	GENNAIO 2011	FEBBRAIO 2011	MARZO 2011	APRILE 2011
320 - PERSONALE	7.134	7.164	7.240	7.262
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	5.758	5.758	5.821	5.837
3220 - ONERI SOCIALI	1.376	1.406	1.419	1.425
3240 - ALTRI COSTI	0	0	0	0
325 - FUNZIONAMENTO	1.128	3.252	3.879	3.956
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	310	1.389	1.485	1.591
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	1.130	0	1.570
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	817	733	2.393	795
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	0	0	0	0
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	0	0	0	0
3291 - ORGANI IST. CON RIMBORSO				
330 - INTERVENTI ECONOMICI	1.033	9.100	10.500	6.700

Una volta consolidata l'elaborazione dei report di spesa, è stata avviata sperimentalmente la raccolta dei dati relativi alle attività svolte nell'ambito di ciascun centro di costo, sulla base di format quadrimestrali - da affiancare al report relativo alla spesa - elaborati tenendo conto dei dati rilevati anche per altri sistemi di monitoraggio adottati dalla Camera, quali il benchmarking e la qualità.

Sono attualmente disponibili report integrati oneri/attività per circa il 50% dei centri di costo, per il I e II quadrimestre.

6 ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Analisi del sistema di gestione documentale

La continua evoluzione tecnologica e normativa dell' impianto comunicativo della Pubblica Amministrazione, da molti anni ormai, trova come snodo fondamentale il sistema di gestione documentale. Detto sistema, a diversi livelli, vede protagonista l'intera struttura organizzativa di un ente, coordinata e guidata dagli operatori dedicati, ai quali è richiesta una costante e puntuale attenzione.

Ciò premesso, è inevitabile che impegno e riflessioni di questi ultimi siano costantemente concentrati sugli sviluppi, la gestione delle criticità e le possibilità di miglioramento dell'applicativo di gestione documentale. Compito che, soprattutto durante il primo semestre 2011, è stato particolarmente gravoso nella stesura e programmazione di un piano d'azione, che, forse per la prima volta, sembrava vedere un impegno serio e cadenzato nei risultati da parte della società fornitrice. Purtroppo, però, spiace constatare che anche in quest'occasione le risposte sono state poche, lente e parziali, senza neppure un momento di sintesi su quanto realizzato, certamente non favorito dal cambio di gestione amministrativa avvenuto nel fornitore. Logica conseguenza è stata un freno inevitabile all'evoluzione complessiva del sistema, mentre, a fronte, si presenta ancora più degna di nota la diligenza degli operatori nei risultati comunque raggiunti in termini di generale diffusione – e corretta registrazione - delle comunicazioni su supporto digitale, in particolare pervenute o inviate attraverso PEC.

In ordine alla rigidità del *software* ed alla macchinosità della procedura dedicata, un'altra attività particolarmente impegnativa è derivata dalla difficoltà di mantenere in costante allineamento l'organigramma strutturato nel *software* stesso con l'articolatissimo organigramma camerale, soggetto, tra l'altro, a una notevole mobilità.

Ancora, da notare la consueta attenzione con la quale si è eseguito il controllo delle registrazioni, effettuate dalle Unità Operative non preposte alla gestione documentale, e l'osservanza da parte delle stesse di regole e procedure, necessarie a tutelare la coerenza e la logicità dei dati inseriti nel sistema, a tutto vantaggio dell'efficienza complessiva dell'Ente. Al riguardo, vi sono state periodiche comunicazioni informative rivolte a tutti i colleghi (ad esempio, trattamento conti correnti dedicati) ed interventi puntuali *ad personam*.

In relazione al mantenimento delle A.o.o (Aree Organizzative Omogenee) per le funzioni svolte in delega, si è proceduto:

- 1) ad inizio anno alla chiusura tecnico-amministrativa del registro di protocollo dedicato alla tenuta dell'Albo promotori finanziari;
- 2) all'analisi approfondita dei rapporti Camera di Commercio/Regione Veneto in ordine alla tenuta dell'Albo artigiani, anche mediante il coinvolgimento della Sovrintendenza Archivistica del Veneto. Il necessario confronto tra gli enti, riproposto da questo ufficio e reso improcrastinabile dalla Legge regionale 15/2010, ha portato questa Camera all'unificazione formale ed ufficiale degli archivi, adottando una soluzione in atti che non solo ha finalmente definito le responsabilità e l'appartenenza della documentazione dell'Albo e consentito di trovare una via per la chiusura del protocollo separato Artigiani, avvenuta il 30 aprile 2011, ma sta diventando anche un modello per le consorelle del Veneto.

Formazione

Oltre ai già descritti interventi rivolti ai colleghi ogni qualvolta se ne sia verificata la necessità, ed incontri *ad hoc*, sia formativi che riepilogativi, sulla gestione documentale per servizi/unità operative e personale di nuova assunzione, il 2011 ha visto un cambio di personale con conseguente formazione di un nuovo addetto nella compagine dell'ufficio.

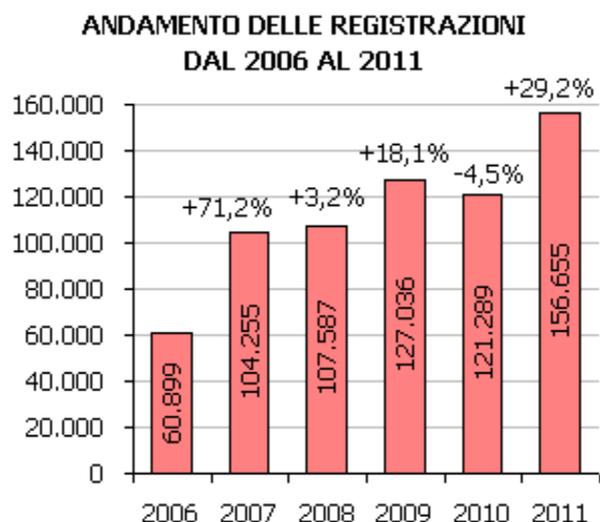
Registrazioni

Nel 2011 sono state effettuate 156.655 registrazioni, di cui:

- 106.347 per l'A.o.o. Generale;
- 864 per l'A.o.o. Artigiani (chiusa al 29.04.2011);
- 49.444 per l'A.o.o. Albo Smaltitori (presso l'ufficio Smaltitori)

Ogni documento è stato regolarmente sottoposto a classificazione.

REGISTRAZIONI			
ANNI	ENTRATE	USCITE	TOTALE
2006	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	60.899
2007	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	104.255
2008	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	107.587
2009	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	127.036
2010	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	121.289
2011	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	156.655



Archivio

Nel corso del 2011 si è compilato un nuovo elenco di scarto di documentazione archivistica non più utile né a fini amministrativi né storici, con proposta in determina del Segretario generale, che ha visto l'approvazione della Sovrintendenza Archivistica competente. Si è proseguita inoltre l'attività di sfoltimento, selezione, condizionamento archivistico e ricognizione a fini inventariali di specifiche serie/sottoserie.

Di pari passo, è continuata l'attività di invio ordinato e periodico all'*outsoucer* per documentazione corrente, di natura e/o corposità tali da renderne superflua o logisticamente impossibile la custodia presso gli uffici camerale.

Nel corso dell'anno si sottolineato ancora un *trend* crescente di interesse verso il patrimonio archivistico camerale, testimoniato non solo dal numero delle richieste di consultazione, ma anche dalla varietà dei ricercatori, degli scopi e dei campi d'indagine. La qualificata ed assidua assistenza a studiosi, ricercatori e studenti si trova testimoniata dalle puntuali attestazioni di apprezzamento.

Sotto il profilo archivistico, va rilevato inoltre il notevole impegno profuso dalla responsabile dell'ufficio quale tutor di quattro lavori di tesi aventi per argomento l'Ente camerale veneziano. Detti lavori, che trattano l'Ente sotto prospettive diverse (inventariazione del patrimonio archivistico, storia istituzionale e storia economica), si concluderanno a fine 2012 e sono inseriti nel quadro delle attività previste per il ritorno degli uffici camerale nella sede storica della Camera dopo il lungo restauro. Essi riconoscono come fonte la documentazione d'archivio, per l'accesso alla quale la guida, le indicazioni ed i suggerimenti di questo servizio archivistico sono stati fondamentali.

7 PROMOZIONE INTERNA, NUOVA IMPRESA E CONTRIBUTI

7.1 Promozione Interna e Servizi alle Imprese

Nel corso del 2011, l'U.O. Promozione Interna ha curato a gestione degli interventi economico-finanziari dell'Ente camerale finalizzati alla promozione dei diversi settori dell'economia provinciale tramite iniziative dirette o l'adesione a partnership progettuali con Enti locali, Associazioni di categoria, Consorzi ed altri organismi anche del sistema camerale, finalizzate alla valorizzazione economica e turistica del territorio provinciale o di specifici ambiti locali.

In particolare, il sostegno allo sviluppo economico è stato gestito tramite l'utilizzo di **tre specifici regolamenti** dell'Ente tesi rispettivamente all'erogazione di **contributi e gli interventi finanziari a sostegno di terzi** (Associazioni, Consorzi, Organizzazioni rappresentative di interessi generali delle imprese) in conformità dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, alla promozione dell'**internazionalizzazione** delle micro piccole e medie imprese della provincia di Venezia, ed infine al sostegno agli **organismi nei quali la Camera di Commercio di Venezia è presente per disposizioni statutarie o regolamentari**, in quanto propedeutici al perseguimento degli obiettivi strategici camerali.

Con riferimento, invece, ai **contributi diretti** alle imprese della provincia di Venezia, sono inoltre stati emanati complessivamente **cinque bandi di finanziamento tematici - per l'abbattimento interessi bancari, per consulenza e formazione, per le imprese creative, sicurezza e lo sviluppo di reti d'impresa** - in linea con gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Per favorire, infine, **l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese** della provincia di Venezia, oltre allo strumento del bando per l'abbattimento degli interessi passivi sui finanziamenti assistiti dagli **organismi di garanzia collettiva fidi**, la Camera di Venezia ha rinnovato il sostegno economico finalizzato all'**incremento i fondi rischi** degli Organismi attivi sul territorio provinciale, destinati alla concessione di garanzie alle imprese su nuovi finanziamenti accesi per investimenti nello sviluppo aziendale.

Nell'ambito del Servizio Promozione Interna Nuova Impresa Contributi, l'Ufficio ha sviluppato progetti trasversali con l'**Unità Operativa Programmazione, Progettazione e Gestione di progetti finanziati con risorse straordinarie** e con i **Servizi per l'Innovazione**: nel 2011 la collaborazione ha privilegiato i progetti inerenti al Tutela della Proprietà Intellettuale e l'Economia della Cultura e della Creatività, quali tematiche di interesse anche per i bandi camerali e per il sostegno a progetti co-promossi dall'Ente con l'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, il Comune di Venezia, il Parco Scientifico-Tecnologico VEGA o enti culturali, quali Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

La promozione della Creatività d'impresa, in linea con gli orientamenti comunitari, si conferma infatti quale fattore distintivo di una strategia di contrasto alla crisi per le piccole e micro imprese, per individuare nuove leve di sviluppo e attivare dinamiche di network nel tessuto imprenditoriale locale, anche grazie al ruolo delle **Associazioni di categoria** sul territorio.

In generale, la collaborazione con il sistema associativo e il raccordo con l'attività di marketing territoriale dell'**Azienda Speciale Venezi@Opportunità** e con le azioni di sviluppo locale dell'**A.S.Po. - Azienda speciale per il Porto di Chioggia**, rappresentano leve strategiche sia per l'attrazione di investimenti che per la realizzazione di interventi di sistema che permettono la "promozione integrata" del territorio e delle filiere tipiche del veneziano, in Italia e all'estero.

1. Tipologie di interventi economici per la promozione dell'economia locale.

Sulla base delle proposte emergenti dal territorio, selezionate ad integrazione del *Programma annuale di Interventi per lo sviluppo economico della provincia di Venezia* allegato al **Preventivo economico approvato dal Consiglio Camerale per l'anno 2011**, nel corso dell'anno l'Ufficio Promozione Interna ha gestito gli interventi economico finanziari camerali, distinguendo tra **iniziative di diretta attuazione** oppure svolte **a cura di altri soggetti**.

Per la parte di **interventi economici assegnati al budget del Segretario Generale**, l'attività dell'Ufficio ha curato i procedimenti amministrativi per la **concessione dei contributi** o per la gestione della compartecipazione economica alle **partnership di progetto**, partecipando altresì ai gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione degli eventi, ove previsto, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e Stampa camerale.

Per gli interventi economici previsti nel budget di altri dipartimenti, su indicazione della dirigenza, l'Ufficio si è limitato alla gestione del procedimento di concessione e liquidazione del contributo, mentre lo sviluppo delle attività progettuali è stato seguito dagli uffici competenti.

Sono complessivamente 172 gli interventi economici gestiti dall'ufficio nel corso del 2011 per un valore delle concessioni pari ad € 2.920.732,45 e liquidazioni al 31/12 per € 2.349.337,50 a valere sui diversi regolamenti relativi ai sostegni finanziari camerale ed i bandi per le imprese. Essi sono dettagliati nell'*Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica*, previsto dal DPR n. 118 del 7 aprile 2000, pubblicato nel sito camerale (area *Profilo Camera*, sezione *Trasparenza*). Il dato comprende liquidazioni di saldi su contributi del 2010, interventi con concessione e liquidazione 2011, nonché sostegni concessi nel 2011 che saranno saldati entro il primo semestre 2012.

Con riferimento ai **bandi per contributi diretti alle imprese**, per le **cinque misure emanate nel 2011 sono in totale 400 le imprese ammesse**, mentre le **liquidazioni completate al 31/12/2011 sono in tutto 383** (escludendo la parte di interventi in attesa di consuntivazione, che si chiuderanno nel primo semestre 2012).

I procedimenti amministrativi gestiti dall'U.O. Promozione Interna, tramite il programma Libranet, per la formalizzazione degli interventi economici sono complessivamente:

- **tot. 49 Delibere di Giunta** per contributi e progetti promozionali (15,8% del totale)
- **tot. 74 Determinazioni dirigenziali** sui diversi interventi economici, di cui 69 con utilizzo di spesa e 5 per graduatorie sui bandi (19,4% sul totale determine).

A seguire, si ricordano **alcune esperienze progettuali del 2011 significative per ciascuna tipologia di intervento economico** teso alla promozione del territorio.

- ♦ **Tra i progetti di sviluppo locale di diretta attuazione della Camera** realizzati in collaborazione con soggetti esterni specializzati:

Progetto "Oltre il PIL": il Gruppo di lavoro avviato nel 2010 con Unioncamere del Veneto, Università Ca' Foscari e Centro Studi Sintesi studia la misurazione di nuovi indicatori dell'economia del benessere sostenibile e della qualità della vita, sulla base del dibattito promosso da Ocse, Commissione europea (2008) e Commissione Stiglitz (2009) sui parametri in grado di misurare non solamente i fenomeni economici, ma anche quelli sociali, ambientali, gli aspetti connessi all'organizzazione economica e di uno Stato, le risorse naturali, le condizioni di vita della popolazione umana, al fine di valutare la piena sostenibilità all'interno di un sistema economico. Dopo il percorso di pre-elaborazione statistica nel primo anno d'attività, la seconda fase si è conclusa con la costruzione di otto macro-indicatori tematici e di un indicatore unico sintetico, che permettono di misurare il benessere "guardando oltre" gli aspetti strettamente economici. I risultati del **monitoraggio estesi alle sette province del Veneto e ad altre province italiane** che hanno per capoluogo una città metropolitana o che sono pressoché simili per alcune peculiarità alla provincia di Venezia, hanno permesso di tracciare una **"mappa del benessere per tutte le regioni italiane"**. I risultati sono visibili nel sito www.oltreilpil.it e diffusi tramite Newsletter. Gli eventi realizzati nel 2011:

- Venezia, 24 giugno 2011: Workshop "*Benessere, sostenibilità e qualità della vita; misura, analisi, valutazione ed interpretazione*"
- Venezia, 7 settembre 2011: Conferenza stampa "*In Veneto si vive bene? Una nuova mappa del benessere nelle regioni italiane*"
- Venezia, 12 dicembre 2011: Convegno "*Oltre il Pil: dal dire al fare. Misurare il progresso per orientare l'azione politica in tempo di crisi*".

Convegno "Lavoro e retribuzioni in provincia di Venezia" (Mestre, 13 giugno 2011):

l'evento offre annualmente un momento di confronto con gli operatori pubblici e privati che interagiscono nello sviluppo di policy di sviluppo locale, offrendo una panoramica tecnica aggiornata sulla salute del mercato del lavoro in provincia di Venezia.

Dal Rapporto 2011 (per l'anno 2010) emerge un quadro del mercato del lavoro che, a fronte di una ripresa lenta, resta debole con stock di disoccupazione ai livelli più alti del decennio (al 5,8%) e con squilibrio tra domanda e offerta, dovuto ad eccedenze conseguenti l'impennata della Cassa Integrazione Guadagni. Il conseguente impatto sulle retribuzioni di appena il + 1,2% in un anno a fine 2010 ha portato alla perdita del 2% del potere d'acquisto e alla conseguente riduzione dei consumi. Particolare attenzione è stata data nel Rapporto 2011 alla **componente giovanile**: 73.000 sono i giovani (tra i 15 e i 24 anni) residenti in provincia di Venezia, pari all'8% della popolazione totale, di cui oltre 9.000 giovani stranieri, pari al 12,5% del totale, con incremento dal 2004 di 5.700 stranieri (su un +330.000 a livello nazionale) e calo di 3.900 italiani (su un calo nazionale di 863.000 unità).

La disoccupazione giovanile cresce a Venezia nel triennio 2007-2010 dal 10% al 28%, con un'offerta di lavoro giovanile di +2.500 unità e un calo degli occupati di circa 3.600 unità. Le retribuzioni si collocano a 19.910 per gli under 25 e a 21.640 per la fascia d'età da 25-29 anni, con differenze del -80,7% dei primi e del -25,5% dei secondi rispetto agli over 50, e prospettive di carriera migliori nell'industria rispetto ai servizi.

Progetto Laboratorio delle Urbanità Possibili, per la valorizzazione dei centri storici della provincia: nel 2011 il modello di intervento è stato applicato ai territori di Cavallino Treporti ed Eraclea, al fine di promuovere una progettazione urbanistica in sinergia con Associazioni di categoria e Amministrazioni comunali, orientata ad una nuova *governance* dell'economia del terziario in centro città, basata sul recupero dei centri commerciali naturali, in contrasto con l'impoverimento dei centri storici derivante dalla presenza dei centri commerciali nelle periferie. L'Ascom Basso Piave ha avviato gli interventi di rilevazione dei bisogni degli esercenti in raccordo con la progettazione strategica seguita dal CAT di Confcommercio Unione Provinciale di Venezia.

Progetto di recupero del patrimonio librario della Camera di Commercio di Venezia in vista della ricostituzione della Biblioteca Storica nella sede ristrutturata di San Marco nel 2012: il progetto, che si completerà nel 2012, ha visto l'attivazione di un laboratorio di restauro per il recupero di 19 volumi storici della Camera di Commercio di Venezia datati tra il 1500 ed il 1800, in collaborazione con il Centro Rest'Arte Alvisopoli Scarl e con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che coordina anche il tirocinio formativo di tre studenti e neo-laureati, che beneficiano di una borsa di studio della Camera di Commercio di Venezia.

♦ **Tra gli interventi economici gestiti tramite il Regolamento generale contributi:**

Sostegno al Comitato Organizzatore per la visita del Pontefice Benedetto XVI nelle terre del Nord Est (7 e 8 maggio 2011), con particolare riferimento all'incontro con le categorie economiche tenutosi l'8 maggio nella Basilica della Madonna della Salute, dedicato al tema "Etica ed economia" nell'ambito del programma di incontri con la cittadinanza nel Veneziano, che ha comportato un afflusso straordinario di visitatori a Venezia e nell'entroterra.

Progetto "Incontrare la creatività - Educational 2011" promosso dalla **Fondazione La Biennale di Venezia** per la realizzazione di Percorsi Guidati e Laboratori (interattivi e multimediali) tesi ad avvicinare il pubblico e le imprese all'Esposizione Internazionale d'Arte, sostenuto dalla Camera anche per valorizzare il rilevante indotto generato dal calendario eventi per le imprese coinvolte nel turismo e gestione beni culturali, nella logistica e trasporti e nelle attività produttive in genere del Veneziano. La collaborazione con la Fondazione ha permesso di confermare, inoltre, la partnership per la **seconda edizione della Master Class in Arti Visive e Design**, dedicata nel 2011 al design applicato alla Cartotecnica: il numero di adesioni elevato ha permesso di replicare i moduli formativi di dicembre 2011 anche a gennaio 2012: in tutto 44 le idee progettuali di imprese e professionisti veneziani coinvolti nel laboratorio per lo sviluppo di nuovi prototipi sotto la guida dei Maestri artigiani e docenti universitari di design.

Progetto "VEGA FOCUS 2011" per la diffusione dei *new media* e sostegno alla progettazione dell'Incubatore d'impresa presso il VEGA – Parco Scientifico e Tecnologico di Marghera, per la selezione di 20 start up nei settori della Green Economy e dell'ICT tramite un corso – concorso in collaborazione con Il Servizio Nuova Impresa dell'Azienda speciale Venezia@Opportunità, con avvio attività nel primo semestre 2012.

Guida per un Turismo Sostenibile "Viviamo l'altra Venezia" realizzata dall'Associazione Federconsumatori di Venezia, in raccordo con il progetto **"Next Tourism Venezia 2020"** sviluppato con il Movimento Consumatori di Venezia.

Il programma combinato di interventi delle Associazioni dei consumatori, seguito in collaborazione con l'Area Tutela del Mercato camerale, mira a coinvolgere diversi attori pubblici e privati sul tema dello sviluppo sostenibile di Venezia, con particolare attenzione alle possibili strategie di contrasto al turismo "mordi e fuggi" ed in favore della vivibilità del centro storico per i residenti.

♦ **Tra le iniziative di promozione estero co-finanziate tramite il regolamento contributi a sostegno dell'internazionalizzazione:**

Progetto "Il Veneto in Giappone" (settembre 2011), promosso da Camera di Commercio e Confindustria Venezia, che ha visto il pieno successo della missione economico-istituzionale a Tokyo, inserita nel programma di iniziative istituzionali e di eventi culturali collegati al programma "L'Italia in Giappone 2011" promosso dal ministero degli Esteri in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Tokyo, l'ICE Tokyo, l'ENIT e la Camera di Commercio italiana in Giappone.

La missione di sistema multisettoriale ha visto la partecipazione delle principali istituzioni rappresentative del Sistema Venezia - Sindaco di Venezia in primis -, nonché di un gruppo qualificato di 14 imprese, che hanno beneficiato del contributo camerale per la partecipazione al programma di viaggio e di incontri d'affari in loco, organizzati da Confindustria Venezia e Consorzio Invexport, in collaborazione con l'Ufficio Promozione Estero camerale.

♦ **Tra le iniziative promosse da imprese partecipate oppure in Organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie - regolamentari:**

Programma promozionale 2011 di APT Venezia – Azienda Speciale consortile della Provincia di Venezia: la Camera di Commercio di Venezia aderisce alla società consortile (con una quota di capitale posseduto pari al 32,68%) per sviluppare la promozione del turismo del Veneziano in maniera coordinata ed incisiva con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, distinguendo le funzioni affidate dalla Legge regionale n. 33/2002 alle Province ed intervenendo esclusivamente a sostegno della progettazione e realizzazione del Programma promozionale di accoglienza dell'ospite, così come del programma di editoria turistica;

Programma iniziative di Assonautica Provinciale Venezia per la promozione della nautica ed il turismo da diporto: si distingue per il ruolo di promozione e networking a livello locale nell'ambito delle manifestazioni collegate ai grandi eventi del Salone Nautico e delle regate internazionali a Venezia, anche attivando servizi volontari di guardia costiera;

Programma iniziative dell'Associazione Veneziani nel Mondo: si distingue per il ricco network internazionale, quale strumento per promuovere le relazioni sociali ed economiche con le comunità venete all'estero, sostenute anche nell'ambito di progetti co-finanziati dalla Regione Veneto tramite la LR n. 2/2003.

Numerose le occasioni di collaborazione per l'Ufficio Promozione Estero nell'incoming di delegazioni economico-istituzionali straniere, collegate ai progetti di valorizzazione delle tipicità veneziane all'estero.

♦ **Tra i progetti sostenuti in collaborazione con le Aziende speciali:**

Programma eventi di "OTTOBRE BLU 2011" organizzato da A.S.Po. - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia in collaborazione con la Marina Militare, e divenuto un appuntamento di promozione integrata del territorio che valorizza il Porto di Chioggia e il sistema delle imprese nell'indotto generato dagli eventi (circa 100.000 presenze in 10 giorni, in un periodo di bassa stagione). Il porto di Chioggia risulta oggi qualificato come scalo commerciale, oltre che per la pesca e la nautica, nel quadro infrastrutturale della portualità italiana. La manifestazione ha permesso di richiamare l'attenzione dei media anche sui recenti interventi infrastrutturali di completamento della Stazione Passeggeri, contribuendo a connotare il porto di Chioggia non più solo quale scalo di supporto al Porto di Venezia per il traffico di cabotaggio, ma anche quale nuova tappa alternativa per i circuiti turistici e polo logistico intermodale strategico per lo sgravio del traffico su gomma lungo la statale Romea.

Progetto pilota VENETIAN FILM OPPORTUNITY (Venezia 30/11 – 11/12/2011): progetto innovativo di marketing territoriale promosso dalla Camera tramite **Venezi@Opportunità**, per l'attrazione di investimenti nel settore dell'industria cine-audiovisiva, comparto che genera ampie ricadute in termini economici, occupazionali, di investimenti diretti e di immagine, alla luce della tradizione culturale della Città, sede della Mostra Internazionale del Cinema.

Il progetto pilota ha permesso la misurazione concreta dell'indotto generato sul territorio dalla compartecipazione ai costi connessi alle riprese veneziane collegate alla produzione del film "Effie" (Sovereign Films Ltd.), basato su una sceneggiatura della nota attrice Emma Thompson dedicata alla figura del famoso critico d'arte inglese John Ruskin (1819–1900).

Il sostegno alla produzione per circa quarantamila euro ha permesso di prolungare le riprese a Venezia, utilizzando servizi locali e maestranze, che hanno potuto specializzarsi ulteriormente nel settore. Complessivamente, l'operazione ha consentito di attirare investimenti stranieri che sfiorano il milione e mezzo di euro, comprendendo le spese per gli operatori del settore (registi, macchinisti, cameraman, location manager, assistenti di produzione...) e la spesa per l'indotto economico generale. La metodologia d'intervento sperimentata nel 2011 punta a strutturarsi come opportunità stabile per l'attrazione investimenti nel territorio provinciale.

♦ **Tra i bandi tematici a sostegno dello sviluppo d'impresa:**

"Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro piccole e medie imprese, con capofila in provincia di Venezia" (delibera di Giunta n. 207 del 05/10/2011) per il sostegno dell'aggregazione di imprese, ai sensi dell'art. 3 del DL n. 5 del 2009, convertito con Legge n. 33/2009 e dell'art. 42 del DL n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010.

Il **contratto di rete** viene definito come il "contratto mediante il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria **capacità innovativa** e la propria **competitività** sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un **programma comune di rete**, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologia ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa".

Il Bando, apertosi dal 6 ottobre e chiuso il 30 novembre 2011, ha erogato complessivamente contributi per € 61.000,00, finalizzati al sostegno allo **start up di 3 reti nascenti in provincia di Venezia**, allo **sviluppo di una rete già costituita**, e alla realizzazione di **6 progetti di animazione territoriale** da parte di Associazioni di categoria impegnate nella formazione degli imprenditori e nella diffusione del nuovo strumento del contratto di rete.

2. Gestione amministrativa degli interventi economico-finanziari camerati. Dettaglio per tipologie di interventi economici 2011:

I dati aggregati per le principali tipologie di intervento permettono di produrre la seguente stima finale di spesa per gli interventi economici gestiti dall'Ufficio Promozione Interna nel 2011, considerando le economie in fase di liquidazione derivanti da riproporzionamenti o revoche sui contributi concessi e senza includere la spesa per azioni dirette di promozione:

STIMA SPESA FINALE PER INTERVENTI ECONOMICI 2011 PER MACRO TIPOLOGIE:	RISORSE EROGATE A VALERE SUL PREVENTIVO ECONOMICO 2011
A) Contributi a terzi, partnership, progetti specialistici	759.729,50
B) contributi alle imprese per l'internazionalizzazione	158.637,72
C) contributi alle imprese per partecipazione a fiere del settore agro-alimentare	15.407,10
D) sostegno agli organismi in cui la Camera è presente per disposizioni statutarie o regolamentari	400.500,00
E) contributi erogati tramite bandi per le imprese	697.598,57
F) contributo annuale ai fondi rischi degli organismi di garanzia collettiva fidi attivi in provincia di Venezia	699.804,78
TOT. SPESA EFFETTIVA 2011 - STIMA AL 31/12/2011	€ 2.731.677,67

A) ► Contributi ai sensi Regolamento generale (Delibera di Giunta n. 247 del 21/12/2008), **partnership progettuali con enti terzi** e progetti specialistici con **affidamenti di servizi in outsourcing**.

Nel corso del 2011 per queste tipologie di interventi economici, le **nuove concessioni della Giunta per il 2011** riguardano **n. 33 contributi / partnership / progetti specialistici seguiti dall'ufficio, per un utilizzo di risorse complessivo sul 2011 di € 759.729,50** che saranno in parte liquidate a consuntivo, nel primo semestre 2012.

Guardando al dato relativo alle liquidazioni, se si comprendono anche gli interventi approvati nel 2010 e liquidati nel 2011, l'ufficio ha gestito **tot. 86 liquidazioni, per un valore complessivo di € 1.123.937,32 al 31/12/2011** per iniziative riferibili al citato Regolamento generale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241". Per il dettaglio, si veda l'Albo beneficiari *on-line* nel sito camerale.

B) ► Dettaglio interventi finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia, concessi in osservanza dei criteri approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 51 del 6 aprile 2009.

Nel quadro delle iniziative per la promozione degli scambi con l'estero, la Camera prevede una linea di finanziamento per l'erogazione di sostegni finanziari alle aziende della provincia di Venezia – anche per il tramite dei Consorzi export legalmente costituiti ai sensi della Legge n. 83 del 21/2/1989 e delle Associazioni di categoria della provincia di Venezia –, nel rispetto dei "Criteri e modalità per interventi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia" approvati con delibera n. 51 del 06/04/2009.

Le iniziative di promozione all'estero per le quali il sopracitato Regolamento prevede la possibilità di richiedere il sostegno camerale fino al 50% delle spese - al netto di IVA - preventivate ed ammissibili risultanti dal bilancio preventivo dell'iniziativa sono:

- a) Partecipazione a fiere e mostre internazionali ed altre iniziative similari;
- b) Organizzazione di missioni economiche sui mercati esteri;
- c) Visite di delegazioni di operatori economici esteri in Italia organizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- d) Iniziative di promozione, comunicazione e immagine sui mercati esteri realizzate da Consorzi export e/o Associazioni di categoria;
- e) Studi e ricerche di mercato realizzati da Consorzi export e/o Associazioni di categoria.

A fronte dell'adesione di almeno 4 imprese alla fiera o missione coordinata da un Consorzio o Associazione di categoria, è riconosciuto un contributo fino ad € 800,00 ad un accompagnatore a parziale copertura delle spese di viaggio ed alloggio.

La spesa complessiva nell'anno 2011 per l'erogazione di contributi per l'internazionalizzazione ad imprese e associazioni ammonta a **tot € 158.637,72** di cui:

contributi diretti a tot. 28 imprese per partecipazione a fiere o missioni promosse dal sistema camerale o dai Consorzi export)	€ 59.731,00
contributi al Consorzio Maestri Calzaturieri della Riviera del Brenta per iniziative a sostegno del settore e attività di promozione del Sistema Venezia in occasione di fiere internazionali in Italia e all'estero	€ 46.884,00
contributi al Consorzio Luce in Veneto: promozione del settore illuminazione alla Fiera Index di Dubai Ottobre 2011 con l'organizzazione della partecipazione alla Fiera di 4 aziende veneziane accompagnate dal Consorzio e redazione del catalogo	€ 5.702,46,00
contributo all'Associazione Confindustria Venezia per progetto "Il Veneto in Giappone" : missione imprenditoriale di 14 imprese veneziane e organizzazione eventi istituzionali e culturali nel programma "L'Italia in Giappone 2011" di Ministero degli Esteri, Ambasciata d'Italia a Tokyo, ICE Tokyo, ENIT e Camera di Commercio italiana in Giappone	€ 98.906,00
TOT. 2011	€ 158.637,72

Al sostegno delle imprese nei processi di internazionalizzazione, nel 2011 l'ufficio ha avviato anche la collaborazione con Venezi@Opportunità nelle iniziative di marketing territoriale, per un **sostegno complessivo di € 54.930,00**, ripartito tra due progetti pilota:

- sostegno allo start up del Progetto **"Venetian Film Opportunity"**, con investimenti diretti nell'indotto delle maestranze coinvolte nella produzione cinematografica per **€ 39.930,00**, in occasione delle riprese veneziane del film "EFFIE" nel dicembre 2011 (produzione Sovereign Films Ltd, sceneggiatura di Emma Thompson), che ha generato ricadute in termini di attrazione investimenti stranieri che sfiorano il milione e mezzo di euro;
- investimenti diretti per **€ 15.000,00** a sostegno del progetto di marketing territoriale **"Il Mostro della Laguna ad Istanbul"** promosso dal Consorzio Promovetro di Murano, per l'organizzazione della trasferta dell'opera artistica a Istanbul, con esposizione nella Basilica Cisterna a gennaio e febbraio 2012, accompagnata da una delegazione imprenditoriale veneziana.

L'Ufficio ha infine collaborato allo sviluppo delle iniziative di promozione estero realizzate tramite la **progettazione comunitaria**, con riferimento ai workshop abbinati ai meeting del progetto ospitati per i progetti "Armenia" (4 ottobre) e CASIP - Centro Asia (13 aprile 2011), così come nelle iniziative di accoglienza dell'**Associazione Veneziani nel Mondo**, coinvolgendo nell'organizzazione degli *incoming* anche l'**Ufficio Promozione Estero**.

C) ► Dettaglio contributi a sostegno della Filiera Agro-Alimentare, concessi in osservanza dei criteri approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 51 del 6 aprile 2009.

La Camera concede contributi alle imprese partecipanti alle fiere del settore agro-alimentare, in raccordo con l'azienda speciale Venezi@Opportunità, che organizza la presenza collettiva delle imprese veneziane, in collaborazione con i Consorzi di tutela della provincia, insieme ai quali organizza eventi in fiera per la promozione delle tipicità venete.

Nel corso del 2011, l'U.O. Promozione Interna ha liquidato **contributi per complessivi € 15.407,10 a tot. 7 aziende** della provincia di Venezia partecipanti alle fiere Vinitaly (Aprile 2011) e Anuga (Ottobre 2011) sulla base del regolamento allegato a delibera di Giunta n. 51 del 06/04/2008.

Ulteriori erogazioni sono state destinate al sostegno della **Fondazione della Pesca** per la realizzazione dell'iniziativa *Festa del Pescatore* svoltasi a Chioggia (30-31 luglio 2011) e per l'intervento organizzativo dell'Azienda speciale Venezi@Opportunità nel coordinamento delle iniziative di promozione con le categorie economiche nella tradizionale *Fiera di S. Andrea delle Oche e degli Stivali* di Portogruaro (26, 27 novembre 2011).

Complessivamente, i **sostegni alla filiera Agro-alimentare** hanno comportato un investimento di **circa 35.000 euro**, articolato come segue:

VINITALY (Verona, 7-11 aprile 2011): contributi alle 5 imprese veneziane partecipanti con stand collettivo di Venezi@Opportunità	€ 11.359,10	
ANUGA (Colonia, 8-12 ottobre 2011): contributi a n. 2 imprese (su 4 richiedenti) veneziane partecipanti con stand collettivo di Venezia Opportunità	€ 4.048,00	
Tot. Contributi partecipazione a fiere internazionali		€ 15.407,10
FESTA DEL PESCATORE (Chioggia, agosto 2011)	1.500,00	
FIERA DI S. ANDREA (Portogruaro, 26/11/2011) coordinamento categorie da parte di Venezi@Opportunità	18.150,00	
Tot. Contributi a manifestazioni		€ 19.650,00
TOT. Interventi settore agroalimentare 2011		€ 35.057,10

D) ► Dettaglio Interventi finanziari a favore di organismi, associazioni, enti in cui l'Ente camerale è presente per disposizioni statutarie.

Nel corso del 2011 l'ufficio ha gestito gli interventi di sostegno erogati dall'Ente camerale agli Organismi che non possono essere definiti "terzi", in quanto l'Ente è presente in essi per disposizioni statutarie e/o regolamentari: le risorse camerale supportano lo sviluppo del programma annuale, in parte il funzionamento, oppure possono essere finalizzate a specifiche iniziative, vista la natura prevalente di soggetti senza scopo di lucro. Il sostegno camerale è infatti finalizzato al conseguimento dei fini istituzionali di detti organismi, che operano nella tutela e promozione del patrimonio culturale, delle attività tradizionali e storiche del territorio veneziano, in ambito pedagogico, educativo o accademico, nella promozione e sviluppo di ogni forma dell'arte o in altri campi assimilabili, per i quali non si configura un'attività di tipo commerciale.

Le gestione delle quote associative annuali, così come delle partecipazioni societarie, compresa la presenza alle Assemblee, è affidata all'Ufficio Partecipazioni camerale, mentre la gestione strategica della partecipazione camerale è in molti casi affidata al dirigente del Dipartimento IV.

Gli Organismi sostenuti nel 2011 sono:

Fondazione La Fenice di Venezia per la promozione e lo sviluppo in ogni forma dell'arte musicale	50.000,00
Fondazione Studium Generale Marcianum , polo pedagogico accademico del Patriarcato di Venezia, attivo nella promozione della responsabilità sociale d'impresa	55.000,00
Fondazione Guido Lovato per lo studio dei problemi in materia di borsa e credito	15.000,00
Fondazione Andriana Marcello , per la promozione dell'arte e del recupero e conservazione del Merletto di Burano	6.000,00
Fondazione della Pesca – Chioggia per l'avvicinamento dei giovani all'attività della pesca e la promozione delle tradizioni ad essa collegate	1.500,00
Camera Arbitrale di Venezia (in raccordo con l'Area Tutela del Mercato)	163.000,00
Assonautica Provinciale di Venezia , per lo sviluppo della nautica da diporto e la promozione del turismo nautico	70.000,00
Associazione Veneziani nel Mondo (promozione dei contatti sociali e culturali con i veneziani emigrati all'estero)	40.000,00
TOT. RISORSE SUL BILANCIO 2011	400.500,00

E) ►Interventi finanziari a micro e piccole medie imprese della provincia di Venezia sulla base dei criteri definiti da appositi bandi di finanziamento.

L'Ufficio progetta e gestisce annualmente, su indicazione della Giunta, alcuni bandi agevolativi, tramite i quali vengono erogati contributi alle MPMI del Veneziano mirati alla parziale copertura di costi sostenuti per lo sviluppo d'impresa. L'istruttoria delle domande di contributo è gestita tramite l'applicativo CERC Infocamere, nel rispetto dei *criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241* e della normativa comunitaria in tema di Aiuti di Stato.

Complessivamente, attraverso i bandi di finanziamento, nel 2011 la Camera di Commercio di Venezia ha **concesso contributi per € 697.598,57 € a tot. 400 beneficiari**. I contributi erogati a fronte della presentazione di domande per i bandi di finanziamento sono concessi previa verifica della regolarità del **pagamento del diritto annuale**, per l'annualità corrente e le due precedenti, con richiesta eventuale di integrazione dei pagamenti incompleti.

L'Ufficio ha verificato al 31/12/11 le percentuali di recuperi sugli ultimi tre anni:

Totale Domande Ammesse al Contributo 2009 - 2011:	n. 2524
Totale richieste integrazione diritto annuale:	n. 210
Totale Integrazioni pagamenti diritto annuale:	n. 172
Percentuale imprese che hanno regolarizzato su totale richieste integrazione:	81.9 %
Percentuale imprese che hanno regolarizzato su totale ammesse:	6.81 %
Percentuale richieste integrazioni sulle ammesse al contributo:	8.32 %

La situazione a consuntivo per le cinque misure gestite nel 2011 è la seguente:

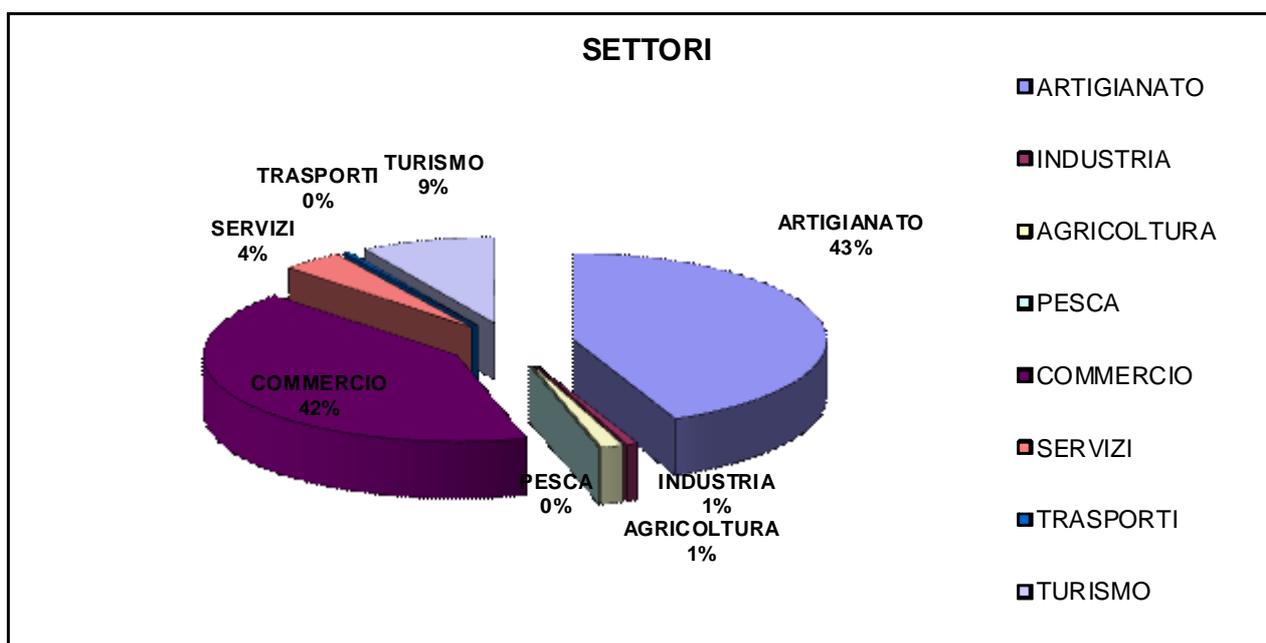
1) Bando per l'abbattimento degli interessi passivi su nuovi finanziamenti attivati dalle micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia.

APPROVAZIONE: DELIBERA DI GIUNTA n. 267 del 20/12/2010.

APERTURA TERMINI: dal 10/01/2011 al 30/09/11.

CONTRIBUTI LIQUIDATI: TOT. € 449.498,15.

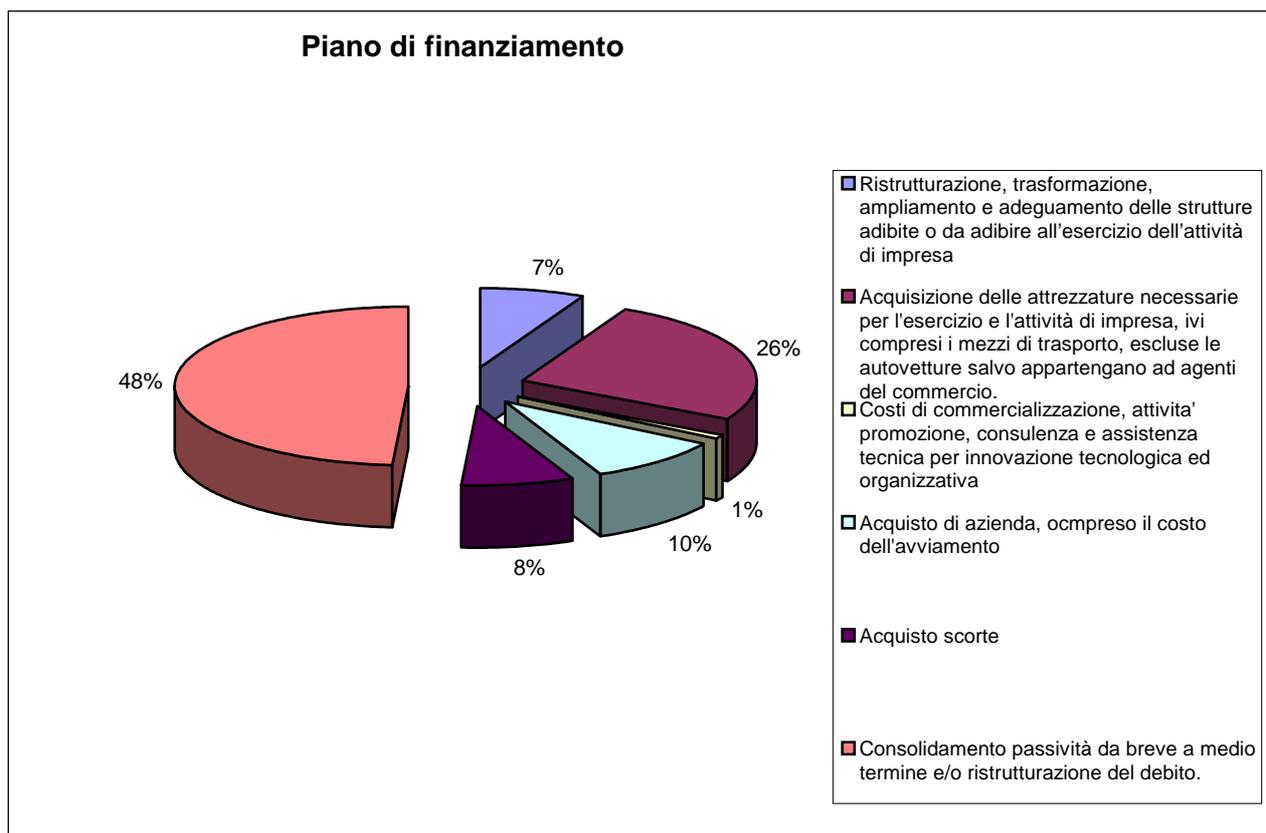
Il bando ha registrato la partecipazione di 290 imprese, ripartite in 3 scadenze trimestrali: **tot. 281 le domande ammesse** al contributo per un importo totale liquidato di € **449.498.15**.



Le imprese artigiane (43%) e quelle appartenenti al settore del commercio (42%) si sono confermate le più attente alla misura agevolativa.

Come per il 2010, il ricorso a finanziamenti per il consolidamento di passività da breve a medio termine e per la ristrutturazione del debito ha rappresentato la fetta più ampia di richieste di contributo, pari al 48% delle domande pervenute entro il periodo di apertura del bando.

Le due indicazioni combinate sottolineano l'utilità del sostegno camerale, in collaborazione con il ruolo di assistenza fornito dagli organismi di garanzia fidi, nei confronti delle micro e piccole imprese del settore manifatturiero, particolarmente segnato dal prolungarsi della crisi economica e del fenomeno del credit crunch.



2) Bando di finanziamento per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia in materia di **CONSULENZA E FORMAZIONE**.

APPROVAZIONE: DELIBERA DI GIUNTA n. 43 del 07/03/2011.

APERTURA TERMINI: dal 1/04 al 30/06/2011 (chiuso al 30/04 per esaurimento fondi).

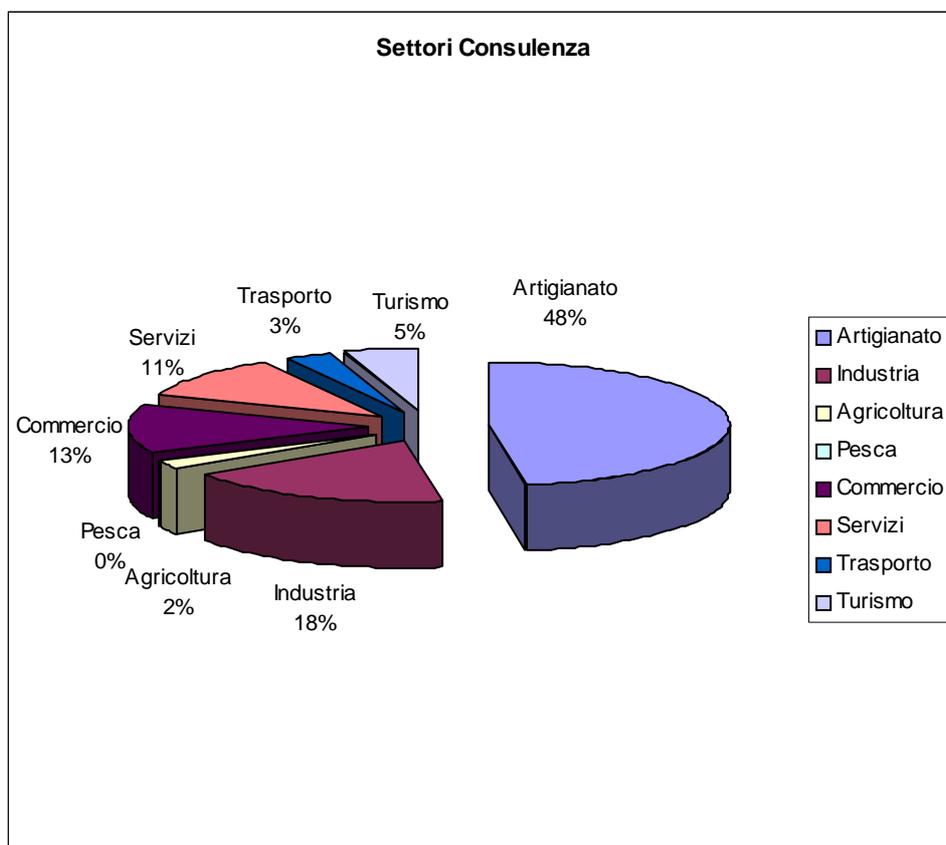
CONTRIBUTO LIQUIDATO: tot. € 120.000,00.

Giunto alla sua quarta edizione, e dato l'elevato numero di domande presentate negli anni scorsi, il Bando è stato aperto soltanto nel mese di aprile 2011, registrando la **partecipazione di 170 imprese, di cui 102 ammesse** ai benefici del bando e 68 non ammesse a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili.

Il 2011 ha visto una netta superiorità dei contributi liquidati per attività di consulenza (99 domande), mentre soltanto 3 domande riguardanti attività di formazione per la sicurezza sul lavoro sono state ammesse al contributo.

Le domande di contributo per attività di consulenza hanno visto le imprese artigiane (48%), quelle del settore industriale (18%) e le imprese commerciali (13%) ai primi posti per numero di domande ammesse.

Delle 3 richieste per corsi di formazione ammesse al contributo, due sono state presentate da imprese del settore commercio ed una da un'impresa artigiana.



3) Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza alle micro e piccole IMPRESE CREATIVE della provincia di Venezia.

APPROVAZIONE: DELIBERA DI GIUNTA N. 54 del 28/03/2011.

APERTURA TERMINI: dal 1/04 al 30/06/2011 – prorogato al 30/09/2011.

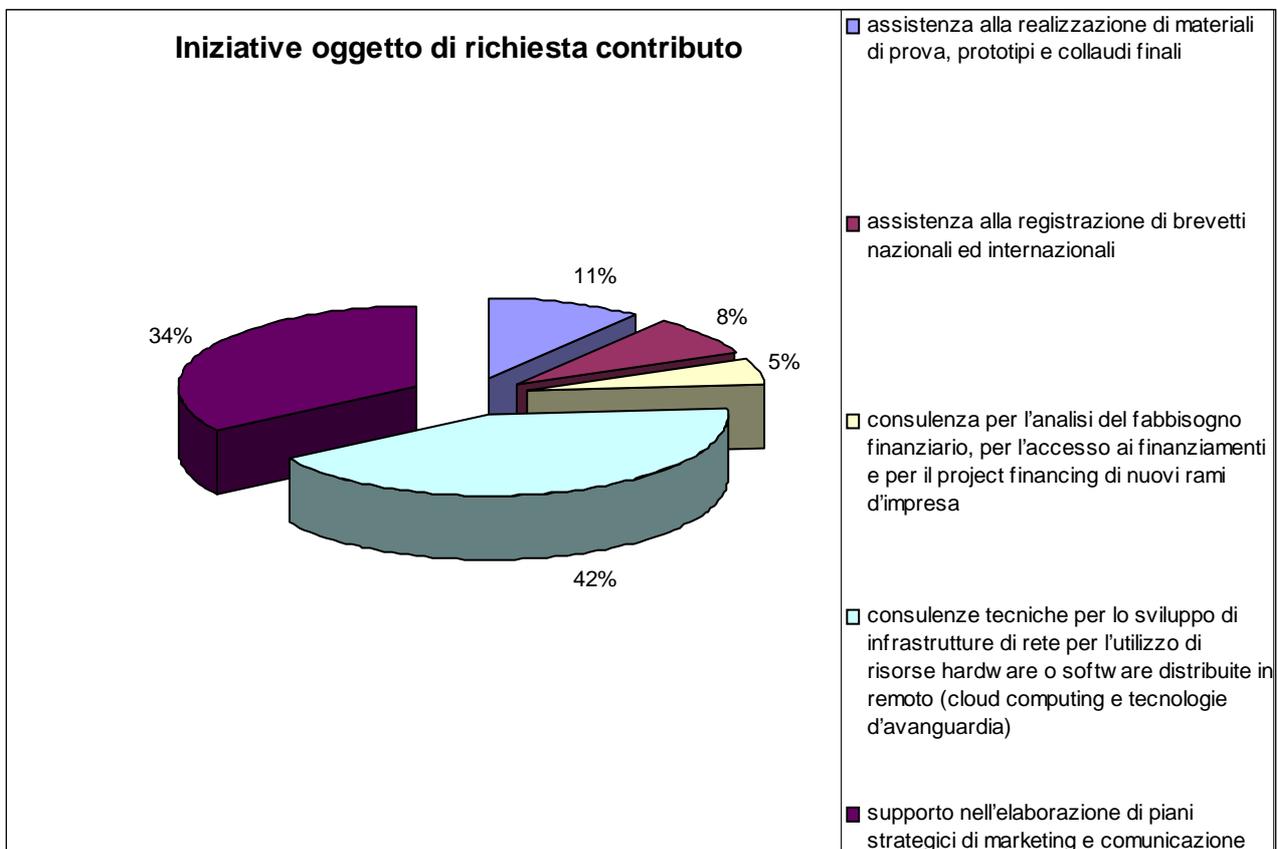
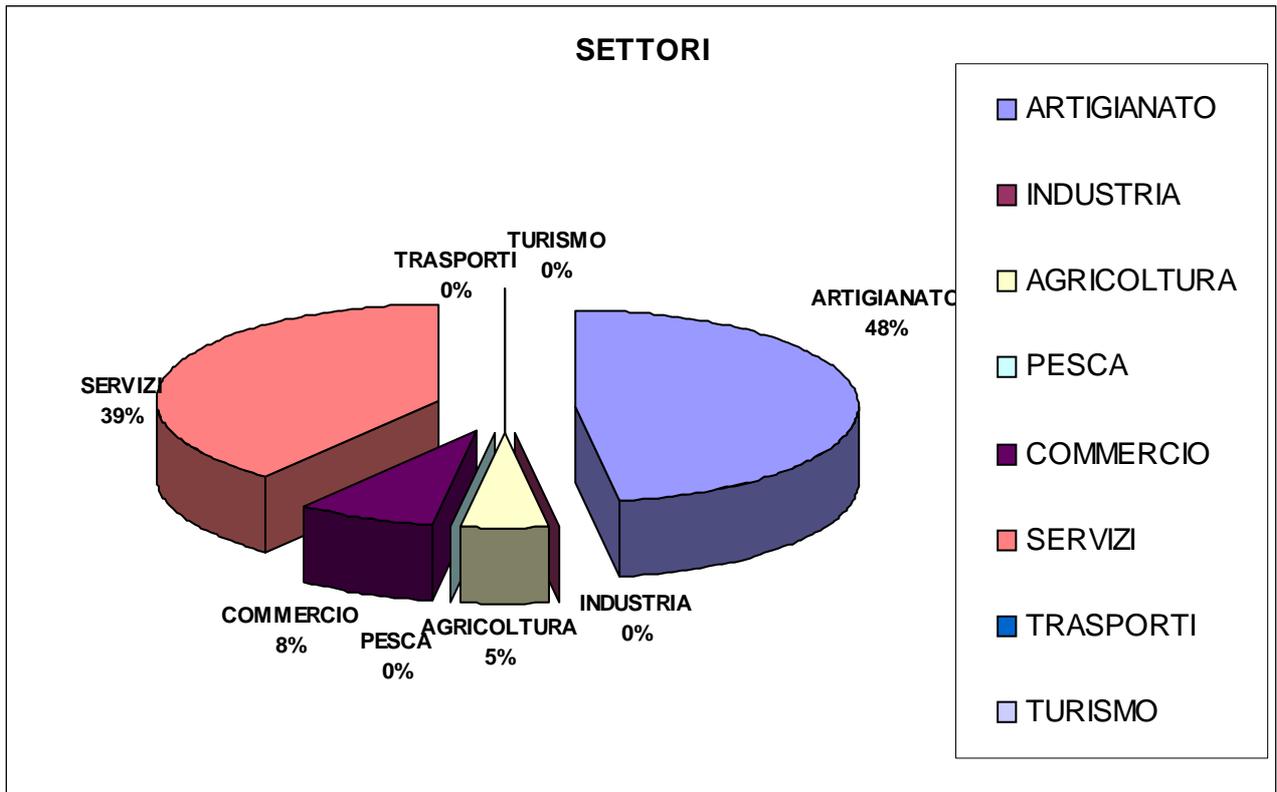
CONTRIBUTI CONCESSI: € 60.500,00.

Dopo il successo dell'edizione 2010 del bando per le imprese creative, la misura è stata replicata, con le dovute modifiche, nell'anno 2011.

Sono stati presentati 38 progetti di sviluppo creativo delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio provinciale, 11 dei quali ammessi ai contributi previsti dal bando.

Le imprese artigiane (48%) e quelle appartenenti al settore dei servizi (39%) hanno manifestato maggior interesse per il bando, presentando complessivamente 33 delle 38 domande pervenute nel periodo di apertura del bando.

Le assistenze legate allo sviluppo di infrastrutture di rete per l'utilizzo di risorse hardware o software distribuite in remoto (cloud computing e tecnologie d'avanguardia) sono state le più richieste dalle imprese partecipanti al bando (42%), evidenziando il bisogno di adeguare le tecnologie a disposizione delle micro e piccole imprese per competere sui mercati italiano ed estero.



4) Bando per agevolare le micro, piccole e medie imprese della provincia di Venezia per l'adeguamento dei SISTEMI DI SICUREZZA.

APPROVAZIONE: DELIBERA DI GIUNTA N. 69 DEL 11/04/2011.

APERTURA TERMINI: DAL 1/05 – 30/09/2011 – prorogato al 31/10/2011.

CONTRIBUTI CONCESSI: € 6.600,42

Sulla scorta del protocollo sottoscritto dalla Camera di Commercio con la Prefettura di Venezia in data 20 ottobre 2010, nel 2011 è stata pubblicata la prima edizione del Bando per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza, misura agevolativa dedicata ai distributori di carburante ed alle tabaccherie della provincia di Venezia.

Il Bando intendeva incentivare l'utilizzo di sistemi di video allarme antirapina che interagissero direttamente con gli apparati di pubblica sicurezza.

Era stato previsto uno stanziamento totale di 40.000,00 €, con un contributo massimo per impresa pari al 50% delle spese sostenute, quantificato in 2.000,00 €.

Al Bando hanno partecipato 6 imprese, ricevendo complessivamente un contributo di € 6.600,42. I fondi non utilizzati per l'erogazione dei contributi sono stati utilizzati per incrementare la disponibilità economica degli altri bandi attivati nel corso del 2011.

5) Bando per la promozione e lo sviluppo di CONTRATTI DI RETE tra micro, piccole e medie imprese con capofila in provincia di Venezia, ai sensi delle leggi 33/2009, 122/2010 e S.M.I.

APPROVAZIONE: DELIBERA DI GIUNTA N.207 DEL 5/10/2011.

APERTURA TERMINI: dal 6/10 al 30/11/2011 (prorogato al 20/12/2011).

CONTRIBUTI CONCESSI: TOT. € 61.000,00.

In seguito agli input forniti dalla Giunta con l'“Atto di indirizzo per la promozione delle iniziative a favore delle reti d'impresa in provincia di Venezia” approvato con delibera n. 128 del 6 giugno 2011, ed in linea con i due protocolli siglati da Unioncamere con “Confindustria – Retimpresa” e “Alleanza delle Cooperative Italiane”, l'Ufficio Promozione Interna ha attivato una serie di azioni per far diffondere le opportunità offerte dal nuovo contratto di rete, quale **strumento volto ad accrescere l'innovazione e la competitività delle imprese** sul mercato nazionale e all'estero.

A partire dal 27 luglio 2011 è stato attivato un **tavolo di lavoro con le Associazioni di categoria** operanti sul territorio per condividere le novità legislative introdotte dal contratto di rete, al quale è seguito, dal 23 settembre, un ciclo di seminari tecnici organizzati in collaborazione con il mondo associativo.

In data 5 ottobre 2011, con Delibera n. 207, la Giunta camerale ha disposto l'apertura del Bando per la promozione e lo sviluppo di contratti di rete tra micro, piccole e medie imprese con capofila in provincia di Venezia, articolato in tre filoni di intervento, erogando complessivamente:

- **€ 31.000,00** per contributi a **tre reti nascenti** (linea di finanziamento A) ed **una rete già costituita** (linea di finanziamento B) in provincia di Venezia, con erogazioni al mandatario individuato come capofila di progetto;
- **€ 30.000,00** a co-finanziamento di **6 progetti promossi da organismi associativi / distrettuali** (linea di finanziamento C) per iniziative di promozione e formazione agli imprenditori sul contratto di rete.

Riepilogo dei progetti finanziati:

LINEA FINANZIAMENTO A):			
Progetti di promozione, attivazione e organizzazione delle nascenti Reti di impresa.			
n.	Capofila rete	SEDE	Progetto - Contratti di rete da costituire
1	EDICOM FINANCE SRL	VE	Sviluppo, ampliamento e diffusione del primo canale tematico, televisivo, italiano dedicato al mondo delle vendite giudiziarie. "Rete d'Impresa Gruppo Edicom"
2	KUBLAI FILM SRL	VE	Creazione di <i>apps</i> per <i>mobile devices</i> volti alla fruizione di servizi turistico-culturali per i visitatori di Venezia
3	FORMASET S.C.A.R.L.	VE	Condivisione delle funzioni strategiche di ricerca, progettazione e innovazione per superare la piccola dimensione delle imprese parti della nascente rete. Settore di attività: formazione e attività di orientamento.
LINEA FINANZIAMENTO B):			
Progetti di esecuzione di interventi e/o azioni specifiche per il raggiungimento di obiettivi già definiti nel contratto di Rete.			
n.	Capofila rete	SEDE	Progetto - Contratto di rete già costituito.
1	CIGRAPH	VE	Archi-Tutor Il progetto concerne la progettazione architettonica su strumenti avanzati di progettazione architettonica basati su software ArchiCad.
LINEA FINANZIAMENTO C)			
Progetti promozionali per l'erogazione di assistenza tecnica e formazione generale sullo start up di reti di impresa.			
n.	Denominazione	SEDE	Progetti promossi da Associazioni di categoria /Organismi distrettuali
1	LEGA COOP DEL VENETO	MARGHERA VE	Azioni di sensibilizzazione di informazione assistenza tecnica per le imprese interessate al contratto di rete e pubblicazione Guida informativa
2	UNIONE PROV.LE ARTIGIANI	MARCON VE	Progetto Reti di impresa per l'assistenza tecnica e formazione alle imprese artigiane sullo start up di rete
3	LUCE IN VENETO SCARL	PIOMBINO PD	Assistenza tecnica e formazione per lo sviluppo di contratti di rete tra PMI del settore illuminotecnico in provincia di Venezia
4	CONFESERCENTI PROV.LE	MESTRE VE	Progetto di formazione consulenza e accompagnamento alla realizzazione di una rete di impresa delle attività commerciali su area pubblica
5	APINDUSTRIA VENEZIA	MESTRE VE	Progetto per riunire in rete imprese in particolare settore edile
6	ASSIMPRESA VE - CNA	MARGHERA VE	Progetto formativo e di assistenza tecnica alle micro piccole imprese del settore artigiano

F) ► Sostegno alle imprese nell'accesso al credito, tramite gli Organismi di garanzia collettiva fidi e convenzione per operazioni di credito agrario.

La Camera di Commercio sostiene le imprese nell'accesso al credito, attraverso gli Organismi di garanzia collettiva fidi ("Confidi"), mediante l'erogazione di contributi finalizzati all'erogazione di garanzie prestate alle imprese della provincia di Venezia per agevolare l'accesso a nuovi finanziamenti bancari. La Giunta camerale, con provvedimento n. 167 del 28 luglio 2011 ed in riferimento ai criteri settoriali di cui alla delibera n. 177 del 9 settembre 2010, ha approvato il Regolamento 2011 per la ripartizione tra i diversi comparti economici della provincia di Venezia delle risorse camerale ad integrazione dei Fondi rischi degli Organismi di garanzia collettiva fidi.

Le risorse individuate nell'ambito degli Interventi economici dell'Ente per l'esercizio 2011, per complessivi 700.000,00 euro, sono state ripartite tra gli Organismi che hanno presentato richiesta dal 1 agosto al 30 settembre 2011 ai sensi del Regolamento "Criteri e modalità per la concessione del contributo camerale - Anno 2011", che specifica i criteri intra-settoriali.

Con riferimento, invece, ai criteri settoriali di cui alla delibera n. 177 /2010, essi sono basati sul numero delle imprese iscritte o annotate nel registro imprese per ciascun comparto economico, che viene pesato anche alla luce del numero di consiglieri che ciascun settore

esprime nel Consiglio camerale, con l'esclusione del settore credito, assicurazioni, consumatori e rappresentanze organizzazioni sindacali. La ripartizione settoriale risulta essere la seguente:

COMPARTO	IMPORTO ASSEGNATO	% CONTRIBUZIONE
AGRICOLTURA	€ 35.000,00	5,00%
INDUSTRIA	€ 99.120,00	14,16%
TURISMO	€ 64.190,00	9,17%
ARTIGIANATO	€ 245.000,00	35,00%
COMMERCIO	€ 245.000,00	35,00%
COOPERAZIONE (*)	€ 11.690,00	1,67%
Totale	€ 700.000,00	100,00%

Vista l'assenza di domande all'interno del comparto della Cooperazione, la riassegnazione delle risorse genera la seguente ripartizione settoriale definitiva:

COMPARTO	IMPORTO RIASSEGNATO	TOTALE ASSEGNATO AL COMPARTO	RIPARTIZIONE INTRASETTORIALE
AGRICOLTURA	584,50	35.584,50	1 Organismo concorrente
INDUSTRIA	1.655,30	100.775,30	contributo da ripartire tra 2 concorrenti
TURISMO	1.071,97	65.261,97	1 Organismo concorrente
ARTIGIANATO	4.091,50	249.091,50	contributo da ripartire tra 4 concorrenti
COMMERCIO	4.091,50	249.091,50	contributo da ripartire tra 3 concorrenti

Con riferimento ai criteri di ripartizione intrasettoriale (da applicare ai settori Commercio, Artigianato ed Industria) previsti dall'art. 6 del Regolamento applicativo 2011, l'istruttoria delle domande di contributo ha prodotto la seguente assegnazione finale di risorse per l'erogazione di garanzie alle imprese della provincia di Venezia accompagnate al credito degli organismi di garanzia collettiva fidi:

ORGANISMI VEICOLO AMMESSI	SETTORE	QUOTA INTRASETTORIALE	TOTALE CONTRIBUTO SETTORE
CREDITAGRI ITALIA	TOT. AGRICOLTURA		35.584,50
NEAFIDI	INDUSTRIA	96.473,24	
APIFIDI VENETO	INDUSTRIA	4.302,06	
	TOT. INDUSTRIA		100.775,30
FIDITURISMO	TOT. TURISMO		65.261,97
COFIDI VENEZIANO	ARTIGIANATO	162.270,56	
SVILUPPO ARTIGIANO	ARTIGIANATO	26.081,89	
FIDART VENEZIA	ARTIGIANATO	12.078,72	
CONFIDA	ARTIGIANATO	48.660,34	
	TOT. ARTIGIANATO		249.091,50
FIDIMPRESA	COMMERCIO	203.406,40	
ITALIA COM FIDI	COMMERCIO	39.590,57	
USARCI FIDI	COMMERCIO	6.094,53	
	TOT. COMMERCIO		249.091,50
TOT. CONTRIBUTI EROGATI 2011 €			699.804,78

7.2 Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie

La progettazione e la programmazione comunitaria

L'Unità Operativa Programmazione, progettazione, gestione dei progetti finanziati con risorse straordinarie ha il compito di supportare gli uffici della Camera di Commercio nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali. Si occupa quindi, prioritariamente, della presentazione a bando di idee progettuali, e del successivo supporto agli uffici camerale per la realizzazione delle iniziative stesse dal punto di vista amministrativo, rendicontazione delle spese e di Project Management.

Il 2011 si è caratterizzato per l'intenso lavoro sia di gestione dei numerosi progetti finanziati negli anni precedenti, sia di presentazione a bando di nuove iniziative progettuali, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2007-2013. Un ulteriore sforzo di collaborazione con enti e istituzioni, utile a capitalizzare esperienze e *best practice* esistenti a livello provinciale e regionale, è stato attuato contribuendo a una diminuzione di sprechi di energie e risorse ed aumentando l'efficacia degli interventi realizzati.

1) Attività di sviluppo

Area Innovazione tecnologica e tutela del mercato

Acronimo Progetto / Titolo	IPRforSEE – Intellectual Property Rights for South East-Europe
Capofila	Camera di Commercio di Venezia
Durata	36 mesi – Gennaio 2009 – Dicembre 2011
Budget di progetto	€ 1.366.470,60
Budget camerale	€ 226.588,24
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio di Ancona • Azienda Speciale Treviso Tecnologia (Camera di Commercio di Treviso) • Ente per servizi economici austriaco (AWS) • Camere di Commercio estere <ul style="list-style-type: none"> ○ Constanta (Romania) ○ Kilis (Grecia) ○ Veszprem (Ungheria) ○ Uzice (Serbia) • Associazione degli esportatori greci • Centro di innovazione ungherese • Università di Constanta (Romania) <p>ASSOCIATI</p> <p>Uffici Nazionali Brevetti e Marchi di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italia (DGLC-UIBM) - Grecia (OPI) - Austria (APO) - Serbia (IPO) - Ungheria (HPO) - Romania (OSIM) <p>Ufficio Marchi e Brevetti Europeo (EPO)</p>

<p>Sintesi del progetto / Descrizione</p>	<p>Il progetto IPRforSEE nasce da un'attenta analisi della realtà delle Piccole e Medie imprese (PMI) dell'area interessata: nella maggioranza dei casi sono aziende che, a causa della loro dimensione limitata e delle loro caratteristiche, non hanno preso in considerazione il problema della tutela dei loro prodotti o dei loro affari, rischiando di diventare vittime di contraffazione e trovandosi nell'impossibilità di rendere più competitivi i processi produttivi.</p> <p>Questa situazione, registrata in area veneziana, è simile a quella presente in altre zone del Sud Est Europa; da qui è nata l'idea di aiutare le piccole e medie imprese nell'approfondimento della conoscenza degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale e nell'acquisizione di competenze tecniche specifiche.</p>
<p>Obiettivi e Attività</p>	<p>Lo scopo del progetto, è l'incremento della competitività delle Piccole Medie Imprese (PMI) nell'area SEE sviluppando la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale (IPR) e del trasferimento tecnologico.</p> <p>Le attività saranno concentrate sugli operatori responsabili per i servizi rivolti alle PMI, in particolare sulle tematiche IPR, proponendo servizi innovativi sperimentati e valutati.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo, sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dello stato dell'arte dei servizi a tutela della proprietà intellettuale rivolti alle imprese, offerti dai paesi partecipanti; - Analisi delle esigenze delle imprese locali; - Redazione di un report per evidenziare le effettive lacune nel territorio interessato dall'area di progetto e identificazione di 6 servizi innovativi per la tutela della proprietà intellettuale; - Sperimentazione dei servizi su alcune aziende locali selezionate e svolgimento di un'azione pilota per valutare l'effettivo valore del servizio proposto; - Valutazione dei servizi e delle ricadute effettuato da un Comitato di Esperti valutatori provenienti dagli Uffici Brevetti e Marchi degli Stati partecipanti al progetto; - Conclusione del progetto con attività di disseminazione e promozione dei risultati anche durante il meeting finale, che si è tenuto a Venezia.
<p>Ricadute e principali attività 2011</p>	<p>Il 2011 è stato l'anno più intenso per le attività del progetto IPRforSEE, che ha visto l'effettivo sviluppo delle azioni pilota in 370 aziende dei diversi Paesi.</p> <p>Queste azioni miravano a sperimentare i servizi innovativi precedentemente identificati nelle aziende locali. I dati sono stati raccolti in due report e valutati dal comitato di valutazione.</p> <p>Nello specifico, la Camera di Commercio di Venezia ha sperimentato i servizi "IP for Start.up" e "IP and Trade Fairs", rivolti rispettivamente alle imprese in fase di avvio e a quelle che invece hanno dimestichezza e contatti con l'estero e con le fiere internazionali.</p> <p>A tal fine sono stati organizzati 5 seminari (in collaborazione con Treviso Tecnologia) ai quali hanno partecipato più di 35 aziende.</p> <div style="text-align: right;">   </div>

Appuntamento "clou" del progetto è stato **l'Evento Finale** che si è svolto a Venezia il 17 novembre 2011: sono state invitate alcune imprese straniere coinvolte nelle azioni pilota per portare la loro esperienza, sono intervenuti gli esperti in materia di proprietà intellettuale dei diversi paesi coinvolti.

Di notevole importanza è stata la **testimonianza di W. Perscke, funzionario della Commissione Europea, Direzione Generale Impresa**, che ha sottolineato l'importanza e la grande valenza di queste iniziative internazionali per la diffusione delle buone pratiche riguardo al tema della proprietà intellettuale.



La tutela della Proprietà Intellettuale: servizi innovativi per le imprese

Giovedì 17 novembre 2011

Russott Hotel – Venezia San Giuliano



Bando di finanziamento:

South East-Europe (SEE) II call

Sito del programma

www.southeast-europe.net

Sito di Progetto

www.iprforsee.eu

Logo



Acronimo Progetto / Titolo	IP-SMEs – IP Awareness and Enforcement: innovative services for Mediterranean SMEs
Capofila	Camera di Commercio di Venezia
Durata	36 mesi – Giugno 2010/ Maggio 2013
Budget totale di Progetto	€ 1.093.700,00
Budget camerale	€ 259.500
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Camere di Commercio <ul style="list-style-type: none"> o Atene (Grecia) o Alicante (Spagna) o Marsiglia (Francia) - Camera Professionale di Salonico (Grecia) - Centro Nazionale di Studi e Ricerca della Grecia - Università di Alicante (Spagna) - Treviso Tecnologia – Azienda speciale per l’Innovazione <p>ASSOCIATI</p> <p>Regione del Veneto – Unità di progetto ricerca e innovazione</p> <p>Uffici Marchi e Brevetti</p> <ul style="list-style-type: none"> o Italiano (DGLC-UIBM) o Francese (INPI) o Spagnolo (OEPM)
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il progetto IP-SMEs nasce dall’esperienza acquisita dalla Camera di Commercio di Venezia nell’ambito dei servizi a supporto delle Piccole e Medie Imprese, collegati alla difesa della proprietà intellettuale, nonché dai contatti internazionali e dalle esperienze acquisite grazie alla partecipazione dell’Ente camerale a progetti europei quale ad esempio il progetto IPRforSEE.</p> <p>Grazie alla collaborazione di un partenariato internazionale già conosciuto durante le esperienze progettuali passate, la Camera si propone di incentivare la competitività delle PMI dell’area mediterranea nei settori della pelle, arredamento, calzatura, tessile, agroalimentare e farmaceutico, e di facilitare l’accesso agli strumenti di protezione IPR (Intellectual Property Right) e la promozione e la difesa dei prodotti e dei marchi attraverso servizi innovativi messi a disposizione dagli intermediari istituzionali.</p>
Obiettivi e Attività	<p>Le attività principali previste dal progetto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Censimento dei servizi offerti alle PMI sul tema della tutela o rafforzamento della proprietà intellettuale e analisi degli effettivi bisogni delle stesse PMI nello stesso settore. Dal confronto tra queste due analisi (domanda e offerta di servizi a tutela della proprietà intellettuale) emergeranno le lacune nei servizi a tutela della PI, che verranno successivamente colmate attraverso lo sviluppo dei 5 servizi innovativi e relativi strumenti; B) Identificazione di 5 servizi innovativi che verranno successivamente sperimentati tramite azioni pilota; C) Aggiornamento e formazione del personale competente nel campo della tutela della proprietà intellettuale. Tali aggiornamenti saranno forniti attraverso metodi e-learning e avranno come obiettivo l’innalzamento del livello di efficienza ed efficacia dei servizi offerti dagli uffici competenti e la preparazione alla sperimentazione effettiva dei servizi; D) Sperimentazione dei servizi tramite azioni pilota nelle imprese selezionate (circa 180); E) Valutazione dei risultati delle azioni pilota ad opera di un comitato di esperti provenienti dai diversi uffici marchi e brevetti nazionali.

Con il 2011 il progetto IP-SMEs è entrato nel cuore delle attività: sono stati selezionati i 5 servizi innovativi che verranno sperimentati e si è dato avvio alla creazione della piattaforma per i corsi di aggiornamento online degli operatori.

Project Partners

ITALY CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF VENICE
www.ve.camcom.it

TREVISIO TECNOLOGIA
www.tvtecnologia.it

GREECE NATIONAL HELLENIC RESEARCH FOUNDATION (NHRF)
www.eie.gr

PROFESSIONALS' CHAMBER OF THESSALONIKI
www.eeth.gr

ATHENS CHAMBER OF COMMERCE & INDUSTRY
www.acci.gr

FRANCE CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY OF MARSEILLE PROVENCE
www.ccmrp.com

SPAIN UNIVERSITY OF ALICANTE
www.ua.es

OFFICIAL CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY AND NAVIGATION OF ALICANTE
www.camaralicante.com

Information and Contacts

For more information about the project and the innovative services, please contact the Project Lead Partner

CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF VENICE
programmazione.comunitaria@ve.camcom.it
www.ve.camcom.it
+39 041 786280
+39 041 786170

Camera di Commercio Venezia

PROJECT WEBSITE
Keep update with the latest news, events and the progress of the project.
Visit the website
www.ip-smes.eu

ImProve your business

ImProve your business

Increase the competitiveness and innovation of your company using IP

- Awareness and use of IP instruments to protect your business ideas and products.
- 5 innovative services to support the growth of your company.

Ricadute e principali attività 2011

WHAT IS IP-SMES PROJECT?

The IP-SMES project aims to increase innovation and competitiveness of Small and Medium Enterprises (SMEs) in Mediterranean Countries operating in the fashion, agrofood, pharmaceutical, biotechnology and new materials industries by providing innovative services to increase their Intellectual Property (IP) propensity in order to support technology transfer processes and develop their business.

WHAT ARE THE OBJECTIVES AND THE RESULTS?

To reach the objectives, the project foresees the following activities:

- Analysis of the existing services provided to SMEs in the project areas and benchmarking of IP services at EU level.
- Identification of 5 innovative services and related tools.
- Upgrading the operators belonging to the Project partners in charge of IPR services for SMEs and involving them in the pilot actions.
- Testing the selected services in 180 SMEs in the project areas.
- Evaluation of the services provided and dissemination of the results.
- Transfer of the experience gained during the project to stakeholders and elaboration of instruments for policy makers.

5 INNOVATIVE IPR SERVICES FOR SME

1. IDENTIFY YOUR INTANGIBLE ASSET THROUGH YOUR VALUE CHAIN

The service will make SMEs aware of the business potential of their intangible assets, using the "value chain analysis" and considering the inter-relationship among all IP in the value chain and market life cycle.

TARGET GROUP: all SMEs
METHODOLOGY: tutorial workshop and personalized consulting led by experts.

2. PATENT&TRADEMARKS ANALYSIS AND SURVEY

Joining this service SMEs will be able to analyse their IP portfolio, to observe the main competitors IP scenario (including design and trademark information) and to transform these information into business opportunities, for enhancing their competitiveness.

TARGET GROUP: SMEs with low knowledge on IPR issues.
METHODOLOGY: 3 workshops led by experts

3. IP DIAGNOSTIC

Thanks to a specific diagnostic methodology (ADA method), this service will help operators evaluate the SMEs maturity "level" of awareness and usage of

Intellectual Property Rights and propose improvement paths to grow in the knowledge and usage of these instruments in IP terms.

TARGET GROUP: all SMEs.
METHODOLOGY: one to one interviews and AIDA questionnaires to evaluate the level of the company.

4. COMPANIES AND OPEN INNOVATION

The service will present the potentiality of the use of Open Innovation, examine the level of competency of the SME, involved and develop a suitable action plan to bring Open Innovation into the company daily management.

TARGET GROUP: Innovative company (with R&D).
METHODOLOGY: workshop and personalized consulting.

5. IP FOR START - UPS

The aim of the service is to support the creation and/or development of START-UP firms (from 0 to 3 years) with a specific attention on awareness on IP issues: it will provide basic information and an adequate training, but also technical tips on how to avoid pitfalls and risks when entering in the business world

TARGET GROUP: start-up SMEs.
METHODOLOGY: workshops and consultancy service.

Il progetto si inserisce perfettamente nella più generale attività che la Camera di Commercio di Venezia svolge a sostegno delle imprese locali per la tutela degli imprenditori e la lotta alla contraffazione: è stato infatti presentato tra le future iniziative camerale durante il convegno "Europa, Italia e Made In: quali strumenti per le imprese" (Villa Foscari Rossi il 27 maggio 2011)



La Camera di Commercio di Venezia, prendendo in considerazione il proprio ambiente imprenditoriale e le indicazioni programmatiche dell'ente, ha deciso di sviluppare nel prossimo anno i seguenti servizi:

- 1) PATENT SERVICE ANALYSIS AND SURVEY
(Ricerca e analisi di marchi e brevetti)

Con questo servizio le PMI saranno in grado di analizzare il loro portafoglio di marchi e brevetti, leggere lo scenario dei principali concorrenti (analizzando anche le informazioni relative a design e trademark) e trasformare queste informazioni in opportunità di business, per accrescere la loro forza e competitività nel mercato.

- 2) PREPARE YOUR COMPANY FOR OPEN INNOVATION
(Prepara la tua azienda per l'Open Innovation)

Il servizio ha lo scopo di presentare le potenzialità dell'uso della Open Innovation, partendo dal livello di conoscenza dell'impresa e costruendo assieme a lei un piano d'azione per trasferire le innovazioni ed i vantaggi dell'Open Innovation nella gestione quotidiana del business.

Bando di finanziamento:	Programme MED
Sito di programma	www.programmemed.eu
Sito di Progetto	www.ip-smes.eu
Logo	 <p>Intellectual Property Awareness and Enforcement: <i>Innovative Services for the Mediterranean Smes</i></p>

Acronimo Progetto / Titolo	KNOW-US - Co-generazione di conoscenza competitiva tra le università e le PMI
Capofila	Regione del Veneto – Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione
Durata	36 mesi – Inizio: 07/2010 – Fine: 06/2013
Stanziamiento totale	€ 2.831.000,00
Budget camerale	€ 133.000,34
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università Ca' Foscari di Venezia; • Polo Innovazione Strategica srl (POLINS); • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia; • Servizio Università Ricerca e Innovazione – Direzione centrale lavoro, Università e ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; • Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica; • Polo Tecnologico di Pordenone S.C.p.A.; • Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologia di Trieste; • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine; • Università del Litorale - Facoltà di Management di Capodistria; • UIP – Centro universitario per lo sviluppo e incubatore universitario del Litorale S.r.l.; • Università del Litorale - Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria; • Camera di Commercio e dell'Industria del Litorale; • Camera di Commercio e dell'Industria della Slovenia; • Università degli Studi di Ferrara; • Regione Emilia Romagna – Direzione generale attività produttive, commercio e turismo.
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il progetto KNOW US intende aumentare la competitività delle PMI nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la generazione di nuova conoscenza, anche in collaborazione sinergica con le associazioni d'impresе, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare percorsi d'innovazione in un ottica di sostenibilità.</p> <p>A tal fine si svilupperanno le seguenti attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione e sperimentazione di efficaci metodologie e coerenti policy per supportare lo sviluppo di piani strategico - cognitivi per imprese "ideal-tipo", ossia imprese rappresentative dei settori considerati; • progettazione e avvio di una scuola d'innovazione aziendale transfrontaliera per garantire l'applicazione delle metodologie progettate anche alla fine del progetto.

<p>Obiettivi e Attività</p>	<p>L'obiettivo principale del progetto è quello di aumentare la competitività delle PMI del Nord Est nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la generazione di nuova conoscenza anche in collaborazione sinergica con le associazioni d'impresе, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare percorsi d'innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile.</p> <p>L'obiettivo generale si traduce nei seguenti obiettivi operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a punto e sperimentazione di metodologie, strumenti e processi per il riconoscimento della conoscenza presente nelle PMI, delle modalità di gestione della conoscenza stessa e della loro coerenza rispetto alle modalità competitive per aumentare la capacità d'interazione delle PMI con soggetti sia globali che della ricerca; • messa a punto e sperimentazione di metodologie, strumenti e processi per la costruzione di mappe strategico-cognitive a livello di singola impresa, settore e area di riferimento che favoriscano lo sviluppo di processi di co-operazione intra e internazionale e persino di tipo aggregativo, così da favorire la formazione di cluster intersettoriali transfrontalieri tra università, poli d'innovazione, associazioni d'impresе e imprese per lo sviluppo di progetti comuni d'innovazione; • disegno di progetti comuni d'innovazione tecnologica/strategica di prodotto e di processo promuovendo il trasferimento e la traduzione delle diverse conoscenze attraverso un confronto strategico nell'ottica dello sviluppo sostenibile; • individuazione di linee guida per politiche di supporto ai processi di innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile da parte degli enti pubblici territoriali; • messa in rete, anche attraverso strumenti web-based, di università, poli d'innovazione, associazioni di imprese e imprese, per la creazione di un metacluster intersettoriale transfrontaliero che favorisca il trasferimento e prima ancora la traduzione delle diverse conoscenze possedute.
<p>Ricadute e principali attività 2011</p>	<p>Nel corso del 2011, nell'ambito del WP1 "Coordinamento e gestione", si sono tenuti ben 4 meeting di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Steering Committee 2 - Capodistria 12 aprile; • Steering Committee 3 - Udine 05 luglio; • Steering Committee 4 - Lubiana 03 ottobre; • Steering Committee 5 - Portogruaro 23 novembre; <p>Nel corso di questi meeting sono state delineate le principali linee d'azione, è stato definito un accordo generale sulle attività di gestione e monitoraggio e sono stati effettuati i controlli sullo stato di avanzamento dei lavori.</p> <p>Per quanto riguarda il WP2 "Mappatura del territorio, delle conoscenze e dei casi di innovazione" la Camera di Commercio di Venezia ha contribuito attivamente alla realizzazione dei 5 Report settoriali. In particolare la Camera, grazie al coinvolgimento del Servizio Studi e Statistica, ha fornito una serie di dati (numero di aziende dislocate sul territorio di competenza, numero di dipendenti, dimensione dell'azienda, valore aggiunto per dipendente, fatturato, vendite in Italia e all'estero) relativamente ai 5 settori su cui sono stati strutturati i report 2008, 2009 e 2010.</p>

	<p>Sul versante del WP3 "Progettazione di metodologie per la competitività delle PMI" la Camera di Venezia è stata impegnata nella definizione della metodologia per l'attuazione delle azioni pilota. Le azioni pilota si svolgeranno sotto la responsabilità della Camera e si struttureranno come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fase dell'azione pilota: coinvolgimento di 120 aziende - contatto telefonico (prima sensibilizzazione); • II fase dell'azione pilota: coinvolgimento di 60 aziende - invito a partecipare ad una serie di workshop (trasferimento contenuti); • III fase dell'azione pilota: coinvolgimento di 30 aziende - contatto in azienda (analisi cognitiva); • IV fase dell'azione pilota: coinvolgimento di 15 aziende - contatto in azienda (sviluppo strategico).
Bando di finanziamento:	Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia
Sito	www.ita-slo.eu
Logo	

Acronimo Progetto / Titolo	CASIP-SMEs - IP Services to Enterprises to Support Innovation and Market
Capofila	Camera di Commercio di Venezia
Durata	24 mesi - Dicembre 2010/ Dicembre 2012
Stanziamiento totale	€ 586.800,00
Budget camerale	€ 228.070,00
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Unioncamere del Veneto; • Centro di Ricerca Henri Tudor (Lussemburgo); • Camere di Commercio Nazionali del: <ul style="list-style-type: none"> ○ Kyrgyzstan; ○ Uzbekistan; ○ Tajikistan. • Camera di Commercio della città di Almaty (Kazakistan).

<p>Sintesi del progetto / Descrizione</p>	<p>L'attività <i>core</i> del progetto è volta a contribuire allo sviluppo delle PMI dei Paesi dell'Asia Centrale, attraverso la formazione degli operatori che offrono servizi più competitivi su due aspetti chiave: conoscenza e rafforzamento dei diritti di proprietà intellettuale.</p> <p>La Camera di Commercio di Venezia sta:</p> <p>a) coordinando le attività di analisi dello stato dell'arte dei servizi offerti alle PMI centro-asiatiche dalle Camere di Commercio nazionali; il report sullo studio effettuato permetterà di evidenziare quali servizi potranno essere messi in atto, grazie all'identificazione dei bisogni primari delle imprese centro-asiatiche;</p> <p>b) supportando la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali degli operatori delle organizzazioni centroasiatiche coinvolte attraverso scambio di buone prassi, workshop, gli scambi di visite e di staff e la diffusione di tecnologie innovative.</p> <p>Le successive azioni pilota avranno lo scopo di verificare la validità dei servizi identificati ed offerti, nell'ottica di provvedere alla costituzione di piani di sostenibilità durevoli. La prospettiva è quella di dare agli operatori un ruolo chiave nel processo di riforma verso un'economia di mercato, contribuendo allo sviluppo della società civile e alla creazione di nuove opportunità di occupazione: migliorando la loro capacità di assistere piccole imprese e di favorire ponti tra i governi e il settore privato, è possibile concorrere alla diminuzione della povertà e al processo graduale di prosperità economica di questi quattro Paesi.</p>
<p>Obiettivi e Attività</p>	<p>Obiettivo generale del progetto CASIP-SMEs è di contribuire allo sviluppo delle PMI attraverso un migliore accesso ai servizi offerti dai BIOs (<i>Business Intermediaries Operators</i>) in due aree chiave tra loro correlate: maggiore consapevolezza ed applicazione degli strumenti a tutela della proprietà intellettuale.</p> <p>Il progetto intende raggiungere questo obiettivo attraverso attività di "Capacity buildings" nei confronti di Camere di Commercio ed altri BIOs locali, tramite l'introduzione e la sperimentazione di nuovi servizi a tutela dell'IP che saranno erogati sul territorio tramite gli stessi BIOs, considerando e tenendo in considerazione le migliori best practice internazionali. Il raggiungimento di questi risultati apporterà benefici agli attori economici locali, contribuendo allo sviluppo di una cultura rispettosa dei diritti IP ed allineare le pratiche aziendali locali a quelle presenti nell'Unione Europea.</p> <p>Verrà quindi promosso l'accesso dei prodotti delle PMI dei Paesi dell'Asia Centrale nei mercati europei, contrastando allo stesso tempo la tendenza presente nei Paesi meno sviluppati di divenire un luogo di produzione di merci contraffatte da esportare nei mercati internazionali.</p>
<p>Ricadute e principali attività 2011</p>	<p>Le azioni che si sono svolte durante il 2011 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Organizzazione del Kick-off meeting il 11 e 12 aprile a Venezia, seguito da un seminario, il 13 aprile 2011 organizzato insieme con Veneto Promozione (ex Centro Estero Veneto) e con Unioncamerel Veneto, dove le delegazioni del 

Kazakistan, Tagikistan, Kirghizistan hanno presentato il proprio Paese le diverse **opportunità imprenditoriali e commerciali** presenti, ed hanno approfondito, in seguito, gli aspetti più interessanti per le **imprese venete**, emersi durante le loro presentazioni. Il seminario ha offerto alle aziende e alle istituzioni venete la opportunità di incontrare dei validi **interlocutori**



politici ed istituzionali e di porre così le basi per **proficue relazioni** con i quattro grandi stati dell'Asia Centrale, le cui economie sono in fase di espansione, trainate dallo sfruttamento dei considerevoli giacimenti di petrolio, carbone e gas naturale presenti nei loro territori. Il seminario è stato moderato dal

Dr. Nereo Laroni, Presidente della Commissione speciale per le **relazioni internazionali e i rapporti comunitari** della **Regione Veneto**, il quale ha presentato la situazione economica e geopolitica dell'area centro Asiatica. Al seminario ha presenziato il **Presidente della Camera di Commercio Italia-Uzbekistan**, l'Ing. **Luigi Iperiti**, che ha promosso lo sviluppo dei rapporti commerciali delle imprese venete con i paesi dell'Asia Centrale.

- o Elaborazione di un report che descrive gli strumenti esistenti e i potenziali servizi a supporto delle PMI dei quattro Paesi dell'Asia Centrale;
- o Formazione on-line degli esperti di Proprietà Intellettuale dei paesi asiatici coinvolti nella fase di training che avverrà nei 4 paesi partner durante il 2012 da parte di esperti - europei - di formazione in tematiche di Proprietà Intellettuale;
- o Organizzazione di workshop promozionali del progetto CASIP-SMEs nei paesi CA partner;
- o Realizzazione e distribuzione del volantino di progetto;
- o Realizzazione del sito di progetto in lingua inglese e russa.

Bando di finanziamento:

EuropeAid - Central Asia Invest

Sito

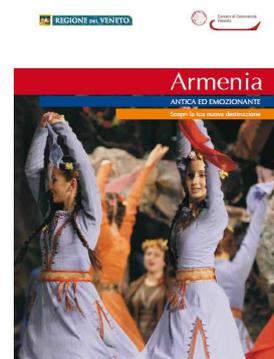
www.casip-smes.eu

Logo

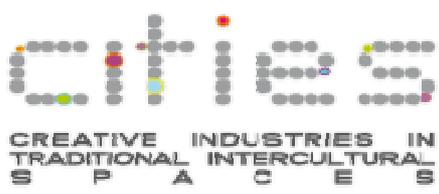


Area Marketing territoriale ed internazionalizzazione

Acronimo Progetto / Titolo	DA SAN LAZZARO ALL'ARARAT – PROGETTO A SUPPORTO DEL TURISMO TRA IL VENETO E ARMENIA
Capofila	Camera di Commercio di Venezia
Durata	18 mesi – Ottobre 2010/ Aprile 2012
Stanziamiento totale	€ 30.000,00
Budget camerale	€ 30.000,00
Enti coinvolti	Camera di Commercio di Venezia Congregazione Mechitarista Armena – Isola di San Lazzaro degli Armeni Venezi@Opportunità - Azienda Speciale CCIAA Venezia The Mekhitarian Center of Armenia The Armenian Tourism Institute UITO - Union of Incoming Tour Operator of Armenia
Sintesi del progetto / Descrizione	Obiettivo generale del progetto è quello di contribuire ad incentivare la conoscenza e la presenza di turisti provenienti dall'Italia ed in particolare dal Veneto in Armenia, utilizzando come driver le presenze armene in Italia, quale ad esempio l'Isola di San Lazzaro degli Armeni a Venezia, oltre a promuovere cooperazione tra imprese venete e armene.
Obiettivi e Attività	<p>Obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare uno studio di ricerca per individuare le opportunità e le strategie di marketing utili a promuovere gli itinerari turistici presenti in Armenia in Italia; • Preparazione e pubblicazione di una brochure sull'Armenia e su itinerari turistici tipici per il mercato italiano; • Creazione di opportunità di incontro tra T.O. armeni e Italiani; • Promozione dei rapporti Business to Business tra i Tour Operator armeni e veneti attraverso seminari e incontri sia in Veneto che in Armenia; • Integrare i luoghi di presenza armena in Italia con le strategie di supporto al turismo in Armenia;
Ricadute e principali attività 2011	<p>Le azioni svolte durante il 2011 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Preparazione e pubblicazione di una Miniguia turistica sull'Armenia intitolata "Armenia Antica ed Emozionante: Scopri la tua nuova destinazione"; ○ Realizzazione del workshop per operatori turistici del Veneto ed Armenia "DA SAN LAZZARO ALL'ARARAT" il 4/10/2011 presso Palazzo Zenobio a Venezia. L'incontro è stata un'occasione per focalizzare le opportunità di sviluppo del turismo outgoing verso l'Armenia e incoming dall'Armenia verso Venezia e il Veneto, e un momento utile di networking tra tour operator armeni e veneti, che hanno avuto la possibilità di organizzare numerosi incontri B2B. Oltre 70 operatori hanno partecipato all'evento, che ha visto la presenza anche di varie autorità, tra cui Rouben Karapetyan, Ambasciatore della Repubblica d'Armenia a Roma.
Bando di finanziamento:	LR 55/1999



Acronimo Progetto / Titolo	CITIES – Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces
Capofila	Comune di Klaipeda (Lituania)
Durata	36 mesi – Ottobre 2008/ Settembre 2011
Stanziamiento totale	€ 1.550.605,00
Budget camerale	€ 166.100,00
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni; • Agenzie di Sviluppo Economico locali; • Centri di innovazione tecnologica; • Centri di sviluppo culturale e turistico; • Camere di Commercio
Paesi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Italia, Spagna, Lituania, Portogallo, Ungheria, UK, Slovenia
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Lo scopo principale dell'iniziativa è lo scambio, la condivisione ed il trasferimento di esperienze e buone pratiche tra partner europei sul tema dello sviluppo delle imprese creative come motore di innovazione di un territorio, e del loro insediamento in quartieri oggetto di ristrutturazione e riconversione economico-industriale. Tale approccio specifico si allarga poi alla disamina e alla condivisione tra i partner delle politiche pubbliche di sviluppo delle città e del territorio. Le competenze e le esperienze nel campo della creatività industriale consentono alla Camera di Venezia di avere un ruolo cruciale nella identificazione e promozione di nuovi, possibili scenari di creatività industriale. Il progetto affronta le dinamiche dello sviluppo delle politiche locali e regionali orientate alla promozione e al supporto di industrie creative e culturali, uno dei settori più in crescita nell'economia europea. Le tappe costituite sono caratterizzate da:</p> <p>a) identificazione degli approcci e dei metodi più consoni per una crescita sostenibile del settore;</p> <p>b) attuazione di azioni pilota a livello locale e regionale per migliorare l'imprenditorialità nell'industria creativa;</p> <p>c) condivisione delle best practices all'interno del partenariato costituito.</p>
Obiettivi e Attività	<p>Obiettivi principali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'innovazione nelle PMI del settore creativo; • Convertire l'economia delle regioni le cui economie si basano sull'industria tradizionale tramite lo sviluppo di incubatori e start-up; • Scambiare e trasferire esperienze tra i partner e ottenere un quadro generale delle regioni europee; • Promuovere la realizzazione di un network di persone con background differenti appartenenti ai settori delle arti, dell'impresa, della cultura e della scienza e sostenere la formazione dei distretti regionali di imprese; • Promuovere attività di ricerca nel settore dell'industria creativa regionale. <p>Le azioni svolte sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di strategie e piani di azione per lo sviluppo dell'industria creativa da parte dei vari partner e predisposizione di ambienti e condizioni per una imprenditoria creativa; • Realizzazione di un portale per la condivisione e la promozione di nuove idee di industria creativa allo scopo di diffondere nel mercato i prodotti dell'industria creativa; • Organizzazione di eventi in un'ottica di scambio di esperienze come seminari di formazione, study visits, workshop ed eventi culturali nel campo delle industrie creative e culturali e coordinamento di eventi e conferenze interregionali rivolte all'identificazione di quelle buone pratiche che saranno poi descritte nel dettaglio in un manuale guida.

	<p>Ricadute e principali attività 2011</p>	<p>Il progetto CITIES ha avuto importanti risvolti anche sulla provincia veneziana in quanto, sin dal 2009, la Camera di Commercio di Venezia:</p> <p>2009 ha svolto una mappatura dell'industria creativa sul territorio, che ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ evidenziato quali siano i settori trainanti appartenenti al macro settore indagato e quali siano le categorie imprenditoriali che necessitano di un aiuto maggiore; ▪ sottolineato quali siano le richieste di supporto del settore imprenditorial-creativo veneziano nei confronti delle istituzioni pubbliche locali (spazi con affitti contenuti, accesso al credito, difficoltà logistica imprese situate in centro storico a Venezia, ecc.). <p>2010 ha inserito nella propria strategia a supporto del settore un "brand", l'Autunno Cre-attivo, volto ad attivare una serie di iniziative e co-partecipazioni a sostegno delle imprese creative della provincia di Venezia. Le iniziative sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza; ▪ "Incontrare la Creatività" – progetto Educational per le imprese promosso in sinergia con la Biennale di Venezia; ▪ "Masterclass in Arti Visive e Design" – Laboratorio sperimentale per "creativi" organizzato con la Biennale di Venezia; ▪ Conferenza internazionale intitolata "Creatività, Cultura, Impresa: una sfida per Venezia" dove esperti e professori di rinnovamento urbano e imprenditorialità hanno illustrato esperienze internazionali e opportunità per Venezia. <p>2011</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ha ripetuto con successo l'esperienza del bando a sostegno di progetti creativi. Si è vista forte collaborazione tra imprenditori del veneziano (e non solo) che hanno collaborato sinergicamente alla realizzazione di progetti imprenditoriali per lo sviluppo del territorio; ▪ ha proseguito la collaborazione con la Biennale ripetendo le iniziative "Incontrare la Creatività" e "Masterclass in Arti Visive e Design".
Bando di finanziamento:	Interreg IV C	
Sito	www.eucreativeindustries.eu	
Logo		




5 VENERDI NOVEMBRE alle ore 09.00
Ateneo Veneto di Venezia
Campo San Fantin, 1937

CREATIVITÀ, CULTURA, IMPRESA: UNA SFIDA PER VENEZIA?

09.00 Registrazione Partecipanti
09.20 Saluti introduttivi
09.45 INTERVENTI:
FAUSTA BRESSANI
Dirigente Regione Veneto
Il Veneto della Creatività
PIRELLI GALLO
Venice: a thousand years
quality for the future growth?
Approaches of Reporting

MARTIN KRAMMER
Dir. City Development
by Culture
KUNHER NOGA
Globalized new urban
policy Creative City
DIANE - G. TREMBLAY
Abnormal culture strategy:
Challenges and issues
11.45 Tavola Rotonda
e Interventi del Pubblico
13.00 Conclusione Lavori
e Light Lunch

Conferenza Internazionale
Interrazzismo esperti
internazionali provenienti
da Giappone, Canada e Austria.

Acronimo Progetto / Titolo	ADRIATIC ECONOMIC CLUSTER CLUB
Capofila	Unioncamere del Veneto
Durata	30 mesi – Maggio 2010/ Ottobre 2012
Stanziamiento totale	€ 2.819.001,71
Budget camerale	€ 250.000,00
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Agenzie di Sviluppo Economico locali e regionali; • Camere di Commercio locali e nazionali; • Comuni
Paesi coinvolti	Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Albania, Grecia
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il progetto Cluster Club ha lo scopo di migliorare le possibilità e il trasferimento di innovazione dei diversi sistemi territoriali e produttivi nell'area Adriatica attraverso ricerche di mercato e successive attività di cooperazione nel settore della nautica.</p> <p>Le attività che verranno svolte all'interno del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento dei servizi di assistenza alle imprese e la cooperazione istituzionale, soprattutto alla luce del processo di adesione all'UE in atto nei Paesi CC e PCC; ▪ Organizzazione di incontri imprenditoriali B2B ed altre iniziative di promozione delle economie dei cluster, anche in collaborazione con associazioni di consumatori (che avverranno in Veneto e in Croazia); ▪ Identificazione, mappatura e descrizione delle caratteristiche dei cluster e delle filiere produttive collegate al settore della nautica e dei centri di eccellenza a supporto dei cluster (centri di ricerca, poli tecnologici, laboratori etc.); ▪ Coinvolgimento e animazione delle imprese e cluster appartenenti alla filiera della cantieristica navale <div style="display: flex; align-items: center;">  <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno e sviluppo delle imprese ed organizzazione di eventi di partenariato fra distretti (business to business events, credit to business events, intercluster events, cluster animation meeting); ▪ Sviluppo di azioni pilota finalizzate al trasferimento tecnologico e allo scambio di competenze per l'innovazione di processi e prodotti (Trabacolo, Incubatore aziendale a Pola, realizzazione Mini Marina in Serbia); </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione dello sviluppo di cluster di imprese che operano nel settore della componentistica e della subfornitura al fine di migliorare la capacità competitiva dell'offerta adriatica.

	Obiettivi e Attività	<p>Insieme alla promozione e alla creazione di una rete di cooperazione fra distretti, associazioni e filiere produttive del bacino dell'Adriatico, appartenenti ai settori della nautica e della cantieristica navale, gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare e rafforzare il sistema dei distretti ed in particolare rafforzare il distretto Veneto della Nautica e della Cantieristica Minore. • coinvolgere aziende del settore nel progetto e successivamente ad esso; • creare occasioni di trasferimento tecnologico dai centri di ricerca mappati alle aziende e ai distretti della nautica e della cantieristica (comprendendo i settori produttivi del legno, della meccanica, della plastica, della gomma e del tessile); • Accelerare la creazione ed il rafforzamento dei sistemi di distretti, in particolare la creazione di network tra aziende (PMI), Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca pubblici e privati, consumatori e potenziali acquirenti di prodotti e servizi e relative associazioni
	Ricadute e principali attività 2011	<p>Sinergia regionale La Camera di Commercio di Venezia in alcune delle azioni progettuali è impegnata, in forza dell'<u>Associazione Temporanea di Scopo</u> stipulata, a coinvolgere in alcune attività le Camere di Commercio di Padova e Rovigo. Per gli Enti camerale padovano e rovigino è previsto il budget di 50.000 Euro.</p> <p>Sinergie camerale La Camera di Commercio di Venezia nel 2011 ha realizzato una mappatura delle aziende, dei centri di ricerca ed eccellenza e del cluster legati ai settori sopra indicati. La mappatura ha visto la collaborazione tra gli uffici Programmazione Comunitaria e Promozione Estero, che già in passato aveva svolto un'attività simile all'interno del progetto Yacht in Med, promosso dall'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste. L'ufficio Promozione Estero e Promozione Interna supporteranno l'ufficio Programmazione Comunitaria nella realizzazione del network di imprese e nell'organizzazione dell'evento B2B di Venezia.</p> <p>La mappatura effettuata è stata propedeutica all'attività di animazione e coinvolgimento delle imprese interessate a partecipare agli eventi B2B di Pola, Venezia e Ancona, dando loro la possibilità di presentare e conoscere nuovi prodotti, servizi e opportunità di business, insieme a potenziali clienti e partner commerciali.</p> <p>La collaborazione di Assonautica sarà fondamentale per contattare le aziende interessate e presentare loro al meglio le opportunità progettuali.</p>
	Bando di finanziamento:	Programma IPA – Adriatico - http://www.adriaticipacbc.org/
	Sito	Non ancora presente
	Logo	

- **2) Attività di progettazione**

L'Ente camerale ha predisposto e presentato a bando proposte progettuali nell'ambito delle seguenti tematiche:

- Supporto all'innovazione tecnologica;
- Strumenti e servizi per le PMI a tutela della proprietà intellettuale;
- Strumenti e servizi a supporto del credito per le PMI;
- Supporto alle imprese creative ed all'economia della cultura;
- E-Procurement.

Le proposte progettuali sono state presentate utilizzando i seguenti programmi di finanziamento:

- Central Europe Programme;
- South East Europe Programme;
- IVC Programme.

2.1) Programma Central Europe – www.central2013.eu

<p>Paesi coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Italia ○ Germania ○ Austria ○ Slovenia ○ R. Ceca ○ Polonia ○ Ungheria <p>- Regioni del Nord - Regioni del Sud-Est</p> <div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;">   <div style="margin-left: 10px;"> <p>EUROPEAN UNION EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND</p> </div> </div>
<p>Bando di finanziamento:</p>	

Acronimo Progetto / Titolo	SIROS – Strategic Innovation for the Repositioning on the market Of SMEs
Priorità	☞ Priorità 1 (facilitare l'innovazione attraverso l'Europa Centrale); ☞ Asse di intervento 3 (Incoraggiare lo sviluppo della conoscenza)
Ruolo Ente camerale:	Partner Proponente
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivi Principali</p> <p>☞ Il progetto mira a sviluppare una metodologia innovativa capace di trasferire nuove conoscenze e competenze alle imprese per il loro riposizionamento sul mercato puntando sullo sviluppo di innovazioni strategiche. Il progetto, per questo motivo, si inerisce a pieno titolo nelle strategie del programma, poiché esso incoraggia la cooperazione tra i Paesi dell'Europa Centrale volta a migliorare innovazione, accessibilità e ambiente favorevole allo sviluppo della competitività e attrattività delle loro città e regioni. Il progetto, inoltre, rispondendo a queste tematiche, presenta una serie di attività coerenti sia alla strategia Europa 2020 della Commissione Europea, che punta a supportare la competitività europea attraverso una crescita intelligente (cosiddetta "SMART GROWTH"), sia alla Politica di Coesione 2007–2013, che punta a rafforzare la cooperazione tra università, imprese e istituzioni a supporto di lavoratori e aziende.</p> <p>Propositi del progetto:</p> <p>☞ Il modello progettuale proposto è quello di trasferire la conoscenza della formulazione di nuovi modelli di business da parte delle Università e dei Centri di Ricerca a quegli intermediari che andranno poi ad operare direttamente sulle PMI locali. Così facendo si punta allo sviluppo di nuove strategie, nuovi metodi di apprendimento e ad aumentare le abilità e gli strumenti degli operatori che si interfacceranno con le imprese, soprattutto PMI. L'iniziativa prende avvio anche dalla sinergia esistente con Università Ca' Foscari, POLINS e l'Ente Camerale, con la finalità di apprendere nuove metodologie di innovazione strategica tramite la cooperazione internazionale. Da ciò ne deriverà un coordinamento di attività fruttuoso, volto alla formazione ulteriore degli operatori dell'Ente camerale veneziano, che avranno competenze maggiori per il supporto all'innovazione delle imprese.</p>

Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio; • Dipartimenti regionali di Ricerca e Innovazione; • Facoltà di Economia e Management; • Agenzie di sviluppo e di promozione di business; • Centri di Trasferimento Tecnologico. <p>Regione Veneto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Direzione Ricerca e Innovazione della Regione Veneto; ▪ Dipartimento di Management di Ca' Foscari.
Valore economico complessivo:	€ 1.348.600,00
Budget camerale	233.250,00
Status:	In fase di valutazione

2.2) Programma South East Europe – <http://www.southeast-europe.net/hu/>

Paesi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Italia, Regioni Est; ○ Austria; ○ Slovenia; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Romania; ○ Grecia; ○ Bulgaria; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Croazia ○ Ungheria; ○ Serbia;
Bando di finanziamento:			

Acronimo Progetto / Titolo	CORE – Creative Open Regions
Priorità	Asse prioritario: Facilitazione dell'innovazione e dell'imprenditorialità Area di intervento "Imprenditorialità e PMI"
Ruolo Ente camerale:	Partner di progetto
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Il settore delle "Industrie Creative" è attualmente uno dei cardini dello sviluppo delle economie contemporanee in Europa, anche se purtroppo non ha ancora dei modelli di sviluppo stabili e competitivi. L'obiettivo principale del progetto CORE è di bilanciare la mancanza di conoscenze e di organizzazione, tramite una stretta cooperazione interregionale che permetta un processo di sostegno alle imprese innovative e creative.</p> <p>Il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggior conoscenza dei diversi approcci ed esperienze nelle regioni europee sui diversi modelli di sviluppo delle Industrie Creative e sui modi di gestione basati sulla value-added chain (catena del valore aggiunto); - Definire un modello di business che aiuti e sostenga l'introduzione delle Imprese Creative delle regioni del Sud Est Europa; - Aumentare i contatti tra le imprese per permettere una più ampia condivisione dei modelli di sviluppo e di aiuto alle imprese creative; - Definire servizi a livello locale e transnazionale che mirano allo sviluppo delle imprese creative attraverso un nuovo modello di business chiamato "OPEN BUSINESS"; - Aumentare le competenze e professionalità dei soggetti che possono sostenere lo sviluppo delle industrie creative (centri di trasferimento tecnologico, associazioni professionali, agenzie di sviluppo); - Evidenziare e rinforzare il ruolo delle Industrie Creative come motori dello sviluppo dell'area del Sud Est Europa.

Enti coinvolti	<p>PARTNER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio; • Associazioni professionali e imprenditoriali • Istituti per la Ricerca Scientifica ed Economica; • Agenzie locali/regionali per lo sviluppo economico del territorio; <p>ASSOCIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Università
Valore economico complessivo:	€ 1.756.222,30
Budget camerale	€ 175.683,80
Status:	Proposta in fase di valutazione

Acronimo Progetto / Titolo	EVLIA (Evaluating and leveraging intellectual assets) - Making full value of good ideas by leveraging intellectual assets for financing SMEs in SEE
Priorità	☞ Priorità: Agevolazione all'innovazione e all'imprenditorialità; ☞ Asse d'intervento: Sviluppo dell'ambiente adatto per l'imprenditorialità innovativa
Ruolo Ente camerale:	Partner proponent
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivi Principali</p> <p>☞ Il progetto EVLIA intende contribuire al rafforzamento del processo di innovazione delle aziende, favorendo il supporto finanziario da parte di enti pubblici e privati (Banche, Intermediari finanziari, <i>Venture & Seed Capital</i>, etc). Per raggiungere questo obiettivo, il Progetto si propone di incrementare l'accesso al credito delle PMI, agendo sulla leva della valutazione economico-finanziaria degli asset intangibili (asset intellettuali, brevetti, brand, capitale umano, economia della conoscenza, ecc.) delle imprese.</p> <p>Tale obiettivo, che si può più ampiamente definire come "trovare un mercato per l'Innovazione" s'inquadra all'interno di politiche Europee ben definite sia in occasione degli obiettivi di Europa 2020 (incrementare il mercato comune delle idee), sia in una comunicazione del 2011 che punta anche ad individuare criteri e strumenti standard a livello europeo per la valutazione di tali valori patrimoniali delle imprese.</p> <p>In questo quadro di azione, l'Italia si pone come uno dei Paesi più avanzati, avendo sviluppato, tramite un'intesa tra Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, CONFINDUSTRIA, ABI e CRUI, una metodologia di valutazione economico-finanziaria dei brevetti. Tale metodologia, tenuta in considerazione nello sviluppo progettuale, è stata adattata alle esigenze dei paesi SEE e dei gruppi locali. Inoltre, la creazione di un gruppo locale di banche e di enti intermediari di supporto finanziario alle aziende sarà un ottimo punto di riferimento per lo sviluppo di piani concertati tra settore pubblico e privato.</p> <p>La conoscenza approfondita delle tematiche e lo sviluppo condiviso di metodologie di valutazione del patrimonio aziendale, e di supporto ai processi di trasferimento tecnologico, permetterà ai policy maker locali di ragionare sulle future strategie da adottare a sostegno delle aziende e dei processi di innovazione</p>

	<p>Target di riferimento:</p> <p>☞ Il target di riferimento primario del progetto è dato dalle PMI, in quanto saranno definiti strumenti e criteri per incrementare le possibilità di ottenere crediti e finanziamenti utili ad incrementare i propri processi di innovazione e di trasferimento tecnologico. Nelle attività di progetto inoltre si farà leva su questi attori:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Intermediari finanziari privati: Banche (che verranno coinvolte come Observer in gruppi locali di riferimento), intermediari finanziari (cofidi, etc); b. Società di Seed Capital e di Venture Capital, anche queste coinvolte nei gruppi locali di riferimento; c. EPO e Uffici nazionali brevetti e marchi dei Paesi partecipanti al progetto (Italia, Slovenia, Austria, Grecia, Romania, Ungheria, Croazia, Serbia) come Strategic Associate partner.
Enti coinvolti	<p>PARTNER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio; • Università e Istituti per la Ricerca Scientifica ed Economica; • Dipartimenti regionali per la Ricerca e lo Sviluppo; • Agenzie locali/regionali per lo sviluppo economico del territorio; • Organizzazioni no-profit; <p>ASSOCIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministeri; • Uffici nazionali per i Brevetti e Marchi; • Uffici nazionali per la tutela della proprietà intellettuale e copyright; <p>OBSERVER</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banche; • Confidi; • Società e associazioni per la valutazione degli asset intangibili; • Società di venture capital. <p>Regione Veneto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Veneto – Direzione Ricerca e Sviluppo; ▪ Università Ca’ Foscari – Dipartimento di Management; • Unicredit; • Parco Galileo/BAN Veneto; • Banca Popolare di Vicenza; • Cofidi Veneziano; • ICM Research SRL; • Nea Fidi Vicenza
Valore economico complessivo:	€ 1.920.100,00
Budget camerale	€ 271.750,00
Status:	Proposta in fase di valutazione

Acronimo Progetto / Titolo	SEPPIA - South European Public Procurement for Innovation Action
Priorità	☞ Priorità 1: Facilitazione dell'innovazione e dell'imprenditorialità ☞ Misura 1.3: Migliorare le precondizioni
Ruolo Ente camerale:	Project Partner
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivi Principali Il Progetto si propone di contribuire all'abbattimento delle barriere che ostacolano l'accesso da parte delle PMI ai mercati europei, in particolare i mercati pubblici. Esso nasce sulla base di precedenti esperienze di collaborazione progettuali tra Camera di Venezia e InfoCamere S.C.p.A. (progetti BRITE e PEPPOL) e ha come capofila Intercent-ER, l' Agenzia della Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo dei mercati telematici. La partnership è varia e comprende istituzioni localizzate, oltre che in Italia, in Austria, Slovenia, Ungheria, Serbia, Romania e Grecia.</p> <p>Propositi del progetto L'obiettivo generale è abbattere gli ostacoli che impediscono alle PMI di entrare nei mercati pubblici europei creando una comunità all'interno dell'area di programma dove gli operatori del settore del Public Procurement possano migliorare l'applicazione di servizi innovativi. L'obiettivo generale sarà raggiunto grazie al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · stimolare rapporti fra i procurers per condividere buone pratiche; · promuovere una rete fra i procurers al fine di consentire l'identificazione delle operazioni e delle misure utili a superare gli ostacoli amministrativi; · promuovere la formazione di un consorzio temporaneo che raccolga le aziende interessate al fine di mettere insieme e di condividere la competenza; · Identificare soluzioni innovative.
Enti coinvolti	<p>CAPOFILA Intercent-ER – Agenzia Regionale per lo sviluppo dei mercati telematici dell'Emilia-Romagna</p> <p>PARTNER DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Camera di Commercio di Venezia; • Federazione delle Industrie Creative della Romania; • Steinbeis – Center for Information Management and Cultural Heritage Informatics; • Ministero delle Finanze austriaco; • Camera di Commercio e dell'Industria della Slovenia; • Camera di Commercio e dell'Industria di Pécs-Baranya; • Università di Pécs; • Organizzazione Europea per la Public Law; • InfoCamere - Società Consortile per Azioni; • Camera di Commercio e dell'Industria di Uzice. <p>ASSOCIATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorità Nazionale romena per la regolazione e il monitoraggio del Public Procurement; • Ufficio nazionale serbo per il Public Procurement; • Unioncamere – Unione nazionale delle Camere di Commercio.
Valore complessivo:	€ 1.913.500
Budget camerale	€ 168.500,00
Durata:	24 Mesi 07/2012 - 06/2014
Status:	Proposta in fase di valutazione

2.3) Programma Interreg IVC - <http://i4c.eu>

Paesi coinvolti	<p>EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ NORD (Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Lituania, Norvegia, Svezia); ○ EST (Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia); ○ SUD (Cipro, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna);; ○ OVEST (Belgio, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera, Regno Unito).
Bando di finanziamento:	<div style="text-align: center;">  </div>  <p>1. Serbia: Including Kosovo, under the auspices of the United Nations, pursuant to UN Security Council Resolution 1244 of 10 June 1999</p> <p>2. FYROM: Former Yugoslav Republic of Macedonia</p> <p><i>The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply official endorsement or acceptance by INTERREG IVC</i></p>

Acronimo Progetto / Titolo	ENRA – European Nano Regions Alliance –
Priorità	<p>Progetto a iniziativa regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Priorità 1: Innovazione ed economia della conoscenza ☞ Sotto priorità: Innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico
Ruolo Ente camerale:	Partner di progetto

<p>Sintesi del progetto / Descrizione</p>	<p>Il progetto nasce da una considerazione sulle "Nanotecnologie", che includono diverse discipline come biologia, chimica, fisica o ingegneria dei materiali. A causa di questa caratteristica multidisciplinare, sono necessarie diverse professionalità, provenienti da ambiti scientifici differenti, per poter gestire e organizzare al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie; è questo il motivo per cui le regioni interessate dallo sviluppo delle nano-tecnologie seguono logiche organizzative diverse dai "cluster" tradizionali e necessitano di nuovi strumenti per svilupparsi al meglio in ambito internazionale.</p> <p>Data questa situazione iniziale delle regioni, gli obiettivi principali del progetto ENRA sono i seguenti.</p> <p>Il progetto ha come scopo principale il sostegno al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di nuove idee nel settore della nanotecnologia, con particolare riferimento a nuovi prodotti e processi altamente innovativi.</p> <p>Uno dei risultati prospettati è il raggiungimento di una cooperazione stabile e sostenibile tra le "Nano Regions", che include: scambio di esperienze e di buone pratiche con riferimento alla politiche regionali di supporto per le nanotecnologie, sviluppo dei cluster e promozione dell'innovazione e una maggior collaborazione con i cluster Europei delle nano tecnologie.</p> <p>In poche parole, il traguardo principale del progetto ENRA è di creare un ambiente favorevole alla nascita e allo sviluppo delle nanotecnologie nei territori interessati, cercando di stimolare la diffusione di leggi o raccomandazioni a livello locale ed Europeo.</p> <p>Alcune attività previste dal progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione e promozione di buone pratiche per il sostegno delle nano-tecnologie e dei cluster; - Promozione dello scambio di esperienze scientifiche e imprenditoriali tra i cluster e i territori coinvolti; - Creazione di una rete di connessione tra i Nano Cluster Europei e le Regioni per avviare una cooperazione sostenibile tra i cluster presenti nelle regioni più svantaggiate e quelli appartenenti a regioni più evolute.
<p>Enti coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ministeri per l'Economia, Trasporti e Sviluppo • Camere di Commercio; • Dipartimenti regionali di Ricerca e Innovazione; • Università • Agenzie di sviluppo e di promozione di business; • Centri di Trasferimento Tecnologico. • Regione Veneto – Unità di progetto ricerca e innovazione
<p>Valore economico complessivo:</p>	<p>€ 1.765.614,99</p>
<p>Budget camerale</p>	<p>€ 153.468,00</p>
<p>Status:</p>	<p>In fase di valutazione</p>

Acronimo Progetto / Titolo	E-BOOC - Entrepreneurship and Culture: Culture-based strategies to support local economic development and growth
Priorità	☞ Priorità 1 (Innovazione ed Economia della Conoscenza); ☞ Asse di intervento "Imprenditorialità e PMI"
Ruolo Ente camerale:	Partner
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivi Principali</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ Il progetto ha l'obiettivo di promuovere fortemente la cultura come strumento chiave per lo sviluppo economico dell'area veneziana, concetto fondamentale per le strategie creative di nuovi imprenditori del territorio veneziano. Ripartendo, perciò, dall'esperienza del progetto CITIES (inserito sempre nella programmazione INTERREG IV C), conclusosi a Settembre 2011, l'Ente camerale ripartirebbe nel gennaio del 2012 con nuovi stimoli in ottica di supporto di quelle realtà imprenditoriali che la Camera ha già indagato, che puntano molto sul perno della cultura, come vera opportunità di business, non solo a Venezia, ma anche all'estero. <p>Le attività principali sono quelle di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☞ costruire un network di imprese, aziende e artigiani che si occupano di business culturale come il cinema, il turismo, l'audiovisivo, architettura, design e industria cinematografica; ☞ promuovere strategie di marketing, collegando le produzioni di film alle realtà produttive - e luoghi - locali, in modo tale da creare condizioni favorevoli alla nascita di nuove figure lavorative e imprese basate sull'economia della conoscenza culturale.
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio; • Dipartimenti regionali per le attività di sviluppo economico e culturale; • Agenzie locali/regionali per lo sviluppo economico del territorio; • Città/Comuni; • Istituti per lo sviluppo culturale e turistico; <p>Regione Veneto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Veneto - Direzione attività culturali e spettacolo ; ▪ Treviso Tecnologia
Valore economico complessivo:	€ 1.865.789,00
Budget camerale	€ 156.000,00
Status:	Proposta respinta

Acronimo Progetto / Titolo	INT ASSET - IP strategy and economic development. Advanced services to SMEs to enhance awareness and enforcement on IP issues.
Priorità	☞ Priorità 1 (Innovazione ed Economia della Conoscenza); ☞ Asse di intervento "Imprenditorialità e PMI"
Ruolo Ente camerale:	Capofila
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivo generale del progetto è lo scambio a livello europeo di informazioni, best practice e conoscenze sui servizi innovativi dedicate alle PMI sulla tematica della Proprietà Intellettuale, e aventi come focus il rafforzamento della competitività delle PMI e lo sviluppo strategico dei territori. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai servizi ed alle strategie per migliorare l'utilizzo degli Asset Intangibili da parte delle PMI.</p>

	<p>Il progetto intende quindi realizzare strumenti che possano migliorare la conoscenza e le competenze delle PMI sulla proprietà intellettuale e la cooperazione interregionale, tramite le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mappatura e valutazione dei più avanzati servizi sul tema a livello europeo, ed identificazione delle migliori pratiche esistenti; 2. Trasferimento di conoscenza e competenze tra i diversi Project Partner, riducendo le disparità territoriali esistenti nell'offerta di servizi; 3. Sviluppo di policy e linee guida transnazionali utili ad assistere le organizzazioni nello sviluppo o miglioramento dei loro servizi IP dedicati alle PMI; 4. Fornire una piattaforma utile a fornire e testare le Best Practice individuate in maniera omogenea nelle diverse regioni coinvolte tramite azioni pilota; 5. Sviluppo di un network di attori in grado di supportare la realizzazione di Piani di Sviluppo Locali.
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Camere di Commercio; • Ministeri – Uffici Brevetti nazionali; • Università e politecnici; • Centri di ricerca e sviluppo/Supporto al trasferimento tecnologico; • Centri specializzati in brevetti ed asset intangibili (Patlib Center); • Enti di supporto al credito (finanziarie regionali); <p>Regione Veneto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Veneto – Direzione attività culturali e spettacolo ; ▪ Treviso Tecnologia
Valore complessivo:	1.772.242,32 Eur
Budget camerale	213.500 Eur
Status:	Proposta respinta

2.4) Programma IPA Adriatico

Paesi coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Italia ○ Slovenia ○ Croazia ○ Serbia ○ Bosnia -Erzegovina ○ Montenegro ○ Albania ○ Grecia 	<ul style="list-style-type: none"> - Regioni Adriatiche - Regioni Litorali - Regioni del nord-ovest 	
Bando di finanziamento:	<p>www.adriaticpacbc.org – IPA Adriatic Cross-border Cooperation Programme</p>	 <p>The Programme eligible area</p>	

Acronimo Progetto / Titolo	FONDACO - Challenges and financial opportunities for Adriatic Cultural and Creative SMEs
Priorità	☞ Priorità 1: Cooperazione economica, sociale e istituzionale ☞ Misura 1.2: Supporto finanziario per le PMI innovative
Ruolo Ente camerale:	Partner proponent
Sintesi del progetto / Descrizione	<p>Obiettivi Principali</p> <p>Il progetto FONDACO si propone di stimolare lo sviluppo economico dell'Area Adriatica attraverso la realizzazione di azioni di supporto alle imprese Creative e Culturali, incoraggiando la cooperazione tra le regioni della fascia adriatica italiana e i Paesi della sponda est dell'Adriatico.</p> <p>Il progetto, che ha come capofila la Camera di Commercio di Venezia, è costruito intorno ad una partnership variegata comprendente 12 partner di diversa natura (Camere di Commercio, Municipalità, Agenzie di sviluppo e Centri di ricerca) provenienti da sei diversi Paesi dell'area eleggibile dal Programma IPA – Adriatico.</p> <p>Il progetto partirà da un'analisi dello stato dell'arte del settore relativamente alle aree coinvolte con l'obiettivo di definire i bisogni delle imprese. Contemporaneamente, una attività di benchmarking permetterà di raccogliere le esperienze e le migliori pratiche sul tema a livello europeo. Sulla base dei risultati ottenuti saranno elaborate le strategie e le azioni da intraprendere per promuovere e supportare le PMI del settore della creatività e della cultura. I servizi elaborati ruoteranno intorno a 3 pilastri:</p> <ul style="list-style-type: none"> · formazione degli operatori attraverso specifici moduli formativi realizzati sia in modalità e-learning sia in modalità tradizionale; · supporto allo sviluppo di nuove imprese basate su idee innovative incentivando i contatti fra le PMI culturali e creative con potenziali investitori pubblici e privati; · sviluppo di network locali e internazionali. <p>Successivamente, partendo dall'area mappata e dalla metodologia elaborata, verranno selezionate alcune PMI che parteciperanno alle azioni pilota: i settori di riferimento saranno fundamentalmente quelli del fashion, del design e delle arti emergenti.</p> <p>Nella sua fase finale, prevista per la primavera del 2015, il progetto prevede la realizzazione di un grande evento a Venezia presso i locali al pian terreno della ristrutturata sede storica della Camera di Commercio, il "Fondaco della Cultura e della Creatività".</p> <p>L'evento durerà 3 giorni e ospiterà una serie di attività come esposizioni, convegni e tavole rotonde che oltre a coinvolgere gli operatori, le PMI e gli stakeholder già impegnati nelle precedenti fasi del progetto; vedrà anche la partecipazione di istituzioni finanziarie, potenziali investitori e politici, Associazioni ed esperti del settore provenienti da tutte le aree interessate dal progetto.</p> <p>Propositi del progetto</p> <p>L'obiettivo generale del progetto FONDACO è di identificare le soluzioni più adeguate a fornire sostegno finanziario al fine incentivare la nascita di nuove imprese culturali e creative e il rafforzamento di quelle già esistenti.</p>

	<p>In aggiunta all'obiettivo generale il progetto prevede la realizzazione di molti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · intensificare la cooperazione fra le aziende culturali e creative operanti nel bacino dell'Adriatico; · stimolare la collaborazione fra istituzioni pubbliche e private al fine di supportare le aziende culturali e creative; · formare gli operatori del settore; · fornire soluzioni innovative in rapporto agli specifici bisogni dei territori al fine di incrementare gli investimenti nel settore; · dare visibilità alle imprese del settore supportando una esposizione internazionale di imprese culturali e creative; · promuovere lo sviluppo di un piano di sostenibilità.
Enti coinvolti	<p>CAPOFILA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia</p> <p>PARTNER DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regione del Veneto - Unità di Progetto Ricerca ed Innovazione; • Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona; • Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste; • Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brindisi; • AREA - Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste; • UIP - Cento di Sviluppo e Incubatore dell'Università della Primorska; • Camera dell'Economia della Croazia; • Città di Rijeka - Dipartimento per la cultura; • Camera di Commercio di Belgrado; • REZ - Agenzia di sviluppo per la Regione Central BiH; • Camera di Commercio e Industria di Tirana; • Municipalità di Igoumenitsa;
Valore economico complessivo:	€ 1.773.050,00
Budget camerale	€ 342.000,00
Durata:	36 Mesi 06/2012 - 05/2015
Status:	In fase di valutazione

8 AMBIENTE, ALBO GESTORI AMBIENTALI

8.1 Ufficio Albo Gestori Ambientali

L'anno trascorso è stato caratterizzato da alcune modifiche legislative che hanno interessato la normativa ambientale, e l'Albo gestori in modo particolare.

Oltre alle consuete attività di competenza delle Sezioni, il D.Lgs. n. 205/2010, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 dicembre 2010, ha previsto l'obbligo di iscrizione di una nuova categoria di soggetti: le imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero di rifiuti come disposto dall'art. 194 del D.Lgs. n. 205/2010.

Inoltre, lo stesso decreto ha previsto che le imprese iscritte ai sensi dell'art. 212 c.8 del D.Lgs. n. 152/2006 con la normativa in vigore antecedente al correttivo ambientale del D.Lgs. n. 4/2008, dovevano aggiornare la loro posizione all'Albo entro il 25 dicembre 2011. Si tratta di un adempimento che interessava oltre 8000 imprese della regione del Veneto, e addirittura oltre 110.000 a livello nazionale.

Questo si aggiunge ai normali compiti delle Sezioni e del Servizio ambiente, tra i quali si ricorda anche il SISTRI che, ad oggi, ancora non ha visto concretizzarsi la sua operatività a causa dei continui rinvii normativi relativamente alla sua entrata in vigore.

Per quanto riguarda le attività del Servizio Ambiente, anche il 2011 ha visto consolidarsi il ruolo e la competenza in campo ambientale che le imprese riconoscono all'ente camerale. Sempre più sono le imprese che si rivolgono al Servizio Ambiente per pareri o interpretazioni, oltre a partecipare attivamente e in massa agli eventi formativi e informativi organizzati dalla camera veneziana e dalla sezione regionale dell'albo.

Tant'è che ormai l'offerta formativa e informativa è recepita anche da imprese extra regione che partecipano agli eventi.

Carichi di lavoro

La Sezione Regionale si è riunita 15 volte nel corso del 2011.

Alcune iscrizioni hanno **valore autorizzativo**, cioè lo svolgimento dell'attività è necessariamente subordinato alla delibera della Sezione Regionale: tra queste ricordiamo tutte le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti (rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non) – categorie 1, 2, 3, 4 e 5.

Le iscrizioni rilasciate dalla Sezione relative alle categorie 9 (bonifica di siti contaminati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto), invece, hanno **valore abilitativo**; la Sezione, cioè, riconosce all'impresa il possesso dei requisiti e la conseguente iscrizione è condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Le istanze relative alle iscrizioni in procedura semplificata – trasporto rifiuti avviati al recupero – hanno la caratteristica di essere comunicazioni d'inizio attività.

Le categorie di gestione rifiuti autorizzate dalla Sezione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 406/98, sono le seguenti:

CATEGORIA – art. 8 D.M. 406/98												
1c	1°	2	3	4	5	9	10A	10B	CP	RAEE	Trans-frontalieri	Totale cat.
10	393	590	1	1.236	571	106	214	38	11.982	1.030	74	16.614

Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività istruttoria dell'ufficio, la Sezione ha provveduto a deliberare quanto segue:

Domande di iscrizione	2.597
di cui:	
- Procedura Ordinaria	1.002
- Procedura Semplificata	11
- Iscrizione RAEE	593
- Procedura ex art. 212 c.8	991
Domande di modifica	5.705
Varie (svincoli, cancellazioni...)	1.686
Totale procedimenti deliberati	9.988

Il totale dei mezzi autorizzati e iscritti nell'elenco del Veneto è di **38.342 veicoli**, suddivisi in autocarri, trattori, rimorchi e semirimorchi, cisterne, ecc... Nel corso dell'anno la Sezione ha deliberato anche l'iscrizione delle imprese che effettuano la raccolta e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi, sotto la soglia dei 30 kg. o 30 l. al giorno, autoprodotti, ex art. 212 c. 8 del D.lgs. n. 152/2006, che hanno inviato la documentazione necessaria al ritiro del provvedimento d'iscrizione all'albo, e quindi autorizzativo all'esercizio dell'attività. Alla data del 31 dicembre 2011, sono **16.614 le imprese** che sono state iscritte **nell'elenco del Veneto dei Gestori Ambientali**, con un incremento rispetto all'anno precedente di 2.416 imprese.

La Sezione Regionale, come attività in delega dal Ministero, e a seguito dell'entrata in vigore del DPR 445/2000, utilizza un proprio software di protocollazione delle pratiche in entrata e in uscita dall'ufficio (Proteus PA fornito dalla società Ecocerved S.c.a.r.l.) che la rende autonoma dal protocollo generale della Camera di Commercio di Venezia. Nell'anno 2010 il flusso dei documenti in entrata e in uscita dall'ufficio, ha registrato i seguenti protocolli:

Tipologia protocolli registrati anno 2010	Consistenza
Entrata	13.885
Uscita	35.559
Totale	49.444

Controllo del territorio

E' diventata ormai attività quasi quotidiana relazionare agli organi di controllo – Corpo forestale dello Stato, Nucleo operativo Ecologico dei Carabinieri, ARPA Veneto – in merito alle autorizzazioni rilasciate dalla Sezione; prova del ruolo assunto dalle Camere di Commercio, punto di riferimento anche per gli enti preposti al controllo oltre che per le imprese. Inoltre, le Sezioni svolgono anche un ruolo attivo nei confronti delle imprese che non operano nel rispetto della norma dove, su segnalazione, vengono avviati dei procedimenti disciplinari, al termine dei quali si provvede talvolta a sanzionare l'impresa mediante la sospensione temporanea dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Sono sufficienti pochi numeri per valutare l'importanza assunta dagli uffici dal punto di vista sanzionatorio: nel corso dell'anno sono stati avviati 112 nuovi procedimenti disciplinari per segnalazioni di irregolarità nella gestione dei rifiuti da parte di organi di controllo oppure per sopravvenuta mancanza dei requisiti richiesti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo.

Nel 2011 l'ufficio ha chiuso n. 95 procedimenti disciplinari, dei quali n. 69 hanno comportato la cancellazione definitiva delle imprese dall'Albo e n. 9 la sospensione dell'autorizzazione ambientale per complessive 41 giornate, con un massimo per singola impresa di 10 giorni.

Diritti annuali d'iscrizione

Come previsto dalla norma, anche nel 2011 l'ufficio ha verificato la regolarità contabile delle imprese iscritte all'Albo. Le imprese che non avevano provveduto a regolarizzare la posizione

sono state invitate a versare quanto dovuto attraverso lettere di sollecito, ricavandole direttamente dal programma informatico. L'ufficio ha effettuato nel mese di ottobre il controllo dei diritti annuali incassati per l'anno 2011: al termine della verifica sono state sospese dall'albo n. 684 imprese non in regola. Inoltre nel corso dell'anno si è provveduto alla cancellazione dall'Albo di n. 207 imprese che risultavano sospese dall'iscrizione per un periodo continuativo di oltre dodici mesi per il mancato versamento dei diritti d'iscrizione relativamente ad anni pregressi.

• **Nuovi orientamenti normativi e compiti amministrativi.**

Le Camere di Commercio sono già state chiamate ad attuare quanto previsto in sede di Comunità Europea nelle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 209/2003 di recepimento della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso.
- All'Albo, con il supporto tecnico dell'APAT, è affidato il compito di garantire il monitoraggio dell'intero sistema di gestione dei veicoli fuori uso, compresi i rifiuti ed i componenti da essi derivanti nonché il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e recupero e di quelli di sostenibilità economica della filiera di trattamento;
- Decreto Legislativo n. 161/2006 che prevede compiti di monitoraggio per le Camere di Commercio relativamente alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in pitture e vernici, nonché in prodotti per le carrozzerie;
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n.151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti – che prevede all'art. 8, c. 12 una specifica sottocategoria relativa agli impianti che effettuano le operazioni di trattamento dei RAEE disciplinate dal decreto, ai fini dell'iscrizione all'Albo e la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori;
- Decreto Legge n. 248/2007 che rinvia al 28/2/2008 la definizione delle modalità di autorizzazione per la raccolta e il trasporto delle apparecchiature usate ritirate dai distributori e installatori; è in previsione che vi sia una sezione speciale dell'Albo dove iscrivere le imprese che effettuano la consegna e il ritiro dell'elettrodomestico usato, oltre ad un'altra sezione dell'Albo dove si iscriveranno per l'autorizzazione i magazzini dei rivenditori che tengono temporaneamente il prodotto ritirato in attesa dello smaltimento;
- Decreto legislativo 20 novembre 2008 n.188 (in Suppl. ordinario n. 268 alla Gazz. Uff., 3 dicembre, n. 283). "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE", che prevede la ricezione da parte delle Camere di Commercio delle domande di iscrizione al registro nazionale dei produttori.
- Recepimento del Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra, che prevede che i soggetti abilitati siano iscritti ad un apposito registro tenuto dalle Camere di Commercio.

8.2 Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

Nel corso dell'anno l'Ufficio Ambiente, con l'organizzazione degli eventi finalizzati ad aumentare le conoscenze e la preparazione delle imprese in campo ambientale, ha voluto offrire alle imprese un percorso volto ad aumentarne le conoscenze e a elevarne la qualità degli operatori che svolgono un'attività particolarmente delicata per l'ambiente e il territorio.

A fronte di un interesse collettivo per la tutela dell'ambiente, ogni singola impresa ha la responsabilità di valutare il peso del proprio contributo alla qualità ambientale del territorio in cui opera, ed è chiaro che nelle politiche di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, la formazione ambientale è un aspetto di fondamentale importanza per un'impresa che opera sotto il principio dello sviluppo economicamente sostenibile.

L'importanza degli aspetti ambientali nella vita delle imprese è ormai un dato incontrovertibile. Nei rapporti quotidiani con gli uffici camerale per gli adempimenti istituzionali, le imprese più volte hanno sottolineato la necessità di avere una maggiore informazione sulle tematiche

ambientali. E' per questi motivi, insieme alla complessità delle normative ambientali europee e nazionali, che la Camera di Commercio di Venezia ha avviato, già a partire dal 2004, un percorso formativo, come servizio di supporto alle imprese di settore e tendente a favorire una maggiore cultura sui principali temi ambientali. Con l'erogazione di questo servizio formativo, la Camera di Commercio di Venezia si propone pertanto di perseguire i seguenti **obiettivi**:

- supportare le imprese nell'espletamento degli obblighi di legge;
- aggiornare gli operatori sulla normativa ambientale, caratterizzata da interventi di revisione costanti;
- promuovere, nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle imprese, l'utilizzo di sistemi informatici e di gestione ambientale per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per favorire nuove opportunità imprenditoriali;
- rafforzare e sviluppare le competenze e le capacità professionali degli operatori di questo settore.

Sinteticamente, gli eventi organizzati nel corso del 2011 sono i seguenti:

◆ **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – M.U.D.**

Da oltre un decennio l'adempimento ambientale per eccellenza per le imprese e gli enti è la dichiarazione annuale delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti o gestiti nel corso delle loro attività, i cui dati confluivano nel cosiddetto "Modello unico di dichiarazione ambientale" (MUD), previsto dalla legge n.70/1994, che andava presentato, tipicamente, entro il 30 aprile di ogni anno.

Nel corso del 2011, con la pubblicazione del **D.M. 17 dicembre 2009** «Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009», che ha attuato un sistema informatico-telematico che permette sia la trasmissione delle informazioni su produzione, detenzione, trasporto e smaltimento di rifiuti (quelle usualmente comunicate tramite il MUD), sia una parziale smaterializzazione del formulario di identificazione dei rifiuti, del registro di carico e scarico e del MUD, la dichiarazione MUD era destinata a sparire. Dato che la piena attivazione del nuovo sistema era stata programmata nel corso del 2010, l'articolo 12 del decreto aveva già previsto **che i produttori iniziali di rifiuti e le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento** dei rifiuti che erano tenuti alla presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, avrebbero dovuto comunicare - con un'**apposita scheda** e sulla base dei dati inseriti nel registro di carico e scarico di cui all'articolo 190, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - i dati relativi alla produzione e alla gestione nel periodo "non SISTRI"

In realtà, la piena operatività del SISTRI è stata oggetto di più proroghe stabilendo poi la data del primo giugno 2011; pertanto, l'arco temporale relativo ai rifiuti prodotti o gestiti (al di fuori da SISTRI) oggetto della comunicazione di cui sopra, si è esteso dal primo gennaio 2010 al 31 maggio 2011. Il Ministero dell'ambiente, pertanto, ha provveduto con il D.M. 22 dicembre 2010 a modificare l'articolo 12, D.M. 17 dicembre 2009, sdoppiando i termini della comunicazione, nei termini seguenti:

- **entro il 30 aprile 2011** dovevano essere comunicate le informazioni relative all'anno 2010;
- **entro il 31 dicembre 2011** dovevano essere comunicate le informazioni relative al periodo 1 gennaio - 31 maggio 2011.

Per porre rimedio alla situazione sopraindicata e per permettere alle imprese di adempiere agli obblighi di comunicazione annuale, la circolare del Ministero dell'Ambiente - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche 2 marzo. n. 6774, ha apportato le necessarie indicazioni operative - quanto mai opportune - relative all'assolvimento degli obblighi di comunicazione annuale di cui alla legge n. 70/1994, al D.P.C.M. 27 aprile 2010 e all'articolo 12, D.M. 17 dicembre 2009, come modificato con D.M. 22 dicembre 2010.

Essa, oltre a indicare chiaramente i soggetti obbligati, puntualizza esplicitamente che **per l'anno 2011 sono esentati dalla dichiarazione gli intermediari e i commercianti di rifiuti, nonché i trasportatori di rifiuti a titolo professionale**. Rimangono soggetti obbligati i produttori e trasportatori dei propri rifiuti, iscritti alla Sezione del Veneto dell'Albo gestori ambientali, che hanno prodotto e trasportato rifiuti speciali pericolosi. Inoltre, la circolare ha chiarito che alcuni soggetti potevano presentare, alternativamente, la dichiarazione SISTRI o la dichiarazione sul modello MUD di cui al Dpcm 27/04/2010. Di seguito un riepilogo delle denunce MUD presentate di competenza della Camera di Commercio: si può considerare come, in ragione dei cambiamenti introdotti riguardanti i soggetti obbligati e le alternative procedure di presentazione (MUD o schede SISTRI), il numero delle dichiarazioni pervenute sia sensibilmente diminuito, come dimostra la tabella:

Anno di presentazione della dichiarazione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Denunce su supporto cartaceo	1.628	1.583	1.384	1.208	1.353	1.316	1.392	1.064
Denunce su supporto magnetico	3.790	3.626	3.590	3.026	3.251	3.076	2.567	2.542
Denunce inviate telematicamente	1.170	1.197	1.235	1.222	1.449	1.616	1.956	1.661
Totale	6.588	6.406	6.209	5.456	6.053	6.008	5.915	5.267

Per assistere le imprese, le loro Associazioni di categoria e gli studi di consulenza nella corretta compilazione e presentazione della dichiarazione, l'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese, congiuntamente alla Sezione regionale del Veneto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha attuato una serie di iniziative così articolate:

- seminario dedicato alle modalità di presentazione della dichiarazione SISTRI / MUD relativa ai dati del 2010, che si è tenuto nella mattinata del 5 aprile presso il Russott Hotel: relatore del seminario è stato il dott. Marco Botteri di Ecocerved Scarl;
- formazione specifica del personale dell'U.O. Ambiente e nuovi servizi alle imprese e del personale del call-center sulle modalità di compilazione e presentazione della dichiarazione in modo da poter rispondere alle richieste di informazioni sia allo sportello sia al telefono;
- aggiornamento del sito internet camerale;
- visto il ritardo con cui è stata emessa la Circolare 2 marzo. n. 6774 rispetto al termine ultimo di presentazione del Mud, non è stato possibile produrre e, quindi, distribuire i compact disc contenenti il software gratuito per compilare la dichiarazione su supporto magnetico ed il volume contenente la normativa di riferimento e le istruzioni per la presentazione del M.U.D. Software per la compilazione e documentazione sono comunque stati resi disponibili attraverso il sito camerale, nonché quello di Ecocerved Scarl.

Il seminario sul MUD è stato seguito da ben 211 partecipanti, che hanno espresso un lusinghiero apprezzamento per l'iniziativa: il 91% ha valutato complessivamente l'evento con un giudizio da buono a ottimo; ottima anche la percentuale di restituzione dei questionari, il 74,41%, sicuramente favorita dal sistema elettronico di gestione corsi della Camera che prevede l'erogazione telematica dell'attestato di partecipazione solo a fronte della compilazione del modulo di analisi del gradimento dell'iniziativa.

Convegno M.U.D. - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	1	0,6%
Sufficiente	13	8,2%
Buona	113	71,5%
Ottima	31	19,7%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	158	100,00%

◆ **Corso modulare ambiente 2011.**

Una dinamicità normativa e tecnologica caratterizza l'attività delle imprese operanti nel settore ambientale. Per supportarle negli adempimenti e per fornire una chiave di lettura delle recenti modifiche normative, la Sezione regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese, visto il successo riscosso fin dalle prime edizioni, hanno riproposto il corso modulare ambiente, giunto alla quarta edizione e finalizzato ad affrontare specifiche tematiche legate ai rifiuti e alla loro gestione.

Esso si rivolgeva alle imprese, ai responsabili del settore ambiente e ai responsabili tecnici in materia di gestione di rifiuti, e al personale delle Associazioni di categoria. I moduli potevano essere seguiti singolarmente in base all'interesse dei partecipanti, il cui numero massimo era fissato a 30/35 partecipanti per incontro in modo da favorire la massima interazione col docente. I moduli proposti sono stati i seguenti, di cui si riportano anche i risultati di gradimento dei vari relatori emersi dalle schede di gradimento compilate dai partecipanti:

Modulo	Argomento	Docente	Giudizio sintetico di soddisfazione (somma voti BUONO + OTTIMO)
1	RAEE: LE MODALITA' SEMPLIFICATE DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE DA PARTE DEI DISTRIBUTORI, INSTALLATORI E GESTORI DI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA	Manuela MASOTTI	77%
2	LA GESTIONE DEI RIFIUTI: REGIMI AUTORIZZATORI ORDINARI/SEMPLIFICATI, DEPOSITO TEMPORANEO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D. LGS. 205/2010	Marcello FRANCO	75%
3	LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI: ATTRIBUZIONE DEL CODICE DEL CER, INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI. RESPONSABILITA' E SANZIONI	Alberto TAGLIAPIETRA	74%
4	IL FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI E IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL NUOVO "CORRETTIVO" AMBIENTALE	Manuela MASOTTI	96%
5	IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI. GLI SCHEMI DA CONOSCERE PER L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006 E DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS. 205/2010	Valeria SORCI	59%
6	L'ALBO GESTORI AMBIENTALI: UNO SGUARDO A TUTTO CAMPO SULLE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.LGS. 205/2010	Eugenio ONORI	60%
7	LA CORRETTA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Luigi MASIA e Giuliano VENDRAME	41% - 93%
8	LA NORMATIVA ADR E IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE E DEI RIFIUTI	Marco OTTAVIANI	93%

◆ **Redazione e aggiornamento del Compact Disc informativo "Albo Nazionale Gestori Ambientali – Guida agli adempimenti normativi"**

E' ormai diventato un appuntamento tradizionale la pubblicazione e la diffusione, in occasione della massima fiera del settore ecologia e ambiente (Ecomondo), del cd informativo contenente la guida agli adempimenti relativi alle attività per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali. Tale opera, ideata dal dott. Marco Casadei, Segretario della Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, e realizzata in collaborazione con la società consortile delle Camere di Commercio Ecocerved Scarl, contiene tutta la normativa dell'Albo (nazionale, delibere e circolari del Comitato nazionale) nonché una guida interattiva per la presentazione delle domande di iscrizione o di variazione dell'iscrizione.

Un dato è di per sé significativo del successo del prodotto: nei quattro giorni in cui si tiene Ecomondo ne vengono distribuite oltre 5.000 copie.

◆ **Convegno "La gestione dei rifiuti alla luce delle ultime modifiche al D.Lgs. 152/2006"**

Il 25 dicembre 2010 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 205/2010 che ha recepito le novità introdotte dalla Direttiva Europea 2008/98/CE, ed apportando così numerose modifiche al D.Lgs. 152/2006, cosiddetto "Testo Unico Ambientale".

La Camera di Commercio di Venezia, in collaborazione con l'Albo nazionale gestori ambientali Sezione regionale del Veneto, ha voluto organizzare in data 11 aprile 2011, presso l'Nh Laguna Palace di Mestre il convegno su "La gestione dei rifiuti alla luce delle ultime modifiche al D.Lgs. 152/2006". L'iniziativa, inoltre, è stata favorevolmente accolta dalla Regione del Veneto, l'Università Cà Foscari di Venezia ed il Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali che hanno patrocinato l'evento, ed ha avuto come media partner "Ambiente & Sicurezza" de Il Sole 24ORE.

Il convegno, suddiviso in una sessione mattutina ed una pomeridiana, ha visto una nutrita partecipazione di relatori offrendo così ai 749 partecipanti dell'evento l'occasione di un confronto diretto con esperti del settore. La sessione mattutina si è aperta con i saluti del vice Presidente della Camera di Commercio di Venezia, **Giuseppe Molin**, che ha provveduto a dare il benvenuto ai partecipanti ed a fornire una panoramica dello stato dei lavori raggiunto. Lo svolgimento mattutino ha avuto come moderatore il **Dott. Roberto Crosta**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia. Si sono quindi succeduti **Luigi Masia**, Dirigente Servizio Giuridico Tutela Ambiente della Regione Veneto, che ha illustrato le principali novità nella gestione dei rifiuti apportate dal D.LGS. 205/2010; **Marcello Franco** di Confindustria Venezia Ambiente e Sicurezza, che ha esaminato le nuove definizioni di recupero, smaltimento, deposito temporaneo e sottoprodotto; **Federico Peres**, avvocato dello Studio B&P Avvocati, che ha illustrato quali siano i soggetti obbligati alle scritture ambientali e/o al SISTRI, analizzando le problematiche collegate; **Giuliano Vendrame**, Dirigente Servizio Rifiuti Regione Veneto, che ha commentato i nuovi criteri dei rifiuti in discarica introdotti dal Decreto 27 settembre 2010; **Olga Chitotti**, di Fast- Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche -, che ha spiegato le novità di recente introduzione relative a VIA e VAS.

La sessione pomeridiana è stata dedicata all'Albo gestori ambientali e caratterizzata dagli interventi di: **Eugenio Onori**, presidente del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali, che ha affrontato le principali novità che hanno interessato l'Albo dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 205/2010; **Enrico Morigi**, avvocato nonché componente del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali, che si è impegnato a descrivere le sanzioni previste dalla normativa ambientale relative alla gestione rifiuti, con particolare attenzione a quelle previste dal nuovo sistema SISTRI; **Marco Casadei**, Segretario Sezione Regionale del Veneto e membro del Comitato Nazionale Albo Gestori Ambientali, che ha illustrato i nuovi soggetti obbligati all'iscrizione all'Albo e le nuove categorie d'iscrizione. Si ricorda che l'evento, tra le altre, si è tenuto a pochi giorni dalla scadenza del termine di iscrizione delle imprese già in attività che effettuano intermediazione e/o commercio di rifiuti senza detenzione. I vari

interventi sono stati moderati dal dott. **Dario De Andrea**, coordinatore editoriale del Sistema Ambiente&Sicurezza - Il Sole 24ORE.

I relatori che si sono alternati nell'intera giornata hanno permesso di offrire ai loro interlocutori un'analisi a tutto tondo delle novità della normativa ambientale, grazie all'esposizione di differenti punti di vista che hanno potuto dare delle prime risposte ai vari operatori del sistema di gestione rifiuti.

Convegno T.U. Ambientale - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Insufficiente	9	1,8%
Sufficiente	94	18,65%
Buona	344	68,25%
Ottima	57	11,3%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	504	100,00%

♦ Seminario Italia - Cina: le spedizioni transfrontaliere di rifiuti e le prospettive per il settore ambiente nel XII Piano quinquennale

L'Italia, attualmente, opera in una realtà di rapporti e scambi economici nella quale, sempre maggiormente, si deve confrontare con il mercato cinese. Agli occhi degli operatori economici la Cina non è più un temibile concorrente ma piuttosto un partner commerciale di prim'ordine. Anche il settore ambiente, ed in particolar modo quello legato al trasporto transfrontaliero di rifiuti verso la Cina, è caratterizzato da un trend crescente di volumi trattati.

La Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con l'Albo nazionale gestori ambientali Sezione regionale del Veneto e con Veneto Promozione, ha voluto così organizzare, in data 28 novembre 2011, presso l'Nh Laguna Palace di Mestre, un evento dal titolo "Seminario Italia - Cina: le spedizioni transfrontaliere di rifiuti e le prospettive per il settore ambiente nel XII Piano quinquennale". Questo seminario ha offerto l'occasione a tutti gli operatori del comparto ambientale che già si relazionano con il mercato cinese, o che si apprestano a farlo, di affrontare alcuni aspetti amministrativi, legali, commerciali e non da ultimo culturali in grado di supportarli nell'approcciare uno dei mercati oggi più dinamici e promettenti. L'iniziativa, inoltre, è stata favorevolmente accolta dalla Regione del Veneto e dal Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali, che hanno patrocinato l'evento.

Il convegno, suddiviso in una sessione mattutina ed una pomeridiana, ha visto una nutrita partecipazione di relatori, dando modo ai partecipanti di avere una panoramica puntuale delle procedure e degli obblighi da seguire per chi si interfaccia con il mercato ambientale cinese.

La sessione mattutina si è aperta con i saluti dell'**Onorevole Laura Fincato**, che ha dato il benvenuto ai partecipanti offrendo un'interessante analisi e vari punti di riflessione sugli attuali rapporti esistenti tra Italia e Cina. Lo svolgimento mattutino ha avuto come moderatore **Marco Casadei**, Segretario della Sezione Regionale del Veneto dell'Albo gestori ambientali.

La mattinata è stata dedicata alle procedure e agli aspetti (normativi e quantitativi) del trasporto transfrontaliero dei rifiuti, tramite gli interventi dei seguenti relatori: **Valeria Sorci**, appartenente alla Divisione rifiuti del Ministero dell'Ambiente; **Davide Dallerà** della Regione Veneto; **Enrico Morigi**, avvocato nonché componente del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali; **Maurizio Favaro**, del Consorzio Invexport di Unindustria Venezia, nonché componente del gruppo di lavoro Incoterms della Commissione Diritto e Pratica del Commercio Internazionale presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi; **Eugenio Onori**, presidente del Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali.

La sessione pomeridiana, invece, è stata dedicata all'analisi degli obiettivi di politica economica contenuti nel XII Piano quinquennale cinese. L'apertura dei lavori è stata affidata al Presidente della Camera di Commercio di Venezia, **Giuseppe Fedalto**, che ha evidenziato come l'economia cinese debba essere vista dalle imprese italiane non come una minaccia ma come un'opportunità di crescita e sviluppo, aspetto colto fin da subito anche dalla Camera di

Commercio di Venezia che ha partecipato con entusiasmo e proficuo interesse all'Expo di Shanghai 2010. Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'intervento dei seguenti professionisti: **Alessandro Picozzi**, avvocato dello studio legale Picozzi & Morigi (che opera anche in Cina con due sedi autorizzate dal Ministero della Giustizia Cinese, a Nanchino e Shanghai); **Carlo Diego D'Andrea**, referente in Cina dello studio Picozzi & Morigi; **Ignazio Musu**, Presidente del Centro Thematic Environmental Networks di Venice International University; **Silvia Massimi**, appartenente alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente. I vari interventi sono stati moderati dal dott. **Roberto Crosta**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia.

I relatori che si sono alternati nell'intera giornata hanno permesso di offrire ai presenti un'analisi a tutto tondo sulle opportunità economiche che il mercato cinese offre, non solo nell'ambito del settore rifiuti ma in tutto il comparto ambientale (fonti rinnovabili, agricoltura, gestione idrica, emissioni gassose, ecc.). Opportunità che possono essere sfruttate al massimo, però, solo con la proficua collaborazione delle istituzioni di entrambi i Paesi, e promuovendo progetti di ricerca, sviluppo e formazione congiunti.

Seminario TRANSFRONTALIERO ITALIA – CINA - Valutazione evento

MODALITA'	FREQUENZE	In %
Non risponde	0	0,0%
Insufficiente	0	0,0%
Sufficiente	4	7,3%
Buona	43	78,2%
Ottima	8	14,5%
TOTALE RISPOSTE ESPRESSE	55	100%

♦ **Progetto sostenibilità ambientale delle imprese C.C.I.A.A. Venezia – Università Cà Foscari Venezia**

Universtà Ca' Foscari e Camera di Commercio di Venezia hanno intrapreso un percorso verso la sostenibilità ambientale e, coerentemente a tale indirizzo, nella delibera di Giunta n. 24/2011 è stato ideato il progetto "Sostenibilità ambientale delle imprese della provincia di Venezia".

Negli ultimi dieci anni si è sempre più radicato il concetto che lo sviluppo dell'economia non può che essere "sostenibile": l'efficienza e il risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia, la riduzione delle emissioni di CO₂, la riduzione dell'uso di sostanze pericolose, la riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti, ecc. rappresentano un valore aggiunto per le imprese, sia in termini di immagine che di risparmio e ottimizzazione dei cicli produttivi e di consumo. La Camera veneziana ha quindi deciso di dare un impulso alle aziende in questo senso, mettendo loro a disposizione uno strumento di indagine. Il progetto prevede la redazione di un questionario-tipo da somministrare alle imprese affinché possano avere un primo quadro di dove esse si collocano rispetto ad alcuni ambiti specifici oggetto di analisi, offrendo loro un aiuto per analizzare e cercare di dare soluzioni e opportunità di business.

Dopo i primi contatti con Ca' Foscari e lo sviluppo della prima bozza di questionario, a settembre si è deciso di redigere tre diversi strumenti, indirizzati rispettivamente ad: aziende produttrici, aziende di servizi in genere, e aziende del settore turistico-ricettivo. I singoli questionari sono strutturati nelle seguenti sezioni:

- 1- Dati generali dell'impresa;
- 2- Trasporto merci/materiali;
- 3- Mobilità sostenibile addetti;
- 4- Dati generali addetti;
- 5-Attività (produttiva o di servizio);
- 6- Consumi e costi annuali;
- 7- Rifiuti;

- 8- Materie prime e sostanze chimiche;
- 9- L'impresa e l'ambiente.

A fine settembre sono stati invitati i rappresentanti di Confartigianato, Confcommercio e Confindustria, ai quali è stato presentato il progetto e il questionario (ancora in bozza) e sono stati richiesti i nominativi di tre aziende ciascuno da coinvolgere come tester entro la prima decade di novembre: la sperimentazione si è conclusa entro novembre con i test che hanno coinvolto le aziende proposte da Confartigianato.

A seguito di tale sperimentazione sul campo, il questionario è stato ulteriormente rivisto e consolidato nella versione attuale da Ca' Foscari.

Dopodiché si è provveduto ad estrarre dalla base dati del Registro delle imprese i nominativi di 300 aziende, in base ai seguenti criteri:

- Dipendenti inferiori o uguali a 100;
- Sede legale o unità locale in provincia di Venezia;
- Rispetto della suddivisione in percentuale dei settori economici provinciali (basandosi su dati dell'Ufficio Statistica e Studi della Camera);
- In base alla distribuzione territoriale delle imprese, in modo da analizzare le differenze fra i comportamenti di sostenibilità nelle diverse zone in cui esse risiedono.

A queste imprese, all'inizio di dicembre, è stata inviata una lettera di presentazione del progetto, con allegato il questionario specifico per l'attività economica esercitata dall'impresa. Il progetto è stato pubblicato anche nel sito della CCIAA con news di presentazione e questionario da scaricare e compilare.

E' stato richiesto anche al rettore dell'Università Ca' Foscari di inserire una news nel sito dell'Ateneo per promuovere l'iniziativa e avere anche delle autocandidature. Ad oggi sono stati resi compilati circa 20 questionari. Purtroppo il numero di questionari restituiti è minima rispetto a quelli spediti ma ciò è dovuto ai seguenti aspetti:

- Per le aziende è stato difficile rispettare la scadenza di restituzione dei questionari compilati (20/12/2011) perché troppo vicina alla data di spedizione delle lettere;
- Le lettere in alcuni casi non erano ancora giunte a destinazione entro il 20/12/2011;
- Tempi stretti a causa di un invio fatto sotto le festività natalizie.

Nei primi mesi del 2012 (entro marzo) si provvederà a realizzare l'analisi dei questionari pervenuti, così da restituire alle imprese un feedback qualitativo e quantitativo dei dati della singola impresa e soluzioni personalizzate alle anomalie riscontrate durante la fase di studio. Ad analisi effettuata si valuteranno i risultati dell'esperienza, in base ai quali si apre un ventaglio di possibili azioni ulteriori: ad esempio, promuovere eventi di formazione rivolti alle imprese che hanno risposto al questionario, qualora emergano tematiche che creano difficoltà alle imprese stesse e che siano condivise tra più aziende.

◆ **Registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.**

L'articolo 14 del Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 prevede, per controllare la gestione dei Raee e definire le quote di mercato in base alle quali gli oneri di gestione del sistema vengono ripartiti tra i produttori, l'istituzione del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei Raee. Il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche soggetto agli obblighi di finanziamento del sistema, può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione al Registro, che viene presentata presso la Camera di Commercio di competenza.

L'iscrizione è totalmente telematica, e presuppone il possesso da parte del Legale rappresentante dell'impresa di un dispositivo di firma digitale. Essa avviene tramite il portale www.impresa.gov.it.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 punto m), è considerato produttore e deve iscriversi al registro chiunque:

- fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
- rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è considerato "produttore" se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;
- importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza;
- chi produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate solo all'esportazione: quest'ultimo è considerato produttore solo ai fini dell'obbligo della progettazione dei prodotti e delle comunicazioni annuali e dell'iscrizione al registro dei produttori.

Al registro dei produttori di AEE i produttori devono comunicare anche eventuali variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione, compresa la cancellazione dallo stesso. Inoltre, essi sono tenuti a comunicare annualmente utilizzando il Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) la quantità di prodotti immessa sul mercato nel corso dell'anno solare precedente. Attualmente, al registro AEE di competenza della Camera di Commercio di Venezia, risultano iscritti 137 produttori nazionali.

◆ **Registro dei produttori di pile ed accumulatori**

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 punto m) è considerato produttore e deve iscriversi al registro: "Chiunque immetta sul mercato nazionale per la prima volta a titolo professionale pile o accumulatori, compresi quelli incorporati in apparecchi o veicoli, a prescindere dalla tecnica di vendita utilizzata....."

L'iscrizione è totalmente telematica, e presuppone il possesso da parte del Legale rappresentante dell'impresa di un dispositivo di firma digitale. Essa avviene tramite il portale www.impresa.gov.it. Al registro dei produttori di pile e accumulatori, i produttori devono comunicare anche eventuali variazioni dei dati comunicati al momento dell'iscrizione, compresa la cancellazione dallo stesso. Inoltre essi sono tenuti a comunicare annualmente la quantità di prodotti immessa sul mercato nel corso dell'anno solare precedente.

Attualmente, al registro pile ed accumulatori, risultano essere iscritti 2542 produttori nazionali, di cui 38 con sede nella provincia di Venezia.

Attività di consulenza dell'ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese

L'ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese supporta le imprese, i consulenti e le Associazioni di categoria su alcune specifiche tematiche di interesse, che sono:

- corretta compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico e formulari;
- modalità di presentazione e compilazione della Dichiarazione MUD;
- iscrizione al registro apparecchiature elettriche ed elettroniche e registro pile;
- corsi formativi per responsabili tecnici in gestione rifiuti;
- informazioni sui corsi formativi, convegni e seminari organizzati dall'ufficio Ambiente.

Questa attività di supporto e di consulenza avviene attraverso i seguenti canali:

- tramite e-mail;
- tramite telefono;
- tramite fax;
- direttamente in ufficio.

Nel corso del 2011, l'ufficio Ambiente ha risposto a circa 1.900 telefonate ed accolto circa 120 utenti, numeri che indicano quanto questo servizio non sia marginale ma funzionale alle attività di promozione e di formazione svolte e che, insieme, definiscono il ruolo dell'ufficio Ambiente e nuovi servizi alle imprese all'interno della struttura camerale.

I Dipartimento

Amministrazione interna

Dirigente Romano Tiozzo

1 **PROVVEDITORATO**

Le attività assegnate al Servizio sono svolte da due Unità Operative:

- Servizi economali;
- Contratti e patrimonio;

che curano prevalentemente quanto previsto dal D.P.R. 2-11-2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", in particolare gli artt. dal 38 al 56.

Sinteticamente, si indicano di seguito le AREE DI INTERVENTO del Provveditorato e l'attività svolta nel corso dell'anno:

1) Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici camerali

In quest'ambito, il servizio gestisce in via prevalente - ma non esaustiva - i contratti relativi alle utenze, alle manutenzioni dei beni mobili (ascensori, bollatrici, affrancatrici, ecc), ai servizi di trasporto di beni e persone tra sedi camerali (compresi i contratti di noleggio delle autovetture e le concessioni per i parcheggi sulla città di Venezia), ai servizi di trasporto valori, alle pulizie delle sedi, ai canoni di locazione dei beni immobili, nonché all'acquisizione di materiale, di beni di consumo e di servizi delle tipologie più svariate, anche tramite la stipulazione di convenzioni Consip.

Nel 2011 sono stati gestiti:

- **n. 65 buoni d'ordine** per l'acquisto di beni e servizi di vario tipo. L'attività si esplica nella fase di ricerca di mercato, acquisizione dei preventivi da parte di eventuali fornitori, ordine al fornitore prescelto (previa richiesta del CIG), evasione all'ufficio richiedente, attestazione di conformità della fattura (previa acquisizione del DURC);
- **n. 296 richieste di cancelleria** (in tale attività rientra sia l'acquisizione dei beni che la gestione del magazzino, con le relative operazioni di carico e scarico della merce).

Il Provveditorato gestisce inoltre - in accordo con il Servizio Gestione Risorse Umane - le richieste di buoni pasto dei dipendenti, che nel 2011 sono state **n. 888**.

Le acquisizioni avvengono nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i) e dal nuovo Regolamento per le acquisizioni in economia della Camera di Commercio di Venezia, approvato con Delibera di Giunta n. 125 del 6/06/2011.

Le principali procedure contrattuali avviate nel 2011 sono state le seguenti:

Tipologia di contratto	Procedura esperita	Stato della procedura al 31/12/2011
Servizio assistenza tecnica 2012 macchine affrancatrici	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio manutenzione programmata automatismi sede camerale di Mestre – biennio 2012/2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio manutenzione 2012 macchine bollatrici	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio assistenza tecnica sistema gestione code mod. Gesco sede di Mestre – biennio 2012/2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio taxi acqueo Venezia anno 2011	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di corriere espresso	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizi di sanificazione – biennio 2012/2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio rilegatura volumi camerale – triennio 2011/2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di gestione corrispondenza sede camerale di Marghera - anno 2012	Procedura in economia	Aggiudicata
Noleggio fotocopiatrici multifunzione sedi camerale	Convenzioni Consip	Adesione
Noleggio fotocopiatrice multifunzione Comitato Expo	Convenzione Consip	Adesione
Servizio di portierato e servizi ausiliari sedi camerale 2011	Procedura in economia	Non aggiudicata
Servizio di portierato e servizi ausiliari sedi camerale 2012	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di RSPP per le sedi camerale –triennio 2012/2014	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di somministrazione di lavoro interinale biennio apr. 2011- apr. 2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio di somministrazione di bevande e snack mediante distributori automatici 2011	Procedura in economia	Aggiudicata
Assicurazione Rc Patrimoniale Ente anni 2011-2013	Procedura in economia	Aggiudicata
Assicurazione Rc Patrimoniale Holder dipendenti anni 2011-2012	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio Pos 2011-2015	Procedura in economia	Aggiudicata
Servizio Gestione archivio camerale quadrimestre 2012	Procedura in economia	Aggiudicata

Nel corso del 2011 sono state inoltre concluse le seguenti procedure, avviate nel 2010:

- Acquisto di cancelleria per il 2011 - Procedura in economia tramite ricorso al Mercato Elettronico P.A. di Consip.

Nell'ambito di questa macro-area, il Servizio esegue inoltre gli adempimenti connessi alla stipulazione ed all'esecuzione dei contratti, nonché provvede alla loro custodia e alla tenuta del relativo registro. I contratti registrati nel corso del 2011 sono pari a: **n. 80**.

Va precisato che l'U.O. "Contratti e patrimonio" fornisce assistenza, in questa materia, anche ad altri uffici camerale per le procedure dagli stessi direttamente seguite.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 136 del 13/8/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'ufficio è stato impegnato nella predisposizione di documenti di supporto alla gestione degli adempimenti imposti da tale normativa ed ha coadiuvato la direzione nella relativa impostazione organizzativa della struttura. Sono stati inoltre predisposti fac-simili di

modelli per l'integrazione dei contratti in essere, con le clausole previste dalla suddetta normativa, nonché per la comunicazione del conto corrente dedicato. Aggiornamenti sono seguiti anche in materia di DURC ed utilizzo del CUP, per i quali l'ufficio è stato impegnato anche nella partecipazione ad incontri informativi.

Nel 2011 si è concluso il progetto di sensibilizzazione della struttura camerale nei confronti degli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, che ha coinvolto, oltre che gli addetti del Provveditorato, gli uffici camerale maggiormente interessati dalla materia. E' stato organizzato un

- seminario di formazione su **"Il Codice dei contratti pubblici e il relativo regolamento di attuazione"** - Mestre, 1/03/2011 - partecipanti n. 20.

Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia

Con Delibera di Giunta n. 221 del 15/11/2010, e successive modifiche, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la gestione di un Elenco dei fornitori, dei prestatori di servizi e di lavori in economia della Camera di Commercio di Venezia.

L'Ente camerale, tramite la consultazione dell'Elenco, ha la possibilità di individuare i Soggetti da consultare per l'avvio delle procedure di affidamento di forniture, di servizi o di lavori, per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di carattere morale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. L'Elenco ha anche lo scopo di definire le modalità di valutazione dei fornitori, in modo da monitorarne le prestazioni fornite.

Alla data del 31/12/2011, gli operatori iscritti sono: **n. 92**.

2) Gestione della liquidità

Il Provveditorato gestisce il servizio di "cassa interna". Con il fondo appositamente costituito, provvede al pagamento di oneri di modico valore per il funzionamento degli uffici, delle spese postali, delle tassate, gli oneri connessi alla gestione degli automezzi, all'acquisto di giornali e di pubblicazioni periodiche, l'acquisto di medaglie e divise di servizio; provvede, inoltre, agli anticipi relativi alle missioni dei dipendenti camerale (nel 2011 sono state effettuate **n. 519** registrazioni).

Nel 2011 la spesa che ha gravato sul fondo camerale (importo complessivo di € 35.975,89) si è composta delle seguenti voci:

MINUTE SPESE 2011		
121418 - ANTICIPI DATI A TERZI	€	280,00
247012 - USCITE ALBO SMALTITORI	€	4.230,28
247015 - ANTICIPI DI MISSIONE	€	14.252,95
325000 - SPESE TELEFONICHE	€	240,00
325053 - SERVIZI POSTALI E SPEDIZIONI	€	1.627,86
325059 - SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO	€	1.172,99
325062 - COMPENSI COLLAB. COORD. CONTINUATIVE	€	153,00
325068 - ONERI VARI DI FUNZIONAMENTO	€	4.083,39
325086 - ONERI AUTOMAZIONE SERVIZI	€	418,41
327000 - LIBRI E PUBBLICAZIONI VARIE	€	9.115,70
327006 - ACQUISTI CANCELLERIA	€	401,11
327015 - ONERI VESTIARIO DI SERVIZIO	€	150,00
327041 - ONERI FISCALI	€	2.411,27
330000 - INTERVENTI ECONOMICI	€	768,00
TOTALE	€	35.975,69

Nell'ambito di questa attività il Servizio provvede alla custodia delle somme e dei valori che pervengono alla Camera di Commercio effettuando, di norma giornalmente, il versamento all'istituto cassiere.

Effettua quindi le registrazioni di incasso giornaliero (chiusure **n. 1.193** e n. 29 interventi di correzione) e i riepiloghi mensili – evidenziando gli importi relativi alle marche da bollo –, ed emette le fatture attive (nel 2011 sono state **n. 399**) e/o le ricevute di incasso per l'utilizzo dei servizi interni.

Cura infine la registrazione degli incassi tramite i conti correnti postali (**n. 2.853 registrazioni**).

3) Rimborso dei diritti di segreteria

L'attività è finalizzata al rimborso dei diritti di segreteria per pratiche presentate su supporto cartaceo e per altre somme erroneamente versate - ad esclusione del diritto annuale - a favore degli utenti che hanno effettuato un errato versamento o hanno versato una somma superiore a quella dovuta.

Nel 2011 sono state gestite **n. 113** richieste di rimborso.

4) Gestione del patrimonio dei beni mobili ed immobili camerale

Questa attività consiste nella gestione dei beni mobili ed immobili della Camera di Commercio di Venezia, compresa la manutenzione e la conservazione degli stessi, nonché la tenuta dei libri degli inventari.

- **Manutenzione degli immobili**

La manutenzione dei beni immobili – sia ordinaria che straordinaria - avviene in accordo e con la collaborazione della società In House Srl, di proprietà dell'ente camerale.

Secondo la convenzione in essere, gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere preventivamente autorizzati dal Segretario Generale.

Nel 2011 l'ufficio ha seguito i seguenti interventi (si indicano solo i principali lavori di manutenzione straordinaria):

- Sede di Venezia, Dorsoduro 1401
→ manutenzione ascensore.

Oltre agli interventi di carattere straordinario, sono stati seguiti i lavori relativi alle manutenzioni ordinarie necessarie a garantire la conservazione ed il funzionamento degli edifici, delle finiture e degli impianti esistenti, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio.

Si ricorda che la sede camerale di Venezia, San Marco 2032 è chiusa per restauro, che ha preso avvio il 5 ottobre 2009. L'attività principale svolta dal Servizio fino a luglio del 2011, in quest'ambito, è stata quella di seguire i lavori di cantiere in collaborazione con In House Srl.

- **Manutenzione e gestione beni mobili (opere d'arte)**

Nel corso del 2011 è stato eseguito il restauro del quadro camerale "Rose invernali" di De' Stefani.

A seguito di specifiche richieste, sono state concesse in prestito alcune opere d'arte di proprietà camerale per due diverse mostre, di cui una – realizzata a Villa Pisani di Stra - avente rilevanza nazionale.

- **Modifiche al layout degli uffici**

Nei mesi di maggio e luglio 2011 le sedi di Mestre, Venezia e Marghera sono state interessate da una nuova definizione del layout degli uffici, con trasferimento di personale da una sede all'altra.

Nel mese di giugno, inoltre, l'ufficio ha provveduto alle operazioni di chiusura dello Sportello della sede camerale di Chioggia (chiusura contratti relativi alle utenze e ai servizi di pulizia, vigilanza e trasporto valori).

L'arredamento della sede è stato concesso in comodato gratuito all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia – A.S.Po. E' stato inoltre allestito un ufficio per il personale camerale all'interno della sede della stessa A.S.Po.

Queste attività hanno reso necessario la revisione dei beni inventariati presenti negli immobili.

L'attività di aggiornamento dell'inventario ha interessato anche l'alienazione nel 2011 di parte dei beni camerale, per le seguenti categorie gestionali:

- macchinari apparecchi e attrezzature (n. 57 beni - € 3.479,86);
- arredamento (n. 24 beni - € 1.545,07);
- impianti interni di comunicazione (n. 1 beni - € 930,00);
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio (€ n. 18 beni - € 2.926,63);
- macchine d'ufficio elettroniche (n. 60 beni - € 54.532,55).

Le acquisizioni del 2011, invece, sono state le seguenti (le attrezzature informatiche sono seguite dall'U.O. "Sviluppo risorse informatiche" del Dipartimento II):

- macchine d'ufficio elettroniche (n. 34 beni - € 34.209,41);
- software (n. 5 beni - € 59.295,17).

5) Servizi ausiliari e Servizio di accoglienza e portierato delle sedi camerale

Il Provveditorato coordina l'attività dei servizi definiti "ausiliari", di cui si fornisce una breve descrizione qui di seguito, e del servizio di accoglienza e portierato, in accordo con l'ufficio URP camerale:

- evasione delle richieste dell'utenza presso l'apposita "consolle segreteria", principalmente dando informazioni e/o smistando le persone verso gli uffici competenti;
- servizi di fotocopiatrice;
- piccole commissioni esterne;
- affrancatura e postalizzazione della corrispondenza camerale, nonché ritiro/consegna del materiale presso le caselle postali camerale di Mestre e lo smistamento della corrispondenza interna ed esterna ai vari uffici;
- gestione operativa del servizio di collegamento tra le sedi camerale e tra queste ultime e i vari soggetti esterni individuati di volta in volta;
- allestimento delle sale riunioni.

2 SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE CAMERA E ALTRE STRUTTURE CAMERALI

Il 2011 ha rappresentato, per il Servizio integrato, il primo anno di rodaggio sull'applicazione a tutto tondo del Decreto Legislativo 150/2009, cosiddetta riforma Brunetta, e sull'informatizzazione del modello di Balanced scorecard, già sviluppato in precedenza.

Proseguendo, inoltre, nella cultura della programmazione, misurazione e monitoraggio e della valorizzazione delle risorse umane, è stato sviluppato il progetto "Bilancio degli intangibili" per arrivare a definire il valore del capitale intellettuale all'interno dell'Ente camerale.

Nel corso dell'anno sono stati revisionati i documenti programmatici propri dell'Ente camerale - indirizzi pluriennali, relazione previsionale e programmatica, linee di indirizzo per la redazione del preventivo economico 2012, mappe strategiche pluriennali ed annuale -, al fine di allineare sempre di più la programmazione strategica a quella operativa ed a monitorare i risultati attesi attraverso indicatori e target.

Anche il sito camerale è stato oggetto di ulteriori implementazioni interattive, sia per avvicinare maggiormente gli stakeholder all'Ente sia per usufruire dei servizi offerti, sia per contribuire con proposte mirate, attraverso le schede di bilancio, alla costruzione del Preventivo economico 2012.

Si riportano, di seguito, le attività sviluppate nel corso dell'anno, suddivise per macroaree di intervento.

- **Area Programmazione, Pianificazione, Monitoraggio e Rendicontazione**

Ciclo di gestione della performance

Sono stati elaborati i documenti fondamentali della riforma con cui gli organi camerali hanno strutturato le modalità di pianificazione, programmazione e controllo della Camera di Commercio:

- **Sistema di misurazione e valutazione**, approvato con delibera di Giunta n. 1 del 24.1.2011;
- **Piano della Performance** approvato con delibera di Giunta n. 15 del 14 febbraio 2011;
- **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, approvato con delibera di Giunta n. 16 del 14 febbraio 2011;

Il **Sistema di misurazione e valutazione** individua i principi ai quali si ispira il processo di misurazione e valutazione della performance nella Camera di Commercio di Venezia, descrive l'assetto metodologico-organizzativo del Sistema nonché la dinamicità richiesta per il suo funzionamento.

Il documento, comprensivo delle schede, degli schemi, delle mappe, dei quadri sintetici delle diverse matrici che incrociano e valorizzano le informazioni rilevate, contestualizza e personalizza per l'Ente camerale veneziano i principi generali disciplinati dalla norma ed esplicitati dalla CIVIT (Commissione Indipendente per la valutazione, integrità e trasparenza) nonché dalle linee guida emanate da Unioncamere Nazionale.

E' sufficientemente tarato sul livello di maturità dei sistemi di pianificazione e controllo adottati dall'Ente camerale.

Vale a dire:

- sistema di gestione qualità ISO9011:2008, Carta dei servizi e Procedimenti amministrativi, per la misurazione dei processi;
- Balanced scorecard per la misurazione delle ricadute delle azioni strategiche;
- indagini di customer interne ed esterne per misurare il grado di soddisfazione dei servizi erogati e il benessere organizzativo interno;
- benchmarking per il confronto con le altre Camere di Commercio;
- Bilancio Sociale e bilancio di mandato per la rendicontazione agli stakeholder

Il **Piano della performance 2011-2013**, e i relativi allegati, definiscono in maniera operativa quali sono gli adempimenti che gli uffici camerali devono osservare per elaborare in maniera sistematica tutte le informazioni che servono all'Organismo indipendente di valutazione e alla Giunta camerale, per misurare e valutare l'attività dell'Ente e verificarne la corrispondenza con gli obiettivi strategici annuali e pluriennali, in modo tale da accertare lo stato di avanzamento e le eventuali modifiche da apportare per rendere l'azione amministrativa utile e soprattutto produttiva e foriera dei risultati che si intendevano raggiungere, sia al momento della programmazione annuale, sia all'inizio del mandato quinquennale con l'insediamento del Consiglio camerale, l'elezione del Presidente e della Giunta.

Il Piano della performance consente di ottenere entro il 30 giugno, come stabilisce il Decreto Legislativo 150/2009, una Relazione sulla Performance, sufficientemente chiara e attendibile affinché l'Organismo indipendente di valutazione e la Giunta siano in grado di maturare tutte le valutazioni necessarie in ordine alle iniziative affidate ai dirigenti, in modo tale da giudicare da una parte il loro operato e, dall'altra, l'efficacia e l'incisività delle iniziative, rispetto agli obiettivi strategici ed alla crescita complessiva del sistema economico veneziano.

Il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** individua puntualmente e schematicamente innanzitutto i documenti da pubblicare nel sito istituzionale, i soggetti che preparano i dati, chi li pubblica e chi valida l'informazione attraverso un sistema di responsabilità ordinato e coerente.

Vengono poi illustrate le azioni specifiche, i mezzi e le modalità per rendere più incisiva la Trasparenza e l'Integrità sottolineando il fatto che ogni attività si inserisce nell'ambito della più ampia azione di diffusione della cultura della legalità, dell'etica e della responsabilità sociale, sia nella Amministrazione Pubblica che nel Sistema delle Imprese.

Al fine di dare attuazione al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Servizio ha provveduto alla raccolta dei dati dai vari uffici e dalle Aziende Speciali, aggiornando le pagine del sito dedicate alla Trasparenza, valutazione e merito.

Progetto Balanced scorecard

Nel corso del 2011 è stato informatizzato il modello di Balanced scorecard definito in precedenza, con un programma informatico dedicato. Il nuovo sistema ha consentito di effettuare una generale ristrutturazione degli indicatori (scomposizione in numeratore e denominatore) e permetterà, di conseguenza, un miglior dettaglio nei risultati rendicontati.

Inoltre, il programma consentirà l'inserimento diretto dei dati da parte di ogni responsabile e la visualizzazione delle mappe strategiche pluriennale ed annuale, attraverso una formattazione dinamica, viene aggiornata automaticamente in tempo reale.

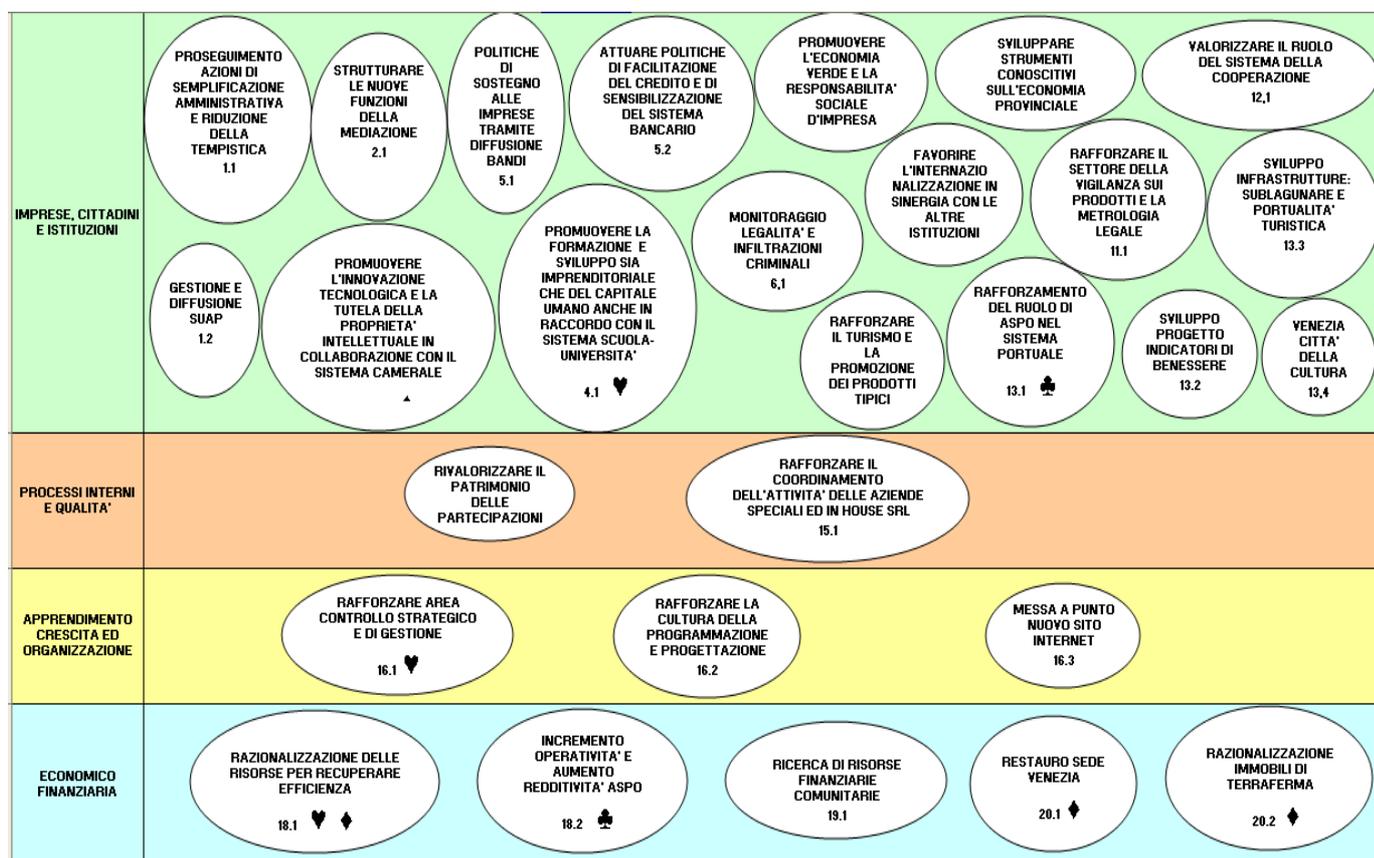
Con il metodo della Balanced scorecard, riconosciuto idoneo dalla CIVIT per l'applicazione della riforma Brunetta, sono stati monitorati con indicatori e target, fissati in precedenza e oggetto di valutazione da parte dell'Organo di valutazione strategica:

- iniziative economiche;
- obiettivi della dirigenza;
- obiettivi delle aziende speciali;
- piani di attività/miglioramento del personale collegati alla corresponsione della produttività.

Partendo dalla mappa strategica annuale 2011, sono state realizzate le mappe di dipartimento e delle Aziende Speciali, a cui sono collegate li driver o fattori critici di successi completi di indicatore e target. Le mappe di dipartimento sono state assegnate dal Segretario Generale con apposito provvedimento alla Dirigenza e ai Direttori delle aziende speciali.

Sono stati effettuati due monitoraggi di tutti gli indicatori della Balanced Scorecard alla data del 30 settembre 2011 e del 31 dicembre 2011.

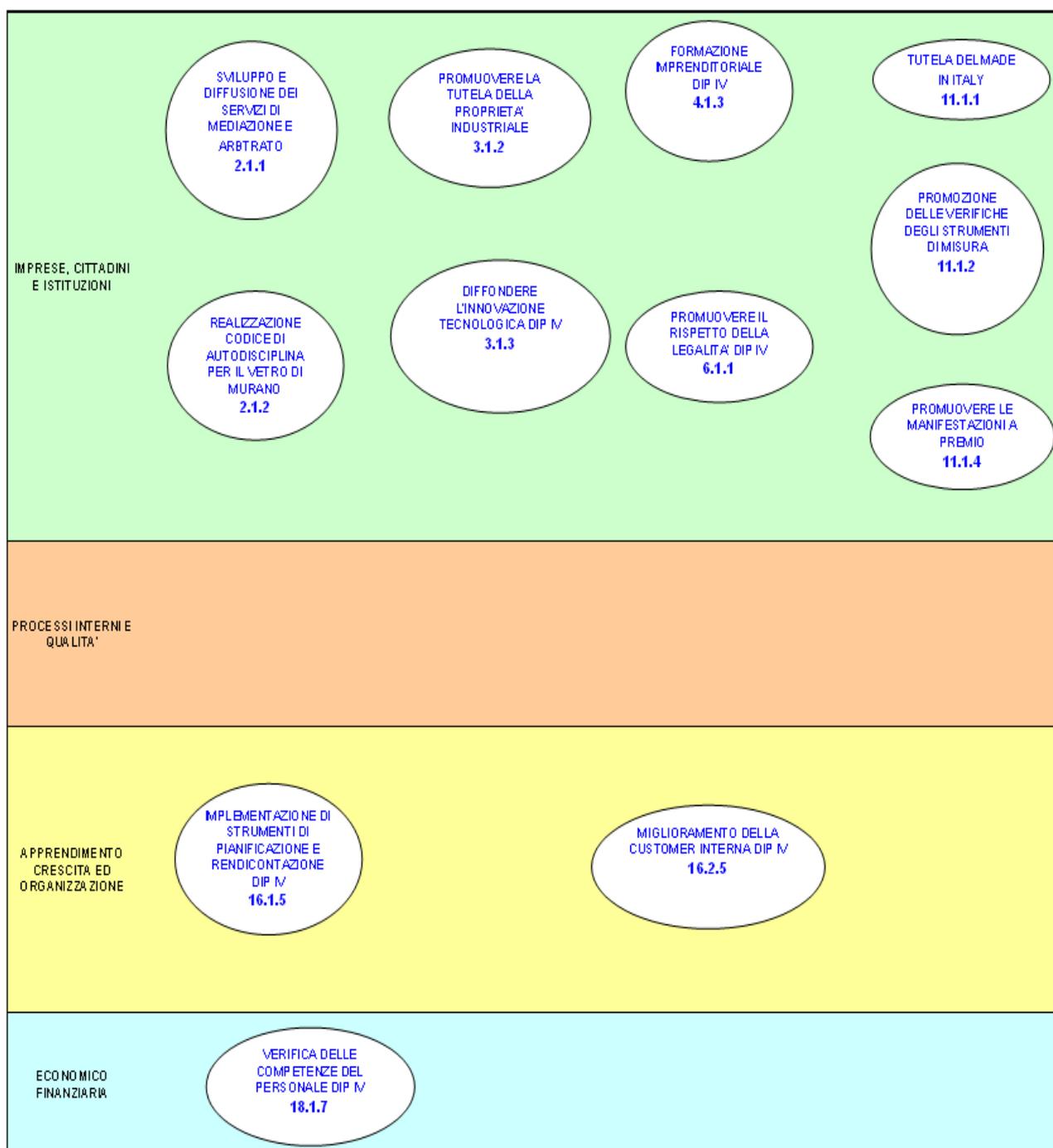
Mapa annuale 2011 Rev. 1



Legenda: i simboli rappresentano il concorso delle aziende del Gruppo Camera Venezia alla realizzazione degli obiettivi strategici

-  Venezia@Opportunità
-  As. po.
-  Stazione sperimentale del vetro
-  In house s.r.l.

Mappa strategica 2011 Dipartimento IV



Aggiornamento documenti programmatici

Con delibera del Consiglio n. 10 del 28 luglio 2011, sono stati aggiornati gli indirizzi pluriennali 2010-2015 e la relazione previsionale e programmatica 2011, nonché le relative mappe strategiche, al fine di allineare la programmazione 2011 alle riforma sul Ciclo di gestione della performance e all'aggiornamento del Preventivo economico 2011. Con il medesimo provvedimento il Consiglio camerale ha approvato le linee di indirizzo e gli obiettivi per la redazione del Preventivo economico 2012, in linea con il metodo della Balanced scorecard. Un altro momento fondamentale, cui è chiamato l'Ente camerale nel redigere la programmazione annuale, è rappresentato dalla Relazione previsionale e programmatica che contestualizza gli indirizzi quinquennali.

Con delibera del Consiglio n. 267 del 29 novembre 2011 è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica per il 2012, impostata per obiettivi strategici, nelle quattro prospettive della Balanced scorecard individuate dall'ente camerale, ovvero:

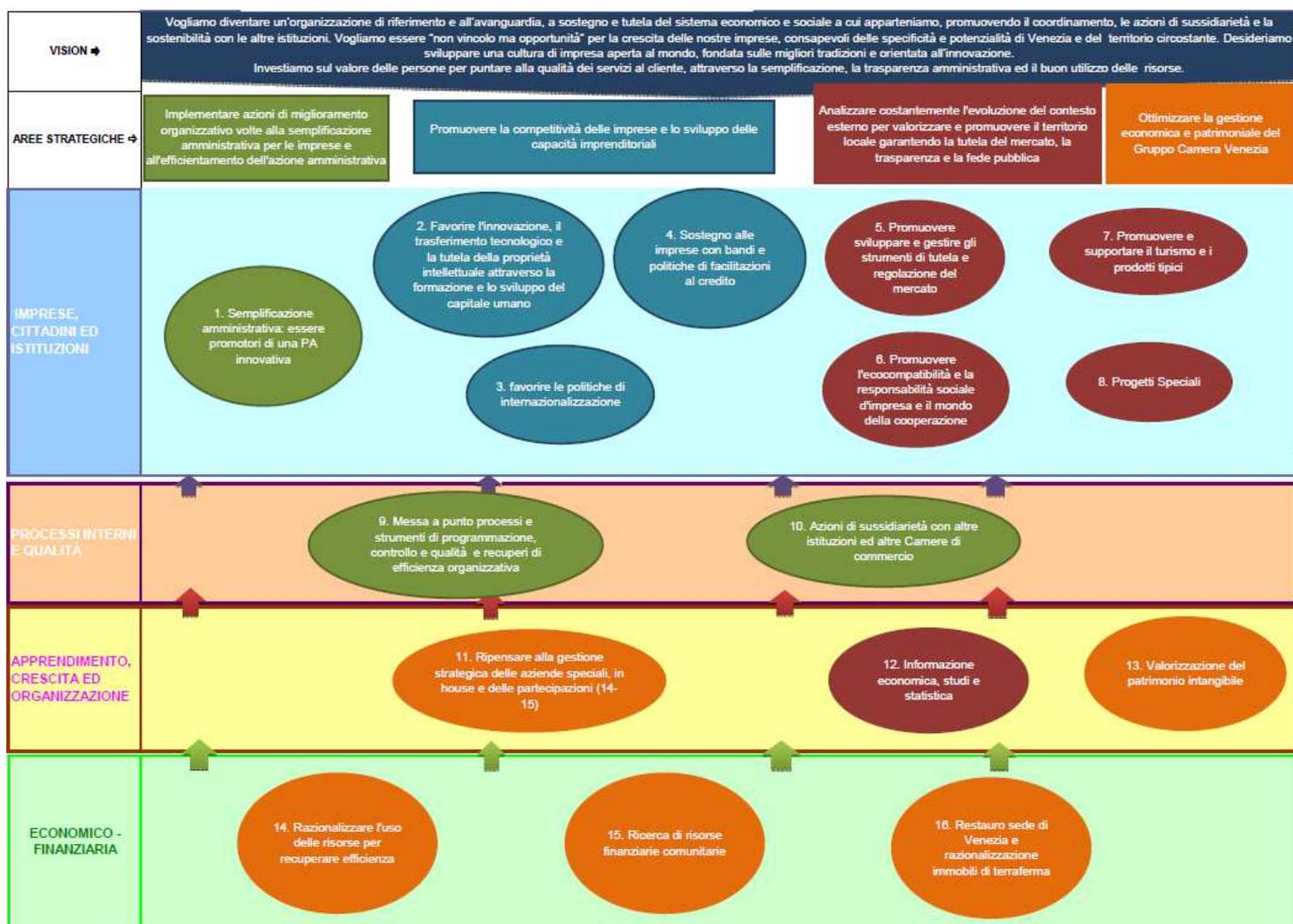
- Imprese, cittadini e istituzioni;
- Processi interni e qualità;
- Apprendimento, crescita e organizzazione;
- Economico-finanziario;

Ogni singolo obiettivo strategico è stato così strutturato:

- Stato di avanzamento dell'obiettivo strategico;
- Linee di indirizzo per il 2012;
- Risultati attesi;
- Risorse economiche;
- Soggetti titolari dei programmi;

Nella Relazione previsionale e programmatica sono state approvate anche la nuova mission e vision elaborate dal gruppo di lavoro afferente al Bilancio degli intangibili, di cui tratterà più avanti.

Mapa strategica pluriennale rev 2 del 29 novembre 2011

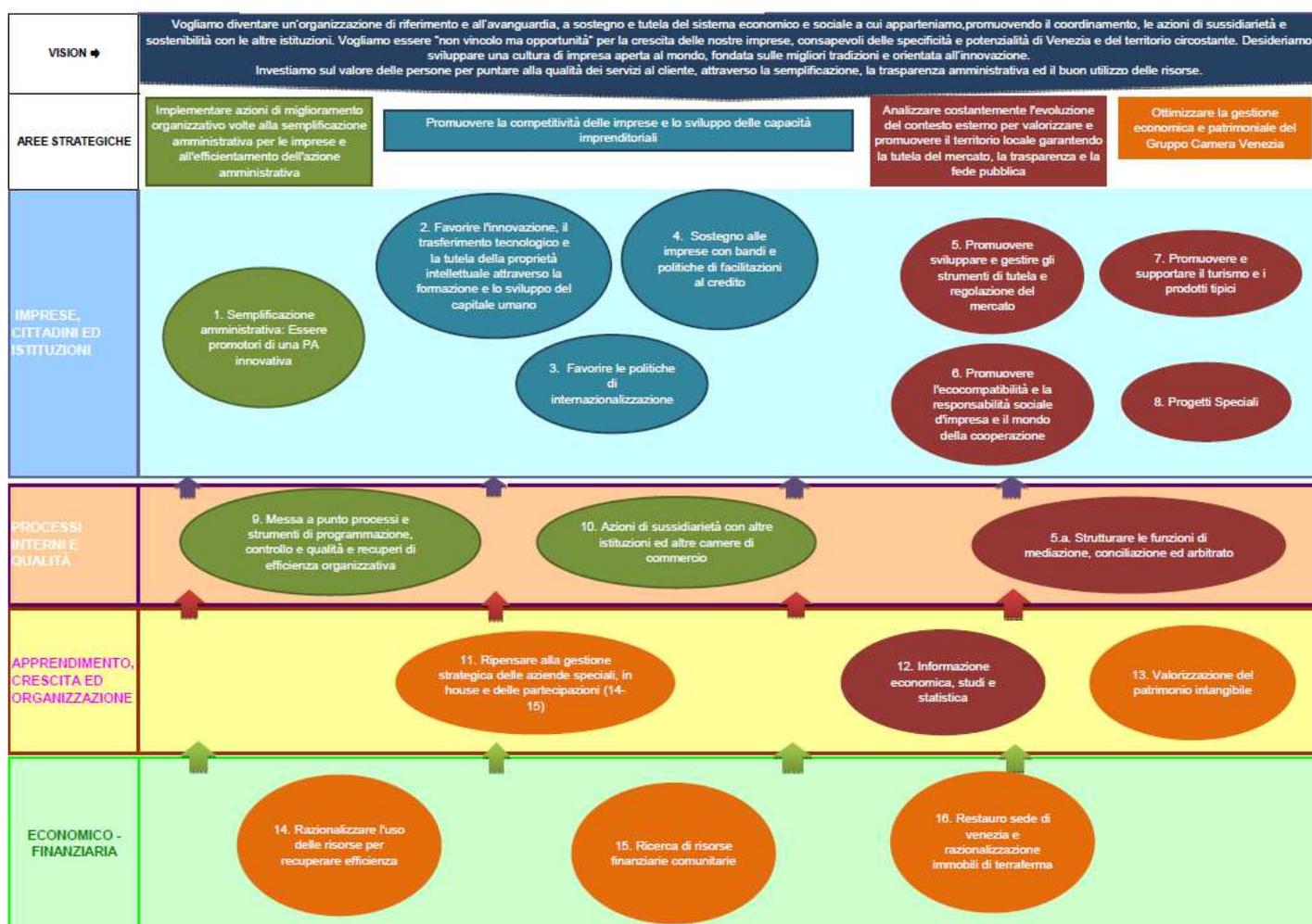


Infine, con delibera del Consiglio camerale n. 267 del 29 novembre 2011 sono stati ulteriormente allineati gli indirizzi del Consiglio camerale per l'attuazione operativa del Decreto Legislativo 150/2009.

A seguito di una accurata riflessione maturata sul tema della programmazione e controllo, sono stati aggiornati gli indirizzi pluriennali e le mappe strategiche, per individuare i nuovi indicatori strategici di impatto: un lavoro complesso e corposo che ha portato ad una riduzione delle aree strategiche da 13 a 4 e degli obiettivi strategici da 20 a 16.

La mappa annuale 2012, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 306 del 22 dicembre 2011, ricalca perfettamente quella quinquennale ed "esplosa" un solo obiettivo strategico per il 2012, l'obiettivo 5° "Strutturare le funzioni di mediazione, conciliazione e arbitrato", in relazione allo sforzo notevole cui sono chiamate le Camere nel 2012 nell'applicazione e divulgazione delle nuove procedure di mediazione.

Mapa strategica annuale 2012 rev 0 del 22 dicembre 2011



Schede on-line per la raccolta delle iniziative economiche

Un ulteriore passo avanti nella programmazione è rappresentato dalla nuova procedura informatica, messa a punto nel 2011, per la raccolta on-line delle proposte per la redazione del Preventivo economico 2012.

La procedura, fino al 2010 cartacea, riguarda due tipologie di soggetti:

- stakeholder esterni;
- personale interno.

La piattaforma integrata per la gestione della intranet camerale e del sito internet è stata implementata con il modulo dashboard, sviluppato ad hoc per le esigenze camerale, e ciò ha consentito:

- raccolta on-line delle schede da parte degli stakeholder, attraverso il sito camerale;
- raccolta on-line delle schede da parte del personale interno, attraverso la intranet camerale;
- approvazione on-line del dirigente competente;
- costruzione di un unico file excel condiviso con l'ufficio ragioneria, per il caricamento dei dati contabili, e la segreteria di direzione per la consultazione delle proposte.

La nuova procedura informatica, sperimentata per la prima volta con l'approvazione delle linee di indirizzo per la costruzione del Preventivo economico 2012, tra luglio e settembre, rappresenta un ulteriore passo avanti nella razionalizzazione delle risorse e nella riduzione dei tempi e nell'avvicinamento degli stakeholder ad una pubblica amministrazione più efficiente.

Pianificazione e monitoraggio

Nel corso del 2011 il Servizio ha curato il coordinamento con i vari responsabili per la stesura, rendicontazione e monitoraggio di 34 piani di lavoro redatti dai singoli uffici.

I piani di lavoro, che concorrono alla valutazione del personale camerale per la corresponsione del salario accessorio, sono anche piani di miglioramento della qualità in quanto contribuiscono da una parte a realizzare la strategia con azioni collegate alla relazione previsionale e programmatica, dall'altra al miglioramento continuo della norma ISO9001:2008 in quanto provvisti di indicatori e target e collegati ai sottoprocessi di pertinenza.

I piani di lavoro sono stati approvati dalla nuova Giunta camerale con delibera n. 18 del 14 febbraio 2011 e, successivamente, la Giunta ha preso atto degli stati di avanzamento contestualmente alla scadenza delle fasi di realizzazione previste per i mesi di aprile, agosto e dicembre.

Lo stato di avanzamento dei piani di lavoro è stato oggetto di monitoraggio da parte dell'Organo di valutazione strategica e, inoltre, attraverso una pesatura particolare, essi rientrano nel più ampio monitoraggio dei sottoprocessi.

Si riporta una sintesi di piano di lavoro, da cui risulta il collegamento a:

- sottoprocesso che mappa il funzionamento dell'ente: Riscossione diritto annuale;
- Processo macro: Diritto annuale;
- Obiettivo strategico mappa annuale 2011: 01.1 e 18.1;
- indicatore e standard che consentono il monitoraggio oggettivo della performance.

Reg.	Anno	Titolo	Obiettivo	Indicatore	Standard	MS
0012	2011	AVVISO BONARIO 2010	comunicare al contribuente la violazione di omesso versamento diritto annuale 2010 per permettergli di sanare la posizione debitoria mediante pagamento con sanzione ridotta, prima dell'iscrizione a ruolo della violazione stessa.	ABBATTIMENTO NUMERO VIOLAZIONI OMESSO VERSAMENTO 2010 ACCERTATE ALL'1.1.2011	20% DELL'ACCERTATO ALL'1.1.2011	01.1 S 18.1
Descrizione: COMUNICAZIONE MEDIANTE AVVISO BONARIO AL CONTRIBUENTE, DEL PRESUNTO MANCATO PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 2010 (EMERGONO IN QUESTA FASE ANCHE DELEGHE DI PAGAMENTO NON ANDATE A BUON FINE PER ERRORI FORMALI QUALI ERRATA INDICAZIONE ANNO, CODICE FISCALE, OPPURE PROVINCIA ECC. CHE POSSONO ESSERE FACILMENTE SANABILI D'UFFICIO PRIMA DELL'ISCRIZIONE A RUOLO DELLE PARTITE). L'AVVISO CONTIENE INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI REGOLARIZZAZIONE DELLA VIOLAZIONE, QUALORA IL CONTRIBUENTE ABBA VERIFICATO L'EFFETTIVA MANCANZA DI PAGAMENTO, ENTRO I 12 MESI DALL'OBLIGO DI SCADENZA, CON L'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO (SANZIONE RIDOTTA)						
Sottoprocesso: Diritto Annuale / Riscossione diritto annuale						

Alcuni piani di miglioramento sono trasversali a più servizi e dipartimenti, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e di una maggiore efficienza organizzativa. Si riportano di seguito quelli più significativi:

UFFICI COINVOLTI	Dipartimenti	PIANO DI LAVORO
1. Programmazione, progettazione e gestione di progetti finanziati con risorse straordinarie 2. Vigilanza sui prodotti	Staff IV	Workshop: servizi alle imprese per la tutela del made in Italy
1. Programmazione, pianificazione e qualità 2. Contratti e Patrimonio 3. Comunicazione e stampa	Dip. I Staff	Individuazione nuovo modello redazione Bilancio sociale
1. Servizi tecnici immobili ed impianti 2. Servizi economici 3. Contratti e Patrimonio	I	Definire la procedura di acquisizione di beni e servizi in economia: dalla selezione del fornitore alla stipulazione del contratto

Revisione annuale processi e consuntivazioni

Attraverso una serie di incontri con tutti i responsabili di servizio e dirigenti è stata effettuata una revisione dei 125 sottoprocessi e 217 relativi indicatori e target, al fine di mantenere una mappatura fedele alle attività dell'ente e nell'ottica del miglioramento continuo del monitoraggio, dettato dalla norma ISO9001:2008.

Parallelamente, il Servizio, coordinando i responsabili di servizio e di unità operativa, ha gestito 3 consuntivazioni del sistema di gestione, finalizzati al monitoraggio periodico. Con i report del 30 aprile, 31 agosto e 31 dicembre, la dirigenza ha monitorato oggettivamente la performance organizzativa dell'ente, in base a obiettivi indicatori e target prefissati, sottoponendo i report alla valutazione dell'Organo di valutazione strategica.

Il monitoraggio quadrimestrale degli indicatori e target afferenti alle attività che mappano l'intero Ente camerale, da un lato risponde alla logica della certificazione ISO9011:2008, dall'altro al risponde anche al regolamento di contabilità finanziaria d.p.r. 254/2005 in quanto il mantenimento del sistema di gestione è uno degli obiettivi trasversali alla dirigenza e, da ultimo, risponde al Sistema di misurazione e valutazione e al Piano della performance 2011-2013 adottato dalla Camere di Commercio veneziana.

Carta dei Servizi

A seguito della revisione annuale degli indicatori e target dei sottoprocessi, nonché alla riorganizzazione dei dipartimenti, disposti rispettivamente dagli Ordini di servizio n. 14 del 08 giugno 2011, n. 16 del 24 giugno 2011 e n. 17 del 27 giugno 2011 si è provveduto all'aggiornamento della Carta dei servizi con effetto 28 luglio 2011, raccogliendo i dati dai vari uffici camerali.

La Carta dei servizi è consultabile nella home page del sito camerale www.ve.camcom.it, e rappresenta una guida ai servizi camerali, in quanto è lo specchio fedele dei servizi interni disegnatissimi dall'organigramma dell'ente.

Procedimenti amministrativi

La Giunta, con provvedimento n. 146 del 5 luglio 2010, ha approvato il Regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi della Camera di Commercio di Venezia e relativo allegato, in attuazione della Legge 69/2009 art. 7.

Nel corso del 2011 l'Allegato è stato oggetto di due revisioni, rispettivamente in data 14.02.2011 e 22.12.2011

La prima revisione (rev 1) recepisce l'entrata in vigore della Legge 30 luglio 2010, n. 122, conversione del D.L. 78/10, approvata definitivamente il 29 luglio 2010, con cui è stata modificata la disciplina generale della Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) contenuta nell'art. 19 l. 241/90, in quanto è stata sostituita dalla c.d. SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) quale titolo abilitativo allo svolgimento di determinate attività.

La novità più rilevante introdotta dalla normativa sta nel fatto che l'attività oggetto della Scia può essere avviata immediatamente dopo la presentazione della Segnalazione alla amministrazione competente. Essa ha 60 giorni per adottare un provvedimento di sospensione dell'attività eventualmente intrapresa in base alla Scia e per ordinare la rimozione degli "effetti" dell'attività svolta.

Con la seconda revisione del 22 dicembre 2011 (rev. 2) è stato recepito il Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito in Legge 106/2011. In particolare, l'articolo 6 della norma, che individua ulteriori riduzioni e semplificazioni degli adempimenti burocratici, prevede al comma 1 lettera B) che le pubbliche amministrazioni devono pubblicare sul proprio sito istituzionale l'elenco degli atti e documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi; altri atti o documenti, stabilisce sempre la Legge, possono essere richiesti solo se strettamente necessari e non possono costituire ragione di rigetto dell'istanza del privato.

Come noto, il sito camerale che è stato rinnovato completamente nel corso del 2010, contiene già nelle sue pagine tutti i riferimenti utili agli stakeholder per il rilascio dei provvedimenti: pertanto, un ulteriore elenco di atti e documenti avrebbe rappresentato un mero appesantimento sia nei confronti del cliente esterno che dell'organizzazione.

In sede di prima attuazione della normativa, si è ritenuto opportuno, pertanto, collegare ad ogni singolo procedimento i link alle rispettive pagine di riferimento, nell'ottica della massima trasparenza e fruibilità.

Progetto Benchmarking Toscano

E' stato sviluppato, per la seconda annualità, il progetto "Performance Benchmarking", promosso da Unioncamere Toscana e a cui aderiscono 15 Camere di Commercio.

Il progetto è finalizzato ad attuare l'art. 5 del D.Lgs. 150/2009 con il quale si prevede che vi sia una comparazione tra amministrazioni omologhe, nel monitoraggio delle performance.

L'implementazione del sistema di benchmarking nell'Ente ha risposto ad una serie di esigenze:

- ottenere informazioni utili ad alimentare anche i sistemi di Pianificazione e controllo della performance;
- monitorare il peso e il costo dei servizi erogati e dei singoli processi;
- capire, tramite il confronto, il giusto dimensionamento organizzativo;
- confrontarsi su parametri omogenei e certificati attraverso un'attività di auditing.

Attraverso il benchmarking è possibile da un lato individuare i propri punti di forza e di debolezza, dall'altro individuare le best practices, ossia le eccellenze verso le quali tendere per migliorare la propria gestione in termini sia di efficacia ed efficienza sia di qualità erogata.

E' stata riproposta la modalità avviata nell'anno 2010. Nei mesi di aprile e maggio sono stati aggiornati i dati relativi ai 200 indicatori attraverso i quali è possibile monitorare gran parte dei servizi camerali, la composizione organica e l'ambito economico-finanziario della Camera di Commercio e dell'Azienda speciale Venezia@Opportunità.

Nel corso del mese di luglio si è svolto l'Auditing con la società esterna coordinatrice del progetto, in cui sono state analizzate le informazioni raccolte ad elevata complessità, al fine di garantire la sicurezza del dato.

Il progetto è stato ulteriormente implementato, nel corso del 2011, con un modulo sui processi per consentire il confronto tra Camere su insiemi omogenei di attività, spesso trasversali all'organizzazione.

Il modulo processi si è articolato in 2 fasi distinte:

- prima fase: individuazione di una mappatura di processi condivisa a livello di gruppo di lavoro. Sono stati individuati, secondo il modello della catena di valore di Porter, 7 macro-processi di supporto/funzionamento e 7 macro-processi primari sui servizi che vengono erogati nei confronti dell'utenza. Ognuno dei macroprocessi è stato successivamente scomposto, con un maggior livello di dettaglio, in uno o più processi: in totale sono stati individuati 21 processi primari e 18 processi di supporto.
- seconda fase: raccolta dei dati, attività particolarmente onerosa e complessa in alcuni ambiti circoscritti trattandosi del primo anno di avvio del progetto. Per quanto riguarda l'imputazione diretta dei costi del personale, è stato utilizzato il seguente metodo: per ciascuna persona, transitata nell'Ente camerale nel corso dell'anno 2010, sono stati calcolati l'FTE effettivo e il costo complessivo. Successivamente, attraverso alcuni incontri con i capi servizio, sono state individuate le percentuali di contribuzione di ciascun collaboratore relativamente ad ogni processo.

Per quanto riguarda la distribuzione degli oneri di funzionamento: nel caso di costi diretti si è provveduto all'imputazione diretta dei costi ad uno o più processi, mentre nel caso di costi comuni, si è proceduto invece ad imputare i costi attraverso il driver FTE.

Questo complesso, articolato e insieme rigoroso lavoro ha prodotto una forma di controllo di gestione "innovativo" basato su una logica di individuazione del costo per processo anziché per centro di costo, in risposta alla recente riforma della pubblica amministrazione definita dal Decreto Legislativo 150/2009.

I risultati ottenuti hanno permesso di comparare i dati con quelli delle altre Camere rispetto a tre ambiti:

- incidenza del personale, espresso in "full time equivalent" nei processi primari e di supporto;
- incidenza del costo pieno (oneri correnti al netto di personale, ammortamenti e accantonamenti) per l'individuazione del costo effettivo dei processi;
- indicatori di processo (output/FTE) e indicatori di costo per output (costo processo/output).

Obiettivi dirigenza e Aziende Speciali – Indagine di customer

Il Servizio ha curato la pianificazione, rendicontazione e monitoraggio degli obiettivi assegnati alla dirigenza con provvedimento n. 83 del 28 aprile 2001, le cui linee di indirizzo erano state approvate in precedenza con delibera 270 del 28 aprile 2011.

Analogamente, il Servizio ha curato anche quelli assegnati alle Aziende Speciali con delibera di Giunta n. 84 del 28 aprile 2011.

Inoltre, al fine di monitorare uno degli obiettivi trasversali assegnati alla dirigenza, è stata gestita dal Servizio un'indagine di customer (*people satisfaction*) mirata, predisponendo la raccolta ed elaborazione dei dati suddivisi per ogni singolo dirigente. I risultati sono stati sottoposti all'analisi della dirigenza in un apposito incontro e, successivamente, all'Organo di valutazione strategica per il monitoraggio.

L'indagine di Customer interna si è svolta l'ultima settimana di giugno. Il personale coinvolto (lavoratori dipendenti TP e TD, Collaboratori e Cooperativa) è stato complessivamente di 161 unità. Coloro che hanno espresso una indicazione sono stati 128, pari al 79%, così suddivisi:

Staff: 43 su 57 = 75%;
Dip.1: 21 su 21 = 100%;
Dip.2: 38 su 52 = 73%;
Dip.3: 6 su 7 (n.1 dipendente assente per maternità) = 85%;
Dip.4: 20 su 24 = 83%.

La partecipazione è stata mediamente buona e l'interesse delle persone coinvolte ad esprimere un giudizio è stato manifestato abbastanza sinceramente. Le persone hanno mediamente capito che lo strumento va usato bene ed in maniera collaborativa. Pochi hanno usato le votazioni estreme, segno evidente che il questionario è stato compilato coscientemente.

Supporto Organismo indipendente di valutazione

Nel corso del 2011 il Servizio ha curato 7 incontri dell'Organo di valutazione strategica, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- approvazione documenti ciclo di gestione della performance;
- obiettivi dirigenti;
- obiettivi Aziende Speciali;
- piani di lavoro/miglioramento del personale;
- monitoraggio sottoprocessi e piani di lavoro;
- monitoraggio Balanced score card;
- esiti indagine di custode.

Per ciascuna riunione il servizio ha curato:

- convocazione;
- raccolta atti e documenti da parte dei Dirigenti camerali e Direttori delle Aziende Speciali a supporto del monitoraggio degli obiettivi loro assegnati;
- coordinamento con il personale camerale per inserimento stati di avanzamento dei piani di lavoro e indicatori dei sottoprocessi;
- predisposizione report di monitoraggio relativi agli obiettivi della dirigenza e delle Aziende Speciali, dei piani lavoro e sottoprocessi;
- verbalizzazione delle sedute;
- redazione delibere di Giunta conseguenti;
- inserimento della documentazione nel sito camerale nell'area riservata all'Organo di valutazione strategica;
- liquidazione compensi.

Inoltre, con delibera di Giunta n. 307 del 22 dicembre 2011, è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione per il triennio 2012-2014, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 150/2009.

L'esame dei documenti del Ciclo di gestione della performance, la revisione delle mappe strategiche e dei documenti programmatici, insieme ai dati emersi nel corso dell'indagine di customer interna e al monitoraggio degli obiettivi della dirigenza, hanno rappresentato il punto focale degli incontri, in cui sono emersi notevoli spunti di riflessioni per entrambe le parti.

Bilancio intangibile

Il progetto "Come generare Valore con il Capitale intellettuale" si inserisce, e rappresenta una naturale ed ovvia conseguenza, nel più ampio tema della rendicontazione fin qui trattato.

Il percorso intrapreso dall'ente, insieme ad esperti del settore, ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro trasversale, cosiddetto Navigation Team, che, partendo da un'analisi del livello di cultura organizzativa, presentata durante la Convention aziendale del 31 maggio, ha elaborato una nuova Carta dei Valori in cui sono state ridefinite Mission e Vision della Camera.

Come già accennato in precedenza, Mission e Vision sono state approvate dal Consiglio camerale nella Relazione previsionale e programmatica 2012 e riportate nella Rev. 9 del Manuale della qualità: pertanto, appartengono ai documenti programmatici e di gestione fondamentali dell'ente camerale.

Sono stati organizzati 5 workshop con il gruppo di lavoro, durante i quali sono stati elaborati i lavori di gruppo ed è stata curata la verbalizzazione. Inoltre, a conclusione dei lavori di gruppo, sono stati organizzati 2 workshop di sintesi per la sola dirigenza



Bilancio sociale

La redazione del nuovo Bilancio sociale, che è stata oggetto come anticipato nel paragrafo precedente della pianificazione, di un apposito piano di lavoro trasversale, ha rappresentato per il Servizio un notevole impegno sia sotto il profilo organizzativo-gestionale che relazionale.

Il tema della responsabilità sociale, che rappresenta oltretutto uno degli obiettivi strategici dell'Ente camerale, è stato oggetto di una riflessione interna, maturata insieme ad un gruppo

di lavoro trasversale, sulla base di un percorso di formazione in gestione etica d'azienda e ha portato a rivedere lo stile e la struttura del Bilancio Sociale 2010, sfruttando maggiormente gli strumenti e le conoscenze che in questi anni la Camera ha sviluppato al suo interno e la sinergia con l'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, come logica conseguenza dell'integrazione da tempo avviata all'interno del Gruppo Camera Venezia.

La nuova edizione del Bilancio Sociale 2010 presenta due forti elementi innovativi:

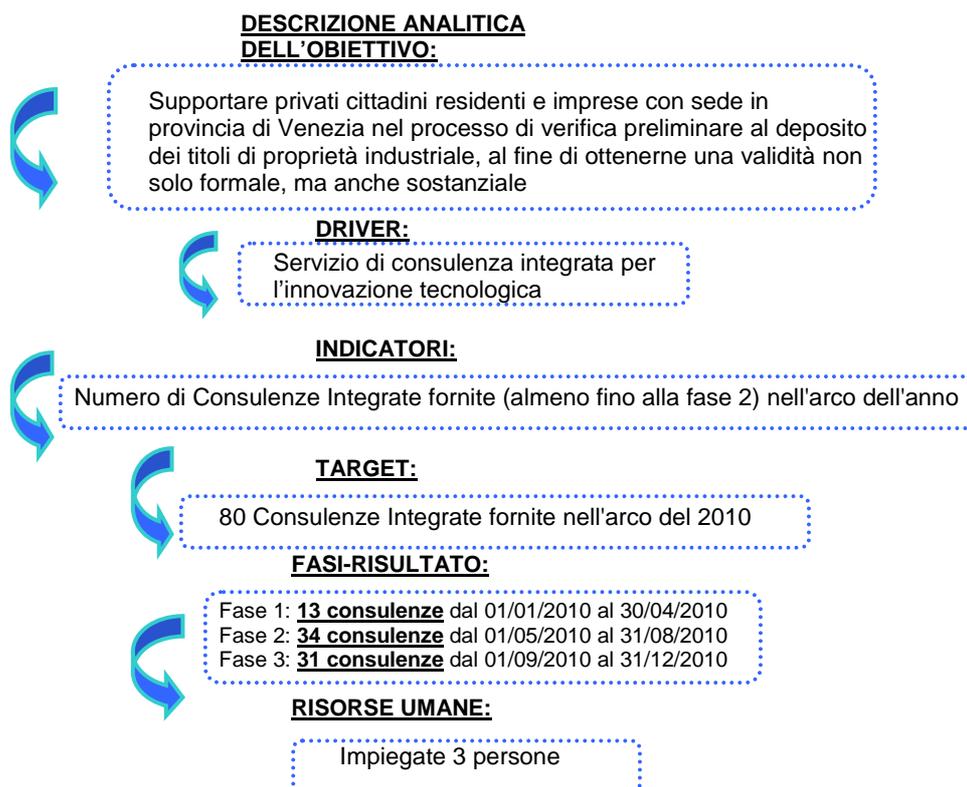
- una video multimediale, che risponde ad una esigenza di marketing pubblico inserito sia nel sito camerale che in facebook per catturare un più ampio target di visitatori, i cui attori e protagonisti sono le stesse imprese e il personale camerale;
- una rendicontazione rigorosa e puntuale delle attività realizzate in coerenza con gli obiettivi strategici approvati dall'organo politico, sfruttando lo strumento della Balanced score card.

Esempio Rendicontazione per obiettivi Bilancio sociale 2010

Prospettiva BSC "Imprese, cittadini ed istituzioni"

OBIETTIVO 3: Promuovere azioni di tutela e sviluppo imprenditoriale

PIANO DI LAVORO/MIGLIORAMENTO dell'Unità Operativa Tutela proprietà industriale ed innovazione tecnologica



Integrazione Piattaforme informatiche Aziende Speciali

Il Servizio ha proseguito nel coordinamento e monitoraggio delle attività di formazione relative all'integrazione delle Aziende Speciali e di In House con l'Ente camerale relativamente alle piattaforme informatiche Oracle e XAC per la gestione della contabilità e degli acquisti e Libranet per la gestione degli atti documentali. Nel corso del 2011 è stato affidato ad Infocert s.p.a. l'incarico di allineare la piattaforma Prodigy, relativa alla gestione del protocollo informatico, presso le Aziende Speciali Venezia@Opportunità ed A.S.Po.

Collaborazione al Segretario Generale nel coordinamento dei responsabili di Servizio e nelle riunioni trasversali del personale

Il Servizio ha supportato il Segretario Generale nel coordinare il tavolo dei responsabili di servizio che rappresenta uno degli elementi sostanziali sia per il mantenimento del sistema di gestione qualità, sia per la diffusione e condivisione delle novità introdotte dalla dirigenza in tema di organizzazione e di recepimenti legislativi.

Nel corso delle riunioni dei responsabili di servizio, infatti, sono individuate e adottate soluzioni a tematiche trasversali a tutto l'ente, nell'ottica della comunicazione condivisa e responsabile.

Sono state realizzate 5 riunioni dei responsabili di servizio e il Servizio ha curato la verbalizzazione e la relativa notifica al personale camerale. Inoltre, sono state verbalizzate 3 riunioni in videoconferenza con tutto il personale ed è stata organizzata 1 riunione per il Comitato dei dirigenti, nella quale sono stati presentati i dati relativi all'indagine di customer interna.

Infine, come indicato nel paragrafo successivo relativo al sistema di gestione qualità, sono state verbalizzate le riunioni relative a:

- riesami della direzione;
- apertura e chiusura verifiche esterne ente di terza parte;
- rsq e verificatori.

Presentazione progetto Forum Milano

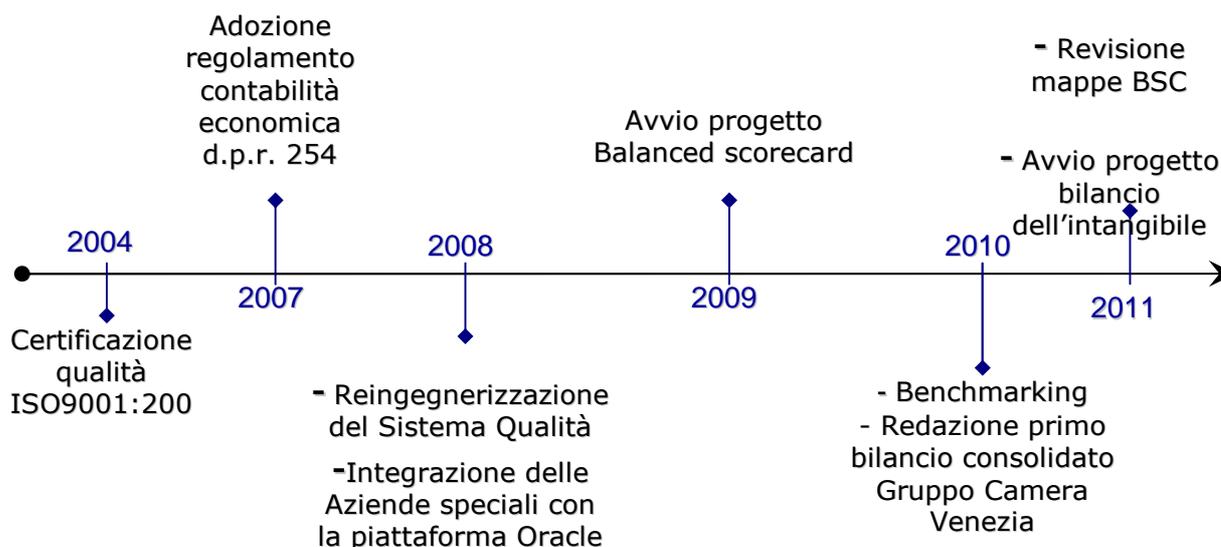
Il servizio ha curato, inoltre, la presentazione al Forum delle Camere di Commercio di Milano del progetto:



dove è stato illustrato il percorso effettuato negli ultimi anni verso la cultura della programmazione, misurazione e controllo.



CAMMINO VERSO GLI INTANGIBILI



• Area sistema di gestione integrato qualità

Riesami della Direzione e incontri RSQ

Nel corso del 2011 il Servizio ha gestito due Riesami della direzione – rispettivamente, 02 marzo e 11 novembre -, nei quali sono state affrontate le seguenti tematiche.

Riesame 02 marzo 2011:

- esiti verifiche BV 2010;
- verifica del sistema di gestione;
- piani di lavoro/miglioramento;
- Revisione IO e PQ da effettuare entro il 31.12.2011;
- Illustrazione nuova gestione documentale del ciclo approvativo nella intranet;
- BSC e indicatori;
- Gruppi di lavoro per semplificazione missioni e buoni pasto;
- Ricadute delle attività realizzate dall'ente;
- Programmazione verifiche interne;
- Entrata in vigore dell'articolo 5 del dl 28/2010 (obbligatorio tentativo di mediazione);
- Piano formativo.

Riesame 11 novembre 2011

- Aggiornamento DPS;
- IO e PQ in aggiornamento con scadenza;
- Rendicontazione attività realizzate dal gruppo di lavoro semplificazione missioni e buoni pasto;
- Pianificazione verifiche esterne Bureau Veritas previste il 5 e 6 dicembre 2011;
- Monitoraggio verifiche interne;
- Stato di avanzamento piani di miglioramento;
- Presentazione 2 nuovi Verificatori;
- Procedimenti amministrativi.

Inoltre, al fine di mantenere il coordinamento con i Referenti del sistema qualità, è stato gestito un apposito incontro tra RSQ e Verificatori il giorno 24 maggio.

Formazione auditor

E' stata completata la formazione di due Referenti del sistema qualità, attraverso un corso di formazione come Auditor presso l'ente di terza parte Bureau Veritas di Bologna, con la finalità di approfondire e rivalutare i principi ed i requisiti della norma ISO 9001:2008 in relazione alle attività dell'auditor interno di Sistemi di Gestione per la Qualità, nonché di qualificare i partecipanti per la gestione degli audit interni previsti dalla stessa norma.

Alla fine del corso, previo esito favorevole della prova valutativa, è stato rilasciato un attestato di competenza.

L'introduzione di due nuove figure nel Sistema di Gestione ha rappresentato un notevole supporto, considerata l'articolazione e la complessità dell'organico camerale.

Gestione documentale e Comunicazione interna

Il Servizio ha garantito l'aggiornamento e la pubblicazione nella intranet camerale della documentazione del sistema di gestione qualità - Manuale, Procedure Qualità, Istruzioni operative e Moduli - e inoltre ha provveduto alla pubblicazione di atti e documenti, su richiesta dei servizi interni, per consentire una puntuale ed efficace Comunicazione interna nella piattaforma integrata. Nel corso del 2011 sono stati pubblicati 3.636 documenti di implementazione alla intranet o al sito stesso.

Verifiche interne

Le verifiche interne per il controllo e mantenimento del sistema di gestione, sono state effettuate in totale autonomia dal personale accreditato.

Il Servizio ha curato la pianificazione e il coordinamento con i Verificatori e i responsabili di servizio e le unità operative e ha svolto un ruolo di supporto trasversale.

Sono stati verificati tutti i Servizi e le Unità Operative delle sedi camerali di Venezia, Mestre, Marghera, Chioggia, San Donà di Piave e Portogruaro, per un totale di 56 audit interni.

Al termine delle verifiche sono stati redatti, con il supporto del servizio, i verbali con la relativa apertura di NC e Osservazioni, laddove rilevate, utilizzando la nuova funzione on-line della intranet camerale.

Complessivamente in sede di verifiche sono state aperte 5 "Non conformità" e 26 Osservazioni e le relative soluzioni sono state adottate o direttamente dai responsabili o, laddove trasversali a più uffici, nel Riesame della direzione.

Gestione Reclami

Nel corso del 2011 sono stati ricevuti 10 Reclami dai clienti esterni afferenti i seguenti punti della norma ISO 9001:2008:

- 4 per il Punto 7.2.3 "Comunicazione con il cliente";
- 2 per il Punto 7.5. "Produzione ed erogazione dei servizi";
- 1 per il Punto 6.3 "Infrastrutture";
- 1 per il Punto 7.2 "Processi relativi al clienti";
- 2 Punto della norma non precisato.

I Reclami sono stati chiusi con adeguata documentazione nel tempo medio di 6,20 giorni (target previsto 10 gg.)

Verifiche esterne

Le verifiche di mantenimento del sistema di gestione hanno avuto luogo nei giorni 5 e 6 dicembre 2011.

Nel corso di una giornata e mezza, due verificatori dell'ente di terza parte Bureau Veritas hanno verificato i seguenti uffici:

- Sede distaccata di Portogruaro;
- Sede di Mestre: Registro imprese, Provveditorato, Ambiente e Nuovi servizi alle imprese, Albo gestori ambientali;
- Sede di Marghera: Promozione interna, Programmazione comunitaria, Metrico;
- Sede di Venezia: Sviluppo sito internet ed intranet camerale, Programmazione, pianificazione e qualità.

Nel rapporto finale si evidenzia che l'effettiva implementazione del sistema di gestione e mantenimento è ottimale e coerente con gli scopi e le esigenze di monitoraggio.

Le aree di miglioramento sono identificate e sono pianificati gli interventi allo scopo. Lo sviluppo di piani di miglioramento è garantito su tutti i processi: essi costituiscono obiettivi formalizzati e monitorati attraverso la intranet aziendale.

L'azienda ha definito gli obiettivi e su questi garantisce un adeguato presidio. E' definita una Balance Scorecard contenente gli standard di efficienza sui processi che si intendono perseguire.

Il monitoraggio è costante ed i risultati garantiscono una buona capacità dell'Organizzazione nel perseguimento degli stessi. Sono presenti le evidenze degli audit interni su tutti i processi. Sono stati registrati spunti di miglioramento ed eventuali carenze.

Da ultimo, nel rapporto si sottolinea come il sistema di gestione qualità è stato inserito in maniera efficace nel quadro del sistema di gestione aziendale orientato a rendicontare agli stakeholder di riferimento le performance dei processi e le risultanze sugli obiettivi.

Ottimi gli sviluppi sulla parte di comunicazione esterna attraverso il sito internet, diventato un vero e proprio strumento di interazione con i clienti, oltre che strumento per la gestione elettronica di alcuni processi. Buono lo sviluppo gestionale del processo delle verifiche ispettive, con la possibilità di condivisione della pianificazione, dei report di verifica e delle azioni di miglioramento eventualmente emerse.

Infine, nel riesame finale, il team leader, nel suggerire due spunti di miglioramento - e non di criticità - per la gestione della documentazione, ha sottolineato i due elementi di maggiore interesse, che rappresentano un investimento vincente per l'ente: lo sviluppo del sito come sopra illustrato e il progetto benchmarking. Nell'ottica del confronto previsto non solo dalla norma cogente, ovvero il Decreto Legislativo 150/2009, ma anche da tutte le organizzazioni che sono orientate al miglioramento, il progetto Benchmarking rappresenta una performance veramente significativa finalizzata ad individuare chi sa fare - e ad avviso del Verificatore qui si posiziona l'Ente camerale - da chi non sa fare.

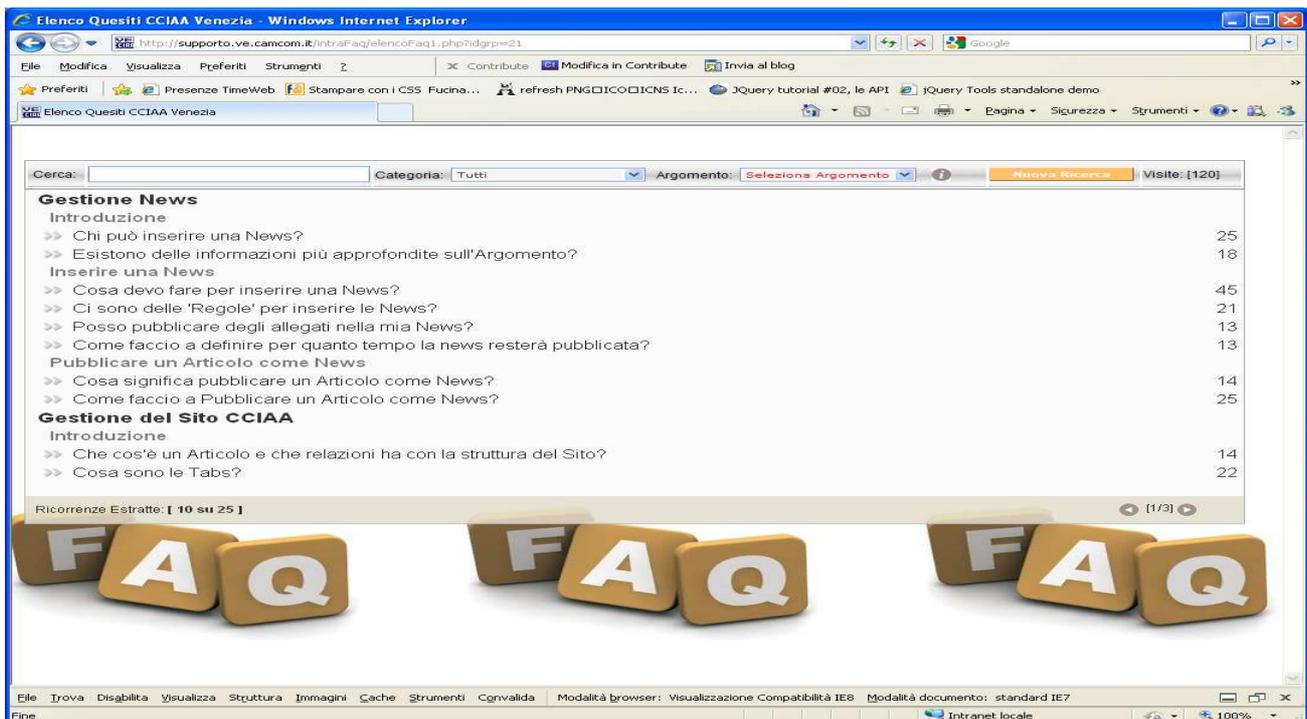
• Area Sviluppo Intranet camerale

Strumento: Supporto FAQ

Il webmaster ha realizzato un sistema di 'FAQ' accessibile attraverso la intranet camerale utilizzabile per coadiuvare le istruzioni e la formazione orientate ai servizi 'trasversali' che colloquiano con più soggetti.

Il sistema permette di essere utilizzato da più soggetti formatori che possono strutturare i propri contenuti in Categorie e Argomenti. Permette inoltre di associare materiali multimediali, ad esempio video guide, a completamento dell'informazione.

Attualmente è stata implementata la sezione relativa alle procedure rivolte ai redattori per la pubblicazione delle informazioni nel sito internet.



Studio e progettazione strumento di Elearning

Parallelamente alle FAQ il Webmaster ha avviato, in collaborazione con il servizio URP e ICT, la progettazione e la realizzazione di un sistema di e-learning aziendale, accessibile attraverso la intranet camerale, in grado di gestire una formazione a distanza, con la possibilità di effettuare step di verifiche di apprendimento attraverso gruppi di quiz valutativi associabili ai vari capitoli / paragrafi di ogni pacchetto formativo. Il prodotto verrà messo in produzione durante il 2012.



Sviluppo gestione Non Conformità e Reclami

E' stata allineata nella piattaforma Prisma la gestione delle non conformità e reclami emerse in sede diversa dalle verifiche interne (reclami cliente esterno e non conformità aperte indipendentemente da una verifica programmata).

- **Area Webmaster**

Prodotti realizzati

Help Desk

- Nel mese di luglio 2011 è stato attivato lo strumento "Help Desk". Questo sistema, progettato dalla CCIAA di Venezia e realizzato in collaborazione con la società IT Technologies, permette di rendere interattivo il sito camerale con l'utilizzatore dei servizi, fornendo in tempo reale, attraverso un sistema simile ad una chat, tutte le informazioni che vengono fornite attraverso il call center registro imprese. L'applicazione è perfettamente integrata ed utilizzata attraverso le normali pagine del sito camerale. Le conversazioni effettuate da luglio a dicembre 2011 sono state 802, per un totale di 7.720 messaggi.

DashBoard e costruzione del Bilancio di Previsione 2012

- L'applicativo Survey, attraverso un implementazione sviluppata in corso d'anno (dashboard) che ne ha implementato la configurabilità e la segmentazione degli utilizzatori, è uno strumento che consente di gestire la raccolta e l'elaborazione di informazioni attraverso il sito internet e la intranet camerale, integrandone i contenuti. Nel corso del 2011 è stato utilizzato per la costruzione del Preventivo Economico 2012 e ha raccolto e gestito tutte le richieste di Interventi Economici sia per le schede Esterne (184) che per le schede Interne (80), complete di documentazione allegata. L'applicativo Dashboard ha consentito di raccogliere un flusso di informazioni controllato e normalizzato, la memorizzazione di tutti i dati anagrafici dei proponenti, la verifica e l'aggregazione dei dati, con la possibilità di estrazione, stampa, elaborazione, nonché la gestione del ciclo approvativo conseguente.

Media Catalog

- Sempre nell'anno 2011 è stato implementato ed integrato nel sito camerale il prodotto 'Media Catalog'. Viene utilizzato attraverso la sezione "Media" del sito camerale e consente la catalogazione e pubblicazione di contenuti multimediali quali ad esempio: filmati, videoclip, presentazioni, videoguide. In questa sezione sono stati pubblicati, anche attraverso YouTube, il Bilancio Sociale 2010, la Amministrazione Camera di Commercio a portata di un Click, la guida all'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi - CNS, altro materiale multimediale relativo alla promozione interna.

Newsletter

- E' stato sviluppato e reso operativo un sistema automatico di redazione ed invio della newsletter camerale. La pubblicazione, con cadenza quindicinale, viene gestita direttamente dalla U.O. Comunicazione e stampa e conta 2274 iscritti.

Area Riservata Amministratori e Organismo indipendente di valutazione

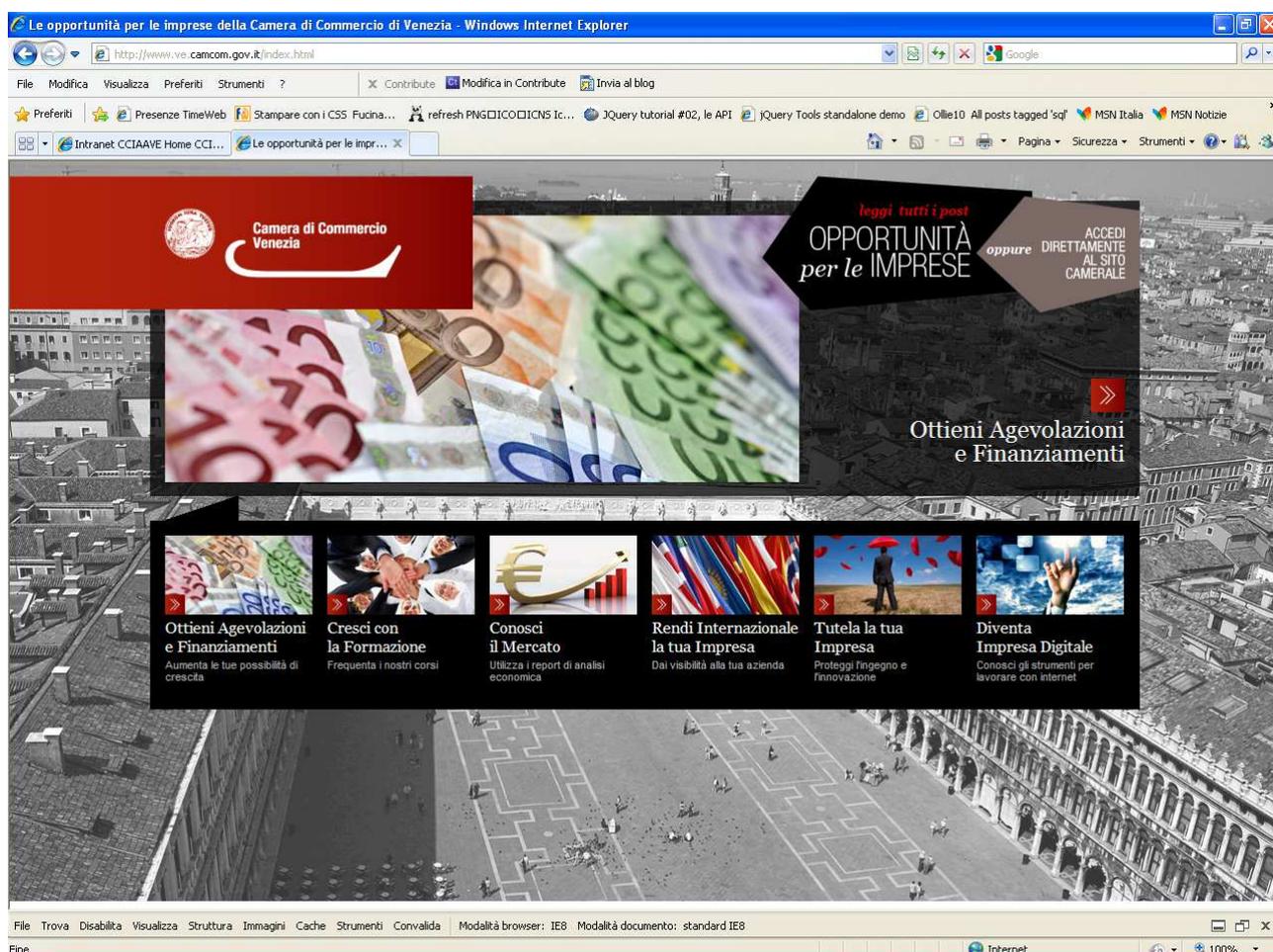
- Nel sito è stata sviluppata un'area ad accesso riservato dove rendere disponibili i materiali pre e post Giunta / Consiglio evitando l'invio cartaceo o il mailing specifico. I soggetti abilitati accedono a tale area attraverso credenziali di accesso che ne definiscono rispettivi ambiti di consultazione.
- Nella medesima area è destinato un accesso all'Organismo indipendente di valutazione

Il nuovo sito camerale

Nel mese di febbraio 2011 è stato pubblicato il nuovo sito internet della Camera di Commercio di Venezia.

- Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

- Dal punto di vista strutturale, si è ottenuta la massima integrazione con il sistema informatico INTRANET camerale, dove sono contenute, gestite ed aggiornate, tutte quante le informazioni relative al sistema documentale (moduli, provvedimenti, documenti) e alla struttura organizzativa (Dipartimenti/Servizi/Unità operative) con indicazione di sedi, orari, responsabili.
- Dal punto di vista redazionale, è stata resa disponibile una redazione diffusa dei contenuti, consentendo ad ogni Unità Operativa di implementare direttamente le sezioni del sito di competenza.
- Sotto il profilo grafico, si è realizzata una ricercata veste in grado di dare la corretta evidenza alle modalità di "offerta" dell'informazione, sia istituzionale che promozionale, specie per quanto riguarda le opportunità offerte alle imprese.
- Ogni pagina, inoltre, contiene i riferimenti e gli orari di apertura del singolo ufficio, responsabile dell'informazione, nonché le informazioni riguardanti la possibilità di accesso Help Desk e Call Center.
- Al fine di migliorare la leggibilità e l'efficacia della comunicazione, i contenuti di ogni singola pagina sono stati suddivisi per argomenti (TABS) in grado di orientare agevolmente il navigatore verso la parte di informazione che maggiormente lo interessa. Ogni pagina inoltre consente ai visitatori di inviare un feedback di commento.
- E' stata affinata la procedura di pubblicazione degli atti nell'albo on-line della Camera di Commercio attraverso un sistema di gestione automatica delle scadenze di visibilità dei documenti.



Gestione ordinaria sito internet camerale

Il nuovo sito utilizza gli strumenti di Google Analytics per i rapporti di accesso. La diversa struttura delle pagine e la presenza di più argomenti visualizzati attraverso il sistema delle Tabs (che visualizza documentazione, contatti, istruzioni) consente di ridurre il numero degli accessi al server e del conseguente caricamento di nuove informazioni.

Di seguito i dati di accesso al sito più rilevanti:

Accessi al sito Internet www.ve.camcom.it – Anno 2011	
Statistiche degli accessi	
Visite totali	331.771
Visitatori Unici	161.880
Pagine visitate	977.014
Media visite giornaliere	908
Media visite settimanali	6.362
Media visite mensili	27.647
Media pagine consultate per ogni visita	3
Tempo medio visite	2 min. 34 sec.
Servizi maggiormente consultati	
	N. pagine
Albo Gestori Ambientali	80.314
Registro Imprese	39.521
Guida REA	28.507
Guide e modelli registro imprese	16.303
Ambiente e rifiuti	15.413
Cresci con la formazione	14.630
Mappa del sito	13.150
Albi ruoli ed elenchi	11.690
La Camera di Commercio di Venezia	11.676
Avvio d'Impresa	10.574
Diritto Annuale	9.002
Diventa Impresa Digitale	7.771
Albo Telematico	7.231
Conosci il Mercato	7.126
Richiesta Urgenza Pratiche	6.766
Moduli On-Line	11.261

Attività di aggiornamento e progettazione del sito internet ed intranet camerale

Nell'anno 2011 si è proceduto ad una costante attività di verifica e miglioramento dei contenuti delle pagine del sito camerale, unitamente a un costante lavoro di formazione e informazione, anche attraverso i nuovi strumenti sviluppati nella intranet camerale.

Vi è inoltre una costante attività di progettazione, amministrazione, manutenzione, aggiornamento e creazione di pagine e sezioni del sito e la progettazione, configurazione, manutenzione e amministrazione della intranet

Attività di supporto alla struttura camerale

L'unità operativa Gestione sito internet ed intranet camerale è elemento di supporto all'informatizzazione della struttura camerale mediante incontri formativi, analisi dei processi

lavorativi e realizzazione di procedure informatiche con applicativi specifici, in grado di garantire trasversalità, condivisione e normalizzazione dei dati e delle informazioni utilizzate.

Il webmaster ha predisposto ed adeguato le procedure di integrazione con il nuovo sistema di rilevazione delle presenze del personale in modo da risultare immediatamente operativi nella diffusione dei dati di presenza, sia nella intranet che nella sezione Trasparenza del sito, in modo da garantire la continuità dei servizi utilizzati.

Partecipazione a Concorsi nazionali e internazionali

Nel 2011 la Camera di Commercio di Venezia ha partecipato a 2 concorsi, presentando i propri prodotti digitali.

Concorso La Pubblica Amministrazione a portata di un Click

In questo concorso sono stati presentati i due video realizzati nel corso dell'anno.

IL BILANCIO SOCIALE 2010 " BS MOVIE 2010" - video realizzato con la nuova edizione 2010 del Bilancio Sociale

LA CAMERA DI COMMERCIO A PORTATA DI UN CLIK- video realizzato per evidenziare le nuove procedure on-line, a cui gli stakeholder accedono attraverso il sito camerale e che riguardano:

- corsi di formazione on-line;
- schede per la costruzione del Preventivo economico;
- partecipazione a bandi di finanziamento.

Concorso eContent Award Italy 2011

Il 21 dicembre si è svolta, nella sala "Quaroni" dell'Ente EUR di Roma, la cerimonia di premiazione di "eContent Award 2011", premio per i migliori contenuti e servizi in formato digitale.

I migliori prodotti delle 8 categorie (eBusiness and Commerce, eCulture and Heritage, eEntertainment, News and Games, eGovernment and Institutions, eHealth and Environment, eInclusion and Participation, eLearning and Education, eScience and Technology) del premio - ideato da "Medici Framework" con il supporto di "Fondazione Politecnico di Milano" per "sostenere la creatività e l'innovazione nel settore dei nuovi media, individuare su scala nazionale i migliori contenuti digitali e promuovere la loro diffusione in campo internazionale" - rappresenteranno ufficialmente l'Italia al prestigioso "World Summit Award", patrocinato da ONU e ITU (International Telecommunication Union).

Il premio "eContentAward 2011" ha ottenuto anche l'adesione da parte del Presidente della Repubblica Italiana. Il progetto ha ottenuto inoltre il patrocinio di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Gioventù, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Il portale della Camera di Commercio di Venezia si è classificato al terzo posto nella categoria "eGovernment and Institutions", ottenendo il riconoscimento per la sofisticata architettura di progettazione e realizzazione, per gli strumenti interattivi e per la qualità della grafica.

II Dipartimento

Anagrafico – Certificativo

Dirigente Giorgio Porzionato

1 I SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CAMERALE



Per quanto riguarda l'area anagrafico-certificativa, il 2011 è stato l'anno di consolidamento a regime della pratica di Comunicazione Unica, prevista dalla Legge 40/2007.

Il 2011, inoltre, è stato l'anno di entrata in vigore del D.P.R. 160/2010 che ha coinvolto le Camere di Commercio come soggetto principale per l'applicazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Come previsto dall'art. 5 del decreto 160/2010, nel caso in cui l'impresa inizia un'attività soggetta a SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) contestuale alla pratica di Comunicazione Unica, questa dovrà essere inviata telematicamente al Registro Imprese che la trasmette immediatamente al SUAP. Tale obbligo, che normativamente dovrebbe essere entrato in vigore il 29.03.2011, per effetto di una Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.03.2011 è stato di fatto prorogato.

L'art. 7 del Decreto 160/2011 ha previsto inoltre che, a far data dal 01.10.2011, tutte le denunce di inizio attività non dipendenti da una SCIA ma derivanti da atti di una Pubblica Amministrazione (licenze, autorizzazioni, concessioni, ecc.) sono presentate telematicamente al SUAP competente.

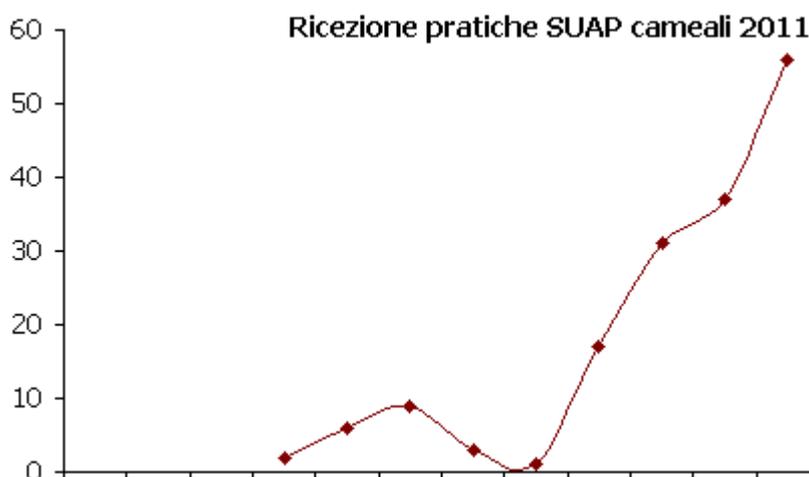
Il sistema camerale, in base alla delega di funzioni ad esso attribuita, in modo espresso o tacito, dagli Sportelli Unici delle Attività Produttive comunali, grazie al fondamentale supporto tecnologico di Infocamere (sotto la direzione di Unioncamere Nazionale), si è fatto carico della predisposizione del portale dell'impresa (www.impresainungiorno.gov.it), dove si possono reperire tutte le informazioni, i modelli e le procedure necessarie per comunicare al SUAP competente l'inizio, le variazioni nonché l'eventuale cessazione dell'attività d'impresa. Il portale rappresenta lo strumento unico per poter preparare, sottoscrivere digitalmente e inviare telematicamente le denunce al SUAP medesimo.

La Camere di Commercio di Venezia si è attivata fattivamente nel corso di tutto l'anno partecipando a tavoli di lavoro regionali, avviando attività informative e formative nell'utilizzo della pratica telematica sia nei confronti dell'utenza (imprese, professionisti, associazioni di categoria), sia nei confronti degli altri Enti coinvolti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (Comuni, Vigili del fuoco, ASL, ecc.), sperimentazioni a livello locale, partecipazione a Convegni, ottenendo il risultato del pieno coinvolgimento e collaborazione da parte di tutti i 44 comuni del veneziano e degli Enti terzi interessati.

Considerata la fase di start up del SUAP telematico, i risultati sono stati più che positivi.

**Ricezione pratiche
SUAP camerale
2011**

Gennaio	
Febbraio	
Marzo	
Aprile	2
Maggio	6
Giugno	9
Luglio	3
Agosto	1
Settembre	17
Ottobre	31
Novembre	37
Dicembre	56
Totale	162



La CCIAA di Venezia ha continuato a esercitare un ruolo primario nell'opera di aggiornamento e di implementazione dell'applicativo StarWeb, che permette la predisposizione di pratiche di ComUnica direttamente in ambiente web, con il grande vantaggio di "importare" automaticamente nella pratica i dati che interessano, ribaltandoli dall'archivio camerale, soprattutto per quanto concerne l'integrazione tra questo strumento e il portale di gestione delle pratiche per il SUAP.

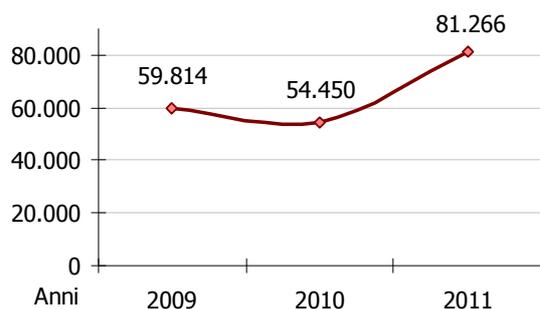
Ciò ha comportato un'ulteriore semplificazione fornita all'utente al momento della compilazione delle pratiche, ma anche un aumento della qualità delle stesse, andando quindi a diminuire i tempi dell'istruttoria da parte del Registro Imprese, nonché una forte integrazione delle pratiche verso il Registro Imprese con quelle destinate al SUAP (come previsto dal DPR 160/2010). Per una migliore analisi delle modalità di presentazione delle pratiche al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane della provincia di Venezia, si riporta la seguente tabella.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE							
Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Fax server Tribunali	Totale
2008	148	7.275	3.048	46.279	3.975		60.725
2009	50	5.768	2.697	59.814	4.782		73.111
2010	6	2.102	1.090	54.450	11.581		69.229
2011	12	236	4	81.266	3.161	427	85.106

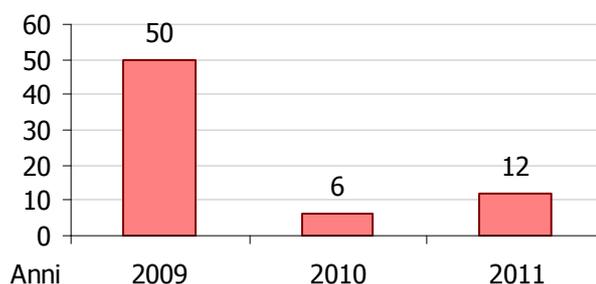
Dall'analisi dei dati - senza considerare il 2009, anno in cui le Srl hanno dovuto inviare le pratiche di allineamento libro soci (circa 13.000 protocolli) -, si evidenzia un forte aumento del totale delle pratiche presentate al Registro delle Imprese e all'Albo Imprese Artigiane rispetto al 2008. Si deve tuttavia precisare che anche il 2011 (al pari del 2009) risulta anomalo rispetto ai dati tendenziali, in quanto il 29.11.2011 è scaduto il termine per la comunicazione dell'indirizzo PEC delle società, prevista dall'art. 16, comma 6 del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009. I dati presenti nella tabella, comunque, evidenziano un andamento tendenzialmente in linea con quello del 2010.

E' interessante notare, anche graficamente, l'evoluzione della pratica informatica e telematica presso il Registro delle Imprese e l'Albo Imprese Artigiane (vedi grafici seguenti).

**EVOLUZIONE DELLE PRATICHE
TELEMATICHE 2009 - 2011**



**EVOLUZIONE DELLE PRATICHE SU
DISCHETTO 2009 - 2011**



Il consolidamento delle pratiche telematiche di Comunicazione Unica ha inciso anche sui numeri dei protocolli dell'Albo delle Imprese Artigiane:

Anni	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Totale
2009	28	1.778	994	3.225	644	6.669
2010	2	630	433	4.801	561	6.427
2011	0	45	1	4.960	360	5.366

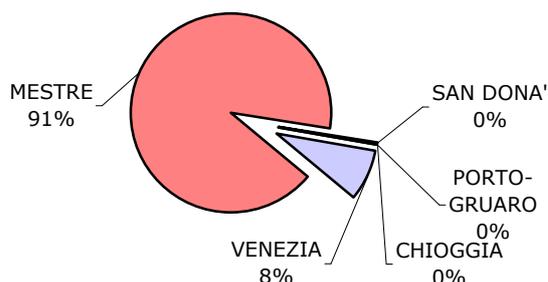
Da notare anche la completa eliminazione delle pratiche pervenute per posta. Altro aspetto importante riguarda la suddivisione della ricezione delle pratiche tra le varie sedi.

PRATICHE presentate al REGISTRO IMPRESE e all'ALBO IMPRESE ARTIGIANE nel 2011

Sede	Floppy non firmato	Manuale	Per posta	Telematica o floppy firmato	Ufficio	Fax server Tribunali	Totale
Venezia		39	3	4.806	2.808		7.656
Mestre	12	209	2	81.124	696	427	82.470
San Donà di Piave		13		287	13		313
Portogruaro		20		4			24
Chioggia				5	4		9
TOTALE							90.472

Si rileva la preponderanza della sede di Mestre: una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che la diffusione del protocollo automatico delle pratiche da parte dei grandi studi, per esigenze di natura informatica, fa convogliare le pratiche protocollate con tale modalità proprio sulla sede di Mestre, anche se poi la lavorazione effettiva avviene negli altri uffici. Si precisa inoltre che la sede di Chioggia è stata definitivamente chiusa nel corso del 2011.

Distribuzione dei protocolli per sede

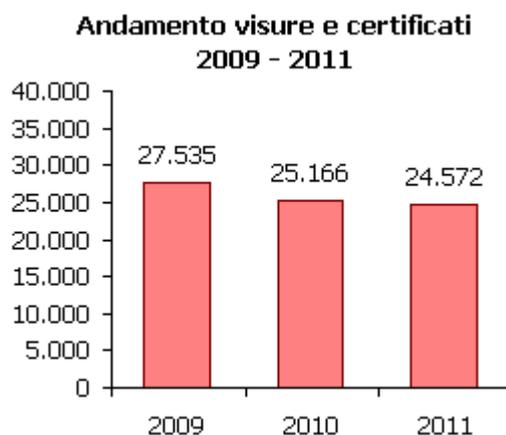


Altro dato rilevante è quello relativo alla comparazione delle pratiche pervenute nel periodo 2009–2011 in relazione ai soggetti che le presentano (imprese individuali e società). Tale dato è da considerare alla luce del fatto che dal primo aprile 2010 anche per le imprese individuali esiste l'obbligo dell'invio telematico delle pratiche.

PRATICHE presentate per NATURA GIURIDICA delle imprese			
NATURA GIURIDICA	IMPRESE INDIVIDUALI	SOCIETA'	TOTALE
2009	17.764	55.347	73.111
2010	26.167	43.451	69.618
2011	18.616	71.856	90.472

L'attività informativa del Registro delle Imprese ha continuato ad evidenziare, anche nel corso del 2011, la progressiva diminuzione nel totale dell'attività certificativa, registrando però un lieve aumento relativamente al rilascio dei certificati, com'è possibile notare nella tabella che segue.

ATTIVITA' CERTIFICATIVA ED INFORMATIVA			
VISURE E CERTIFICATI			
TIPO OPERAZIONE	2009	2010	2011
Visure RI sportello	16.163	14.265	12.563
Visure RD sportello	165	152	183
Visure AIA sportello	62	59	54
Certificati RI sportello	11.077	10.639	11.709
Certificati RD sportello	31	9	18
Certificati AIA sportello	37	42	45
TOTALE	27.535	25.166	24.572



1. Formazione del personale interno e degli operatori professionali

Per raggiungere i risultati è stato indispensabile, anche nel corso del 2011, continuare la riqualificazione del personale interno, che deve necessariamente modificare l'approccio e la cultura del lavoro nei confronti delle nuove procedure informatiche. L'attività formativa più rilevante è stata eseguita per quanto riguarda gli adempimenti SUAP, al fine di illustrare i vari gestionali sia lato utente - che permettono di predisporre ed inviare una pratica SUAP -, sia lato camerale/comunale al fine di istruire le pratiche ricevute.

Il Registro delle Imprese di Venezia ha mantenuto l'attività di organizzazione dell'intero servizio, mediante il consolidamento dei "team" di funzionari camerale, soprattutto per quanto riguarda il team che gestisce la lavorazione delle pratiche sospese, introducendo una nuova modalità di gestione delle notifiche integrata nell'applicativo Scriba.

Tale nuova modalità di gestione dei sospesi, ha consentito di ottenere un eccellente risultato in termini di abbattimento del numero di pratiche sospese, in quanto l'intera gestione avviene tramite un automatismo che consente la creazione dei testi delle notifiche e dei provvedimenti di rifiuto basati su modelli standardizzati e predisposti direttamente dall'ufficio, e il loro invio mediante PEC.

Al fine di precisare i nuovi contenuti normativi introdotti dal D.P.R. 160/2010 in materia di SUAP, sono continuati anche nel corso del 2011 vari incontri formativi, rivolti sia agli utenti esterni - Professionisti, Associazioni di Categoria, funzionari comunali - sia agli operatori del Registro Imprese ed Albo Artigiani

2. Predisposizione di strumenti divulgativi ed operativi

Anche nel 2011 la Camera di Commercio di Venezia si è fatta promotrice e coordinatrice di incontri con le altre Camere di Commercio del Triveneto, al fine di adottare procedure comuni ed omogenee nel recepimento e nella lavorazione delle pratiche di Comunicazione Unica, e delle pratiche riguardanti l'attività soggetta a Leggi Speciali. E' continuata l'esperienza della Camera di Commercio di Venezia nella Task Force nazionale del Registro delle Imprese insediata presso l'Unioncamere Nazionale.

3. Osservatorio del Registro delle Imprese

E' continuata l'esperienza di questo tavolo di confronto con tutti gli ordini professionali della provincia di Venezia significativi ai fini del Registro delle Imprese (notai, ragionieri, commercialisti e consulenti del lavoro), che ha permesso una fattiva collaborazione nella partenza della Comunicazione Unica.

4. Call Center regionale

Dopo la positiva esperienza degli anni passati, si è rafforzato il servizio di Call Center regionale per le imprese gestito da IC Service, una società del gruppo Infocamere, con notevoli risparmi in termini di costi, di tempi e di razionalizzazione dell'erogazione delle informazioni.

Infine, nell'area del Registro delle Imprese, è opportuno riportare i dati relativi a:

➤ **Bollatura e vidimazione dei libri sociali e contabili**

Nel corso del 2011 il servizio di bollatura e vidimazione ha registrato un aumento del numero di protocolli di circa il 10% rispetto al 2010.

La vidimazione dei libri nel 2011

Gennaio	678
Febbraio	702
Marzo	700
Aprile	617
Maggio	632
Giugno	651
Luglio	495
Agosto	384
Settembre	626
Ottobre	570
Novembre	573
Dicembre	713

Totale libri 7.341



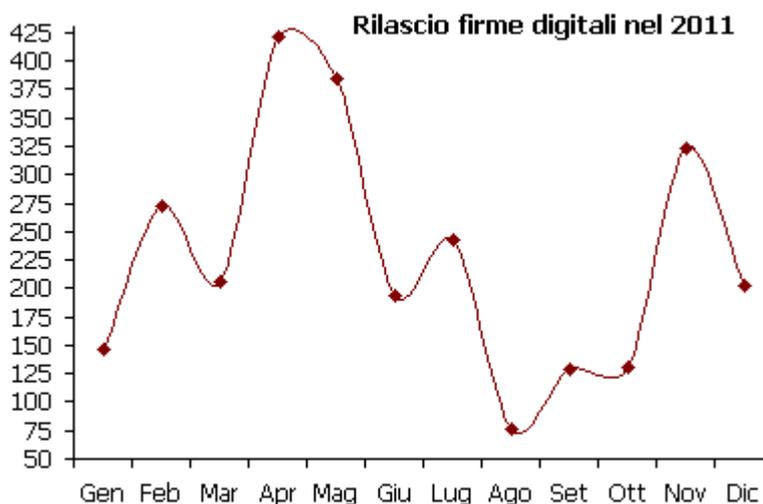
➤ **Rilascio dispositivi di firma digitale**

L'attività di rilascio di dispositivi di firma digitale ha riscontrato, nel corso del 2011, un forte aumento rispetto al 2010. Sono stati rilasciati, infatti, 2.729 dispositivi contro i 1.942 del 2010, per un incremento del 40%.

Tale aumento è dovuto al consolidamento degli adempimenti relativi alla Comunicazione Unica, nonché alla partenza del D.P.R. 160/2010 relativamente agli invii delle pratiche SUAP.

Si precisa inoltre che dal mese di ottobre 2011, la CCIAA di Venezia ha cambiato il gestore preposto al rilascio delle firme digitali, passando da InfoCert ad Aruba S.p.A.

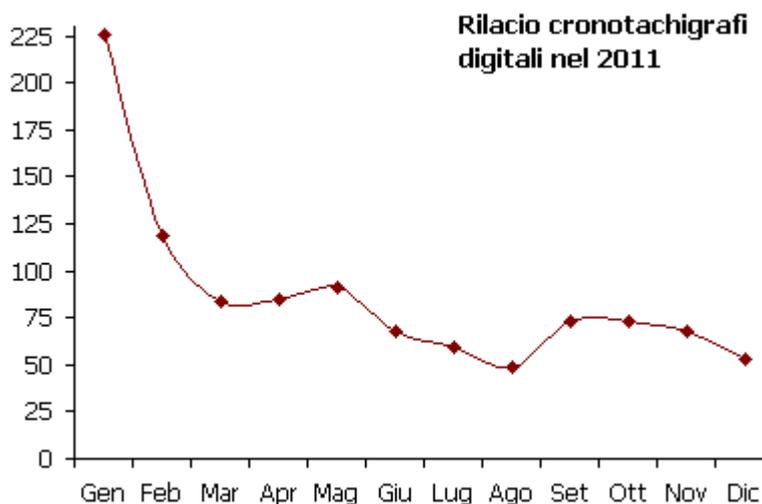
Rilascio firme digitali nel 2011	
Gennaio	147
Febbraio	272
Marzo	206
Aprile	421
Maggio	385
Giugno	193
Luglio	242
Agosto	77
Settem.	129
Ottobre	131
Novem.	323
Dicembre	203
Totale	2.729



➤ Rilascio carte tachigrafiche

Nel 2011 l'attività di rilascio delle carte tachigrafiche ha registrato praticamente gli stessi numeri rispetto al 2010, in quanto sono state rilasciate 1.048 carte, contro le 1.085 dell'anno precedente.

Rilascio cronotachigrafi digitali nel 2011	
Gennaio	226
Febbraio	119
Marzo	84
Aprile	85
Maggio	91
Giugno	68
Luglio	59
Agosto	49
Settembre	73
Ottobre	73
Novembre	68
Dicembre	53
Totale	1.048



2 UFFICIO CERTIFICAZIONI ESTERO

Le Camere di Commercio svolgono da sempre un'importante attività certificativa nel settore del commercio internazionale.

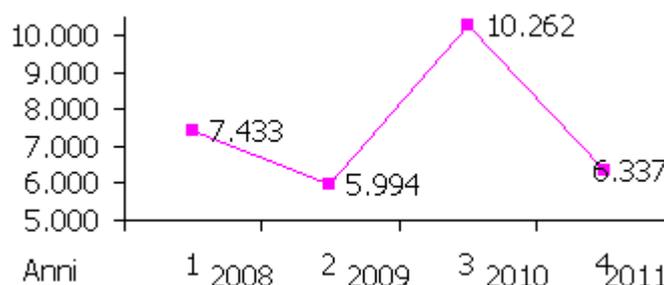
Certificati di origine

La Camera di Commercio di Venezia nel 2011 ha **rilasciato** complessivamente 6.337 Certificati di Origine, (comprese le copie), evidenziando un calo sensibile rispetto all'andamento del 2010 che, al contrario, aveva registrato una netta inversione del trend negativo dei 4 anni precedenti, con un aumento rispetto al 2009 del 71,2%.

Paesi destinatari delle esportazioni sono principalmente i Paesi Arabi, Estremo Oriente, Stati Uniti, Paesi sud-americani ed Est Europa.

Utilizzati nei rapporti tra la Comunità Europea ed i Paesi terzi, i certificati d'origine attestano l'origine del prodotto e accompagnano le merci esportate in via definitiva.

ANNI	CERTIFICATI	VAR %
2008	7.433	#RIF!
2009	5.994	-19,4%
2010	10.262	+71,2%
2011	6.337	-38,3%



NOTA: il dato comprende le copie.

Servizio WEBCO – Certificati di origine on-line

Nel 2011 la Camera di Commercio di Venezia ha proseguito l'attività di incentivazione della procedura di richiesta on-line dei certificati d'origine – Servizio WEBCO, che è stata attivata nel 2010.

Al fine di poter utilizzare la nuova procedura, le imprese che normalmente presentano i certificati d'origine presso gli sportelli camerale hanno dovuto effettuare una registrazione tramite il sito camerale, al fine di ottenere l'abilitazione al servizio.

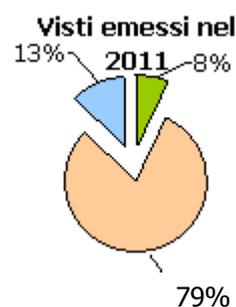
La procedura WEBCO consiste nell'inviare telematicamente, alla Camera di Commercio competente, tutta la documentazione, firmata digitalmente, necessaria al rilascio del certificato d'origine. Dopo aver ricevuto la richiesta, l'ufficio camerale provvede all'istruttoria della domanda, che terminerà con la stampa del certificato d'origine. L'impresa verrà automaticamente avvisata, sempre tramite il servizio WEBCO, dell'avvenuta emissione del certificato, che potrà quindi essere ritirato.

Nel corso del 2011 si sono registrate alla procedura WEBCO 18 imprese, per un totale di 1525 certificati richiesti e rilasciati su un totale di 6337 certificati d'origine emessi.

Visti e attestazioni diverse

Nel 2011, la Camera di Commercio di Venezia ha rilasciato complessivamente 2.279 visti ed attestazioni diverse (ad esempio, visti di legalizzazione firma su atti e documenti a valere all'estero, su fattura; sostitutivo conformità prezzi, di conformità di firma).

VISTI E ATTESTAZIONI	2008	2009	2010	2011	VAR % '11/'10
Visti di legalizzazione firma	315	252	244	176	-27,9%
Visti su fatture	2.898	2.600	1.681	1.809	+7,6%
Altri visti diversi	1.236	1.045	1.810	294	-83,7%
Totale visti	4.449	3.897	3.735	2.279	-39,0%



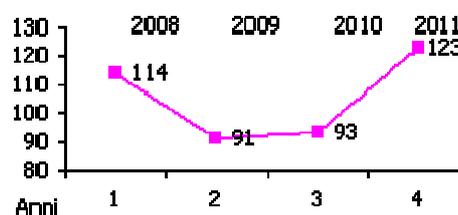
Carnet A.T.A. e C.D.P. Taiwan

Il Carnet A.T.A. è un documento doganale che permette all'operatore di esportare temporaneamente merci verso i Paesi aderenti alla convenzione internazionale ATA di Bruxelles del 1961, o di farle transitare negli stessi, senza pagare dazi alla frontiera, purché le merci siano reimportate entro 12 mesi dal rilascio.

Tale strumento facilita gli operatori che trasportano campioni commerciali all'estero, in occasioni di fiere e mostre, o che esportano materiale professionale.

Nel corso del 2011, la Camera di Commercio ha rilasciato in totale 123 carnet A.T.A. e carnets CPD Taiwan. Ha eseguito inoltre 94 accertamenti sui 94 carnets restituiti.

ANNI	CARNET ATA e CPD	VAR %
2008	114	--
2009	91	- 20,2%
2010	93	+2,2%
2011	123	+32,3%



Numero meccanografico e banca dati SDOE

Il numero meccanografico è un codice alfanumerico di otto caratteri, con valenza statistica, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio della provincia in cui ha sede l'impresa agli operatori che svolgono abitualmente attività con l'estero.

Nel corso del 2011 non è stato rilasciato alcun codice meccanografico, con relativo inserimento nella banca dati SDOE (Archivio operatori abituali con l'estero) e, per coloro che hanno aderito all'iniziativa, nel sito web www.venicexport.com.

Vi sono state 10 richieste di elenchi di ditte che operano con l'estero, per un totale di 3.200 schede rilasciate.

3 SERVIZIO URP E ICT (TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)

Il servizio URP e ICT comprende le Unità Operative "URP Ufficio Relazioni con il pubblico" e "Sviluppo Risorse Informatiche".

Creato con ordine di servizio n. 21 del 23/08/2010 nel dipartimento II, il servizio, in stretta collaborazione con il Dirigente, cura:

- lo studio e lo sviluppo dell'e-gov, la diffusione delle procedure informatiche per tutto l'Ente Camerale;
- le relazioni ed interazioni con Enti pubblici e soggetti privati nell'utilizzo delle moderne tecnologie di comunicazione;
- le azioni di acquisizione e diffusione di tecnologie informatiche in essere ed in divenire della Camera di Commercio di Venezia;
- lo studio del "mercato" telematico e l'analisi dell'interazione del mercato e degli utilizzatori, con l'impresa e con gli Enti Pubblici;
- lo sviluppo informatico dell'Ente, ivi inclusa l'acquisizione dei vari applicativi per la gestione interna su input dei servizi interessati;
- l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- i rapporti con il pubblico e l'informazione verso l'esterno;
- i servizi telefonici, compreso il centralino ed i call center camerali;
- gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di Privacy;
- il CRM (Customer Relationship Management);
- le indagini di customer interne ed esterne;
- la comunicazione interna;
- l'iscrizione di imprese centenarie al Registro Imprese Storiche di Unioncamere Italiana;
- la biennale Premiazione del Lavoro, del progresso economico e dell'innovazione.

4 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

Le funzioni dell'Urp, Ufficio Relazioni con il Pubblico, sono definite dall'art. 8 della Legge 150/2000, ovvero:

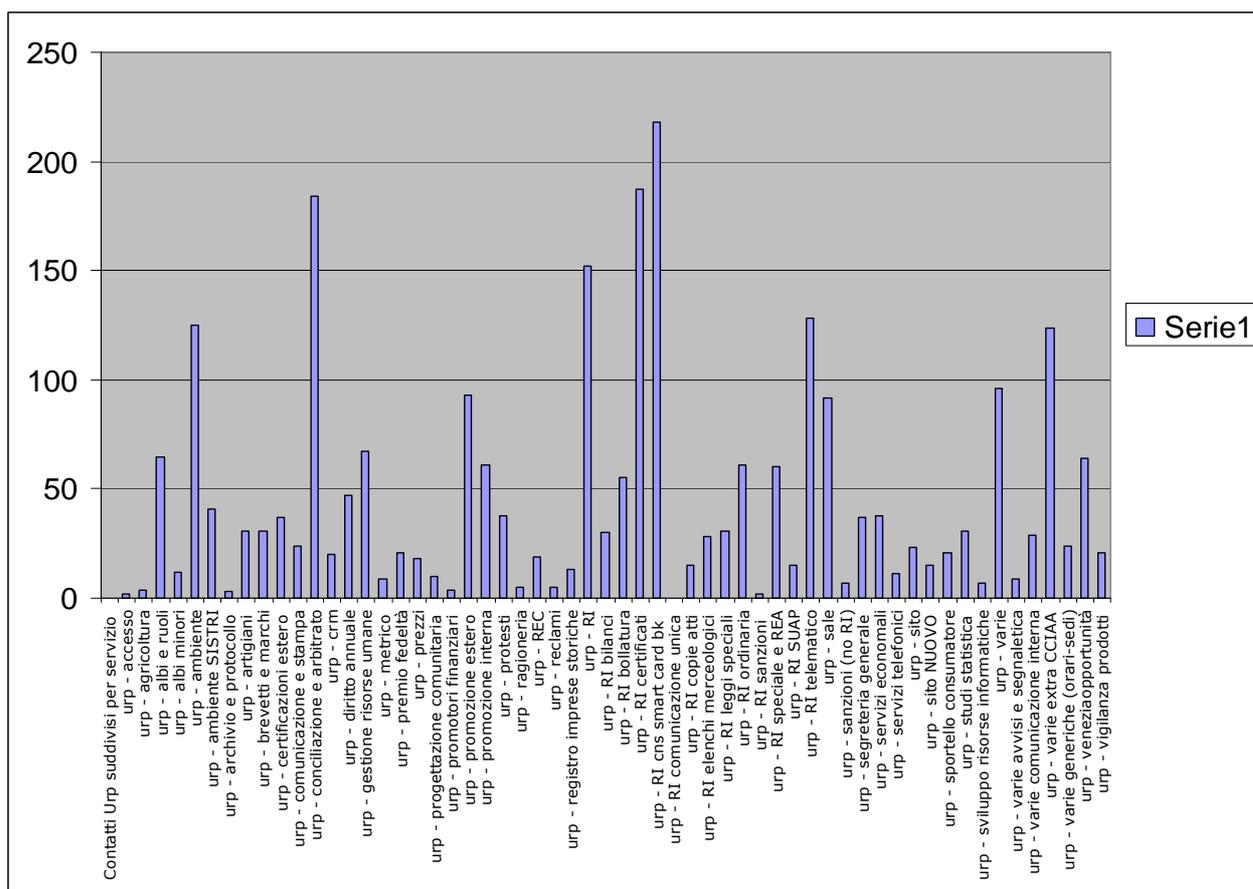
- ✓ garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- ✓ agevolare l'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
- ✓ promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e di coordinamento tra le reti civiche;
- ✓ attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- ✓ garantire la reciproca informazione fra l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

L'URP è quindi definibile come il "punto d'incontro" fra l'Ente camerale e l'esterno: utenti e stakeholders quali imprese, professionisti, associazioni, cittadini. La finalità del servizio, in sintesi, è quella di agevolare la comunicazione da e verso la Camera di Commercio di Venezia e capire, tramite il dialogo e l'ascolto, le esigenze della clientela e le opportunità di migliorare i servizi offerti. Le attività realizzate dall'Urp, sinergiche e trasversali alla struttura funzionale, hanno quindi valenza sia esterna sia interna.

Di seguito si elencano le attività svolte nel 2011, soprattutto con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai servizi, migliorando le sinergie e la fruibilità dei canali di contatto esistenti (sito internet, Crm, telefonia, ecc.), ampliandoli ed estendendoli ad una maggiore platea di utenti anche potenziali.

URP si è occupato di:

- ◆ **coordinare le azioni di comunicazione riguardanti cambiamenti nella struttura o nei servizi** (ad esempio, la chiusura della sede di Chioggia e le variazioni nelle aperture dei diversi uffici, ecc.);
- ◆ **evidenziare, comunicare e gestire eventuali criticità, intervenendo con soluzioni correttive immediate e/o proponendo soluzioni preventive;**
- ◆ **comunicare e aggiornare le diverse attività, iniziative e responsabilità;**
- ◆ coordinare l'utilizzo delle **sale camerali** gestendo sia le prenotazioni degli interni sia le concessioni a richiedenti esterni;
- ◆ **partecipare a vari gruppi di lavoro su progetti trasversali alla struttura** (chiusura della sede di Chioggia; etc.);
- ◆ **gestire le richieste di informazioni e orientamento:**
Nel corso del 2011 l'URP ha registrato complessivamente **circa 2.620** richieste dall'esterno (elaborazione per difetto). Le richieste sono state essenzialmente di:
 - informazioni di carattere generale, evase direttamente dall'URP:
 - compiti e attività dell'Ente, del sistema camerale, di altri enti di interesse per le imprese;
 - uffici, strutture e loro funzionamento (sedi, responsabili, orari di apertura al pubblico);
 - normativa, nuovi adempimenti, corsi e iniziative varie;
 - orientamento e assistenza sulle procedure da seguire;
 - assistenza nei contatti con uffici e servizi / informazioni specifiche;
 - accoglimento di segnalazioni, suggerimenti, proposte, reclami sulla qualità dei servizi;
 - accettazione di richieste e modulistica per uffici diversi, in particolare per la Camera Arbitrale;
 - informazioni diverse, anche extra competenze dell'ente.



Il maggior numero di contatti ha riguardato il **Registro delle Imprese** (982 pari al 38% del totale dei contatti). Tra questi, circa 42% ha interessato pratiche telematiche e necessità di orientamento su casi specifici, il 22% gli strumenti di firma digitale ed il 19% certificati e visure. In seconda posizione tra i contatti si colloca la nuova attività di **mediazione obbligatoria** svolta dalla Camera arbitrale (184, circa il 7% del totale), per la quale URP ha assistito gli utenti e raccolto le richieste nella sede di Mestre, mentre il terzo settore di contatti ha riguardato l'**Ambiente** (125, pari a circa il 5% del totale).

I canali di contatto più utilizzati dagli utenti sono stati il **telefono** (50%). l'invio di e-mail (40%) ed il front-office (10%). Rispetto agli anni precedenti, continua a crescere l'utilizzo del canale e-mail, che solo nel 2009 era del 12%: una tendenza in linea rispetto ai risultati dell'indagine di customer esterna, nella quale le imprese hanno indicato appunto l'e-mail come canale ritenuto più utile per essere informati sui servizi della Camera di Commercio di Venezia.

L'analisi delle richieste degli utenti, unita alla costante consultazione e verifica del sito camerale, sono stati utili ad URP per avviare circa **160 attività sul sito internet**. Tali attività vanno dalla segnalazione e supporto agli uffici interessati per informazioni non adeguate/aggiornate, alla implementazione, riorganizzazione e riscrittura di intere aree, piuttosto che all'inserimento diretto e/o correzione di news, bandi, ecc.

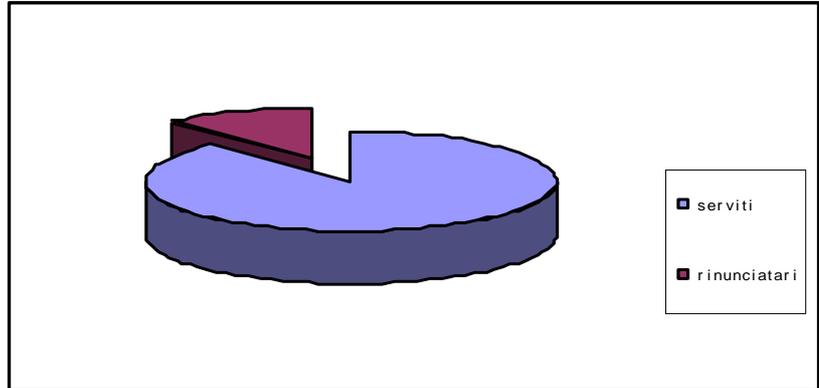
◆ **Segnaletica e avvisi interni di interesse generale**

E' stata predisposta e/o aggiornata la segnaletica interna e di identificazione degli uffici camerali, all'interno delle diverse sedi; predisposti tutti gli avvisi relativi alle modifiche nella disponibilità di servizi e sportelli, corsi, convegni, incontri interni ed esterni svolti all'interno delle sedi camerali; diffusi tempestivamente avvisi riguardanti indisponibilità dei servizi, modalità di utilizzo accessi, risorse, novità, funzionalità dei mezzi di trasporto, ecc., ed ogni altro tipo di comunicazione di interesse generale per il personale e per gli uffici.

◆ **Gestione del servizio spezzacode**

L'Unità Operativa URP gestisce il software che regola l'afflusso dei clienti verso gli sportelli camerali della sede di Mestre. Interviene nei casi di malfunzionamento e nelle situazioni di massima affluenza, segnalando ai responsabili dei servizi la necessità di aprire ulteriori sportelli.

Nel corso del 2011 il totale dei biglietti erogati, per i servizi agli sportelli, è stato di **26.397**, dei quali **23.257** serviti. Coloro che hanno volontariamente rinunciato al servizio sono stati **3.140**. Nel grafico a lato è riportata la percentuale di utenti serviti (**88,1%**) e di coloro che hanno rinunciato al servizio (**11,9%**).

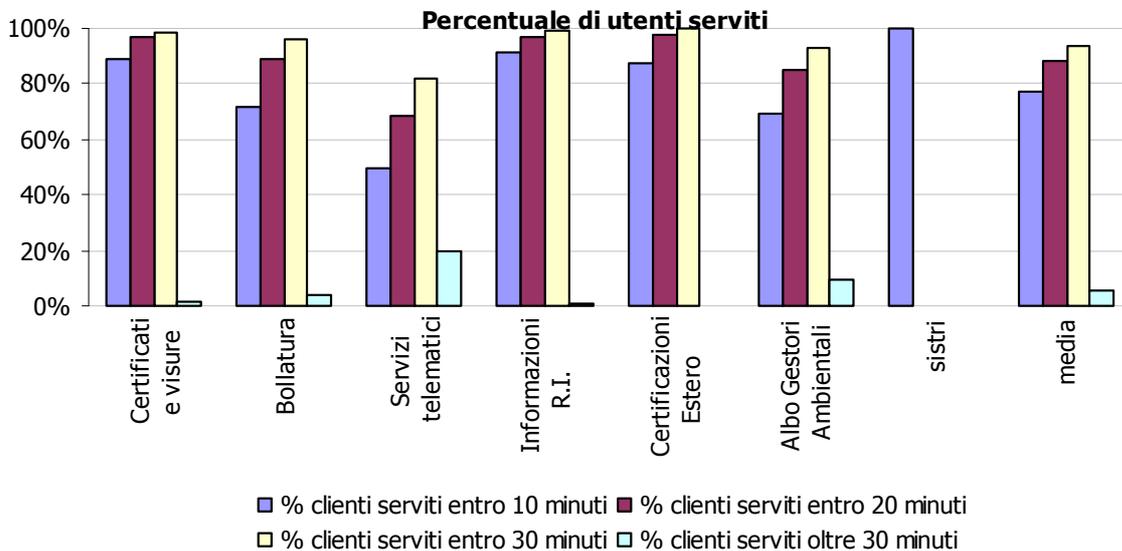


Di seguito sono riassunti i dati relativi al numero dei clienti serviti nel 2011, suddivisi per ogni attività di sportello. La maggioranza dei clienti che si è recata presso la sede camerale di Mestre ha chiesto un certificato o una visura camerale.

Si segnala che i tempi di attesa dipendono anche dalla tipologia di servizio richiesto.

Nel settore Ambiente molti clienti vengono serviti senza l'utilizzo dello spezza code.

	Certificati e visure	Bollatura	Servizi telem. (firma digit.)	Informazioni R.I.	Certificazioni Estero	Albo Gestori Ambientali	Ambiente Sistri	Totali
totali clienti serviti	7979	3322	3984	2070	2364	3242	202	23163
% clienti serviti entro 10 minuti	89,0%	72,0%	49,8%	91,2%	87,7%	69,2%	100%	77,2%
% clienti serviti entro 20 minuti	96,5%	89,0%	68,8%	96,9%	97,4%	85,0%	0,0%	88,3%
% clienti serviti entro 30 minuti	98,4%	96,4%	82,1%	99,2%	99,7%	93,1%	0,0%	93,9%
% clienti serviti oltre 30 minuti	1,6%	3,6%	19,6%	0,8%	0,3%	9,3%	0,0%	5,8%



Rispetto al 2010 il numero di persone recatesi fisicamente agli sportelli è diminuito solo leggermente, nonostante l'obbligo di utilizzare esclusivamente la procedura informatica "Comunicazione Unica" per tutte le pratiche del Registro Imprese. Ciò potrebbe essere in parte riconducibile all'aumento del numero di strumenti di firma digitale rilasciati dallo sportello "Servizi Telematici", soprattutto in coincidenza con il termine del 29 novembre 2011 per la comunicazione al Registro Imprese della PEC - Posta Elettronica Certificata delle società già iscritte nel 2008 (art. 16 comma 6 del D.L. 185/2008 convertito nella L. n. 2/2009).

◆ **Accesso alla documentazione amministrativa**

L'unità operativa URP ha curato l'attività di gestione delle domande di accesso alla documentazione amministrativa.

In particolare:

- riceve le richieste d'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi;
- cura gli aspetti e le comunicazioni relativi all'accoglimento, esclusione, differimento del diritto di accesso;
- aggiorna il relativo archivio informatizzato.

Nel 2011 il numero complessivo di richieste di **accesso formale** alla documentazione amministrativa è stato di 14, di cui 13 accolte (tra le quali 3 differite ai sensi dell'art. 13 del codice degli Appalti: D.Lgs 12/04/2006, n. 163 recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche e integrazioni) ed 1 negata (ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento camerale per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi).

◆ **Centralino e servizi telefonici**

Il servizio di centralino è stato in parte affidato ad una unità in outsourcing per rispondere all'esigenza di contatti rapidi da parte dell'utenza a fronte della complessità dell'insieme dei servizi camerali. La presenza del centralino in seno all'URP ha consentito di formare e aggiornare costantemente gli operatori, favorito la comunicazione da e verso il centralino stesso da parte degli altri uffici camerali e consentito un rapido intervento dell'Urp su richieste complesse o per la indisponibilità dei servizi competenti.

E' proseguita la collaborazione con l'UO Sviluppo Servizi informatici nell'adattamento e personalizzazione tecnica sia del centralino telefonico Voip sia delle unità telefoniche dei diversi servizi.

◆ **Aggiornamento intranet camerale**

L'unità operativa URP aggiorna le schede del personale pubblicate nella intranet camerale con riferimento ai numeri telefonici interni, riservati e non, stanze, sede, in collaborazione con l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane, che aggiorna la parte anagrafica, e con il webmaster per i numeri d'ufficio, quelli personali non riservati ed altri riferimenti che vanno poi ribaltati "automaticamente" nel sito internet ed in altri canali di comunicazione.

◆ **Accoglienza**

L'unità operativa URP si adopera nella gestione dell'accoglienza e delle richieste del pubblico, sia per trattare le esigenze contingenti sia per cogliere quelle di carattere generale. Anche in questo caso, l'ufficio interviene con azioni di supporto e coordinamento dei servizi di accoglienza (commessi, sportelli, ecc.), sia nei momenti di criticità sia con una costante informazione ai colleghi su servizi, adempimenti e novità.

◆ **Indagine di customer esterna sulle imprese**

Nell'ambito del progetto del sistema camerale Unioncamere "Indagine di customer satisfaction sulle imprese", URP ha collaborato con Retecamere, In House del sistema camerale cui è stato affidato il progetto. In particolare, URP ha seguito: la personalizzazione del questionario, la comunicazione dell'indagine, l'analisi e comparazione dei risultati con quelli dell'anno precedente e nazionali, la divulgazione dei dati.

I risultati dell'indagine, pubblicati on-line e nella Carta dei Servizi camerale, hanno contribuito alla costruzione degli obiettivi e indicatori di performance dei Dirigenti per l'anno 2011, approvati dalla Giunta camerale.

◆ **CRM – Customer Relationship Management**

Il CRM (Customer Relationship Management) è, in generale, la strategia che rileva, crea e gestisce le relazioni di lungo periodo tra azienda ed cliente, personalizzando i servizi e sviluppando le relazioni di fiducia con l'utente attraverso l'impiego di elementi culturali, orientati alla conoscenza ed al miglioramento, e di vari strumenti tecnologici. In tale contesto, la Camera di Venezia ha aderito fin dal 2006 al progetto CRM delle Camere di commercio "Ciao Impresa", gestito da Retecamere, struttura operativa in house di Unioncamere, di cui la Camera di Venezia è socia.

URP si avvale della piattaforma tecnologica CRM "Ciao impresa" per organizzare campagne informative mirate, selezionando i destinatari (imprese, professionisti, associazioni di categoria, ecc.) sulla base della tipologia di comunicazione da diramare e delle caratteristiche dei "clienti" che compongono l'anagrafica, comprendente informazioni caratterizzanti il settore di appartenenza, l'attività, il dettaglio dei prodotti e/o servizi di cui si occupa ed i servizi/uffici camerale con cui si relaziona.

Per l'invio delle campagne informative URP procede autonomamente oppure accoglie le richieste via e-mail degli uffici camerale, con il contenuto dell'informazione da diffondere, eventuali allegati e l'indicazione della segmentazione di clienti da raggiungere, che può essere già presente nel db o creata per la specifica campagna. All'interno di ogni campagna d'informazione è possibile predisporre ed inviare diverse azioni.

Nel 2011 URP ha predisposto e inviato 40 campagne d'informazione, elencate di seguito:

	Titolo campagna	Inizio	Scadenza
1)	Registro delle imprese storiche italiane	02-02-2011	28-02-2011
2)	Comunicazione adempimenti consorzi 2011	12-02-2011	01-03-2011
3)	Dichiarazione Cov (Composti Organici Volatili) Entro 01-03-2011	17-02-2011	01-03-2011
4)	Corso modulare Ambiente Edizione 2011	23-02-2011	30-06-2011
5)	Progetto pilota Carbon Management Università Ca Foscari Venezia	23-02-2011	02-03-2011
6)	Iscrizione Intermediari e Commercianti di rifiuti	24-02-2011	30-04-2011
7)	Venezia nel piatto	04-03-2011	15-04-2011
8)	Avvisi Ambiente Mud - Sistri - Raee - Pile	08-03-2011	30-04-2011
9)	La gestione dei rifiuti e le ultime modifiche al DLGS 152 del 2006	15-03-2011	12-04-2011
10)	"La comunicazione 2011 sui rifiuti" - seminario 5 aprile 2011	29-03-2011	06-04-2011
11)	Opportunità e sfide dei mercati centro asiatici	01-04-2011	14-04-2011
12)	Giornata dell'Economia "Venezia nel Veneto oggi: tra ripresa debole e mondo arabo in rivolta"	05-05-2011	13-05-2011
13)	Giornata dell'Economia "Venezia nel Veneto oggi..."	05-05-2011	13-05-2011
14)	Convegno "Europa, Italia e Made In"	14-05-2011	29-05-2011
15)	Avviso chiusura sportelli per convention 31 maggio 2011	25-05-2011	31-05-2011
16)	Convegno "Lavoro e Capitale Umano tra questioni retributive e prospettive di ripresa"	31-05-2011	14-06-2011
17)	Diritto Annuale 2011	31-05-2011	30-06-2011
18)	Nuovo servizio help desk Registro Imprese ed altri servizi on line e telematici decentrati	08-07-2011	31-07-2011

19)	Vinitaly 2012 Aperte le adesioni per l'area veneziana	14-07-2011	31-03-2012
20)	Seminario gratuito - Impresa in un giorno - Il nuovo regolamento prevenzione incendi	21-07-2011	26-07-2011
21)	Corso "Rapporti con le banche e gestione finanziaria impresa"	29-08-2011	15-09-2011
22)	Corso "Il Check-Up Aziendale"	08-09-2011	17-09-2011
23)	Biennale di Venezia - Programma educational gratuito per professionisti e imprese	09-09-2011	27-09-2011
24)	Workshop gratuito Cultura Creatività e Impresa	14-09-2011	22-09-2011
25)	Suap - attuazione disposizioni Dpr 7 settembre 2010 n. 160	17-09-2011	28-09-2011
26)	Ripristino sistema Sistri	24-09-2011	31-12-2011
27)	Seminario gratuito - "Gli asset immateriali: Valore per l'impresa e la Banca"	22-10-2011	04-11-2011
28)	Attenzione alle truffe	04-11-2011	07-11-2011
29)	Seminario "La tutela della Proprietà Intellettuale: servizi innovativi per le imprese"	10-11-2011	18-11-2011
30)	Seminario "Italia Cina le spedizioni transfrontaliere di rifiuti e le prospettive ambientali"	11-11-2011	29-11-2011
31)	Presentazione Dizionario Biografico Presidenti delle Cciao italiane 6 dicembre 2011	25-11-2011	06-12-2011
32)	Obbligo comunicazione PEC entro 29 novembre 2011	29-11-2011	31-01-2012
33)	Nuovi importi Sanzioni Registro Imprese Legge 180 del 2011	01-12-2011	30-12-2011
34)	Convegno "Oltre il Pil dal dire al fare. Misurare il progresso per orientare l'azione politica"	02-12-2011	13-12-2011
35)	Convegno "Oltre il Pil dal dire al fare..."	02-12-2011	13-12-2011
36)	Protesti e Sanzioni Registro Imprese nuovo orario dal 2 gennaio 2012	08-12-2011	04-01-2012
37)	Le imprese valutano la Camera di Commercio di Venezia	14-12-2011	01-02-2012
38)	Adempimenti fine anno 2011	16-12-2011	09-01-2012
39)	Sede di Portogruaro - Nuovo Orario Ridotto	21-12-2011	29-02-2012
40)	Avvisi in materia ambientale	27-12-2011	31-01-2012

◆ Rete Urp del territorio

L'ufficio Relazioni con il Pubblico partecipa alla Rete URP del territorio promossa dal Comune di Venezia per favorire lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra gli Enti presenti nel territorio comunale e rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni della collettività.

Gli obiettivi sono molteplici:

- la realizzazione di tavoli di lavoro per il confronto sulle materie della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, per incoraggiare lo scambio e la circolazione delle informazioni;
- l'ideazione di iniziative comuni di carattere formativo e informativo, per promuovere l'integrazione fra le attività e i servizi delle strutture pubbliche presenti nel territorio;
- la definizione di nuove proposte progettuali finalizzate ad avvicinare sempre più le Istituzioni ai cittadini.

Nel corso del 2011 i contatti della rete URP sono stati utilizzati per divulgare con maggiore efficacia avvisi dell'ente di particolare impatto sul territorio, come ad esempio la chiusura della sede di Chioggia, il cambio di orario al pubblico di alcuni servizi, ecc.

◆ **Rete Urp della Regione del Veneto**

Con delibera di Giunta n. 45 "Adesione alla rete degli URP della regione del Veneto" del 19/04/2010, l'URP camerale partecipa alla "Rete degli URP del territorio veneto", promossa dall'ente Regione al fine di raccogliere come "comunità" gli operatori della comunicazione pubblica per confrontarsi e condividere risorse ed esperienze, ottimizzando le potenzialità dell'essere in rete. Alla Rete URP del territorio veneto aderiscono Comuni, Province, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie e altri enti del territorio. Espressione e strumento della comunità è il portale web "Rete degli Urp del Veneto" (www.reteurpveneto.it), cui l'URP camerale può accedere in modifica con specifiche credenziali.

◆ **Antenna orientativa del servizio Europe Direct – Comune di Venezia.**

Nel 2011 l'URP ha proseguito la collaborazione con Europe Direct, rete europea di informazione al servizio dei cittadini, creata per far conoscere le attività e le opportunità offerte dall'Unione Europea. La rete di Antenne Europe Direct rientra nella strategia di Comunicazione della Commissione Europea, con circa 500 punti informativi in tutta Europa e 50 in Italia. Nel territorio veneziano è costituita dal Comune di Venezia - come capofila - e 17 partner istituzionali: la Regione Veneto, la Prefettura di Venezia, le Province di Venezia, Belluno, Padova, Rovigo e Treviso, **la Camera di Commercio di Venezia**, l'Eurospostello di Unioncamere Veneto, i Comuni di Asolo, Bassano del Grappa, Chioggia, Jesolo e Thiene, l'Università IUAV di Venezia, l'ESU di Venezia e l'USR-Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Le attività sono state essenzialmente di divulgazione delle iniziative e delle opportunità offerte da Europe Direct, per lo più indirizzate ai giovani e agli operatori giovanili.

◆ **Registro Imprese Storiche**

Ad inizio 2011, nell'ambito delle iniziative per il 150. Anniversario dell'Unità d'Italia, Unioncamere Italiana ha istituito il Registro delle imprese storiche italiane, con lo scopo di far conoscere e promuovere le imprese particolarmente longeve che, nel tempo, hanno trasmesso alle generazioni successive il loro patrimonio di esperienze e di valori imprenditoriali.

Unioncamere ha quindi richiesto la collaborazione delle Camere di Commercio perché segnalassero, entro l'11 marzo 2011, le imprese della rispettiva provincia in possesso dei requisiti precisati nell'Avviso di costituzione del Registro, in particolare l'esercizio "ininterrotto" dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico per un periodo non inferiore a 100 anni.

URP ha quindi diffuso l'iniziativa, tramite il web e il CRM camerale, alle Associazioni di categoria ed ai Comuni della provincia, nonché con comunicazioni dirette alle 27 imprese particolarmente longeve, selezionate da Infocamere o individuate da URP con ricerche d'archivio. A seguito di tali comunicazioni, la Camera ha ricevuto 12 domande, sulle quali URP ha esperito la prima istruttoria con i relativi controlli, inviandole poi ad Unioncamere Italiana per la loro validazione dal punto di vista storico scientifico, con evidenziati eventuali casi dubbi.

Tra le oltre 1300 imprese iscritte nel nuovo Registro Nazionale delle Imprese Storiche, 16 sono veneziane, di cui 12 presentate per il tramite della Camera e 4 autocandidate.

◆ **Privacy**

Nel 2011 URP e Sviluppo risorse informatiche hanno aggiornato sia la documentazione sia il backup dei sistemi informatici, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali. In collaborazione con il webmaster è stata inoltre creata una piattaforma di auto-formazione e valutazione (e-learning), per rispondere all'esigenza di aggiornare periodicamente il personale e di formare le nuove unità al momento dell'ingresso nell'ente, senza impattare eccessivamente sull'andamento dei servizi con incontri generali, difficili dal punto di vista logistico, sia in materia di privacy sia nelle altre materie che si possono prestare a tale modalità formativa.

5 SVILUPPO DELLE RISORSE INFORMATICHE

Nel corso del 2011, ai fini della gestione ed applicazione delle procedure informatiche e della protezione dei dati, l'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- progettazione e implementazione della struttura informatica sulla base delle nuove tecnologie;
- progettazione/verifica nuove reti camerali;
- manutenzione della rete cablata esistente;
- gestione della rete camerale: abilitazioni lato utente con modifica delle proprietà di account utente e computer; abilitazione e sblocco di account utente e computer; creazione di account utente, di account computer e di unità organizzative; creazione dei gruppi e gestione dell'appartenenza ai gruppi;
- gestione dell'accesso alle risorse, alle cartelle condivise, a file e cartelle mediante le autorizzazioni NTFS; controllo di account e risorse; determinazione delle autorizzazioni in vigore; distribuzione di policies con la gestione dell'ambiente utente e del computer utilizzando i Criteri di gruppo; configurazione delle condizioni per l'applicazione dei Criteri di gruppo, gestione dei GPO, verifica dei Criteri di gruppo e risoluzione dei problemi relativi, pianificazione di una strategia dei Criteri di gruppo per l'azienda; test dei criteri di protezione dei computer;
- gestione dei PC portatili (predisposizione dell'accesso alle cartelle condivise mediante l'utilizzo di cache non in linea e di tutti gli strumenti necessari per l'utilizzo extra ufficio con le stesse potenzialità dell'utilizzo in ufficio);
- gestione delle stampanti (installazione e condivisione delle stampanti di rete e non);
- pianificazione di una strategia di distribuzione dei software; gestione, configurazione e manutenzione della distribuzione automatica dei software; soluzioni dei relativi problemi;
- gestione, mantenimento, verifica dell'infrastruttura del Software Update Services, Struttura DHCP, DNS;
- mantenimento dei server: monitoraggio delle prestazioni e degli eventi dei server, backup dei dati, pianificazione delle attività di backup, ripristino dei dati;
- gestione Antivirus lato server, lato client e lato posta con verifica periodica dello stato di aggiornamento e di efficienza degli stessi;
- gestione Posta elettronica ed elementi di groupware tramite server Exchange, con predisposizione della struttura per aggiornare e supportare la infrastruttura di messaggistica protetta e affidabile, al fine di implementare la struttura attualmente esistente, per una più efficiente gestione interna delle posta elettronica;
- creazione/modifica/implementazioni mail account;
- gestione delle abilitazioni ai programmi camerali, nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e successive modificazioni e integrazioni);
- gestione e ottimizzazione degli interventi richiesti dal personale;
- progettazione, implementazione e gestione della struttura telefonica/centralino, telefonia fissa e mobile e monitoraggio consumi.

L'unità Operativa Sviluppo Risorse Informatiche cura l'acquisizione dei dispositivi informatici hardware e software destinati all'Ente e provvede alle relative registrazioni di inventario.

In particolare nel corso dell'anno sono state, inoltre, svolte le seguenti attività straordinarie:

- E' stata migrata la nuova struttura Virtual server al nuovo sistema di virtualizzazione Hyper V con soluzione in cluster, allo scopo di rendere il sistema più sicuro in caso di guasto dei server fisici, nonché di facile e veloce ripristino, in quanto il recupero dei file dalla struttura di storage non richiede particolari procedure ed è pressoché immediato. Ciò ha permesso anche di automatizzare la struttura in caso di fault di uno dei due server fisici permettendo la business continuity.
- Sono stati riutilizzati i due precedenti server che ospitavano la struttura virtual server sostituendo il server di Venezia e come struttura di backup infrasede delle sedi secondarie. I vecchi server vengono tenuti come pezzi di ricambio del server di A.S.Po. e del Primary Domain controller fisico di Mestre, permettendo così una riduzione di canoni per estensioni di garanzia dei server.
- Si è rivisto l'intero sistema di backup (ancora in fase di evoluzione), procedendo all'acquisto di un server dedicato, software di backup aggiornato e compatibile alla nuova struttura e di una nuova libreria a nastro, e mettendo a regime i backup infrasede.
- Si è proceduto alla stesura del nuovo progetto di revisione dell'intera infrastruttura di rete, programmando per l'anno 2012:
 - Ulteriore implementazione del sistema di backup, con l'installazione del nuovo server di backup, del nuovo software, acquisto di una nuova libreria di adeguata capienza;
 - Potenziamento del sistema di backup di A.S.Po., sostituendo l'attuale libreria con quella che verrà sostituita nella sede di Mestre
 - Rivisitazione completa della struttura informatica di A.S.Po., prevedendo anche il conglobamento del terminal alla rete camerale.
- Si è introdotto e sperimentato nella rete camerale il nuovo sistema operativo windows 7.
- Si è revisionata la struttura telefonica mobile e curato l'adesione alle nuove convenzioni.
- Si è aderito alla nuova struttura di rete Fastweb prevista da Infocamere al fine di ridurre sensibilmente i costi di collegamento. Si è stimato un risparmio a progetto ultimato di circa 100.000 euro/anno rispetto al mantenimento dell'attuale struttura.
- Infine, si è proceduto al consolidamento della struttura in generale.

6 REGISTRO INFORMATICO DEI PROTESTI

L'Unità Operativa Protesti ha continuato a svolgere il proprio lavoro istituzionale nel corso del 2011 attenendosi al disposto normativo e seguendo anche i dettami del Sistema di Certificazione di Qualità.

La responsabile, in accordo con il Dirigente e con il supporto informatico di Infocamere, è stata impegnata nella costante formazione e collaborazione degli Ufficiali Giudiziari del Tribunale di Venezia sezione distaccata di S. Donà di Piave - UNEP, così come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 19/11/2009 tra l'Ente Camerale ed il citato UNEP per la trasmissione degli elenchi dei protesti ex art. 3, 1° comma, L. 12 Febbraio 1955, n. 77.

La trasmissione degli elenchi dei protesti da parte degli Ufficiali Giudiziari dell'Unep di S. Donà di Piave si è pertanto sbloccata e gli stessi hanno recuperato tutto l'arretrato giacente.

La responsabile, con il supporto informatico di Infocamere, ha curato l'avvio e la formazione dell'UNEP di Portogruaro.

L'Unità Operativa ha organizzato un seminario in materia di protesti rivolto agli Ufficiali Levatori dei Protesti della provincia di Venezia, cioè: Notai, Ufficiali Giudiziari e Segretari Comunali. Tra i relatori vi sono stati rappresentanti degli Istituti di Credito e di Poste Italiane. Il gradimento è stato più che positivo.

I questionari di customer di tale seminario hanno evidenziato una valutazione media Buono/ottimo ed una richiesta per lo svolgimento di un altro incontro di approfondimento nel 2012.

Nel 2011 sono state istruite complessivamente 254 pratiche così suddivise:

- * per conseguente determinazione del Dirigente del settore:
 - ⇒ 219 istanze di cancellazione protesti cambiari, il cui pagamento è stato effettuato entro un anno dalla data del protesto stesso, di queste 1 è stata respinta;
 - ⇒ 24 istanze di cancellazione di protesti per ottenuta riabilitazione dal Tribunale;
 - ⇒ 11 istanze per la cancellazione di protesti illegittimi e/o erronei, di queste 3 sono state respinte.

Inoltre si è provveduto:

- alla cancellazione dal Registro Informativo di 840 protesti:
 - ◆ 766 per pagamento;
 - ◆ 61 per riabilitazione;
 - ◆ 13 per erroneità e/o illegittimità;
- al rilascio di 1151 visure.

Rimane da definire 1 azione legale:

- ◆ 1 ricorso in Cassazione.

Sono stati istruiti e definiti n. 9 ricorsi al Presidente del Tribunale ex art. 700 C.P.C. e n. 1 ricorso al Giudice di Pace di S. Donà di Piave ex art. 2 L. 235/2000.

Nel corso del 2011 sono stati registrati:

- ⇒ 7718 protesti di cambiali ed assegni;
- ⇒ 158 protesti di tratte non accettate.

7 SANZIONI REGISTRO IMPRESE

L'Unità Operativa Sanzioni Registro Imprese è stata istituita con l'ordine di servizio del Dirigente Dipartimento II n. 16 del 24/06/2011 e si occupa della gestione delle sanzioni erariali e R.E.A. relativamente alla mancata o tardiva trasmissione delle pratiche al Registro delle Imprese.

Nel primo periodo di avvio è stato effettuato un passaggio di consegne e, in accordo con il Dirigente, sono stati stabiliti i criteri per l'individuazione della data di accertamento dell'Organo Accertatore del Registro Imprese ai sensi della Legge n. 689/81.

Nell'anno 2011 sono stati emessi n. 125 Verbali così distinti:

- n. 96 per sanzioni erariali;
- n. 29 per sanzioni REA.

I pagamenti sono stati i seguenti:

- ⇒ N. 27 verbali per sanzioni erariali per un importo totale (sanzione e spese di procedimento) di €9.995,00;
- ⇒ N. 2 verbali per sanzioni REA per un importo totale (sanzione e spese di procedimento) di €152,66;

Inoltre si è provveduto:

- alla trasmissione di n. 4 verbali di infrazione amministrativa al Comune di Eraclea per la notifica a mezzo Messo Comunale ai sensi dell'art. 140 e seguenti del Codice di Procedura Civile;
- all'invio telematico e cartaceo, in data 20/12/2011, all'Ufficio Sanzioni ex Upica di n. 34 verbali di infrazione amministrativa per i quali i trasgressori non si sono avvalsi della facoltà del pagamento in misura ridotta.

III Dipartimento

Promozione e Servizi alle imprese

Dirigente Mara Miatton

1 SERVIZIO PROMOZIONE ALL'ESTERO E SERVIZI ALLE IMPRESE

Nel corso del 2011, le due unità operative del Servizio hanno completato ciascuna il rispettivo programma di **attività tradizionale**, sviluppando congiuntamente un **pacchetto di iniziative di informazione, formazione e assistenza** trasversali alle diverse aree di attività, finalizzato al **sostegno dell'Internazionalizzazione** delle imprese nel contesto dell'attuale congiuntura economica.

RIEPILOGO AREE D'ATTIVITA' TRADIZIONALI DEL SERVIZIO

- **Sportello per l'Internazionalizzazione "Globus - Sprint":**
 - offre **informazioni mirate e assistenza alle imprese** su mercati, Paesi e settori, con riguardo a: iniziative promozionali, fiere e manifestazioni, ricerca partner e opportunità di business, strumenti finanziari per l'internazionalizzazione, gare d'appalto internazionali;
 - gestisce il servizio di **risposta a quesiti** su problematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti, trasporti internazionali e termini di resa delle merci;
 - organizza **Giornate con l'Esperto** (nel 2011 in collaborazione con il Centro Estero Veneto per rafforzare le sinergie di sistema), tramite incontri individuali con le imprese finalizzati ad approfondire casistiche complesse ricorrenti nelle operazioni di commercio con l'estero;
 - redige e pubblica, in collaborazione con l'U.O. Statistica e Studi camerale, le **Statistiche Import-Export** sui flussi merceologici e geografici del Veneto e della provincia di Venezia, utili alle imprese per informazioni e per analizzare l'andamento per mercati e per settori.
- **Gestione portale www.venicexport.it degli importatori ed esportatori della provincia di Venezia, quale:**
 - **vetrina dell'economia veneziana** attraverso cui gli operatori possono selezionare, previa iscrizione gratuita, liste di aziende distinte per settore merceologico, o consultare dati statistici import-export, indirizzi utili, richieste/offerte di beni e servizi dall'Italia e dall'estero;
 - **strumento per la gestione dei servizi on line alle imprese** (aggiornamento BD imprese aderenti, invio mailing e pubblicazione delle news sulle iniziative di promozione estero e di formazione in commercio estero).
- **Organizzazione di iniziative di promozione dell'Internazionalizzazione d'impresa**, in via autonoma o in collaborazione con Centro Estero del Veneto (anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto), Unioncamere, ICE e organismi diversi:
 - accoglienza di **delegazioni** di operatori stranieri ed organizzazione di workshop con le imprese venete interessate a nuovi contatti commerciali;
 - organizzazione di **missioni** economiche e /o istituzionali per l'esplorazione di nuovi mercati;
 - organizzazione di **Seminari e Progetti per Paese/Settore**, con il Centro Estero Veneto.
- **Sviluppo del Programma di formazione tecnica per le imprese**, articolato in proposte generali, quale il *Corso Base in Commercio Estero*, ed iniziative mirate, quali i *focus* di approfondimento su Fiscalità (con riguardo particolare alla contrattualistica internazionale) e

Trasporti internazionali ed altre proposte tematiche d'interesse, evidenziate dall'utenza dello Sportello Internazionalizzazione Globus- Sprint.

DETTAGLIO INIZIATIVE REALIZZATE PER AREE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito le attività dell'ufficio realizzate nel corso del 2011, suddivise in funzione delle diverse aree di attività del Servizio.

1.1 FORMAZIONE TECNICA IN COMMERCIO ESTERO PER LE IMPRESE

Il programma di formazione in commercio estero – nel 2011 - si è sviluppato in **n. 11 giornate di formazione tecnica** a pagamento, proposte unitariamente nell'ambito della formula consolidata del "Corso base" in commercio estero e dei corsi dedicati, rispettivamente, alla disciplina IVA negli scambi con l'estero e alle problematiche legate ai trasporti internazionali e alla pubblicazione dei nuovi INCOTERMS 2010 (entrati in vigore l'1/1/2011), che hanno fatto registrare complessivamente un totale di **n. 355 iscritti**, con una media di 30 presenze ad ogni giornata. Ottimi, come di consueto, i riscontri ottenuti dai partecipanti tramite la somministrazione delle schede di customer satisfaction:

- * **30 marzo, 6-13-20 aprile, 4 e 11 maggio 2011 - "Corso di formazione per operatori in commercio estero"** - Mestre – Hotel Bologna. Iscritti: n. 34 aziende, di cui 11 hanno aderito al corso completo (per un totale di 193 adesioni).

Articolazione del corso:

- **30/03/2011** "*Come vendere meglio e di più all'estero: il marketing internazionale*", relatore Giorgio Pellicelli - Partecipanti iscritti: 30, presenti: 26 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 93% (restituzione questionari: 88%);
- **06/04/2011** "*Contrattualistica internazionale*", relatore Riccardo Manfrini - Partecipanti iscritti: 28, presenti: 25 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 96%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 92%);
- **13/04/2011** "*Aspetti di procedure doganali*", relatore Michela Orlando - Partecipanti iscritti: 32, presenti: 32 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 100%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 88%);
- **20/04/2011** "*I pagamenti internazionali*", relatore Antonio Di Meo - Partecipanti iscritti: 39, presenti: 34 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 98%, seminario nel suo complesso: 100% (restituzione questionari: 82%);
- **04/05/2011** "*Tecnica dei trasporti e termini di resa delle merci*", relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 32, presenti: 29 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 96%, seminario nel suo complesso: 95% (restituzione questionari: 90%);
- **11/05/2011** "*La fiscalità negli scambi internazionali*", relatore Paolo Filippi - Partecipanti iscritti: 33, presenti: 31 – Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità del relatore: 90%, seminario nel suo complesso: 91% (restituzione questionari: 81%).

- * **28 settembre – 5 -12 ottobre 2011 – Corso "La disciplina IVA negli scambi con l'estero"** Mestre – Hotel Bologna. Iscritti: n. 20 aziende, per 34 partecipanti per singola giornata (per un totale di **102** adesioni).

Articolazione del corso:

- **28/09/2011** "*Introduzione – La territorialità IVA nelle operazioni con l'estero relative alle cessioni di beni e prestazioni di servizi – Aspetti introduttivi relativi all'applicazione dell'IVA – Alcune particolarità IVA*", relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 34, presenti: 33;

- **05/10/2011** *"Esame dei documenti comprovanti le operazioni con l'estero – Fatturazione – Aspetti valutari – Il codice di nomenclatura combinata e codice Iso – Il rappresentante fiscale e la stabile organizzazione"*, relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 34, presenti: 31;
- **12/10/2011** *"I depositi fiscali – Plafond – Operazioni triangolari IVA – Modelli INTRASTAT"*, relatore Renzo Pravisano - Partecipanti iscritti: 34, presenti: 30.

Si riportano di seguito le percentuali di soddisfazione (somma dei voti "buono" e "ottimo") risultanti dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (90% restituzione questionari):

- 100% di soddisfazione rispetto alla Segreteria organizzativa;
- 97% di soddisfazione rispetto alla competenza/chiarzza del docente;
- 100% di soddisfazione rispetto all'evento nel suo complesso.

- * **20-27 ottobre 2011 – Corso "Trasporto Internazionale e Termini di Resa delle Merci: strumenti operativi e opportunità per le imprese"** - Mestre – Hotel Bologna. Iscritti: n. 20 aziende, per un numero di 30 partecipanti per singola giornata (per un totale di 60 adesioni).

Articolazione del corso:

- **20/10/2011** *"Trasporti e spedizioni internazionali: contratti – documenti – assicurazioni; norme antiterrorismo"*, relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 30, presenti: 28;
- **27/10/2011** *"I termini di resa delle merci: guida all'utilizzo degli INCOTERMS® 2010 (in vigore dal 1° gennaio 2011)"*, relatore Maurizio Favaro - Partecipanti iscritti: 30, presenti: 27.

Si riportano di seguito le percentuali di soddisfazione (somma dei voti "buono" e "ottimo") risultanti dall'elaborazione delle schede di customer satisfaction (100% restituzione questionari):

- 96% di soddisfazione rispetto alla Segreteria organizzativa;
- 100% di soddisfazione rispetto alla competenza/chiarzza del docente;
- 100% di soddisfazione rispetto all'evento nel suo complesso.

1.2 SERVIZI PROMOZIONALI PER L'ESTERO

Venicexport – il portale degli importatori / esportatori della provincia di Venezia

*** Aggiornamento annuale BD aderenti Venicexport**

L'aggiornamento annuale della banca dati Imprese Operanti con l'Estero della provincia di Venezia (anagrafica aziende e tabelle merceologiche) è stato completato al 30 aprile 2011, in seguito alla spedizione di nr. 718 comunicazioni e relative "schede azienda". Sono state restituite in tutto nr. 29 schede (percentuale di restituzione: 4%). In seguito a tale aggiornamento, sono state cancellate nr. 30 aziende: di queste, nr. 28 erano già state cancellate in fase di verifica delle visure camerali (totale n. 746 posizioni esaminate) nel periodo precedente all'invio della comunicazione dell'aggiornamento alle aziende. L'aggiornamento dei dati delle Associazioni di categoria e dei consorzi, ha invece interessato in totale 93 organismi, ai quali sono state inviate altrettante mail con la richiesta di eventuali aggiornamenti. Hanno risposto in tutto nr. 3 associazioni di categoria con l'indicazione di modifiche da eseguire.

Al 31 luglio è stato completato anche l'aggiornamento delle pagine tematiche del portale, tramite la revisione del profilo economico della provincia di Venezia e la presentazione dei principali settori produttivi tradizionali e la pubblicazione on line delle statistiche import export relative al 2010.

Nel mese di dicembre, infine, si è provveduto al lancio della campagna di **web-marketing istituzionale** sui mercati internazionali, che mira ad attirare, sul sito *Venicexport* e sullo Sportello Globus, l'attenzione sia degli operatori veneziani interessati ad operare sui mercati esteri, sia degli operatori esteri interessati ad entrare in contatto con il sistema economico locale.

*** Gestione servizi on-line:**

- **News:** ultime novità sulle iniziative promozionali, di formazione e di interesse in materia di internazionalizzazione: pubblicate **n. 38 news**;
- **Informazioni su iniziative promozionali:** l'ufficio diffonde regolarmente alle imprese veneziane, attraverso "mailing list settoriali" estrapolate dal database Venicexport, circolari informative sulle iniziative promosse dal sistema camerale italiano ed estero e da altri enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese, registrando in un elenco analitico per tipologia (formazione / country presentation / missioni all'estero / workshop Italia / Fiere / ricevimento delegazioni) i riscontri rilevati in termini di adesioni ad parte delle imprese, in raccordo costante con i diversi organismi promotori, in primis il Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto. Il **flusso complessivo** di invii di **e-mail** per promuovere le iniziative della Camera di Venezia e degli Organismi preposti all'Internazionalizzazione d'impresa nel corso del 2011 può essere riepilogato come segue:

Ente promotore	N. iniziative promosse	N. mail inviate
CCIAA Venezia (formazione + info CEV)	17	13.026
SISTEMA VENETO: CCIAA Venezia/CEV / Reg.Veneto / Unioncamere Veneto (country presentation, fiere, missioni, workshop, diplomazia econ.)	35	14.720
SISTEMA NAZIONALE: ICE/Unioncamere Nazionale/Varie	12	3.549
Totale	64	31.295

Nel 2011 l'Ufficio ha continuato a **rafforzare**, in particolare, la **diffusione delle "iniziative di sistema"**, in linea con le indicazioni fornite da Unioncamere nazionale ai servizi camerale per l'internazionalizzazione e recepite dagli obiettivi prioritari per i progetti ammessi a finanziamento dal Fondo di Perequazione 2007/2008 e 2009/2010. Rientrano in questa tipologia:

- le missioni governative cui partecipa Unioncamere;
- le missioni imprenditoriali nazionali proposte dal sistema camerale - Unioncamere;
- i progetti annualmente compresi nell'intesa Operativa Ice/Unioncamere;
- le iniziative promosse ed organizzate dal Centro Estero del Veneto, anche nell'ambito del Programma promozionale della Regione Veneto, Settore Secondario 2010 e 2011.

Al 31 dicembre, le iniziative di promozione all'estero diffuse attraverso il portale www.venicexport.com si suddividono nelle seguenti tipologie:

- Workshop commerciali: n. 9,
- Missioni economiche: n. 17,
- Fiere: n. 7,
- Country presentation: n. 11,
- Iniziative di Formazione/Informazione: n. 20.

per un tot. di n. 108 aziende della provincia di Venezia partecipanti a Workshop/Missioni/Fiere organizzate da CCIAA di Venezia, Centro Estero Veneto e da Unioncamere Veneto, con un aumento del 12,5% rispetto all'anno precedente. Includendo anche le Country Presentation il numero delle imprese veneziane sale a 219, registrando un aumento del 70% rispetto al 2010.

*** Dati relativi agli accessi al portale Venicexport**

Nel corso dell'annualità 2011 si è registrato un totale di 9.265 visite e 45.166 pagine visitate, con un tempo medio di permanenza sul sito di 3,5 minuti per visita e una media di 4,4 pagine visitate. I visitatori nuovi ammontano all'84% del totale. Dall'analisi della geolocalizzazione degli utenti, emerge che l'84% delle visite provengono dall'Europa e il 7% rispettivamente dal Nord America e dall'Asia.



Quanto i sistemi di accesso al portale emerge che tramite motori di ricerca sono state indirizzate 6.022 visite (65% del totale), di cui il 92% da *www.google.com*. Il 20% degli utenti si è collegato direttamente e il 15% attraverso altri siti, tra i quali per il 22% da pagine del portale della Camera di Commercio di Venezia

* **Promozione del portale e dei servizi on line**

Nel mese di febbraio 2011 è stata effettuata una spedizione postale di circa 2000 *depliant* "Veniceexport: il portale internet degli importatori-esportatori della provincia di Venezia", unitamente al *depliant* informativo sul "Corso Base in Commercio con l'Estero", tenutosi tra marzo e maggio 2011.

I *depliant* sono poi stati consegnati a tutti i partecipanti alle iniziative di formazione e di assistenza in materia di internazionalizzazione organizzate nel corso dell'anno. Nella versione in lingua inglese, sono stati inoltre utilizzati in occasione dell'accoglimento di delegazioni estere, istituzionali ed economiche.

E' infine stata lanciata una *campagna di web marketing* a metà dicembre, in occasione della diffusione dell'informativa relativa alla pubblicazione delle statistiche import-export per il primo semestre 2011.

1.3 INIZIATIVE PROMOZIONALI E ACCOGLIENZA DI DELEGAZIONI ECONOMICO – ISTITUZIONALI

L'Ufficio Promozione Estero organizza, diffonde ed, eventualmente, partecipa direttamente ad iniziative promozionali per le imprese finalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, quali **missioni economiche e/o istituzionali** all'estero, **accoglimento di delegazioni** straniere e l'organizzazione di **workshop commerciali** e di **country presentations**, in collaborazione con il Centro Estero del Veneto, per quanto concerne lo sviluppo del Programma promozionale annuale della Regione Veneto, Settore Secondario.

Nel corso del 2011 l'Ufficio Promozione Estero ha partecipato, in particolare, alle seguenti iniziative, che hanno visto il coinvolgimento diretto della Camera di Commercio di Venezia, o collaborazioni di sistema con il Centro Estero Veneto, nella loro gestione:

- 9 febbraio 2011: Convegno d'Area: "CAPIRE L'ASIA OGGI PER SVILUPPARE IL BUSINESS DI DOMANI".

Presso sala convegni di Unioncamere Veneto.

In collaborazione con Centro Estero Veneto e Unioncamere Veneto.

Relatori: Tiziana Lippiello (Università Ca' Foscari) – Luca Bottallo (Segretario Generale Camera di Commercio Italiana in Australia) – Elena Tosana (SG CCI in Cina) – Roberto Martorana (SG CCI in Corea del Sud) – Mauro Marzocchi (SG CCI negli Emirati Arabi Uniti) – Manuele Bosetti (SG CCI a Hong Kong) – Sergio Sgambato (SG CCI in India) – Raffaella Orsini (SG CCI a Singapore) – Sandro Zanello (SG CCI in Thailandia) – Maria Grazia Biancospino (SG CCI in Sudafrica).

Partecipanti iscritti: 50 – *Partecipanti presenti:* 50 di cui 5 della provincia di Venezia.

Quota di partecipazione della CCIAA di Venezia: € 2.296,00.

- 4 aprile 2011: Convegno: "Brasile, un mercato ricco di potenzialità per tutto il Sistema Italia".

Presso Sala Convegni Hotel Laguna Palace.

In collaborazione con Centro Estero Veneto e Unioncamere Veneto.

Relatori: Luis Henrique Pereira da Fonseca (Console Generale del Brasile a Milano) – Giacomo Guarnera (Brazil Planet) – Antonio Luz (Direttore Secom) – Pietro Celi (Ministero Sviluppo Economico) – Stefano Acerbi (Ass. Industriali Vicenza) – Giancarlo Lanna (Presidente Simest) – Giovanni Castellaneta (Presidente Sace) – Joao Carlos Pinto de Mello (DG Banco do Brasil Italia) – Fausto Maritan (Banca Popolare di Vicenza) – Ferruccio Dardanella (Presidente Unioncamere Nazionale).

Partecipanti presenti: 143 di cui 26 della provincia di Venezia.

- PROGETTO YACHT IN MED: INCOMING OPERATORI MEDITERRANEI DEL SETTORE NAUTICO - 12/15 aprile 2011.

Iniziativa realizzata in collaborazione con Aries Trieste ed imputata a Fondo di Perequazione 2007-2008.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione tenutasi a Trieste il 12/4/2011:

- Operatori esteri (da Egitto, Marocco, Tunisia e Turchia): 15;
- Numero complessivo incontri d'affari: 85 (16 per le imprese del Veneto);
- Imprese partecipanti: 22 (di cui 4 del Veneto);

soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese del Veneto partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 75%; assistenza prestata dalla CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 100%; competenza e livello dei buyers incontrati: 75%.

Quota di partecipazione alle spese da parte della CCIAA di Venezia al lordo di IVA: € 4.655,00

- PROGETTO "BUY MADE IN VENETO 2011" – 17/20 maggio 2011.

Iniziativa realizzata in collaborazione con Centro Estero Veneto e Camere del Veneto.

Consuntivo di sintesi della conferenza di commercializzazione (17-18 maggio 2011):

- Buyers esteri (da Brasile, India, Russia e Cina): 26;
- Numero complessivo incontri d'affari B2B: 613;
- Numero incontri d'affari Sistema casa: 461 di cui 155 per le imprese veneziane;
- Numero incontri d'affari Sistema Moda: 152 di cui 57 per le imprese veneziane;
- Imprese partecipanti Sistema Casa: 19 imprese della provincia di Venezia su un totale di 91 aziende venete;
- Imprese partecipanti Sistema Moda: 10 imprese della provincia di Venezia su un totale di 31 aziende venete.

Da notare come la provincia di Venezia abbia registrato il maggior numero di imprese partecipanti, con un dato del 24% sul totale delle aziende venete.

- Quota di partecipazione alle spese a carico della CCIAA di Venezia al lordo di IVA: *euro 10.980,00*;
- Costo sopportato dalla CCIAA di Venezia per singola impresa veneziana partecipante: *euro 379,00*;
- Costo sopportato dalla CCIAA di Venezia per singolo appuntamento per le imprese veneziane: *euro 51,80*.

Risultati della conferenza di commercializzazione (17-18 maggio 2011):

Sistema Casa: *soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti:* iniziativa nel suo complesso: 84%; assistenza prestata dalla CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 95%; competenza e livello dei buyers incontrati: 95%. Da notare che 6 imprese della provincia di Venezia hanno già avviato ulteriori contatti d'affari con i partner stranieri.

Sistema Moda: *soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti:* iniziativa nel suo complesso: 50% (a causa del numero inferiore di buyers rispetto al Sistema Casa); assistenza prestata da CCIAA di Venezia: 100%; organizzazione incontri: 100%; competenza e livello dei buyers incontrati: 70%. Da notare che 5 aziende veneziane selezionate hanno già avviato ulteriori contatti con i partner esteri.

La totalità delle imprese partecipanti della provincia di Venezia ha infine segnalato la propria propensione a partecipare a future edizioni dell'iniziativa.

Nelle successive giornate del 19 e 20 maggio, gli operatori esteri hanno toccato con mano il cuore del sistema produttivo veneto grazie a un programma di 5 "educational tour" che hanno interessato le città di Verona, Padova, Treviso e Vicenza, nonché i distretti del vetro di Murano e del calzaturiero, nella Riviera del Brenta.

Nel dettaglio, **l'educational tour** che ha interessato il distretto del Vetro di Murano, organizzato dalla Camera di Commercio di Venezia, al quale hanno partecipato 10 ospiti stranieri, si è tenuto nella giornata del 19 maggio e si è articolato in una visita alla Scuola del

Vetro Abate Zanetti e al Consorzio Promovetro Murano, a cui sono seguite 4 visite aziendali ad imprese muranesi dei settori oggettistica ed illuminazione in vetro.

In contemporanea, sempre con l'organizzazione della Camera di Commercio di Venezia, 3 operatori stranieri hanno visitato il distretto calzaturiero della Riviera del Brenta, il Politecnico Calzaturiero e 5 calzaturifici veneziani, con la preziosa collaborazione e assistenza dell'Associazione Calzaturieri della Riviera del Brenta.

- Accoglimento delegazione iraniana presso Camera di Commercio, sede di Mestre, 18 luglio 2011.

Alla presenza del Vice Presidente della Camera veneziana, Giuseppe Molin, e dei rappresentanti del Centro Estero Veneto e della Regione Veneto, è stata organizzata una presentazione dell'economia della provincia di Venezia e delle attività poste in essere dalla Camera di Commercio di Venezia e dal Sistema camerale regionale in ambito di promozione internazionale. La delegazione iraniana, composta da 10 funzionari, ha presentato le opportunità di investimento nella Zona Speciale di Gheshm, free zone situata nel Golfo di Oman.

- Accoglimento delegazione di imprenditori del settore calzaturiero provenienti dall'Argentina, sede di Marghera, 19 settembre 2011.

La delegazione, ospitata dall'Associazione Veneziani nel Mondo, era composta da: 23 persone in rappresentanza di 16 imprese argentine produttrici di calzature ed interessate al Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta. Nel corso dell'incontro è stata presentata l'economia della provincia di Venezia, con focus specifico sul settore calzaturiero, e i servizi in materia di internazionalizzazione erogati dalla Camera di Commercio di Venezia, con particolare attenzione al portale Venicexport.

- MISSIONE ECONOMICA ISTITUZIONALE "IL VENETO IN GIAPPONE 2011" – TOKYO, 18-24 SETTEMBRE 2011.

L'iniziativa, organizzata da Confindustria Venezia e supportata dalla Camera di Commercio, ha dato l'opportunità di presentare agli interlocutori giapponesi il Sistema Venezia nel suo insieme, nei suoi connotati pubblici ed imprenditoriali, grazie anche alla partecipazione, oltre alla componente istituzionale dell'Ente camerale veneziano e dell'Azienda Speciale Venezi@Opportunità, del Sindaco di Venezia, Avv. Giorgio Orsoni, del Rettore dell'Università Ca'Foscari, Prof. Carlo Carraro, e del Presidente di Confindustria Venezia Luigi Brugnarò.

Nelle giornate del 21 e 22 settembre si è tenuto un workshop con incontri mirati tra 10 imprese, di cui 8 della provincia di Venezia e controparti giapponesi, per un totale di 77 appuntamenti business to business organizzati dall'Ufficio ICE di Tokyo e coordinati dalla Camera di Commercio di Venezia.

Gli incontri commerciali hanno avuto ottimi risultati, con la conclusione di importanti accordi e con un clima di forte interesse e disponibilità da parte degli operatori giapponesi intervenuti e di fiducia per il consolidamento dei rapporti da parte degli imprenditori veneziani partecipanti.

- Architetti Russia e USA: incontri d'affari per imprese venete del Sistema Casa, Vicenza – Treviso, 28-29 settembre 2011.

In collaborazione con Centro Estero Veneto, Vicenza Qualità e CCIAA Treviso.

Settori coinvolti: Sistema Casa (arredamento, oggettistica, illuminazione).

Adesioni: 80 imprese venete, di cui 12 della provincia di Venezia, per un totale di 315 appuntamenti B2B.

Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo) da parte delle imprese della provincia di Venezia partecipanti: iniziativa nel suo complesso: 73%; assistenza prestata: 100%; organizzazione incontri: 91%; competenza e livello dei buyers incontrati: 100%.

Nella giornata del 30 settembre il Servizio Promozione all'Estero della Camera di Commercio di Venezia ha organizzato un **educational tour a Murano** per i 12 operatori stranieri partecipanti con visita al Distretto del Vetro di Murano, che si è articolata in un incontro di presentazione del distretto con dimostrazione conclusiva della lavorazione del vetro artistico presso la fornace della Scuola Abate Zanetti - con la collaborazione anche del Consorzio Promovetro -, e in successive 4 visite aziendali.

Quota di partecipazione alle spese al carico della CCIAA di Venezia al lordo di IVA: € 1.573,00.

- Incontro con Ambasciatore del Messico in Italia, 23 novembre 2011.

L'incontro si è tenuto nella sede camerale di Venezia e si è incentrato sulla presentazione della natura e servizi delle Camere di Commercio in Italia, la struttura economica della provincia di Venezia e l'economia messicana, primo partner italiano tra i Paesi dell'America Latina. Durante la discussione si sono raggiunti degli accordi preliminari di massima per l'organizzazione di un Seminario di presentazione del mercato messicano da tenersi a Venezia nel I semestre 2012.

- Missione economica in Corea del Sud, 3-8 dicembre 2011.

In collaborazione con Centro Estero Veneto.

Settori coinvolti: Sistema Casa, Sistema Moda, Agroalimentare, Vini.

Adesioni: 14 imprese venete, di cui 5 del Veneziano dei settori abbigliamento e vitivinicolo.

Risultati degli incontri B2B organizzati a Seoul: le imprese veneziane hanno avuto un totale di 36 incontri B2B con operatori locali, dimostrando una soddisfazione del 100% sull'assistenza prestata e del 60% sulle opportunità offerte dal mercato. Da notare, inoltre, che 4 imprese su 5 hanno già attivato contatti successivi con gli operatori incontrati nel corso dell'iniziativa.

Quota di partecipazione alle spese al carico della CCIAA di Venezia al lordo di IVA: € 9.680,00

1.4 SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE "SPRINT VENETO - GLOBUS"

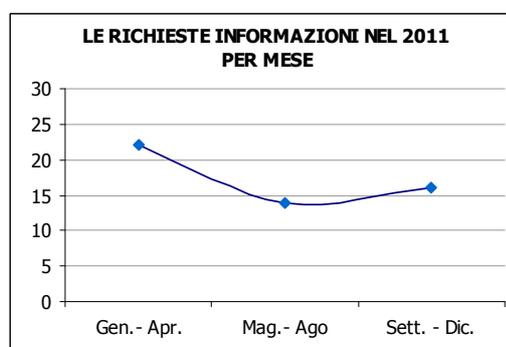
Lo Sportello camerale per l'Internazionalizzazione opera nel contesto della rete degli Sportelli Globus attivati da Unioncamere Nazionale, raccordandosi con il Centro Estero Veneto e gli Sportelli Sprint delle Camere venete per la gestione dei seguenti strumenti informativi:

A. Servizio di risposta a quesiti (in presenza e via posta elettronica) su tematiche specifiche quali: contrattualistica internazionale, procedure doganali, fiscalità internazionale, pagamenti e trasporti internazionali e termini di resa delle merci.

Alla data del 31/12/2011 sono stati evasi **n. 52 quesiti** (al 31/12/10 erano 74), trattati tramite sportello (31% c.a), posta elettronica (42% c.a) e telefono (27% c.a). Il 98% dei quesiti è stato evaso entro 5 giorni lavorativi.

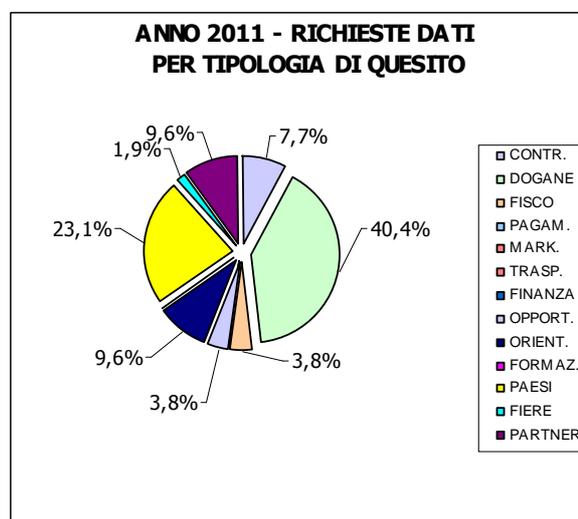
**ANNO 2010 E 2011
N. RICHIESTE INFORMAZIONI /
QUESITI**

Periodo	2010	2011
Gen.- Apr.	27	22
Mag.- Ago	22	14
Sett. - Dic.	25	16
Totale	74	52



**ANNO 2010 E 2011 - N. RICHIESTE DATI PER
TIPOLOGIA DI QUESITO**

TIPOLOGIA	2010	2011
CONTRATTUALISTICA	6	4
DOGANE	28	21
FISCALITA'	6	2
PAGAMENTI	3	0
MARKETING	0	0
TRASPORTI	0	0
STRUMENTI FINANZIARI	1	0
OPPORTUNITA'	2	2
ORIENTAMENTO	3	5
FORMAZIONE	0	0
PAESI SETTORI MERCATI	13	12
FIERE	2	1
RICERCA PARTNER	10	5
TOTALE	74	52



B. Informazione statistico economica sui trend settoriali e di mercato

Lo Sportello per l'Internazionalizzazione camerale provvede annualmente, tramite raccordo con l'U.O. Statistica e Studi, all'elaborazione delle statistiche import/export della provincia di Venezia, quale supporto informativo utile alle imprese nella elaborazione delle strategie relative alla scelta dei mercati obiettivo.

Le statistiche, comprensive dell'aggiornamento con i dati relativi al primo semestre 2011, sono pubblicate nel sito www.venicexport.it e sono state diffuse alle imprese veneziane operanti con l'estero e agli Enti, Associazioni di categoria e Consorzi export del Veneziano in occasione della campagna di web marketing *Venicexport*, effettuata nel dicembre 2011.

C. Formazione tecnica gratuita

E' stato realizzato nel corso dell'anno **1 seminario tecnico a partecipazione gratuita**, in collaborazione con Eurosportello Veneto e ISSEI, Istituto Sviluppo Sicurezza Esportazioni Italiane composto da legali di varie nazionalità, sulle problematiche del contratto di agenzia e distribuzione in campo internazionale, che ha registrato in totale **36 partecipanti**, di cui 29 della provincia di Venezia, tra imprese, studi professionali e associazioni di categoria.

Questo il dettaglio dell'iniziativa:

- 10 novembre 2011 – Seminario "L'agente commerciale ed il distributore: caratteristiche in Francia, Germania, Portogallo. Spagna e USA e possibili alternative". (tot. 36 partecipanti) – Consulenti ISSEI; Soddisfazione rilevata (giudizio da buono a ottimo): segreteria organizzativa: 100%, professionalità dei relatori: 97,5%, seminario nel suo complesso: 96% (restituzione questionari: 93%).

Si è collaborato attivamente anche nella promozione della seguente iniziativa di formazione organizzata dal Centro Estero Veneto:

- 9-13-20-27 settembre 2011: *Corso Programma di accesso al mercato cinese "Il Mercante e il Dragone: strategie di business e di marketing per le imprese venete in Cina"* (in collaborazione con Centro Estero Veneto) - partecipanti totali: n. 81 imprese, di cui 13 aziende della provincia di Venezia.

D. Assistenza specialistica gratuita

Nel corso del 2011 è stata organizzata, in collaborazione con il Centro Estero Veneto, la seguente iniziativa di assistenza specialistica:

- 10 ottobre 2011 - *"Giornata con l'esperto di contrattualistica internazionale e legislazione relativa al mercato cinese"* (tot. 4 appuntamenti).

E. Promozione dello Sportello per l'Internazionalizzazione

► **Diffusione depliant** "I servizi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese":

- nel corso del 2011 il depliant promozionale è stato distribuito tramite gli sportelli camerale e alle imprese/organizzazioni partecipanti alle iniziative di formazione gratuite e a pagamento, nonché alle imprese partecipanti alle iniziative di accoglimento di delegazioni commerciali, come il workshop "Buy Made in Veneto".

F. Indagine sull'Internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia

Nel corso del mese di dicembre 2011 è stato somministrato a 760 imprese veneziane operanti con l'estero e a 40 tra associazioni di categoria locali e consorzi export, nonché ai partecipanti alle iniziative organizzate, il questionario "Indagine sull'Internazionalizzazione delle imprese della provincia di Venezia", suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. dati identificativi dell'impresa, con riferimento alla tipologia ed al settore merceologico;
2. dati relativi all'operatività ed alla presenza all'estero dell'impresa;
3. specifica delle aree geografiche di maggior interesse;
4. selezione dei servizi di maggior utilità in ambito di informazione, consulenza, formazione e promozione;
5. dati relativi all'utilizzo dei servizi in materia di internazionalizzazione offerti dagli organismi pubblici e privati presenti sul territorio nazionale e/o estero.

L'elaborazione dei dati, raccolti sino al 31 gennaio 2012, permetterà all'Ente camerale un esame più puntuale ed aggiornato del fabbisogno delle aziende del nostro territorio in materia di internazionalizzazione.

**CONSUNTIVO GESTIONE BUDGET 2011:
I SERVIZI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

DETTAGLIO PER AREE DI INTERVENTO:

<p align="center">SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE "SPRINT VENETO – GLOBUS" <i>(contabilità istituzionale)</i></p> <p><u>Budget assegnato:</u> € 12.000,00 (EA01 – prod. 13H20301) Budget aggiornato con Determinazioni Dir. Dip 3° n. 4 del 22/02/11 e n. 6 del 24/06/11: € 3.600,00 Prenotazioni: € 0 Spese effettive: € 0</p> <p><i>L'abbattimento totale delle spese si è ottenuto grazie all'attuazione di collaborazioni di sistema con Centro Estero Veneto ed Unioncamere Veneto, nonché con la risoluzione dei quesiti, anche complessi, presentati allo Sportello Globus direttamente da parte del personale addetto, senza l'utilizzo di consulenti esterni.</i></p>
<p align="center">FORMAZIONE IN COMMERCIO ESTERO PER LE IMPRESE E SEMINARI PAESE <i>(contabilità commerciale)</i></p> <p><u>Budget assegnato:</u> € 20.000,00 (EA01 – prod. 24H10102) Prenotazioni: € 20.000,00 (100% del budget assegnato) Spese effettive: € 12.778,33 (64% del prenotato) <u>RISPARMIO (su budget assegnato)</u> € 7.221,67 <u>ENTRATE</u> effettive (IVA esclusa) € 19.720,00 Saldo ENTRATE/SPESE: + € 6.941,67</p> <p><i>Scostamento motivato da risparmio di spesa dovuto a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> o <i>eliminazione incarico esterno di duplicazione materiale didattico (slides inviate esclusivamente via email)</i> o <i>eliminazione pubblicizzazione ad hoc su stampa locale (utilizzati canali ufficio stampa camerale: "Camera in pillole", rubriche fisse mensili sui quotidiani (Nuova Venezia, Gazzettino), newsletter camerale</i> o <i>scelta dei docenti il cui compenso fosse il più possibile allineato con i criteri e le tariffe previsti dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro</i> o <i>ricerca sala conferenza hotel a minor costo, con pari qualità.;</i>
<p align="center">GESTIONE PORTALE VENICEXPORT <i>(contabilità istituzionale)</i></p> <p><u>Budget assegnato:</u> € 5.000,00 (EA01 – prod. 13H20302) Prenotazioni: € 3.100,00 (62% del budget assegnato) Spese effettive: € 3.066,00 (99% del prenotato).</p>
<p align="center">INIZIATIVE PROMOZIONALI PER L'ESTERO <i>(contabilità istituzionale)</i></p> <p><u>Budget assegnato:</u> € 20.000,00 (EA01 – prod. 13H20102) Budget aggiornato con determinazioni Dir. Dip. 3° n. 4 del 22/02/2011 e n. 6 del 24/06/2011, con Delibera del Consiglio n.7 del 28/07/2011 e successiva determinazione Dir. Dip. 3° n. 7 del 05/10/2011: € 40.400,00 Prenotazioni: € 40.400,00 (100% del budget assegnato) Spese effettive: € 29.183,99 (72% del prenotato)</p> <p><i>Scostamento motivato da risparmio di spesa dovuto a sinergie collaborative attuate con Centro Estero Veneto, Regione Veneto e Sistema Camerale veneto.</i></p>

2 STUDI STATISTICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

Il Servizio Studi e Statistica fa parte del **Sistema Statistico Nazionale** (SISTAN), secondo quanto disciplinato dal **D.L.vo n. 322/’89**, garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza in quanto rete territoriale di riferimento per tutte le statistiche economiche; cura le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale, previste nel **Programma Statistico Nazionale** (PSN) o di interesse del Sistema camerale, e la diffusione sul territorio dei dati raccolti. In occasione dello svolgimento delle rilevazioni censuarie nazionali, svolge il ruolo di **Ufficio Provinciale di Censimento**, coordinando le attività di competenza dei Comuni della provincia di Venezia.

Il Servizio, inoltre, realizza e diffonde pubblicazioni, rapporti, analisi ed altri prodotti redazionali, relativi ai diversi settori produttivi e ai principali fattori economici provinciali, e organizza convegni e conferenze stampa sull’andamento economico della provincia di Venezia, inclusa la *Giornata dell’Economia*, in occasione della quale viene presentato il *Rapporto sull’andamento economico della provincia di Venezia*. Le attività di redazione e presentazione di rapporti e pubblicazioni sui diversi settori della realtà produttiva locale - realizzati mediante l’elaborazione e l’analisi dei dati statistico-economici in possesso della Camera di Commercio o del Sistema Statistico Nazionale - sono organizzate nell’ambito dell’**Osservatorio Economico provinciale**, che costituisce un sistema permanente di osservazione e monitoraggio dell’andamento dell’economia provinciale.

Il Servizio svolge, quindi, un importante ruolo nella **produzione** e nella **diffusione dell’informazione statistica ed economica a livello provinciale**, sia attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo delle diverse banche dati del Sistema camerale che tramite una produzione di dati economico-statistici inediti ed idonei a supportare le scelte di imprese, istituzioni ed operatori economici nei processi decisionali per lo sviluppo del territorio.

2.1 Area Statistica

Rilevazioni e indagini statistiche

♦ **SISTAN – Programma Statistico Nazionale**

Nel 2011, come ogni anno, il Servizio ha svolto le attività d’indagine secondo quanto stabilito dal Programma Statistico Nazionale 2011/2013, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2011 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 281 alla G.U. n. 178 del 2 agosto 2011.

Le **rilevazioni periodiche**, svolte direttamente dal personale dell’Ufficio, sono state:

- Permessi di Costruire (cadenza mensile): l’ufficio ha rilevato per il mese di dicembre 2010 e i primi undici mesi del 2011 le concessioni di edificare rilasciate dai Comuni della provincia, concernenti i fabbricati, o parte di essi, di tipo residenziale o non residenziale. Le spedizioni sono state effettuate regolarmente il giorno 20 di ogni mese, secondo la metodologia adottata dall’Istat per la rilevazione in argomento. L’ufficio ha continuato l’attività di monitoraggio per la verifica dell’adozione da parte dei Comuni della nuova modalità on-line con assistenza in tal senso ai Comuni stessi; al momento le due modalità di rilevazione, cartacea e telematica, coesistono.
- Consistenza del Bestiame (cadenza semestrale): si è provveduto alle rilevazioni estimative sulla consistenza del bestiame al primo dicembre 2010 e al primo giugno 2011, in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Asl veneziane, l’Ispettorato Regionale dell’Agricoltura, la Direzione Sistema Statistico Regionale e le Associazioni di Categoria del settore primario.
- Indagine sui Bilanci Consuntivi delle Camere di Commercio: tale indagine, il cui campo di rilevazione comprende tutte le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale, raccoglie i dati necessari per la predisposizione della Relazione economica generale del Paese, presentata dal Governo al Parlamento. Anche nel 2011, l’ufficio ha curato la raccolta dei dati relativi alle entrate e spese dell’esercizio finanziario e alla consistenza numerica del personale dipendente con la collaborazione degli Uffici Gestione Risorse Umane e Ragioneria.

Per altre indagini, il Servizio ha fornito, invece, **assistenza tecnica ed organizzativa** nell’istruzione di riunioni, nella fornitura e distribuzione del materiale d’indagine e nel coordinamento dei rapporti tra l’Ufficio Regionale Istat e i comuni campione.

◆ **Mercati Ittici e ortofrutticoli**

- Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia, Chioggia e Caorle (cadenza mensile): l'ufficio ha monitorato l'andamento del settore in argomento per la realizzazione di studi economici a livello provinciale, grazie alla collaborazione dei Mercati Ittici della provincia di Venezia che inviano mensilmente i dati sul pescato, suddiviso per provenienza e tipologia.
- Mercati Ortofrutticoli (cadenza mensile): si sono rilevati la quantità e il valore del venduto dei prodotti ortofrutticoli scambiati nei mercati all'ingrosso di Mestre e alla produzione di Brondolo di Chioggia.

◆ **Indagine sulla Grande Distribuzione**

L'Ufficio si è occupato della rilevazione annuale sulla Grande Distribuzione, di cui è titolare il Ministero dello Sviluppo Economico. Si è trattato, in particolare, di verificare la consistenza, in termini di superfici di vendita e addetti, per la provincia di Venezia, al 31 dicembre 2010, di supermercati, ipermercati, grandi magazzini, minimercati e grandi superfici specializzate non alimentari.

Indici e modelli ISTAT

Per conto dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'Ufficio ha compilato, ogni mese, dei modelli (Mod. P311 e Mod. Preagr) per la rilevazione dei prezzi, da utilizzare per il calcolo degli indici Istat relativi a carni macellate e prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori. I componenti dell'Ufficio fanno parte, inoltre, della **Commissione Tecnica Comunale** per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo, per il calcolo dell'Indice Istat della Città di Venezia.

Censimenti

L'ufficio ha dato assistenza all'Istat per il 15. Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, fornendo dati e collaborando all'organizzazione di riunione di formazione per Comuni e rilevatori, oltre che con la diffusione tramite i canali camerali delle scadenze di tale rilevazione.

L'ufficio, inoltre, ha iniziato a collaborare con Istat per le fasi preparatorie inerenti il 9. Censimento generale industria e servizi che si svolgerà nel 2012, e per il quale la Camera di Commercio di Venezia ha dato disponibilità a svolgere l'attività di Ufficio Provinciale di Censimento sia per censimento "non profit" che per la "rilevazione sulle imprese".

Corsi e seminari

Nel corso del 2011 i componenti dell'ufficio hanno partecipato ad alcuni corsi e seminari – talvolta ospitati dalla Camera di Commercio stessa - di aggiornamento su argomenti particolarmente rilevanti per lo svolgimento delle attività:

- ◆ 21 febbraio 2011 - *Le fonti amministrative per l'analisi dei fenomeni economici territoriali e la loro valorizzazione nell'ambito della 9° giornata dell'economia* in streaming con Unioncamere nazionale;
- ◆ 3 marzo 2011 - *Aggiornamento sulle fonti amministrative per l'analisi territoriale del mercato del lavoro* - Unioncamere Veneto;
- ◆ 7 giugno 2011 - seminario *In balance* - Infocamere Padova;
- ◆ 13 giugno 2011 - convegno *Il lavoro e il capitale umano tra questioni retributive e prospettive di ripresa* - Mestre;
- ◆ 12 luglio 2011 - *Rapporto società ed economia* - Fondazione nord est Padova;
- ◆ 18 ottobre 2011 - *Programmazione e controllo strategico* - Camera di Commercio Venezia;
- ◆ 26 ottobre 2011 - Seminario Infocamere su *aggiornamenti e novità prodotti informatici Infocamere* - Unioncamere Veneto;
- ◆ 9 giugno e 15 novembre 2011 - *I sistemi di valutazione* - Camera di Commercio Venezia;
- ◆ 12 dicembre 2011 - convegno *Oltre il Pil dal dire al fare* - Venezia.

Osservatorio camerale 2011

Il Servizio Studi e Statistica, con la collaborazione degli altri uffici camerali, ha raccolto e trasmesso on line ad Unioncamere nazionale le notizie e i dati relativi all'attività svolta nel 2010 dalla Camera di Commercio di Venezia per la predisposizione del "*Rapporto sul Sistema camerale*", il quale descrive le attività realizzate ogni anno dalle Camere di Commercio al servizio delle imprese e dello sviluppo economico territoriale.

2.2 Osservatorio Economico Provinciale

"Il movimento delle imprese"

Come ogni anno, l'Ufficio ha elaborato i primi dati relativi all'andamento anagrafico ed economico delle imprese (per natura giuridica, settore economico, comprensorio) che sono stati presentati in occasione della tradizionale **Conferenza stampa di inizio anno** della Camera veneziana (si veda anche la sezione *"I principali eventi – Conferenze stampa"*). Durante l'incontro con gli operatori dell'informazione, tenutosi il 31 marzo a Mestre, e al quale sono intervenuti il Segretario Generale, Roberto Crosta, il Dirigente del Dipartimento III, Mara Miatton, e il personale del Servizio, nonché numerosi giornalisti, sono state presentate le pubblicazioni **"Il movimento delle imprese. Anno 2010"** e **"Venezia Indicatori n.1/2011"**, corredato da un ampio commento dei dati su imprese, movimenti import/export, mercato del lavoro, flussi turistici e trasporti e i primi 5 **focus di approfondimento** in materia di imprese, cassa integrazione guadagni, turismo e commercio estero.

"Imprese e commercio estero della provincia di Venezia nel 2010"

Nell'ambito della conferenza stampa di inizio anno il Servizio Studi e Statistica ha presentato anche i dati provvisori 2010 relativi ai flussi import/export della provincia di Venezia (per comparto e voce merceologica e per area geografica e Paese di approvvigionamento e di sbocco). Durante l'incontro con i giornalisti è stata presentata la pubblicazione "Appendice statistica Imprese e commercio estero", e si è parlato delle attività e delle politiche messe in atto dalla Camera di Venezia a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese veneziane.

"L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2010" - 9ª Giornata dell'Economia

Durante la **Giornata dell'Economia** - un'interessante occasione per affermare il ruolo della Camera di Commercio di Venezia nella promozione dello sviluppo del territorio che si è svolta il **12 maggio 2011** - è stato presentato e distribuito il **Rapporto "L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2010"** (vedere anche la sezione *"I principali eventi"*).

In occasione della 9ª Giornata dell'Economia - iniziativa che si è svolta per il nono anno in tutte le Camere di Commercio italiane e la cui organizzazione ha visto impegnato l'Ufficio dal mese di febbraio sino alla fine di maggio -, si è tenuto un convegno dal titolo **"Venezia nel Veneto oggi: tra ripresa debole e mondo arabo in rivolta"**, che ha trattato del difficile e delicato momento in considerazione dell'accelerazione impressa dalla storia nei Paesi del Nord Africa e Medio Oriente: gli atti sono stati poi pubblicati nella collana i **"Quaderni della Camera"**. Sono stati analizzati i fenomeni in atto, mediante la lettura dei dati relativi all'andamento economico provinciale posto a confronto con le dinamiche regionali e nazionali, individuando sia le conseguenze per il sistema produttivo locale sia le strategie su cui puntare per limitare i danni causati da questa situazione di instabilità geopolitica.

La Responsabile del Servizio ha illustrato i dati più significativi della performance della provincia di Venezia, analizzati nel Rapporto *"L'andamento economico della provincia di Venezia nel 2010"*, e si è, inoltre, soffermata sull'andamento del Veneziano nei primi mesi del 2011, commentando brevemente i risultati dell'Indagine Veneto Congiuntura sulle imprese manifatturiere e del commercio e dei servizi e quelli sulla nati-mortalità delle imprese e della Cassa Integrazione Guadagni.

Il Rapporto - distribuito ai presenti su supporto informatico - e disponibile, corredato da un'ampia appendice statistica, nel sito Internet camerale - esamina l'andamento nel 2010 dei vari settori economici, della struttura demografica, del mercato del lavoro, del Valore Aggiunto, del tessuto imprenditoriale, degli scambi con l'estero, del credito e dello scenario turistico nella provincia di Venezia.

Il convegno - introdotto dal Presidente, Giuseppe Fedalto, e moderato dal Segretario Generale, Roberto Crosta - ha visto gli interventi di Alberto Negri - inviato del Sole 24 Ore per il Nord Africa e il Medio Oriente e profondo conoscitore di quei Paesi e delle loro dinamiche evolutive interne -, con una relazione su *"Crisi nel Mediterraneo: il punto della situazione e possibili scenari evolutivi"*; di Matteo Legrenzi - Professore Associato all'Università Ca' Foscari di Venezia e Professore alla Graduate School of Public and International Affairs dell'Università di Ottawa, Canada, esperto conoscitore di relazioni internazionali del Medio Oriente e più specificatamente di politica economica, regionalismo e sicurezza delle monarchie arabe del

Golfo -, con una illustrazione su "Le Monarchie Arabe del Golfo: politiche fiscali e prospettive di mercato" concentrandosi, in particolare, su quali possano essere le possibilità di sviluppo per le aziende del nostro territorio in relazione alle strategie di investimento all'estero dei paesi Arabi del Golfo; di Stefano Zamagni - professore ordinario di economia politica alla facoltà di economia dell'Università di Bologna e Presidente dell'Agenzia per le Onlus -, intervenuto sulle "Nuove strategie per lo sviluppo locale tra instabilità geo-politica e competizione globale".

"Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia"

Il Servizio Studi e Statistica camerale ha implementato la realizzazione del fascicolo "**Venezia Indicatori - Il cruscotto di indicatori congiunturali della provincia di Venezia**", il prodotto, redatto per la prima volta nel 2009, che riporta e aggiorna costantemente l'andamento dei principali indicatori congiunturali provinciali e si propone quale strumento di supporto alle scelte e azioni dei decisori politici e del sistema delle imprese locali nell'attuale momento di crisi economica internazionale. "Venezia Indicatori" è pubblicato nel sito Internet camerale, www.ve.camcom.gov.it, e riporta gli aggiornamenti resi disponibili dalle fonti titolari dei dati relativi a PIL, struttura produttiva, commercio con l'estero, turismo, mercato del lavoro, trasporti e credito, con riguardo alla provincia di Venezia, al Veneto e all'Italia.

Il fascicolo è corredato, inoltre, da "**Focus**" trimestrali che approfondiscono alcuni aspetti della provincia di Venezia, quali il movimento Imprese, l'andamento congiunturale delle imprese manifatturiere, del commercio e servizi, i flussi commerciali con l'estero e quelli turistici.

Nel 2011 sono stati elaborati tutti i dati in serie storica degli ultimi 5 anni: nel complesso, sono stati realizzati 5 numeri dell'opuscolo "Venezia Indicatori" e 21 Focus di approfondimento, diffusi in occasione di conferenze stampa, news nel sito internet camerale e della newsletter della Camera di Commercio.

"Le imprese nei comuni e comprensori della provincia di Venezia nel 2010"

Per ogni comune e comprensorio della provincia, l'Ufficio ha elaborato uno studio sulle localizzazioni produttive attive nel 2009 e 2010 e sul numero delle sedi d'impresa artigiane attive nel 2010, suddivise per divisione e attività economica. E' stato effettuato anche un aggiornamento dello stock di imprese al I semestre 2011. Tali documenti, pubblicati anche nel sito Internet della Camera di Venezia, sono stati trasmessi ai Sindaci del Veneziano.

"Bollettino di Statistica"

Il Servizio Studi e Statistica ha predisposto il **Bollettino di Statistica** della provincia di Venezia, n. 1 e n. 2 del 2011, pubblicazione periodica disponibile nel sito Internet camerale che contiene i dati statistici sintetici (esposti in tabelle e grafici) significativi del Veneziano. Nel primo numero si trovano tutti i dati riepilogativi del 2010 e alcuni aggiornamenti al I trimestre 2011; nel secondo sono riportate le informazioni relative alla prima metà del 2011 e, in alcuni casi, al terzo trimestre 2011. La pubblicazione è costituita da circa 200 pagine che riportano i dati su: nati/mortalità delle imprese, movimenti import-export, flussi turistici, mercato interno, quotazioni dei vini, movimentazioni nei trasporti, fallimenti, protesti, marchi e brevetti, ecc.

Per redigere il Bollettino di Statistica, l'Ufficio, durante tutto l'anno, ha raccolto, richiesto ad Enti ed imprese, informatizzato, elaborato ed analizzato i dati, esposti poi nella pubblicazione.

"Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2011"

L'Ufficio ha elaborato e commentato i dati provinciali del **Sistema Informativo Excelsior**, relativi alle previsioni di assunzione per il 2011 identificate dall'indagine fatta ad inizio anno. È stato predisposto un breve documento dal titolo "**Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali nella provincia di Venezia per il 2011**" - pubblicato nel sito Internet camerale -, dove sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese veneziane per il 2011, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto. L'Ufficio ha, infine, realizzato il focus dal titolo "**I titoli di studio che valgono un lavoro nella provincia di Venezia**", analizzando soprattutto, per i più importanti indirizzi di formazione professionale, istruzione professionale di stato, diploma e laurea, gli ambiti professionali e le tipologie di contratto offerte al candidato all'assunzione dalle imprese della provincia di Venezia per il 2011.

"Monitoraggio trimestrale dei fabbisogni professionali delle imprese italiane a livello provinciale"

Il Servizio Studi e Statistica ha redatto per gli ultimi due trimestri del 2011 un documento dal titolo "**Sistema Informativo Excelsior - Le previsioni occupazionali e i fabbisogni professionali**", elaborando i principali risultati provinciali per il III e IV trimestre 2011 del Sistema Informativo Excelsior, l'indagine realizzata da Unioncamere nazionale e dal Ministero del Lavoro e che per la prima volta presenta il quadro dei fabbisogni di occupazione a cadenza trimestrale anche a livello provinciale.

Nel documento, sono state descritte le necessità occupazionali delle imprese della provincia di Venezia per il trimestre luglio-settembre 2011 e ottobre-dicembre 2011, per settore economico, dimensione dell'impresa, tipologia di contratto di assunzione, titolo di studio richiesto e livello professionale offerto.

"Indagine Veneto Congiuntura - "Andamento e previsioni delle imprese manifatturiere"

Il Servizio Studi e Statistica si occupa, per la provincia di Venezia, di **Veneto Congiuntura**, l'indagine congiunturale - condotta trimestralmente da oltre trent'anni da Unioncamere e dalle Camere di Commercio del Veneto - sulle industrie manifatturiere della regione, e da un paio d'anni estesa anche alle imprese del commercio e dei servizi.

L'Ufficio ha partecipato alle riunioni, del Gruppo di coordinamento degli Uffici Studi delle Camere di Commercio del Veneto e del Centro Studi di Unioncamere regionale, per discutere sui vari aspetti inerenti l'indagine congiunturale che vede coinvolte quasi due mila imprese manifatturiere e oltre tre mila imprese del commercio e dei servizi del Veneto. L'ufficio si è occupato, come di consueto, della stesura, per le parti di competenza, del **fascicolo trimestrale "Veneto Congiuntura"** per tutte le tipologie settoriali.

"Profilo economico della provincia di Venezia"

L'Ufficio ha predisposto un **breve documento** - inserito anche nell'Agenda 2011 camerale - che contiene le principali notizie economiche della provincia di Venezia relativamente all'anno 2010, con un confronto anche a livello regionale e nazionale.

"Il settore turistico in provincia di Venezia - Alcune analisi"

L'Ufficio ha provveduto a reperire e aggiornare i dati necessari alla stesura di "**Il settore turistico in provincia di Venezia - Alcune analisi**", documento che contiene le informazioni più significative sull'economia turistica in provincia di Venezia, arricchendo le informazioni già diffuse in occasione della 9° *Giornata dell'Economia*. Nell'elaborato sono descritti l'andamento anagrafico delle imprese turistiche, la capacità ricettiva delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere e i flussi turistici (arrivi e presenze) in provincia di Venezia, attraverso l'analisi dei dati al 31 dicembre 2010 e al periodo gennaio-settembre 2011, soffermandosi non solo sul dato provinciale ma anche sui singoli Ambiti Turistici.

2.3 Sportello di Informazione Economico-Statistica

Diffusione indici Istat

L'Ufficio offre con continuità durante l'anno un servizio di consulenza agli operatori ed ai privati sull'utilizzo e la corretta interpretazione dei dati Istat, fornendo informazioni e delucidazioni, con particolare riguardo agli indici dei "**Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati**" nazionale e per la città di Venezia (indice del costo della vita utilizzato per la rivalutazione dei canoni di locazione e degli assegni di mantenimento al coniuge separato), ai coefficienti per le rivalutazioni monetarie e agli indici del "**Costo di costruzione di un fabbricato residenziale**".

Sito Internet camerale

L'Ufficio ha aggiornato costantemente tutte le informazioni contenute nelle pagine del **sito Internet camerale** di competenza, rendendo disponibili on-line tutti gli **studi** di una certa rilevanza realizzati e informando l'utenza sulle iniziative intraprese durante l'anno, soprattutto in merito alle rilevazioni statistiche e all'Osservatorio Economico Provinciale.

Risposta a specifiche richieste di dati statistico-economici

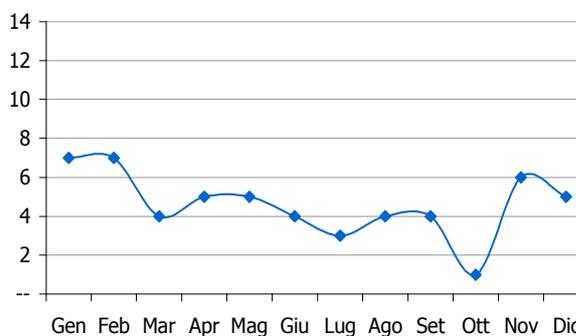
Per soddisfare le richieste degli utenti su particolari aspetti della situazione economica provinciale, il personale del Servizio ha svolto un'intensa attività di informazione statistico-economica. L'utenza, sia privata sia istituzionale, richiede costantemente informazioni economiche relative alla provincia; queste richieste vengono soddisfatte, oltre che attraverso la predisposizione di documenti resi disponibili nel sito Internet camerale, con specifiche elaborazioni sui temi di interesse.

Nel 2011 sono pervenute, via e-mail, via fax o via posta, nr. 55 richieste dati più o meno complesse. Le richieste sono state soddisfatte mediamente in 4,9 giorni lavorativi. Le richieste di informazioni economico-statistiche provengono per il 43,6% da Enti pubblici e privati quali Associazioni di categoria, Provincia e Comuni, per il 14,5% da aziende e privati, per il 29,1% da Centri Studi, studenti e Università, per il 3,6% da altri uffici camerale e per il restante 9,1% da quotidiani (La Nuova Venezia, Il Gazzettino, Corriere del Veneto e Il Sole 24 Ore).

ANNO 2010 E 2011 N. RICHIESTE DATI

Mesi	2010	2011
Gennaio	2	7
Febbraio	12	7
Marzo	7	4
Aprile	6	5
Maggio	10	5
Giugno	--	4
Luglio	4	3
Agosto	5	4
Settembre	3	4
Ottobre	6	1
Novembre	6	6
Dicembre	6	5
Totale	67	55

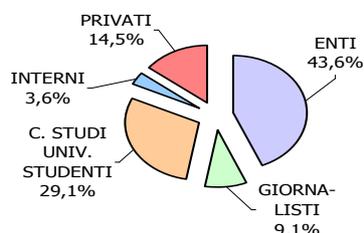
LE RICHIESTE DATI NEL 2011 PER MESE



ANNO 2010 E 2011 - N. RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

RICHIEDENTE	2010	2011	Var. %
ENTI	23	24	+4,3
GIORNALISTI	6	5	-16,7
C. STUDI, UNIV., STUD.	15	16	+6,7
INTERNI	8	2	-75,0
PRIVATI	15	8	-46,7
TOTALE	67	55	-17,9

ANNO 2011 - RICHIESTE DATI PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE



2.4 Competenze in merito ai distretti produttivi

Con Legge n. 8 del 4 aprile 2003 "Disciplina dei Distretti Produttivi ed interventi di politica industriale locale", come modificata dalla Legge Regionale n. 5 del 16 marzo 2006 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei Distretti produttivi ed interventi di Sviluppo industriale locale", la Regione Veneto ha disciplinato i Distretti produttivi locali, sottolineando, in particolar modo, la necessità che le imprese delle rispettive filiere agiscano in maniera sinergica.

Secondo gli articoli 7 e 8 della suddetta Legge, la Camera di Commercio verifica che i requisiti quantitativi minimi posti dalla normativa regionale (in termini di numero di imprese e addetti) siano soddisfatti, valutando le imprese da considerarsi coerenti con la filiera produttiva individuata dal Patto di Sviluppo. La Camera di Commercio deve, in particolare, verificare la compatibilità economica e la fattibilità complessiva di un Patto di Sviluppo, attribuendo una particolare rilevanza agli elementi qualitativi stabiliti dalla Legge regionale quali, ad esempio, il grado di innovazione delle azioni proposte, la presenza di aziende leader, l'esistenza di marchi e brevetti, la presenza di Istituzioni formative, ecc.

Nel 2011, nella finestra di gennaio indicata nella normativa regionale, il Servizio si è occupato del controllo formale della documentazione depositata presso la Camera di Venezia relativa al rinnovo di un Patto di Sviluppo già riconosciuto nel corso del terzo anno di vigenza.

IV Dipartimento

Tutela del Mercato

Dirigente Mario Feltrin

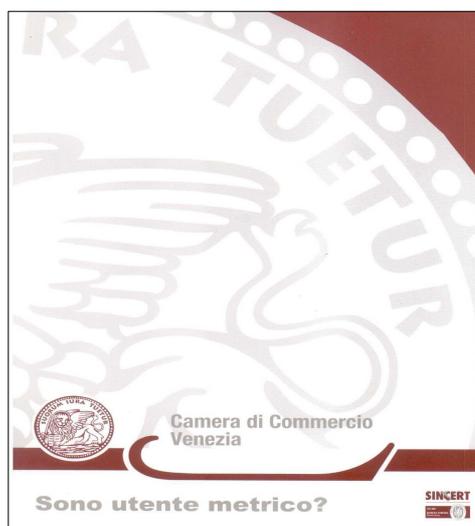
1 UFFICIO METRICO E VIGILANZA SUI PRODOTTI

1.1 Ufficio Metrico

Nel corso del 2011, in ambito promozionale, l'U.O. Metrico ha dedicato particolare attenzione all'informazione rivolta agli utenti metrici in merito agli obblighi di legge connessi all'uso degli strumenti di misura, promuovendo contestualmente l'attività svolta dai laboratori quali soggetti a cui rivolgersi per l'esecuzione della verifica periodica.

A tale proposito ha realizzato due distinte iniziative promozionali:

- la prima legata alla rivisitazione e ristampa delle **schede informative "Sono utente metrico?"**, alla luce dei nuovi aggiornamenti intervenuti nel corso degli ultimi due anni. Il lavoro è stato distribuito dal personale ispettivo camerale e dai laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica, in fase di verifica e sorveglianza. Le schede sono altresì state rese disponibili anche attraverso le associazioni di categoria;
- la seconda attraverso una **giornata di aggiornamento** volta ad orientare i **laboratori autorizzati all'esecuzione della verifica periodica** ad una corretta applicazione del regolamento camerale e, attraverso un Referente di Infocamere, dell'applicativo utilizzato per la gestione delle verifiche svolte. L'obiettivo era strettamente legato a fornire una chiara ed omogenea lettura dei dati inseriti dai laboratori sul programma "Eureka", al fine di evitare differenti interpretazioni procedurali con i laboratori di altre province che operano alla luce di regolamenti molto spesso diversi.



In un contesto più istituzionale, l'Unità operativa ha svolto attività più strettamente legate alla verifica e sorveglianza degli strumenti metrici usati in transazione commerciale ed altre attività relative ad autorizzazioni e riconoscimenti, come di seguito indicato:

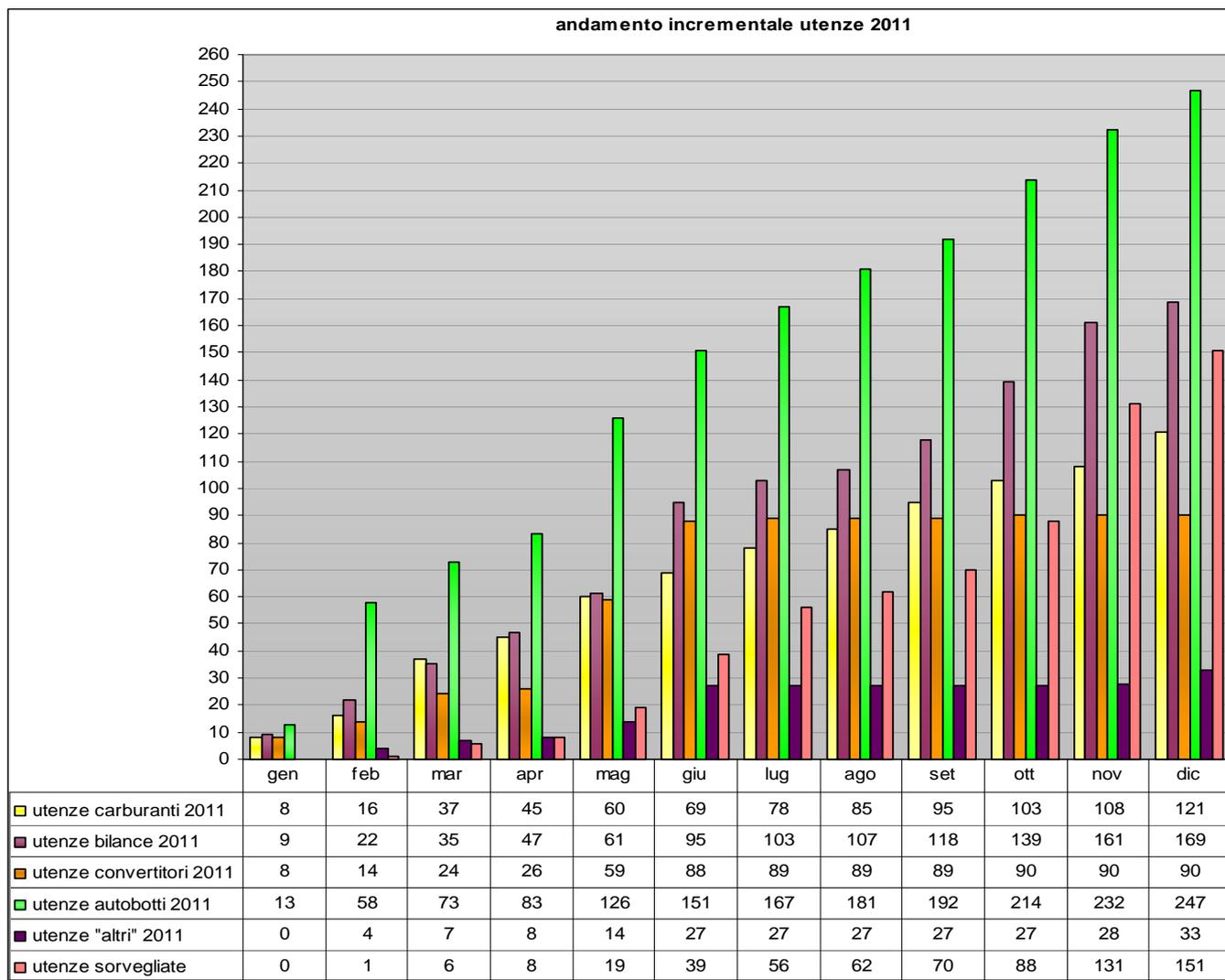
- **verifica degli strumenti di misura** (gli strumenti cui ci si riferisce sono quelli usati in transazione commerciale, come ad esempio le bilance, i complessi di misura montati su autobotte per il trasporto dei prodotti petroliferi, i distributori stradali di carburante, ecc);
 - **autorizzazione e rinnovo dei centri tecnici** destinati a svolgere installazioni e interventi sui nuovi **tachigrafi digitali** (apparecchi elettronici montati su automezzi superiori a una certa portata in grado di registrare tempi di riposo, percorrenza, velocità...);
 - **autorizzazione e rinnovo dei laboratori riconosciuti idonei** dall'Ente per lo **svolgimento della verifica periodica** (attività che il laboratorio svolge su alcune tipologie di strumenti per le quali è stato riconosciuto dalla Camera di Commercio);
 - **assegnazione e rinnovo del marchio d'identificazione per i metalli preziosi** (i produttori o importatori di oggetti in metallo prezioso sono tenuti per legge ad apporre su tali oggetti il marchio d'identificazione ed il titolo espresso in millesimi di metallo fino).
- Il monitoraggio dell'attività svolta a fine anno ha prodotto i seguenti risultati:

<u>VERIFICHE/SORVEGLIANZA DI UTENZE E DI STRUMENTI DI MISURA</u>		
Numero utenze verificate per ispettore:	• Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	268
	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	228
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	315
	Totale utenze verificate n.	<u>811</u>
Verifiche eseguite (utenze) da laboratori autorizzati sulla provincia di Venezia:	Totale utenze verificate n.	<u>797</u>
	Totale numero utenze verificate nel 2011	<u>1.608</u>
Numero strumenti verificati per ispettore:	• Verifiche effettuate da isp. Enrico D'Ambrosio	460
	• Verifiche effettuate da isp. Bruno De Santis	975
	• Verifiche effettuate da isp. Vesna Flego	1422
	Totale strumenti verificati n.	<u>2857</u>
Numero di strumenti sottoposti a verifica dagli ispettori camerati, suddivisi per tipologia:	• Bilance a funzionamento automatico e non di tipo elettronico e meccanico	366
	• Dispositivi stradali di carburante e depositi	1742
	• Convertitori di volume di gas	90
	• contaltri o scomparti tarati montati su autobotti	344
	• altri (misuratori vino + strumenti fabbricanti)	19
	• Totale strumenti verificati n.	<u>2561</u>
Numero utenze/strumenti sottoposti a vigilanza (sorveglianza + sorveglianza 5% sull'operato dei laboratori + vigilanza metalli preziosi + preimballaggi)	<ul style="list-style-type: none"> • Utenze sorvegliate • Strumenti sottoposti a sorveglianza 	136 <u>296</u>
<u>AUTORIZZAZIONI CENTRI TECNICI</u>		
Autorizzazioni a centri tecnici destinati a svolgere installazioni e interventi sui tachigrafi digitali:	• Autorizzazione centri tecnici anno 2011 (tachigrafi digitali)	1
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni (due autorizzazioni in corso)</i>	€ 740,00
	• Rinnovo autorizzazione centri tecnici	14
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	€ 2590,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 3.330,00

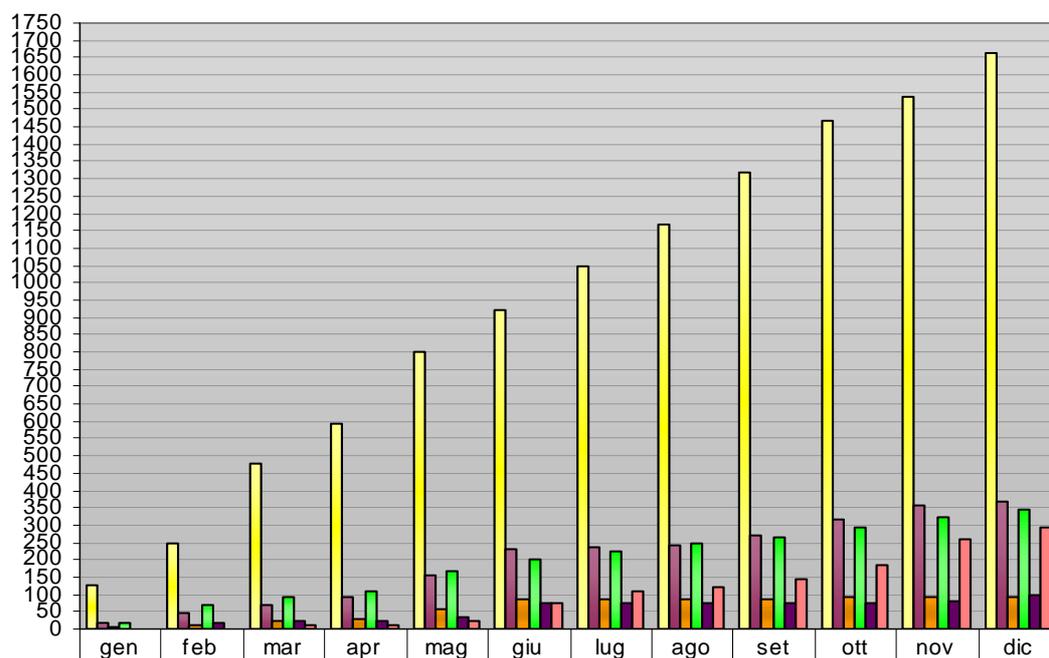
LABORATORI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLA VERIFICA PERIODICA		
Autorizzazioni a Laboratori per l'esecuzione della verifica periodica:	• Laboratori autorizzati alla verifica periodica anno 2011	3
	<i>Importo riscosso per le autorizzazioni</i>	0
	• Rinnovo autorizzazioni laboratori	3
	<i>Importo riscosso per i rinnovi</i>	€ 1.069,20
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 1.069,20
MARCHI D'IDENTIFICAZIONE PER METALLI PREZIOSI		
Assegnazione di marchi d'identificazione per i metalli preziosi:	• Numero dei marchi d'identificazione, assegnati nel 2011, per la punzonatura dei metalli preziosi	1
	<i>Importo riscosso per le assegnazioni:</i>	€ 96,00
	• Rinnovo assegnazione marchi d'identificazione per metalli preziosi	127
	<i>Importo riscosso per i rinnovi:</i>	€ 4.210,00
	TOTALE IMPORTI RISCOSSI	€ 4.306,00

Nel corso del 2011:

- Sono pervenute alla Camera di Commercio **3050 richieste di verifica** di strumenti presentate dagli utenti della provincia di Venezia;
- **sono state emesse 390 fatture per un totale di € 94.836,49 € IVA compresa.**



andamento incrementale strumenti 2011



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
■ strumenti carburanti 2011	124	246	476	592	800	922	1046	1168	1321	1466	1539	1666
■ strumenti bilance 2011	20	44	71	92	153	230	238	242	271	315	355	366
■ strumenti convertitori 2011	8	14	24	26	59	88	89	89	89	90	90	90
■ strumenti autobotti 2011	18	68	92	108	165	201	225	246	262	295	320	344
■ strumenti "altri" 2011	0	15	22	23	34	72	72	72	72	72	78	95
■ strumenti sorvegliati 2011	0	0	10	12	23	76	112	122	144	183	257	296

1.2 Vigilanza sui prodotti

Le azioni progettuali sono volte essenzialmente a verificare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi alle norme europee e ad orientare un consumo consapevole.

L'attività dell'U.O. mira ad assicurare la trasparenza del mercato e a tutelare una corretta commercializzazione, senza alcun intento punitivo per le aziende.

La sicurezza, la salute del consumatore e l'integrità dei prodotti sono requisiti importanti per la promozione dell'immagine d'azienda, per procurare vantaggi competitivi, sia a livello nazionale sia internazionale, e per aumentare la fidelizzazione del cliente, la valorizzazione del produttore, il commerciante onesto, e le aziende corrette. La funzione di vigilanza del mercato è stata anche confermata dalla recente riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, che considera questa attività come una delle più importanti e delicate nell'ambito della regolazione del mercato.

L'attività si è svolta sia in autonomia sia in collaborazione con i nuclei operativi di Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia Locale del Comune di Venezia, San Donà di Piave e Jesolo. Per rafforzare tale tipo di collaborazione è stato siglato, nel maggio 2011, uno specifico "PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI CONTRAFFAZIONE E VENDITA ABUSIVA DI PRODOTTI", a firma di numerosi enti istituzionali, associazioni di categoria e forze dell'ordine della provincia di Venezia. Tale protocollo si prefigge l'obiettivo, attraverso una sempre più stretta collaborazione tra i soggetti coinvolti, di arginare e contrastare ogni forma d'illegalità legata alla vendita abusiva dei prodotti, nonché di realizzare messaggi promozionali da diffondere presso il pubblico.

La collaborazione ha portato a una serie di ispezioni, svolte con l'ausilio delle forze dell'ordine, presso i mercati e venditori ambulanti della provincia, permettendo il sequestro di elevati quantitativi di prodotti non conformi.

Nell'anno 2011 sono state effettuate le seguenti operazioni:

→ **35** ispezioni da parte dei funzionari dell'Unità Operativa, che hanno portato alla redazione di n. **80** verbali.

I verbali sono costituiti dalle seguenti attività:

- **30** verifiche al controllo dei requisiti formali e tecnici, per un totale di **300** prodotti;
- **30** prelievi di prodotti per le analisi di laboratorio;
- **14** sanzioni per prodotti risultati non conformi alle prove di laboratorio;
- **1** sanzione per scorrette informazioni pubblicitarie sui quotidiani;
- **3** dissequestri di merce successivamente conformata;
- **6** sequestri, a fronte di prodotti che non rispettavano le prescrizioni di sicurezza o i requisiti obbligatori di etichettatura, per un totale di **più di 6000** pezzi sequestrati, così suddivisi tra le diverse tipologie:
 - **550** giocattoli;
 - **52** occhiali da sole;
 - **134** prodotti elettrici;
 - **627** prodotti tessili;
 - **4652** prodotti di souvenir e bigiotteria varia.

Gli esiti dei prelievi hanno portato a **9** denunce all'autorità giudiziaria competente e al Ministero dello Sviluppo Economico, per il ritiro in tutto il territorio nazionale dei prodotti pericolosi (vedi pagg. seguenti).

Stampa del Manuale per le "Procedure per la VIGILANZA SULLA SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI"



Per potenziare l'attività di vigilanza del mercato, come peraltro richiesto dal Regolamento n. 765/2008/CE, il Ministero dello Sviluppo Economico ed Unioncamere nel giugno 2009 hanno sottoscritto uno specifico Protocollo di intesa. Tale accordo prevede il rafforzamento e l'ampliamento dei controlli sul territorio – sulla base di una pianificazione nazionale, periodicamente monitorata. Il potenziamento della vigilanza può essere raggiunto solo attraverso lo svolgimento omogeneo di tale funzione da parte delle Camere di Commercio sul territorio.

Per raggiungere tale importante obiettivo, nel Protocollo di intesa sono stati definiti criteri condivisi per l'individuazione degli operatori economici e dei prodotti sui quali effettuare i controlli e sono stati previsti una serie di strumenti, tra cui in primo luogo la predisposizione di procedure operative per lo svolgimento dei controlli, oltre alla formazione del personale camerale ed alla realizzazione di un sistema informativo per il monitoraggio delle verifiche.

Al fine di elaborare le procedure operative nel settore della sicurezza prodotti, Unioncamere ha costituito un gruppo di lavoro composto dal Ministero e da alcune Camere di Commercio più esperte.

Per il Ministero dello Sviluppo Economico sono stati designati per partecipare ai lavori del gruppo: Rita Novelli, Antonio Vecchi, Sandra Napoli, Eliana Daniela Soviero, Maria Simonetta Diamante e Donatella Melucci per la parte attinente alla sicurezza prodotti; Antonella Tomassi per la parte relativa all'etichettatura dei prodotti tessili e calzaturieri.

Per Unioncamere e le strutture nazionali del sistema camerale di supporto al Progetto: Roberto Frisari e Mariangela Germano per Unioncamere, Fabiola Di Girolamo e Maria Valeria Pennisi per Dintec, Rosa Marchi per Infocamere, Fernanda Cozzolino per l'Istituto Guglielmo Tagliacarne.

Per le Camere di commercio: Luca Mossini (Bologna), Simone Maino (Firenze), Giulia Di Noia (Milano), Giovanni Paolo Gurgone (Roma), Pasquale Romano (Salerno), Stefano Franceschetto e Maran Nicola (Venezia).

Nell'anno 2011, l'U.O. ha svolto anche le seguenti attività promozionali:

- ✓ *Proseguimento del Progetto "Verifica della sicurezza e della rispondenza della qualità dei prodotti in Veneto", finanziato dalla Regione Veneto, e realizzato in collaborazione con Unioncamere Veneto e le altre sei Camere di Commercio del Veneto;*
- ✓ *Realizzazione di 500 cartelli vetrina contenente le norme di etichettatura sulla composizione dei prodotti calzaturieri, successivamente consegnati alle principali associazioni di categoria, al fine di agevolarne la distribuzione presso le imprese. L'esposizione del cartello è obbligatoria per chi mette in commercio tale tipologia di prodotto.*

CALZATURE

INFORMAZIONI
SUI COMPONENTI
DELLE CALZATURE

(DIRETTIVA 94/11/CE - D.M. 11/4/96)

Le parti della calzatura che devono essere etichettate	Simboli dei materiali che compongono le differenti parti delle calzature
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div> <p>Tomaia</p> </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div> <p>Rivestimento della tomaia e suola interna</p> </div> </div> <div style="display: flex; align-items: center;"> <div> <p>Suola esterna</p> </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-bottom: 10px;"> <div style="text-align: center;"> <p>Cuoio</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Cuoio rivestito</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>Materie tessili naturali e materie tessili sintetiche o non tessute</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Altre materie</p> </div> </div>

Camera di Commercio Venezia

POLITECNICO CALZATURIERO

ACRIB ASSOCIAZIONE CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA

ECONFERCENTI VENEZIA

- ✓ *Organizzazione e realizzazione del convegno "EUROPA, ITALIA E MADE IN: QUALI STRUMENTI DI TUTELA PER LE IMPRESE?"*



Camera di Commercio Venezia



ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE



Convegno

EUROPA, ITALIA E MADE IN: QUALI STRUMENTI DI TUTELA PER LE IMPRESE?

Venerdì, 27 Maggio 2011
Villa Foscari Rossi – Via Doge Pisani, 1 – Stra (VE)

08:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

09:00 INIZIATIVE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA E DEL "SISTEMA CAMERALE VENETO" A SUPPORTO DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE TUTELA E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DEL "MADE IN"
Roberto Crosta
SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

09:15 SALUTI ISTITUZIONALI
Mainini Daniela
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE ANTICONTRAFFAZIONE

09:30 LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SUL MARCHIO D'ORIGINE DI PRODOTTI IMPORTATI ("MADE IN")
Paolo Gerzotti
DEPUTY HEAD OF UNIT WTO AND OECD, DG TRADE "EUROPEAN COMMISSION"

10:00 INTANGIBLE ASSETS: LO STRUMENTO PIÙ EFFICACE NELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
Loredana Gulino
DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

10:30 MADE IN ITALY E ORIGINE DOGANALE
Francesco Edoardo Mazzilli
RESPONSABILE DELLE INVESTIGAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE ANTIFRODE DI ROMA

11:00 COFFEE BREAK E CONFERENZA STAMPA

11:45 TAVOLA ROTONDA

MODERATORE: Fabio Brusa
MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DELL'ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE

PARTECIPANO:

Giuseppe Fedalto PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Loredana Gulino DIRETTORE GENERALE Q.L.C. - UIRM

F. Edoardo Mazzilli UFFICIO CENTRALE ANTIFRODE DI ROMA

Pasquale De Felice PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DOGANALE

Paolo Gerzotti DEPUTY HEAD OF UNIT WTO AND OECD, DG TRADE "EUROPEAN COMMISSION"

Matteo Fornara DIRETTORE RAPPRESENTANZA LE A MILANO

Giuseppe Ferraresi PRESIDENTE DELLA SEZIONE TESSILE DI CONFINDUSTRIA VENEZIA

13:00 FINE LAVORI

Questi di particolare interesse sulle tematiche trattate ca sottoporre ai relatori, possono essere anticipati via mail entro il 25 maggio alla Segreteria Organizzativa.

L'evento è stato riconosciuto ai fini della Formazione Professionale continua dall'Ordine degli Avvocati e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Venezia.

EVENTO LEGATO AL PROGETTO



Intellectual Property Protection and Enforcement Diverse Services for the Mediterranean Small



Programma Operativo per la Pesca, l'Aquacoltura e lo Sviluppo Rurale



Med



Unioncamere Venezia



Camera di Commercio Venezia



Coop



Venezia@Città

Segreteria Organizzativa:
Venezia Opportunità
Azienda Speciale della CCIAA di Venezia
 Via Banchina Molini 8 - Marghera
 Tel. 041.8106500 - Fax 041.8106550
veneciaport.inizio@ve.camcom.it

Modalità d'iscrizione:
 L'iscrizione all'evento è gratuita e potrà essere effettuata entro il 25 maggio 2011 collegandosi al sito www.veneciaport.inizio.it selezionando il titolo del convegno "Europa, Italia e Made In: Quali strumenti di tutela per le imprese?" e accedendo alla sezione **SCRIVITI ON-LINE**.

✓ Campagna di comunicazione **GIOCATTOLI SICURI**, promossa durante le festività natalizie sui maggiori quotidiani della Provincia di Venezia:

- *La Nuova,*
- *Il Gazzettino,*
- *Il Corriere Veneto.*

CAMPAGNA SULLA SICUREZZA DEI GIOCATTOLI PROMOSSA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

PER NATALE AI TUOI FIGLI REGALA LA SICUREZZA

CONTROLLA PRIMA DI COMPRARE UN GIOCATTOLO PER TUO FIGLIO

Sulla confezione devono comparire in maniera visibile, leggibile, indelebile e soprattutto in lingua italiana:

- la marcatura **CE** con cui il fabbricante attesta la conformità del giocattolo alle prescrizioni di legge;
- il nome e/o la ragione sociale, nonché l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore;
- le avvertenze sulle fasce d'età;
- le precauzioni d'uso per la manutenzione e il montaggio del giocattolo.

PER INFORMAZIONI:

Unità Operativa Vigilanza sui prodotti

vigilanza.prodotti@ve.camcom.it

tel. 041.786.172 / 041.786.182



ad: gnomac.com

Camera di Commercio di Venezia
Sistema Qualità Certificato



Partner Ufficiale della Camera
di Commercio di Venezia



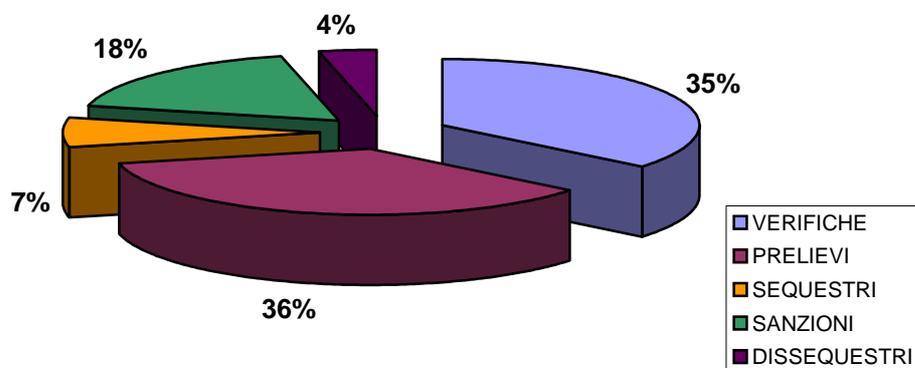
CASSA DI RISPARMIO
di VENEZIA



Camera di Commercio
Venezia

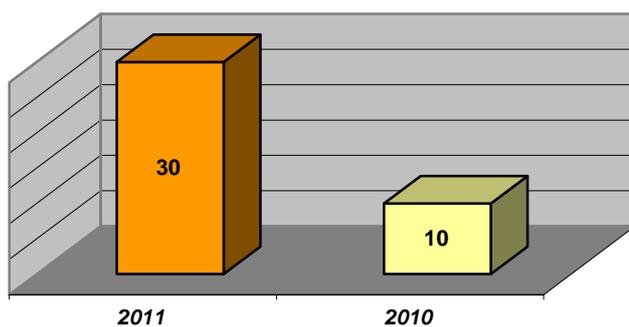
Di seguito le statistiche sull'attività ispettiva 2011 dell'U.O.:

**TIPOLOGIA DI ATTIVITA'
(VALORI PERCENTUALI)**

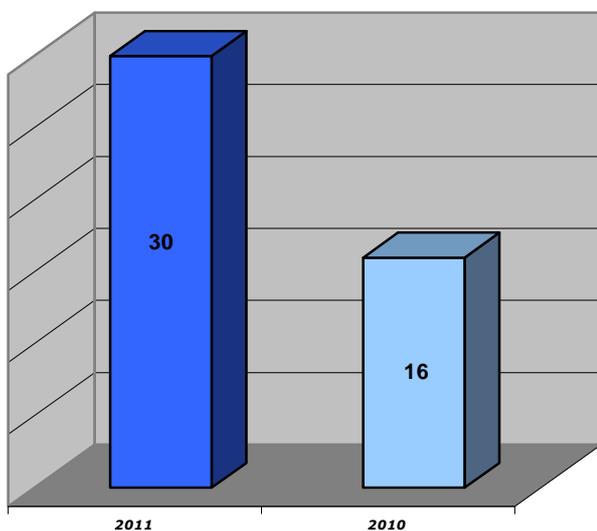


Si registra, rispetto al 2010, un cospicuo incremento nell'attività di verifica formale e prelievo dei campioni.

VERIFICHE - (NUMERO DI VERBALI)

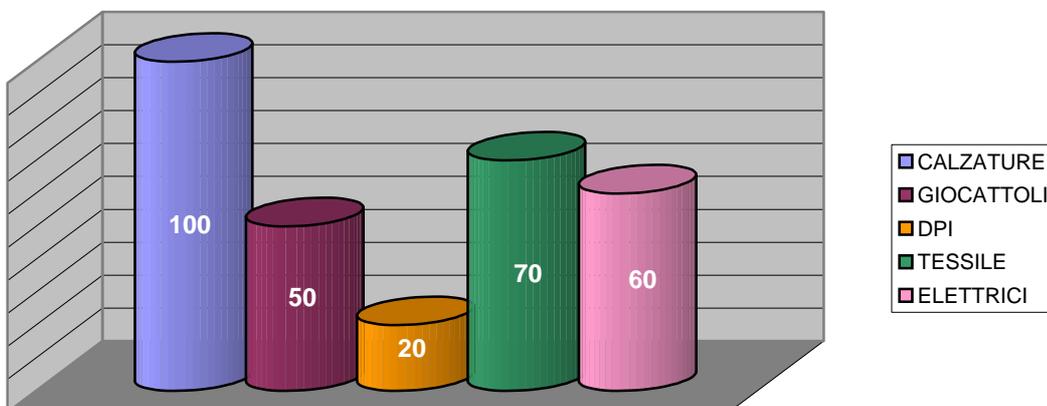


PRELIEVI

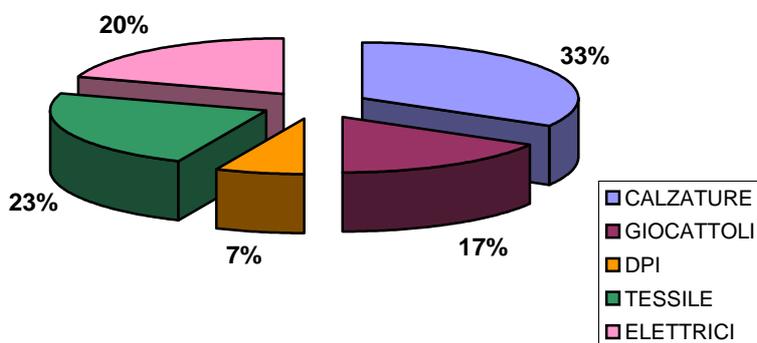


La verifica dei requisiti formali di etichettatura, effettuata su 300 prodotti, è stata così ripartita per i diversi settori di competenza:

**VERIFICHE FORMALI
(PRODOTTI ESAMINATI PER SETTORE)**



**VERIFICHE FORMALI
(PERCENTUALE SETTORE)**



L'attività ispettiva, focalizzata principalmente sui punti vendita a maggior numero di clienti, ha preso in esame, per analisi di laboratorio **36** prodotti, riscontrando un totale di **12** non conformità, così ripartite:

ANALISI DI LABORATORIO EFFETTUATE (RIPARTIZIONE PER SETTORE)	PRODOTTI ANALIZZATI	NON CONFORMI	%
CALZATURE	10	2	20%
GIOCATTOLI	8	5	63%
DPI	2	1	50%
TESSILE	10	3	30%
ELETTRICI	6	1	17%
TOTALE	36	12	33%

Di seguito le tabelle riassuntive degli esiti, per settore:

RISULTATI DELLE ANALISI (CALZATURE)	
CONFORME	8
NON CONFORME	2
IN ATTESA ESITO PROVE	0

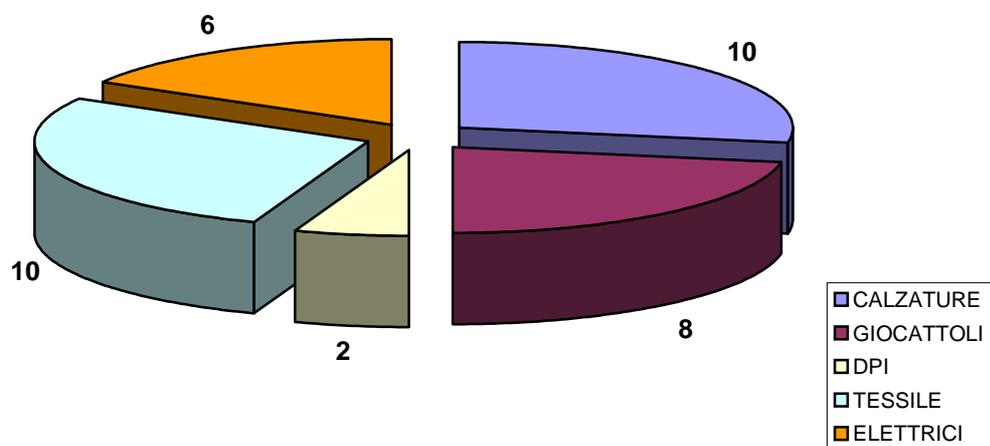
RISULTATI DELLE ANALISI (GIOCATTOLI)	
CONFORME	1
NON CONFORME	5
IN ATTESA ESITO PROVE	2

RISULTATI DELLE ANALISI (DPI)	
CONFORME	1
NON CONFORME	0
IN ATTESA ESITO PROVE	1

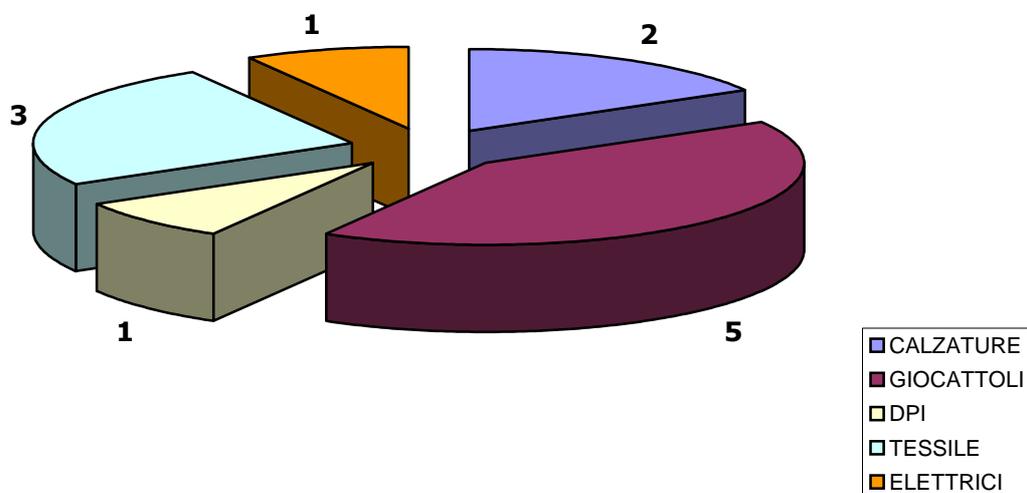
RISULTATI DELLE ANALISI (TESSILE)	
CONFORME	7
NON CONFORME	3

RISULTATI DELLE ANALISI (ELETTRICI)	
CONFORME	1
NON CONFORME	1
IN ATTESA ESITO PROVE	5

PRODOTTI SOTTOPOSTI AD ANALISI DI LABORATORIO



PRODOTTI NON CONFORMI

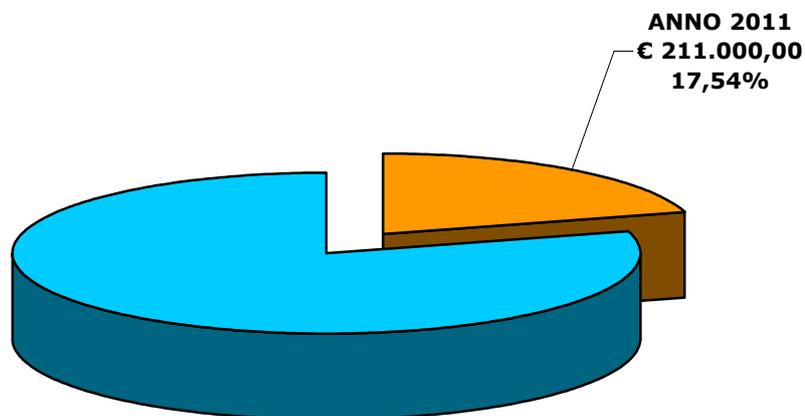


A seguito delle non conformità riscontrate, si è proceduto ad irrogare **34** sanzioni, nei confronti di **17** aziende, per un totale di **211.000 euro**, portando il totale nel quadriennio **2008-2011** a **superare abbondantemente il milione di euro**.

Da segnalare una contrazione nel 2011 dell'importo delle sanzioni se confrontato al 2010 (313.000 euro), calo dovuto al maggior numero di segnalazioni all'autorità giudiziaria.

SANZIONI	2011	2008-2011
Numero Sanzioni	34	165
Aziende Sanzionate	17	75
Importo	€ 211.000,00	€ 1.203.000,00

SANZIONI 2008 - 2011



**PRODOTTI RITIRATI DAL MERCATO
DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
E SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

I CUCCIOLI DI TEO



- SPESSORE DELLE CORDE TROPPO PICCOLO
- PARTI CHE SI STACCANO NEI TEST DI TRAZIONE
- ELEVATA MIGRAZIONE DI PIOMBO



SET GIOCO "DIVINA BELLISSIMA"



- ELEVATO CONTENUTO DI FTALATI



FUCILE GIOCATTOLO



- PROIETTILI SCAGLIATI CON ENERGIA CINETICA SUPERIORE ALLA NORMA E MANCANZA DI AVVERTENZE RELATIVE
- PICCO ACUSTICO SUPERIORE ALLA NORMA E MANCANZA DI AVVERTENZE RELATIVE



LOVELY TRAIN



- MANCANZA DI ESECUZIONE DEI TEST DI PROVA SU PARTI ACCESSIBILI
- RAPPORTO DI PROVA ANOMALO (ESITO CONFORME SU TEST NON ESEGUIBILI DI FATTO)

PELOUCHE CON BATTERIA



- ELEVATA MIGRAZIONE DI PIOMBO
- SPESSORE DELLE CORDE TROPPO PICCOLO
- PARTI CHE SI STACCANO NEI TEST DI TRAZIONE
- SOVRATEMPERATURA DELLE PARTI
- MANCANZA DI ISTRUZIONI



PELOUCHE TIGRE



- IL PRODOTTO NON SUPERA I TEST DI RESISTENZA DELLE PARTI ALLA TENSIONE
- ELEVATO CONTENUTO DI FTALATI



PENNARELLI GOLDEN POWDER



- MANCANZA INDICAZIONI DI RISCHIO
- MANCANZA DIVIETO UTILIZZO ETÀ INFERIORE A 36 MESI
- ELEVATA MIGRAZIONE DI PIOMBO



SKY BOMBER



- MANCANZA DI ESECUZIONE DEI TEST DI PROVA SU PARTI ACCESSIBILI
- ELEVATO CONTENUTO DI FTALATI



CONNECTION VIRTUAL PET



- MANCANZA DELL'IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE/IMPORTATORE
- MANCANZA DELLA LINGUA ITALIANA NELLE ISTRUZIONI
- ELEVATA MIGRAZIONE DI PIOMBO

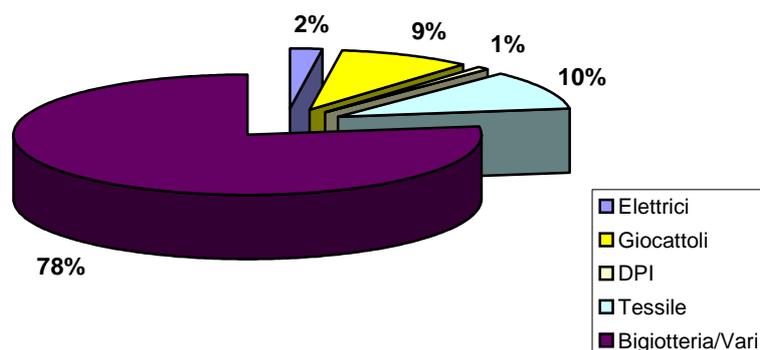


Parallelamente all'attività sanzionatoria, durante le ispezioni sono stati effettuati numerosi sequestri del materiale non conforme.

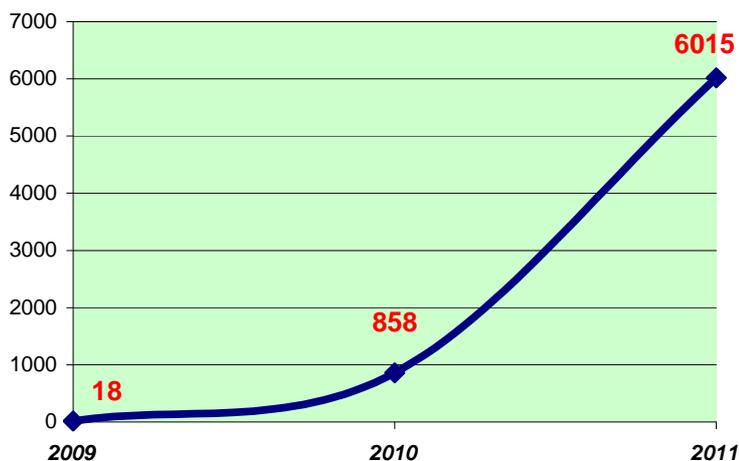
PRODOTTI SEQUESTRATI	2010	2011
Elettrici	233	134
Giocattoli	574	550
DPI	51	52
Tessile	0	627
Bigiotteria/Vari	0	4652
TOTALE	858	6015

Come indicato in tabella, i sequestri sono stati enormemente superiori se confrontati all'annata 2010 **(+601%)**, questo anche grazie al Protocollo d'Intesa siglato a maggio con gli altri enti istituzionali e forze di polizia della provincia.

PRODOTTI SEQUESTRATI (PERCENTUALE)



PEZZI SEQUESTRATI (STORICO)



Progetto 2011: Scarpe Sicure per l'infanzia

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei piccoli consumatori e di rafforzare il controllo e la verifica della pericolosità e/o non conformità alla normativa tecnica vigente dei prodotti immessi in commercio, l'Unità Operativa Vigilanza sui Prodotti ha realizzato un progetto pilota (il primo di questo tipo in Italia) relativo al settore calzaturiero, in collaborazione col Politecnico Calzaturiero di Stra. Il progetto si è articolato in due parti principali:

- Verifica della presenza e correttezza dei requisiti di etichettatura di 100 calzature per bambino (0-36 mesi);
- Prelievo di 10 calzature per bambino (0-36 mesi) delle migliori e più famose marche, e analisi da parte del laboratorio Analytical di Arzignano (VI).

U.O. VIGILANZA SUI PRODOTTI

Campagna per il controllo
della conformità e
della sicurezza
delle calzature da bambino




Camera di Commercio di Venezia
Assessorato Qualità e Conformità


Portatore d'Ufficio 2009 della Camera di
Commercio di Venezia
CASA di BORDINARO
di VENEZIA


Camera di Commercio
Venezia

L'iniziativa ha ottenuto un notevole riscontro nei mezzi di informazione:

IL GAZZETTINO 26/10/2011

PROTOCOLLO CON IL POLITECNICO CALZATURIERO

Scarpe per bambini, scattano le verifiche sulla qualità

I bambini e la loro salute prima di ogni cosa. Questo il primo pensiero che sta alla base dell'alleanza tra Camera di Commercio e Politecnico calzaturiero per garantire la sicurezza delle calzature per l'infanzia. Un'intesa, quella sancita ieri che rientra nel Protocollo d'intesa in materia di contraffazione e vendita abusiva di prodotti siglato il 25 maggio scorso e che in questo caso va a focalizzarsi su uno dei prodotti più sensibili per i bambini da zero a 36 mesi. In

cosa si baserà la nuova collaborazione: nei prossimi giorni l'Unità di Vigilanza camerale preleverà dieci campioni di calzature per bambino selezionate tra le migliori marche in commercio (c'è anche la veneta Geox) che saranno sottoposte a tutte le analisi del caso da parte del laboratorio del Politecnico Calzaturiero di Stra. Sotto esame finiranno circa 110 paia di scarpe che subiranno la verifica dell'etichettatura, dei materiali usati dei componenti e del

contenuto delle sostanze utilizzate, dalle materie base a quelle accessorie. Il tutto durerà tra fine ottobre e dicembre quando verranno forniti i risultati delle analisi sia tecniche che di laboratorio. «Lavoriamo per la tutela non solo del consumatore ma anche del produttore - ha spiegato Stefano Franceschetto dell'Unità di vigilanza Camerale - Chi è certo del prodotto che vende e da dove lo ha acquistato non ha nulla da temere». (r.ros.)

L'azione di vigilanza della Camera di Commercio nel 2011: ora parte l'operazione "Scarpe sicure"

Pugno di ferro della Camera di Commercio di Venezia contro le vendite abusive, la contraffazione, le false griffe, i prodotti senza origine e provenienza. Giuseppe Molin, vicepresidente dell'Ente Camerale di Venezia, spiega come - con la collaborazione di vari Enti e Istituzioni tra cui la Guardia di Finanza - da gennaio di quest'anno siano riusciti ad eliminare dal mercato circa 6.000 prodotti risultati non conformi ai test e alle analisi dei laboratori riconosciuti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

«I nostri ispettori - spiega Molin - hanno controllato una ventina di punti vendita della Provincia analizzando 130 prodotti tra giocattoli, occhiali da sole, prodotti tessili ed elettrici. In buona sostanza, oltre ad aver smascherato e tolto dal

mercato 6.000 prodotti non conformi, abbiamo anche certificato come alcuni di essi, soprattutto giocattoli, siano effettivamente pericolosi per la salute dei bambini».

Le sanzioni sono state salate: sono state in fatti comminate multe per più di 350.000 euro oltre all'inoltro di nove segnalazioni all'autorità giudiziaria e al Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato al ritiro immediato dei prodotti segnalati dal mercato. E ieri, Mario Feltrin, vice segretario generale della Camera di Commercio, e Mario Zambelli, amministratore delegato del Politecnico calzaturiero di Stra, hanno firmato la convenzione in materia di controlli di conformità. La nuova iniziativa dell'ente camerale, denominata Scarpe Sicure 2011, prevede il controllo di campioni di 10 note marche di

calzature da bambino dai 0 ai 36 mesi (Chicco, Primigi, Adidas, Geox, Birkenstock, Naturno, Nike, Puma, Balducci e Lelly Kelly), prelevati dai punti vendita della provincia di Venezia. Sarà il Politecnico calzaturiero di Stra a provvedere alle analisi del caso presso il proprio laboratorio, per poi consegnare gli esiti, entro la fine dell'anno, all'Ente Camerale. Questa importante iniziativa rientra tra gli impegni assunti nell'ambito del "Protocollo d'Intesa in materia di contraffazione e vendita abusiva di prodotti" firmato lo scorso 25 maggio in Prefettura a Venezia oltre che dalla Camera di Commercio di Venezia anche da numerosi altri Enti tra cui Regione del Veneto, Comune e Provincia di Venezia, che prevede, infatti, che presso la CCIAA sia costituito un osservatorio sulla sicurezza dei pro-

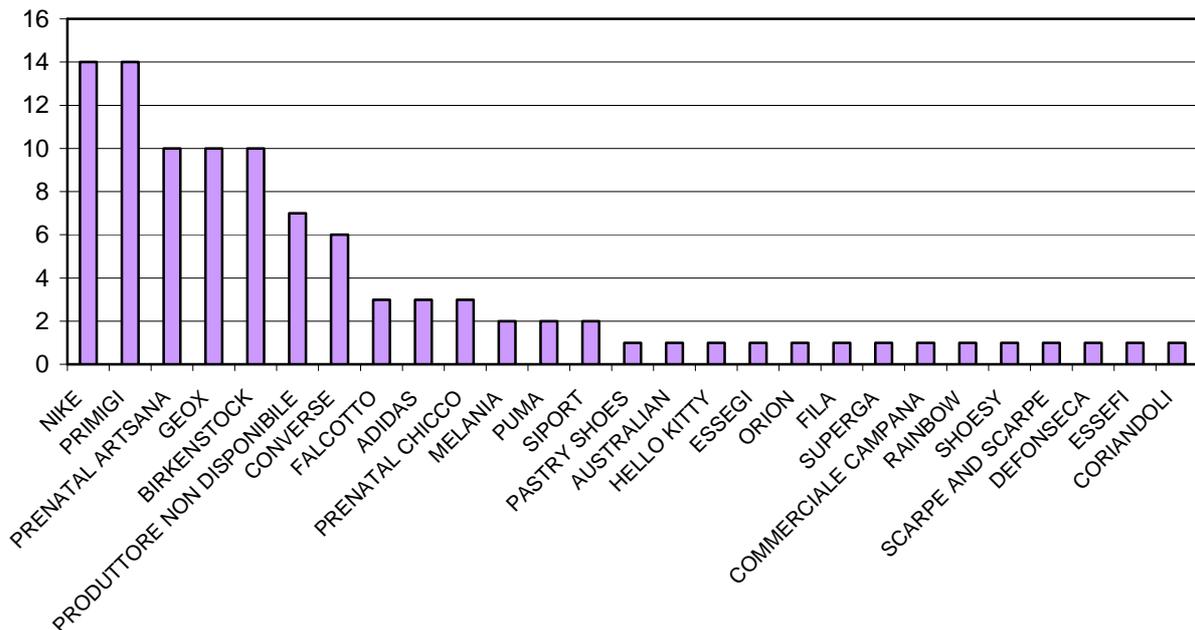
dotti, aperto anche ad altre istituzioni pubbliche o private.

Rachele Santi

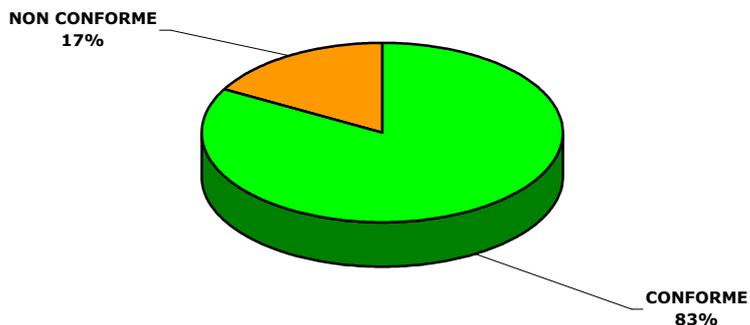
di Venezia e Mestre
la Nuova

26/10/2011

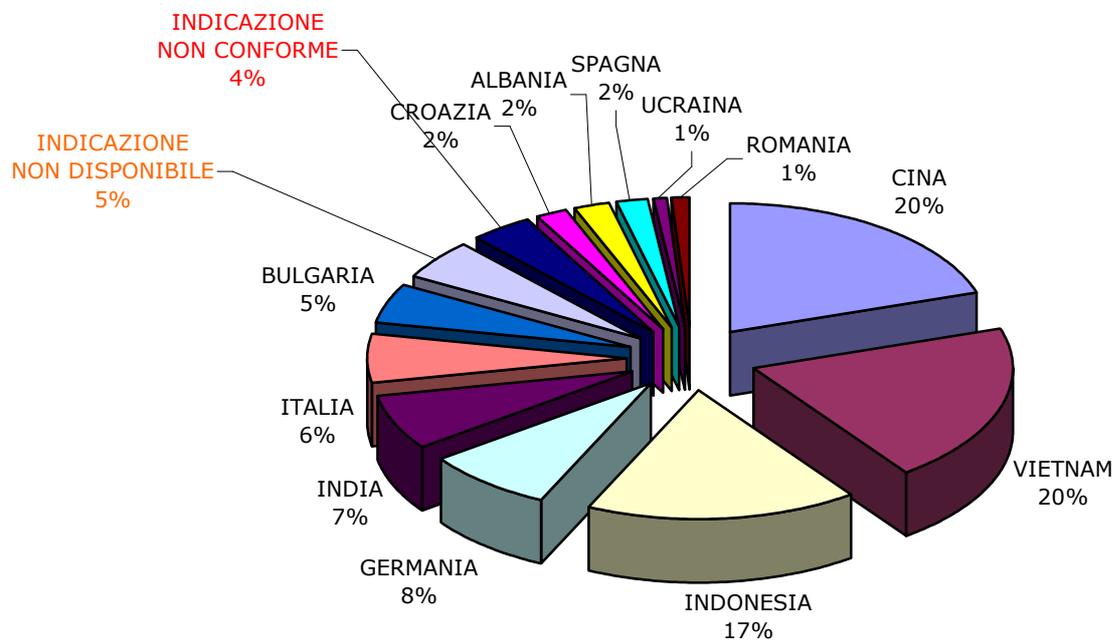
VERIFICA DELL'ETICHETTATURA - N. DI MODELLI PER MARCA



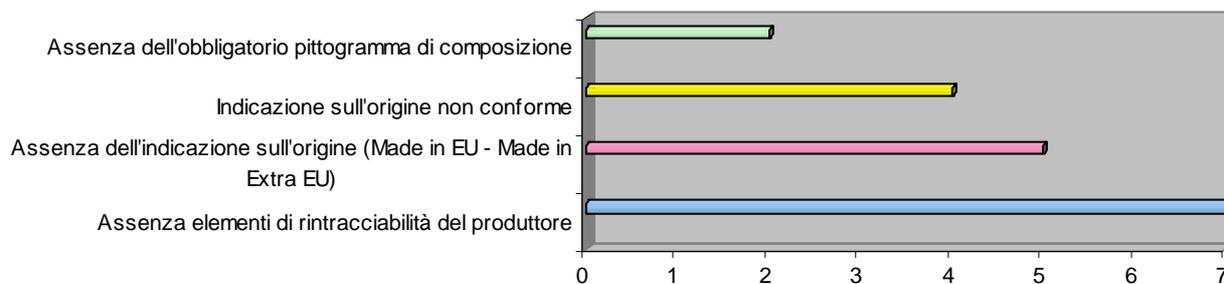
ESITO DEGLI ESAMI DELLE ETICHETTATURE



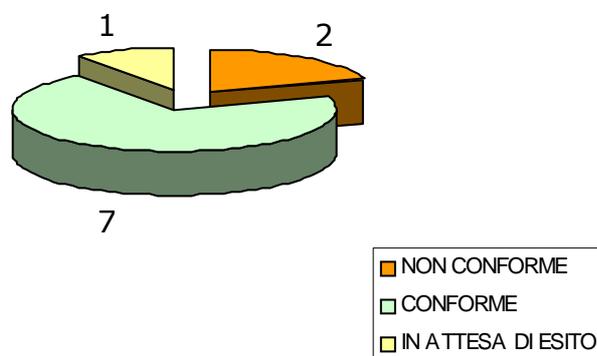
ORIGINE DELLE CALZATURE ESAMINATE



TIPOLOGIA DELLA NON CONFORMITA'



Le analisi di laboratorio sui 10 prodotti calzaturieri hanno portato ai seguenti esiti:



Le non conformità sono costituite da:

- Rilascio di nichel (SCARPA BIRKENSTOCK ROMA)



- Presenza di ftalati (SCARPA FISHER PRICE BIANCO SILAI)



Per entrambi i prodotti si è provveduto a **segnalare la non conformità e a trasmettere il fascicolo all'autorità giudiziaria e al Ministero dello Sviluppo Economico.**

Per un prodotto risultato conforme, si è ritenuto opportuno procedere a ulteriori approfondimenti sulla componente elettrica di esso.

Manifestazioni a Premio

A partire dall'agosto 2010, l'U.O. Vigilanza sui Prodotti si occupa anche di manifestazioni a premio svolgendo, oltre alle ordinarie funzioni notarili, un servizio di consulenza gratuito nei confronti delle imprese promotrici e affiancandole nella procedura burocratica del settore, fattasi più stringente a seguito della modifica dei termini di comunicazione al ministero.

A tal scopo è stata realizzata una nuova brochure informativa, distribuita nel 2011 alle aziende del settore.

Per le assegnazioni e/o le chiusure che si svolgono in provincia di Venezia, il promotore del concorso che scelga di avvalersi della presenza di un funzionario camerale dovrà inviare la richiesta d'intervento alla

CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA
Ufficio Manifestazioni a Premio
c/o Centro Direzionale Torre Ilvo
Bianchini dei Molini, 8 – 30175 Venezia Marghera
Tel. 041786172-182 – Fax 041786417
manifestazioni.premio@ve.camcom.it
www.ve.camcom.gov.it

CONCORSI A PREMIO

UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE



ed: gpmaco.com

Camera di Commercio Venezia
Sistema Qualità Certificato
SIN-CERT

Partner Ufficio della Camera di Commercio di Venezia
CASSA DI RISPARMIO di VENEZIA

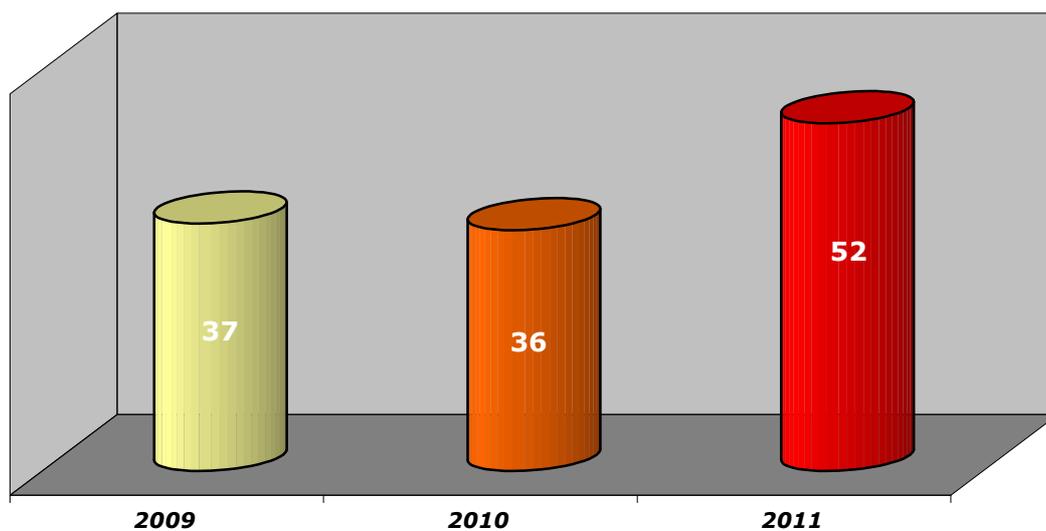
 Camera di Commercio Venezia

Nel corso del **2009** la Camera aveva curato lo svolgimento di **25** manifestazioni a premio, redigendo 37 verbali (di assegnazione o chiusura), per un incasso complessivo di circa **17.000 euro**. Nel **2010** i numeri sono stati pressoché identici: 25 manifestazioni a premio, 36 verbali e un incasso di circa 17.000 euro.

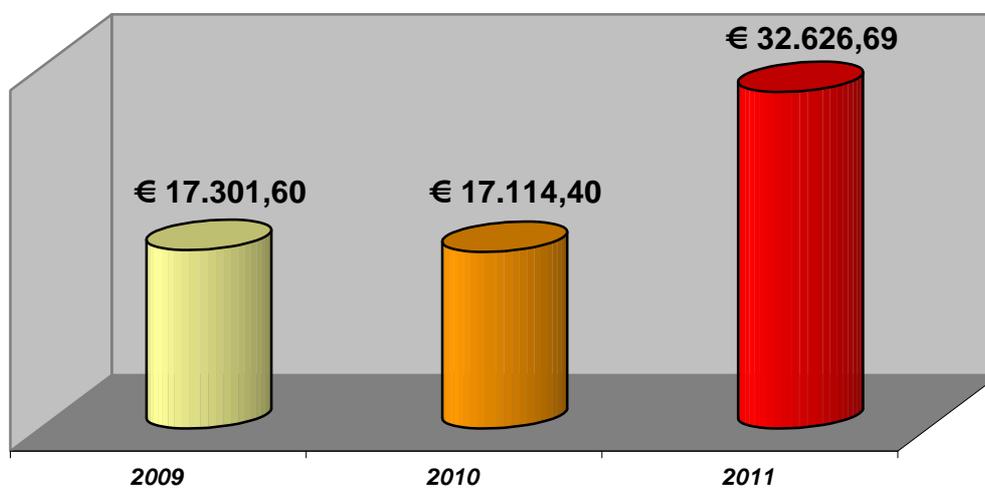
Nel **2011**, a fronte dello stesso numero di manifestazioni svoltesi, i verbali di assegnazione o chiusura sono aumentati del **+44%**, per un incasso complessivo quasi raddoppiato (circa **33.000 euro**, con un incremento del **+91%**).

	2009	2010	2011
Manifestazioni	25	25	25
Verbali	37	36	52
Incassi	€ 17.301,60	€ 17.114,40	€ 32.626,69

**MANIFESTAZIONI A PREMIO
VERBALI DI ASSEGNAZIONE E CHIUSURA**



**MANIFESTAZIONI A PREMIO
INCASSI**



2 CONSULENZA LEGALE E SANZIONI

L'Unità Operativa Sanzioni della Camera di Commercio di Venezia, nel corso dell'anno 2011, ha svolto la propria attività istituzionale, dedicandosi allo studio approfondito e alla verifica dei verbali di accertamento, contestazione e sequestro amministrativo pervenuti dagli Organi Accertatori per gli illeciti amministrativi di competenza, e alla conseguente emissione delle ordinanze, a norma e per gli effetti della Legge 24 novembre 1981, n. 689. Nello svolgimento delle competenze ad essa assegnate dal Legislatore, ha riscontrato un cospicuo incremento dei controlli e delle ispezioni da parte degli Organi di Vigilanza, afferenti il rispetto del Codice del Consumo, della normativa sui Giocattoli e sui Prodotti Elettrici, nei confronti soprattutto di imprenditori cinesi e dei più importanti centri commerciali operanti nella provincia.

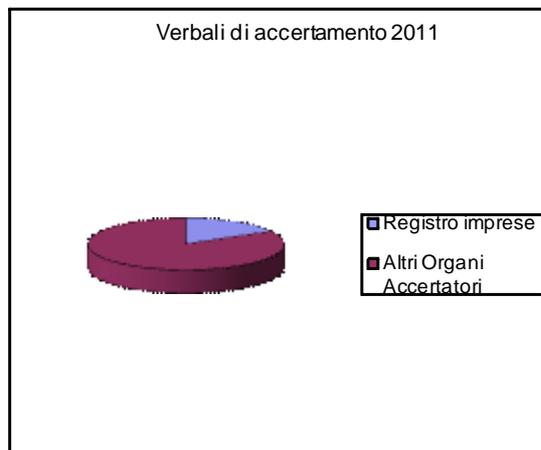
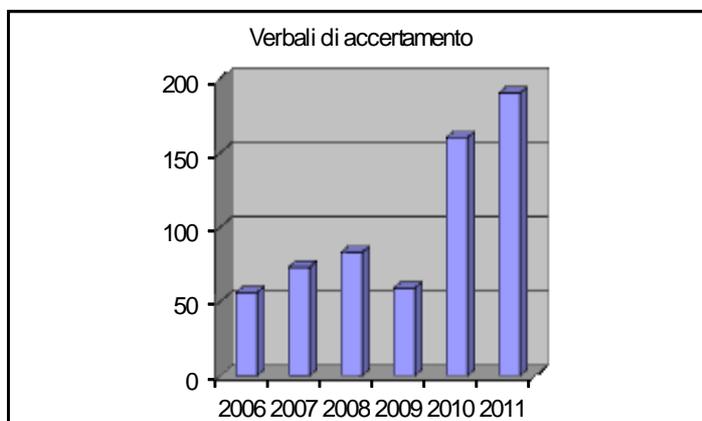
Nel corso di quest'anno si è assistito ad un notevole aumento anche delle verifiche afferenti la conformità dei dispositivi di protezione individuale, in ossequio a quanto disposto dal Decreto legislativo del 04/12/1992 n. 475. Gli Organi di Controllo hanno, di fatto, notevolmente intensificato le indagini, afferenti il rispetto della normativa vigente, emanata a garanzia del consumatore, elevando a carico dei trasgressori verbali di accertamento, contenenti sempre più articolate e complesse contestazioni, a cui hanno fatto seguito sequestri amministrativi di quantitativi di prodotti sempre più ingenti, segno del mutamento della qualità e della sicurezza delle merci e dei rapporti commerciali.

Sono, infatti, aumentati del 20% i protocolli in entrata, incremento che denota un rinnovato interesse ed attenzione delle istituzioni pubbliche alla tutela del consumatore e alla regolarità del commercio.

Nel corso dell'anno 2011:

- sono stati protocollati **191 nuovi processi verbali di accertamento, contestazione e sequestro** amministrativo;
- **sono state emesse le seguenti ordinanze:**
 - ♦ 33 ingiunzioni;
 - ♦ 5 confische;
 - ♦ 5 distruzioni;
 - ♦ 102 archiviazioni;
 - ♦ 3 annullamenti;
 - ♦ 2 revoche;
 - ♦ 41 ordinanze dissequestro;
 - ♦ 18 dinieghi di dissequestro della merce;
 - ♦ 2 rateizzazioni;

per un totale di 211 provvedimenti amministrativi.



Inoltre sono pervenute **80 memorie difensive**, di cui 34 con richiesta di audizione.

Sono state patrocinare 5 opposizioni, ex art. 22 della L. 689/81, di cui due si sono concluse con sentenza favorevole alla CCIAA, mentre tre sono tutt'ora in corso:

- a) Beraldo Stefano e Coin s.p.a. hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/66, RG 79788/09, davanti al Giudice di Pace di Milano, che ha rinviato la causa all'udienza del 09/02/2011, per pronunciarsi sulla questione afferente la competenza territoriale, eccezione sollevata da parte opposta, (importo ingiunto - valore della causa € 1.082,00), ad oggi la sentenza deve essere ancora emessa;
- b) Sartorello Renato e SME SPA hanno presentato opposizioni autonome all'ordinanza ingiunzione n. 2009/103, riunite nella causa R.G. 1660/2010, davanti al Tribunale di Venezia che ha rinviato la causa per la decisione al 20/01/2012, respingendo la richiesta di controparte di sospensione della provvisoria esecutività del provvedimento impugnato, a cui la CCIAA di Venezia si era fermamente opposta all'udienza del 29/10/2010 (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00). La parte opponente ha pagato, in data 29/09/2011, l'importo quantificato nella cartella esattoriale di € 13.149,25, in quanto l'Ufficio nelle more del procedimento ha reso esecutivo il relativo ruolo;
- c) Espasa Patrik, obbligato in solido con AUCHAN spa, ha presentato in data 14/10/2010 opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 2009/38, R.G. 7331/2010, davanti al Tribunale di Venezia, che ha fissato per la discussione della controversia l'udienza dell'8/06/2012 (importo ingiunto - valore della causa € 10.429,00);
- d) Furlan Paolo ha presentato opposizione a cartella esattoriale emessa a seguito del mancato pagamento dell'ordinanza ingiunzione n. 2008/83, avanti al Giudice di Pace di Mestre - R.G. 7437/2010, che ha fissato l'udienza del 02/05/2011, sia per la comparizione delle parti, sia per la discussione della causa (importo ingiunto - valore della causa € 6.140,39). In data 16/05/2011 ha emesso Sentenza di rigetto del ricorso n. 581, sposando in toto le eccezioni sollevate dalla CCIAA di Venezia;
- e) Sottani Stefano ha presentato opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 2010/31, avanti al Giudice di Pace di Venezia - R.G. 1196/10, che ha fissato l'udienza del 24/02/2011, per la comparizione delle parti (importo ingiunto - valore della causa € 480,00) e l'udienza del 29/03/2011 per la discussione. In data 26/04/2011 ha emesso sentenza n. 130 di annullamento dell'ordinanza opposta ex art. 23, penultimo comma, della Legge 689/81, nonostante la produzione di un doppio pagamento dell'importo ingiunto.

L'ufficio si è impegnato nell'esatta individuazione dei dati anagrafici dei trasgressori, nella conseguente redazione delle relate di notificazione e, da ultimo, nelle richieste di notifica ai sensi degli art. 140 e 143 C.P.C., nonché delle notifiche all'estero.

Sempre più complessa risulta l'attività volta al buon fine della notifica, alla corretta lettura delle informazioni fornite tramite il servizio di notifica a mezzo posta, in conseguenza al sempre maggior numero dei trasgressori stranieri extracomunitari.

Difficoltoso risulta anche, in qualche caso, il reperimento delle ricevute di ritorno delle notifiche richieste al servizio postale o l'ottenimento del duplicato delle ricevute stesse.

L'Unità Operativa ha, inoltre, proseguito l'attività inerente alle procedure di messa a ruolo delle posizioni rimaste insolute, cioè ha dato avvio alla procedura di recupero forzoso delle somme ingiunte e mai pagate dai trasgressori, relative alle ordinanze ingiunzione emesse nell'anno 2009.

Ha provveduto anche all'emissione di 4 discarichi.

L'Ufficio Sanzioni ha continuato a lavorare nell'ottica della semplificazione e codificazione delle procedure amministrative, per il mantenimento della Certificazione di Qualità, ed ha superato con esito positivo le verifiche interne.

Nello spirito di collaborazione reciproca, l'Unità Operativa si è adoperata nella verifica ed analisi dei verbali di accertamento e contestazione del Registro Imprese, fornendo all'organo accertatore indicazioni relative ai dati essenziali per la validità e regolarità degli stessi,

soprattutto in merito alle notifiche, alla trasmissione dei rapporti e al loro invio telematico, stante il mutamento del personale addetto all'Unità Operativa.

Sono stati implementati i dati afferenti lo strumento informatico che fornisce un chiaro quadro sull'attività espletata nel corso dell'anno dall'U.O. Sanzioni.

L'Unità Operativa ha continuato a collaborare fattivamente anche con il personale dell'U.O. Vigilanza Prodotti, nella redazione dei verbali di accertamento, contestazione e sequestro amministrativo che la stessa deve emettere nel corso della propria attività ispettiva. Sono stati organizzati incontri e verifiche periodiche per la corretta interpretazione ed applicazione della normativa vigente.

Si sono infine intensificati anche i rapporti di collaborazione con i diversi Organi Accertatori, operanti nel territorio di competenza: Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Carabinieri e Prefettura, a cui si sono forniti supporto informativo e pareri giuridici anche in tempo reale, nel corso delle operazioni dagli stessi espletate.

TABELLE COMPARATIVE ANNI 2006-2011

	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010	PROT. 2011
N. VERBALI DI ACCERTAMENTO	56	73	83	59	160	191
N. ORINANZE EMESSE	94	36	165	129	145	211
N. CARTELLE ESATTORIALI	55	26	146	46	95	51
	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010	PROT. 2011
N. ORDINANZE - INGIUNZIONE	73	20	133	98	61	33
N. ORDINANZE - ARCHIVIAZIONE	17	9	49	11	55	102
N. ORDINANZE DISSEQUESTRO	4	1	1	8	17	41
	PROT. 2006	PROT. 2007	PROT. 2008	PROT. 2009	PROT. 2010	PROT. 2011
N.VERBALI DI ACCERTAMENTO R.I.	42	60	79	31	77	31
N.VERBALI DI ACCERTAMENTO O.A.	14	13	4	28	83	159

3 ALBI E RUOLI E TUTELA DEL MERCATO

Il Servizio Albi e Ruoli, istituito nel luglio del 2006, nell'ambito del IV Dipartimento "Regolazione del mercato e Tutela del Consumatore", è diventato "Servizio Albi e Ruoli e Tutela del mercato" nel 2008, assumendo la competenza anche per il settore della Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del mercato; nel corso del 2009, inoltre, è stata costituita l'Unità Operativa Albi e Ruoli e Promotori Finanziari, nata dall'accorpamento delle due Unità Operative che distintamente, in precedenza, si occupavano rispettivamente di Albi e Ruoli, con sede a Venezia, e Promotori Finanziari, con sede a Marghera. Il 31 dicembre 2010 si è conclusa definitivamente l'attività di tenuta dell'Albo dei Promotori Finanziari che, dall'1.1.2011, è esclusivamente in capo all'Organismo APF.

3.1 Albi e Ruoli

L'U.O. Albi e Ruoli, nelle more dell'emanazione dei decreti di attuazione del D. Lgs 59/2010 che ha soppresso i Ruoli degli Agenti e Rappresentanti di commercio e degli Agenti d'affari in mediazione, ha continuato a svolgere ogni attività connessa alla tenuta degli stessi.

L'Unità Operativa, raccordandosi con il Registro delle Imprese, ha proseguito in particolare la propria attività di verifica del possesso dei requisiti necessari per svolgere le attività in questione, entro 60 giorni dalla presentazione della Scia (segnalazione certificata inizio attività), presentata telematicamente al Registro delle Imprese. Ha gestito inoltre le attività relative al Ruolo dei Periti ed Esperti, ai Ruoli dei Conducenti natanti e dei Conducenti dei veicoli non di linea per via terra, nonché l'organizzazione e la gestione delle prove d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di mediatore immobiliare, curando la segreteria delle riunioni della Commissione d'esame e gli adempimenti conseguenti.

Le consistenze al 31 dicembre 2011 sono le seguenti:	
Ruolo Agenti e Rappresentanti di commercio	7.892
Ruolo Agenti d'affari in mediazione	1.257
Ruolo Periti ed Esperti	339
Ruolo Conducenti Natanti	3.646
Ruolo Conducenti via terra	1.795

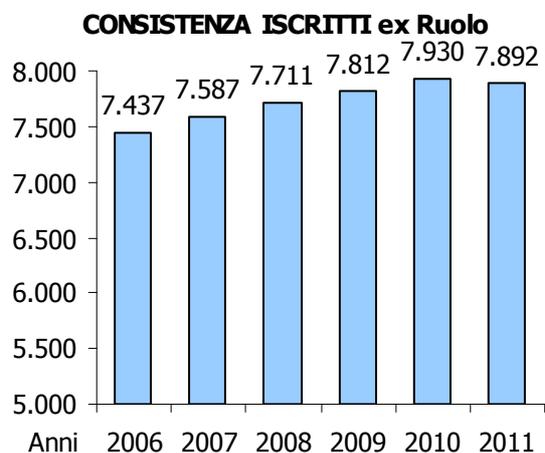
Come si può desumere dalle tabelle allegate, nel 2011 si evidenzia che:

- ♦ vi è stato un notevole aumento del numero di verifiche per l'inizio dell'attività per agente e rappresentante di commercio; il dato si spiega con il fatto che, già dall'8 maggio del 2010, non è stato più possibile esercitare l'attività di agente e rappresentante procedendo alla sola iscrizione nel Registro delle Imprese senza la preventiva iscrizione al Ruolo, facoltà - questa - concessa invece fino a quella data sulla base di una sentenza della Corte Europea;
- ♦ inoltre, molte imprese che avevano iniziato l'attività in assenza di iscrizione nel ruolo, trascorsi due anni si sono regolarizzate, chiedendo la verifica del requisito. Con riferimento alle pratiche di modifica e di variazione, l'ufficio ha provveduto a cancellare d'ufficio tutte le posizioni di società che risultavano già cessate al Registro Imprese; si è provveduto, pertanto, ad aggiornare l'ex Ruolo attraverso 212 cancellazioni di posizioni cessate e provvedendo, anche su domanda, a 70 modifiche in ordine a variazioni di denominazione, di residenza, di inserimento e recesso nuovi legali rappresentanti;
- ♦ quanto gli agenti d'affari in mediazione, le verifiche dei requisiti sono aumentate di circa il 20% rispetto al 2010, per il fatto che l'inizio dell'attività prevede sempre, oramai, anche l'inoltro della SCIA al Registro Imprese e la conseguente verifica dei requisiti da parte dell'U.O. Albi e Ruoli. Anche per i mediatori, l'ufficio ha provveduto a cancellare dal ruolo le posizioni delle società cessate dal Registro Imprese cancellando, pertanto, 66 posizioni; le modifiche, d'ufficio o su domanda, sono state 47.

Il numero delle domande d'esame ha subito una lieve flessione. Durante l'anno si sono tenute 2 sessioni d'esami, a marzo e ottobre; le domande di partecipazione sono state 95.

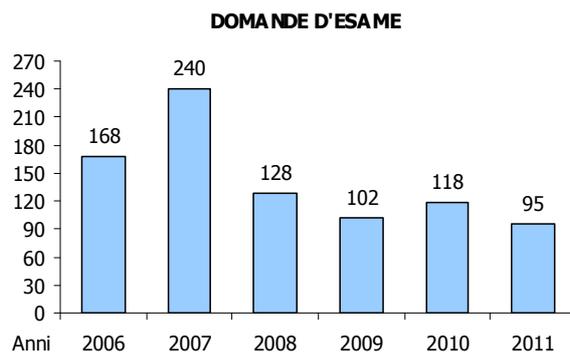
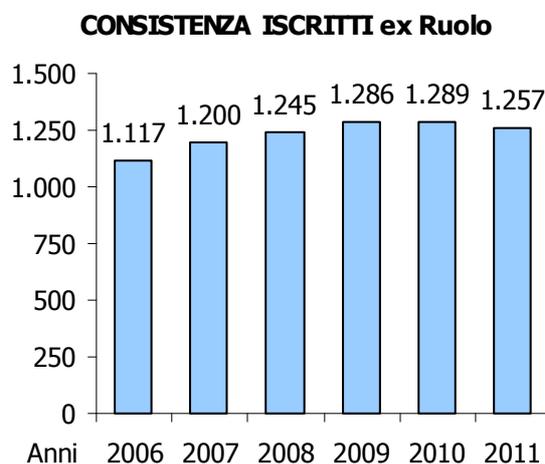
AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Verifiche requisiti	270	200	183	153	159	240
Modifiche e cancellazioni	75	68	61	126	86	282
Consistenza	7.437	7.587	7.711	7.812	7.930	7.892



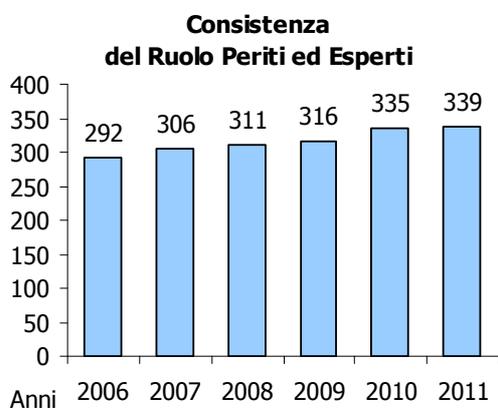
AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Verifiche requisiti	83	98	68	65	43	54
Modifiche e cancellazioni	89	37	50	80	95	113
Consistenza	1.117	1.200	1.245	1.286	1.289	1.257
Domande d'esame	168	240	128	102	118	95



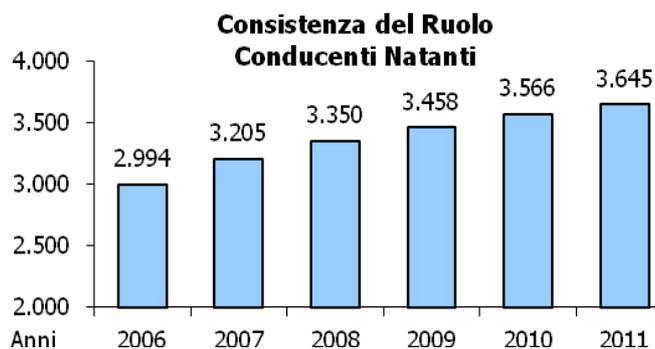
RUOLO PERITI ED ESPERTI

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Iscrizioni	10	14	7	5	20	4
Consistenze	292	306	311	316	335	339



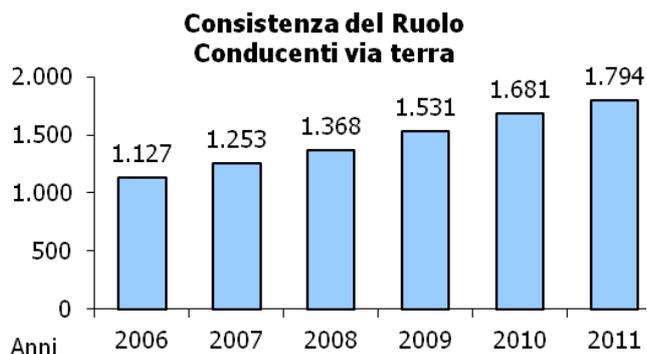
RUOLO CONDUCENTI NATANTI

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Iscrizioni	79	211	145	108	107	79
Consistenze	2.994	3.205	3.350	3.458	3.566	3.645



RUOLO CONDUCENTI VIA TERRA

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Iscrizioni	88	126	129	154	166	113
Consistenze	1.127	1.253	1.368	1.531	1.681	1.794



L'U.O. nel corso del 2011 ha ricevuto 4 segnalazioni da parte di utenti in ordine a possibili comportamenti scorretti di mediatori immobiliari e ad esercizi di attività abusiva.

A due segnalazioni è seguita la richiesta di controllo, da parte dell'Ufficio, alla Guardia di Finanza in ordine a possibili abusi dell'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione. Sempre nel corso del 2011, la Guardia di Finanza ha inviato, a chiusura di segnalazioni precedenti, due verbali di accertamento e contestazione per lo svolgimento dell'attività in assenza dei requisiti previsti, mentre in un altro caso, effettuati gli accertamenti, non è stata rilevata alcuna forma abusiva di attività.

L'Unità Operativa, nel corso dell'anno, ha curato l'istruttoria per l'adozione, da parte della Giunta camerale, di due delibere contenenti provvedimenti disciplinari in capo a due società di mediazione immobiliare operanti in provincia. Una prima segnalazione, pervenuta allo sportello del Consumatore, ha infatti portato alla decisione della Giunta in ordine ad un provvedimento sanzionatorio di sospensione dell'attività per cinque giorni; un esposto di un avvocato, ha comportato, invece, l'adozione di una sanzione di tre mesi di sospensione dell'attività.

L'Ufficio ha provveduto a rispondere a richieste di controllo provenienti dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia di Stato, sempre relative all'attività di agente d'affari in mediazione.

L'U.O., inoltre, ha risposto a 124 richieste di informazioni pervenute via e-mail relativamente all'attività di agente e rappresentante e a 142 richieste in tema di agenti d'affari in mediazione. Nel corso dell'anno si è provveduto comunque a fornire indicazioni a coloro i quali inviano richieste alla soppressa Sezione Territoriale III dell'Albo dei Promotori finanziari, provvedendo ad inoltrare le richieste cartacee e quelle via e-mail alla competente Sezione di Milano.

L'attività di formazione e aggiornamento per gli agenti immobiliari, organizzata dal Servizio Albi e Ruoli e Tutela del Mercato, è proseguita positivamente nel corso del 2011, con la predisposizione di due corsi di formazione, a pagamento, per mediatori immobiliari.

- ♦ E' stato effettuato nei giorni 16-17-24 febbraio il corso di "ESTIMO E CATASTO", proposto per la seconda volta, dopo la sperimentazione del 2010: rispetto all'anno precedente, anche in seguito alle istanze dei partecipanti, è stata aggiunta un'ulteriore mezza giornata per sviluppare maggiormente lo spazio dedicato ad esercitazioni pratiche sulle materie oggetto del corso.
- ♦ Il 7 e 13 giugno si è tenuto il corso dal titolo "IL POSSESSO DI IMMOBILI: EFFETTI FISCALI PER FAMIGLIE, PROFESSIONISTI ED IMPRESE. *Oggi e domani, alla luce del federalismo municipale*", che ha affrontato le evoluzioni della fiscalità immobiliare alla luce dell'approvazione delle norme in materia di Federalismo municipale, descrivendone gli immediati effetti operativi e le conseguenze di medio e lungo termine.

Per gli iscritti al Codice di comportamento dei mediatori immobiliari, come nel 2010, è stata prevista una quota inferiore di iscrizione ai corsi, anche tenendo conto che tali iniziative si inseriscono nell'attività che la Camera di Commercio svolge a favore della regolazione del mercato, quale promotrice, oltre che della stesura del codice di comportamento, del vademecum del mediatore immobiliare e relativi "contratti tipo".

I corsi hanno entrambi ottenuto buoni risultati in termini di adesioni (vi hanno preso parte 44 soggetti tra mediatori ed aspiranti tali), di risposta dell'evento alle aspettative dei partecipanti e di riscontro in ordine ai docenti degli stessi.

3.2 Albi Minori e Prezzi

L'Unità Operativa Cura la tenuta dell'Elenco dei Raccomandatari Marittimi e del Ruolo degli Stimatori e Pesatori Pubblici, dei database camerale dell'ex Elenco Interprovinciale degli Spedizionieri e dell'ex Ruolo Interprovinciale dei Mediatori Marittimi; provvede, inoltre, al controllo delle segnalazioni certificate d'inizio attività di Mediatore Marittimo e di Spedizioniere.

Nel corso del 2011 è stata organizzata la sessione d'esame per l'iscrizione all'Elenco Raccomandatori Marittimi e la sessione d'esame per l'attività di Mediatore Marittimo.

I candidati ammessi all'esame per l'attività di Mediatore Marittimo sono stati 13, i presenti 8: in 2 hanno superato la prova con esito positivo.

I candidati ammessi all'esame per l'iscrizione all'Elenco Raccomandatori Marittimi sono stati 10, i presenti 9, in 8 hanno superato la prova con esito positivo;

La consistenza al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Database ex Elenco Interprovinciale degli	226
Database ex Ruolo Interprovinciale dei Mediatori	79
Elenco dei Raccomandatori Marittimi	85
Ruolo degli Stimatori e Pesatori Pubblici	305

Nel corso dell'anno 2011 l'U.O. ha organizzato, con il Consorzio Formazione Logistica Intermodale - CFLI di Venezia, ente formativo di riferimento dell'Autorità Portuale di Venezia, l'evento formativo "La competitività delle case di spedizione italiane alla luce delle recenti innovazioni normative", in collaborazione con Unioncamere veneto e la Camera di Commercio di Verona.

Alla progettazione del convegno hanno, inoltre, collaborato Assosped Venezia, l'Agenzia delle Dogane, Confetra Nord Est, Logistics Academy, l'Associazione degli Spedizionieri Doganali del Compartimento Doganale di Venezia e di ASDD - Associazione per lo Studio del Diritto Doganale.

I temi trattati sono stati quelli relativi alla direttiva Bolkenstein, allo Sportello Unico Doganale, nonché alla comparazione di alcune realtà nell'ambito dell'Unione Europea. Hanno partecipato al seminario 67 persone, tra spedizionieri e loro collaboratori.

Settore Prezzi e Mercati Telematici

Nel 2011, l'Unità Operativa ha continuato a seguire anche le attività afferenti le Borse Merci della provincia, provvedendo alla consueta redazione di listini.

I listini pubblicati sono:

- Listino della Borsa Merci di Venezia (settimanale): rileva le quotazioni di cereali, carni, vini e uve, contrattati nelle riunioni della Borsa Merci, nelle sezioni di Mestre e San Donà di Piave.
- Listino dei prodotti petroliferi (quindicinale): riporta, nei giorni 15 e 30 di ogni mese, i prezzi medi del gasolio, da riscaldamento e per l'agricoltura, dell'olio combustibile fluido ad uso industriale e del GPL, sfuso e in bombole.

Questi listini sono messi a disposizione di tutti gli interessati: imprese, professionisti, enti pubblici, centri studi, testate giornalistiche e tribunali, mediante la loro pubblicazione nell'apposita area del sito della Camera di Commercio di Venezia.

L'Unità Operativa, inoltre, ha proseguito la collaborazione con Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (già Meteora Spa), che gestisce la piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agro-alimentari e ittici, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle potenzialità offerte dal mercato telematico, alla luce della istituzionalizzazione del mercato di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 6 aprile 2006, n. 174.

3.3 Conciliazione, Arbitrato e Regolazione del Mercato

Conciliazione

Il 2011 è stato caratterizzato dalle importantissime novità introdotte dal d.lgs. n. 28/2010 e dal DM di attuazione n. 180/2010 così come modificato dal D.M. 145/2011 che disciplinano la mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

A partire dal 20 marzo 2011 è infatti obbligatorio, prima dell'eventuale ricorso al giudice, il tentativo di mediazione per controversie relative alle materie indicate nel decreto n. 28/2010.

Camera Arbitrale, a cui è stato delegato il servizio di mediazione, ha dovuto quindi provvedere alla revisione delle procedure di organizzazione e di gestione per far fronte al considerevole incremento delle domande di mediazione e di richieste di corsi di formazione per mediatori.

In particolare:

- sono stati modificati Regolamento del servizio, tariffario e compensi per i mediatori, di volta in volta adeguati alle disposizioni normative e ministeriali, tenendo altresì conto delle indicazioni di Unioncamere nazionale;
- è stato gestito l'accreditamento di Camera Arbitrale al Registro degli Organismi di mediazione tenuto al Ministero di Giustizia;
- l'andamento delle procedure è stato monitorato mensilmente al fine di inviare al Ministero i dati statistici richiesti.

CONVENZIONI

Molti Ordini professionali hanno riconosciuto Camera Arbitrale quale proprio Organismo di mediazione tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni. Nello specifico:

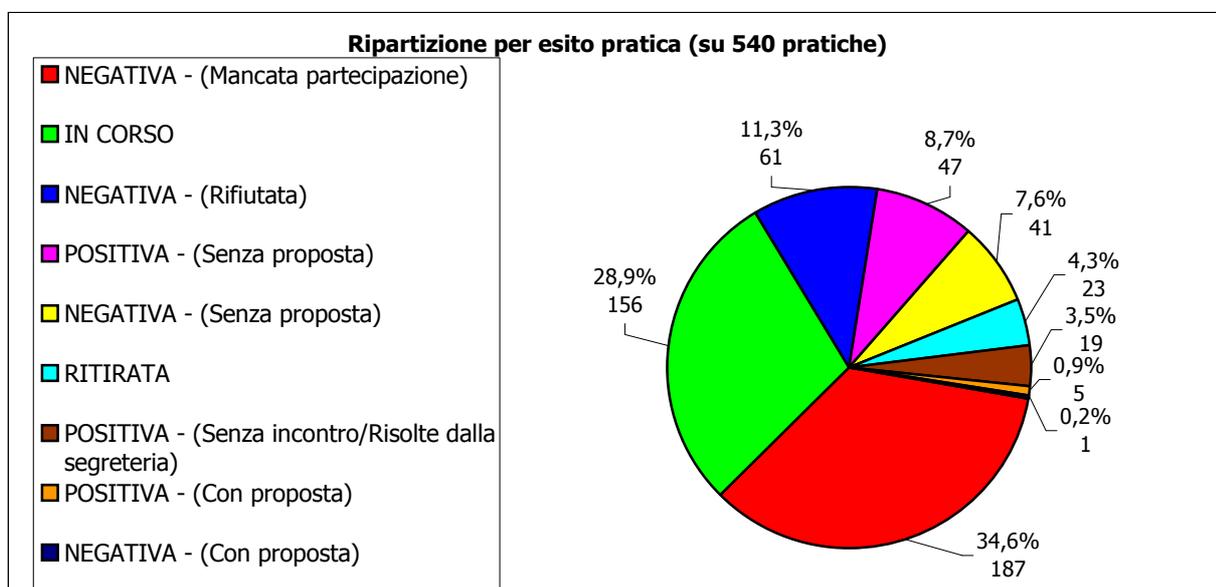
- Ordine degli ingegneri di Venezia - 9 febbraio 2011
- Ordine degli Architetti di Venezia - 5 aprile 2011
- Ordine Avvocati di Venezia - 6 aprile 2011
- Consiglio Notarile di Venezia - 15 giugno 2011.

E' stata inoltre siglata il 10 maggio 2011 una Convenzione con l'associazione Resolutia per la gestione congiunta del servizio di mediazione. Camera Arbitrale ha altresì aderito alle linee guida predisposte da ANIA, Associazione Nazionale tra le Imprese Assicuratrici,

PROCEDURE

Mediazioni

Nel 2011 sono state depositate ben 540 domande di mediazione. I settori più frequenti sono quello dei diritti reali, bancario, locazione, assicurazioni e divisioni.



Le procedure sono state amministrate nel rispetto dei termini previsti dalle disposizioni vigenti (conclusione entro 4 mesi dalla presentazione della domanda). Il termine finale di 4 mesi viene superato solo in caso di espressa richiesta congiunta delle parti.

Dati al 31.12.2011

540 domande di mediazione pervenute;
417 in materia obbligatoria (di cui 15 delegate dal giudice) e 123 volontarie;
384 procedure concluse e 156 in corso;
94 domande accettate:
- 47 risoltesi positivamente con accordo senza la proposta del mediatore;
- 5 concluse positivamente con accordo con la proposta del mediatore;
- 41 concluse negativamente senza la proposta del mediatore;
- 1 concluse negativamente dopo la proposta del mediatore;
71 accordi complessivamente raggiunti:
- 52 con il mediatore (47 senza proposta, 5 con proposta);
- 19 in via diretta tra le parti;
248 domande non accettate:
- 187 per mancata partecipazione senza alcuna risposta all'invito;
- 61 con comunicazione di rifiuto a partecipare;
23 domande ritirate dalla parte attivante.

Arbitrati

Per quanto riguarda gli arbitrati, sono 13 le procedure pervenute nel 2011; l'ufficio ha altresì gestito 4 procedure attivate nel 2010. Prevalgono le controversie in materia immobiliare. Sono stati, infine, periodicamente aggiornati l'Elenco mediatori, che ad oggi conta 246 iscritti e l'Albo Arbitri che ne conta 296.

ATTIVITA' FORMATIVA

Seminari:

- La nuova normativa su conciliazione e arbitrato di lavoro (Legge 183/2010), Mestre - Laguna Palace 11 marzo 2011;
- Modifiche al codice della proprietà industriale: la tutela del design industriale e i servizi della Camera di Commercio di Venezia e Padova a supporto delle PMI - Villa Foscari Rossi 25 Marzo 2011.

Il 28 maggio sono stati ospitati, per il settimo anno consecutivo, gli studenti della Georgia State University ai quali è stata dedicata una mezza giornata formativa sull'istituto dell'arbitrato in Italia e sul regolamento della Camera Arbitrale di Venezia.

Corsi di formazione per mediatori

Nel 2011 sono stati realizzati 2 corsi integrativi di mediazione, per mediatori già iscritti, di 10 ore ciascuno (1 e 28 marzo) e 6 corsi di formazione base per mediatori di 50/52 ore ciascuno.

Corsi base per mediatori:

- 17, 21, 28, 31 gennaio, 1, 17, 18, 24 febbraio, organizzato in collaborazione con Isdaci di Milano;
- Organizzati da Camera Arbitrale in qualità di Ente formatore:
- Venezia, 18, 21, 22, 25, 29 marzo e 7 aprile, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Venezia;
 - Rovigo, 23 maggio, 7, 9, 14, 17, 24 giugno 2011, organizzato su incarico dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo;
 - Venezia, 30 giugno, 5, 7, 12, 15, 18 luglio, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Venezia;
 - Venezia, 21, 24 ottobre, 4 8 15, 22 novembre, organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia;
 - Venezia, 3 7 16 23, 28 novembre e 6 dicembre, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Venezia.

A ciascun corso base hanno partecipato 30 persone, come previsto dalla normativa, mentre ai due corsi integrativi hanno partecipato complessivamente 47 mediatori che hanno così potuto adeguare la loro formazione ai requisiti previsti dalla legge.

Le attività formative di Camera Arbitrale hanno sempre riscontrato notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, come documentato dai risultati delle indagini di *customer* effettuate.

ATTIVITA' PROMOZIONALE

Settimana della conciliazione

Si è svolta dal 18 al 24 ottobre in tutto il territorio nazionale la sesta edizione della Settimana della Conciliazione delle Camere di Commercio. Nel corso della Settimana è stata realizzata un'intensa attività promozionale del servizio di mediazione a livello nazionale.

Commissione Unita' di Regolazione del Mercato (URM)

L'attività della Commissione veneziana, formata da giuristi e docenti universitari, che si occupa principalmente del controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti per adesione e della predisposizione di contratti tipo, ha continuato ad essere molto apprezzata.

Nel corso dell'anno, infatti, si è concluso il lavoro per il settore immobiliare svolto nell'ambito del "Tavolo di lavoro su contratti tipo e clausole inique", coordinato da Unioncamere nazionale, in collaborazione con i rappresentanti dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato e del Ministro dello Sviluppo economico.

Si ricorda che sono stati predisposti i contratti tipo di maggior interesse per il settore immobiliare, oltre che un *Vademecum* per l'acquisto di un immobile ed un codice di comportamento per gli operatori del settore.

Per quanto concerne l'attività locale, la Commissione ha continuato il lavoro di verifica dei contratti tipo che vengono segnalati all'URM da imprese e cittadini.

Sportello del Consumatore

Lo Sportello del Consumatore ha proseguito la propria attività volta a promuovere la correttezza dei rapporti commerciali tra imprese e consumatori seguendo gli indirizzi espressi dalla Giunta Camerale, i quali prevedono che la Camera di Commercio debba porsi come punto di riferimento tra le parti, esercitando un'azione preventiva d'informazione.

Lo Sportello ha dunque continuato la propria attività informativa al fine di risolvere i contrasti originati da rapporti commerciali, aiutando il consumatore ad inquadrare il tipo di controversia, attivando quindi le azioni ritenute più opportune o indirizzandolo verso l'organismo più competente ad intervenire nel caso rappresentato. A riguardo, sono pervenuti, nel corso del 2011, 36 quesiti, con un incremento dell'80% rispetto al 2010.

I principali argomenti oggetto delle segnalazioni hanno riguardato, anche nel 2011, i temi del mancato riconoscimento della garanzia legale di conformità da parte dei commercianti, la necessità di soluzione di disagi tecnici ed economici da parte dei gestori dei servizi telefonici, elettrici e del gas, attività scorrette da parte di imprese nei confronti dei clienti.

Non sono mancate richieste di informazioni e pareri da parte di imprese in materia di diritto del consumatore.

4 TUTELA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 23/2010 sulla riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico per le imprese sono diventati un'attività istituzionale obbligatoria per il sistema camerale: nel corso del 2011 quest'attività di natura promozionale si è messa in luce in tutta la sua fondamentale importanza, stante il ruolo che riveste nella crescita della competitività delle imprese, in particolar modo per le PMI e soprattutto in una congiuntura così critica.

L'Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica, oltre ad occuparsi delle attività istituzionali legate al deposito dei titoli di proprietà industriale e delle iniziative promozionali afferenti a questa materia, gestisce il Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica ed è principale attore del progetto strategico di valorizzazione degli asset immateriali per l'agevolazione dell'accesso al credito da parte delle PMI.

A ciò vanno aggiunte, ancora per tutto il corso del 2011, le competenze in materia di Denominazioni d'Origine ed Indicazioni Geografiche già in capo all'Unità Operativa Certificazioni Agricole, definitivamente passate ad altro Ente a fine anno.

Deposito titoli di proprietà industriale ed attività connesse

L'attività istituzionale di rogito dei depositi delle domande per il riconoscimento dei vari titoli di proprietà industriale è proseguita nel corso del 2011 mantenendo i consueti standard operativi. La tabella sottostante raggruppa il numero dei depositi suddivisi per anno effettuati dal 2007 al 2011, da quest'anno corredata anche delle variazioni percentuali su base annua, per una più agevole lettura della tendenza, nel tempo, all'utilizzo dello strumento di tutela della proprietà industriale. I riscontri quantitativi al 31 dicembre 2011 evidenziano alcuni elementi di estremo interesse: nel contesto negativo dell'attuale congiuntura economica sembrerebbe infatti di poter intravedere un principio di *reazione* da parte dei settori più innovativi del tessuto imprenditoriale locale.

ANNO	Invenzioni		Marchi		Disegni e Modelli		Modelli di Utilità	
	n° depositi su base annua	var.% su anno precedente	n° depositi su base annua	var.% su anno precedente	n° depositi su base annua	var.% su anno precedente	n° depositi su base annua	var.% su anno precedente
2007	101		662		24		43	
2008	95	-5,9%	813	22,8%	19	-20,8%	29	-32,6%
2009	75	-21,1%	437	-46,2%	9	-52,6%	18	-37,9%
2010	64	-14,7%	414	-5,3%	13	44,4%	12	-33,3%
2011	82	28,1%	408	-1,4%	15	15,4%	24	100,0%

Di particolare rilievo appare il deciso incremento registrato nel deposito dei *brevetti* per invenzione, in netta controtendenza con i dati dell'ultimo triennio, che avevano fatto registrare un picco negativo nel corso del 2009. Né va trascurato il dato sul deposito di *marchi* che, pur assestandosi su un saldo lievemente negativo, rappresenta comunque un segnale coerente con la tendenza al rallentamento della caduta dei depositi, bruscamente iniziata durante il 2009.

Positivo il saldo dei depositi di *disegni e modelli* e di *modelli di utilità*, anche se in questo caso il dato percentuale riveste un'importanza minore, stante il carattere l'esiguo delle cifre assolute: in particolare, per quel che riguarda i *modelli di utilità*, è ancora presto per parlare di un'inversione della tendenza ad abbandonare questo strumento di tutela giuridica della proprietà industriale, notoriamente legata al fatto che lo stesso è riconosciuto da quello italiano e pochi altri Ordinamenti e quindi costringe, in fase di estensione internazionale, a scomode "conversioni" del titolo in *brevetto per invenzione*.

Nel complesso questi dati devono poi essere presi in considerazione anche alla luce dell'attività complementare svolta dall'Ufficio, attraverso il *Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*, che consente di effettuare una "scrematura" preliminare di depositi, i quali si rivelerebbero altrimenti deboli o addirittura nulli. Va infatti ricordato che il sistema italiano di tutela della proprietà industriale si presenta sotto una veste meramente formale: in sostanza, il brevetto italiano non garantisce di per sé il carattere *innovativo* e quindi l'effettivo *valore* del brevetto stesso.

Il valore del brevetto può invece essere tutelato avendo cura di effettuare indagini preliminari che consentono di individuare l'esistenza di brevetti con caratteristiche analoghe al trovato che si intende depositare. Queste indagini preventive, chiamate in termini tecnici "ricerche di anteriorità", hanno dei costi che possono scoraggiare l'utente ad utilizzarle. Il risultato è che molto spesso l'aspirante inventore è indotto a procedere ad un deposito "alla cieca" anziché dotarsi di quegli strumenti conoscitivi in grado di porlo nelle condizioni più idonee ad attivare in modo *efficace* lo strumento giuridico di tutela della proprietà industriale. Infatti, la pregressa diminuzione dei numeri di deposito presso la Camera di Venezia era stata in qualche modo controbilanciata dall'incremento della qualità dei depositi effettuati.

Di rilievo continua ad essere anche l'attività di consulenza amministrativa offerta all'utenza. Nella tabella sottostante vengono esposti i dati relativi al periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2011, da quest'anno proposti in abbinamento ai dati registrati nel corso dell'anno precedente, il 2010, con indicazione delle variazioni percentuali.

<i>ANNO DI RIFERIMENTO</i>	2010	2011	Δ% 2010/2011
CONSULENZE AMMINISTRATIVE GESTITE	986	948	-3,9%
SUL DEPOSITO DI BREVETTI O DI MODELLI DI UTILITÀ	160	119	-25,6%
SUL DEPOSITO DI DEPOSITO MARCHI	511	500	-2,2%
SUL DEPOSITO DI DISEGNI E MODELLI	27	56	107,4%
SUL DEPOSITO DEPOSITO SEGUITI (TRASCIRZIONI, ANNOTAZIONI, VARIE)	30	43	43,3%
SULLE PROCEDURE DI EMISSIONE E RILASCIO DEGLI ATTESTATI MINISTERIALI	17	43	152,9%
SULLE TASSE DI CONCESSIONE, LE IMPOSTE DI BOLLO E I DIRITTI DI SEGRETERIA	18	31	72,2%
SULL'ACCESSO ALLE CONSULENZE TECNICO-LEGALI	63	60	-4,8%
SU VISURE BREVETTI & MARCHI E DOCUMENTAZIONE BREVETTUALE	n.d.	1	n.d.
CONSISTENTI IN RICERCHE DI ANTERIORITÀ SUL SITO DELL'U.I.B.M.	n.d.	28	n.d.
SU ALTRE QUESTIONI AFFERENTI ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	61	67	9,8%
REPORT SULLA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE CONSULENZE:			
ALLO SPORTELLO	296	255	-13,9%
VIA TELEFONO	623	616	-1,1%
A MEZZO E-MAIL	66	79	19,7%
VIA FAX	0	1	---
PRESSO L'UTENTE (ON-SITE)	n.d.	0	n.d.

n.d. = *non disponibile*

Nel richiamare l'attenzione sull'ampiezza degli argomenti oggetto di consulenza – da cui trarre un ragionevole indice "numerico" della qualità del servizio erogato –, si osserva in particolare che, a fronte di una flessione complessiva estremamente contenuta, indice di una sostanziale tenuta dell'interesse dell'utenza verso questo tipo di intervento, nel corso del 2011 le richieste di informazione relative al deposito di brevetti hanno fatto registrare una forte contrazione, quelle in materia di deposito marchi sono sostanzialmente stabili, mentre sono cresciute in

misura consistente quelle riguardanti le procedure amministrative collaterali ai depositi. E' molto probabile che la revisione della sezione relativa ai "Marchi e Brevetti" del sito internet istituzionale abbia consentito all'utenza di attingere alle necessarie informazioni in tema di deposito brevettuale. Da segnalare anche il dato sul ragguardevole aumento di richieste di informazione in tema di deposito di disegni e modelli.

I rilevamenti riguardanti le modalità di erogazione della consulenza mettono invece in evidenza un'interessante inversione di tendenza circa le preferenze dell'utenza, precedentemente più propensa ad un contatto diretto con gli incaricati (sportello o telefono) e ora maggiormente incline al ricorso alla posta elettronica.

Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica

Il *Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica* consente di individuare brevetti, letteratura tecnica e marchi già depositati o registrati, attraverso una ricerca a livello internazionale su apposite banche dati ("ricerca di anteriorità").

Nel rogare il deposito delle domande di brevetto, di marchio o di altri titoli di proprietà industriale, è gradualmente emerso un atteggiamento confuso da parte dell'utenza, quindi è stato necessario offrire un servizio di assistenza di carattere tecnico e legale prima di depositare qualsiasi domanda che riguardi titoli di Proprietà Industriale. Tale servizio si avvale di operatori specializzati nel settore della Proprietà Industriale e più specificamente nelle ricerche di anteriorità, mentre dal punto di vista giuridico gli interventi di assistenza si avvalgono di un legale specializzato nel settore in questione. Per una maggiore tutela si è cercato quindi di offrire un'assistenza mirata ad accertare l'originalità di ciò che si deposita.

I risultati iniziali dell'intervento avevano ampiamente superato le aspettative: su una previsione iniziale di 30 richieste di assistenza attese per tutta la seconda metà del 2008, al 31 dicembre dello stesso anno risultavano esserne già pervenute 43, con intuibili ricadute positive in termini di "rafforzamento" dei titoli depositati presso la Camera di Commercio di Venezia: a fronte delle anteriorità emerse a conclusione degli interventi di assistenza erogati, si ritiene siano stati evitati parecchi depositi i quali, pur formalmente regolari, alla prova dei fatti si sarebbero successivamente rivelati giuridicamente inconsistenti, con evidenti danni economici. A metà del 2009, e proseguendo nel 2010, il crescente interesse dimostrato dall'utenza ha quindi indotto ad introdurre il servizio in forma permanente, estendendone l'articolazione ad una serie di prestazioni di *assistenza tecnica e legale a tariffario agevolato*: prestazioni la cui erogazione rimane comunque riservata ai soli soggetti che hanno già usufruito del servizio di assistenza tecnico-legale.

Il 2011 ha invece fatto registrare, per la prima volta, una contrazione, particolarmente nel secondo semestre dell'anno.

I dati aggiornati, relativi al periodo dal 2009 al 2011, presentano 315 richieste di consulenza, variamente distribuite per materia, come segue:

ANNO	INTERVENTI ASSISTENZA TECNICA E ASSISTENZA LEGALE COMPLESSIVAMENTE RICHIESTI	Var.% sull'anno precedente	SETTORI TRATTATI NEGLI INTERVENTI		Interventi di Assistenza che hanno evitato un successivo deposito	
			Legale	Tecnico: ricerca di anteriorità		
2009	104	- - -	22	82	85	81,7%
2010	127	22,1%	60	67	87	68,5%
2011	84	-33,9%	44	40	68	81,0%

I risultati quantitativi che emergono dall'indagine annuale condotta dall'*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*, in merito alle ricadute della propria attività, mette in evidenza una contrazione degli interventi erogati nel 2011: i 44 interventi di *assistenza legale* (di cui 33 nel primo semestre ed 11 nel secondo semestre) e i 40 interventi di *assistenza tecnica* (di cui 28 nel primo semestre ed 12 nel secondo semestre) portano ad 84 gli interventi di assistenza integrata complessivamente erogati nel corso dell'anno, con una riduzione nell'ordine di 1/3 rispetto all'anno precedente.

Se tale contrazione, in termini assoluti, risulta sostanzialmente coerente con l'attuale congiuntura economica negativa, una lettura più approfondita dei dati, in termini relativi, consente invece di cogliere, anche per il 2011, una ricaduta nettamente positiva del Servizio in termini di *promozione della qualità* dei titoli di Proprietà Industriale depositati presso la Camera veneziana.

Occorre infatti tenere presente che l'obiettivo del Servizio rimane principalmente quello di *prevenire depositi formalmente regolari ma passibili*, alla prova dei fatti, *di risultare successivamente privi di valore sostanziale*. In questo senso risulta illuminante il dato sugli *interventi di assistenza ai quali non ha fatto seguito alcun deposito*, ragionevole indice del fatto che, in assenza dell'intervento camerale, il deposito avrebbe invece potuto essere direttamente eseguito, con evidente spreco di risorse, stante il valore essenzialmente nullo del titolo.

Assumendo dunque, come indice quantitativo, la *quota depositi evitati* sul numero complessivo di interventi erogati, è possibile notare come tale indicatore abbia fatto registrare un *deciso incremento nel corso del 2011*, con uno scarto superiore ai 12 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Ove si tengano in considerazione questi dati, è peraltro possibile azzardare una quantificazione approssimativa del *risparmio immediato* per il sistema delle imprese veneziano, adottando come *indice di costo unitario*, pure meramente indicativo, i costi – stimati per difetto – connessi al deposito di un brevetto nazionale e di un marchio nazionale, inclusivi di tasse e diritti di segreteria, ponderati tra loro nella misura delle proporzioni tra depositi di brevetti e depositi di marchi effettuati presso la Camera di Venezia del 2011.

Assumendo il costo base del servizio di deposito nazionale di un brevetto in € 2000 ed il costo base del servizio di deposito nazionale di un brevetto in € 500, per il 2011 si può stimare che il *Servizio di Assistenza Integrata* abbia comportato un *risparmio immediato* per il sistema delle imprese pari a circa **77.000 €**.

Ovviamente va tenuto presente che questo dato, pur di carattere meramente indicativo, *non* tiene in alcuna considerazione il vantaggio economico (assai maggiore) derivate dall'aver evitato perdite inevitabilmente connesse all'affidamento su un titolo di proprietà industriale invalido.

Sotto il profilo prettamente gestionale, si richiama invece l'attenzione sul contributo ancora dovuto dall'utente per l'erogazione del servizio (50 € + IVA, per singola ricerca di anteriorità, 100 € + IVA, per singola ricerca di anteriorità corredata da contestuale commento legale), introdotto dalla Giunta il 20/01/2010: si era trattato di una forma di *valorizzazione* del servizio erogato, che aveva peraltro consentito all'Ente camerale di contenere l'esposizione finanziaria a copertura dei costi del servizio e di dissuadere l'utenza "poco professionale" da uno sfruttamento inconsulto dello stesso.

Nondimeno, l'attuale congiuntura economica negativa e l'opportunità di incentivare ulteriormente i servizi camerale orientati al sostegno dell'innovazione, hanno indotto ad una ripensamento dell'offerta, ponendo le basi per un abbattimento del contributo a carico dell'utenza nel corso del 2012.

Il 2011 ha visto poi la prosecuzione del Protocollo d'Intesa "*Innobrenta*", sottoscritto ad aprile del 2010 da parte delle Camere di Commercio di Venezia e Padova, per l'istituzione congiunta di un Servizio di Assistenza Integrata specificamente dedicato all'innovazione delle imprese del distretto calzaturiero della Riviera del Brenta – A.C.R.I.B: sotto il profilo operativo, il Servizio

fornisce alle imprese del distretto Calzaturiero il supporto specifico dell'assistenza tecnico-legale per l'Innovazione Tecnologica, necessario a valorizzare il capitale immateriale rappresentato dagli asset intangibili derivanti dallo sviluppo innovativo.

ANNO	INTERVENTI DI ASSISTENZA RICHIESTI	INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA			INTERVENTI DI ASSISTENZA LEGALE
		DISEGNI MODELLI	MARCHI	BREVETTI	
2010	12	6	6	0	12
2011	2	0	1	1	2

Come si evince in modo eloquente dai dati suesposti, a fonte di un riscontro interessante in fase di avvio, nel corso del 2011 gli interventi direttamente indirizzati alle imprese del Distretto hanno invece subito una brusca battuta d'arresto, indice evidente di come l'attuale congiuntura economica abbia inciso pesantemente anche sulla propensione all'innovazione di questo specifico settore.

Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche

Come noto, già con il D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 (pubblicato in GU. N. 96 del 26 aprile 2010), in vigore dall'11 maggio 2010 e avente ad oggetto "*Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88*", si era realizzato un massiccio intervento sulle residue competenze amministrative camerali in materia di certificazione vitivinicola.

Nel regime "transitorio", venutosi così a creare in pendenza dell'emanazione dei provvedimenti normativi per il definitivo passaggio di competenze ad altro ente, nel corso del 2011 l'*Unità Operativa Tutela proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica* ha continuato ad affiancare alle competenze in materia di Denominazioni d'Origine e Indicazioni Geografiche alcune funzioni residuali ad esse collateralmente connesse:

- gestione della Segreteria delle Commissioni di Degustazione;
- tenuta e gestione dell'elenco "*tecnici degustatori*" e dell'elenco "*esperti degustatori*", a cui si attinge per la formazione delle **Commissioni di Degustazione**;
- presidio camerale **Commissione Provinciale Agriturismo**.

Parallelamente, l'Unità Operativa ha provveduto a fornire ai soggetti preposti, collaborazione, dati e informazioni necessari a predisporre condizioni adeguate ad un agevole passaggio di consegne.

Con il successivo D.M. 11 novembre 2011 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. n. 295 del 20 dicembre 2011), anche le residue competenze in materia vitivinicola sono definitivamente passate dalla Camera di Commercio di Venezia alla struttura di controllo **Valoritalia**. Attualmente, dunque, nello specifico ambito del settore primario, l'Unità Operativa mantiene solo la competenza di presidio camerale presso la **Commissione Provinciale Agriturismo**.

Promozione e divulgazione degli strumenti di tutela della proprietà industriale

Coerentemente con lo sforzo di rendere sempre più efficace l'uso degli strumenti di tutela della Proprietà Industriale, quale elemento principale per la protezione e sviluppo dell'Innovazione, nel corso del 2011 l'*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica* ha dato un impulso determinante all'attività promozionale e divulgativa specificamente dedicata a questo settore.

Di particolare rilievo la realizzazione – in collaborazione con la Camera Arbitrale di Venezia e la Camera di Commercio di Padova – del convegno intitolato "*Modifiche al codice della Proprietà*

Industriale: la tutela del design industriale e i servizi delle Camere di Commercio di Venezia e Padova a supporto delle PMI", tenutosi presso Villa Foscari Rossi Strà il 25 marzo 2011.

L'evento ha riguardato le modifiche introdotte al codice di proprietà industriale ad opera del D.Lgs. n. 131 del 13/08/2010 e si è sviluppato in 2 sessioni: la sessione mattutina è stata dedicata agli interventi di carattere prettamente giuridico, mentre quella pomeridiana ha riguardato interventi di carattere tecnico-specialistico su progetti realizzati dalla Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con la Camera di Commercio di Padova, oltre all'esposizione dei servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia in materia di tutela della Proprietà Industriale ed Innovazione Tecnologica. Sono stati inoltre presentati i Servizi per Nuove Imprese sulla Proprietà Intellettuale - servizio *IP for Start ups* - ed il servizio *Trade Fairs and IP Protection* per le imprese che partecipano alle fiere all'estero.

Sono state inoltre raccolte le schede di valutazione compilate dai partecipanti per la successiva indagine di *customer satisfaction*, che ha fornito riscontri particolarmente positivi:

<p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none">Affidabilità dei risultati: verifica della rispondenza tra servizi offerti e aspettative del cliente. <p><u>Indicatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none">"Ritorno dei questionari": percentuale di ritorno dei questionari escluso per indagine generalizzata esterna: almeno il 50%Percentuale raggiunta: 63%
<p><u>Obiettivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none">Soddisfazione del cliente: giudizio di <i>customer satisfaction</i> - indagini di settore. <p><u>Indicatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none">"Risposta dell'evento ad aspettative": almeno il 70% delle schede di "<i>customer satisfaction</i>" restituite dovrà esprimere un giudizio da <i>buono a ottimo</i>Percentuale raggiunta: 94%

Vanno altresì considerate, tra le varie attività svolte nel post-evento:

- la predisposizione e l'invio a tutti i partecipanti degli attestati di partecipazione al convegno;
- la presentazione alla Giunta camerale di una relazione sugli esiti dell'evento;
- l'invio dei dati relativi alla *customer satisfaction* all'ufficio programmazione, pianificazione e qualità per la pubblicazione dei risultati nella intranet camerale.

I risultati esposti danno dunque evidenza a un evento che ha ottenuto un ottimo riscontro: dalla valutazione delle risposte date è peraltro emerso anche l'interesse, di una parte consistente dei partecipanti, a prender parte, in futuro, ad altri eventi sul tema, con particolare riguardo agli approfondimenti sui titoli di P.I., alla tutela giuridica dei diritti derivanti dai titoli di P.I., alla valorizzazione degli asset immateriali, alla tutela giudiziaria per risarcimento danni da contraffazione e ai contratti in materia di P.I.

Valorizzazione degli Asset Immateriali per l'agevolazione dell'accesso al credito

Nell'ambito del *Centro di Competenza "Nordest Intangibles"* è stato sviluppato un progetto che vede la fattiva collaborazione della Camera di Commercio di Venezia nella valorizzazione degli asset immateriali delle aziende calzaturiere della Riviera del Brenta: in questo contesto si colloca il già richiamato Protocollo d'Intesa "*Innobrenta*" per l'istituzione del *Servizio di Assistenza Integrata* specificamente dedicato all'Innovazione delle Imprese del Distretto Calzaturiero della Riviera del Brenta.

Si tratta di un'iniziativa di fondamentale valore strategico che, in prospettiva, dovrà rendere possibile una valorizzazione quantitativa degli asset immateriali per un più agevole accesso al credito bancario da parte delle imprese innovative.

Sotto il profilo operativo il progetto coinvolge principalmente l'*Unità Operativa Tutela Proprietà Industriale e Innovazione Tecnologica*, sia in ragione delle competenze istituzionali sul deposito dei titoli di proprietà industriale (*asset immateriali* per eccellenza), sia per le parallele competenze promozionali in materia, tra le quali spiccano lo sviluppo e la gestione dell'ormai consolidato del *Servizio di Assistenza Integrata per l'Innovazione Tecnologica*.

Nel corso del 2011 sono stati avviati alcuni interventi di carattere "esplorativo", volti a delineare alcuni "casi pilota" utili al successivo sviluppo del progetto.

Una prima fase si è svolta tra il 10 gennaio ed il 24 febbraio 2011, con l'individuazione da parte dell'Ufficio di tre aziende del settore calzaturiero, che sono state invitate a collaborare alla fase sperimentale del progetto: un funzionario camerale si è così recato personalmente presso le aziende presentando loro il progetto di valorizzazione degli Asset Immateriali e raccogliendo contestualmente informazioni di carattere finanziario con particolare riguardo ai titoli di Proprietà Industriale.

Le informazioni così ottenute sono poi state oggetto di discussione nel corso del convegno intitolato "*Modifiche al codice della Proprietà Industriale: la tutela del design industriale e i servizi delle Camere di Commercio di Venezia e Padova a supporto delle PMI*", di cui si è detto al paragrafo precedente. In quell'occasione è stata realizzata una prima importante azione di sensibilizzazione *diffusa* nei confronti delle imprese sul tema della valorizzazione degli Asset Immateriali, nella prospettiva specifica di sviluppare le condizioni per un accesso agevolato al credito da parte degli Istituti Finanziari.

Una seconda azione, più *mirata*, è stata poi intrapresa nella seconda parte dell'anno, con l'individuazione di 12 soggetti, tra aziende, professionisti e privati che, nel corso dei contatti con l'Ufficio, avevano già dimostrato una particolare consapevolezza in tema di Proprietà Industriale: a costoro è stata indirizzata una *comunicazione mirata* volta alla sensibilizzazione sul tema della valorizzazione degli Asset Immateriali, quale elemento potenzialmente capace di favorire un accesso agevolato al credito.

Parallelamente va sottolineata la positiva conclusione, a fine anno, dell'istruttoria per l'erogazione di una linea di credito in favore di una delle tre imprese contattate inizialmente, grazie anche all'apporto fondamentale della valorizzazione dei suoi Asset Immateriali, operata in via "sperimentale".

Data l'evidente interconnessione delle prospettive di sviluppo di un'attività di questo genere con il sinistro andamento dell'attuale congiuntura economica, nella parte finale dell'anno sono state approntate alcune correzioni volte a rafforzare ulteriormente l'intervento camerale a sostegno degli asset immateriali: in particolare, era stato originariamente previsto di concedere la fruizione gratuita del "*Servizio di Consulenza Integrata*" alle aziende che fossero già state destinatarie dell'azione *mirata* di sensibilizzazione sul tema della valorizzazione degli Asset Immateriali, ma alla luce del successivo sviluppo congiunturale – che ha messo in luce la necessità di un'azione di sostegno più energica – è stata riconosciuta l'opportunità di estendere la fruizione gratuita, nel corso del 2012, all'*intero bacino* delle imprese innovative.

Di conseguenza, nel corso del mese di dicembre 2011, il previsto invio degli appositi voucher alle aziende inizialmente individuate è stato sostituito con la predisposizione di una bozza di Delibera di Giunta specificamente dedicata al *completo abbattimento* dei contributi per l'accesso al Servizio, già a carico dell'utenza. Sono stati inoltre intensificati i contatti con le strutture Confidi per l'avvio di collaborazioni sul tema dell'accesso agevolato al credito attraverso gli interventi di valorizzazione dell'*immateriale*.

Le Aziende Speciali e In House S.r.l.

1 L'AZIENDA SPECIALE VENEZI@OPPORTUNITÀ

CONSIGLIO

Maria Raffella Caprioglio – Presidente

Marco Battiston
Renato Enrico Fabbro
Francesco Mattiazzo
Giovanni Moretti
Leonardo Ranieri
Luca Saba

**Azienda Speciale per lo sviluppo e il rilancio
integrato del mondo economico provinciale**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Paola Arbia – Presidente
Renato Boscutti - Effettivo
Elio Di Gennaro – Effettivo

Sandro Boscolo "Soramio" Supplente
Franca Marcone



*Azienda speciale
Camera commercio Venezia*

DIRETTORE

Alberto Capuzzo

INDIRIZZI ED OBIETTIVI

Il Consiglio camerale, con delibera n° 14 del 29 luglio 2010 "ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2011", ha approvato le linee guida, sotto riportate, che hanno ispirato le attività che Venezia@Opportunità ha realizzato durante l'esercizio 2011

4. La promozione del territorio.

Il 2011 dovrà essere un anno che si caratterizza per la realizzazione di iniziative di promozione del territorio ad ampio respiro che abbiano ricadute positive per lo sviluppo della provincia. Temi come la valorizzazione dei prodotti tipici, azioni di sviluppo di marketing territoriale che mirino a promuovere il territorio nella sua interezza, lo sviluppo di ulteriori progetti di valorizzazione dei centri storici, rappresentano alcune modalità operative per il raggiungimento di questo obiettivo.

10. Il turismo.

Si tratta di una risorsa primaria per la provincia di Venezia. La Camera di Commercio, anche tramite l'Azienda speciale Venezia@Opportunità, dovrà continuare a produrre politiche di supporto di questo settore, anche mediante studi sulla qualità dei servizi offerti e sull'offerta turistica del sistema Venezia nella sua interezza.

11. La promozione esterna.

La Camera di Commercio di Venezia è inserita in un sistema che, assieme ad Unioncamere ed al Centro Estero Veneto, mira a sostenere e a rendere competitive le imprese che si presentano sui mercati esteri.

Nel 2011 l'Ente camerale dovrà continuare sulla strada già tracciata coinvolgendo sempre più gli altri *partner* regionali. Si dovrà porre massima attenzione anche al progetto Expo 2015 che si svolgerà a Milano e per il quale la Camera di Commercio di Venezia ambisce a svolgere un ruolo di primaria importanza.

14. La Camera di Commercio solidale, l'economia sociale e la cooperazione

Le questioni legate alla responsabilità sociale d'impresa ed alla promozione di progetti di sviluppo e di sostegno dell'economia sociale rappresentano ormai una necessità per il sistema camerale. In questo contesto un ruolo importante è quello del sistema cooperativo chiamato ad essere prima espressione di tali principi.

Occorre approfondire, inoltre, la conoscenza del settore dell'economia sociale nelle sue attività, nella sua evoluzione e nelle sue prospettive di sviluppo.

La Camera veneziana intende sostenere politiche che mirino a favorire lo sviluppo del progetto sulla responsabilità sociale delle imprese, della certificazione di qualità e della tutela ambientale, nonché del trasferimento di *best practices* ad alcuni Paesi in via di sviluppo, ma nel contempo a rafforzare l'economia legata a questi progetti nel territorio della provincia di Venezia valorizzando, in particolare, la progettualità legata al mondo delle cooperative.

16. Le Aziende Speciali.

Venezi@Opportunità dovrà diventare sempre più lo strumento con cui la Camera di Commercio promuove politiche di marketing territoriale, di erogazione di corsi di formazione, di promozione della responsabilità sociale e di promozione della cultura di impresa, ivi compresi i nuovi e potenziali imprenditori dell'imprenditoria femminile.

Inoltre, sempre il Consiglio camerale, nella seduta del 28 Ottobre 2010, ha approvato la "RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2011", che ha definitivamente specificato il ruolo e gli ambiti di operatività dell'Azienda.

Le Aziende speciali

Venezi@Opportunità costituisce anch'essa una realtà consolidata che fornisce un valido aiuto alla Camera di Commercio di Venezia nell'espletamento di azioni di marketing territoriale, in costante collaborazione con altre realtà del territorio, e che dovrà mirare sempre più a consolidare il proprio ruolo anche in settori come quello dell'alternanza scuola-lavoro, visti anche i dettami della legge di riforma delle Camere di Commercio e della responsabilità sociale. Dovrà inoltre essere la struttura deputata, nel corso del 2011, a sviluppare progetti che mirino a rafforzare la tutela del patrimonio rappresentato dal marchio Venezia come elemento di qualità delle nostre produzioni, ma soprattutto come modello di stile di vita da esportare nelle diverse realtà locali e mondiali.

Successivamente, la Giunta Camerale, *con delibera n. 84 del 28/04/2011*, sulla base del piano delle attività dell'Azienda, approvato in sede di Bilancio preventivo 2011, ha ulteriormente esplicitato tali indirizzi assegnandole i seguenti **obiettivi**, con relativi indicatori di valutazione:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2011	STANDARD
Incrementi dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse stanziare per la promozione	a) % spesa effettiva in rapporto al totale delle risorse assegnate	a) 87%
	b) % progetti avviati su progetti approvati	b) 96%
	c) % delle iniziative con indicatori di ricadute rispetto al totale delle iniziative	c) 85%

Alternanza scuola – lavoro	Numero di incontri di orientamento con gli studenti delle scuole superiori	Almeno 10
Servizio Nuova impresa	N. partecipanti ai corsi finalizzati alla creazione di nuove imprese	180
	N. di richieste allo sportello	260
	N. corsi organizzati	7
Attività di formazione	% dei corsi di formazione sia gratuiti che a pagamento organizzati da Venezia@Opportunità su totale dei corsi di formazione organizzati dal sistema camerale (CCIAA e VeOpp)	Almeno 58% (base di partenza 2010 55,17%)

ATTIVITA' E GESTIONE

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha predisposto il piano attività 2011 così articolato:

- ◆ INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale;
- ◆ INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione;
- ◆ PROGETTO Nuova Impresa e Ricambio generazionale;
- ◆ PROGETTI promozionali in agricoltura;
- ◆ PROGETTI promozionali nell'artigianato;
- ◆ PROGETTI promozionali nel commercio;
- ◆ PROGETTI promozionali nell'industria;
- ◆ PROGETTI promozionali nel turismo;
- ◆ PROGETTI promozionali cooperazione;
- ◆ PROGETTO "Responsabilità sociale".

Nello specifico, nell'arco del 2011 sono stati realizzati i seguenti interventi.

INIZIATIVE di promozione economica e marketing territoriale

Nell'ambito di questi progetti rientra il piano di partecipazioni fieristiche allestito dall'Azienda per la promozione delle produzioni e del sistema imprenditoriale veneziano, che nel 2011 ha visto Venezia@Opportunità presente nelle seguenti manifestazioni:

- ◆ **Fiera Alto Adriatico** Caorle 12-16 marzo 2011 in collaborazione con Confartigianato;
- ◆ **Salone Nautico**, Venezia 7-9 aprile 2011 (in compartecipazione con l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia A.S.Po.);
- ◆ **Vinitaly**, Verona 7-11 aprile 2011 (partecipando direttamente e coordinando la presenza di 8 aziende vitivinicole veneziane e del Consorzio D.O.C veneziani);
- ◆ **Salone Nautico**, Genova 2-10 ottobre 2011 (partecipando direttamente e coordinando la presenza delle associazioni che rappresentano le darsene turistiche ed Assonautica Venezia);
- ◆ **Anuga**, Colonia (D) 8-12 ottobre 2011 (partecipando direttamente con attività di animazione e promozione delle produzioni tipiche veneziane coordinando la presenza di 7 aziende del settore agroalimentare).

Tra le iniziative che l'azienda ha attivato in un'ottica di Marketing territoriale di particolare importanza sono stati i progetti:

Venetian Way of living, con la finalità di rafforzare e consolidare la riconoscibilità delle produzioni del territorio veneziano, evidenziando i valori e i fattori identitari che hanno caratterizzato il modo di vivere e produrre veneziano. Nel corso dell'anno sono state espletate tutte le attività amministrative di avvio dell'iniziativa e sono stati realizzati i sondaggi, previsti dal progetto, presso un campione di popolazione veneziana ed italiana.

Venezia nel piatto, gennaio – giugno 2011, realizzato in collaborazione con il Consorzio Vini Lison Pramaggiore, OP Fasolari, Ristoranti Marchio Ospitalità Italiana, Cooperativa San Marco, Confcommercio, foodbloggers, Giallozafferano.it, Radio Padova.

Questa iniziativa, che ha avuto come obiettivo la promozione dei prodotti del territorio (vino e prodotti agroalimentari), promozione del Marchio Ospitalità Italiana e dei ristoranti aderenti, creando sinergia fra prodotti del territorio e operatori del territorio (ristoranti e consorzi), ha determinato:

- ♦ circa 600 schede voto ristorante restituite;
- ♦ circa 100.000 visite al sito web dedicato;
- ♦ circa 80 foodblogger partecipanti al contest;
- ♦ 16 ristoranti partecipanti all'iniziativa;
- ♦ 16 giornalisti stampa specializzata coinvolti;
- ♦ gioco radiofonico su Radio Padova per un mese con 16 "premi-cena";
- ♦ 2 passaggi in fase di apertura, 2 in fase di conclusione iniziativa su Radio Due, trasmissione Decanter;
- ♦ Affissione di 700 manifesti per circa un mese nella provincia di Venezia;
- ♦ 6000 opuscoli "Venezia nel piatto" di cui 3000 distribuiti con il quotidiano La Nuova Venezia.

Ospitalità Italiana, progetto realizzato in collaborazione con ISNART nell'ambito dei progetti del Fondo perequativo Unioncamere nazionale, orientato alla valorizzazione e promozione dei servizi offerti nella ristorazione. Nel corso del 2011 è stato ulteriormente incrementato il numero dei ristoranti aderenti al circuito con 8 nuovi esercizi certificati. Si è provveduto inoltre ad effettuare visite di verifica che hanno determinato la cancellazione di 3 ristoranti non più conformi agli standard richiesti.

Promozione Vino su paesi Terzi, USA, realizzato nell'ambito di un progetto dell'OCM vino sostenuto dalla Regione Veneto e dal sistema camerale coordinato dalla Camera di Commercio di Verona. Venezia@Opportunità, su incarico della Camera di Commercio, ha partecipato alle missioni negli Stati Uniti promuovendo i vini delle D.O.C. prodotti nella provincia veneziana. Complessivamente i risultati dell'iniziativa sono stati i seguenti:

- ♦ 4 aree di promozione (Los Angeles, Miami, Chicago, New York);
- ♦ creazione sito winesofveneto.com;
- ♦ inserzioni sulla rivista The Tasting Panel Magazine nei mesi di giugno, luglio e agosto;
- ♦ 3 inserzioni sulla rivista Wine & Spirit nei mesi di giugno, agosto e settembre;
- ♦ 3 inserzioni sulla rivista The Wine Enthusiast nei mesi di giugno, luglio e agosto;
- ♦ 1 inserzione sulla versione on-line di Wine & Spirit per 2 mesi (maggio e giugno);
- ♦ 4 cene di gala inaugurali (1 per tappa) con operatori del settore, buyer e autorità;
- ♦ 10 eventi con i consumatori, prima tappa con presenza + 1 settimana senza presenza;
- ♦ presenza a Fiera Viva Vino LA;
- ♦ 7 eventi per importatori e giornalisti;
- ♦ 28 giornalisti, 11 negozi di vino, 6 food consultant, 32 importatori, 12 ristoratori.

"EFFIE", progetto pilota di attrazione di produzioni dell'industria dell'audiovisivo nato con l'obiettivo di misurare le ricadute economiche generate dalle produzioni cinematografiche nel territorio e di valutare perciò l'opportunità di intraprendere delle azioni stabili che permettano di utilizzare questo settore come strumento per lo sviluppo dell'economia del territorio.

Il progetto, che ha visto l'Azienda intervenire economicamente a sostegno della produzione del film "Effie", determinando un allungamento dei tempi di permanenza della troupe cinematografica a Venezia, ha comportato una ricaduta sul territorio veneziano estremamente

interessante, sia in termini economici che di coinvolgimento delle imprese veneziane a supporto della produzione.

In conclusione, il progetto pilota avviato da Venezi@Opportunità ha portato a concludere che

- ♦ La possibilità di avere un fondo per l'audiovisivo permette di spostare i capitali dei produttori e generare quindi economia nel territorio (40.000 € investiti dalla Camera di Commercio hanno significato una maggiore spesa sul territorio della produzione pari a 1.370.000 €);
- ♦ Crea da un lato reddito per i fornitori e dall'altro aumento occupazionale (per i fornitori 760.000 €; per i professionisti di settore 600.000 €);
- ♦ Permette la valorizzazione e l'inserimento delle risorse umane che provengono dalle Università del territorio, che formano professionisti in un settore che spesso li costringe a non poter operare sul territorio, perché non radicato nel territorio ma sporadico;
- ♦ Ritorno di immagine legato alla distribuzione nazionale ed internazionale del film (per il 20% con immagini del territorio);
- ♦ Ritorno di visibilità (ringraziamenti su titoli di coda e conferenza stampa a supporto).

INIZIATIVE commerciali di formazione, eventi, convegni e promozione

Nel 2011 l'Azienda ha svolto attività commerciali, relative alle forniture di servizi alle imprese, per un importo pari a € 205.942,00, con un **aumento del 5% rispetto al 2010**. L'Azienda ha attivato **9 Corsi formativi** per un totale di **60 interventi** e **316 ore** di lezione, erogate a **821 partecipanti**.

PROGETTO Nuova impresa e ricambio generazionale

Le attività di questo progetto si sono articolate prioritariamente su tre livelli:

- ♦ **Sportello** (telematico, telefonico, su appuntamento), fornendo direttamente informazioni ed orientamento a **265** aspiranti imprenditori;
- ♦ **Formazione** (interventi formativi) attivando **8** iniziative per un totale di **224** ore di formazione erogate a **229** aspiranti o neo imprenditori;
- ♦ **Scuola** (interventi di orientamento presso le classi quarte e quinte di istituti secondari superiori), organizzando **12 incontri** in **8** istituti diversi della provincia per un totale di **24** ore di orientamento a cui hanno partecipato **630 alunni**

PROGETTI promozionali in agricoltura

In questo settore sono state attivate **12 iniziative**, per lo più legate all'educazione alimentare, alla ricerca e all'innovazione in rapporto con energia, clima e territorio, ed alla promozione delle imprese e delle produzioni agroalimentari e zootecniche veneziane.

PROGETTI promozionali nell'artigianato

In questo settore sono state attivate **22 iniziative** aventi per oggetto l'attività di formazione/informazione e studio sulle dinamiche evolutive del sistema artigianale veneziano e promozione delle imprese e delle attività artigianali della provincia veneziana.

PROGETTI promozionali nel commercio

In questo settore sono state attivate **23 iniziative** con riferimento alla rivitalizzazione e promozione delle attività imprenditoriali nei centri storici ed alla promozione delle imprese e delle attività commerciali, con particolare riguardo alle produzioni/trasformazioni tipiche e tradizionali veneziane.

PROGETTI promozionali nell'industria

In questo settore sono state attivate **14 iniziative** legate alla promozione del sistema imprenditoriale industriale veneziano, all'attività di formazione/informazione, al sistema delle imprese industriali in tema di lavoro, sicurezza, ambiente, certificazione di prodotto – processo e credito, ed alla scuola e cultura d'impresa.

PROGETTI promozionali nel turismo

Nell'ambito della promozione del comparto turistico, sono state attivate **6 iniziative** legate alla promozione e valorizzazione delle offerte turistiche veneziane, sia in ambito locale che internazionale, collaborando essenzialmente con i Consorzi di promozione turistica veneziani.

PROGETTI promozionali con la cooperazione

In questo settore sono state attivate **3 iniziative** in collaborazione con il mondo della cooperazione, orientate alle imprese stesse e alla valorizzazione del territorio e delle sue imprese per mezzo delle proprie produzioni tipiche.

PROGETTO "Responsabilità sociale"

L'Azienda ha proseguito l'attività di sportello CSR per l'informazione alle imprese sui temi della responsabilità sociale, promuovendo **3** incontri di sensibilizzazione, collaborando con il mondo della cooperazione alla sensibilizzazione delle imprese cooperative in merito alle problematiche della responsabilità sociale, e partecipando al progetto coordinato da Unioncamere Veneto "Sperimentazione dei requisiti minimi aziendali per un'impresa socialmente responsabile".

Ha inoltre partecipato attivamente all'organizzazione di eventi culturali a sostegno delle iniziative di cooperazione con Paesi in via di sviluppo coordinate da AVSI nell'ambito della "campagna tende".

Pertanto, rispetto agli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI PER IL 2011	RISULTATI RAGGIUNTI
Incrementi dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse stanziare per la promozione	a) % spesa effettiva in rapporto al totale delle risorse assegnate b) % progetti avviati su progetti approvati c) % delle iniziative con indicatori di ricadute rispetto al totale delle iniziative	a) 86% b) 98% c) 91%
Alternanza scuola - lavoro	Numero di incontri di orientamento con gli studenti delle scuole superiori	12
Servizio Nuova impresa	N. partecipanti ai corsi finalizzati alla creazione di nuove imprese N. di richieste allo sportello N. corsi organizzate congiuntamente	229 265 8
Attività di formazione	% dei corsi di formazione sia gratuiti che a pagamento organizzati da Venezi@Opportunità su totale dei corsi di formazione organizzati dal sistema camerale (CCIAA e VeOpp)	58,1%

L'ORGANICO AZIENDALE

Al 31 dicembre 2011 l'Azienda ha in essere otto rapporti di lavoro dipendente: 5 a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato.

2 L'AZIENDA SPECIALE A.S.PO.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Fedalto – Presidente

Oscar Nalesso - Consigliere delegato
Beniamino Boscolo Cappon - Consigliere
Simone Cason – Consigliere
Giuseppe Casson - Consigliere
Giorgio Minighin- Consigliere
Giovanni Sammartini - Consigliere
Renzo Voltolina – Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Stefania Bortoletti – Presidente
Angelo Fortuna - Effettivo
Giorgio Morelli – Effettivo

Paola Pellegrini – Supplente
Barbara Solin – Supplente

DIRETTORE GENERALE

Roberto Crosta

**Azienda Speciale per favorire
lo sviluppo delle attività portuali
dello scalo di Chioggia**



ATTIVITA' SVOLTE DALL'A.S.PO. DI CHIOGGIA NEL 2011

Nel corso del 2011 l'attività dell'Azienda si è svolta, nell'ambito dei compiti perseguiti dalla Camera di Commercio di Venezia, principalmente nel raggiungimento di obiettivi per l'attuazione delle funzioni istituzionali di coordinamento, programmazione, promozione, realizzazioni infrastrutturali e attività portuale.

COORDINAMENTO

L'Azienda ha operato con incisività per rendere sempre più operativo lo scalo di Val da Rio.

- a) Dal 2001, le convenzioni internazionali hanno negli anni sempre più raccomandato l'incremento delle misure antiterrorismo, prevedendo la redazione di pianificazioni necessarie all'incremento della sicurezza nelle operazioni di interfaccia navi-banchina, da attuare a cura degli utilizzatori delle banchine adibite all'attracco. L'adeguamento alla normativa internazionale dell'organizzazione portuale intrapresa da A.S.Po. consentirà lo sviluppo di nuovi traffici, evitando il declassamento economico del porto, che deriverebbe dall'adozione di misure alternative e non adeguate tali da provocare seri intralci alle operazioni di sbarco/imbarco. Si stanno adeguando le fasi di accosto delle navi in banchina alle procedure, alle misure ed alle responsabilità che le norme internazionali prevedono, come raccomandato dal Codice di Security IMO, ISPS CODE (*International Ship and Port facility Code*).
- b) L'Azienda ha svolto un importante ruolo di coordinamento con i più importanti operatori dello *shipping* nazionale ed internazionale per un'analisi di fattibilità di linee di navigazione per traffico passeggeri da e per il porto di Chioggia. I primi risultati si avranno già nel corso dell'estate 2012.
- c) A seguito dell'attivazione dei nuovi controlli sicurezza (CDS) nel sistema telematico doganale AIDA da parte dell'Agenzia delle Entrate, sono introdotte le novità relative al sistema AIDA/CARGO con l'attivazione dei nuovi tracciati relativi ai manifesti MMA/MMP ed alle dichiarazioni sommarie di entrata (ENS) e uscita (EXS). L'Azienda ha predisposto un ulteriore servizio inerente l'acquisizione delle bolle doganali da parte degli Spedizionieri.

PROGRAMMAZIONE

- a) In tale ambito l'Azienda ha redatto uno studio di fattibilità denominato "Masterplan Chioggia: Città d'Acqua", mettendo in luce le possibili integrazioni e sinergie fra i diversi settori economici, sociali ed ambientali del territorio clodiense e la portualità, con il porto *elemento cardine* per la ricaduta che lo stesso ha per la città. Lo studio, su cui si inserisce la progettualità di Isola dei Saloni, individua alcune aree strategiche di Chioggia legate al mare e alla portualità oggetto di possibili interventi futuri.
- b) Nell'ambito del progetto "ADEGUAMENTO AL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL CANAL LOMBARDO ESTERNO NEL TRATTO COMPRESO FRA FORTE SAN FELICE ED IL BACINO DI VALDARIO", di cui A.S.Po. ha redatto la progettazione definitiva in attuazione della convenzione con il Magistrato alle Acque di Venezia, sono iniziati i lavori di escavo per un primo stralcio operativo di circa 600.000 mc., che porterà la quota fondale a - 8,40 m dal m.m. con tempi stimati di circa un anno.
- c) Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento di direttive europee e leggi nazionali per imporre regole che rendessero i porti più *responsabili* ed incoraggiassero uno sviluppo sostenibile, sottolineando il ruolo centrale che le realtà portuali possono rivestire nel ridurre l'intensità delle emissioni di CO2 all'interno della catena logistica.
- In tale contesto si è fatto strada il concetto di *Green Port*, basato sulla valutazione di metodi per ridurre il consumo di energia e per utilizzare l'energia stessa in modo più efficiente nelle aree portuali e del ciclo logistico del trasporto merci.
- In tale scenario A.S.Po. ha abbracciato le indicazioni in materia di *Green Port* e sostenibilità ambientale, promuovendo alcuni studi atti all'adeguamento delle infrastrutture dello scalo di Val da Rio che gestisce.
- In quest'ottica, si sono intraprese alcune iniziative da un lato rivolte alla riduzione dei consumi di energia, in primis elettrica, delle strutture portuali, con la previsione di utilizzo di corpi illuminanti a basso consumo e regolazione via telematica, dall'altro lato tese alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

PROMOZIONE

- a) Dal 21 ottobre al primo novembre 2011 l'Azienda, per il terzo anno consecutivo, ha reso Chioggia ed il suo Porto *palcoscenico naturale* di una manifestazione totalmente dedicata alla cultura del mare, alle tradizioni marinaresche, ai suoi uomini, ai suoi mezzi: "Ottobre Blu".
- Mai come in questa terza edizione la città di Chioggia è stata attraversata, in soli 11 giorni, da tanti eventi di livello nazionale: mostre, conferenze, convegni, spettacoli e manifestazioni sportive che, ispirate al tema della "Formazione, etica e comando", si sono intrecciati ai valori ed ai contenuti delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.
- b) Già da molti l'Azienda divulga a livello nazionale le potenzialità del porto clodiense anche attraverso la pubblicazione quadrimestrale della rivista "Seariverport", organo di informazione "in house" dell'A.S.Po. Chioggia. Testata regolarmente registrata presso il Tribunale di Venezia, è distribuita gratuitamente. Quattro numeri annuali, stampati in 32/34 pagine, "Seariverport" ha una tiratura di mille copie.
- c) Anche nel corso del 2011 l'A.S.Po. Chioggia ha partecipato, assieme all'Azienda Speciale Venezia@Opportunità, con uno stand comune al Salone Nautico di Venezia con l'obiettivo di promuovere, oltre lo scalo portuale di Val da Rio, la futura destinazione crocieristica dello scalo di Isola Saloni.

REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE

Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture, attività oramai ventennale, l'Azienda nel corso del 2011 ha continuato nel lavoro di trasferimento del porto commerciale dallo scalo di Isola Saloni alla nuova realtà portuale in Val da Rio.

In particolare:

- a) Completando la realizzazione della Palazzina adibita a servizi portuali nell'area Isola Saloni;
- b) assegnando i lavori per la realizzazione del 1° stralcio di ml.172 della Banchina A;
- c) approvando in Conferenza di Servizi il progetto definitivo di bonifica dell'ex discarica in Val da Rio;
- d) ultimando la rete di smaltimento delle acque "bianche e nere" dello scalo di Val da Rio per l'allaccio al depuratore cittadino.

ATTIVITA' PORTUALE

L'anno 2011 è stato per lo scalo di Val da Rio un anno nettamente *positivo*.

Il traffico commerciale ha avuto un accrescimento del 58% rispetto l'anno precedente.

Gli accosti sono aumentati del 21%, considerando che la stazza media (grandezza e "capacità" commerciale) delle navi è passata da 3.000 a 6.000 tonnellate.

3 IN HOUSE S.R.L.



IN HOUSE S.r.l. con Unico Socio
C.S. € 1.435.000,00 I.V.

Codice fiscale - Partita Iva - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di VENEZIA:
03684950276

Repertorio Economico Amministrativo numero 329299

Banchina dei Molini n. 8 - 30175 Marghera - Venezia

Tel. 041-786272 Fax 041-786273

e-mail: inhouse@inhouse.ve.camcom.it

pec: inhousesrl@legalmail.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Molin – Presidente

Giuseppe Fedalto – Consigliere

Italo Emilio Turdò – Amministratore delegato

COLLEGIO SINDACALE

Bruno De Silva - Presidente

Walter Bellucco - Effettivo

Paolo Nardini - Effettivo

Simonetta Giacomini - Supplente

Umberto Scarso - Supplente

DIRETTORE GENERALE

Mario Feltrin

3.1 La società

Il 14 marzo 2006 la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia ha costituito la società uni personale a responsabilità limitata denominata: "IN HOUSE S.r.l.".

La società ha per oggetto:

- ♦ l'acquisto, la progettazione, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni mobili, reti informatiche, impianti e macchinari;
- ♦ l'acquisto, la costruzione, la manutenzione, la gestione, la locazione di beni immobili;
- ♦ il servizio di gestione del patrimonio immobiliare camerale conferito in proprietà o ad altro titolo dal Socio;
- ♦ la gestione, al solo scopo di stabile investimento e non di collocamento, del patrimonio mobiliare e delle partecipazioni conferite dal Socio;
- ♦ lo studio e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

3.2 Organico aziendale

Per il proprio funzionamento, la società si avvale dell'avv.to Mario Feltrin (dirigente della Camera di Commercio di Venezia) quale Direttore generale; del dott. Franco Bonaldo, Responsabile tecnico (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); della sig.ra Roberta Zago, Responsabile amministrativo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); di un addetto alle piccole manutenzioni, il sig. Romeo Polesel (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato), e la sig.ra Pasqualetto Anna (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato part time 80%). Per la fornitura dei vari servizi in convenzione, la società si avvale di personale proprio o, per i lavori più complessi, di subappaltatori.

3.3 Le attività

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia e all’Azienda Speciale Venezi@Opportunità nella sede di Marghera

La società In House S.r.l., la Camera di Commercio di Venezia e l’Azienda Speciale Venezi@Opportunità hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Marghera “Torreuno”, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con il condominio, pagamento delle utenze e varie.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di Portogruaro

La società In House S.r.l. e la Camera di Commercio di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di Portogruaro, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: pulizie locali, igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Fornitura di servizi alla Camera di Commercio di Venezia nella sede staccata di San Donà di Piave

La società In House S.r.l. e la Camera di Venezia hanno provveduto alla stipula di una convenzione per la fornitura, nella sede di San Donà di Piave, di alcuni servizi (comprensivi della locazione) tra i quali: igiene, rapporti con i condomini, pagamento delle utenze.

Convenzioni con la Camera di Commercio di Venezia per la fornitura di alcuni servizi

- ♦ Convenzione per un servizio di supporto all’accoglienza e all’assistenza delle sedi camerale.
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di fornitura di attività ausiliarie alla gestione logistica dei locali nonché alle attività di accoglienza e assistenza dei clienti interni ed esterni presso le sedi della Camera di Commercio per riunioni, convegni o mostre ospitate nelle sale camerale, e supporto al servizio esistente di centralino telefonico per informazioni di carattere generale che ha visto il coinvolgimento complessivo di 8 addetti (cooperativa Giotto).
- ♦ Convenzione per un supporto alla gestione delle sale camerale.
In House S.r.l. ha collaborato alla cura di tutti gli aspetti legati alla gestione delle sale ad uso seminari e convegni della Camera di Commercio di Venezia coinvolgendo nel servizio una risorsa assunta a tempo indeterminato.
- ♦ Convenzione per un servizio di piccole manutenzioni alle sedi camerale.
In House S.r.l. ha assicurato il servizio di piccole manutenzioni ordinarie delle diverse sedi della Camera di Commercio di Venezia, coinvolgendo un addetto.
- ♦ Convenzione per il servizio di vigilanza e piantonamento di tutte le sedi camerale
In House S.r.l. ha fornito il servizio di vigilanza e piantonamento a tutte le sedi della Camera di Commercio di Venezia (società Civis).

Affidamento del servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi della Camera di Commercio di Venezia

Per tutto il 2011 la società In House S.r.l. ha gestito il servizio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Camera di Commercio di Venezia e degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili condotti in locazione o ad altro titolo. Ha altresì gestito interventi di manutenzione straordinaria sull’immobile di Venezia – Zattere, condotto in locazione, i cui costi sono stati detratti dal canone di locazione a favore del locatore Autorità Portuale di Venezia.

Affidamento di incarico di assistente al R.U.P. dei restauri della sede di Venezia in Calle Larga XXII Marzo - San Marco n. 2032

Per tutto il 2011 la società In House S.r.l. ha svolto attività di assistenza alla Camera di Commercio di Venezia e precisamente al R.U.P. da essa incaricato, Avv.to Mario Feltrin, negli interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo della sede di Calle Larga XXII Marzo - San Marco 2032 a Venezia.

4 STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

Sede Principale

Via Briari, n. 10 - 30141 Murano (Venezia)
Tel. 041-2737011 Fax 041-27 37048

Settore Vetro Piano per l'Edilizia

VEGA Via delle Industrie, 13 – Marghera (Venezia)
Tel. 041-5383108 Fax 041-5090669
e-mail: mail@spevetro.it

AMMINISTRATORE UNICO

Giuseppe Fedalto

COMITATO DI GESTIONE E INDIRIZZO

Giorgio De Giovanni
Franco Grisan

COLLEGIO DEI REVISORI

Paola Massimi - Presidente
Roberto Anatrini - Effettivo
Federico Loda - Effettivo

Claudio Della Ventura – Supplente
Marco Fornaro – Supplente

DIRETTORE GENERALE

Roberto Crosta

DIRETTORE GENERALE DELEGATO

Stefano Manoli

La Stazione Sperimentale del Vetro (SSV) è stata costituita come Azienda Speciale della CCIAA di Venezia nel giugno 2010 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 31.05.2010 n.78, mantenendo scopi e attività istituzionali definiti con precedenti disposizioni normative. Anche con la nuova Amministrazione di riferimento le scelte strategiche e gli assetti organizzativi si sono mantenuti in continuità con il passato.

L'Istituto si propone come partner di riferimento per le aziende appartenenti all'intera filiera della industria vetraria che intendano avvalersi dei suoi servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione nel settore chimico, ambientale, dell'ingegneria e della certificazione di prodotto, della formazione specializzata.

Nel corso del 2011, in accordo con l'Associazione di categoria di riferimento (Assovetro), si sono definite le linee guida per un nuovo assetto societario che troverà conferma nel 2012 con la costituzione di una società consortile per azioni la cui gestione avverrà in modo congiunto tra Camera di Commercio di Venezia e Assovetro.

Il mantenimento della natura di organismo di ricerca ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 anche per il nuovo soggetto giuridico garantisce la possibilità di partecipazione a bandi e l'accesso a finanziamenti pubblici nazionali ed europei per attività di ricerca e innovazione utili a promuovere e far progredire la conoscenza e l'utilizzo del vetro in ogni sua possibile applicazione.

4.1 Attività di Assistenza Tecnologica

L'attività di assistenza nel corso del 2011 ha visto crescere sia l'attività di consulenza e formazione che il numero dei Rapporti di Prova emessi (+4,9%), equivalenti a certificati di attestazione di proprietà sia di prodotto che di processo.

4.1.1 Certificazione volontaria e obbligatoria

Il laboratorio che si occupa di vetro piano anche nel 2011 ha operato come Laboratorio Notificato (Notified Body) dal Governo Italiano alla CE per l'attestato di conformità alla Direttiva Europea 89/106 CPD sui materiali da costruzione, che ha reso obbligatoria la Marcatura CE sui vetri per edilizia.

Nonostante la crisi e le difficoltà del settore edile sono stati mantenuti i risultati ottenuti nel 2010 in relazione alle attività di Ispezione e Laboratorio di Prova svolte ufficialmente come Organismo tecnico di verifica nell'ambito dello schema di marchio volontario di qualità, denominato Marchio UNI, cui aderiscono circa 100 aziende trasformatrici di vetro (vetrate isolanti, vetri laminati di sicurezza, vetri temprati).

4.1.2 Igiene, sicurezza, ambiente, controllo qualità

Si tratta delle tematiche su cui la Stazione opera tradizionalmente con servizi di assistenza tecnologica offerti sia alle aziende produttrici sia di vetro piano che di vetro cavo meccanico, vetro tecnico, fibre, tubo di vetro, vetro artistico.

In particolare:

- servizi relativi al controllo delle materie prime, del rottame pronto forno e del vetro a supporto dei sistemi di qualità aziendali;
- servizi analitici sulle materie prime che durante la fusione rilasciano anidride carbonica necessari al calcolo delle emissioni di CO₂ che i vari stabilimenti devono sottoporre annualmente alle autorità;
- analisi per la valutazione delle caratteristiche chimiche del vetro in relazione al riutilizzo o alla collocazione in discarica, alla classificazione in relazione al Regolamento REACH, alla valutazione dei prodotti in relazione al contatto con gli alimenti;
- analisi delle emissioni gassose negli stabilimenti: nel 2011 si è registrata una crescita grazie anche all'acquisizione di un contratto acquisito per il supporto nelle attività di verifica AIA dell'ARPA Friuli Venezia Giulia;

La sempre maggiore attenzione alle problematiche ambientali ha portato in anni recenti in Europa e nei Paesi più evoluti all'obbligo di un monitoraggio continuo delle emissioni di molte tipologie di attività industriali e delle necessarie verifiche di detti sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME). Anche l'industria vetraria nazionale inizia ad essere assoggettata a tali obblighi: dal 2012 l'installazione è diventata obbligatoria per gli impianti della Lombardia e si prevede che ciò si estenda nel corso del prossimo triennio ad altre regioni italiane.

SSV si è già attivata nel corso del 2011 con la promozione di servizi a sostegno delle aziende del settore: d'accordo con Assovetro, ha predisposto un manuale specifico dedicato all'utilizzo ed il monitoraggio di tali sistemi di controllo che sono previsti da specifica normativa e ha attivato servizi che richiedono un elevato grado di specializzazione;

- ambienti di lavoro: servizio analitico relativo all'analisi della frazione respirabile della silice cristallina; analisi delle fibre aerodisperse; analisi del microclima in zona calda e fredda (vetro cavo meccanico).

Per quanto concerne tematiche specifiche riguardanti la sicurezza di strutture vetrarie in edilizia si è registrata una crescita delle attività di verifica tecnica in cantiere.

4.2 Ricerca e Innovazione Industriale

L'attività di innovazione si è sviluppata:

- a seguito di studi commissionati dall'industria vetraria o da aziende collegate all'industria vetraria, prevalentemente nazionali, su temi legati alle esigenze di miglioramento della qualità dei prodotti, di risparmio nei costi di produzione, di applicazioni del vetro in nuovi settori. Tali attività, quasi sempre svolte con obbligo di riservatezza, sono cresciute rispetto al 2010 del 45%.
- attraverso progetti di ricerca supportati da finanziamento pubblico, sia a seguito di bandi di autorità europee, nazionali e regionali, sia per affidamento da parte di società private di attività inerenti un progetto sviluppato con fondi pubblici.

Importanti i risultati raggiunti nel 2011:

- o ha trovato conclusione il progetto relativo alla verifica di laboratorio e alla sperimentazione industriale di materie prime sostitutive di sostanze pericolose (arsenico) nelle produzioni di vetro artistico;
- o si è avviato un progetto biennale per lo sviluppo di nuove attività nel settore dei refrattari;
- o è entrato nel vivo un progetto sulla vetrificazione di scorie e ceneri provenienti da inceneritori industriali finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del bando Life+, che ha avuto inizio nel 2010 e sarà ultimato nel 2012.

4.3 Accredimento dei laboratori

Nel 2011 SSV ha ricevuto la conferma dell'accREDITAMENTO ACCREDIA, sulla base della norma UNI EN ISO 17025:2005 per il prossimo quadriennio 2012-2015.

4.4 Collegamento con Istituzioni Nazionali ed Estere

SSV su mandato di Assovetro, e talvolta autonomamente, segue i più rilevanti temi di carattere tecnico e normativo svolgendo un'azione di monitoraggio ed orientamento della normativa e della legislazione locale, nazionale ed europea sui prodotti.

I temi più rilevanti seguiti anche nel 2011 sono in particolare: Emission Trade Scheme -ETS-, Network Italiano Silice -NIS- e accordo NEPSI, BREF, contenuto e cessioni di metalli pesanti (in particolare piombo), monitoraggio della qualità del rottame in collaborazione con Co.Re.Ve, applicazione del Regolamento Europeo REACH, verifica sulla sospetta pericolosità del boro, interazione vino/vetro in comparazione con plastica/tetrapack.

Su alcuni degli argomenti trattati con Assovetro è in corso una collaborazione anche con le Associazioni Europee dei Produttori, CPIV e FEVE.

Nel 2011 tecnici della Stazione hanno partecipato sistematicamente nelle sedi nazionali ed europee ai lavori ISO, CEN, UNI, riguardanti vetri per edilizia, vetri a contatto con alimenti, metalli pesanti, normativa imballaggi, Emission Trading, IPPC/BREF e REACH.

Significativo l'impegno SSV nell'ambito di un gruppo di lavoro CNR costituito dai maggiori esperti nazionali in ambito accademico e industriale che, per conto del Consiglio Nazionale dei Lavori Pubblici, ha avuto mandato per la stesura di un documento tecnico sulle più avanzate applicazioni del vetro per edilizia in ambito strutturale.

Regolare e continua la partecipazione ai gruppi di lavoro all'interno della International Commission on Glass, dell'European Society of Glass e di altri organismi che raggruppano le competenze di laboratori, centri di ricerca e università internazionali per agevolare scambi e promuovere nuove metodologie di misura.

4.5 Conto economico, ricavi e situazione patrimoniale

Il risultato dell'esercizio 2011 è stato molto positivo, come attestano le tabelle sottostanti.

	ENTRATE	BILANCIO 2010	%	BUDGET 2011	%	BILANCIO 2011	%
1	Contributi industriali	€ 1.041.000	23,9	€ 1.150.000	25,7	€ 1.219.000	25,2
2	Contributi commerciali	€ 359.000	8,2	€ 330.000	7,4	€ 409.000	8,4
3	Trasferimenti statali	€ 28.000	0,6				
4	Contributi enti locali	€ 135.000	3,1			€ 100.000	2,1
5	Ricavi propri	€ 2.796.000	64,2	€ 2.988.000	66,9	€ 3.115.000	64,3
6	TOTALE ENTRATE	€ 4.359.000		€4.468.000		€ 4.843.000	

Per quanto riguarda i ricavi propri, disaggregati nella tabella sottostante, nel 2011 si è registrata una crescita sia nel settore della assistenza tecnica che, in modo particolare, dei progetti di ricerca: quest'ultimi sono pressoché raddoppiati rispetto al 2010. Globalmente, il 2011 rispetto al 2010 mostra una crescita di oltre il 10%, risultato superiore alle previsioni di Budget. I ricavi nel mercato nazionale hanno avuto nel 2011 un'incidenza del 91,8%; il secondo mercato è stato la Francia (3,8%).

	2010	%	2011	%
Assistenza	€ 2.394.000	85,6	€ 2.461.000	79,4
Ricerca	€ 288.000	10,3	€ 570.000	18,3
Altre attività	€ 114.000	4,1	€ 84.000	2,3
TOTALE	€ 2.796.000		€ 3.115.000	
ITALIA	€ 2.478.000	88,6	€ 2.860.000	91,8
FRANCIA	€ 114.000	4,1	€ 119.000	3,8
ALTRO UE	€ 123.000	4,4	€ 88.000	2,8
EXTRA EUROPA	€ 81.000	2,9	€ 48.000	1,6
TOTALE	€ 2.796.000		€ 3.115.000	

Il risultato finale di esercizio, di seguito raffrontato a quello dell'esercizio precedente, evidenzia un leggero utile.

	BILANCIO 2010	BILANCIO 2011
Margine lordo	€ 104.000	€ 197.000
Risultato prima delle imposte	€ 121.000	€ 217.000
Imposte	€ 142.000	€ 202.000
Risultato di esercizio	€ -21.000	€ 15.000

La situazione patrimoniale resta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2009	2010	2011
Crediti commerciali	€ 1.379.000	€ 1.513.000	€ 1.364.000
Crediti diversi	€ 334.000	€ 583.000	€ 395.000
Rimanenze	€ 96.000	€ 142.000	€ 419.000
Debiti a breve	€ -962.000	€ -1.182.000	€ -1.221.000
Capitale di funzionamento	€ 847.000	€ 1.056.000	€ 957.000
Immobilizzazioni imm.li e mat.li	€ 2.008.000	€ 2.236.000	€ 2.418.000
Partecipazioni			
Fondi e debiti non finanziari a medio lungo termine	€ -909.000	€ -860.000	€ -963.000
Capitale fisso netto	€ 1.099.000	€ 1.376.000	€ 1.455.000
Capitale investito netto	€ 1.946.000	€ 2.432.000	€ 2.412.000
Disponibilità	€ -3.558.000	€ -3.051.000	€ -3.086.000
Debiti finanziari a medio lungo termine			
Indebitamento finanziario netto	€ -3.558.000	€ -3.051.000	€ -3.086.000
Patrimonio netto iniziale	€ 5.443.000	€ 5.504.000	€ 5.483.000
Utile netto esercizio	€ 61.000	€ -21.000	€ 15.000
Patrimonio netto a fine esercizio	€ 5.504.000	€ 5.483.000	€ 5.498.000
Totale indebitamento finanziario	€ 1.946.000	€ 2.432.000	€ 2.412.000

4.6 Personale

Al 31.12.2011 erano in servizio 47 unità di personale: 19 laureati, 24 diplomati, 4 generici.

